REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LI | BARI, 19 MARZO 2020 | **n. 38**



Corte Costituzionale
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 11 febbraio – 13 marzo 2020, n. 53
Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 1, della L.R. n. 66/2018......19115

ORDINANZA 12 febbraio – 11 marzo 2020, n. 48
Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 1 della L.R. n. 57/2018......19120

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2020, n. 179
Regolamento Regionale (R.R.) n. 3/1999 "Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e s.m.i.. Nomina Collegio dei Sindaci Revisori ATC "BR/A" " DGR n. 60/2020". 19123

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2020, n. 180
Regolamento Regionale (R.R.) n. 3/1999 "Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e s.m.i.. Nomina Collegio dei Sindaci Revisori ATC "Provincia di Bari"- DGR n. 59/2020......19125

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2020, n. 181
Art. 32, comma 2 L. R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione cattura fauna selvatica a scopo scientifico. Università del Piemonte Orientale - dr Irene Pellegrino. 19127

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2020, n. 186
Art. 11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Foggia. Sostituzione componente "Liberi professionisti"......19130

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2020, n. 187
Art. 11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Bari. Sostituzione componente settore "Agricoltura"......19132

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 febbraio 2020, n. 8
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 4.63 "Attuazione

di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico del Gruppo d'Azione Locale Ponte Lama s.c a r.l. - Azione 1 – Intervento 1.2 "Promuovere la qualità e il valore aggiunto nella filiera ittica" pubblicato sul BURP n. 32 del 21/03/2019. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e schema di atto di concessione...... 19134

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 4 marzo 2020, n. 32
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.
Beneficiario: CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO.
CUP: B35F20000090009...... 19157

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 4 marzo 2020, n. 33
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.
Beneficiario: CONSORZIO OLIVICOLO LECCE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA.
CUP: B85F20000030009...... 19167

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 4 marzo 2020, n. 34
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Approvazione della non ammissibilità agli aiuti della domanda di sostegno.
Soggetto Richiedente: RETE DI IMPRESE "RETE SPAC"...... 19176

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 5 marzo 2020, n. 35
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.
Beneficiario: CONSORZIO PUGLIA NATURA.
CUP: B85F20002320001...... 19181

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 6 marzo 2020, n. 37
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.3 "Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali " – Avviso pubblico approvato con DAG. N. 208 del 27/09/18 pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/18.

Approvazione della non ammissibilità agli aiuti della domanda di sostegno.
Soggetto Richiedente: CENTRO STUDI MECENATE...... 19190

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 6 marzo 2020, n. 38
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.
Beneficiario: COPAGRI PUGLIA S.R.L.. CUP: B95F20001640009. 19195

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 13 marzo 2020, n. 41
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Approvazione della non ammissibilità agli aiuti della domanda di sostegno.
Soggetto Richiedente: INNOVAGRITECH S.R.L.. 19204

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 13 marzo 2020, n. 42
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.
Beneficiario: CONVERPRESS - S.R.L.. CUP: B45F20002300009. 19209

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 10 marzo 2020, n. 69
OCM Vino – "Misura Investimenti" - Campagna 2018-2019. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017. Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio positivo...... 19218

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 10 marzo 2020, n. 70
OCM Vino – "Misura Investimenti" - Campagna 2019-2020. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017. Ammissione a finanziamento...... 19228

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 27 febbraio 2020, n. 313
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "*Piani Formativi Aziendali*" approvato con A.D. n 564/2016 - Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 29/07/2019 al 09/10/2019 - XVII° elenco. 19236

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 12 marzo 2020, n. 438
Repertorio Regionale delle Figure Professionali – approvazione nuova Figura "Tecnico dell'animazione sociale" COD. FIG. 478. 19243

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 12 marzo 2020, n. 459
POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 - A.D. n.356 del 02/03/2020 di approvazione Avviso pubblico n.2/FSE/2020

“Pass Laureati 2020 - Voucher per la formazione post-universitaria” - Precisazioni in ordine a data/ora di apertura della piattaforma digitale per la presentazione delle istanze. 19250

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 17 marzo 2020, n. 472
Accreditamento Organismi formativi (DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019 - A.D. Sezione Formazione Professionale dell’11 giugno 2019, n.653). Proroga termini per la presentazione delle istanze degli Organismi formativi accreditati ai sensi della DGR n. 195/2012 (A.D. Sezione Formazione Professionale del 20 febbraio 2020, n. 217)...... 19253

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 17 marzo 2020, n. 483
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Avviso n.3/FSE/2018 “Pass Laureati”: Disposizioni urgenti conseguenti all’adozione dei DPCM in materia di Emergenza COVID-19...... 19255

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 17 marzo 2020, n. 485
RISORSE LIBERATE del POR PUGLIA 2000/2006 - “Manifestazione di interesse per la Costituzione di un nuovo Istituto Tecnico Superiore - ITS. Ambito specifico - Sistema Moda”. Proroga termini di presentazione delle istanze. 19258

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 16 marzo 2020, n. 109
Approvazione Avviso Pubblico per l’accesso al sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno praticano nel 2019 l’ulteriore periodo di arresto temporaneo come stabilito della L.R. n. 52/2019, art. 12 – “Riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio”. 19260

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA’ 13 marzo 2020, n. 27
Assegnazione di borse di studio a.s. 2019/2020 per studenti di scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017). Proroga termini avviso pubblico 19286

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA’ 17 marzo 2020, n. 28
POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Asse X - Azione 10.4 “Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria”. Avviso pubblico n. 1/FSE/2020 “Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV, XXXV Ciclo”. Rettifica e proroga termini per la presentazione delle istanze...... 19289

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 12 marzo 2020, n. 23
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE NELLA REGIONE PUGLIA - Aggiornamento 2020 19294

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMZIONE UNITARIA – SERVIZIO RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO 11 marzo 2020, n. 56
Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014. Approvazione disposizioni facoltative di sostegno alle attività erogate dalle ATS in esito alla D.G.R. n. 282 del 05/03/2020. 19613

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 11 marzo 2020, n. 206
Art.8 del D.Lgs.19 novembre 2008 n.194 ”Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg.(CE) 882/04” . Dati relativi alle somme percepite dalle AASSLL regionali nell’anno 2019. 19616

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 marzo 2020, n. 70
Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale della Farmacia, con annesso Laboratorio per preparazioni galeniche, sita al piano terra del Presidio Territoriale di Assistenza di Maglie (LE) in Via N. Ferramosca s.n.c., ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.. 19619

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 marzo 2020, n. 71
Autorizzazione alla realizzazione nella ASL BA di n. 1 centro per il supporto diurno disabili di cui al R.R. n. 5 del 21/01/2019
Parere favorevole, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Monopoli su istanza della Società Cooperativa Sociale San Bernardo srl –Onlus per la struttura denominata "Centro diurno socio-educativo e riabilitativo San Bernardo la Vita è Bella" sita in Monopoli alla Via Aldo Moro n. 83. 19625

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 12 marzo 2020, n. 121
PSR Puglia 2014/2020 - Operazioni 10.1.4 e 10.1.5 - Domande di conferma 2020 - Termini per la presentazione nel Portale Sian, modalità di consegna della documentazione cartacea e adempimenti consequenziali. 19632

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto prot. 25 febbraio 2020, n. 14848
Esproprio. 19642

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti in diverse discipline - ASL FG. 19644

COMUNE DI MOTTOLA
Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n° 1 posto di categoria C profilo professionale Istruttore Amministrativo Contabile. 19645

ARESS PUGLIA - DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 10 marzo 2020, n. 45
"Avviso di selezione pubblica, per titoli ed esami, dei valutatori per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della Regione Puglia, finalizzata all'accesso della formazione specialistica propedeutica all'iscrizione all'albo dei valutatori per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie della Regione Puglia." – APPROVAZIONE MODIFICA BANDO E RIAPERTURA DEI TERMINI. 19651

ARTI PUGLIA
"Luoghi Comuni" - Avviso n. 41 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-

progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Palazzo Marchesale Belmonte Pignatelli" Piazza SS. Crocifisso - Galatone (LE). AVVISO DI PROROGA TERMINE DI SCADENZA...... 19666

ASL BR
Graduatoria finale concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Cardiologia...... 19667

ASL BR
Avviso pubblico per la formazione della graduatoria aziendale anno 2020 utile al conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118...... 19668

ASL BR
ESTRATTO AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA AZIENDALE PER L'ANNO 2020 UTILE AL CONFERIMENTO DI INCARICHI CONVENZIONALI PROVVISORI E DI SOSTITUZIONE NEL SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE...... 19674

ASL TA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA INTERNA PRESSO IL P.O. CENTRALE ASL TARANTO..... 19675

ASL TA
Estratto avviso pubblico per conferimento di incarichi provvisori di sostituzione di reperibilità in convenzione nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL TA – Anno 2020...... 19689

ASL TA
Estratto Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL TA presso la Casa Circondariale di Taranto - Anno 2020...... 19690

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio per n. 1 Borsa di Studio di 2° livello di qualificazione per laureato in Medicina e Chirurgia, per lo svolgimento delle attività relative al progetto di Ricerca Corrente 2020 di cui alla delibera n.97/2020 ad oggetto: "Presa d'atto del finanziamento ministeriale della Ricerca Corrente anno 2019 e programmazione provvisoria Ricerca Corrente 2020", afferenti al progetto di cui è P.I. il Prof. Nicola Silvestris...... 19691

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio per n. 1 Borsa di Studio di 2° livello di qualificazione per attività di Ricerca presso il Dipartimento di Oncologia Medica nell'ambito del progetto "Sviluppo di un data base Breast Unit per la gestione informatizzata e condivisa dei dati dei pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi personalizzati mediante tecniche di machine learning" delibera n.97/2020 di Ricerca Corrente 2020...... 19703

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio per n. 1 Borsa di Studio di 3° livello di qualificazione per attività di Ricerca presso il Dipartimento di Oncologia Medica nell'ambito del progetto "Sviluppo di un data base Breast Unit per la gestione informatizzata e condivisa dei dati dei pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi personalizzati mediante tecniche di machine learning" delibera n.97/2020 di Ricerca Corrente 2020...... 19715

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 8 del 12 marzo 2020. Azione 2 – "Recupero di elementi del patrimonio storico e culturale a servizio del turismo lento" Intervento 2.2 "Recupero di elementi tipici del paesaggio e ripristino dei sentieri di accesso alle emergenze storico-culturali e naturalistiche" Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno al 20/04/2020. 19727

GAL CAPO DI LEUCA
Estratto delibera di proroga bandi pubblici:
Azione 1 - Intervento 1.1 "Recupero e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale",
Azione 2 - Intervento 2.1 "Infrastrutture su piccola scala per la qualità della vita e per il turismo",
Azione 2 - Intervento 2.2 "Fruibilità del territorio",
Azione 3 - Intervento 3.1 "Mercati locali di qualità". 19729

GAL CAPO DI LEUCA
Estratto delibera di proroga Bando pubblico – Azione 4 - Intervento 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali". 19731

GAL CAPO DI LEUCA
Estratto delibera di proroga Bando pubblico – Azione 4 - Intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale". ... 19733

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno- Azione 4 - Intervento 4.1 – "La rete percettivo/testimoniale del Parco rurale delle Gravine". 19735

GAL TERRA DEI MESSAPI
Determina del Responsabile Unico del Procedimento n.287 del 12 marzo 2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 – Azione 1 – Intervento 1.2 – "investimenti funzionali al consolidamento e alla qualificazione dei sistemi artigianali e manifatturieri di qualità attraverso il sostegno alle strutture produttive esistenti e alla realizzazione di nuovi laboratori" – Proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno. 19772

GAL TERRA DEI MESSAPI
Determina del Responsabile Unico del Procedimento n.288 del 12 marzo 2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 – Azione 1 – Interventi 1.3 "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio – Proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno e correzione paragrafo 13. 19773

Avvisi

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Istituzione delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale 19774

COMUNE DI STATTE
Realizzazione degli interventi strutturali sulla rete viaria comunale, funzionali alla riduzione delle emissioni dell'inquinamento e per il potenziamento della viabilità sostenibile. Quartiere San Girolamo. Codice CUP J71B15000690001.

Invito al proprietario di convenire per l'immissione in possesso ed ordine di pagamento dell'indennità accettata dai proprietari. 19777

ENEL DISTRIBUZIONE
Pratica n. 679120 Costruzione linea elettrica in cavo interrato BT per potenziamento rete in c.da Bagnoli nell'agro di Corato - cod. SGQ VS0000036337148 - Avviso rilascio autorizzazione definitiva con dichiarazione di pubblica utilità. Ditte irreperibili: Grammatica Cataldo, Grammatica Rosa e Grammatica Margherita. 19779

SOCIETA' INTERPORTO REGIONALE DELLA PUGLIA
Pubblicazione D.D. 9 marzo 2020, n. 157 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 19780

SOCIETA' INTERPORTO REGIONALE DELLA PUGLIA
Pubblicazione D.D. 9 marzo 2020, n. 158 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 19785

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Provvedimento n. 8/22b/PAG del 17 marzo 2020. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità definitive di asservimento. 19790

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Provvedimento n. 9/22b/PAG del 17 marzo 2020. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità definitive di asservimento. 19793

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 5045 del 4 marzo 2020. Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Torchiarolo (BR). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. Ditte: Cacudi Maria e Cacudi Leopoldo. 19795

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 5147 del 4 marzo 2020. Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Lizzanello (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. Ditte: Mello Giuseppa e altri. 19797

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 5399 del 9 marzo 2020. Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Torchiarolo (BR). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. Ditta: Cavaliere Sandro. 19799

SOCIETA' TERNA ITALIA
Avviso al Pubblico. Rifacimento della stazione elettrica (S.E.) a 150 kV di "Bari Termica" in GIS e riassetto degli elettrodotti a 150 kV ad essa afferenti ed opere connesse. Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio. (Proc. Mi.S.E. n. EL- 434). Partecipazione al Procedimento Amministrativo – Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. e DPR 327/2001 e s.m.i.. 19801

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 11 febbraio – 13 marzo 2020, n. 53
Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 1, della L.R. n. 66/2018.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Marta	CARTABIA	Presidente
-	Aldo	CAROSI	Giudice
-	Mario Rosario	MORELLI	”
-	Giancarlo	CORAGGIO	”
-	Giuliano	AMATO	”
-	Silvana	SCIARRA	”
-	Daria	de PRETIS	”
-	Nicolò	ZANON	”
-	Franco	MODUGNO	”
-	Augusto Antonio	BARBERA	”
-	Giulio	PROSPERETTI	”
-	Giovanni	AMOROSO	”
-	Francesco	VIGANÒ	“
-	Luca	ANTONINI	”
-	Stefano	PETITTI	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 1, della legge della Regione Puglia 18 dicembre 2018, n. 66 (Disposizioni sul servizio di pronto soccorso e di continuità assistenziale), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 18-21 febbraio 2019, depositato in cancelleria il 20 febbraio 2019, iscritto al n. 29 del registro ricorsi 2019 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 17, prima serie speciale, dell'anno 2019.

Visto l'atto di costituzione della Regione Puglia;

udito nell'udienza pubblica dell' 11 febbraio 2020 il Giudice relatore Giulio Prosperetti;

uditi l'avvocato dello Stato Diana Ranucci per il Presidente del Consiglio dei ministri e l'avvocato Isabella Fornelli per la Regione Puglia;

deliberato nella camera di consiglio dell' 11 febbraio 2020.

Ritenuto in fatto

1.-Con ricorso notificato il 18-21 febbraio 2019 e depositato il 20 febbraio 2019, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *l)*, della Costituzione, questione di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 1, della legge della Regione Puglia 18 dicembre 2018, n. 66 (Disposizioni sul servizio di pronto soccorso e di continuità assistenziale).

Più precisamente, ad avviso del ricorrente, la disposizione impugnata, che stabilisce che «presso tutti i presidi ospedalieri dotati di pronto soccorso, in adiacenza a quest'ultimo, è collocata una sede del servizio di continuità assistenziale, cui compete la gestione delle richieste di pronto soccorso caratterizzate da bassa

criticità», si pone in contrasto con gli artt. 62 e 67 dell'Accordo collettivo nazionale (ACN) del 23 marzo 2005, recante la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modifiche, che disciplinano le funzioni del medico di continuità assistenziale, invadendo la competenza legislativa esclusiva dello Stato in materia di ordinamento civile di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *l)*, Cost., alla quale è riconducibile la contrattazione collettiva in materia.

2.-In data 29 marzo 2019 si è costituita in giudizio la Regione Puglia, sostenendo che le osservazioni avanzate dal Presidente del Consiglio dei ministri sono inammissibili e, in ogni caso, non fondate.

2.1.-La difesa regionale sostiene, preliminarmente, l'inammissibilità del ricorso, sulla base dell'assunto che la norma impugnata non abbia una autonoma portata precettiva, costituendo una semplice norma di programmazione generale che si limita a prevedere interventi di ordine organizzativo tesi a perseguire l'obiettivo del miglioramento dell'erogazione del servizio sanitario relativo alla gestione degli interventi di pronto soccorso.

Da ciò deriverebbe, a parere della resistente, che la norma non avrebbe la capacità di ledere, per sé stessa, la sfera della competenza statale, con il conseguente difetto dei requisiti di concretezza ed attualità che devono necessariamente connotare l'interesse ad agire del ricorrente.

2.2.-Sotto altro profilo e sempre in via preliminare, la Regione Puglia eccepisce anche l'inammissibilità del ricorso per l'erronea individuazione da parte del ricorrente del parametro costituzionale ritenuto leso.

La norma impugnata, difatti, afferendo all'organizzazione del servizio di continuità assistenziale, dovrebbe essere ricondotta, ad avviso della resistente, all'organizzazione del Servizio sanitario regionale, parte integrante della materia di legislazione concorrente «tutela della salute» di cui al terzo comma dell'art. 117 Cost., in cui spetta allo Stato la fissazione dei principi fondamentali, mentre alle Regioni compete dettare la disciplina attuativa di tali principi, e non alla materia «ordinamento civile» di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *l)*, Cost., come sostenuto dal ricorrente.

Secondo la difesa regionale, in altri termini, come si può evincere dalla costante giurisprudenza di questa Corte, allorquando la norma impugnata incida contestualmente su una pluralità di materie, occorre utilizzare il criterio che tende a valorizzare «l'appartenenza del nucleo essenziale di un complesso normativo ad una materia piuttosto che ad altre» (così sentenza n. 50 del 2007), per cui nel caso in esame l'ambito materiale prevalente dovrebbe ritenersi quello della «tutela della salute» di cui al terzo comma dell'art. 117 Cost.

2.3.-Ad avviso della Regione Puglia, l'impugnativa è, in ogni caso, non fondata nel merito.

A parere della resistente, infatti, anche se si volesse ricondurre la norma impugnata nell'ambito della materia «ordinamento civile» di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *l)*, Cost., di esclusiva competenza statale, non verrebbe comunque meno la facoltà del legislatore regionale di demandare alla Giunta e alle strutture amministrative regionali l'adozione di attività volte ad una più efficiente organizzazione del Servizio sanitario regionale.

In questo senso, anzi, la disposizione regionale impugnata si sarebbe limitata a recepire un principio già espresso, proprio a livello di contrattazione nazionale, nell'art. 5 dell' ACN del 23 marzo 2005 per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, così come integrato dal successivo ACN del 29 luglio 2009, recante «Obiettivi di carattere generale» e secondo cui «[l]e Regioni e le Organizzazioni sindacali, concordano la realizzazione di alcuni fondamentali obiettivi quali: [...] b) realizzare nel territorio la continuità dell'assistenza, 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, nel concetto più ampio della presa in carico dell'utente. Dovranno essere definiti i compiti, le funzioni e le relazioni tra le figure convenzionate impegnate, partendo dalla valorizzazione dei servizi di continuità assistenziale e di emergenza territoriale» e, inoltre, già positivamente valutato anche nell'Accordo del 7 febbraio 2013, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 (Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali), tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante «[l]inee di indirizzo per la riorganizzazione del sistema di emergenza urgenza in rapporto alla continuità assistenziale».

Ad avviso della difesa regionale, inoltre, la circostanza, evidenziata dallo stesso ricorrente, che il comma

5 dell'art. 62 dell' ACN del 23 marzo 2005, per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, stabilisca che «[n]ell'ambito degli accordi regionali, i medici incaricati di espletare il servizio di continuità assistenziale in uno specifico ambito territoriale, possono essere organizzati secondo modelli adeguati a facilitare le attività istituzionali e l'integrazione tra le diverse funzioni territoriali», confermerebbe la facoltà del legislatore regionale di poter avviare iniziative programmatiche, demandando alla Giunta l'adozione degli atti di attuazione.

Da ciò deriverebbe che la disposizione impugnata sarebbe intervenuta m un ambito già contemplato dalla contrattazione nazionale, ma senza sovrapporsi in alcun modo alla stessa e limitandosi a dettare una disciplina meramente programmatica.

3.-La Regione ha depositato una memoria integrativa il 16 gennaio 2020.

In essa richiama e produce gli atti preparatori della legge impugnata, ribadendo che non sussiste alcuna lesione di competenza statale, in quanto la norma impugnata avrebbe un contenuto meramente «programmatico», in cui sono demandati alla Giunta regionale l'adozione delle misure concrete, da assumere nel rispetto delle competenze statali.

4.-Con memoria depositata in prossimità dell'udienza, l'Avvocatura generale dello Stato ha ulteriormente precisato gli argomenti posti a fondamento dell'impugnazione e contestato le eccezioni di inammissibilità sollevate dalla Regione Puglia.

Considerato in diritto

1.-Il Presidente del Consiglio dei ministri ha impugnato l'art. 2, comma 1, della legge della Regione Puglia 18 dicembre 2018, n. 66 (Disposizioni sul servizio di pronto soccorso e di continuità assistenziale), in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *l)*, della Costituzione.

Ad avviso del ricorrente la disposizione impugnata, che stabilisce che «presso tutti i presidi ospedalieri dotati di pronto soccorso, in adiacenza a quest'ultimo, è collocata una sede del servizio di continuità assistenziale, cui compete la gestione delle richieste di pronto soccorso caratterizzate da bassa criticità», si pone in contrasto con gli artt. 62 e 67 dell'Accordo collettivo nazionale (ACN) del 23 marzo 2005 per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modifiche, che disciplinano le funzioni del medico di continuità assistenziale, invadendo la competenza legislativa esclusiva dello Stato in materia di «ordinamento civile» di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *l),* Cost., alla quale è riconducibile la contrattazione collettiva in materia.

2.-Preliminarmente, devono essere esaminate le eccezioni di inammissibilità sollevate dalla difesa regionale.

2.1.- La Regione ha eccepito, in primo luogo, l'inammissibilità del ricorso sostenendo che la norma impugnata sarebbe priva di una propria e autonoma forza precettiva e, in quanto tale, non avrebbe la capacità di ledere, per se stessa, la sfera della competenza statale.

La disposizione impugnata, nonostante l'art. 3 della legge reg. Puglia n. 66 del 2018, qualifichi la legge medesima come «atto di programmazione generale, cui faranno seguito provvedimenti amministrativi a cura della competente struttura regionale», non può ritenersi priva di «una propria e autonoma forza precettiva o, se si preferisce, di quel carattere innovativo che si suole considerare proprio degli atti normativi» (sentenza n. 346 del 2010), in quanto impegna le strutture regionali competenti ad adottare le misure necessarie ai fini della costituzione in Puglia di sedi del servizio di continuità assistenziale presso tutti i presidi ospedalieri dotati di pronto soccorso.

Pertanto, l'eccezione non può essere accolta.

2.2.- Non merita accoglimento neppure l'ulteriore eccezione sollevata dalla Regione, secondo la quale il ricorso proposto sarebbe inammissibile per l'erronea individuazione del parametro costituzionale ritenuto leso, avendo il ricorrente impugnato la norma per la violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *l)*, Cost. in materia di ordinamento civile, anziché dell'art. 117, terzo comma, Cost. in materia di tutela della salute.

Questa Corte ha infatti più volte ripetuto che l'esatta qualificazione del titolo di competenza a cui ascrivere la disciplina impugnata attiene al merito della questione (da ultima sentenza n. 147 del 2019), e dunque

l'eventuale erronea indicazione del parametro costituzionale non può essere causa di inammissibilità della questione.

3.-Nel merito la questione non è fondata.

3.1. - Il servizio di continuità assistenziale (già guardia medica) costituisce una articolazione della medicina generale, e si configura come uno specifico livello essenziale di assistenza, in quanto ha la funzione di garantire a tutti i cittadini, nell'ambito territoriale di competenza del presidio sanitario, l'assistenza svolta dal medico di medicina generale e dal pediatra di libera scelta nelle ore in cui il servizio non è da essi assicurato (sentenza n. 157 del 2019).

La prestazione è resa da medici che sono, al pari degli altri medici di medicina generale, in rapporto convenzionale con il Servizio sanitario nazionale (SSN) e con la competente azienda sanitaria locale.

La Corte di cassazione ha ripetutamente affermato che il rapporto convenzionale dei medici di medicina generale costituisce un rapporto privatistico di lavoro autonomo di tipo professionale con la pubblica amministrazione, regolato da specifici accordi collettivi, come già previsto dall'art. 48 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (Istituzione del servizio sanitario nazionale).

3.2.-La difesa del Presidente del Consiglio dei ministri censura la norma impugnata sotto il profilo della violazione della competenza esclusiva statale in materia di ordinamento civile di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *l)*, Cost., sul presupposto che anche norme di carattere essenzialmente organizzativo verrebbero ad assumere uno specifico rilievo nell'ambito del diritto civile, in quanto contenute in un accordo collettivo.

Ora, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 502 del 1992, il rapporto tra i medici di medicina generale (tra cui rientrano anche quelli di continuità assistenziale) e il SSN è disciplinato da apposite convenzioni triennali conformi agli accordi collettivi nazionali che le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative negoziano ai sensi dell'art. 4, comma 9, della legge 30 dicembre 1991, n. 412 (Disposizioni in materia di finanza pubblica), come sostituito dall'art. 52, comma 27, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)».

Tale ultima norma stabilisce, però, che «[c]on accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, è disciplinato il procedimento di contrattazione collettiva relativo ai predetti accordi tenendo conto di quanto previsto dagli articoli 40, 41, 42, 46, 47, 48 e 49 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 » e proprio questo decreto legislativo, all'art. 40, comma 1, stabilisce che «[s]ono escluse dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici». Si deve intendere che in tali materie rientrino anche le modalità di esercizio delle funzioni.

Pertanto, il fatto che i contratti collettivi incidano su taluni profili organizzativi non vale ad attrarre la disposizione impugnata nella materia dell'ordinamento civile.

La norma impugnata, prefigurando una diversa organizzazione a livello regionale del servizio medico di continuità assistenziale, non incide, di per sé, sulla disciplina dell'attività professionale, costituente materia propria della contrattazione collettiva, che rientrerebbe invece nell'ambito dell'ordinamento civile.

La norma in questione non invade ambiti costituzionalmente riservati allo Stato (*ex plurimis*, sentenze n. 256 del 2012; n. 94, n. 43 e n. 8 del 2011; n. 308 del 2009), limitandosi ad impegnare l'amministrazione regionale a promuovere, nel rispetto della disciplina statale e delle norme della contrattazione collettiva, le azioni necessarie per il conseguimento di un apprezzabile obiettivo organizzativo, come risulta, infatti, dal chiaro tenore letterale del comma 2 dell'art. 2 della legge reg. Puglia n. 66 del 2018 («[c]on provvedimento della Giunta regionale sono adottate le misure organizzative necessarie ai fini dell'attuazione del presente articolo») e del comma 1 del successivo art. 3 («[l]a presente legge non comporta nuove spese o minori entrate per il bilancio regionale, configurandosi come atto di programmazione generale, cui faranno seguito provvedimenti amministrativi a cura della competente struttura regionale»).

Le finalità della legge reg. Puglia n. 66 del 2018 risultano coerenti con il contenuto dell'Accordo del 7 febbraio 2013, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante «[l]inee di indirizzo per la riorganizzazione del sistema di emergenza urgenza in rapporto alla continuità assistenziale» secondo cui: «[l]e Regioni e le PA scelgono, sulla base delle caratteristiche del territorio se privilegiare l'offerta di continuità assistenziale di Cure Primarie presso strutture territoriali o presso strutture ospedaliere».

4.-In conclusione, la legge reg. Puglia n. 66 del 2018, nel prevedere la possibilità di collocare sedi di continuità assistenziale presso i presidi ospedalieri dotati di pronto soccorso, al fine di gestire le richieste caratterizzate da bassa criticità, non invade la competenza legislativa dello Stato.

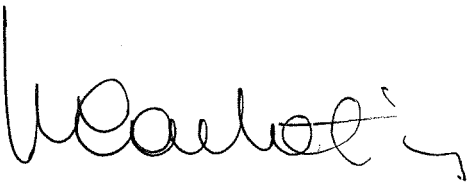
Pertanto, la questione di legittimità costituzionale, promossa dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe, deve essere dichiarata non fondata.

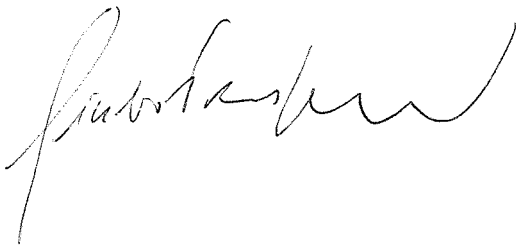
PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 1, della legge della Regione Puglia 18 dicembre 2018, n. 66 (Disposizioni sul servizio di pronto soccorso e di continuità assistenziale), in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *l)*, della Costituzione, promossa dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, l'11 febbraio 2020.

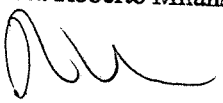
Presidente 

Redattore 

Cancelliere 

Depositata in Cancelleria il 13 MAR. 2020

Il Direttore della Cancelleria
(Dott. Roberto Milana)



ORDINANZA 12 febbraio – 11 marzo 2020, n. 48
Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 1 della L.R. n. 57/2018.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Marta	CARTABIA	Presidente
-	Aldo	CAROSI	Giudice
-	Mario Rosario	MORELLI	”
-	Giancarlo	CORAGGIO	”
-	Giuliano	AMATO	”
-	Silvana	SCIARRA	”
-	Daria	de PRETIS	”
-	Nicolò	ZANON	”
-	Franco	MODUGNO	”
-	Augusto Antonio	BARBERA	”
-	Giulio	PROSPERETTI	”
-	Giovanni	AMOROSO	”
-	Luca	ANTONINI	”
-	Stefano	PETITTI	”

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 1 della legge della Regione Puglia 17 dicembre 2018, n. 57, recante «Integrazione alla legge regionale 1° dicembre 2017, n. 49 (Disciplina della comunicazione dei prezzi e dei servizi delle strutture turistiche ricettive nonché delle attività turistiche ricettive ad uso pubblico gestite in regime di concessione e della rilevazione dei dati sul movimento turistico a fini statistici)», promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 18-22 febbraio 2019, depositato in cancelleria il 26 febbraio 2019, iscritto al reg. ric. n. 33 del 2019 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 19, prima serie speciale, dell'anno 2019.

Visto l'atto di costituzione della Regione Puglia;

udito nella camera di consiglio del 12 febbraio 2020 il Giudice relatore Silvana Sciarra;

deliberato nella camera di consiglio del 12 febbraio 2020.

Ritenuto che, con ricorso notificato il 18-22 febbraio 2019, depositato il 26 febbraio 2019 e iscritto al reg. ric. n. 33 del 2019, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso questioni di legittimità costituzionale dell'art. 1 della legge della Regione Puglia 17 dicembre 2018, n. 57, recante «Integrazione alla legge regionale 1° dicembre 2017, n. 49 (Disciplina della comunicazione dei prezzi e dei servizi delle strutture turistiche ricettive nonché delle attività turistiche ricettive ad uso pubblico gestite in regime di concessione e della rilevazione dei dati sul movimento turistico a fini statistici)», in riferimento agli artt. 3 e 117, secondo comma, lettere *g)*, *h)*, e *l)*, della Costituzione;

che l'art. 1 della legge reg. Puglia n. 57 del 2018 introduce gli artt. 10-*bis*, 10-*ter*, 10-*quater*, 10-*quinquies* e 10-*sexies* nella legge della Regione Puglia 1° dicembre 2017, n. 49, recante «Disciplina della comunicazione dei prezzi e dei servizi delle strutture turistiche ricettive nonché delle attività turistiche ricettive ad uso pubblico gestite in regime di concessione e della rilevazione dei dati sul movimento turistico a fini statistici»;

che le disposizioni, inserite dall'art. 1 della legge reg. Puglia n. 57 del 2018, in particolare, parificano gli alloggi dati in locazione, in tutto o in parte, per finalità esclusivamente turistiche alle strutture ricettive non alberghiere (art. 10-*bis*, comma 1, della legge reg. Puglia n. 49 del 2017), istituiscono un Registro regionale delle strutture ricettive non alberghiere con l'attribuzione di un codice identificativo di struttura (art. 10-*ter*,

comma 1, della legge reg. Puglia n. 49 del 2017), prevedono per tutte le strutture ricettive non alberghiere, e dunque anche per le locazioni turistiche, l'obbligo di indicare un apposito codice identificativo di struttura, limitato al solo territorio regionale, che dovrà obbligatoriamente essere citato al fine di agevolare i controlli in tutti i supporti di pubblicizzazione e commercializzazione dell'offerta utilizzati (digitali, scritti, stampati) (art. 10-quater, comma 1, della legge regionale n. 49 del 2017);

che le disposizioni citate sarebbero lesive del principio di eguaglianza (art. 3 Cost.) e della competenza esclusiva statale in materia di ordinamento civile (art. 117, secondo comma, lettera *l*, Cost.) in quanto assimilerebbero indebitamente, mediante l'obbligo di indicazione del codice identificativo di struttura, «[i]l rapporto di locazione – che è un rapporto tra privati – […] a una vera e propria attività economica di tipo turistico-ricettivo (struttura ricettiva non alberghiera) con tutte le conseguenze che da ciò derivano e, peraltro, nel solo territorio della Regione Puglia», in contrasto con la disciplina del codice civile e con la normativa statale dettata dall'art. 53 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79 (Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché attuazione della direttiva 2008/122/CE, relativa ai contratti di multiproprietà, contratti relativi ai prodotti per le vacanze di lungo termine, contratti di rivendita e di scambio) e dalla legge 9 dicembre 1998, n. 431 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo);

che la legge reg. Puglia n. 57 del 2018, nel modificare la legge regionale n. 49 del 2017, commina inoltre sanzioni pecuniarie per l'inosservanza dell'obbligo di riportare il codice identificativo di struttura, per le indicazioni erronee o ingannevoli di tale codice (art. 10-*quater*, comma 4, legge reg. Puglia n. 49 del 2017) e per la pubblicizzazione, promozione o commercializzazione di attività prive di codice identificativo di struttura o di attività provviste di un codice erroneo o ingannevole (art. 10-*quater*, comma 5, legge reg. Puglia n. 49 del 2017), e dispone che le funzioni di vigilanza, di controllo e di irrogazione delle sanzioni siano svolte dai Comuni, ferma restando la competenza dell'autorità di pubblica sicurezza e dell'autorità sanitaria nei relativi settori (art. 10-*quinquies*, comma 1, della legge reg. Puglia n. 49 del 2017);

che, ad avviso del ricorrente, le disposizioni indicate, introdotte dall'impugnato art. 1 della legge reg. Puglia n. 57 del 2018, invaderebbero la competenza esclusiva statale nella materia dell'ordinamento e dell'organizzazione amministrativa dello Stato (art. 117, secondo comma, lettera g, Cost.) e nella materia dell'ordine pubblico e sicurezza (art. 117, secondo comma, lettera *h*, Cost.), in quanto, con lo stabilire che l'attività di controllo e vigilanza di pertinenza dell'autorità di pubblica sicurezza sia svolta «su impulso della Sezione regionale competente in materia di turismo», demanderebbero «a organi e amministrazioni dello Stato compiti ulteriori rispetto a quelli individuati con la legge statale, in violazione dei limiti alla potestà legislativa a essa Regione spettante»;

che si è costituita in giudizio la Regione Puglia, con atto depositato il 29 marzo 2019, chiedendo di dichiarare inammissibili o infondate le questioni proposte in via principale;

che le questioni promosse sarebbero inammissibili per erronea individuazione dei parametri costituzionali, per inadeguata motivazione in ordine ai profili di illegittimità costituzionale e per omessa sperimentazione di un'interpretazione adeguatrice;

che le questioni riguardanti le locazioni con finalità turistiche sarebbero comunque infondate nel merito, in quanto il legislatore regionale, al fine di «conoscere la complessiva offerta turistica del territorio regionale», avrebbe disciplinato soltanto adempimenti di carattere amministrativo, che non inciderebbero sui contratti di locazione con finalità turistiche e non produrrebbero discriminazioni di sorta;

che la disciplina impugnata, volta a «potenziare la tutela degli operatori del comparto turistico anche sotto il profilo della puntuale conoscenza del rapporto tra la domanda ed offerta turistica», sarebbe espressione della competenza regionale residuale nella materia del turismo e non invaderebbe la competenza statale esclusiva nella materia dell'ordinamento civile;

che, quanto alle sanzioni pecuniarie, non si ravviserebbe la paventata invasione di competenza, in quanto «la disciplina in tema di sanzioni accede a quella sostanziale», che spetterebbe alla competenza residuale regionale in materia di turismo;

che la segnalazione delle situazioni di irregolarità non inciderebbe in alcun modo «sulle competenze statali in materia di ordine pubblico, di sicurezza e di organizzazione degli uffici statali»;

che, con atto depositato in data 21 maggio 2019, il Presidente del Consiglio dei ministri ha dichiarato di rinunciare all'impugnazione, su conforme delibera del Consiglio dei ministri assunta nella seduta dell'8 maggio 2019;

che il Presidente della Giunta regionale della Puglia, in conformità alla delibera della Giunta regionale assunta nella seduta n. 1400 del 30 luglio 2019, ha accettato la rinuncia, con atto depositato in cancelleria il 19 settembre 2019.

Considerato che la rinuncia al ricorso, accettata dalla controparte costituita, determina, ai sensi dell'art. 23 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, l'estinzione del processo (*ex multis*, ordinanza n. 268 del 2019).

Visti gli artt. 26, secondo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87, e gli artt. 9, comma 2, e 23 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara estinto il processo.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 12 febbraio 2020.

Marta CARTABIA, Presidente
Silvana SCIARRA, Redattore
Filomena PERRONE, Cancelliere
Depositata in Cancelleria l'11 marzo 2020.
Il Cancelliere
Filomena PERRONE

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2020, n. 179

Regolamento Regionale (R.R.) n. 3/1999 "Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e s.m.i.. Nomina Collegio dei Sindaci Revisori ATC "BR/A" " DGR n. 60/2020".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 59/17 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio";

CONSIDERATO che l'art. 11 della citata normativa regionale disciplina l'istituzione e il funzionamento degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) sul territorio pugliese.

CONSIDERATO che l'art. 58, comma 2 della predetta normativa regionale prevede che *"restano in vigore i regolamenti regionali attuativi della precedente normativa per la parte non in contrasto con la presente legge (n. 59/2017) nelle more dell'approvazione della nuova regolamentazione"*.

TENUTO CONTO che con R.R. n. 3 del 05 agosto 1999, così come modificato con R.R. n. 4/2004, la Regione Puglia ha disciplinato, tra l'altro, i compiti degli ATC e nello specifico l'art. 11, così come modificato dall'art. 8 del R.R. n. 4/2004, prevede la nomina, da parte del Presidente della Provincia competente per territorio, di un Collegio dei Sindaci Revisori con il compito di controllare la regolarità della gestione contabile del/dei Comitati di gestione degli ATC ricadenti nel territorio provinciale.

Il Collegio è costituito da tre componenti effettivi, iscritti all'Albo regionale dei Sindaci Revisori, e due componenti supplenti.

CONSIDERATO che con l'entrata in vigore delle disposizioni di cui alla L.R. n. 23/2016 - art. 20 le funzioni amministrative della "caccia", esercitate dalle Province, sono state trasferite alla Regione.

CONSIDERATO che con deliberazione n. 60 del 27 gennaio 2020 la Giunta Regionale ha proceduto a designare il nuovo Collegio dei Sindaci Revisori dell'ATC BR/A, per la durata di anni 3 e con decorrenza 01.01.2020, nelle persone di:

- Sig. VALENTE Anna Maria- componente effettivo - Presidente;
- Sig. CHIARELLO Biagio Luigi Rocco- componente effettivo;
- Sig. PALUMBO Pasquale - componente effettivo;
- Sig. ASPROMONTE Luigi- componente supplente;
- Sig. PEREZ Elisa- componente supplente.

TENUTO CONTO che detto atto giuntale prevedeva il rinvio della nomina degli stessi a successivo provvedimento del Presidente della Giunta Regionale, previa acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui all'art. 20 comma 1 del D. Lgs n. 39/2013, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 24/2017;

ATTESO che dette dichiarazioni sono state acquisite agli atti della competente Sezione regionale;

RITENUTO di dover procedere alla nomina dei nuovi succitati componenti il Collegio dei Sindaci Revisori ATC BR/A, ai sensi dell'art. 11 del R.R. n. 3/1999, così come modificato dall'art. 8 del R.R. n. 4/2004;

DECRETA

- Di nominare, quale membri del nuovo Collegio dei Sindaci Revisori dell'ATC BR/A, di cui alla DGR n. 60 del 27 gennaio 2020, i seguenti componenti:

1. Sig. VALENTE Anna Maria nata *(omissis)* e residente in *(omissis)* in componente effettivo/Presidente;
2. Sig. CHIARELLO Biagio Luigi Rocco nato a *(omissis)* ed ivi residente *(omissis)* - componente effettivo;
3. Sig. PALUMBO Pasquale nato a *(omissis)* e residente in *(omissis)* - componente effettivo;

4. Sig. ASPROMONTE Luigi nato a *(omissis)* e residente in *(omissis)* - componente supplente;
5. Sig. PEREZ Elisa nata a *(omissis)* ed ivi residente *(omissis)* componente supplente;

- Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in ottemperanza della DGR n. 60 del 27.01.2020;
- Di dare atto che, il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente della Giunta Regionale ex lett. K art. 4 L. R. n.7 /97 e R.R. n. 3/1999 e s.m.i.;
- Di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali di notificare il presente provvedimento ai diretti interessati e all'ATC BR/A nonché porre in essere i conseguenziali provvedimenti ivi compresi quelli riguardanti il riconoscimento del relativo trattamento economico;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994.

Bari, addì 13 MAR. 2020

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2020, n. 180

Regolamento Regionale (R.R.) n. 3/1999 "Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e s.m.i.. Nomina Collegio dei Sindaci Revisori ATC "Provincia di Bari"- DGR n. 59/2020.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 59/17 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio";

CONSIDERATO che l'art. 11 della citata normativa regionale disciplina l'istituzione e il funzionamento degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) sul territorio pugliese.

CONSIDERATO che l'art. 58, comma 2 della predetta normativa regionale prevede che *"restano in vigore i regolamenti regionali attuativi della precedente normativa per la parte non in contrasto con la presente legge (n. 59/2017) nelle more dell'approvazione della nuova regolamentazione"*.

TENUTO CONTO che con R.R. n. 3 del 05 agosto 1999, così come modificato con R.R. n. 4/2004, la Regione Puglia ha disciplinato, tra l'altro, i compiti degli ATC e nello specifico l'art. 11, così come modificato dall'art. 8 del R.R. n. 4/2004, prevede la nomina, da parte del Presidente della Provincia competente per territorio, di un Collegio dei Sindaci Revisori con il compito di controllare la regolarità della gestione contabile del/dei Comitati di gestione degli ATC ricadenti nel territorio provinciale.

Il Collegio è costituito da tre componenti effettivi, iscritti all'Albo regionale dei Sindaci Revisori, e due componenti supplenti.

CONSIDERATO che con l'entrata in vigore delle disposizioni di cui alla L.R. n. 23/2016 - art. 20 le funzioni amministrative della "caccia", esercitate dalle Province, sono state trasferite alla Regione.

CONSIDERATO che con deliberazione n. 59 del 27 gennaio 2020 la Giunta Regionale ha proceduto a designare il nuovo Collegio dei Sindaci Revisori dell'ATC "Provincia di Bari", per la durata di anni 3 e con decorrenza 01.01.2020, nelle persone di:

- Sig. CRAMAROSSA Giuseppe -Componente effettivo - Presidente
- Sig. SCIACOVELLI Claudia - Componente effettivo
- Sig. LEO Francesco -Componente effettivo
- Sig. BARBAROSSA Sabino - Componente supplente
- Sig. DESPOSATI Annalisa - Componente supplente

TENUTO CONTO che detto atto giuntale prevedeva il rinvio della nomina degli stessi a successivo provvedimento del Presidente della Giunta Regionale, previa acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui all'art. 20 comma 1 del D. Lgs n. 39/2013, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 24/2017;

ATTESO che dette dichiarazioni sono state acquisite agli atti della competente Sezione regionale;

RITENUTO di dover procedere alla nomina dei nuovi succitati componenti il Collegio dei Sindaci Revisori ATC "Provincia di Bari", ai sensi dell'art. 11 del R.R. n. 3/1999, così come modificato dall'art. 8 del R.R. n. 4/2004;

DECRETA

- Di nominare, quale membri del nuovo Collegio dei Sindaci Revisori dell' ATC "Provincia di Bari", di cui alla DGR n. 59 del 27 gennaio 2020, i seguenti componenti:
  1. Sig. CRAMAROSSA Giuseppe nato a *(omissis)* e residente in *(omissis)* componente effettivo/Presidente;
  2. Sig.ra SCIACOVELLI Claudia nata a *(omissis)* e residente in *(omissis)* - componente effettivo;
  3. Sig. LEO Francesco nato a *(omissis)* e residente in *(omissis)* - componente effettivo;
  4. Sig. BARBAROSSA Sabino nato a *(omissis)* e residente in *(omissis)* - componente supplente;
  5. Sig.ra DESPOSATI Annalisa nata a *(omissis)* e residente *(omissis)* - componente supplente;
- Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in ottemperanza della DGR n. 59 del 27.01.2020;
- Di dare atto che, il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente della Giunta Regionale ex lett. K art. 4 L.R. n.7/97 e R.R. n. 3/1999 e s.m.i.;

- Di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali di notificare il presente provvedimento ai diretti interessati e all' ATC "Provincia di Bari", nonché porre in essere i conseguenziali provvedimenti ivi compresi quelli riguardanti il riconoscimento del relativo trattamento economico;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994.

Bari, addì 13 MAR. 2020

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2020, n. 181

Art. 32, comma 2 L. R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione cattura fauna selvatica a scopo scientifico. Università del Piemonte Orientale - dr Irene Pellegrino.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTA la L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017, attuativa della normativa statale n. 157/92, che all'art. 32 comma 2 dispone che la Regione Puglia, su parere dell'ISPRA, può autorizzare, a scopo di studio e ricerca scientifica, esclusivamente gli Istituti scientifici delle Università e del Consiglio nazionale delle ricerche e i Musei di storia naturale ad effettuare la cattura e l'utilizzazione di mammiferi ed uccelli, nonché il prelievo di uova, nidi e piccoli nati;

RILEVATO che la Università del Piemonte Orientale - Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica nella persona della dr Irene Pellegrino ha richiesto, con istanza datata 14 gennaio 2020 e pervenuta a questo Ente in data 17.01.2020, il rilascio dell'autorizzazione alla cattura temporanea, con inanellamento, di esemplari appartenenti alle specie di cui all'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, nell'ambito di apposito progetto;

TENUTO CONTO, altresì, che detta cattura, da effettuarsi da parte di specifico personale indicato nella precitata richiesta, deve avvenire sul territorio delle Regioni Puglia prevalentemente nel periodo riproduttivo (aprile-agosto) degli anni 2020-2021-2022;

CONSIDERATO che l'ISPRA, all'uopo interessata, con nota prot. n. 10774 del 05 marzo 2020 ha espresso parere favorevole alla cattura ed inanellamento, unitamente alla raccolta di campioni biologici da tutti gli individui catturati, nel periodo aprile- agosto degli anni 2020 - 2021 e 2022 delle specie e numero di esemplari di cui all'allegato 1;

TENUTO CONTO che tale attività ha finalità scientifica per svolgere ricerche per la "caratterizzazione genetica delle popolazioni nidificanti in Puglia e la loro connettività migratoria";

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rilascio dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

- di autorizzare la Università del Piemonte Orientale - Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica nella persona della dr Irene Pellegrino, per le motivazioni e secondo i termini indicati in premessa, alla cattura temporanea, con inanellamento, di esemplari appartenenti alle specie di cui all'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, nel periodo aprile - agosto degli anni 2020 - 2021 e 2022;
- di invitare detto Istituto alla pedissequa osservanza, nelle operazioni di che trattasi, delle indicazioni riportate nella richiamata nota dell'ISPRA, ivi compreso l'invio, obbligatorio, a detto Ente e alla Sezione regionale Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali delle risultanze delle attività annuali in parola;
- di notificare, per il tramite della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, il presente provvedimento alla Università del Piemonte Orientale - Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica - dr Irene Pellegrino all'ISPRA;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- Di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K L.R. 7/97 e art. 32 L.R. 59/2017;

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 13 MAR. 2020

EMILIANO

Allegato 1 – Elenco delle specie e numero di esemplari per anno per i quali si richiede l'autorizzazione al campionamento di materiale biologico.

Famiglia	Specie Italiana	Nome scientifico	N° es. 2020	N° es. 2021	N° es. 2022
Caprimulgidae	Succiacapre	*Caprimulgus europaeus*	15	15	15
Meropidae	Gruccione	*Merops apiaster*	15	15	15
Picidae	Picchio verde	*Picus viridis*	15	15	15
	Picchio rosso maggiore	*Dendrocopos major*	15	15	15
Hirundinidae	Rondine	*Hirundo rustica*	15	15	15
	Topino	*Riparia riparia*	15	15	15
Motacillidae	Prispolone	*Anthus trivialis*	15	15	15
	Calandro	*Anthus campestris*	15	15	15
	Cutrettola	*Motacilla flava*	15	15	15
	Ballerina gialla	*Motaclla cinerea*	15	15	15
	Ballerina bianca	*Motacilla alba*	15	15	15
Troglodytidae	Scricciolo	*Troglodytes troglodytes*	15	15	15
Turdidae	Usignolo	*Luscinia megarhynchos*	15	15	15
	Codirosso comune	*Phoenicurus phoenicurus*	15	15	15
	Codirosso spazzacamino	*Phoenicurus ochrurus*	15	15	15
	Monachella	*Oenanthe hispanica*	15	15	15
	Saltimpalo	*Saxicola rubicola*	15	15	15
	Tordo bottaccio	*Turdus philomelos*	15	15	15
	Tordela	*Turdus viscivorus*	15	15	15
	Merlo	*Turdus merula*	15	15	15
	Passero solitario	*Monticola solitarius*	15	15	15
Sylviidae	Capinera	*Sylvia atricapilla*	15	15	15
	Beccafico	*Sylvia borin*	15	15	15
	Sterpazzola	*Sylvia communis*	15	15	15
	Bigiarella	*Sylvia curruca*	15	15	15
	Sterpazzolina	*Sylvia cantillans*	15	15	15
	Sterpazzola di Sardegna	*Sylvia conspicillata*	15	15	15
	Cannareccione	*Acrocephalus arundinaceus*	15	15	15
	Cannaiola comune	*Acrocephalus scirpaceus*	15	15	15
	Cannaiola verdognola	*Acrocephalus palustris*	15	15	15
	Usignolo di Fiume	*Cettia cetti*	15	15	15
	Canapino	*Hippolais polyglotta*	15	15	15
	Luì piccolo	*Phylloscopus collybita*	15	15	15
	Luì bianco	*Phylloscopus bonelli*	15	15	15
	Fiorrancino	*Regulus ignicapillus*	15	15	15
Paridae	Cinciallegra	*Parus major*	15	15	15
	Cinciarella	*Cyanistes caeruleus*	15	15	15
	Cincia mora	*Periparus ater*	15	15	15
	Cincia bigia	*Poecile palustris*	15	15	15
Passeridae	Passera d'Italia	*Passer italiae*	15	15	15
	Passera sarda	*Passer hispaniolensis*	15	15	15
	Passera mattugia	*Passer montanus*	15	15	15
	Passera lagia	*Petronia petronia*	15	15	15
Corvidae	Ghiandaia	*Garrulus glandarius*	15	15	15
	Gazza	*Pica pica*	15	15	15
Laniidae	Averla piccola	*Lanius collurio*	15	15	15
	Averla cenerina	*Lanius minor*	15	15	15
	Averla capirossa	*15*	15	15	15
Fringillidae	Fringuello	*Fringilla coelebs*	15	15	15
	Fanello	*Carduelis cannabina*	15	15	15
	Cardellino	*Carduelis carduelis*	15	15	15
	Verdone	*Carduelis chloris*	15	15	15
	Verzellino	*Serinus serinus*	15	15	15
	Ciuffolotto	*Pyrrhula pyrrhula*	15	15	15
	Frosone	*Coccothraustes coccothraustes*	15	15	15
Emberizidae	Strillozzo	*Emberiza calandra*	15	15	15
	Zigolo giallo	*Emberiza citrinella*	15	15	15
	Zigolo nero	*Emberiza cirlus*	15	15	15
	Zigolo capinero	*Emberiza melanocephala*	15	15	15
	Migliarino di palude	*Emberiza schoeniclus*	15	15	15

Il presente allegato (All. 1)

è composto da nr. 01 fogli.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2020, n. 186

Art. 11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Foggia. Sostituzione componente "Liberi professionisti".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 9 della L. 580/93 che ha introdotto, nell'ambito degli organi delle Camere di Commercio, l'istituzione del Consiglio camerale;

VISTO l'art. 10 del D.M. 156/2011 che prevede che il Presidente della G. R. provveda, con proprio decreto, alla nomina dei componenti del consiglio camerale;

VISTO il D.P.G.R. n° 703 del 3 dicembre 2018 con il quale è stato nominato il Consiglio della Camera di Commercio di Foggia;

CONSIDERATO che il predetto decreto presidenziale nominava la dott.ssa Amelia Anna Benincaso componente del consiglio camerale in rappresentanza del settore Liberi professionisti, designata dai presidenti degli ordini professionali della provincia di Foggia;

VISTA la nota n. 766/U/20/01/2020 con la quale il Segretario Generale della Camera di Commercio di Foggia ha comunicato che il suddetto consigliere ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di componente del consiglio camerale in rappresentanza dei "Liberi professionisti";

VISTA la nota n. 2796/U/28/02/2020 con la quale il Segretario Generale della Camera di Commercio di Foggia ha comunicato che i Presidenti degli ordini professionali della provincia di Foggia, riunitisi in data 20 febbraio 2020, hanno designato quale componente del Consiglio della Camera di Commercio di Foggia, in sostituzione della dott.ssa Amelia Anna Benincaso in rappresentanza dei "Liberi professionisti", il dott. Giovanni Miucci, presidente dell'Ordine provinciale dei chimici e dei fisici di Foggia;

VISTO che l'ufficio competente ha verificato, in base alla documentazione prodotta, il possesso dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 13 della legge 580/93 e smi e l'assenza delle cause ostative di cui al comma 2 del medesimo articolo;

PRESO ATTO che la Sezione proponente ritiene il provvedimento rientrare nella competenza presidenziale, ai sensi del combinato disposto dell' art. 4, comma 4, lett. K, della L. R. 7/97 e delll'art.6, comma 5, della L.R.7/97, ed art. 4, comma 2, lett. e);

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei funzionari responsabili;

DECRETA

di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;
di nominare, in sostituzione della dimissionaria Amelia Anna Benincaso , quale componente del Consiglio della Camera di Commercio di Foggia, in rappresentanza dei liberi professionisti, il dott. Giovanni Miucci, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, presidente dell'Ordine provinciale dei chimici e dei fisici di Foggia ed in possesso dei requisiti richiesti;
Il presente decreto sarà notificato al nominato e alla Camera di Commercio di Foggia dalla Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali.

Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio regionale, sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Il presente decreto è dichiarato esecutivo.

Data a Bari 17 MAR. 2020

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2020, n. 187

Art. 11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Bari. Sostituzione componente settore "Agricoltura".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 9 della L. 580/93 che ha introdotto, nell'ambito degli organi delle Camere di Commercio, l'istituzione del Consiglio camerale;

VISTO l'art. 10 del D.M. 156/2011 che prevede che il Presidente della G. R. provveda, con proprio decreto, alla nomina dei componenti del consiglio camerale;

VISTO il D.P.G.R. n. 449 dell' 08 luglio 2016 con il quale è stato nominato il Consiglio della Camera di Commercio di Bari;

CONSIDERATO che il predetto decreto presidenziale nominava il dott. Angelo Corsetti componente del consiglio camerale in rappresentanza del settore agricoltura, designato dalla Federazione provinciale Coldiretti di Bari;

VISTA la nota del 19 febbraio 2020, trasmessa a mezzo pec in data 21 febbraio, con la quale il Presidente della Camera di Commercio di Bari ha comunicato che il suddetto consigliere ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di componente del consiglio camerale in rappresentanza del settore agricoltura;

VISTA la nota n. AOO_160/862/25/02/2020 con cui la Sezione competente ha chiesto all'organizzazione interessata di designare un nuovo rappresentante nel Consiglio della Camera di Commercio di Bari in sostituzione del dimissionario Angelo Corsetti;

ACCERTATO che, con nota trasmessa con pec del 27 febbraio 2020 e acquisita agli atti al prot. n. AOO_160/27/02/2020/0000900 la federazione provinciale Coldiretti di Bari ha designato, quale proprio rappresentante per il settore "agricoltura", in seno al Consiglio della Camera di Commercio di Bari, il dott. Pietro Piccioni, in sostituzione del dimissionario Angelo Corsetti;

VISTO che l'ufficio competente ha verificato, in base alla documentazione prodotta, il possesso dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 13 della legge 580/93 e smi e l'assenza delle cause ostative di cui al comma 2 del medesimo articolo;

PRESO ATTO che la Sezione proponente ritiene il provvedimento rientrare nella competenza presidenziale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 4, lett. K, della L. R. 7/97 e delll'art.6, comma 5, della L.R.7/97, ed art. 4 , comma 2, lett. e);

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei funzionari responsabili;

DECRETA

di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;
di nominare, in sostituzione del dimissionario dott. Angelo Corsetti , quale componente del Consiglio della Camera di Commercio di Bari, in rappresentanza del settore agricoltura, il dott. Pietro Piccioni, nato in *(omissis)* il *(omissis)*, direttore della Federazione provinciale di Coldiretti Bari ed in possesso dei requisiti richiesti;
Il presente decreto sarà notificato al nominato e alla Camera di Commercio di Bari dalla Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali.

Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio regionale, sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Il presente decreto è dichiarato esecutivo.

Data a Bari 17 MAR. 2020

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 febbraio 2020, n. 8

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico del Gruppo d'Azione Locale Ponte Lama s.c a r.l. - Azione 1 – Intervento 1.2 "Promuovere la qualità e il valore aggiunto nella filiera ittica" pubblicato sul BURP n. 32 del 21/03/2019. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e schema di atto di concessione.

La Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e ss.mm.ii e DPGR n. 443/2015 del 28/07/1998 che dettano le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs.23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni;

VISTA la L.R. 30/12/2019, n. 55 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*";

VISTA la L.R. 30/12/2019, n. 56 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022*";

VISTA la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n. 13 del 29/01/2019 di conferimento dell'incarico di Direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dr Aldo di Mola;

VISTA la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore ai sensi dell'art. 22, c. 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443;

VISTA la D.G.R. n. 2051 del 11/11/2019 di Nomina della Dott.ssa Rosa Fiore ad Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la D.G.R. n. 2285 del 09/12/2019 con la quale la Dott.ssa Rosa Fiore, dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, è stata nominata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma e il Dr Aldo Di Mola, dirigente del Servizio programma FEAMP della Regione Puglia, è stato confermato referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione Nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP2014/2020 per l'intera durata del Programma;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di P.O. "*Sviluppo sostenibile della pesca*" al p.a.

Vito Di Pierro e di conferimento dell'incarico di PO "*Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP*" alla Rag. Maria Amendolara,

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della PO Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura, p.a. Vito Di Pierro, unitamente alla responsabile di Raccordo, rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del servizio Programma FEAMP, Dr Aldo di Mola, si relaziona quanto segue:

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*" è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, n. 9 GAL/FLAG, tra cui il GAL Ponte Lama s.c. a r. l., ovvero gruppi d'azione locale con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;

VISTA la DGR n. 1447 del 21/09/2017 avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)*", con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha "*Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00*" ;

VISTA la nota prot. 001/01.02.2018 n. 384 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 con cui è stata trasmessa al Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 della Regione Puglia la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e il GAL Ponte Lama s.c. a r. l. del 09/11/2017, registrata al n. 287 dell'11/01/2018 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bari;

VISTE la nota prot. AOO/030/15/05/18 n. 7529 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 ha disposto l'istituzione del Gruppo di Lavoro, composto dal Responsabile della P.O. "*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura*", p.a. Vito Di Pierro, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, dott. Cosimo Roberto Sallustio e la successiva nota prot. AOO/030/19/02/2019 n. 2433 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha disposto l'aggiornamento dello stesso Gruppo di lavoro delle Istruttorie e l'ampliamento delle funzioni ad esso demandate;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – terza versione*, che modifica e integra anche la precedente versione delle Disposizioni, approvata con D.D.S. n. 11/2018;

VISTA la nota Prot. 6603 del 23/04/2018, con cui il Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020 ha trasmesso a tutti i GAL/FLAG della regione gli schemi di Avviso pubblico con i relativi allegati, al fine di agevolare la predisposizione degli Avvisi per le Operazioni a regia previste nelle rispettive SSL;

VISTA la nota prot. 84 del 28/01/2019 il GAL Ponte Lama s. c. a r. l. ha trasmesso la richiesta di preventiva validazione vincolante da parte del RAdG, giuste determinazioni n. 104/2017 e s.m.i. e 11/2018, dello schema di Avviso pubblico relativamente all'Azione 1 della propria SSL, Intervento 1.2 "*Promuovere la qualità e il valore aggiunto nella filiera ittica*";

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 17 del 05/02/2019, con la quale è stato validato lo *Schema di Avviso pubblico* assieme a Disposizioni

attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA;

VISTO l'Avviso pubblico relativo all'Azione 1 **-** Intervento 1.2 "*Promuovere la qualità e il valore aggiunto nella filiera ittica"* della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020, pubblicato sul BURP n. 32 del 21/03/2019;

VISTA la nota del 01/07/2019 con cui il GAL Ponte Lama s. c. a r. l. ha trasmesso all'Organismo Intermedio-Regione Puglia, con raccomandata a mano acquisita al protocollo dell'Ente AOO/030/02/07/2019 n. 9230, n. 3 plichi pervenuti in adesione al precitato Avviso pubblico da parte dei seguenti soggetti:

- Piumelli Martino, data di spedizione plico 24/06/2019 – data ricezione plico 01/07/2019, acquisito con Protocollo n. 453 del 01/07/2019;
- Murolo Giuseppe e Cappelluti Marta snc, data di spedizione plico 24/06/2019 – data ricezione plico 01/07/2019, acquisito con Protocollo n. 454 del 01/07/2019;
- Camporeale Vito & Papparella Anna snc, data di spedizione plico 24/06/2019 – data ricezione plico 01/07/2019, acquisito con Protocollo n. 455 del 01/07/2019.

VISTA l'attività istruttoria espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle Istruttorie previste dal Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR 2014-2020, conclusasi con esito positivo e riportata nei Verbali *n.* 01 *del 26/09/2019 (ricevibilità) – n. 1 del 26/09/2019 e n. 4 del 15/01/2020(ammissibilità)per la società Piumelli Martino, Verbali n. 02 del 26/09/2019 (ricevibilità) – n. 2 del 26/09/2019 e n. 5 del 15/01/2020(ammissibilità per la società Murolo Giuseppe e Cappelluti Marta snc e Verbali n. 3 del 26/09/2019(ricevibilità) – n. 3 del 26/09/2019 e n. 6 del 15/01/2020 (ammissibilità) per la società Camporeale Vito & Paparella Anna snc*, agli atti d'ufficio;

VISTA la nota prot. AOO/030/15/01/2020 n. 650 a mezzo della quale il Gruppo di Lavoro incaricato delle Istruttorie ha trasmesso alla Responsabile della PO Valutazione e contenzioso, dott.ssa Antonella Grandolfo, gli esiti istruttori relativi all'ammissibilità;

VISTA la nota prot. AOO/030/21/01/2020 n. 1049 con cui la Responsabile della PO Valutazione e contenzioso, Dott.ssa Antonella Grandolfo, ha trasmesso al Responsabile di Misura PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura" gli esiti istruttori della fase di Valutazione;

Per quanto innanzi, si propone al Dirigente di Sezione di:

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sull'unica Domanda di Sostegno ritenuta ammissibile;
- approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico del GAL Ponte Lama relativo all'Azione 1 **-** Intervento 1.2 "*Promuovere la qualità e il valore aggiunto nella filiera ittica"* della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020, pubblicato sul BURP n. 32 del 21/03/2019, così come riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, comprensiva degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile;
- impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a € 59.450,00, in favore dei progetti risultati ammissibili a finanziamento, come da risultanze di cui all'*Allegato A* e così come riportato negli adempimenti contabili;
- approvare lo *"Schema di atto di concessione"* del sostegno come da *Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- delegare il Dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;

- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Ponte Lama s. c. a r. l.;
- dare comunicazione della presente determinazione ai beneficiari ammessi a finanziamento, come da allegata graduatoria, tramite posta certificata;
- dare comunicazione della presente determinazione al GAL Ponte Lama s. c. a r. l. tramite posta certificata;
- dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a dare comunicazione della presente determinazione a:
    - Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;A
    - Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, per conoscenza.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario 2020
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
CRA: **64** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

Le obbligazioni giuridiche non perfezionate in entrata e spesa sono state assunte con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 136 del 28/09/2017. **MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"**(art. 63 del Reg. UE 508/2014). – Sono disponibili risorse finanziarie pari a **€ 59.450,00**, in favore dei progetti ammissibili a finanziamento, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata per un importo complessivo pari a **€ 50.532,50**, come di seguito riportato:

Descrizione capitolo	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2020(€)
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento UE	Quota UE **Cap. 4053400**	50%	29.725,00
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento Stato	Quota STATO **Cap. 4053401**	35%	20.807,50
Totale			**50.532,50**

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–***Quota di cofinanziamento UE***» -Codifica capitolo**: **4.02.05.99.999.** Debitore Unione Europea;
- **4053401 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 –** *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» **Codifica capitolo**: **4.02.01.01.01-** Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in spesa per l'importo complessivo a **€ 59.450,00** come di seguito riportato:

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3

Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03.999.

Descrizione capitolo	Capitolo SPESA	Quota cofinanz.	Esercizio 2020 (€)
Quota UE Contributi agli investimenti ad Imprese private	1164003	Quota UE 50%	29.725,00
Quota STATO Contributi agli investimenti ad Imprese private	1164503	Quota Stato 35%	20.807,50
Quota Regione - Contributi agli investimenti ad Imprese private	1167503	Quota Regione 15%	8.917,50
TOTALE (Imprese private) - PdC 2.03.03.03.999			**59.450,00**

Causale dell'impegno

Progetto di investimento finanziato a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della **4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"**(art. 63 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 – GAL Ponte Lama - Intervento 1.2 "Promuovere la qualità e il valore aggiunto nella filiera ittica" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020, pubblicato sul BURP n.32 del 21/03/2019

Destinatari della spesa:

- **Piumelli Martino,** *(omissis)* **–** P.IVA: 07528830727 – pec:spak63@pec.libero.it;
- **Murolo Giuseppe e Cappelluti Marta snc,** con sede legale a Molfetta (BA) in Viale Pio X I° n. 14 cap 70056 – P.IVA: 03895750721 – pec: murolo.cappelluti@artemediapec.it**;**
- **Camporeale Vito & Paparella Anna snc,** con sede legale a Molfetta (BA) in Via Enrico Fermi--n. 12 -- cap 70056 – P.IVA: 02106790724 – pec: dottancona@pec.it

Natura della spesa: Conto Capitale.

Per il capitolo **1164003** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014/2020.

Per il capitolo 1**164503** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.
Per il capitolo **1167503** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- si attesta che esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 del 21/01/2020
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE) 1164003, (Stato) 1164503 e (Regione) 1167503;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Il Dirigente di Servizio
Dr Aldo di Mola

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Rosa Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di Raccordo
Rag. Maria Amendolara

La PO Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura
p.a. Vito Di Pierro

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dr Aldo di Mola

La Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sull'unica Domanda di Sostegno ritenuta ammissibile;
- approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico del GAL Ponte Lama relativo all'Azione 1 - Intervento 1.2 "*Promuovere la qualità e il valore aggiunto nella filiera ittica"* della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020, pubblicato sul BURP n. 32 del 21/03/2019, così come riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, comprensiva degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile;
- impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a € 59.450,00, in favore dei progetti risultati ammissibili a finanziamento, come da risultanze di cui all'*Allegato A* e così come riportato negli adempimenti contabili;
- approvare lo *"Schema di atto di concessione"* del sostegno come da *Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- delegare il Dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Ponte Lama s. c. a r. l.;
- dare comunicazione della presente determinazione ai beneficiari ammessi a finanziamento, come da allegata graduatoria, tramite posta certificata;
- dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a dare comunicazione della presente determinazione a:
    - Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;
    - Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, per conoscenza.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);

- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato della Giunta Regionale;
- saranno inviate due copie, conformi all'originale, all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria- per i successivi adempimenti, una delle quali sarà restituita a questa Sezione, corredata delle relative annotazioni contabili;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 9 (nove) facciate, vidimate e timbrate e dei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:
  - *Allegato A* – "Graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - Avviso Pubblico relativo alla Misura 3 Intervento 3.1 della SSL 2014/2020 del GAL Sud Est Barese s.c. a r.l. (pubblicato sul BURP n. 49 del 09/05/2019)", che consta di n. 1 (una) facciata;
  - *Allegato B* – "Schema atto di concessione" di n. 14 (quattordici) facciate;

  per un totale complessivo di n. 24 (ventiquattro) facciate.

La Dirigente della Sezione
e Referente Autorità di Gestione del POFEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

Allegato A

"Graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - Avviso Pubblico relativo all'Azione 1 - Intervento 1,2 della SSL GAL PONTE LAMA s.c. a r.l.
Avviso pubblicato sul BURP n. 32 del 21/03/2019

Prog.	Numero identificativo progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale/Cognome Nome)	CUP	Codice Fiscale o Partita IVA	Punteggio	Importo complessivo del Progetto	A Investimento ammissibile (B+F)	B Totale contributo concedibile (C+D+E)	C Quota contributo comunitario (50%)	D Quota contributo nazionale (35%)	E Quota contributo regionale (15%)	F Quota di competenza del richiedente (Quota privata)
									Capitolo 1164003	Capitolo 1164503	Capitolo 1167503	
1	0012/SSL/19 PU	Murolo Giuseppe e Cappelluti Marta snc Viale Pio XI, 14 70056 Molfetta (BA)	BS7B19000120007	p.IVA 03895750721	50,00	22.400,00	22.400,00	11.200,00	5.600,00	3.920,00	1.680,00	11.200,00
2	0013/SSL/19 PU	Camporeale Vito & Paparella Anna snc - via Enrico Fermi, 12 70056 Molfetta (BA)	BS7B19000130007	p.IVA 02106790724	50,00	34.500,00	34.500,00	17.250,00	8.625,00	6.037,50	2.587,50	17.250,00
3	0014/SSL/19 PU	Piumelli Martino	BS7B19000110007	p.IVA 07528830727	45,00	62.000,00	62.000,00	31.000,00	15.500,00	10.850,00	4.650,00	31.000,00
TOTALI						118.900,00	118.900,00	59.450,00	29.725,00	20.807,50	8.917,50	59.450,00

La P.O. Sviluppo sostenibile zone
di pesca e acquacoltura
p.a. Vito Di Pierro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP
Dott. Aldo di Mola

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 1 FOGLI ~~FOGLIO~~ RETTIFICATA

Il Dirigente di Sezione

.....

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE - REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ALLEGATO B

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE NAZIONALE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MISURA 4.63

"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"

(Articolo 63 del Regolamento (UE) n. 508/2014)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL PONTE LAMA SCARL 2014/2020

Avviso Pubblico Azione 1 – Intervento 1.2 della SSL 2014/2020

(Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 17 del 05/02/2019, pubblicato sul BURP n. 32 del 21/03/2019)

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 14 ~~FOGLI~~ FACCIATE

Il Dirigente di Sezione

.....

Misura: 4.63 - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: Cod. _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

Misura "4.63"
"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"
Avviso Pubblico del Gruppo d'Azione Locale PONTE LAMA s.c a r.l.
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE del GAL PONTE LAMA s.c a r.l. 2014/2020
Azione 1 – Intervento 1.2
(Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 17 del 05/02/2019, pubblicato sul BURP n. 32 del 21/03/2019)

ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ____/___/_____

DATI GENERALI

Priorità:4
Misura: 4.63
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Titolo:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 17 del 05/02/2019 è stato validato lo *Schema di Avviso pubblico* assieme a *Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE*, *Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE* e *PARTE C – MODULISTICA*, con cui sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 4.63, Azione 1 Intervento 1.2 della Strategia di Sviluppo Locale del Gal PONTE LAMA scarl;
- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19 gennaio 2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, sono state approvate le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) e 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, è stato approvato e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – terza versione*, che modifica e integra anche le precitate Disposizioni approvate con D.D.S. n. 11/2018;

- che con nota del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Prot. n. 2433 del 19/02/2019, è stata aggiornata la composizione del Gruppo di Lavoro Capo 3 del PO FEAMP/Mis. 19 del PSR Puglia, composto dal Responsabile della PO "*Sviluppo sostenibile delle zona di pesca e acquacoltura*" e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19 con attribuzione di funzioni aggiuntive;che l'Avviso pubblico, relativo all'Azione 3 - Intervento 3.1 "*Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 è stato pubblicato sul BURP n. 49 del 09/05/2019;
- che il beneficiario _____, in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di Sostegno al GAL PONTE LAMA s.c.a r.l. che l'ha trasmessa all'Organismo Intermedio Regione Puglia per le attività di competenza - con raccomandata a mano prot. GAL PONTE LAMA, acquisita al protocollo dell'Ente _____ n. _____ - per € _____ (al netto di IVA);
- che è stata verificata, in fase di ammissibilità, la conformità del progetto alla Strategia di Sviluppo Locale del GAL PONTE LAMA s.c. a r. l. - approvata con Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020 n. 17 del 05/02/2019 e trasmessa al RadG FEAMP 2014/2020 con nota prot. n. 456 del 02/07/2019 acquisita al protocollo della Sezione al n. 9230 del 02/07/2019 - compreso il rispetto dei criteri di selezione ivi fissati (vedasi Verbale di ricevibilità, sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato _____);
- che il beneficiario, _____, ammesso a contributo ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (vedasi Verbale di ricevibilità, sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato _____);
- che, con Determinazione dirigenziale n. ___ del _____ della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ___ del _____), si è provveduto all'approvazione della graduatoria del progetto ammissibile a finanziamento, è stata impegnata la spesa e si è provveduto all'approvazione dello schema di atto di concessione;
- che il progetto, posizionato al _____ posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, al netto di IVA, pari a € _____ (di cui contributo pubblico € _____);
- che con Determinazione dirigenziale n. 82 del 16/04/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, è stato delegato il Dirigente del Servizio Programma FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari, di cui alla precitata Determinazione dirigenziale;
- che nel quadro economico riepilogativo che segue sono riportate le spese ammissibili relative alla domanda "_____ ___", fermo restando che si rinvia per ulteriore dettaglio, al Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso del Responsabile di Misura presso il Servizio programma FEAMP e al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Misura: 4.63 - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: Cod. _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti, così come da risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa:

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI

PROSPETTO A) INVESTIMENTI STRUTTURALI							
N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMISSIBILE		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1		€	50%	€	€	50%	€
2		€	50%	€	€	50%	€
3		€	50%	€	€	50%	€
4		€	50%	€	€	50%	€
	Totale generale	**€**	**50%**	**€**	**€**	**50%**	**€**

PROSPETTO B)

PROSPETTO A) INVESTIMENTI STRUTTURALI							
N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMISSIBILE		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1		€	50%	€	€	50%	€
2		€	50%	€	€	50%	€
3		€	50%	€	€	50%	€
4		€	50%	€	€	50%	€
	Totale generale	**€**	**50%**	**€**	**€**	**50%**	**€**

PROSPETTO C) – SPESE GENERALI

PROSPETTO C) SPESE GENERALI							
N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMISSIBILE		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1		€	50%	€	€	50%	€
2		€	50%	€	€	50%	€
3		€	50%	€	€	50%	€
4		€	50%	€	€	50%	€
	Totale generale	**€**	**50%**	**€**	**€**	**50%**	**€**

Si riporta, di seguito, il quadro economico riepilogativo delle spese previste per la Misura di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE

Misura: 4.63 - Richiedente: _____- Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: Cod. _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Tipologia di Investimento	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMISSIBILE (IVA esclusa)		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Prospetto A) Investimenti strutturali	€	50%	€	€	50%	€
Prospetto B)	€	50%	€	€	50%	€
Prospetto C) Spese generali	€	50%	€	€	50%	€
TOTALE GENERALE INVESTIMENTO	€	50%	€	€	50%	€

- che ai sensi dell'art. 69.3c del Reg.(UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta **è una spesa ammissibile** se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, pari ad € _____ (euro _____/00), ricondotto al massimale di spesa ammissibile, previsto per l'Azione 1 – Intervento 1.2 della SSL del GAL PONTE LAMA s. c. a r.l. 2014/2020, giusta validazione di cui alla Determinazione dirigenziale n. 17 del 05/02/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, è pari ad € _____ (_____).

Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate, prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63, Azione 1, Intervento 1.2, STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL PONTE LAMA scarl 2014/2020 CUP: _____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili;
- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli

investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;

- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione finale dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63, Azione 1 Intervento 1.2, STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL PONTE LAMA SCARL 2014/2020 CUP _____", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" e i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del codice civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il beneficiario, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure dovrà eseguire gli investimenti e/o le attività previste **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori** definito e approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori all'O.I. Regione Puglia.

PERTANTO

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.

Gli investimenti e/o le attività previste dovranno essere ultimati entro 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto di concessione.

Come disposto dalle Disposizioni Attuative Generali di misura al punto 13 (Tempi di esecuzione e proroghe) e, fatte salve le eventuali proroghe, il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziati è pari a 12 mesi a decorrere dalla data di notifica del presente atto di concessione. A tali fini il presente atto di concessione s'intende notificato al momento della sottoscrizione.

INIZIO DEI LAVORI

I lavori dovranno essere **avviati** entro **30 giorni a decorrere dalla data di accettazione del presente provvedimento.**

Il beneficiario dovrà **comunicare** all'O. I. Regione Puglia **la data di inizio lavori per gli interventi ammessi.**

ANTICIPO

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione e integrazione, si precisa che **nel caso di beneficiario pubblico**, la richiesta di anticipo deve essere obbligatoriamente corredata da una ***Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto*** a favore dell'Amministrazione regionale.

ACCONTO

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di acconto** si fa riferimento alle norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- Il beneficiario che richiede un acconto dovrà presentare la seguente documentazione allegata alla domanda:
  1. stato di avanzamento lavori (S.A.L.), ove previsto dalla tipologia delle opere da realizzare;
  2. relativi certificati di pagamento che attestino la realizzazione dei lavori oggetto dell'intervento. **L'importo di tutti gli acconti sommato all'anticipo concesso non può essere superiore al 90% della spesa ammessa dall'Atto di concessione e dalla eventuale variante in corso d'opera avanzata ed approvata;**
  3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa;
  4. dichiarazioni liberatorie datate e sottoscritte delle ditte fornitrici.

- Per gli investimenti per i quali non è prevista la possibilità di richiedere l'anticipo o comunque nel caso in cui questo non sia stato richiesto, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, mentre per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile.

VARIANTI

Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si fa riferimento alle norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni, si richiamano, comunque, i seguenti punti:

- Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste all' O.I. Regione Puglia per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla loro presentazione.

- Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
- Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso, l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.
- La determinazione dell'entità economica della variante viene effettuata con riferimento alla somma delle voci di spesa, per ogni tipologia di spesa interessata a variante, originariamente prevista e oggetto di variazione progettuale. La mancata realizzazione di una voce di spesa prevista in progetto, non oggetto di richiesta di variante, comporta una economia di spesa.
- I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione concedente e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.
- La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.
- Viene inoltre precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
- Le varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento ammesso, al netto delle spese generali, devono essere comunque comunicate all'Amministrazione e possono, previa valutazione, essere autorizzate in sede di accertamento finale.
- Non sono considerate varianti l'aumento dei prezzi di mercato e il cambio di fornitore e/o della marca dell'attrezzatura nel caso in cui interessino una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.
- Non sono considerate varianti neppure gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10%, in aumento o in diminuzione, rispetto al totale della spesa ammessa.

PROROGHE

Per la eventuale **concessione di proroghe** si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018

In linea con quanto disposto dalle stesse Disposizioni si richiamano i seguenti punti:

- Può essere richiesta una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori entro i 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, per un periodo non superiore a 6 mesi e il progetto deve aver avuto inizio nei tempi previsti.
- Saranno valutate richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali o da cause di forza maggiore.
- La richiesta di proroga dovrà essere corredata del nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché della relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dalla O.I. Regione Puglia entro 60 giorni dalla richiesta.
- L'Amministrazione, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica, a mezzo Posta Elettronica Certificata/raccomandata con ricevuta di ritorno, la decisione adottata contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento dei lavori; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nelle Disposizioni, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- la "domanda di pagamento" per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario all'Amministrazione utilizzando l'apposito schema allegato al Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione, entro i 60 giorni successivi alla scadenza del cronoprogramma o dal termine dei lavori, ove previsto;
- il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di decadenza e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

La richiesta di liquidazione del saldo finale, debitamente compilata e firmata dal rappresentante legale, deve essere corredata dalla documentazione che si riporta di seguito. Tale documentazione è da considerarsi essenziale in funzione della pertinenza all'investimento, della tipologia di spesa e/o beneficiario:

1. dichiarazione del beneficiario attestante lo stato finale dei lavori, la regolare esecuzione degli stessi e il rendiconto della spesa finale occorsa per la realizzazione dell'intervento, comprensiva di:
   - rendiconto finale e relativa relazione;
   - certificato di regolare esecuzione;
   - quadro comparativo tra i lavori previsti e quelli effettivamente realizzati ed eventuale relazione giustificativa;
   - relazione finale a firma del beneficiario e del tecnico responsabile del progetto, che dovrà riportare un elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati ed eventuale elaborato fotografico degli interventi finanziati;
2. copia conforme all'originale (qualora non siano stati già allegati alle eventuali richieste di acconto) di tutti i documenti giustificativi delle spese (fatture, ecc.) e dei documenti attestanti il pagamento della spesa (mandati di pagamenti, quietanze bancarie) o altri documenti aventi forza probatoria equivalente;
3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa, così come rendicontata, con gli estremi dei pagamenti effettuati;
4. il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
5. autorizzazioni sanitarie, ove pertinente;
6. certificati di conformità per i macchinari e le attrezzature acquistate;
7. eventuale e ulteriore documentazione prevista nell'Avviso Pubblico.

I Responsabili Incaricati dell'accertamento finale possono richiedere, qualora ritenuto necessario, ulteriore documentazione.

Il mancato rispetto del termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione corredata dalla prescritta documentazione, qualora non adeguatamente motivato, comporta la pronunzia della decadenza totale dai benefici concessi.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti, fermo restando le altre ipotesi di risoluzione previste nel presente atto, pattuiscono quanto segue.

La Regione Puglia ha avviato la verifica dei requisiti soggettivi di cui all'art. 106 Reg. UE 966/2012 e ss. mm. ii. introdotte dal Reg. UE 1046/2018 (artt. 136-140), all'art. 67 d.lgs. 159/2011 e all'art. 10 Reg. UE 508/2014 nei confronti di del beneficiario; all'attualità si è in attesa di conoscere l'esito definitivo di tali verifiche.

Le parti, pertanto, reciprocamente convengono di procedere alla stipulazione del presente atto sotto espressa condizione risolutiva.

Nel caso in cui, a seguito delle verifiche effettuate, dovessero scaturire esiti negativi, si riterrà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 codice civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto. La Regione avvarrà della presente clausola risolutiva espressa attraverso semplice comunicazione da trasmettersi all'Operatore economico e, per l'effetto, sarà disposta l'esclusione della domanda nonché la decadenza e la revoca del finanziamento concesso con contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate e la conseguente ridefinizione della graduatoria.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto dalle Disposizioni si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- le parti stipulano il presente atto sotto espressa condizione risolutiva; cosicché ove, successivamente alla stipula, pervenga comunicazione degli esiti negativi delle verifiche in corso, si intenderà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 del Codice Civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto per effetto della mera comunicazione da parte della Regione al beneficiario, con conseguente decadenza e revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme già erogate;
- in tutti i casi in cui è prevista l'applicazione di una revoca, parziale o totale, del contributo si procederà, previa intimazione rivolta al beneficiario ai sensi di legge, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute al beneficiario per effetto di altri strumenti normativi;
- le somme da restituire, a qualsiasi titolo, verranno gravate dalle maggiorazioni di legge;
- per quanto concerne il sistema dei controlli e delle sanzioni si applicano le disposizioni recate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

DISPOSIZIONI FINALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli Affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente Accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del Foro di Bari.

Prescrizioni[1]:

_____

[1] Inserire eventuali prescrizioni

Misura: 4.63 - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: Cod. _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

Dr. Aldo di Mola

Firmato digitalmente

N.B. Il presente provvedimento viene trasmesso in duplice copia in quanto una copia deve essere sottoscritta, in ciascuna pagina, dal beneficiario per accettazione e restituita a questa Amministrazione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto ....., in qualità di legale rappresentante del _____, dichiara di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Luogo _____ data __/__/____

Firma legale rappresentante

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto _____ (legale rappresentante) approva specificatamente le condizioni contenute nel presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCHE DEL CONTRIBUTO" (tra cui la clausola risolutiva espressa).

Luogo _____ data __/__/____

Firma legale rappresentante

Rilasciato da _____

Con scadenza il __/__/____

Firma del Responsabile Incaricato ricevente la dichiarazione



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 4 marzo 2020, n. 32

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.
Beneficiario: CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO.
CUP: B35F20000090009.

L'anno 2020, il giorno 04 marzo in Bari, nella sede del Dipartimento dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lungomare Nazario Sauro n. 47

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE*";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

Considerato che con:

- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 è stato approvato l'elenco contenente n. 93 domande di sostegno ricevibili;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, contemplate nell'Allegato A del predetto provvedimento con i relativi punteggi, nonchè l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle prime 24 DDS (1° posizione ditta APROLI BARI – 24° posizione ditta CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA);
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrative ulteriori due domande di sostegno e precisamente i soggetti collocati in graduatoria alla posizione 25 - GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. - ed alla posizione 26 - EUFORIA S.R.L.;
- DAG n. 14 del 06/02/2019 pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019 è stata disposta la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli AVVISI pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3, in particolar modo è stata aumentata la dotazione finanziaria prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.2 approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017, portando complessivamente la dotazione finanziaria del predetto avviso pubblico ad €. 6.202.505,00;
- DAG n. 145 del 23/05/2019, pubblicata sul BURP n. 58 del 30/05/2019, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 224 del 17/10/2018 e sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le relative domande di sostegno;

CONSIDERATO che il soggetto richiedente CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO ha presentato la propria candidatura all'avviso della SM. 1.2 con Domanda di Sostegno n. 84250004086 per un contributo richiesto pari ad €. 74.805,26 e che a seguito dell'ammissione all'istruttoria tecnico

amministrativa lo stesso ha prodotto preventivi e contratti per beni e servizi per un importo complessivo di €. 38.046,21;

VISTO che al soggetto richiedente CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO è stata inoltrata per pec in data 23/07/2019 una richiesta di documentazione integrativa e di chiarimenti, e che a seguito di tale richiesta sono state fornite le dovute integrazioni, specificando che "*i preventivi prodotti risultano essere in misura sensibilmente inferiore rispetto ai costi preventivati inizialmente nel Piano Informativo dal momento che le strutture didattiche sono state rese disponibili gratuitamente, mentre la produzione di supporti didattici e divulgativi è stata realizzata dal personale interno tramite attrezzature già in possesso dell'ente*";

VISTO che al soggetto richiedente CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO è stata inoltrata per pec in data 21/02/2020 preavviso di rigetto per parziale riconoscimento della spesa, e che a seguito di tale preavviso lo stesso ente in data 28/02/2020 ha confermato l'importo riconosciuto non producendo alcuna controdeduzione in merito;

CONSIDERATO CHE:

- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 28/01/2020 n. VERCOR 4624531;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (28/01/10-17/02/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la MIS. 1, sottomisura 1.2, come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 4624534;
- in data 25/02/2020 è stato acquisito il CUP n. B35F20000090009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 02/12/2019 è stato acquisito il DURC da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto richiedente;
- di aver provveduto all'inserimento, nell'ambito della sezione "Catalogo", del Registro SIAN, le informazioni sul regime di aiuti in oggetto;
- che, a seguito della registrazione effettuata sul catalogo, è stato attributo, al soggetto beneficiario, il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR) è: I-11450;
- che la Codifica Univoca dell'aiuto è XA - SA49.186/2017;
- che il SIAN-COR assegnato al beneficiario, a seguito dell'inserimento dell'aiuto individuale sul Registro SIAN, è: R-629231;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, ammettere ai benefici della Sottomisura 1.2 il soggetto richiedente su richiamato, si propone:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO** con sede a **SAN MARCO IN LAMIS (FG) Località Borgo Celano SNC**, **P.IVA /C.FISC. 84000330716**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
53	**84250004086**	**84000330716**	**€. 74.805,26**	**€. 38.046,21**	**€. 38.046,21**	**B35F20000090009**

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;

• di stabilire che:

- il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
- il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO** con sede a **SAN MARCO IN LAMIS (FG) Località Borgo Celano SNC**, **P.IVA /C.FISC. 84000330716**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
53	84250004086	84000330716	€. 74.805,26	€. 38.046,21	€. 38.046,21	B35F20000090009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai

criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;

• di stabilire che:

- il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
- il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul:

- BURP;
- portale http://psr.regione.puglia.it;
- portale http://www.sistema.puglia.it;

• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato A, composto da 1 facciata vidimata e timbrata e dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SM. 1.2 'Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione'
CONCESSIONE DEGLI AIUTI

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

ALLA DDS N. 32 DEL 04/03/20

N. ID	Barcode DDS	CUAA	CONTRIBUTO RICHIESTO	Attività di progettazione e realizzazione iniziativa			Progettazione di supporti didattici divulgativi			Altre Spese							TOTALE SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO CONCESSO €	CUP
				personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	produzione di supporti didattici e divulgativi	noleggio attrezzature acquisto materiale didattico	acquisto materiale consumo esercitazioni	affitto noleggio aule e strutture didattiche	altre spese per attività di progettazione e realizzazione iniziative non contemplate al punto A) del Piano dei Costi	spese generali	totale			
53	84250004086	84000330716	**74.805,26**	25.523,94	3.840,00	**€ 29.363,94**	6.266,67	0,00	**€ 6.266,67**	€ 2.415,60	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	**€ 2.415,60**	**€ 38.046,21**	**€ 38.046,21**	**B35F20000090009**

ALLEGATO B – Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.2
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con DDS. n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto di informazione denominato _____, presentato con DdS n. _____

……, lì ……

Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 4 marzo 2020, n. 33

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.
Beneficiario: CONSORZIO OLIVICOLO LECCE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA.
CUP: B85F20000030009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE*";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

Considerato che con:

- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 è stato approvato l'elenco contenente n. 93 domande di sostegno ricevibili;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, contemplate nell'Allegato A del predetto provvedimento con i relativi punteggi, nonchè l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle prime 24 DDS (1° posizione ditta APROLI BARI – 24° posizione ditta CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA);
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrative ulteriori due domande di sostegno e precisamente i soggetti collocati in graduatoria alla posizione 25 - GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. - ed alla posizione 26 - EUFORIA S.R.L.;
- DAG n. 14 del 06/02/2019 pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019 è stata disposta la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli AVVISI pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3, in particolar modo è stata aumentata la dotazione finanziaria prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.2 approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017, portando complessivamente la dotazione finanziaria del predetto avviso pubblico ad €. 6.202.505,00;
- DAG n. 145 del 23/05/2019, pubblicata sul BURP n. 58 del 30/05/2019, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 224 del 17/10/2018 e sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le relative domande di sostegno;

VISTO che al soggetto richiedente CONSORZIO OLIVICOLO LECCE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA (CON.O.L.) è stato inoltrato per pec preavviso di rigetto per parziale riconoscimento della spesa in data 20/02/2020 con nota prot. n. 15935, e che a seguito di tale preavviso non sono pervenute controdeduzioni in merito;

CONSIDERATO CHE:

- è stata acquisita in data 05/02/2020 la visura di vigenza sul soggetto beneficiario del presente provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);
- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 28/01/2020 n. VERCOR 4624562;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, non risultano aiuti registrati od in fase di registrazione nel periodo di riferimento per la verifica (28/01/10-17/02/20), come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 4624573;
- in data 20/02/2020 è stato acquisito il CUP n. B85F20000030009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 08/01/2020 è stato acquisito il DURC da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto richiedente;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, ammettere ai benefici della Sottomisura 1.2 il soggetto richiedente su richiamato, si propone:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **CONSORZIO OLIVICOLO LECCE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA (CON.O.L.)** con sede a **Lecce alla Via Peppino Impastato n. 31, P.IVA /C.FISC. 04664250752**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
12	84250000142	04664250752	€. 38.718,23	€. 36.342,23	€. 36.342,23	B85F20000030009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
• di stabilire che:
  - il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
  - il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
  - entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli

interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;

- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **CONSORZIO OLIVICOLO LECCE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA (CON.O.L.)** con sede a **Lecce alla Via Peppino Impastato n. 31, P.IVA /C.FISC. 04664250752**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
12	84250000142	04664250752	€. 38.718,23	€. 36.342,23	€. 36.342,23	B85F20000030009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
• di stabilire che:

- il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
- il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;

- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul:

- BURP;
- portale http://psr.regione.puglia.it;
- portale http://www.sistema.puglia.it;

• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato A, composto da 1 facciata vidimata e timbrata e dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SM. 1.2 'Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione'
CONCESSIONE DEGLI AIUTI

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

CONSORZIO OLIVICOLO LECCE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA (CON.O.L.)

ALLA DDS N. 33 DEL 04/03/2020

N. ID	Barcode DDS	CUAA	CONTRIBUTO RICHIESTO	Attività di progettazione e realizzazione iniziativa			Progettazione di supporti didattici divulgativi			Altre Spese							TOTALE SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO CONCESSO €	CUP
				personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	produzione di supporti didattici e divulgativi	noleggio attrezzature acquisto materiale didattico	acquisto materiale consumo esercitazioni	affitto noleggio aule e strutture didattiche	altre spese per attività di progettazione e realizzazione iniziative non contemplate al punto A) del Piano dei Costi	spese generali	totale			
12	84250000142	04664250752	**€. 38.718,23**	0,00	10.614,00	**€ 10.614,00**	0,00	2.440,00	**€ 2.440,00**	€ 7.564,00	4800,00	0,00	8.440,00	€ 640,50	€ 1.843,73	**€ 23.288,23**	**€ 36.342,23**	**€ 36.342,23**	**B85F20000030009**

ALLEGATO B – Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.2
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con DDS. n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto di informazione denominato _____, presentato con DdS n. _____

……, lì ……

Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 4 marzo 2020, n. 34

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Approvazione della non ammissibilità agli aiuti della domanda di sostegno.
Soggetto Richiedente: RETE DI IMPRESE "RETE SPAC".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013,

concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE*";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

Considerato che con:

- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 è stato approvato l'elenco contenente n. 93 domande di sostegno ricevibili;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, contemplate nell'Allegato A del predetto provvedimento con i relativi punteggi, nonchè l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle prime 24 DDS (1° posizione ditta APROLI BARI – 24° posizione ditta CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA);
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrative ulteriori due domande di sostegno e precisamente i soggetti collocati in graduatoria alla posizione 25 - GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. - ed alla posizione 26 - EUFORIA S.R.L.;
- DAG n. 14 del 06/02/2019 pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019 è stata disposta la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli AVVISI pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3, in particolar modo è stata aumentata la dotazione finanziaria prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.2 approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017, portando complessivamente la dotazione finanziaria del predetto avviso pubblico ad €. 6.202.505,00;
- DAG n. 145 del 23/05/2019, pubblicata sul BURP n. 58 del 30/05/2019, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 224 del 17/10/2018 e sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le relative domande di sostegno;

VISTO che al soggetto richiedente RETE DI IMPRESE " RETE SPAC " è stata inoltrata per pec la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di sostegno per l'avviso della SM. 1.2 in data 24/07/2019 prot. n. 10114 con motivazione di assenza documentale prevista a pena di esclusione dal paragrafo 15 dell'avviso della SM. 1.2, e che a seguito di tale comunicazione lo stesso in data 03/08/2019 ha prodotto le sue controdeduzioni;

PRESO ATTO che al soggetto richiedente RETE DI IMPRESE " RETE SPAC" in data 27/02/2020 con nota prot. AOO/030/26/02/2020/n.347, a seguito della verifica effettuata sulle controdeduzioni prodotte e sulla documentazione allegata, è stato trasmesso l'esito di non accoglimento delle stesse, confermando l'inammissibilità agli aiuti della domanda di sostegno, per le motivazioni contenute nella predetta nota del 24/07/2019;

Per le motivazioni innanzi esposte, si propone:

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare l'inammissibilità agli aiuti della domanda di sostegno presentata per l'avviso pubblico della sottomisura 1.2 dal soggetto richiedente **RETE DI IMPRESE " RETE SPAC "** con sede in **Foggia** alla **Piazza Filippo Turati 28 C.F. 94104790715,** come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA NON AMMESSA
4	84250006511	94104790715	€. 75.000,00	€. 75.000,00

- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a notificare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020
DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di approvare l'inammissibilità agli aiuti della domanda di sostegno presentata per l'avviso pubblico della sottomisura 1.2 dal soggetto richiedente **RETE DI IMPRESE " RETE SPAC "** con sede in **Foggia** alla **Piazza Filippo Turati 28 C.F. 94104790715,** come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA NON AMMESSA
4	**84250006511**	**94104790715**	**€. 75.000,00**	**€. 75.000,00**

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a notificare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;
• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul:
- BURP;
- portale http://psr.regione.puglia.it;
- portale http://www.sistema.puglia.it;

• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 5 marzo 2020, n. 35

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.
Beneficiario: CONSORZIO PUGLIA NATURA.
CUP: B85F20002320001.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE*";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

Considerato che con:

- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 è stato approvato l'elenco contenente n. 93 domande di sostegno ricevibili;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, contemplate nell'Allegato A del predetto provvedimento con i relativi punteggi, nonchè l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle prime 24 DDS (1° posizione ditta APROLI BARI – 24° posizione ditta CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA);
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrative ulteriori due domande di sostegno e precisamente i soggetti collocati in graduatoria alla posizione 25 - GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. - ed alla posizione 26 - EUFORIA S.R.L.;
- DAG n. 14 del 06/02/2019 pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019 è stata disposta la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli AVVISI pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3, in particolar modo è stata aumentata la dotazione finanziaria prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.2 approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017, portando complessivamente la dotazione finanziaria del predetto avviso pubblico ad €. 6.202.505,00;
- DAG n. 145 del 23/05/2019, pubblicata sul BURP n. 58 del 30/05/2019, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 224 del 17/10/2018 e sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le relative domande di sostegno;

VISTO che al soggetto richiedente CONSORZIO PUGLIA NATURA è stato inoltrato per pec preavviso di rigetto per parziale riconoscimento della spesa in data 27/02/2020 con nota prot. n. 3517, e che a seguito di tale preavviso lo stesso ente in data 05/03/2020 ha preso atto di tale comunicazione non producendo alcuna controdeduzione in merito;

CONSIDERATO CHE:

- è stata acquisita in data 12/02/2020 la visura di vigenza sul soggetto beneficiario del presente

provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);

- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 17/02/2020 n. VERCOR 4716561;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, non risultano aiuti registrati od in fase di registrazione nel periodo di riferimento per la verifica (17/02/10-08/03/2020), come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 4716559 del 17/02/2020;
- in data 03/03/2020 è stato acquisito il CUP n. B85F20002320001, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 07/11/2019 è stato acquisito il DURC da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto richiedente;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, ammettere ai benefici della Sottomisura 1.2 il soggetto richiedente su richiamato, si propone:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

• di concedere al soggetto richiedente **CONSORZIO PUGLIA NATURA** con sede ad **Andria alla Via Lorenzo Bonomo n. 49, P.IVA /C.FISC. 05316850725**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
57	84250006966	05316850725	€. 74.999,84	€. 70.280,53	€. 70.280,53	B85F20002320001

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;

• di stabilire che:

- il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
- il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore

ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;

- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **CONSORZIO PUGLIA NATURA** con sede ad **Andria alla Via Lorenzo Bonomo n. 49, P.IVA /C.FISC. 05316850725**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
57	84250006966	05316850725	€. 74.999,84	€. 70.280,53	€. 70.280,53	B85F20002320001

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
• di stabilire che:

- il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
- il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);

- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul:

- BURP;
- portale http://psr.regione.puglia.it;
- portale http://www.sistema.puglia.it;

• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato A, composto da 1 facciata vidimata e timbrata e dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SM. 1.2 'Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione'
CONCESSIONE DEGLI AIUTI

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

CONSORZIO PUGLIA NATURA

ALLA DDS N. 35 DEL 05/03/2020

N. ID	Barcode DDS	CUAA	CONTRIBUTO RICHIESTO	Attività di progettazione e realizzazione iniziativa			Progettazione di supporti didattici divulgativi			Altre Spese							TOTALE SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO CONCESSO €	CUP
				personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	produzione di supporti didattici e divulgativi	noleggio attrezzature acquisto materiale didattico	acquisto materiale consumo esercitazioni	affitto noleggio aule e strutture didattiche	altre spese per attività di progettazione e realizzazione iniziative non contemplate al punto A) del Piano dei Costi	spese generali	totale			
57	84250006966	05316850725	**€ 74.999,84**	€ 10.791,92	€ 8.750,00	**€ 19.541,92**	€ 7.041,92	€ 2.750,00	**€ 9.791,92**	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ -	€ 7.600,00	€ -	€ 3.346,69	**€ 40.946,69**	**€ 70.280,53**	**€ 70.280,53**	**B85F20002320001**

ALLEGATO B – Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.2
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con DDS. n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto di informazione denominato _____, presentato con DdS n. _____

……, lì …… Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 6 marzo 2020, n. 37

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.3 "Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali " – Avviso pubblico approvato con DAG. N. 208 del 27/09/18 pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/18.
Approvazione della non ammissibilità agli aiuti della domanda di sostegno.
Soggetto Richiedente: CENTRO STUDI MECENATE.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo/Misure/Sottomisure/Operazioni;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013,

concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499, C(2017) n. 3154, C(2017) n. 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) n. 5917 nonchè la C(2019) n. 9243 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg.*

n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE"

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" – Sottomisura 1.3 "Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 208 del 27/09/2018, pubblicata sul BURP n. 128 del 04/10/18, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 1.3;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 269 del 3/12/2018, con la quale è stato differito alle ore 24.00 del giorno 13/12/2018 il termine finale di operatività del portale SIAN per la presentazione delle domande di sostegno;

PRESO ATTO che entro il termine previsto dalla DAG n. 269 del 3/12/2018 risultano rilasciate sul portale SIAN n. 46 domande di sostegno relative alla Sottomisura 1.3;

PRESO ATTO che sulla base di quanto previsto al paragrafo 19 "*Istruttoria Tecnico-Amministrativa e di merito della Dds*" dell'avviso in oggetto è stato effettuato, sulle precitate domande di sostegno e relativa documentazione allegata, il controllo tecnico-amministrativo e che a seguito di tale controllo sono risultate n. 45 domande di sostegno ricevibili e n. 1 domanda di sostegno non ricevibile;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 120 del 06/05/2019, con la quale è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di scambio interaziendale o visite di aziende agricole e forestali, attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione e verificare il settore di attinenza;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 147 del 28/05/2019, con la quale sono stati sostituiti n. 2 membri della Commissione su citata;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla Commissione, con la quale sono stati comunicati: i punteggi attribuiti a ciascun progetto, il settore di attinenza e le tematiche previste dall'Avviso ed indicate nel progetto;

PRESO ATTO che delle n. 45 domande di sostegno ricevibili e dei relativi progetti valutati, n. 44 progetti hanno raggiunto il punteggio soglia per ciascun principio ed il punteggio minimo complessivo e n. 1 progetto non ha raggiunto il punteggio soglia previsto per il principio 1;

PRESO ATTO che dei suddetti n. 44 progetti, n. 2 progetti riguardano attività inerenti il settore forestale per i quali è stata effettuata per le imprese destinatarie, la verifica prevista dalla normativa sugli Aiuti di Stato come specificato al paragrafo 12 dell'avviso in oggetto e n. 5 progetti prevedono iniziative di visite o di scambi che non riguardano prodotti compresi nell'Allegato I al TFUE o il settore forestale e pertanto non ammissibili agli aiuti e per i quali è stata inviata, ai soggetti proponenti, la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento totale del contributo richiesto con la relativa domanda di sostegno;

VISTA la dotazione finanziaria di 3.500.000,00 di euro prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.3, approvato con DAG. N. 208 del 27/09/18 pubblicata su BURP n. 128 del 04/10/18;

PRESO ATTO che con DAG n. 14 del 06/02/2019, pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019, è stata disposta

la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli AVVISI pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3 e nello specifico all'avviso pubblico della sottomisura 1.3 è stata definita una dotazione finanziaria pari ad €. 2.023.782,00**;**

VISTO che al soggetto richiedente CENTRO STUDI MECENATE è stata inoltrata per pec in data 27/12/2019, con nota prot. n. 18042, la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di sostegno per l'avviso della SM. 1.3, riportante la motivazione di irregolarità riscontrata del documento unico di regolarità contributiva, e che a seguito di tale comunicazione non sono pervenute controdeduzioni in merito;

Per le motivazioni innanzi esposte, si propone:
• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di approvare l'inammissibilità agli aiuti della domanda di sostegno presentata per l'avviso pubblico della sottomisura 1.3 dal soggetto richiedente **CENTRO STUDI MECENATE** con sede in **Bitonto** alla **Via Raffaele Comes 78**, **C.F. 93310990721,** come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA NON AMMESSA
20	**84250275025**	**93310990721**	**€. 38.308,75**	**€. 38.308,75**

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a notificare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di approvare l'inammissibilità agli aiuti della domanda di sostegno presentata per l'avviso pubblico della sottomisura 1.3 dal soggetto richiedente **CENTRO STUDI MECENATE** con sede in **Bitonto** alla **Via Raffaele Comes 78**, **C.F. 93310990721,** come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA NON AMMESSA
20	**84250275025**	**93310990721**	**€. 38.308,75**	**€. 38.308,75**

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a notificare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;
• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel:
- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- portale http://psr.regione.puglia.it;
- portale http://www.sistema.puglia.it;

• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 6 marzo 2020, n. 38

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.
Beneficiario: COPAGRI PUGLIA S.R.L.. CUP: B95F20001640009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013,

concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE*";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

Considerato che con:

- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 è stato approvato l'elenco contenente n. 93 domande di sostegno ricevibili;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, contemplate nell'Allegato A del predetto provvedimento con i relativi punteggi, nonchè l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle prime 24 DDS (1° posizione ditta APROLI BARI – 24° posizione ditta CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA);
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrative ulteriori due domande di sostegno e precisamente i soggetti collocati in graduatoria alla posizione 25 - GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. - ed alla posizione 26 - EUFORIA S.R.L.;
- DAG n. 14 del 06/02/2019 pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019 è stata disposta la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli AVVISI pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3, in particolar modo è stata aumentata la dotazione finanziaria prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.2 approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017, portando complessivamente la dotazione finanziaria del predetto avviso pubblico ad €. 6.202.505,00;
- DAG n. 145 del 23/05/2019, pubblicata sul BURP n. 58 del 30/05/2019, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 224 del 17/10/2018 e sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le relative domande di sostegno;

VISTO che al soggetto richiedente COPAGRI PUGLIA S.R.L. è stato inoltrato per pec preavviso di rigetto per parziale riconoscimento della spesa in data 25/02/2020 con nota prot. n. 3435, e che a seguito di tale preavviso sono pervenuti chiarimenti per il dipendente Scarini in relazione alla variazione delle ore dedicate al progetto per il costo orario previsto, nonché la tabella dettagliata dei costi per viaggi, vitto e alloggio, che si accolgono, ma non sono state prodotte controdeduzioni in merito;

CONSIDERATO CHE:

- è stata acquisita in data 30/01/2020 la visura di vigenza sul soggetto beneficiario del presente provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa

comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);

- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 30/01/2020 n. VERCOR 4737624;

- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, non risultano aiuti registrati od in fase di registrazione nel periodo di riferimento per la verifica (30/01/10-19/02/20), come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 4637623 del 30/01/2020;

- in data 05/03/2020 è stato acquisito il CUP n. B95F20001640009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;

- in data 20/01/2020 è stato acquisito il DURC da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto richiedente;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, ammettere ai benefici della Sottomisura 1.2 il soggetto richiedente su richiamato, si propone:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **COPAGRI PUGLIA S.R.L.** con sede a **Bari alla Via Alberotanza n. 5, P.IVA /C.FISC. 07890730729**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
62	84250005851	07890730729	€. 74.966,69	€. 63.251,57	€. 63.251,57	B95F20001640009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
• di stabilire che:
  - il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
  - il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
  - entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;

- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **COPAGRI PUGLIA S.R.L.** con sede a **Bari alla Via Alberotanza n. 5, P.IVA /C.FISC. 07890730729**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
62	84250005851	07890730729	€. 74.966,69	€. 63.251,57	€. 63.251,57	B95F20001640009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
• di stabilire che:

- il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
- il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale

SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;
• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;
• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul:
- BURP;
- portale http://psr.regione.puglia.it;
- portale http://www.sistema.puglia.it;

• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato A, composto da 1 facciata vidimata e timbrata e dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SM. 1.2 'Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione'
CONCESSIONE DEGLI AIUTI

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

COPAGRI PUGLIA S.R.L.

ALLA DDS N. 38 DEL 06/03/2020

N. ID	Barcode DDS	CUAA	CONTRIBUTO RICHIESTO	Attività di progettazione e realizzazione iniziativa			Progettazione di supporti didattici divulgativi			Altre Spese							TOTALE SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO CONCESSO €	CUP
				personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	produzione di supporti didattici e divulgativi	noleggio attrezzature acquisto materiale didattico	acquisto materiale consumo esercitazioni	affitto noleggio aule e strutture didattiche	altre spese per attività di progettazione e realizzazione iniziative non contemplate al punto A) del Piano dei Costi	spese generali	totale			
62	84250005851	07890730729	**74.966,69**	11.028,59	31.150,00	**€ 42.178,59**	0,00	0,00	**€ -**	€ -	€ 7.710,00	€ 911,00	3.540,00	€ 5.900,00	€ 3.011,98	**€ 21.072,98**	**€ 63.251,57**	**€ 63.251,57**	**B95F20001640009**

ALLEGATO B – Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.2
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con DDS. n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto di informazione denominato _____, presentato con DdS n. _____

……, lì …… Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 13 marzo 2020, n. 41

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Approvazione della non ammissibilità agli aiuti della domanda di sostegno.
Soggetto Richiedente: INNOVAGRITECH S.R.L..

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013,

concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE*";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

Considerato che con:

- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 è stato approvato l'elenco contenente n. 93 domande di sostegno ricevibili;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, contemplate nell'Allegato A del predetto provvedimento con i relativi punteggi, nonchè l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle prime 24 DDS (1° posizione ditta APROLI BARI – 24° posizione ditta CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA);
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrative ulteriori due domande di sostegno e precisamente i soggetti collocati in graduatoria alla posizione 25 - GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. - ed alla posizione 26 - EUFORIA S.R.L.;
- DAG n. 14 del 06/02/2019 pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019 è stata disposta la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli AVVISI pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3, in particolar modo è stata aumentata la dotazione finanziaria prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.2 approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017, portando complessivamente la dotazione finanziaria del predetto avviso pubblico ad €. 6.202.505,00;
- DAG n. 145 del 23/05/2019, pubblicata sul BURP n. 58 del 30/05/2019, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 224 del 17/10/2018 e sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le relative domande di sostegno;

VISTO che al soggetto richiedente INNOVAGRITECH S.R.L. è stata inoltrata per pec la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di sostegno per l'avviso della SM. 1.2 in data 27/02/2020 prot. n. 3469 con motivazione di assenza documentale prevista a pena di esclusione dal paragrafo 15 dell'avviso della SM. 1.2, e che a seguito di tale comunicazione non sono state prodotte controdeduzioni;

Per le motivazioni innanzi esposte, si propone:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

• di approvare l'inammissibilità agli aiuti della domanda di sostegno presentata per l'avviso pubblico della sottomisura 1.2 dal soggetto richiedente **INNOVAGRITECH S.R.L.** con sede a **Foggia** in **Via Fiume n. 40** - **C.F. 03876110713,** come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA NON AMMESSA
4	84250006669	03876110713	€. 75.000,00	€. 75.000,00

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a notificare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020
DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di approvare l'inammissibilità agli aiuti della domanda di sostegno presentata per l'avviso pubblico della sottomisura 1.2 dal soggetto richiedente **INNOVAGRITECH S.R.L.** con sede a **Foggia** in **Via Fiume n. 40** - **C.F. 03876110713,** come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA NON AMMESSA
4	**84250006669**	**03876110713**	**€. 75.000,00**	**€. 75.000,00**

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a notificare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;
• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul:
- BURP;
- portale http://psr.regione.puglia.it;
- portale http://www.sistema.puglia.it;

• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 13 marzo 2020, n. 42

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.
Beneficiario: CONVERPRESS - S.R.L.. CUP: B45F20002300009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013,

concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE*";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

Considerato che con:

- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 è stato approvato l'elenco contenente n. 93 domande di sostegno ricevibili;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, contemplate nell'Allegato A del predetto provvedimento con i relativi punteggi, nonchè l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle prime 24 DDS (1° posizione ditta APROLI BARI – 24° posizione ditta CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA);
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrative ulteriori due domande di sostegno e precisamente i soggetti collocati in graduatoria alla posizione 25 - GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. - ed alla posizione 26 - EUFORIA S.R.L.;
- DAG n. 14 del 06/02/2019 pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019 è stata disposta la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli AVVISI pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3, in particolar modo è stata aumentata la dotazione finanziaria prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.2 approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017, portando complessivamente la dotazione finanziaria del predetto avviso pubblico ad €. 6.202.505,00;
- DAG n. 145 del 23/05/2019, pubblicata sul BURP n. 58 del 30/05/2019, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 224 del 17/10/2018 e sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le relative domande di sostegno;

VISTO che al soggetto richiedente CONVERPRESS SRL è stato inoltrato per pec in data 14/02/20 con nota prot. AOO_030/0002784 la comunicazione di inammissibilità della spesa per 'Servizio Catering', e che a seguito di tale comunicazione sono pervenute controdeduzioni in merito ma non sono state accolte;

CONSIDERATO CHE:

- è stata acquisita in data 12/02/2020 la visura di vigenza sul soggetto beneficiario del presente provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);

- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 17/02/2020 n. VERCOR 4716552;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/02/10-08/03/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la MIS. 1, sottomisura 1.2, come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 4637623 del 17/02/2020;
- in data 11/03/2020 è stato acquisito il CUP n. B45F20002300009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 30/12/2019 è stato acquisito il DURC da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto richiedente;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, ammettere ai benefici della Sottomisura 1.2 il soggetto richiedente su richiamato, si propone:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **CONVERPRESS - S.R.L.** con sede **a Conversano (BA)** alla **Via Polignano n. 5, P.IVA /C.FISC. 07104240721,** il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
62	84250006933	07104240721	€. 74.988,62	€. 72.488,62	€. 72.488,62	B45F20002300009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
• di stabilire che:

- il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
- il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP

assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);

- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **CONVERPRESS - S.R.L.** con sede **a Conversano (BA)** alla **Via Polignano n. 5, P.IVA /C.FISC. 07104240721,** il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
62	84250006933	07104240721	€. 74.988,62	€. 72.488,62	€. 72.488,62	B45F20002300009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
• di stabilire che:

- il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
- il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto

stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;
• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;
• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul:
- BURP;
- portale http://psr.regione.puglia.it;
- portale http://www.sistema.puglia.it;

• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato A, composto da 1 facciata vidimata e timbrata e dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SM. 1.2 'Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione'
CONCESSIONE DEGLI AIUTI

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

CONVERPRESS - S.R.L.

ALLA DDS N. 42 DEL 13/03/2020

N. ID	Barcode DDS	CUAA	CONTRIBUTO RICHIESTO	Attività di progettazione e realizzazione iniziativa			Progettazione di supporti didattici divulgativi			Altre Spese							TOTALE SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO CONCESSO €	CUP
				personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	produzione di supporti didattici e divulgativi	noleggio attrezzature acquisto materiale didattico	acquisto materiale consumo esercitazioni	affitto noleggio aule e strutture didattiche	altre spese per attività di progettazione e realizzazione iniziative non contemplate al punto A) del Piano dei Costi	spese generali	totale			
58	84250006933	07104240721	**74.988,62**	488,62	34.500,00	**€ 34.988,62**	0,00	6.000,00	**€ 6.000,00**	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 3.500,00	5.000,00	€ -	€ 3.000,00	**€ 31.500,00**	**€ 72.488,62**	**€ 72.488,62**	**B45F20002300009**

ALLEGATO B – Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.2
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con DDS. n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto di informazione denominato _____, presentato con DdS n. _____

……, lì ……

Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 10 marzo 2020, n. 69

OCM Vino – "Misura Investimenti" - Campagna 2018-2019. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017. Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio positivo.

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario incaricato dott. Vito Luiso, riferisce:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) 1234/07 del 22 ottobre 2007;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 911 del 14/07/2017 relativo a Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

VISTE Istruzioni Operative Agea n. 40 del 03 luglio 2019, relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura "Investimenti" per la campagna 2019/2020;

VISTA la DDS n. 221 del 30/09/2019, pubblicata nel BURP n. 113 del 03/10/2019 con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Investimenti" – campagna 2019/2020;

VISTA la nota del Mipaaf prot. 6064 del 15/11/2019, che prorogava il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto al 25/11/2019;

CONSIDERATO che sono pervenute al protocollo dei Servizi Territoriali, competenti per territorio, nel termine stabilito dall'avviso pubblico, n. 55 (cinquantacinque) domande di aiuto, anche implementato e rilasciate nel portale SIAN;

PRESO ATTO delle comunicazioni

- del Servizio Territoriale di Brindisi prot. n. 12394 del 04/03/2020 acquisita agli atti con prot. n. 2797 del 05/03/2020;
- del Servizio Territoriale di Lecce trasmessa per mezzo pec ed acquisita agli atti con prot. n. 2813 del 05/03/2020;
- del Servizio Territoriale di Foggia trasmessa per mezzo pec ed acquisita agli atti con prot. n. 2812 del 05/03/2020;
- del Servizio Territoriale di Bari prot. n. 7730 del 12/02/2020 acquisita agli atti con prot. n. 1516 del 13/02/2020;
- del Servizio Territoriale di Taranto trasmessa per mezzo pec ed acquisita agli atti con prot. n. 2999 del 09/03/2020;

con le quali sono stati trasmessi gli esiti dei controlli di ammissibilità previsti ai paragrafi 14 e 15 dell'Allegato A della DDS n. 221 del 30/09/2019, pubblicata nel BURP n. 113 del 03/10/2019;

CONSIDERATO che, a seguito della predetta istruttoria effettuata su tutte le domande si prende atto che:

- n. 51 domande hanno conseguito esito istruttorio positivo.
- n. 3 domande hanno conseguito esito istruttorio negativo;
- n.1 domanda ha rinunciato.

CONSIDERATO che si rende necessario formulare, per le domande con esito istruttorio favorevole, la graduatoria regionale con riferimento a quanto stabilito ai paragrafi 14 e 15 dell'Allegato A della DDS n. 221 del 30/09/2019;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto degli esiti delle risultanze istruttorie espletate dai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, competenti per territorio, agli atti del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- approvare la graduatoria regionale delle domande con esito istruttorio positivo di cui all'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, costituito da n° 6 pagine e da n° 51 ditte richiedenti (prima ditta in graduatoria "ANTICA MASSERIA JORCHE – CUAA 02780650731" con punteggio pari a "85" ed ultima ditta "AZIENDA VINICOLA ED OLEARIA FRANCESCO LAMONARCA & C. S.N.C. – CUAA 01095670723" con punteggio pari a "5");
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio conseguito e della relativa posizione;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - Servizi Territoriali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

  stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio conseguito e della relativa posizione;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'Istruttore
Dott. Vito Luiso

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

vista la proposta del Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

2) di prendere atto degli esiti delle risultanze istruttorie espletate dai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, competenti per territorio, agli atti del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

3) di approvare la graduatoria regionale delle domande con esito istruttorio positivo di cui all' allegato A), parte integrante del presente provvedimento, costituito da n° 6 pagine e da n° 51 ditte richiedenti (prima ditta in graduatoria "ANTICA MASSERIA JORCHE – CUAA 02780650731" con punteggio pari a "85" ed ultima ditta "AZIENDA VINICOLA ED OLEARIA FRANCESCO LAMONARCA & C. S.N.C. – CUAA 01095670723" con punteggio pari a "5");

4) di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio conseguito e della relativa posizione;

5) di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
   - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
   - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
   - AGEA Organismo Pagatore;
   - Servizi Territoriali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale del Servizio Filiere Agroalimentari all'indirizzo http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it.

c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
d) il presente provvedimento, composto da n. 5 (cinque) fogli timbrati e vidimati e dall'Allegato A) costituito complessivamente da n. 6 (sei) fogli timbrati e vidimati, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
e) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere
Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO
DA N. 6 FOGLI

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari

ALLEGATO "A"

OCM Vino – "Misura Investimenti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017. DDS n. 221 del 30/09/2019. Disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto Campagna 2019 -2020. Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole.

GRADUATORIA REGIONALE DELLE DOMANDE DI AIUTO CON ESITO ISTRUTTORIO POSITIVO

Graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio positivo

N°	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE/P.IVA	DURATA	N. DOMANDA DI AIUTO	PUNTEGGIO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO POST ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE DECURTAZIONE PUNTEGGIO DICHIARATO	DATA DI NASCITA TITOLARE O RAPP.LEGALE	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE
1	ANTICA MASSERIA JORCHE	02780650731	Biennale	05670022275	85	85			TARANTO
2	FRATELLI TERZI S.R.L.S.	07988360728	Biennale	05670016186	80	80			BARI
3	PLANTAMURA MARIANGELA		Biennale	05670016137	80	80			BARI
4	ZULLO GIOVANNI		Biennale	05670018158	80	80			BARI
5	SOCIETÀ AGRICOLA POLVANERA DI CASSANO FILIPPO E C. SOCIETÀ SEMPLICE	06340640728	Biennale	05670021897	80	80			BARI
6	MASSERIA CUTURI SRL	04243390285	Biennale	05670017507	80	80			TARANTO
7	COPPADORO SOCIETA'AGRICOLA SRL	03980790715	Biennale	5670023505	75	75			FOGGIA
8	SOC. AGR. CERFEDA DELL'ELBA SRL	02894720735	Biennale	05670021293	80	75	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. 221 del 30/09/2019 pubblicato nel BURP n. 113 del 03/10/2019) punto 7, - Imprese localizzate in zone particolari ("ZONE SVANTAGGIATE" ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013 o con alto valore paesaggistico o ricadenti in terreni confiscati alla criminalità organizzata, etc..).		TARANTO
9	VINOLEA-PARADISO-SOCIETA' A RESP. LIMITATA	02051850713	Biennale	5670015543	75	75			FOGGIA
10	AZIENDA AGRICOLA TENUTE CHIAROMONTE SOCIETÀ SEMPLICE	07546420725	Biennale	05670021210	75	75			BARI
11	TORREVENTO S.R.L.	03995630724	Biennale	05670023356	75	75			BARI
12	INDUSTRIA VINICOLA OLEARIA ANGARANO S.R.L.	02411269710	Biennale	5670018661	75	75			FOGGIA
13	VINICOLA PALAMA' SRL	4359380757	ANNUALE	05670018646	75	75			LECCE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Misura Investimenti – Campagna 2019/2020

14	MASSERIA BORGO DEI TRULLI SRL	03042980734	Biennale	05670017499	75	75			TARANTO
15	TERRULENTA SOCIETA' COOP. A.R.L.	3705590754	Biennale	05670022838	75	75			LECCE
16	VIN NOVA SRL	03868330717	Biennale	5670015329	70	70			FOGGIA
17	MERICO DANIELE		Biennale	05670022911	70	70			LECCE
18	CANTINE BARSENTO S.R.L.	08198100722	Biennale	05670021822	70	70			BARI
19	SOCIETÀ AGRICOLA MACCHITE DI SINIBALDI MICHELE & GEMME MARCO S.S.	07875420726	Biennale	05670023299	65	65			BARI
20	FUTURA AGRICOLA 2015 SRL	05670018356	ANNUALE	05670018356	65	65			TARANTO
21	CAMPA ERMINIO		Biennale	05670021566	65	65			TARANTO
22	AGRICOLA PLINIANA SOC. COOP.	00139380737	Biennale	05670022119	65	65			TARANTO
23	CANTINE DUE PALME SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	01430150746	Biennale	05670018141	65	65			BRINDISI
24	CONSORZIO PRODUTTORI VINI	00092380732	ANNUALE	05670021954	65	65			TARANTO
25	SPAGNOLETTI ZEULI ONOFRIO		Biennale	05670023364	65	65			BARI
26	VARVAGLIONE VIGNE & VINI SRL	01996660732	Biennale	05670018828	65	65			TARANTO
27	SANTORO MARCO EMILIO		Biennale	05670012201	60	60			BRINDISI
28	AZIENDA AGRARIA CASTELLO FRISARI SOC. SEMPLICE AGR.	4793750755	Biennale	05670021814	55	55			LECCE
29	I PASTINI SRL	04856590726	Biennale	05670022192	75	55	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. 221 del 30/09/2019 pubblicato nel BURP n. 113 del 03/10/2019) punto 5 - Appartenenza a forme aggregative consortili o di altra natura (cooperativa).		TARANTO
30	NISINO SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	03251950154	Biennale	05670017770	55	55			BARI
31	AGRICOLA LADOGANA SRL	03466310715	Biennale	5670022317	55	55			FOGGIA
32	SOCIETA' AGRICOLA TENUTE DI EMERA SRL	02505210738	Biennale	05670023349	55	55			TARANTO
33	DI GIOIA S.R.L. INDUSTRIE AGROALIMENTARI	05081760729	Biennale	05670017598	45	45			BARI
34	RUBINO LUIGI		Biennale	05670018422	65	45	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. 221 del 30/09/2019 pubblicato nel BURP n. 113 del 03/10/2019) punto 1 – Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili		BRINDISI

							sotto il profilo ambientale (art. 36 del regolamento delegato (UE) 1149/2019).		
35	APOLLONIO CASA VINICOLA S.R.L.	02938790751	Biennale	05670017234	45	45			LECCE
36	PANDORA SRL	08023370722	Biennale	05670021806	65	45	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. 221 del 30/09/2019 pubblicato nel BURP n. 113 del 03/10/2019) punto 1 – Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (art. 36 del regolamento delegato (UE) 1149/2019).		BRINDISI
37	C.P. & C. S.R.L.	5854580726	Biennale	05670017614	45	45			LECCE
38	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA DAUVA	04147600714	Biennale	5670022218	45	45			FOGGIA
39	CANTINA SOCIALE COOP. VECCHIA TORRE S.C.A.	00151230752	Biennale	05670022226	45	45			LECCE
40	VINICOLA MEDITERRANEA SRL	01749310742	Biennale	05670022143	45	45			BRINDISI
41	AGRICOLA SOCIETA' COOP. AGRICOLA	01131320754	Biennale	05670019222	45	45			LECCE
42	LA CATTIVA SOCIETÀ AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	08268330720	ANNUALE	05670021350	40	40			BARI
43	SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA	01017590728	Biennale	05670022267	60	40	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. 221 del 30/09/2019 pubblicato nel BURP n. 113 del 03/10/2019) punto 3 – Produzioni vitivinicole a DOP e/o IGP superiore al 50% della produzione totale lavorata.		BARI
44	CANTINA DIOMEDE S.R.L.	06795010724	Biennale	05670022903	50	30	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. 221 del 30/09/2019 pubblicato nel BURP n. 113 del 03/10/2019) punto 4 – Giovane imprenditore.		BARI
45	SOCIETÀ AGRICOLA MINOS S.S.	04418320265	Biennale	05670014272	40	30	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 13 del bando		BARI

							(DDS n. 221 del 30/09/2019 pubblicato nel BURP n. 113 del 03/10/2019) punto 2 – Produzioni biologiche certificate ai sensi del Reg. (CE) 834/2007, Reg. (CE) 889/2008 e Reg. di Esecuzione (UE) 203/2012.		
46	WINERY SOCIETÀ AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	00542880778	Biennale	05670022234	30	30			BARI
47	VITIVINICOLA COLAVECCHIO S.R.L.	03421290721	Biennale	05670018901	25	25			BARI
48	LA PUGLIESE SOC COOP. AGRICOLA	00202430740	Biennale	05670018059	60	20	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. 221 del 30/09/2019 pubblicato nel BURP n. 113 del 03/10/2019) punto 1 – Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (art. 36 del regolamento delegato (UE) 1149/2019), punto 3 – Produzioni vitivinicole a DOP e/o IGP superiore al 50% della produzione totale lavorata.		BRINDISI
49	AGROLIO S.R.L.	04529310726	Biennale	05670014892	35	15	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. 221 del 30/09/2019 pubblicato nel BURP n. 113 del 03/10/2019) punto 3 – Produzioni vitivinicole a DOP e/o IGP superiore al 50% della produzione totale lavorata.		BARI

50	SANTORO CARLO		Biennale	05670015279	60	10	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. 221 del 30/09/2019 pubblicato nel BURP n. 113 del 03/10/2019) punto 1 – Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (art. 36 del regolamento delegato (UE) 1149/2019), punto 2 – Produzioni biologiche certificate ai sensi del Reg. (CE) 834/2007, Reg. (CE) 889/2008 e Reg. di Esecuzione (UE) 203/2012, punto 3 – Produzioni vitivinicole a DOP e/o IGP superiore al 50% della produzione totale lavorata.		TARANTO
51	AZIENDA VINICOLA ED OLEARIA FRANCESCO LAMONARCA & C. S.N.C.	01095670723	Biennale	05670022200	5	5			BARI

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Dott.ssa Rossella Titano

L'Istruttore
Dott. Luiso Vito

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 10 marzo 2020, n. 70

OCM Vino – "Misura Investimenti" - Campagna 2019-2020. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017. Ammissione a finanziamento.

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario incaricato Dott. Vito Luiso, riferisce:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) 1234/07 del 22 ottobre 2007;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 911 del 14/07/2017 relativo a Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

VISTE Istruzioni Operative Agea n. 40 del 03 luglio 2019, relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura "Investimenti" per la campagna 2019/2020;

VISTA la DDS n. 221 del 30/09/2019, pubblicata nel BURP n. 113 del 03/10/2019 con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Investimenti" – campagna 2019/2020;

VISTA la nota del Mipaaf prot. 6064 del 15/11/2019, che prorogava il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto al 25/11/2019;

VISTA la DDS n. 10 del 10/03/2020, con la quale è stata approvata la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio positivo;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la Misura "Investimenti" - campagna 2019/2020 sono pari ad Euro 6.893.389,95,00;

CONSIDERATO che a fronte della dotazione finanziaria per la Misura in oggetto, per soddisfare la maggiore richiesta finanziaria sono state destinate le economie di spesa rivenienti dalla Misura "Promozione sui mercati paesi terzi", pari ad Euro 2.198.943,12;
Alla Misura "Investimenti" – campagna 2019/2020, sono state accantonate i seguenti importi: Euro 2.516.414,88 per il pagamento del saldo delle domande biennali relative alla campagna 2018/2019; Euro 690.181,10 per n. 14 domande di saldo campagna 2018/2019 a cui è stata concessa una proroga. Sono disponibili risorse per l'ammissione a finanziamento campagna 2019/2020 Euro 5.885.737,09 a fronte di Euro 5.935.864,19 necessari per erogare il saldo pari all'80% a tutte le domande di aiuto;

PRESO ATTO che le domande di aiuto con esito istruttorio positivo collocate in graduatoria con DDS n. 10 del 10/03/2020, prevedono una spesa ammessa complessiva di Euro 13.817.575,40 a cui corrisponde un contributo pubblico pari ad Euro 6.908.787,27;

RITENUTO di dover procedere nel rispetto della graduatoria regionale approvata con DDS n. n. 10 del 10/03/2020, all'ammissione a finanziamento delle domande con esito istruttorio positivo collocate sino alla posizione 51 (cinquantuno) della graduatoria regionale per una spesa ammessa di Euro 13.817.575,40 a cui corrisponde un contributo concesso di Euro 6.908.787,27, di cui Euro 5.476.902,72 pari all'80% del contributo (all'ultima ditta in graduatoria sarà erogato un anticipo sul contributo concesso pari al 54% se alla data del 15/10/2020 non risulteranno ulteriori economie dalla Misura), erogabile entro il 15/10/2020;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- ammettere a finanziamento in base alle somme disponibili n. 51 (cinquantuno) domande di aiuto collocate nella graduatoria approvata con la DDS n. 10 del 10/03/2020 e riportata nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, costituito da n° 4 (quattro) pagine e da n° 51 ditte richiedenti (prima ditta "ANTICA MASSERIA JORCHE - CUAA 02780650731" ed ultima ditta "AZIENDA VINICOLA ED OLEARIA FRANCESCO LAMONARCA & C. S.N.C. - CUAA 01095670723" per un importo complessivo di Euro 13.817.575,40 a cui corrisponde un contributo di Euro 6.908.787,27, di cui Euro 5.476.902,72 erogabile entro il 15/10/2020 e a collaudo la parte restante nella campagna successiva fatta salva l'effettiva copertura finanziaria;
- incaricare i Servizi Territoriali, per le domande di propria competenza, a comunicare l'ammissibilità a finanziamento unitamente a copia del computo metrico revisionato;
- precisare che il pagamento dell'aiuto pubblico è subordinato all'acquisizione dell'informativa antimafia come definito dalle circolari di AGEA Coordinamento n. 0009638 del 08/02/2018 e prot. 4435 del 22/01/2018 e dalle Istruzioni Operative n. 3 di AGEA Organismo Pagatore Prot. n. ORPUM.2018.0004464 del 22/01/2018;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti presenti nel precitato allegato A);
- incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - Servizi Territoriali della Regione Puglia.

stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio conseguito e della relativa posizione;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a

carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'Istruttore
Dott. Vito Luiso

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

vista la proposta del Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

2) di ammettere a finanziamento in base alle somme disponibili n. 51 (cinquantuno) domande di aiuto collocate nella graduatoria approvata con la DDS n. 10 del 10/03/2020 e riportata nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, costituito da n° 4 (quattro) pagine e da n° 51 ditte richiedenti (prima ditta "ANTICA MASSERIA JORCHE - CUAA 02780650731" ed ultima ditta "AZIENDA VINICOLA ED OLEARIA FRANCESCO LAMONARCA & C. S.N.C. - CUAA 01095670723" per un importo complessivo di Euro 13.817.575,40 a cui corrisponde un contributo di Euro 6.908.787,27, di cui Euro 5.476.902,72 erogabile entro il 15/10/2020 e a collaudo la parte restante nella campagna successiva fatta salva l'effettiva copertura finanziaria;

3) di incaricare i Servizi Territoriali, per le domande di propria competenza, a comunicare l'ammissibilità a finanziamento unitamente a copia del computo metrico revisionato;

4) di precisare che il pagamento dell'aiuto pubblico è subordinato all'acquisizione dell'informativa antimafia come definito dalle circolari di AGEA Coordinamento n. 0009638 del 08/02/2018 e prot. 4435 del 22/01/2018 e dalle Istruzioni Operative n. 3 di AGEA Organismo Pagatore Prot. n. ORPUM.2018.0004464 del 22/01/2018;

5) di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti presenti nel precitato allegato A);

6) di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:

   - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;

   - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;

- AGEA Organismo Pagatore;

- Servizi Territoriali della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale del Servizio Filiere Agroalimentari all'indirizzo http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it.
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
d) il presente provvedimento, composto da n. 4 (quattro) fogli timbrati e vidimati e dall'Allegato A) costituito complessivamente da n. 4 (quattro) fogli timbrati e vidimati, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
e) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere
Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 4 FOGLI

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari

ALLEGATO "A"

OCM Vino – "Misura Investimenti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017. DDS n. 221 del 30/09/2019 e DDS n. 69 del 10/03/2020 Disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto Campagna 2019 -2020.

ELENCO DITTE AMMESSE A FINANZIAMENTO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Misura Investimenti – Campagna 2019/2020

Ammissione a finanziamento delle ditte collocate in graduatoria

N°	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE/P.IVA	N. DOMANDA DI AIUTO	DURATA	SPESA RICHIESTA (€)	SPESA AMMESSA (€)	CONTRIBUTO CONCESSO (50 % DELLA SPESA AMMESSA) (€)	Contributo erogabile entro il 15/10/2020 (saldo/anticipo)	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE
1	ANTICA MASSERIA JORCHE	02780650731	05670022275	Biennale	392.802,50	258.926,95	129.462,98	103.570,38	TARANTO
2	FRATELLI TERZI S.R.L.S.	07988360728	05670016186	Biennale	400.000,00	400.000,00	200.000,00	160.000,00	BARI
3	PLANTAMURA MARIANGELA		05670016137	Biennale	64.523,00	64.523,00	32.261,50	25.809,20	BARI
4	ZULLO GIOVANNI		05670018158	Biennale	399.896,00	399.896,00	199.948,00	159.958,40	BARI
5	SOCIETÀ AGRICOLA POLVANERA DI CASSANO FILIPPO E C. SOCIETÀ SEMPLICE	06340640728	05670021897	Biennale	400.000,00	400.000,00	200.000,00	160.000,00	BARI
6	MASSERIA CUTURI SRL	04243390285	05670017507	Biennale	399.563,29	346.746,54	173.373,27	138.698,62	TARANTO
7	COPPADORO SOCIETA'AGRICOLA SRL	03980790715	5670023505	Biennale	265.285,03	265.285,01	132.642,50	106.114,00	FOGGIA
8	SOC. AGR. CERFEDA DELL'ELBA SRL	02894720735	05670021293	Biennale	392.226,00	359.300,00	179.650,00	143.720,00	TARANTO
9	VINOLEA-PARADISO-SOCIETA' A RESP. LIMITATA	02051850713	5670015543	Biennale	278.702,75	278.702,75	139.351,39	111.481,11	FOGGIA
10	AZIENDA AGRICOLA TENUTE CHIAROMONTE SOCIETÀ SEMPLICE	07546420725	05670021210	Biennale	400.000,00	400.000,00	200.000,00	160.000,00	BARI
11	TORREVENTO S.R.L.	03995630724	05670023356	Biennale	399.426,81	399.426,81	199.713,41	159.770,72	BARI
12	INDUSTRIA VINICOLA OLEARIA ANGARANO S.R.L.	02411269710	5670018661	Biennale	341.251,11	341.251,11	170.625,57	136.500,46	FOGGIA
13	VINICOLA PALAMA' SRL	4359380757	05670018646	ANNUALE	168.146,47	168.146,47	84.073,24	67.258,59	LECCE
14	MASSERIA BORGO DEI TRULLI SRL	03042980734	05670017499	Biennale	429.074,00	429.074,00	214.537,00	171.629,60	TARANTO
15	TERRULENTA SOCIETA' COOP. A.R.L.	3705590754	05670022838	Biennale	397.166,77	397.166,77	198.583,40	158.866,72	LECCE
16	VIN NOVA SRL	03868330717	5670015329	Biennale	399.749,84	399.749,84	199.874,92	159.899,94	FOGGIA
17	MERICO DANIELE		05670022911	Biennale	287.883,08	263.438,50	131.719,25	105.375,40	LECCE
18	CANTINE BARSENTO S.R.L.	08198100722	05670021822	Biennale	74.000,00	44.000,00	22.000,00	17.600,00	BARI
19	SOCIETÀ AGRICOLA MACCHITE DI SINIBALDI MICHELE & GEMME MARCO S.S.	07875420726	05670023299	Biennale	510.249,68	199.102,33	99.551,17	79.640,93	BARI
20	FUTURA AGRICOLA 2015 SRL	05670018356	05670018356	ANNUALE	399.161,82	399.161,82	199.580,91	159.664,73	TARANTO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Misura Investimenti – Campagna 2019/2020

21	CAMPA ERMINIO		05670021566	Biennale	416.799,50	416.799,50	208.399,75	166.719,80	TARANTO
22	AGRICOLA PLINIANA SOC. COOP.	00139380737	05670022119	Biennale	340.122,42	340.122,42	170.061,21	136.048,97	TARANTO
23	CANTINE DUE PALME SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	01430150746	05670018141	Biennale	396.000,00	396.000,00	198.000,00	158.400,00	BRINDISI
24	CONSORZIO PRODUTTORI VINI	00092380732	05670021954	ANNUALE	338.086,75	338.086,75	169.043,38	135.234,70	TARANTO
25	SPAGNOLETTI ZEULI ONOFRIO		05670023364	Biennale	236.818,17	234.407,41	117.203,71	93.762,96	BARI
26	VARVAGLIONE VIGNE & VINI SRL	01996660732	05670018828	Biennale	399.787,50	399.787,50	199.893,75	159.915,00	TARANTO
27	SANTORO MARCO EMILIO		05670012201	Biennale	96.275,36	76.479,48	38.239,74	30.591,79	BRINDISI
28	AZIENDA AGRARIA CASTELLO FRISARI SOC. SEMPLICE AGR.	4793750755	05670021814	Biennale	10.500,00	10.500,00	5.250,00	4.200,00	LECCE
29	I PASTINI SRL	04856590726	05670022192	Biennale	397.362,11	397.362,11	198.681,06	158.944,85	TARANTO
30	NISINO SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	03251950154	05670017770	Biennale	349.343,66	349.343,66	174.671,83	139.737,46	BARI
31	AGRICOLA LADOGANA SRL	03466310715	5670022317	Biennale	361.260,57	353.534,93	176.767,46	141.413,97	FOGGIA
32	SOCIETA' AGRICOLA TENUTE DI EMERA SRL	02505210738	05670023349	Biennale	53.021,12	53.021,12	26.510,58	21.208,46	TARANTO
33	DI GIOIA S.R.L. INDUSTRIE AGROALIMENTARI	05081760729	05670017598	Biennale	355.563,96	355.563,96	177.781,98	142.225,58	BARI
34	RUBINO LUIGI		05670018422	Biennale	392.840,00	61.740,00	30.870,00	24.696,00	BRINDISI
35	APOLLONIO CASA VINICOLA S.R.L.	02938790751	05670017234	Biennale	28.350,00	28.350,00	14.175,00	11.340,00	LECCE
36	PANDORA SRL	08023370722	05670021806	Biennale	28.350,00	28.350,00	14.175,00	11.340,00	BRINDISI
37	C.P. & C. S.R.L.	5854580726	05670017614	Biennale	631.421,00	347.171,00	173.585,50	138.868,40	LECCE
38	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA DAUVA	04147600714	5670022218	Biennale	304.549,35	297.006,08	148.503,04	118.802,43	FOGGIA
39	CANTINA SOCIALE COOP. VECCHIA TORRE S.C.A.	00151230752	05670022226	Biennale	399.999,16	399.919,20	199.959,60	159.967,68	LECCE
40	VINICOLA MEDITERRANEA SRL	01749310742	05670022143	Biennale	319.874,80	289.398,70	144.699,35	115.759,48	BRINDISI
41	AGRICOLA SOCIETA' COOP. AGRICOLA	01131320754	05670019222	Biennale	94.655,30	94.655,30	47.327,65	37.862,12	LECCE
42	LA CATTIVA SOCIETÀ AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	08268330720	05670021350	ANNUALE	116.690,83	116.690,83	58.345,42	46.676,33	BARI
43	SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA	01017590728	05670022267	Biennale	42.764,00	42.765,00	21.382,50	17.106,00	BARI
44	CANTINA DIOMEDE S.R.L.	06795010724	05670022903	Biennale	398.475,00	398.475,00	199.237,50	159.390,00	BARI
45	SOCIETÀ AGRICOLA MINOS S.S.	04418320265	05670014272	Biennale	400.000,00	400.000,00	200.000,00	160.000,00	BARI
46	WINERY SOCIETÀ AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	00542880778	05670022234	Biennale	132.073,62	132.073,62	66.036,81	52.829,45	BARI

47	VITIVINICOLA COLAVECCHIO S.R.L.	03421290721	05670018901	Biennale	116.154,12	116.154,12	58.077,06	46.461,65	BARI
48	LA PUGLIESE SOC COOP. AGRICOLA	00202430740	05670018059	Biennale	399.568,00	399.568,00	199.784,00	159.827,20	BRINDISI
49	AGROLIO S.R.L.	04529310726	05670014892	Biennale	598.538,63	198.538,63	99.269,32	79.415,45	BARI
50	SANTORO CARLO		05670015279	Biennale	136.289,73	133.496,18	66.748,09	53.398,47	TARANTO
51	AZIENDA VINICOLA ED OLEARIA FRANCESCO LAMONARCA & C. S.N.C.	01095670723	05670022200	Biennale	398.317,00	398.317,00	199.158,50	109.199,70*	BARI
				TOTALE	**15.488.959,81**	**13.817.575,40**	**6.908.787,27**	**5.476.902,72**	

* Domanda Biennale che in mancanza di economie percepirà un anticipo pari al 54% del contributo concesso.

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Dott.ssa Rossella Titano

L'Istruttore
Dott. Luiso Vito

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 27 febbraio 2020, n. 313

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "*Piani Formativi Aziendali*" approvato con A.D. n 564/2016 - Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 29/07/2019 al 09/10/2019 - XVII° elenco.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (*Legge di stabilità regionale 2019*);

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021*";

Vista la D.G.R. n. 936 del 06/07/2016 pubblicata sul BURP n. 85 del 20-7-2016 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Piani Formativi Aziendali": Adozione schema di Avviso Pubblico n. 4/2016 - Studio determinazione unita di costo standard - e variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii."

Vista la D.G.R. n. 2114 del 21/11/2018 pubblicata sul BURP N.2 del 7/01/2019 avente ad oggetto: "AVVISO PUBBLICO n.4/2016 "Piani Formativi Aziendali". Variazione Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 – 2020, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del *Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ess.mm.ii.*;

Vista la D.G.R. n.769 del 24/04/2019 di Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.. Variazione al bilancio;

Visto l'A.D. n. 1425 del 30/10/2019 che assegna alla Dirigente del Servizio Programmazione della Formazione Professionale dott.ssa Claudia Claudi le funzioni di Direzione della Sezione Formazione Professionale dal 04/11/2019 al 14/11/2019;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con Atto Dirigenziale n. 564 del 06/07/2016 *è stato approvato l'Avviso pubblico n. 4/2016 –**"Piani Formativi Aziendali",*** a valere sulle risorse del **POR Puglia FESR - FSE 2014-2020** ASSE X – Azione 10.6 , pubblicato In BURP n. 79 del 07/07/2016, successivamente modificato con D.D. n.577 del 11/09/2016 (BURP n.82 del 14/07/2016).e D.D. 1146 del 22/12/2016 (BURP n.2 del 05-01-2017).

L'Avviso ha come finalità quella di supportare ed incentivare iniziative atte a rafforzare le competenze del personale occupato presso unità produttive ubicate sul territorio regionale.

A tal fine ha inteso promuovere piani formativi monoaziendali o pluriaziendali finalizzati all'aggiornamento delle competenze professionali (tipologia a); alla riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di mutamenti di mansioni previste dall'art. 2103 codice civile (tipologia b); all'aggiornamento e/o di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva (tipologia c).

Ai fini della presentazione delle istanze di candidatura, come definito al paragrafo G) *"Modalità e termini di presentazione dei piani"*, è stata predisposta la procedura on line messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale (link diretto www.sistema.puglia.it/pianiformativi2016), procedura attiva, a seguito della modifica intervenuta con ad 577/2016, a far data dal 15/07/2016.

Sulla base dell'ordine cronologico di arrivo, il nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale n.708 del 31/08/2016 e ss.mm.ii., ha proceduto, come definito al paragrafo H) dell'avviso *"Procedure e criteri di valutazione",* alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze trasmesse i cui esiti sono stati approvati con gli atti dirigenziali di seguito specificati:

- A.D. 784 del 03/10/2016, pubblicato in Burp n.113 del 06/10/2016 - I° elenco
  (n. 68 istanze presentate dal 15/07/2016 fino al 31/07/2016);
- A.D. 903 del 07/11/2016, pubblicato in Burp n.132 del 17/11/2016, II° elenco
  (n.70 istanze presentate dal 01/08/2016 al 05/08/2016 (ore13:09:37);
- A.D. 987 del 24/11/2016, pubblicato in Burp n.140 del 07/12/2016, III° elenco
  (n. 115 istanze presentate dal 05/08/2016 (ore13:09:56) al 12/10/2016 (ore11:57:29);
- A.D. 1071 del 15/12/2016, pubblicato in Burp n. 2 del 05/01/2017, IV° elenco
  (n. 88 istanze presentate dal 12/10/2016 (ore 13:25:07) al 18/11/2016 (ore 16:31:25);
- A.D. 475 del 05/04/2017, pubblicato in Burp n. 50 del 27/04/2017 , V° elenco
  (n. 94 istanze presentate dal 23/11/2016 (ore 11:48:03) al 30/12/2016 (ore 19:07:58);
- A.D. 767 del 14/06/2017, pubblicato in Burp n. 76 del 29/06/2017, VI° elenco
  (n.129 istanze presentate dal 03/01/2017 (ore 14:53:31) al 07/04/2017 (ore 15:12:19);
- A.D. 1044 del 08/08/2017, pubblicato in Burp n. 97 del 17/08/2017, VII° elenco
  (n.37 istanze presentate dal 07/04/2017 (ore 16:11:16) al 23/05/2017 (ore 11:14:16);
- A.D. 1527 del 15/12/2017, pubblicato in Burp n. 147 del 28/12/2017, VIII° elenco
  (n.107 istanze presentate dal 23/05/2017 (ore 19:42:43) al 30/09/2017 (ore 09:34:29);
- A.D. 504 del 14/05/2018, pubblicato in Burp n. 71 del 24/05/2018, IX° elenco
  (n.23 istanze presentate dal 03/10/2017 (ore 09:06:47) al 31/10/2017 (ore 10:50:34);
- A.D. 573 del 29/05/2018, pubblicato in Burp n. 79 del 14/06/2018, X° elenco
  (n.42 istanze presentate dal 07/11/2017 (ore 09:17:03) al 30/01/2018 (ore 10:55:50);
- A.D. 858 del 03/08/2018, pubblicato in Burp n. 105 del 09/08/2018, XI° elenco
  (n.51 istanze presentate dal 02/02/2018 (ore 13:02:22) al 26/04/2018 (ore 13:13:11),
  impegno di spesa assunto con A.D. n.926 del 07/09/2018 pubblicato inBurp n. 121 del 20/09/2018;
- A.D. 1309 del 20/11/2018, pubblicato in Burp n. 155 del 6/12/2018, XII° elenco
  (n.8 istanze presentate dal 26/04/2018 (ore 19:48:36) al 18/05/2018 (ore 10:14:14);
- A.D. 208 del 11/03/2019, pubblicato in Burp n. 29 del 14/03/2019, XIII° elenco
  (n.60 istanze presentate dal 19/05/2018 (ore 07:52:25) al 07/01/2019 (ore 12:38:48);
- A.D. 833 del 15/07/2019, pubblicato in Burp n.81 del 17/07/2019, XIV° elenco
  (n.16 istanze presentate dal 14/01/2019 (ore 17:49:18) al 23/04/2019 (ore 12:42:18);
- A.D 1524 del 19/11/2019 , pubblicato in Burp n 137 28/11/2019, XV° elenco
  (n.9 istanze pervenute dal 07/05/2019 (ore 19:03:25) al 31/05/2019 (16:31:07);
- *A.D. 1931 del 20/12/2019, pubblicato in BURP n.150 del 24/12/2019, XVI° elenco*
  *(*n.11 istanze *pervenute dal* 07/06/2019 (ore 12:54:58) al 26/07/2019 (ore 14:57:55);

Con il presente atto si approvano le risultanze delle valutazioni effettuate dal nucleo di n.12 istanze di candidatura trasmesse dal 29/07/2019 (ore 16:56:47) al 09/10/2019 (ore 17:54:57) così come esplicitato nell' allegato A.

Il nucleo di valutazione ha proceduto alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito, come da verbali agli atti della sezione, le cui risultanze sono di seguito riportate:

- n.1 istanza non è stata ammessa alla valutazione di merito per le motivazioni riportate riportato nell'Allegato B al presente provvedimento
- n. 5 istanze risultano finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;
- n. 6 istanze risultano non finanziabili avendo riportato un punteggio inferiore al valore di soglia di 18/30; come riportato nell'allegato B.

Con il presente atto si approvano le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitato nell'allegato B.
Con riferimento alle istanze valutate positivamente si rappresenta che l'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento di cui all'allegato C del presente provvedimento è subordinata alle verifiche propedeutiche ed agli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017).
Pertanto, con riferimento alle istanze valutate positivamente, con successivo atto si provvederà all'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento ed alla conseguente assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati.
I soggetti beneficiari delle istanze valutate positivamente, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, dovranno trasmettere la documentazione prevista dal paragrafo L) dell'avviso, così come modificato ed integrato con A.D. n. 784/2016 entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione del presente atto in Burp.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo:

- di dare atto che il nucleo di valutazione ha provveduto all'istruttoria di n.12 istanze di candidatura trasmesse dal 29/07/2019 (ore 16:56:47) al 09/10/2019 (ore 17:54:57) come riportato nell'allegato A);
- di dare atto che a seguito della procedura di valutazione di ammissibilità e merito emerge quanto segue:
  - n.1 istanza non è stata ammessa alla valutazione di merito per le motivazioni riportate riportato nell'Allegato B al presente provvedimento
  - n. 5 istanze risultano finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;

- n. 6 istanze risultano non finanziabili avendo riportato un punteggio inferiore al valore di soglia di 18/30; come riportato nell'allegato B.

- di approvare le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitate negli allegati A, B, C parti integranti e sostanziali del presente atto;

di dare atto che i piani formativi che hanno conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, risultano essere complessivamente n. 5 per una spesa pari ad **€ 146.537,00** come riportato nell'allegato C;

- di dare atto che con riferimento alle istanze valutate positivamente l'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento di cui all'allegato C del presente provvedimento è subordinata alle verifiche propedeutiche ed agli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017);
- di provvedere con successivo atto, esclusivamente per le istanze valutate positivamente, all'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento ed alla conseguente assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati;
- che, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo con riferimento ai soggetti proponenti le cui istanze sono state valutate positivamente, la documentazione prevista dal paragrafo L) dell'avviso, così come modificato ed integrato dalla determinazione n. 784/2016, dovrà essere inoltrata, attraverso l'apposita funzione della piattaforma, *entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento in Burp*;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare , composto da n. 5 pagine, dall'Allegato "A" di n.1 pagina, dall'Allegato "B" di n.1 pagina, dall'Allegato "C" di n.1 pagina per complessive n. 8 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio Programmazione
della Formazione Professionale

Dott.ssa Anna Lobosco

POR PUGLIAFESR FSE 2014/2020

AVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

ALLEGATO A)
XVII° ELENCO

Num.	Codice Pratica	Trasmessa il	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
939	3YSEUU4	29/07/2019 16:56:47	Impresa	04124390750	Cantina Don Carlo SRL	RISTORAZIONE IN CHIAVE MODERNA	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Lecce (LE) 73100 - Via Lequile 34	72.850,00	31.221,43	104.071,43
940	1T3B6P8	01/08/2019 12:32:12	Organismo accreditato	03118040751 (Codice Pratica Accreditamento: GUQUZ66)	AFORISMA S. C.	La comunicazione nell'assistenza sociale del 2020	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Galatina (LE) 73013 - VIA SCALFO 5	55.800,00	23.916,00	79.716,00
941	WJLMCL3	02/08/2019 15:56:14	Impresa	05208250729	MURGIA VETERINARIA S.R.L.	Pharmapet	Monoaziendale	C	Sede Operativa - Modugno (BA) 70026 - VIA DEI TINTORI 1/2/3	42.408,00	18.174,86	60.582,86
942	51MCKH6	03/08/2019 21:00:41	Organismo accreditato	04283880757 (Codice Pratica Accreditamento: LL6SRC7)	PMI SERVIZI & FORMAZIONE SRL	INNOVAZIONE DI PROCESSO PER I PRODOTTI DA FORNO	Pluriaziendale	C	Sede Operativa - Altamura (BA) 70022 - via Martin Luther King 70	27.900,00	11.957,15	39.857,15
943	IMDAQS1	29/08/2019 10:05:05	Impresa	02952570733	EDIL SCAVI S.R.L.S.	IMS e gare d'appalto: il futuro dell'edilizia	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Mottola (TA) 74017 - Via Risorgimento 235/b	40.300,00	17.271,50	57.571,50
944	4374W37	13/09/2019 11:41:42	Organismo accreditato	90133200734 (Codice Pratica Accreditamento:	PROGRAMMA SVILUPPO	G.O.A.L. - Garantire l'Operatività e l'Agg. dei Lavoratori	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Noicattaro (BA) 70016 - CONTRADA SCIZZO V.POGGIALLEGRO SNC	44.175,00	27.800,00	71.975,00
945	9BDA2C6	17/09/2019 15:49:45	Impresa	02436750737	PROGRAMMA SVILUPPO	INNOVATIVE TRAINING	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Taranto (TA) 74121 - Via Sorcinelli 48	51.150,00	34.200,00	85.350,00
946	F55NWM3	23/09/2019 17:28:49	Impresa	03597460710	GARGANOGAS SRL	"INNOVAZIONE E FORMAZIONE NELLA GESTIONE DEI GRANDI RISCHI INDUSTRIALI"	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Sannicandro Garganico (FG) 71015 - STRADA MONTE D'ELIO SNC	10.850,00	7.500,00	18.350,00
947	KSOL457	25/09/2019 10:04:00	Organismo accreditato	03582760751 (Codice Pratica Accreditamento: WOMTP93)	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	APULIA PROMOTION	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Polignano A Mare (BA) 70044 - C.da Ponte del Cane SN	21.700,00	9.300,01	31.000,01
948	RIXSY38	26/09/2019 16:42:34	Impresa	05865660723	I & S Società Consortile a responsabilità limitata	BUSINESS ENGLISH	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Bari (BA) 70132 - VIALE O. RESPIGHI 36	14.880,00	7.200,00	22.080,00
949	8QBRNI4	09/10/2019 13:22:28	Organismo accreditato	90133200734 (Codice Pratica Accreditamento: SSFG521)	PROGRAMMA SVILUPPO	FO.C.U.S FOrmare Competenze Utili per lo Sviluppo	Pluriaziendale	A	Set Minimo - Bari (BA) 70126 - Via Amendola, 162/1	25.482,00	11.000,00	36.482,00
950	LJ3H7T4	09/10/2019 17:54:57	Impresa	00482950722	IMBALLAGGI ORTOFRUTTICOLI SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	Packaging trends	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Mola Di Bari (BA) 70042 - Contrada Giungolo s.n	43.400,00	18.600,00	62.000,00

Num.	Codice Pratica	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Ammissibilità	Integrazione	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione
939	3YSEUU4	Cantina Don Carlo SRL	RISTORAZIONE IN CHIAVE MODERNA	Monoaziendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
940	1T3B6P8	AFORISMA S. C.	La comunicazione nell'assistenza sociale del 2020	Pluriaziendale	A	Negativo		Negativo	0	0	0	0	soggetti privi dei requisiti di cui all'allegato 1 del reg.651/2014
941	WJLMCL3	MURGIA VETERINARIA S.R.L.	Pharmapet	Monoaziendale	C	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
942	51MCKH6	PMI SERVIZI & FORMAZIONE SRL	INNOVAZIONE DI PROCESSO PER I PRODOTTI DA FORNO	Pluriaziendale	C	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
943	IMDAQS1	EDIL SCAVI S.R.L.S.	IMS e gare d'appalto: il futuro dell'edilizia	Monoaziendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
944	4374W37	PROGRAMMA SVILUPPO	G.O.A.L. - Garantire l'Operatività e l'Agg. dei Lavoratori	Pluriaziendale	A	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	6	18	
945	9BDA2C6	PROGRAMMA SVILUPPO	INNOVATIVE TRAINING	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
946	F55NWM3	GARGANOGAS SRL	"INNOVAZIONE E FORMAZIONE NELLA GESTIONE DEI GRANDI RISCHI INDUSTRIALI"	Monoaziendale	A	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	6	18	
947	KSOL457	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	APULIA PROMOTION	Pluriaziendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
948	RIXSY38	I & S Società Consortile a responsabilità limitata	BUSINESS ENGLISH	Pluriaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
949	8QBRNI4	PROGRAMMA SVILUPPO	FO.C.U.S FOrmare Competenze Utili per lo Sviluppo	Pluriaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
950	LJ3H7T4	IMBALLAGGI ORTOFRUTTICOLI SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	Packaging trends	Monoaziendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto

POR PUGLIAFESR FSE 2014/2020 | AVVISO 4/2016 | ALLEGATO C)

PIANI FORMATIVI AZIENDALI | XVII° ELENCO

Num.	Codice Pratica	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
944	4374W37	organismo accreditato	90133200734 (Codice Pratica Accreditamento: SSFG521)	PROGRAMMA SVILUPPO	G.O.A.L. - Garantire l'Operatività e l'Agg. dei Lavoratori	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Noicattaro (BA) 70016 - CONTRADA SCIZZO V.POGGIALLEGRO SNC	44.175,00	27.800,00	71.975,00
945	9BDA2C6	Impresa	02436750737	PROGRAMMA SVILUPPO	INNOVATIVE TRAINING	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Taranto (TA) 74121 - Via Sorcinelli 48	51.150,00	34.200,00	85.350,00
946	F55NWM3	Impresa	03597460710	GARGANOGAS SRL	"INNOVAZIONE E FORMAZIONE NELLA GESTIONE DEI GRANDI RISCHI INDUSTRIALI"	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Sannicandro Garganico (FG) 71015 - STRADA MONTE D'ELIO SNC	10.850,00	7.500,00	18.350,00
948	RIXSY38	Impresa	05865660723	I & S Società Consortile a responsabilità limitata	BUSINESS ENGLISH	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Bari (BA) 70132 - VIALE O. RESPIGHI 36	14.880,00	7.200,00	22.080,00
949	8QBRNI4	organismo accreditato	90133200734 (Codice Pratica Accreditamento: SSFG521)	PROGRAMMA SVILUPPO	FO.C.U.S FOrmare Competenze Utili per lo Sviluppo	Pluriaziendale	A	Set Minimo - Bari (BA) 70126 - Via Amendola, 162/1	25.482,00	11.000,00	36.482,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 12 marzo 2020, n. 438

Repertorio Regionale delle Figure Professionali – approvazione nuova Figura "Tecnico dell'animazione sociale" COD. FIG. 478.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011, è stato adottato lo schema di *"Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze*" a partire dal quale la Regione Puglia ha avviato il proprio percorso di sperimentazione del Sistema Regionale di Competenze.

Con la D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" e la D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali" (RRFP).

Inoltre, attraverso il lavoro di adattamento del repertorio toscano, con A.D. n. 1277 del 02/12/2013, pubblicata nel BURP n. 160 del 05/12/2013 sono stati adottati i contenuti descrittivi del Repertorio Regionale delle Figure Professionali consultabile anche sul portale www.sistema.puglia.it, che costituisce il riferimento per l'identificazione, il riconoscimento e la certificazione delle competenze e per la programmazione e realizzazione degli interventi e dei servizi di istruzione e formazione professionale e di incontro tra domanda ed offerta di lavoro. Con successivo Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale del 20 dicembre 2013, n. 1395 sono stati approvati in via sperimentale gli standard formativi del sistema regionale, con la relativa referenziazione a EQF.

Il Repertorio è la raccolta delle Figure Professionali della Regione Puglia, organizzate in base ai Settori del sistema economico-produttivo, agli ambiti di attività, al livello di complessità, secondo un impianto metodologico coerente con il quadro nazionale degli standard minimi, finalizzato a costituire il riferimento comune per la realizzazione di efficaci interventi e servizi per il *lifelong learning* - dall'analisi dei fabbisogni alla valutazione ex ante dei progetti formativi, dalla progettazione formativa alla valutazione delle competenze, all'identificazione, validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite nonché all'orientamento formativo e professionale dei cittadini. Il Repertorio, in quanto rappresentativo della realtà di un territorio richiede una progressiva e continua definizione e revisione delle figure, in rapporto alle richieste del mercato del lavoro e alle specificità regionali, in rapporto ai cambiamenti ed alle innovazioni delle realtà lavorative e, a tal fine, con A.D. n. 974 del 06/08/2015 si è definita la Procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia (RRFP).

Attraverso tale procedura, sono pervenute le richieste di aggiornamento per la figura di seguito riportata:

SOGGETTO PROPONENTE	TIPO INTERVENTO	DENOMINAZIONE FIGURA
Welfare a Levante	nuova figura	*TECNICO DELL'ANIMAZIONE SOCIALE*
Fantasylandia		

La proposta, trasmessa con una prima nota (N. 22379 del 21/06/2019) al Comitato tecnico, su richiesta dei componenti, è stata discussa nel corso della riunione in presenza tenutasi il 24/07/2019. Con successiva nota prot. n. 10059 del 28/02/2020 è stata trasmessa la nuova versione rivista e concordata tra le diverse parti e a seguito dell'espletamento della procedura standard di verifica, come decritta nell'A.D. n. 974/2015, la proposta è stata approvata dal Comitato Tecnico (attraverso consultazione "a distanza").

Pertanto, con il presente provvedimento si procede ad approvare l'inserimento della nuova Figura, TECNICO DELL'ANIMAZIONE SOCIALE, come analiticamente descritta nella relativa Scheda di Figura allegata, parte integrante del presente provvedimento e a disporre la pubblicazione dei contenuti specifici della scheda di Figura sul sito www.sistema.puglia.it, nella sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- Di approvare l'inserimento nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali di l'inserimento delle nuova Figura:

TIPO INTERVENTO	CODICE FIGURA ATTRIBUITO	DENOMINAZIONE FIGURA	STANDARD FORMATIVO SPECIFICO	ALLEGATO
nuova figura	478	*TECNICO DELL'ANIMAZIONE SOCIALE*	Qualifiche professionali di livello 4 EQF Adottato con A.D. n. 1395/2013	*ALLEGATO A*

- Di approvare i contenuti della suddetta figura, come analiticamente descritta nella relativa Scheda di Figura Tecnico dell'animazione sociale - **allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, proposta secondo la procedura di aggiornamento del RRFP e approvata dal Comitato tecnico;
- di disporre che ai percorsi formativi riferiti alla suddetta figura si applichi lo *standard formativo generale*, come approvato con A.D. n. 1395/2013, per le figure di Livello 4EQF;
- di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;
- di disporre la pubblicazione dei contenuti specifici delle singole schede di Figura di cui ai suddetti allegati al presente atto, sul sito www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali al fine di favorirne la massima diffusione.

Il presente provvedimento, composto da n. 3 pagine, più l'allegato A, composto da n. 4 pagg, per complessive n. 7 pagg.:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;

- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia agli interessati per la dovuta notifica, attraverso posta elettronica certificata (P.E.C.).

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Anna Lobosco

Allegato A – Scheda figura "Tecnico dell'animazione sociale"

FIGURA PROFESSIONALE	
Codice	***478***
Denominazione Figura	Tecnico dell'animazione sociale
Denominazione sintetica	Animatore sociale
Settore di riferimento	Servizi socio sanitari
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di Complessità	gruppo-livello B
Descrizione	La figura trova collocazione in contesti di servizi pubblici o del privato sociale di tipo residenziale o territoriale finalizzati alla prevenzione delle marginalità e del disagio sociale, all'integrazione e partecipazione sociale, allo sviluppo di potenzialità individuali e collettive, operando in stretta collaborazione con altre figure professionali e con i servizi del territorio. Nelle strutture socio-sanitarie per persone anziane o con disabilità, il tecnico dell'animazione sociale programma e svolge attività finalizzate alla valorizzazione del tempo libero con l'obiettivo di stimolare l'espressività, la comunicazione, la socializzazione e l'integrazione di individui e gruppi. Sul territorio, operando in equipe con colleghi o con altre figure professionali, definisce ed attua interventi di promozione della partecipazione e dell'integrazione sociale e può anche essere coinvolto in progetti di educazione ambientale o turistica
Tipologia Rapporti di lavoro	Può operare in qualità di dipendente, come libero professionista o come socio lavoratore di una cooperativa. A questa figura possono applicarsi tutte le tipologie di rapporto di lavoro previste dalla normativa: subordinato, autonomo, a collaborazione
Collocazione contrattuale	Se il rapporto di lavoro è subordinato, il livello contrattuale della figura è indicato nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento. I contratti prevalentemente usati sono: contratto di lavoro a progetto, rapporti di libero professionista con Partita IVA, prestazione occasionale
Collocazione organizzativa	A seconda del contesto operativo in cui si trova a lavorare, la figura può lavorare da sola o in un gruppo di colleghi. La figura professionale non può rientrare negli standard organizzativi previsti nei regolamenti regionali relativi alle strutture sociosanitarie per anziani e disabili. Si rapporta con le specifiche professionalità impegnate nell'erogazione dei servizi (educatori, psicologi, medici ecc.).
Opportunità sul mercato del lavoro	Le realtà lavorative principali in cui opera sono: servizi residenziali e territoriali per anziani; servizi domiciliari di assistenza e socializzazione; servizi per l'adolescenza (centri ricreativi, centri di aggregazione giovanile, comunità per minori, servizi di prevenzione primaria nell'ambito della tossicodipendenza
Percorsi formativi	La professionalità si forma attraverso il canale della formazione professionale regionale, dopo il conseguimento di un titolo di istruzione secondaria superiore, preferibilmente in area umanistica
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni: ADA 19.02.19 – Realizzazione di interventi di animazione sociale Repertorio regionale della Regione Toscana e dell'Emilia Romagna Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle

Allegato A – Scheda figura "Tecnico dell'animazione sociale"

	donne e degli uomini in Puglia" Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Regolamento Regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19"

CLASSIFICAZIONI	
Repertorio ISCO 2008	
3412 – SOCIAL WORK ASSOCIATE PROFESSIONALS *(Isco 2008)*	
ISTAT Professioni 2011	
3.4.5.2.0 Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale	
ATECO 2007	
87.30.00	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
87.90.00	Altre strutture di assistenza sociale residenziale
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2078*	
Denominazione AdA	Supporto alle specifiche professionalità (educatori, psicologi, medici ecc.) nell'individuazione dei bisogni, risorse e potenzialità di persone, gruppi e comunità
Descrizione della *performance*	Coadiuvare le specifiche professionalità (educatori, psicologi, medici ecc.), nella fase di identificazione dei bisogni e delle risorse dei diversi soggetti con cui si è chiamati ad operare nei diversi contesti operativi, valutando adeguatamente le loro caratteristiche e le condizioni del contesto di riferimento
Capacità/Abilità	• Analizzare le condizioni organizzative e contestuali dell'intervento • Condividere e verificare il risultato dell'analisi dei bisogni con le altre figure professionali che operano nel servizio o partecipano all'intervento • Promuovere e valorizzare la partecipazione dei soggetti con cui si opera e di altri stakeholders nell'analisi dei bisogni e delle risorse personali e contestuali
Conoscenze	• Elementi di pedagogia generale, pedagogia speciale e geragogia • Elementi di psichiatria • Elementi di psicologia generale, di psicologia dello sviluppo umano, psicologia della disabilità al fine di comprendere i bisogni delle varie tipologie di utenti • Elementi di sociologia e ricerca sociale • Metodologie e strumenti per l'analisi dei bisogni e delle risorse di persone anche con disabilità, gruppi e comunità territoriali • Storia e sviluppo dell'animazione sociale

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2079*	
Denominazione AdA	Documentazione, verifica, valutazione e miglioramento dell'attività di animazione
Descrizione della *performance*	Documentare, verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, confrontandosi con i soggetti partecipanti e le altre figure dell'equipe, per favorire il miglioramento continuo della qualità dell'intervento e la sua riproducibilità in altri contesti operativi
Capacità/Abilità	• Condividere la valutazione dei risultati e la definizione di azioni correttive o di miglioramento con i partecipanti e le altre figure professionali che operano nel servizio o partecipano all'intervento • Documentare le attività realizzate utilizzando tutti gli strumenti tecnologici disponibili

Allegato A – Scheda figura "Tecnico dell'animazione sociale"

	• Osservare con sistematicità la partecipazione degli utenti all'attività cogliendo gli elementi informativi utili al processo di valutazione • Riadattare l'andamento dell'intervento di animazione e/o modificare le attività in base ai risultati della valutazione • Riflettere criticamente sul proprio operato professionale, valorizzando il confronto con colleghi, per disseminare le migliori pratiche professionali • Valutare i risultati raggiunti in termini di coerenza rispetto agli obiettivi definiti nel progetto iniziali
Conoscenze	• Sistemi di gestione e miglioramento della qualità • Strumenti per il monitoraggio degli interventi e la raccolta di osservazioni • Teorie e metodologie della valutazione psico-pedagogica per verificare l'andamento dell'intervento di animazione • Teorie e tecniche autobiografiche per favorire la riflessione critica sul proprio operato professionale

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2080*	
Denominazione AdA	Gestione delle dinamiche di gruppo e delle relazioni nel contesto dell'intervento di animazione
Descrizione della *performance*	Favorire lo sviluppo di un clima collaborativo e partecipativo e di comunicazione efficace tra i membri del gruppo e tra questi ed il contesto dell'intervento di animazione
Capacità/Abilità	• Favorire la coesione, la collaborazione interna, la gestione dei conflitti e la partecipazione alle attività da parte di tutti i membri del gruppo in relazione alla necessità di coinvolgimento dei vari attori • Gestire efficacemente la comunicazione con/tra i membri del gruppo, la famiglia di appartenenza, i colleghi, altri operatori e stakeholders • Osservare e analizzare le dinamiche esistenti tra i membri del gruppo nel quale si interviene
Conoscenze	• Elementi di dinamica di gruppo al fine di favorire la partecipazione e la gestione dei conflitti • Elementi di etica professionale per agire correttamente nello svolgimento del proprio lavoro e nelle relazioni con gli altri • Elementi di psicologia sociale e di comunicazione efficace per relazionarsi con i membri del gruppo • Tecniche di comunicazione efficace per relazionarsi con i membri del gruppo, i colleghi, i vari attori sociali • Tecniche per la facilitazione del lavoro di gruppo

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2081*	
Denominazione AdA	Progettazione degli interventi di animazione
Descrizione della *performance*	Definire un progetto di animazione coerente con i bisogni, le risorse rilevate e i progetti educativi messi a punto da specifiche professionalità (educatori, psicologi, medici ecc) e compatibile con le condizioni organizzative e contestuali
Capacità/Abilità	• Condividere gli obiettivi del progetto di animazione con le altre figure professionali che operano nel servizio o partecipano all'intervento • Definire obiettivi, metodologie e contenuti dell'attività di animazione sulla

Allegato A – Scheda figura "Tecnico dell'animazione sociale"

	base dei risultati della diagnosi preliminare • Elaborare e organizzare il materiale di supporto (es. ludico, ricreativo, etc.) alle attività di animazione sociale • Promuovere e valorizzare la partecipazione dei soggetti con cui si opera e di altri stakeholders nell'individuazione degli obiettivi dell'intervento • Valutare la fattibilità degli interventi di animazione sulla base delle condizioni strutturali del contesto
Conoscenze	• Elementi di psicologia e pedagogia del gioco per la progettazione degli interventi di animazione • Elementi di riabilitazione psico- sociale • Legislazione e normativa contrattuale relativa alla figura dell'animatore per contestualizzare il proprio operato professionale • Normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di welfare, servizi sanitari, servizi sociali e di promozione dell'inclusione sociale • Teorie e metodologia della progettazione sociale e di sviluppo di comunità • Teorie e metodologie pedagogiche per la progettazione e la conduzione di interventi sociali

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2082*	
Denominazione AdA	Realizzazione delle attività di animazione
Descrizione della *performance*	Attuare l'intervento di animazione secondo quanto previsto in fase di progettazione, coinvolgendo attivamente i destinatari e integrando il proprio operato con quello delle altre figure professionali presenti nel servizio e nella struttura
Capacità/Abilità	• Esercitare le diverse tecniche di animazione • Promuovere e valorizzare la partecipazione dei soggetti con cui si opera nella realizzazione delle attività di animazione • Scegliere ed adattare materiali e attività di animazione in modo funzionale all'età, alle abilità ed alle condizioni dei partecipanti e del contesto interno ed esterno del servizio in cui si opera • Utilizzare le tecnologie multimediali per interventi di animazione
Conoscenze	• Caratteristiche e modalità di impiego di materiali, strumenti ed ausili per la realizzazione delle attività di animazione • Normativa antinfortunistica relativa agli ambienti di lavoro per garantire la propria e l'altrui sicurezza • Strumenti ed ausili per facilitare la comunicazione e la partecipazione alle attività di animazione di soggetti con disabilità • Tecniche di animazione con tecnologie multimediali per la realizzazione degli interventi di animazione • Tecniche di animazione ludica, psicomotoria, espressiva, teatrale, musicale, interculturale, ambientale per realizzare le diverse attività di animazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 12 marzo 2020, n. 459

POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 - A.D. n.356 del 02/03/2020 di approvazione Avviso pubblico n.2/FSE/2020 "Pass Laureati 2020 - Voucher per la formazione post-universitaria" - Precisazioni in ordine a data/ora di apertura della piattaforma digitale per la presentazione delle istanze.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii.;

Richiamati i principi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";* dalla L.R. n. 2/2016, nonché dalla D.G.R. n. 16 del 17/01/2017;

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n.55 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";*

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n.56 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 - 2022*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario gestionale 2020-2022 previsto dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.2225/2019 del 28/11/2019, pubblicata sul B.U.R.P. n.5 del 10/01/2020, di approvazione dei contenuti generali relativi all'adottando "*Avviso Pubblico per la concessione di Voucher per la formazione post-universitaria edizione 2019-2020*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.21/2020 del 13/01/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n.19 del 11/02/2020, di approvazione della "*Nota per la identificazione delle opzioni di semplificazione dei costi per l'erogazione di voucher per la frequenza di master post lauream*" elaborata dall'A.R.T.I.;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.215/2020 del 25/02/2020, in corso di pubblicazione, di approvazione della Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'Atto n.356 del 02/03/2020 a firma della Dirigente della Sezione Formazione Professionale di approvazione dell'**Avviso pubblico** n.**2**/**FSE**/**2020** "***Pass Laureati 2020 - Voucher per la formazione post-universitaria***" e della relativa modulistica;

Vista la relazione di seguito riportata:

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento

(UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l'**Asse X "*INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE*"**;

- al perseguimento degli obiettivi dell'Asse X concorre, tra l'altro, l'**Azione 10.4** denominata **"*INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA*"**, perseguiti anche attraverso la pubblicazione delle diverse edizioni dell'avviso pubblico "***PASS LAUREATI*" ***- VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA***;

CONSIDERATO CHE:

- coerentemente con gli obiettivi strategici del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 relativi all'Asse **X "*INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE*"**, obiettivo specifico **10.4 "*INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA*"**, in attuazione delle D.G.R. n.2225 del 28/11/2019, n.21 del 13/01/2020, n.215 del 25/02/2020 la Sezione Formazione Professionale ha approvato l'A.D. n.**356** del **02/03/2020** - pubblicato sul B.U.R.P. n.**29** del **05/03/2020** - di adozione dell'Avviso Pubblico n.**2/FSE/2020** "***PASS LAUREATI*" ***- VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA*** con un finanziamento complessivamente pari ad € **15.000.000,00**;

- al paragrafo ***F) "MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE"*** del succitato Avviso ***è*** specificato che "*La procedura, a sportello, sarà attiva a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P. (… omissis …)"*;

tanto premesso e considerato si procede con il presente atto a **precisare che**, a seguito della pubblicazione dell'A.D. n.**356/2020** sul BURP n.**29** del **05/03/2020**, **la piattaforma digitale per la presentazione delle istanze a valere sull'Avviso Pubblico** n.***2/FSE/2020 "PASS LAUREATI 2020 - VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA"*** **verrà aperta** dalle ore **11:00** del giorno **20/03/2020**.

Si dà atto che il presente provvedimento, privo di allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale e *sul portale web* www.sistema.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie della L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.
BILANCIO REGIONALE VINCOLATO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 APPROVATO CON LL.RR. N. 55/2019, 56/2019 E D.G.R. N. 55/2020 *Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione*

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97,

DETERMINA

- ✓ di **prendere atto** e **confermare** quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- ✓ di **precisare** e **dare atto che**, a seguito della pubblicazione dell'A.D. n.**356/2020** sul BURP n.**29** del

05/03/2020, **la piattaforma digitale per la presentazione delle istanze a valere sull'Avviso Pubblico** n.***2/FSE/2020 "Pass Laureati 2020 - Voucher per la formazione post-universitaria"*** **verrà aperta** dalle ore **11:00** del giorno **20/03/2020**;

- ✓ di **disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento** a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, composto da complessive n.**3** pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "*DIOGENE*", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 17 marzo 2020, n. 472

Accreditamento Organismi formativi (DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019 - A.D. Sezione Formazione Professionale dell'11 giugno 2019, n.653). Proroga termini per la presentazione delle istanze degli Organismi formativi accreditati ai sensi della DGR n. 195/2012 (A.D. Sezione Formazione Professionale del 20 febbraio 2020, n. 217).

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Visto l'art. 24 della L.R. 7 agosto 2002, n. 15 e s.m.i;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03(modificato dal D.lgs. 101/2018 di adeguamento al c.d. GDPR) "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 30/07/2015 n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii;

Rilevato che, è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

Atteso che, in esito alle indicazioni emerse e recepite in sede di partenariato, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1474 del 2.08.2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 132 del 12/10/2018 e successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 358 del 26.02.2019, di modifica e integrazione, sono state approvate le "*Nuove Linee guida per l'accreditamento regionale degli Organismi Formativi*" ed è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Formazione professionale ad adottare ogni atto conseguente e necessario alla concreta attuazione ed operatività delle stesse Nuove Linee Guida;

Considerato che, per dare attuazione alle suddette Linee Guida - è stato emanato apposito Avviso Pubblico, approvato con Atto Dirigenziale n.653 dell'11.06.2019 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 65 del 13.06.2019, con l'indicazione della procedura di accreditamento prescritta per gli organismi formativi interessati;

Visto il termine del 31.03.2020 disposto con Atto Dirigenziale della Sezione Formazione Professionale 18 febbraio 2020, n. 217, per la presentazione delle istanze di conferma dei requisiti di accreditamento già conseguito dagli Organismi formativi;

Stante la situazione di forza maggiore di cui ai recenti provvedimenti adottati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4.03.2020, del 8.03.2020, del 9.03.2020 e del 11.03.2020, in merito alle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale;

Atteso che, gli stessi enti accreditati destinatari del provvedimento di conferma dell'accreditamento, hanno attivato ogni strumento utile a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori, secondo quanto raccomandato dai suddetti decreti, interrompendo peraltro ogni attività corsuale fino al 3 aprile 2020, anche con riferimento alla Deliberazione di Giunta Regionale n.282 del 5.03.2020 avente ad oggetto "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale";

Valutate, pertanto, le difficoltà oggettive di garantire il rispetto del termine stabilito, per l'esecuzione delle prestazioni connesse agli adempimenti tecnico-amministrativi in tema di accreditamento a cura degli Organismi formativi, che in molti casi richiedono l'intervento di altri soggetti pubblici e privati che hanno anch'essi notevolmente ridotto e/o sospeso le proprie attività;

Avvertita, pertanto, la necessità, di prorogare al 30.04.2020, i termini per la richiesta di conferma dell'accreditamento già conseguito dagli Organismi Formativi, stabiliti con precedente atto, fatte salve nuove disposizioni al riguardo;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, con il presente atto, si procede a prorogare i termini stabiliti per la richiesta di conferma degli accreditamenti già concessi, con la precisazione che la suddetta istanza potrà essere trasmessa esclusivamente mediante la nuova procedura telematica.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

(modificato dal d.lgs. 101/2018 di adeguamento al GDPR)

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- Di prorogare i termini stabiliti con Atto Dirigenziale della Sezione Formazione Professionale del 20 febbraio 2020, n. 217, per la presentazione delle istanze di conferma dei requisiti di accreditamento già conseguito dagli Organismi formativi, dal 31.03.2020 al 30.04.2020, fatte salve nuove disposizioni al riguardo;
- Di stabilire che, a far data dalla pubblicazione del presente atto, i predetti Organismi formativi potranno presentare l'istanza di accreditamento esclusivamente mediante la nuova procedura telematica ai sensi della vigente normativa (DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019);
- Di stabilire, pertanto, che l'utilizzo della vecchia procedura telematica, sarà consentito unicamente per le variazioni dati non soggette ad istruttoria.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare ed immediatamente esecutivo,composto da n. 5 pagine:

- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione*"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

La Dirigente della Sezione

Formazione Professionale

Dott.ssa Anna LOBOSCO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 17 marzo 2020, n. 483

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Avviso n.3/FSE/2018 "Pass Laureati": Disposizioni urgenti conseguenti all'adozione dei DPCM in materia di Emergenza COVID-19.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n.55 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";*

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n.56 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 - 2022*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario gestionale 2020-2022 previsto dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Visto il decreto-legge 23/02/2020, n.**6**, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visti i successivi DPCM adottati dal Presidente del Consiglio dei ministri in data 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020 e 11 marzo 2020, recanti ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, ***per sei mesi***, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 282 del 05/03/2020 avente ad oggetto *"Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia politiche attive e formazione professionale"*;

Premesso che con i succitati DPCM il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo

2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

Considerato:

a) l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

b) che nell'attuazione della Programmazione regionale in tema di Formazione Professionale, tanto gli avvisi quanto gli Atti Unilaterali d'Obbligo sottoscritti dai beneficiari/destinatari degli interventi prevedono:

b.i) la realizzazione di attività su base giornaliera da ultimare entro termini appositamente fissati;

b.ii) il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative;

b.iii) l'impossibilità di svolgere attività formative a distanza oltre limiti appositamente indicati;

c) che ai principi indicati al precedente punto ***b)*** non fa eccezione l'avviso n.**3**/**FSE**/**2018** "***PASS LAUREATI***";

Tutto ciò premesso e considerato,

alla luce dell'evidente eccezionalità dell'emergenza legata alla diffusione del virus COVID-19 e alla conseguente non prevedibilità della relativa durata, con il presente provvedimento **si rende necessario**:

I. **autorizzare** i destinatari degli interventi finanziati con voucher per la frequenza di Master e percorsi di Alta Formazione nell'ambito dell'Avviso n.**3**/**FSE**/**2018** "***PASS LAUREATI***" **a sospendere le attività formative, in deroga alle previsioni contenute negli Atti Unilaterali d'Obbligo** all'uopo sottoscritti o in corso di sottoscrizione e, comunque, sino a nuove disposizioni al riguardo;

II. **prorogare tutti i termini amministrativi** indicati nell'Avviso n.**3**/**FSE**/**2018** "***PASS LAUREATI***" e nei relativi A.U.O. sottoscritti o in corso di sottoscrizione, **rinviandoli** - **in uno alla data di conclusione delle attività** - di **120 giorni** rispetto ai termini d'origine, salvo eventuali successive proroghe ovvero sino a nuove disposizioni al riguardo;

III. **rimuovere** - in deroga alle previsioni dell'Avviso n.**3**/**FSE**/**2018** "***PASS LAUREATI***" e del relativo A.U.O. - i **limiti allo svolgimento delle attività formative *on-line***, che potranno così essere erogate in base alle specifiche necessità didattiche del caso ed **esclusivamente in modalità "*FAD sincrona*"**.

Si dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale e *sul portale web www.sistema.puglia.it, che tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I
BILANCIO REGIONALE VINCOLATO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 APPROVATO CON LL.RR. N. 55/2019, 56/2019 E D.G.R. N. 55/2020 *Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione*

Ritenuto, a fronte dell'evidente eccezionalità dell'emergenza legata alla diffusione del virus COVID-19 e alla conseguente non prevedibilità della relativa durata, di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale in quanto trattasi di materia ricadente nelle previsioni dell'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97,

DETERMINA

- ✓ di **prendere atto** e **confermare** quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- ✓ di **autorizzare** i destinatari degli interventi finanziati con voucher per la frequenza di Master e percorsi di Alta Formazione nell'ambito dell'Avviso n**.3/FSE/2018 *"PASS LAUREATI"* a sospendere le attività formative, in deroga alle previsioni contenute negli Atti Unilaterali d'Obbligo** all'uopo sottoscritti o in corso di sottoscrizione e, comunque, sino a nuove disposizioni al riguardo;
- ✓ di **prorogare tutti i termini amministrativi** indicati nell'Avviso n**.3/FSE/2018** "***PASS LAUREATI***" e nei relativi A.U.O. sottoscritti o in corso di sottoscrizione, **rinviandoli** - **in uno alla data di conclusione delle attività** - di **120 giorni** rispetto ai termini d'origine, salvo eventuali successive proroghe ovvero sino a nuove disposizioni al riguardo;
- ✓ di **rimuovere** - in deroga alle previsioni dell'Avviso n.**3**/**FSE**/**2018** "***PASS LAUREATI***" e del relativo A.U.O. - i **limiti allo svolgimento delle attività formative *on-line***, che potranno così essere erogate in base alle specifiche necessità didattiche del caso ed **esclusivamente in modalità "*FAD sincrona*"**;
- ✓ di **disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento** a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, composto di complessive n.**4** pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia *www.regione.puglia.it* nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà disponibile sul portale del Servizio Formazione Professionale *http://formazione.regione.puglia.it*;
- sarà disponibile sul sito *www.sistema.puglia.it*;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione F.P.
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 17 marzo 2020, n. 485

RISORSE LIBERATE del POR PUGLIA 2000/2006 - "Manifestazione di interesse per la Costituzione di un nuovo Istituto Tecnico Superiore - ITS. Ambito specifico - Sistema Moda". Proroga termini di presentazione delle istanze.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 e smi di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n. 55 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020*)";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

Vista la relazione di seguito riportata:

Con A.D. n. 379 del 03.03.2020, pubblicato sul BURP n. 29 del 05.03.2020, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato la ***"Manifestazione di interesse per la Costituzione di un nuovo Istituto Tecnico Superiore - ITS. Ambito specifico - Sistema Moda"*** **e relativi allegati**.

Il paragrafo **G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze**, prevede che le istanze di candidatura debbano essere inoltrate a mezzo PEC, **pena l'esclusione**, entro e non oltre il termine del 02/04/2020 (farà fede la data di invio della PEC).

Vista la D.G.R. n. 282 del 05.03.2020 *"Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia politiche attive e formazione professionale"* e visto il protrarsi dell'emergenza sanitaria dovuta al diffondersi del virus COVID-19 su tutto il territorio nazionale, con il presente provvedimento si proroga il suddetto termine al **30/04/2020** (farà fede la data di invio della PEC), salvo eventuali successive proroghe, ovvero sino a nuove disposizioni al riguardo, fermo restando che l'invio delle istanze oltre tale data costituirà motivo di esclusione delle stesse dalla valutazione di merito.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale e *sul portale web www.sistema.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prorogare al **30/04/2020** (farà fede la data di invio della PEC), il termine di presentazione delle istanza di candidatura previsto al paragrafo *G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze* della *"Manifestazione di interesse per la Costituzione di un nuovo Istituto Tecnico Superiore - ITS. Ambito specifico - Sistema Moda*", salvo eventuali successive proroghe, ovvero sino a nuove disposizioni al riguardo, fermo restando che l'invio delle istanze oltre tale data costituirà motivo di esclusione delle stesse dalla valutazione di merito;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare **composto da n. 3 pagine**:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul portale del Servizio Formazione Professionale http://formazione.regione.puglia.it;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 16 marzo 2020, n. 109

Approvazione Avviso Pubblico per l'accesso al sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno praticano nel 2019 l'ulteriore periodo di arresto temporaneo come stabilito della L.R. n. 52/2019, art. 12 – "Riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio".

Il Dirigente
della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di P.O. *"Raccordo Funzionale alle attività della Pesca"*), p.agr. Francesco Bellino riceve questa relazione dalla quale emerge quanto segue.

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 1639 del 2 ottobre 1968, recante il "*Regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1965, n. 963, concernente la disciplina della pesca marittima*", e in particolare l'art. 98;
- il Reg. (CE) n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006, relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo;
- il Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 404/2011 dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- il D. Lgs. n. 4 del 9 gennaio 2012, concernente le misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e di acquacoltura, in attuazione dell'art. 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;
- il Decreto Ministeriale n. 16741 del 26 luglio 2017, recante modalità, termini e procedure per l'applicazione del sistema di punti per infrazioni gravi alla licenza di pesca.
- il Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio;
- il Decreto direttoriale del 30 gennaio 2018 che dispone l'adozione dei Piani di Gestione nazionali relativi alle flotte di pesca per la cattura delle risorse demersali nell'ambito della GSA 9 (Mar Ligure e Tirreno Centro-Settentrionale); GSA 10 (Mar Tirreno Centrale e Meridionale) GSA 11 (Sardegna) GSA 16 (Stretto di Sicilia) GSA 17 e 18 (Mar Adriatico Centro-Settentrionale e Mar Adriatico Meridionale) e GSA 19 (Mar Ionio Occidentale);
- il Decreto direttoriale del 28 dicembre 2018 n°26510 che modifica i Piani di Gestione nazionali relativi alle flotte di pesca per la cattura delle risorse demersali nell'ambito della GSA 9 (Mar Ligure e Tirreno Centro-Settentrionale); GSA 10 (Mar Tirreno Centrale e Meridionale) GSA 11 (Sardegna) GSA 16 (Stretto di Sicilia) GSA 17 e 18 (Mar Adriatico Centro-Settentrionale e Mar Adriatico Meridionale) e GSA 19 (Mar Ionio Occidentale);
- il Decreto Ministeriale n° 173 del 30.04.2019 del Sottosegretario di Stato delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo recante arresto temporaneo dell'attività di pesca delle unità autorizzate all'esercizio dell'attività di pesca con il sistema a strascico anno 2019;
- il Decreto Ministeriale n. 399 del 25.07.2019 recante "Modifiche del Decreto Ministeriale n° 173 del 30

aprile 2019 arresto temporaneo dell'attività di pesca delle unità autorizzate all'esercizio dell'attività di pesca con il sistema a strascico anno 2019";
- il Decreto Ministeriale n. 407/2019 del 26/07/2019 "Misure per la pesca dei piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo e misure specifiche per il Mare Adriatico";
- l'Atto di indirizzo esplicativo del D.M. n. 407/2019 (prot. 414 del 30/07/2019) del Sottosegretario di Stato delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo.

PRESO ATTO che:

- con D.G.R. 1559 del 26/08/2019 è stato stabilito un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio dal 28/08 al 08/09/2019, successivo a quello obbligatorio previsto dal comma 3 dell'art. 2 del D.M. n. 173/2019, per le navi da pesca iscritte nei Compartimenti marittimi da Manfredonia a Bari e autorizzate all'esercizio dell'attività di pesca con reti a strascico a divergenti, sfogliare rapidi, reti gemelle a divergenti;
- con la Legge regionale 52/2019 art. 12, nel bilancio regionale autonomo sono stati assegnati risorse finanziarie pari a euro 450 mila quale misura di aiuto in "*regime de minimis*" per il fermo pesca 2019, nell'ambito della missione 16, programma 2, titolo 1, per l'esercizio 2020, in termini di competenza;
- con la Legge regionale 56/2019 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022"* è stata confermata la dotazione finanziaria di euro 450 mila, incrementando il capitolo U1602000 "*contributi agli operatori della pesca "de minimis" in caso di fermo pesca art. 30 l.r. n. 40/2016 (bilancio di previsione 2017-2019) e art. 47 l.r. n. 67/2018 (bilancio 2019)"*
- con note prot. n. 1878 del 13/02/20 e n. 2179 del 20/02/20, la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha chiesto al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - l'autorizzazione ad erogare aiuti aggiuntivi, *in regime di de minimis*, agli armatori dei pescherecci iscritti nei Compartimenti marittimi da Manfredonia a Bari ed autorizzati all'esercizio dell'attività di pesca con reti a strascico a divergenti, sfogliare rapidi, reti gemelle a divergenti.
- con nota prot. 5723 del 10/03/2020, inviata a mezzo pec (I.D. opec292.20200310125652.22721.689.2.65@pec.aruba.it), il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (PEMAC IV) - ha autorizzato quanto richiesto con le note regionali sopra richiamate.

RITENUTO che:

- sia urgente ed opportuno procedere all'erogazione dell'importo integrativo, *in regime di de minimis*, in favore delle imprese armatrici, di cui alla DGR 1559 del 26/08/2019, che nel 2019 hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio dal 28/08 al 08/09/2019, successivo a quello obbligatorio previsto dal comma 3 dell'art. 2 del D.M. n. 173/2019, in ottemperanza da quando stabilito dalla D.G.R. 1559 del 26/08/2019;
- si possa procedere all'emanazione di apposito "**Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno praticano nel 2019 l'ulteriore periodo di arresto temporaneo come stabilito della L.R. n. 52/2019, art. 12 – "*Riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio*"**;
- il rallentamento delle attività amministrative, dovuto all'emergenza epidemiologica da COVID-2019, imponga l'acquisizione di qualsiasi documento in forma autocertificata, ivi compreso l'obbligo di depositare i documenti di bordo presso la competente autorità marittima;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare "**Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno praticano nel 2019 l'ulteriore periodo di arresto temporaneo come stabilito della L.R. n. 52/2019, art. 12 – "*Riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio*"**, di cui all'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
Di cui al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

VISTO: di attestazione disponibilità finanziaria del Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Francesco Bellino

Il Dirigente
della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla Responsabile P.O. della Sezione e confermata dal Dirigente del Servizio, viste le sottoscrizioni dai precitati istruttori e proponenti, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

per tutte le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendano riportate:

- ✓ di approvare "**Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno praticano nel 2019 l'ulteriore periodo di arresto temporaneo come stabilito della L.R. n. 52/2019, art. 12 – "*Riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio***", di cui all'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ✓ **di dare atto** che il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo;
- ✓ **che il presente provvedimento:**
  a) è redatto in forma integrale e sarà conservato agli atti della Sezione;
  b) è composto da n. **6** facciate, tutte firmate e vidimate, e dall'**allegato 1** composto n. **22** facciate, firmate e vidimate;
  c) sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari.

d) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito della Sezione Gestione Sostenibile;
f) è adottato in originale.

Il Dirigente
della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Dott. Domenico CAMPANILE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

ALLEGATO 1 alla DDS n. 109 del 16/3/20

AVVISO PUBBLICO

per l'accesso al sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno praticano nel 2019 l'ulteriore periodo di arresto temporaneo come stabilito della L.R. n. 52/2019, art. 12 – "*Riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio*".

1. FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso ha la finalità di assicurare un sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno praticato nel 2019 l'ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio stabilito della L.R. n. 52/2019, art. 12 – "*Riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio"* e precisamente **dal 28/08 al 08/09/2019**.

2. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Navi da pesca iscritte nei Compartimenti marittimi da Manfredonia a Bari.

3. SOGGETTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

Imprese armatrici di unità da pesca che hanno effettuato l'ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio dal 28/08 al 08/09/2019, successivo a quello obbligatorio previsto dal comma 3 dell'art. 2 del D.M. n. 173/2019, come stabilito della D.G.R. 1559 del 26/08/2019 e dall'art 12 della L.R. n. 52/2019.

Le imprese del settore della pesca armatrici devono rispettare i criteri relativi alla "impresa unica" stabiliti nel Reg. (UE) n.717/2014.

Per "impresa unica" si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al secondo paragrafo, lettere da a) a d) Reg. (UE) n.717/2014, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'accesso al contributo di cui al presente Avviso, il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

e. iscrizione della ditta/società alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e possesso della partita IVA;

f. iscrizione della ditta/società nei Registri delle Imprese di Pesca dei Compartimenti Marittimi da Manfredonia a Bari;

g. aver osservato, con l'unità da pesca oggetto di richiesta e di cui è armatore, il periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca dal 28/08/2019 al 08/09/2019, dimostrabile esclusivamente con il deposito di tutti i documenti di bordo presso la competente autorità marittima;

h. assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata in corso;

i. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

j. assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

k. assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;

l. nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

m. regolarità contributiva ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;

n. che non sia stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art.106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti e, in particolare:

o. che non sia in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;

p. che non sia stata pronunziata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato Membro;

q. che abbia ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'intervento;

r. che non sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione;

s. che non abbiano commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:
   - illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
   - una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;

t. che sia in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca con il sistema a strascico;

u. sia in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene e alla salute.

Inoltre l'imbarcazione, oggetto di richiesta di contributo, deve rispettare le condizioni di seguito elencate:

- essere gestita da un armatore iscritto nel Registro Imprese Pesca;
- essere iscritta nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei compartimenti marittimi della Regione Puglia alla data di pubblicazione del bando;
- essere armata ed equipaggiata con reti per il sistema a strascico nel periodo di fermo;

- abbia svolto un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;

5. CAMPO DI INTERVENTO

Il sostegno economico è rivolto alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno osservato nel 2019 l'ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio come stabilito come stabilito della L.R. n. 52/2019, art. 12, dal 28/08 al 08/09/2019.

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A e sottoscritta dal richiedente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda di contributo dovrà essere inviata, a mezzo P.E.C., all'indirizzo: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it entro il **30/04/2020**.

I termini di presentazione di istanze e documentazione sono da intendersi perentori.

La documentazione di cui al successivo punto 8 del presente Avviso deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda ed inviata in allegato alla domanda di cui al punto precedente sempre tramite pec.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Si ricorda che eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato, comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445 nonché l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del FEAMP Puglia 2014-2020.

Si precisa infine che ogni Impresa del settore della pesca può presentare più istanze di contributo, una per ciascuna imbarcazione di cui è armatrice.

7. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

a. domanda di contributo conforme al modello di cui all'**Allegato A**, completa di tutte le dichiarazioni e, in particolare, della dichiarazione sulla somma degli aiuti "de minimis" ricevuti nel corso dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
b. autodichiarazione, conforme al modello di cui all'**Allegato B,** di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata o, in alternativa, visura camerale;
c. dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati;
d. autocertificazione di regolarità contributiva di cui all'**Allegato C;**

e. autocertificazione circa il periodo di fermo integrale osservato dall'imbarcazione dal 28/08/2019 al 08/09/2019 e di quanto indicato nel modello **Allegato D.**

   Tale autocertificazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione regionale presso la competente Autorità marittima;

f. *solo nel caso in cui il richiedente sia armatore diverso dal/i proprietario/i*, autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di contributo, secondo il modello di cui all'**Allegato D;**

Tutti i documenti devono essere prodotti in forma elettronica, firmati digitalmente (PAdES) o in alternativa firmati manualmente e scansionati in *.pdf a 300 dpi, ed inviati, esclusivamente, tramite p.e.c. al seguente indirizzo: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it, eventuali documenti acquisiti in forma cartacea devono essere scansionati (dpi 300).

8. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso ai sensi del Reg. (UE) N. 717/2014 del 27 giugno 2014 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

I contributi sono concessi secondo le modalità applicative previste dell'art. 33, paragrafo 1, lettere a) e c) del Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

Il sostegno economico è calcolato in funzione della **stazza in GT dell'unità da pesca**, oggetto di richiesta, **moltiplicato per il numero effettivo di giorni, esclusi i venerdì, i sabati e le domeniche; di fermo integrale, anche non continuativi,** osservato dall'imbarcazione, dal 28/08/2019 al 08/09/2019,

Il calcolo è di seguito esplicitato:

Categoria di peschereccio per classi di stazza (GT)	Importo giornaliero del premio (€/peschereccio)
1 < 10	(5,20 * GT) + 20
10 < 25	(4,30 * GT) + 30
25 < 50	(3,20* GT) + 55
50 < 100	(2,50 * GT) + 90
100 < 250	(2,00 * GT) + 140
250 < 500	(1,50 * GT) + 265
500 < 1.500	(1,10 * GT) + 465
1.500 < 2.500	(0,90 * GT) + 765
2.500 e oltre	(0,67 * GT) + 1.340

Non saranno concessi, ad un'impresa unica nel settore della pesca, aiuti in "*de minimis*" per un importo superiore a 30.000 EUR nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari.

I contributi saranno concessi nel rispetto del limite nazionale pari a euro 96.310.000,00.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "*de minimis*" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale o il limite nazionale, si terrà conto di tutti gli aiuti *de minimis* precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "*de minimis*" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "*de minimis*" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "*de minimis*". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "*de minimis*" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

9. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ D'AIUTO

Ai sensi del presente Avviso, i contributi saranno concessi fino alla concorrenza del limite regionale di euro 450.000,00.

Non sono ammissibili richieste di contributo per importi inferiori a € 100,00.

10. CUMULO

Se un'impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura opera anche in uno o più dei settori o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n.1407/2013 ("de minimis" generale), gli aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014 per le attività nel settore della pesca e dell'acquacoltura possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi per questi ultimi settori o attività, fino ad un massimo di 200.000 euro/impresa/triennio, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nel settore della pesca non beneficiano di aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.1407/2013.

Se un'impresa opera sia nel settore della pesca e dell'acquacoltura che in quello della produzione primaria di prodotti agricoli, gli aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.1408/2013 possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi nel settore della pesca sulla base del Reg. (UE) n.717/2014, fino ad un massimo di 30.000 euro/impresa/triennio, solo se ,è garantito con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014.

Gli aiuti "*de minimis*" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili, se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato stabilito, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento d'esenzione per categoria o da una decisione della Commissione.

11. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione per la formulazione della graduatoria sono i seguenti:

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Valore	C (0≤C≤1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O1	Navi da pesca iscritte nei compartimenti marittimi da Manfredonia a Bari e autorizzate all'esercizio dell'attività di pesca con reti a strascico a divergenti, sfogliare rapidi, reti gemelle a divergenti,	si = 1 no = 0		1	
O2	Maggior numero di kW dell'imbarcazione	KW=0	0	0,5	
		1≤kW≤30	0,2		
		30<kW≤60	0,4		
		60<kW≤90	0,6		
		90<kW≤120	0,8		
		120<kW	1		
O3	Maggior numero di GT dell'imbarcazione	GT=1	0	0,5	
		1≤GT≤4	0,2		
		4<GT≤10	0,4		
		10<GT≤15	0,6		
		15<GT≤20	0,8		
		20<GT	1		
Punteggio dei criteri relativi all'operazione O				**2**	
PUNTEGGIO TOTALE					

12. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMULAZIONE GRADUATORIA

L'Amministrazione regionale provvede alla ricezione delle domande acquisite tramite pec, all'attribuzione di un numero di protocollo di entrata e di un codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente, che avverranno sempre tramite pec.

Successivamente, l'Amministrazione provvederà ad effettuare le **verifiche di ricevibilità** istanze pervenute e precisamente:

- data invio domanda di sostegno e relativa documentazione richiesta a mezzo pec;
- domanda e documentazione con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nel presente Avviso;
- completezza dei dati riportati in domanda nonché sottoscrizione della stessa;
- completezza della documentazione presentata.

L'assenza di uno solo dei documenti richiesti comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le istanze non ricevibili sarà effettuata apposita comunicazione di preavviso al soggetto richiedente ai sensi della normativa vigente.

Completata la fase di ricevibilità, l'Amministrazione regionale procede all'approvazione, con atto dirigenziale da pubblicare nel BURP, delle domande ricevibili e non ricevibili.

Le istanze ricevibili sono sottoposte all'**esame di ammissibilità** che consisterà nella verifica della veridicità di quando dichiarato e contenuto nei documenti trasmessi e quanto richiesto dal presente avviso per l'erogazione del contributo.

Le domande che avranno superato la fase di ammissibilità saranno oggetto di attribuzione di punteggi, di cui al paragrafo 11, e sarà formulata la **graduatoria delle domande** ammesse a finanziamento, approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata nel BURP.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità alla minore età del richiedente. Se si tratta di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore unico o ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

I **contributi saranno assegnati** secondo l'ordine derivante dalla graduatoria fino alla concorrenza delle somme di cui all'Art. 9 "*Dotazione finanziaria e intensità d'aiuto*" del presente Avviso pari ad € 450.000,00.

Con successivi atti dirigenziali si provvederà alla concessione ed all'erogazione degli aiuti agli aventi diritto.

Entro e non oltre i successivi 10 giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R.P. dell'esito istruttorio, i soggetti interessati possono presentare richiesta di riesame delle istanze direttamente, alla Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - P.O. *"Tutela Risorse Ittiche e Attività di Pesca ed Acquacoltura" Lungomare N. Sauro, 45-47 70121 Bari Italy.*

A tal fine, il richiedente deve presentare apposita istanza motivata da trasmettere attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it In caso di accoglimento della richiesta,

l'Amministrazione regionale, nei 20 giorni successivi provvederà ad aggiornare e/o integrare la graduatoria e a pubblicarla nel B.U.R.P.

Prima dell'emissione dell'atto di liquidazione degli aiuti, l'Amministrazione regionale procederà al controllo sulle autocertificazioni prodotte e in caso di esito positivo si procederà alla concessione e liquidazione dell'aiuto spettante.

13. DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo decade qualora - nel periodo intercorrente dalla data di presentazione della domanda fino alla data del provvedimento dirigenziale di concessione - subentri un nuovo soggetto nella titolarità della concessione.

14. CONTROLLI E REVOCHE

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti da un beneficiario del contributo di cui al presente avviso, la Regione Puglia provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare, nei confronti del beneficiario medesimo, un provvedimento di revoca con le seguenti sanzioni:

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale;
- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti;
- l'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art.99, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 508/2014, l'Amministrazione procede a rettifiche finanziarie nel caso in cui il beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'art.10 paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 508/2014. In tal caso l'Amministrazione stabilisce l'ammontare della rettifica finanziaria che è proporzionata alla natura, alla gravità, alla durata ed alla ripetizione della violazione o del reato da parte del beneficiario.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di

esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

15. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo:
pec: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile del procedimento è il funzionario regionale Francesco Bellino (*Responsabile P.O. "Raccordo Funzionale alle attività della Pesca"*). I suoi recapiti sono:

E-mail: f. bellino@regione.puglia.it – tel. **080/5405208**.

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"). Resta inteso che i beneficiari saranno inclusi in apposito elenco che sarà diffuso tramite pubblicazione anche su siti web. L'elenco conterrà i nominativi dei beneficiari, le denominazioni sociali di afferenza e le relative Partite IVA e i relativi finanziamenti pubblici assegnati.

16. NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali comunitarie e nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.

Il RUP
P.O. "*Tutela Risorse Ittiche e Attività di Pesca ed Acquacoltura*"
p.agr. Francesco BELLINO

BELLINO
FRANCESCO
16.03.2020
08:48:07
UTC

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

CAMPANILE
DOMENICO
16.03.2020
10:10:44 UTC

ALLEGATO A)

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

Spett.le	**REGIONE PUGLIA**
	Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale
	Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
	Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
	Lungomare Nazario Sauro 45/47
	70121 - BARI

Oggetto: Approvazione avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno praticano nel 2019 l'ulteriore periodo di arresto temporaneo come stabilito della L.R. n. 52/2019, art. 12 – "*Riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio*".

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____, prov. di _____ alla via_____. CAP _____. n. telefono _____. n. fax _____. e-mail_____. PEC _____. Codice fiscale _____ e partita I.V.A. n. _____, armatrice del M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di GT_____, Iscritta al n._____ del registro delle imprese di pesca di _____, con la presente

CHIEDE

di partecipare all'AVVISO PUBBLICO per l'accesso al sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno praticano nel 2019 l'ulteriore periodo di arresto temporaneo come stabilito della L.R. n. 52/2019, art. 12 – "*Riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio*", per un contributo pubblico totale di euro _____,

A TAL FINE,

consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci e in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, e in particolare:

1. di possedere i requisiti del presente Avviso;
2. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
3. che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
4. che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
5. di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
6. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione
7. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;
8. di non aver commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:
   - un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
   - illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
   - una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
9. di essere in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca come stabilito L.R. n. 52/2019, art. 12;
10. di non essere soggetto a misure e/o provvedimenti antimafia ai sensi del D.lgs 159/2011;
11. di autorizzazione al trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF);
12. di avere sede legale nella Regione Puglia;
13. di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro (solo per le imprese);
14. di godere di libero esercizio e non avere in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta amministrativa
15. di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;

16. di non essere stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti e, in particolare:
17. di non essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
18. che non è stata pronunziata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato Membro;
19. che ha ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'intervento;
20. che non è stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che le dagli interessi finanziari dell'Unione;
21. di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C. (solo per le imprese con personale dipendente);
22. di possedere i requisiti di cui agli art.6 e 7 del presente Avviso;
23. di aver effettuato almeno 120 giorni effettivi di pesca in mare nei due anni precedenti la data di presentazione dell'istanza;
24. di aver operato con una o più unità da pesca, di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca -dal 28/08 al 08/09/2019, successivo a quello obbligatorio previsto dal comma 3 dell'art. 2 del D.M. n. 173/2019, come stabilito della D.G.R. 1559 del 26/08/2019 e dall'art 12 della L.R. n. 52/2019 - dimostrabile con il deposito di tutti i documenti di bordo presso la competente autorità marittima di _____ **dal _____ al _____, per complessivi giorni di fermo _____**;

DICHIARA, INOLTRE *(barrare il testo non pertinente)*

☐ Che l'impresa rappresentata **non ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime "*de minimis*", ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "*de minimis*" – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;

☐ Che l'impresa rappresentata **ha ricevuto contributi pubblici concessi in regime "*de minimis*",** ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "*de minimis*" – **durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso** – per complessivi Euro _____, così ripartiti *(aggiungere righe se necessario)*:

1. _____ _____ *(indicare singolarmente ogni contributo specificando data di concessione, Ente erogatore, motivazione, regolamento di riferimento, importo concesso e importo ricevuto)*.
2. _____

All'uopo,

SI IMPEGNA

- a rispettare quanto previsto all'Art. 13 "Obblighi del beneficiario" del presente Avviso;

- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come previsto dal presente Avviso.

E ALLEGA

- copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

Data *Firma*

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

Data *Firma*

ALLEGATO B)

AUTODICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__ nat__ a _____

_____ il _____

residente a _____ via _____

nella sua qualità di _____

della Impresa

_____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

_____

Codice Fiscale: _____

Data di costituzione: _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Si allega copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

, lì

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO C)

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

per la seguente finalità (*barrare con una **X** la casella interessata*):

☐ Partecipazione a procedura di evidenza pubblica,
☐ Sottoscrizione contratto/ordine di fornitura,
☐ Pagamento SAL,
☐ Altro (specificare)_____,

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1) Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____

2) Partita IVA* _____
3) Denominazione/ragione sociale* _____
4) Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. _____
5) Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ _____n. _____
6) Recapito corrispondenza*sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐
7) Tipo ditta* (*barrare con una X la casella interessata*):

☐ Datore di Lavoro
☐ Gestione Separata - Committente/Associante
☐ Lavoratore Autonomo
☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8) C.C.N.L. applicato*: specificare _____
9) Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____ Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

ALLEGATO D)

AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL/I PROPRIETARIO/I DELL'IMBARCAZIONE DA PESCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/I sottoscritto _____ nato/i il _____ a _____ Codice Fiscale _____, residente in _____, Prov. di _____ alla Via _____, n. _____, in qualità di proprietario/i del M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di GT_____,

OPPURE

in qualità di legale rappresentante della ditta _____, Cod. Fisc. _____, con sede legale in _____, proprietaria del M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di GT_____,

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di aver autorizzato la ditta……, a partecipare all'Avviso per l'accesso al sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno praticano nel 2019 l'ulteriore periodo di arresto temporaneo come stabilito della L.R. n. 52/2019, art. 12 – "*Riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio*", per un contributo pubblico totale di euro _____;

A TAL FINE SI IMPEGNA:

- a non sostituire l'impresa utilizzatrice del motopeschereccio, senza la preventiva autorizzazione della Regione Puglia, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, durante la procedura di erogazione del contributo;
- a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli eventuali investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo.

DATA……

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I……

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D. lgs. n. 196/2003.

Si allega copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

DATA……..

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I……..

ALLEGATO E)

ATTESTAZIONE DEI REQUISITI PREVISTI PER IL FERMO AGGIUNTIVO, DAL28/08 al 08/09/2019, PREVISTO DALLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE PUGLIESE N.1559 DEL 26/08/2019.
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/I sottoscritto _____ nato/i il _____ a _____ Codice Fiscale _____, residente in _____, Prov. di _____ alla Via _____, n. _____, in qualità di proprietario/i del M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di GT_____,

OPPURE

in qualità di legale rappresentante della ditta _____, Cod. Fisc. _____, con sede legale in _____, proprietaria del M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di GT_____,

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

CHE:

- è iscritto presso l'Ufficio al n._____ dei RR.NN.MM. e GG.
- risulta di proprietà di _____;
- è iscritto nel registro delle navi da pesca della Comunità con il numero UE_____;
- ha la stazza di GT _____;
- ha una potenza motore di KW _____;
- è in possesso, alla data di inizio dell'ulteriore arresto temporaneo obbligatorio, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità ed è autorizzata all'esercizio di pesca con uno degli attrezzi di cui all'art. 1, comma 1, del D.M. del 30 aprile 2019;
- è armata ed equipaggiata alla data di inizio dell'ulteriore arresto temporaneo obbligatorio con tutti i documenti di bordo in corso di validità;
- ha rispettato l'ulteriore periodo di fermo temporaneo obbligatorio della pesca di cui alla Delibera della Giunta Regionale 1559 del 26/08/2019 dal _____ al _____;
- ha effettuato una attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di inizio dell'ulteriore arresto temporaneo di cui alla Delibera del G.R. n.1559 del 26/08/2019.

Si allega copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 13 marzo 2020, n. 27

Assegnazione di borse di studio a.s. 2019/2020 per studenti di scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017). Proroga termini avviso pubblico

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 – 16 e 17 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998
- la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 pubblicato sul BURP n. 109 del 03.08.2015 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 458/2016 "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione del Modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- il DPGR n. 316/2016 "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'articolo 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- la D.G.R. 1157/2017 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;

sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile PO e dal responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

VISTO il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107"

Richiamati:

la DGR n. 2280 del 4.12.2018 con cui è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ente pubblico strumentale della Regione ARTI per l'"Implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato dell'istruzione", nel quale sono stati definiti i contenuti della collaborazione tecnico-scientifica e successivamente, con la DGR n. 2350 del 16.12.2019 è stato approvato lo schema di addendum alla stessa convenzione, con cui le parti hanno convenuto di cooperare per l'analisi, la progettazione e l'implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato per l'informatizzazione dei procedimenti relativi al Diritto allo studio, prevedendo, tra le azioni prioritarie, la gestione informatizzata del modulo "Borse di studio", integrata con la banca dati INPS e volta all'accoglimento delle istanze, alla creazione della graduatoria in base al livello di ISEE, alla consultazione delle graduatorie on-line da parte degli interessati e

alla produzione degli elenchi da inviare al Miur, al fine di consentire l'erogazione del beneficio agli assegnatari risultanti dall'istruttoria.

Considerato che:

la DGR n. 102 del 04.02.2020 autorizza il Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad approvare l'avviso, la graduatoria degli aventi diritto e a trasmettere al Ministero entro il 30 marzo 2020 gli elenchi degli effettivi beneficiari, nonché a porre in essere ogni eventuale ulteriore successivo adempimento;

con A.D. n. 9 del 07.02.2020 il Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio ha predisposto l'Avviso pubblico stabilendo i tempi e le modalità per la presentazione delle istanze da parte dei beneficiari.

Preso atto

dei diversi DPCM emanati nella prima metà del mese di marzo, con i quali il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha dettato Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale dalle quali conseguono rallentamenti per le attività, delle pubbliche amministrazioni e lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni assistenziali per i CAF;

Considerato altresì che con nota prot. m_pi.AOODGSIP.REGISTRO UFFICIALE.U.0001042.10-03-2020 Il MIUR ha prorogato al 31 maggio p.v. i termini per la trasmissione degli elenchi dei beneficiari da parte delle Regioni.

Tutto ciò premesso, si procede a disporre una proroga dei termini per la richiesta del beneficio di cui all'oggetto entro **il 20 aprile 2020 alle ore 12:00.**

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

(modificato dal d.lgs. 101/2018 di adeguamento al GDPR)

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali; nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati**.**

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del bilancio regionale.

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo, ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di approvare la proroga dei termini per la richiesta del beneficio di cui all'oggetto al **20 aprile 2020 alle ore 12:00;**
- di dare tempestiva notizia della proroga sulla piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it per l'accesso alla procedura informatizzata per la compilazione della domanda .
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento:

- è composto da n 4 pagine,
- è adottato in un unico originale
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Istruzione e Università.
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente*"
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- sarà trasmesso in copia conforme all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 17 marzo 2020, n. 28

POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Asse X - Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Avviso pubblico n. 1/FSE/2020 "Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV, XXXV Ciclo". Rettifica e proroga termini per la presentazione delle istanze.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii.;
Visto il DPGR 443/2015 di adozione del Modello organizzativo "MAIA";
Visto il DPGR n. 316/2016 di attuazione del modello organizzativo "MAIA";
Vista la Determinazione del Direttore di Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, n.16 del 31.03.2017 di conferimento degli incarichi di Direzione dei Servizi;
Richiamata la Del. G. R. n. 1157 del 13 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all'Arch. Maria Raffaella Lamacchia;

Vista la DGR n. 2228 del 28/11/2019 avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Approvazione dell'iniziativa denominata "Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII- XXXIV - XXXV Ciclo". Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii";

Visto l'Atto dirigenziale 162/DIR/2020/00020 del 24/02/2020 avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Asse X - Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Approvazione Avviso pubblico n.1/FSE/2020 "Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV, XXXV Ciclo". Prenotazione di spesa e accertamento di entrata ai sensi della DGR 2228/2019" (pubblicato sul BURP n. 25 del 27/02/2020);

Vista l'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O." Diritto allo Studio Universitario Afam e Ricerca" della Sezione Istruzione e Università;

Preso atto
dei DPCM 09.03.2020 e 11.03.2020 con i quali il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha dettato "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale" le quali prevedono tra l'altro per le Università la sospensione della attività didattiche fino al 3 Aprile e per le pubbliche amministrazioni, lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza.

Considerato la difficoltà a prevedere, in ragione dell'emergenza epidemiologica, l'obbligatorietà del "periodo di studio e ricerca presso un'istituzione universitaria straniera di almeno 3 mesi" di cui al Punto 4 del § D dell'Avviso Pubblico n. 1/FSE/2020 "Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV, XXXV Ciclo" di cui all'A.D. 162/DIR/2020/00020 del 24/02/2020;

Considerata, nello specifico, la difficoltà rappresentata con nota prot. n. 20432 del 19/03/2020 dall'Università degli Studi di Bari, e per le vie brevi da parte di alcuni altri Atenei potenziali beneficiari, nel presentare le

istanze di candidatura entro le ore 13.00 del giorno 18/03/2020 (il 20° giorno successivo alla pubblicazione in BURP avvenuta il 27/02/2020) come stabilito dal § G) "Modalità e termini per la presentazione delle istanze" dell'Avviso, in ragione del la fase di transizione verso lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile per le pubbliche amministrazioni;

Considerato inoltre che:

come illustrato nella nota prot. ARTI_1_EM del 17/03/2020 "Nota per la determinazione di costi unitari standard per erogazione di borse di dottorato di ricerca regionali – iniziativa "Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII-XXXIV-XXXV Ciclo" (DGR n. 2228/2019) - Nota integrativa alla versione di febbraio 2020" (acquisita al protocollo con numero 1788/2020) che modifica, sostituendola, la nota precedentemente trasmessa con Nota prot. 294/ARTI del 13 febbraio 2020, è emerso un errore nella determinazione dell'Unità di Costo standard riportata al § N dell'Avviso Pubblico n. 1/FSE/2020 di cui all'A.D. 162/DIR/2020/00020 del 24/02/2020, in quanto nel calcolo dello stesso non è stata considerata la parte di ritenuta previdenziale ed assistenziale a carico del datore di lavoro (2/3).

Si valuta opportuno

1. eliminare l'obbligatorietà della previsione del periodo di studio e ricerca presso un'istituzione universitaria straniera di almeno 3 mesi contenuta al Punto 4 del § D dell'Avviso Pubblico n. 1/FSE/2020 "Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV, XXXV Ciclo" di cui all'A.D. 162/DIR/2020/00020 del 24/02/2020;

2. rideterminare il costo standard aggiungendo detta percentuale come segue:
   - *1.278,61 € + 2/3 degli oneri gestione separata in capo al datore di lavoro = [1.278,61 € + 2/3 x 34,23%) =* ***1.570,39 €***
   - *1.917,92 € + 2/3 degli oneri gestione separata in capo al datore di lavoro = [1.917,92 € + 2/3 x 34,23%) =* ***2.355,58 €*** e conseguentemente rimodulare il numero massimo di mesi all'estero riconoscibili come segue: 1 mese per il XXXIII ciclo, 2 mesi per il XXXIV ciclo e max 4 mesi per il XXXV ciclo;

3. prorogare i termini per la presentazione delle Istanze di candidatura all'Avviso Pubblico n. 1/FSE/2020 "Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV, XXXV Ciclo" di cui all'A.D. 162/DIR/2020/00020 del 24/02/2020.

Si ritiene pertanto necessario:

1. cassare il punto 4 del § D "Azioni finanziabili" dell'Avviso pubblico n. 1/FSE/2020 "*Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV, XXXV Ciclo*":

   "*Il presente Avviso è volto a finanziare borse aggiuntive regionali per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca del XXXIII, XXXIV e XXXV ciclo accreditati ai sensi del DM n. 45 del 08/02/2013, destinati a studenti idonei senza borsa di ricerca. I suddetti corsi di dottorato devono possedere, a pena di esclusione, le seguenti caratteristiche:*

   1. *riguardare aree disciplinari e tematiche coerenti al fabbisogno regionale di sviluppo e qualificazione territoriale (argomentato da adeguata analisi di contesto) e contribuire alla creazione di reti tra sistema regionale della ricerca, dell'innovazione, dell'alta formazione e del sistema produttivo;*
   2. *avere una durata complessivamente pari a 3 anni;*
   3. *prevedere la realizzazione del percorso formativo e di ricerca in Puglia, fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso Istituzioni diverse dall'Università beneficiaria autorizzati dal Collegio del dottorato;*
   5. *assicurare qualificate e specifiche strutture operative e tecnico-scientifiche, messe a norma per le attività di studio e ricerca, (ivi inclusi - se pertinenti con la tipologia di corso - laboratori scientifici, sistemi complessi, banche dati ecc.);*
   6. *garantire pari opportunità nell'accesso;*
   7. *ove pertinente promuovere soluzioni e procedure ecocompatibili, per la tutela dell'ambiente,*

l'ottimizzazione del ciclo dei rifiuti e il risparmio energetico, nell'ambito della realizzazione del percorso.

I progetti di ricerca dovranno essere coerenti con le politiche regionali, con particolare riguardo ai potenziali collegamenti con il sistema produttivo e/o con altri attori pubblico/privati regionali e all'impatto potenziale dei risultati sull'intero sistema socio-economico-industriale regionale e/o con le politiche regionali."

2. rettificare come segue il § N "*Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa*" dell'Avviso pubblico n. 1/FSE/2020 "*Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV, XXXV Ciclo*":

"*Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:*

- *art. 67, par. 5, lettera c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, che dispone che per le sovvenzioni che assumono la forma di tabelle standard di costi unitari, o somme forfettarie non superiori a 100 000 EUR di contributo pubblico, (art. 67, par 1, lett. b-c), gli importi possono essere stabiliti conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati nell'ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazione e beneficiario;*
- *Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 40 del 25/01/2018;*
- *art. 9, co. 2, del DM del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 45/2013;*
- *D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*".

Le spese sostenute per le borse di ricerca per dottorati saranno riconosciute secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 40 del 25/01/2018, che determina in € 15.343,28 l'importo annuo della borsa per la frequenza dei dottorati di ricerca, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.
Resta valido quanto previsto dall'art. 9, co. 2, del DM del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 45/2013, che eleva del 50% la borsa di dottorato, in proporzione ed in relazione ai periodi di permanenza all'estero presso Università o Istituti di ricerca.

Pertanto, in relazione alle mensilità erogate a titolo di borsa di ricerca, saranno riconosciuti i seguenti importi: ***€ 1570,39*** *per ogni mese di partecipazione al dottorato svolto in Puglia,* ***€ 2.355,58*** *per ogni mese di partecipazione al dottorato svolto all'estero. In considerazione dell'applicazione dell'opzione semplificata di costo, ex art. 67, par. 5, lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, che prevede quale dimostrazione della spesa sostenuta esclusivamente gli out-put dell'operazione finanziata, ai fini del riconoscimento del costo standard mensile, il beneficiario al termine di ogni anno dovrà fornire, per ogni dottorato i seguenti documenti: Erogazioni in SAL: copia conforme della relazione favorevole del Collegio dei docenti che autorizza*

l'ammissione del dottorando al successivo anno di corso;

- *Erogazione in Saldo: copia conforme della ricerca originale discussa in sede di esame finale del dottorando.*

Potranno essere riconosciute esclusivamente le borse di ricerca erogate a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso e fino alla scadenza del contratto e, comunque, non oltre il 30.04.2023, salvo proroghe debitamente autorizzate.

Il valore massimo di ogni borsa[1] *aggiuntiva richiesta non potrà eccedere gli importi sopra riportati comprensivi di eventuali periodi all'estero, i quali non potranno essere superiori* ***a 1 mese per il XXXIII***

[1] Il valore massimo della borsa di ricerca ammissibile sarà calcolato per le mensilità comprese tra la data di pubblicazione del presente Avviso ed il completamento del dottorato stesso.

***ciclo, 2 mesi per il XXXIV ciclo e 4 mesi per il XXXV ciclo**. Eventuali oneri aggiuntivi saranno a carico delle Università.*
Ciascun Ateneo non potrà acquisire finanziamenti per borse erogate antecedentemente alla data di pubblicazione del presente Avviso, e per percorsi di dottorati le cui attività siano concluse alla data di presentazione dell'istanza di ammissione a finanziamento. E' fatta salva la facoltà da parte della Regione di rimodulare la dotazione finanziaria e il numero delle borse concedibili. Il rendiconto delle attività realizzate, per il progetto finanziato, deve essere presentato nel rispetto delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi sopra richiamate.

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del POR Puglia 2014/2020."

3. prorogare i termini per la presentazione delle Istanze di candidatura all'Avviso Pubblico n. 1/FSE/2020 "Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV, XXXV Ciclo" di cui all'A.D. 162/DIR/2020/00020 del 24/02/2020 (pubblicato sul BURP n. 25 del 27/02/2020) alle ore 13.00 del giorno 08 Aprile 2020, ferme restanti le modalità previste dal § G) "Modalità e termini per la presentazione delle istanze" del suddetto Avviso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
(modificato dal d.lgs. 101/2018 di adeguamento al GDPR)
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto nell'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione non prevede la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi verranno trattati in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e S.M.I.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa richiamate per costituirne parte integrante:

- Di cassare il punto 4 del § D "*Azioni finanziabili*" dell'Avviso pubblico n. 1/FSE/2020 "Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV, XXXV Ciclo", adottato e approvato con AD n. 20 del 24 febbraio 2020 come descritto in narrativa;
- Di rettificare il § N "*Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa*" dell'Avviso pubblico n. 1/

FSE/2020 “Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV, XXXV Ciclo”, adottato e approvato con AD n. 20 del 24 febbraio 2020 come descritto in narrativa;

- Di prorogare i termini per la presentazione delle Istanze di candidatura all’Avviso Pubblico n. 1/FSE/2020 “Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV, XXXV Ciclo” di cui all’A.D. 162/DIR/2020/00020 del 24/02/2020 (pubblicato sul BURP n. 25 del 27/02/2020) **alle ore 13.00 del giorno 08/04/2020**;
- Di confermare tutti i restanti contenuti dell’Avviso pubblico 1/FSE/2020 adottato e approvato con AD n. 20 del 24 febbraio 2020;
- Di pubblicare senza indugio il presente provvedimento sul portale www.sistema.puglia.it;
- Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione istruzione e Università, ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento:
- È immediatamente esecutivo;
- È adottato in un unico originale;
- sarà trasmesso in copia conforme all’Assessore alla Formazione e Lavoro;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it; e sul portale www.sistema.puglia.it;
- è composto da n. 5 facciate.

La Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 12 marzo 2020, n. 23

NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE NELLA REGIONE PUGLIA - Aggiornamento 2020

Il funzionario responsabile della PO "Prodotti fitosanitari, protezione integrata, controlli import/export", riferisce:

Premesso che:

Le "Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie" costituiscono un documento di riferimento per le produzioni agricole oggetto di valorizzazione del territorio produttivo Regionale nell'ambito di programmi attuati da diversi soggetti quali:

- la stessa Regione Puglia mediante l'applicazione del marchio collettivo dei Prodotti tipici pugliesi "Prodotti di Puglia", "Prodotti di Qualità Puglia", "OCM Ortofrutta", del Piano di Azione Nazionale, Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI), ecc.;
- altre Istituzioni Pubbliche e Scientifiche;
- gli Organismi di Certificazione impegnati nei controlli dei sistemi di produzione per la grande distribuzione organizzata, ecc.;
- le Organizzazioni dei Produttori, Associazioni e Consorzi di gestione DOP, IGP;
- le singole aziende che, con un proprio marchio, commercializzano la loro produzione.

Considerato che:

- con il D.M. MiPAAF n. 4890 dell'8 maggio 2014 è stato istituito il Gruppo Difesa Integrata (GDI), nell'ambito dell'Organismo Tecnico Scientifico di produzione integrata (OTS);
- il GDI elabora, annualmente, i criteri e i principi generali delle Linee Guida Nazionali (LGN) relative alla difesa fitosanitaria e al controllo delle infestanti;
- le norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie della Regione Puglia, predisposte annualmente dall'Osservatorio Fitosanitario, si basano sulle Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata elaborate annualmente dal GDI;

Visti:

- le Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata per il 2020, approvate dall'OTS in data 29 ottobre 2019;
- la conseguente proposta della Regione Puglia del 29 novembre 2019 (Prot. n. A00_181/14641) di aggiornamento, per il 2020, delle norme eco-sostenibili Regionali;
- il relativo parere di conformità del GDI del 17 dicembre 2019, acquisito al protocollo di questa Sezione in data 19 dicembre 2019 (Prot. n. A00_181/15713);
- la DGR 278 del 2/3/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Si propone:

di approvare e adottare, sul territorio regionale, le "Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie" - Aggiornamento 2020 riportate nell'Allegato A, facente parte integrante del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.

Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. 28/2001 e s.m.i. e D.Lgs. 118/2011)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente vicario di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile della PO (dott. Agostino Santomauro)

IL DIRIGENTE VICARIO DI SEZIONE

VISTA la proposta del funzionario istruttore;
VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la D.G.R. 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
VISTA la D.G.R. 3261 del 28/7/98 in attuazione della L.R. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina del Dott. Giuseppe Tedeschi a Dirigente della Sezione;
VISTA la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi delle Posizioni Organizzative
VISTA la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
VISTA la D.G.R. 2514/2013;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare e adottare, sul territorio regionale, le "Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie" - Aggiornamento 2020 riportate nell'Allegato A, facente parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nella Sezione Trasparente dell'albo istituzionale on line;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate e dall'Allegato A composto da 316

facciate, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Copia sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari. Non si invia copia all'Area Programmazione e Finanza – Servizio Ragioneria in mancanza di adempimenti contabili.

IL DIRIGENTE VICARIO DI SEZIONE
(Dott. Luigi Trotta)

ALLEGATO A

R E G I O N E P U G L I A
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE *OSSERVATORIO FITOSANITARIO*
B A R I

NORME ECO-SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE



AGGIORNAMENTO 2020

SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE PRODUZIONE INTEGRATA

I N D I C E

Premessa..... ..
1 - Norme generali……..
2 - Norme comuni di coltura……..
3 - Schede di coltura

3.1 - DIFESA FITOSANITARIA

3.1.1 - Difesa colture frutticole
Actinidia.....
Agrumi.....
Albicocco.....
Ciliegio.....
Cotogno.....
Fico.....
Mandorlo.....
Melo.....
Melograno……
Olivo.....
Pero.....
Pesco.....
Piccoli frutti.....
Susino .....
Vite da tavola.....
Vite da vino.....

3.1.2 - Difesa Fragola

3.1.3 - Difesa Colture orticole

Aglio.....
Anguria o Cocomero.....
Asparago.....
Basilico.....
Bietola da costa e Bietola da foglia.....
Bietola rossa.....
Carciofo.....
Carota.....
Cavoli a foglia.....
Cavolo a infiorescenza.....
Cavolo a testa.....
Cavolo rapa.....
Cece……
Cetriolo.....
Cicoria.....
Cipolla.....
Dolcetta in pieno campo.....
Erbe fresche.....
Fagiolino.....
Fagiolo.....
Fava.....
Finocchio.....
Indivia e scarola.....
Lattuga.....
Lenticchia.....
Melanzana.....

Melone.....
Patata.....
Peperone.....
Pisello.....
Pomodoro industria.....
Porro.....
Prezzemolo.....
Radicchio.....
Ravanello.....
Rucola pieno campo.....
Scalogno.....
Sedano.....
Spinacio.....
Zucchino.....

3.1.4 - Difesa colture protette e baby leaf

Bietola da foglia.....
Cicorino .....
Dolcetta.....
Foglie e germogli di Brassica.....
Lattughino .....
Rucola .....
Spinacino .....

3.1.5 - Difesa Colture erbacee

Avena - Segale - Triticale.....
Barbabietola da zucchero.....
Colza.....
Erba medica.....
Favino.....
Frumento.....
Girasole.....
Orzo.....
Soia.....
Sorgo.....
Tabacco.....

3.2 – CONTROLLO DELLE ERBE INFESTANTI

3.2.1 - Diserbo Colture frutticole

Actinidia……
Agrumi.....
Drupacee (Albicocco, Ciliegio, Mandorlo, Pesco, Susino) .....
Olivo .....
Pomacee (Melo, Pero)……..
Vite (da tavola e da vino).....

3.2.2 - Diserbo Fragola

3.2.3 - Diserbo Colture orticole

Aglio.....
Anguria o Cocomero…….....

Asparago.....
Basilico……
Bietola da costa…….. ..
Carciofo.....
Carota.....
Cavoli a foglia.....
Cavoli a infiorescenza.....
Cavoli a testa.....
Cavolo rapa…....
Cece……
Cetriolo.....
Cicoria……..
Cipolla…….....
Fagiolino.....
Fagiolo.....
Fava.....…
Finocchio.....….....
Indivia riccia.....
Indivia scarola.....
Lattuga……..
Melanzana.....
Melone…….
Patata.....…
Peperone.....
Pisello.....
Pomodoro da industria.....
Porro……
Prezzemolo.....
Radicchio……...
Ravanello…….
Rucola……
Sedano.....…..
Spinacio.....…..
Zucchino.....….....

3.2.4 - Diserbo colture protette e baby leaf

Bietola da foglia….…….....….....
Brassica in foglie e germogli…….....
Cicorino …….....….....
Dolcetta …….....
Lattughino .....…...
Rucola …….....…...
Spinacino .....…….....

3.2.5 - Diserbo Colture erbacee

Avena - Segale - Triticale.....….....…
Barbabietola da zucchero pre-emergenza.....
Barbabietola da zucchero post-emergenza.....
Colza.....
Erba medica.....
Favino.....
Frumento e Orzo.....
Girasole.....
Soia.....
Sorgo.....
Tabacco.....

3.3 - FITOREGOLATORI

3.3.1 - Fitoregolatori Frutticole……
3.3.2 - Fitoregolatori Orticole….....

Premessa

Le "Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie" indicano i criteri d'intervento, le soluzioni agronomiche e le strategie da adottare per la difesa delle colture ed il controllo delle infestanti, nell'ottica di un minor impatto verso l'uomo e l'ambiente, consentendo di ottenere produzioni economicamente sostenibili.

Le presenti Norme sono state predisposte in conformità alle "Linee Guida Nazionali per la produzione integrata delle colture/ difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" approvate il 19/10/2019 dall'Organismo Tecnico Scientifico - Gruppo Difesa Integrata (GDI), istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con DM n.4890 del 8.5.2014.

Coerentemente con quanto disposto al punto 5 della norma SQNPI "Adesione, Gestione e Controllo", nel caso in cui la coltura non sia prevista nel disciplinare della Regione di appartenenza può essere adottata la corrispondente parte del disciplinare della Regione confinante.

Le "Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture/ difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" sono state predisposte dal GDI tenendo conto di:

1. Direttiva n. 128/09/UE relativa all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento a:
    a. articolo n. 14, comma 1,2,3 e 4;
    b. articolo n. 14, comma 5;
    c. Allegato III;
2. DLgs n. 150 del 14/8/2012 con particolare riferimento:
    a. all'Articolo 20, relativo al recepimento della Direttiva n. 128/09/UE;
    b. all'Articolo 2 comma 4;
3. DM del 22 gennaio 2014 relativo al PAN (Piano d'Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) con particolare riferimento al punto A.7.3 relativo alla difesa integrata Volontaria;
4. Il Regolamento (CE) n. 1107/2009, e gli atti conseguenti, con particolare riferimento alla lista delle s.a. candidate alla sostituzione pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione EUROPEA Reg. n. 2015/408 dell'11/3/2015.

Inoltre si è tenuto conto di:

- Normativa fitosanitaria attualmente in vigore;
- Principi e criteri definiti nella "Decisione n. 3864" del 31 dicembre 1996 del Comitato STAR della Commissione Europea;
- Linee guida Nazionali 2019;
- Norme tecniche attualmente in uso da parte delle Regioni e valutate dal GDI stesso;
- Innovazioni tecniche recentemente messe a disposizione dalla ricerca pubblica e privata ed evoluzione della fitofarmacopea.
- delle indicazioni del FRAC, dell'IRAC e dell'HRAC e le indicazioni scientifiche acquisite sul territorio per la gestione delle resistenze ai prodotti fitosanitari.

Il documento si compone di:

1 - NORME GENERALI
2 - NORME COMUNI DI COLTURA
3 - SCHEDE DI COLTURA

- Norme tecniche per la difesa integrata relative a:
    - Colture frutticole

- Fragola
- Colture orticole
- Colture protette e baby leaf
- Colture erbacee

- Norme tecniche per il controllo delle infestanti relative a:
  - Colture frutticole
  - Fragola
  - Colture orticole
  - Colture protette e baby leaf
  - Colture erbacee

- Norme tecniche relative a fitoregolatori di:
  - Colture frutticole
  - Colture orticole

1 - NORME GENERALI

Introduzione

Nello spirito di quanto richiamato in premessa, la difesa integrata si deve sviluppare valorizzando prioritariamente tutte le soluzioni alternative alla difesa chimica che possano consentire di razionalizzare gli interventi salvaguardando la salute degli operatori e dei consumatori, allo stesso tempo limitando i rischi per l'ambiente, in un contesto di agricoltura sostenibile.

Particolare importanza va, quindi, riposta nel rispetto della normativa vigente e all'applicazione dei principi generali indicati nel citato Allegato III della Direttiva n. 128/09/UE nonché di tutte le pertinenti prescrizioni relative all'uso dei prodotti fitosanitari riportate nel PAN, adottato con DI DM 22 gennaio 2014.

In tal senso occorre tra l'altro:

- adottare sistemi di monitoraggio razionali che consentano di valutare adeguatamente la situazione fitosanitaria delle coltivazioni;
- favorire l'utilizzo degli ausiliari;
- favorire la difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti chimici attraverso l'adozione di tecniche agronomiche e mezzi alternativi (fisici, meccanici, microbiologici, ecc.);
- limitare l'esposizione degli operatori ai rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari, (dispositivi di protezione individuale ecc.);
- razionalizzare la distribuzione dei prodotti fitosanitari limitandone la quantità, lo spreco e le perdite per deriva, ruscellamento e percolazione;
- limitare gli inquinamenti puntiformi derivanti da una non corretta preparazione delle soluzioni da distribuire e dal non corretto smaltimento delle stesse;
- ottimizzare la gestione dei magazzini in cui si conservano i prodotti fitosanitari;
- recuperare o smaltire adeguatamente le rimanenze di prodotti fitosanitari ed i relativi imballaggi;
- mettere a punto adeguate strategie di difesa che consentano, tra l'altro, di prevenire e gestire lo sviluppo di resistenze dei parassiti ai prodotti fitosanitari.

Sulla base dei principi generali richiamati nella "Premessa" vengono proposte delle specifiche strategie di difesa integrata e controllo integrato delle infestanti per ciascuna delle colture considerate.

Per quanto attiene alla difesa integrata, queste strategie vengono presentate sotto forma di schede, che riportano la dicitura "Difesa Integrata", seguita dal nome della coltura. Per quanto attiene al controllo delle infestanti, queste strategie vengono presentate in tabelle, denominate "Controllo delle infestanti".

Nelle schede di coltura sono state introdotte differenziazioni per quanto riguarda le colture in pieno campo e le colture protette (serre). In particolare, per serre e colture protette si intende quanto definito al comma 27 dell'articolo 3 del Regolamento n. 1107/09/CE:

> - «Serra» ambiente chiuso, statico e accessibile, adibito alla produzione di colture, recante un rivestimento esterno solitamente translucido, che consente uno scambio controllato di materia ed energia con l'ambiente circostante e impedisce il rilascio di prodotti fitosanitari nell'ambiente. Ai fini del presente regolamento sono considerati come serre anche gli ambienti chiusi, adibiti alla produzione di vegetali, il cui rivestimento esterno non è translucido (per esempio per la produzione di funghi o di indivia)."

Ad esempio, non rientrano nella tipologia di serre/coltura protetta le coperture antipioggia e i piccoli tunnel mobili.

In caso di eventi straordinari che determinino situazioni fitosanitarie tali da richiedere un impiego di prodotti fitosanitari non previsto nelle schede di coltura, possono essere concesse deroghe di carattere aziendale o, se la problematica coinvolge ampi territori, di valenza territoriale.

Prima di autorizzare un uso o l'esecuzione di un trattamento in deroga, occorre verificare che la situazione fitosanitaria presenti condizioni problematiche straordinarie che non possano essere risolte adottando le strategie di difesa prevista dalle Norme tecniche regionali. Le deroghe possono essere concesse solo su situazioni accertate e mai in modo preventivo rispetto al manifestarsi della problematica fitosanitaria.

In caso di nuove emergenze fitosanitarie, i provvedimenti adottati dai Servizi Fitosanitari competenti hanno effetto immediato anche sull'applicazione delle Norme tecniche regionali, senza l'esigenza di ulteriori provvedimenti.

L'uso dei fitoregolatori è normato e regolamentato nel rispetto dei principi della produzione integrata e si prevede solo per quelle colture per le quali l'applicazione di questi prodotti fitosanitari sia tecnicamente indispensabile per l'ottenimento della produzione.

2 - NORME COMUNI DI COLTURA

Per ciascuna coltura di interesse produttivo per il territorio Regionale, sono state predisposte norme tecniche per "La difesa integrata delle colture" e "Il controllo integrato delle infestanti". Tali norme vengono presentate in schede tecniche che sono state predisposte secondo le modalità riportate al successivo punto 13.
Normalmente, per ciascuna coltura è stata predisposta una singola scheda.
Qualora la gestione delle colture renda necessario adottare soluzioni diverse, sia nelle strategie di difesa che nella scelta dei prodotti, nelle schede sono state evidenziate tali differenze.
Solo nel caso in cui la gestione della coltura protetta o la particolare destinazione delle produzioni (es. colture protette e baby leaf) renda necessario un ciclo colturale diverso da quello "ordinario", esponendole a particolari avversità, sono state predisposte specifiche e differenti schede di difesa.

Per tutte le colture considerate, vengono adottate le misure di seguito riportate.

1. Concia delle sementi e materiale di moltiplicazione
E' consentita la concia di tutte le sementi ed il trattamento del materiale di moltiplicazione con i prodotti registrati per tali impieghi, tranne per le colture per le quali tale impiego è specificamente vietato.

2. Criteri adottati nella scelta dei prodotti fitosanitari
Nel rispetto dei principi precedentemente richiamati la scelta delle sostanze attive/prodotti fitosanitari, nelle singole norme di coltura e sulle singole avversità, viene effettuata tenendo conto della disponibilità di valide alternative ai fini della gestione complessiva di adeguate strategie di difesa, limitando, per quanto possibile, i prodotti (miscele, così come definite dalla classificazione CLP) che:

- contengono sostanze attive "candidate alla sostituzione" ai sensi del Reg. 408/2015/UE e successive integrazioni (smi);
- sono caratterizzati dalla presenza sull'etichetta del simbolo di pericolo o pittogramma "teschio con tibie incrociate" (corrispondente al pittogramma GHS06);
- sono classificati "CORROSIVI" /o H314 (gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari) e H318 (gravi lesioni oculari).

Inoltre sarà opportuno favorire la limitazione di prodotti con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo che, secondo il nuovo sistema di classificazione CLP, sono:

- H350i Può provocare il cancro se inalato,
- H351 Sospettato di provocare il cancro;
- H340 Può provocare alterazioni generiche;
- H341 Sospettato di provocare alterazioni generiche
- H360 Può nuocere alla fertilità o al feto;
  - H360D Può nuocere al feto;
  - H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
  - H360F Può nuocere alla fertilità.
  - H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

        - H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
    - H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
        - H361d Sospettato di nuocere al feto.
        - H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
        - H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità; Sospettato di nuocere al feto.

L'esclusione o la sostituzione di alcuni prodotti inclusi nella lista delle sostanze attive candidate alla sostituzione risultano particolarmente problematiche in considerazione dell'assenza di validi prodotti alternativi a base di sostanze a minore rischio. Nei casi in cui la loro inclusione nella lista dei candidati alla sostituzione dipenda da caratteristiche di tossicità, bioaccumulo e/o persistenza nell'ambiente (PBT), nella valutazione delle sostanze ammesse per le strategie di difesa vengono considerate anche i seguenti parametri:

- estensione della coltura
- individuazione della coltura come "minore".

Nei casi in cui la coltura considerata rappresenti un impiego minore, ai sensi dell'articolo 51 del Reg. n. 1107/09, oppure interessi un'areale produttivo limitato ed in assenza di valide alternative a minore rischio, è consentito il mantenimento di sostanze attive candidate alla sostituzione in ragione della minore pressione che si determina sull'ambiente. Rientrano in tale casistica, ad esempio, numerose colture orticole sulle quali è autorizzato un limitato numero di prodotti fitosanitari.

A partire dal 2019, sono inserite specifiche limitazioni per alcune sostanze attive (principalmente ad attività erbicida come ad es. s-metholaclor, terbutilazina, aclonifen, bifenox, bentazone, glifosate ecc..) che sono risultate particolarmente critiche a seguito del loro frequente ritrovamento nelle acque o perché sono inserite nelle tabelle 1/A e 1/B del D.Lgs n. 152/06. In particolare, sono state escluse le sostanze identificate come pericolose prioritarie della tabella 1/A.

Come da Regolamento (UE) 2018/1981 che rinnova l'approvazione dei composti di rame e da comunicato del Ministero della Salute del 31/1/2019, per l'impiego di prodotti a base di rame non bisogna superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni, con la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

3. Prodotti autorizzati in agricoltura biologica

Possono essere utilizzate tutte le sostanze previste dall'Allegato II del Reg. (CE) N. 889/2008 come modificato, da ultimo, dall'Allegato II del Reg 2019/2164, a condizione che siano regolarmente autorizzate in Italia. Il vincolo relativo alla regolare autorizzazione non si applica alle sostanze di base impiegabili ai sensi del citato Reg 2019/2164.

4. Smaltimento scorte

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

5. Uso delle trappole

L'impiego delle trappole è obbligatorio tutte le volte che le catture sono ritenute necessarie per giustificare l'esecuzione di un trattamento. Le aziende che non installano le trappole obbligatorie per accertare la presenza di un fitofago non potranno richiedere nessuna deroga specifica. L'installazione a carattere aziendale non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia possibile fare riferimento a monitoraggi comprensoriali previsti nelle norme tecniche regionali. Inoltre, l'installazione non è obbligatoria quando per la giustificazione di un

trattamento sia previsto, in alternativa, il superamento di una soglia d'intervento diversa dal numero di catture di adulti nelle trappole.
Nelle tabelle seguenti si riportano alcune raccomandazioni relative al numero di trappole da utilizzare in base alla superficie da monitorare.
Le tabelle non sono esaustive di tutte le trappole che sono fondamentali ai fini della difesa integrata delle colture.

6. Contaminazioni accidentali

La presenza di sostanze attive contenute nei prodotti fitosanitari non autorizzati o non ammessi dai disciplinari, si classifica come contaminazione accidentale, qualora riscontrata in quantità uguale o inferiore al limite di 0.01 mg/Kg così come stabilito al comma 1 lettera b dell'articolo 18 del Reg CE 396/2005

Trappole sessuali a feromoni

Senza confusione						
Parassita	<= 1 ha *	> 1,6 a 3 ha	> 3,6 a 6 ha	> 6,6 a 10 ha	> 10,6 a 20 ha	Oltre **
Cydia pomonella	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
Pandemis cerasana	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
Archips podanus	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
Argyrotaenia pulchellana	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
Cydia molesta	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
Anarsia lineatella	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
Cydia funebrana	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
Lobesia botrana	1	1	3	4	n° ha /3	1 ogni 10 ulteriori ha
Tignola patata	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha

Con confusione o distrazione				
Parassita	<= 1 ha	> 1,6 a 6 ha	> 6,6 a 10 ha	Oltre
Cydia pomonella	1	2	3	n° ha /4
Pandemis cerasana				
Archips podanus				
Argyrotaenia pulchellana				
Cydia molesta	1	2	3	n° ha /4
Anarsia lineatella	1	2	3	n° ha /4
Cydia funebrana	1	2	3	n° ha /4
Lobesia botrana	1	2	3	n° ha /4
Tignola patata				

Trappole cromotropiche

Parassita	Colore	<= 1 ha	> 1,6 a 3 ha	> 3,6 a 6 ha	>6,6 a 10 ha	Oltre
Mosca ciliegio ++++	rebell amarillo	1	2	3	4	n° ha /3
Tripidi per colture orticole	azzurro	1 - 2 per serra				

(*). Quando la dimensione di una coltura in un'azienda non supera i 3000 metri quadrati, deve intendersi decaduta l'obbligatorietà delle trappole a condizione che sia possibile utilizzare i dati di cattura relativi a trappole installate in appezzamenti o aziende limitrofe. In questo caso i dati dovranno essere riportati nelle schede aziendali o (es. Provincia di Piacenza) sui bollettini provinciali.

(**) il dato va sempre corretto per eccesso o difetto: esempio con 13 ha si devono installare 6 trappole di *Cydia pomonella*

7. Vincoli da etichetta

Nell'applicazione delle norme tecniche devono comunque sempre essere rispettate le indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali approvate con decreto del Ministero della Salute vigente.

Le sostanze contenute nei prodotti fitosanitari con attività di bagnanti, coadiuvanti, antideriva, antidoti agronomici, sinergizzanti, di norma non vengono indicate nelle schede di coltura. Il loro impiego è in ogni caso ammesso, sia come componente di un prodotto fitosanitario, sia come prodotto fitosanitario, nel rispetto delle specifiche indicazioni di etichetta.

8. Utilizzo del *Bacillus thuringiensis*

Al fine di ottimizzare l'utilizzo del *Bacillus thuringiensis* in relazione all'efficacia dei diversi ceppi nei confronti delle diverse avversità si consiglia di seguire le indicazioni riportate nella tabella seguente n. 1. Modalità d'impiego:

- Il *Bacillus thuringiensis* agisce per ingestione ed esplica la massima attività se applicato quando le larve sono nei primi stadi di sviluppo.
- Si raccomanda di ripetere l'applicazione e di utilizzare formulati di recente produzione e ben conservati.
- In presenza di acque con pH superiore ad 8 è necessario acidificare preventivamente l'acqua prima di preparare la miscela.
- Non miscelare con prodotti a reazione alcalina (calce e poltiglia Bordolese).
- Assicurare una completa e uniforme bagnatura della vegetazione da proteggere

Tabella n. 1

Ceppo	Prodotto Commerciale	% a.i.	Attività (UI/mg)	*Lobesia botrana*	*Pandemis cerasana*	*Anarsia lineatella*	*Mamestra brassicae*	*Autographa gamma*	*Helicoverpa armigera*
B.t. kurstaki ABTS-351	- DIPEL DF - PRIMIAL - BIOBIT		32.000[1]	+++	+++	+++	++	++	++
B.t. kurstaki SA11	- DELFIN- - ABLE	6,4	53.000 US[3]	+++	+++	+++	++	++	+++
B.t. kurstaki SA12	- COSTAR	18	90.000[2]	+++	+++	+++	++	++	++
B.t. kurstaki EG2348	- LEPINOX PLUS - RAPAX	15 18,8	32.000[2] 24.000[2]	+++	+++	+	++	++	++
B.t.aizawai/kurstaki GC91	- AGREE - TUREX	3,8	25.000[2]	++	++	++	+++	+++	+++
B.t.aizawai H7	- XENTARI - FLORBAC	10,3	35,000 UP[4]	++	++	++	+++	+++	+++

+ sufficiente; ++ discreto; +++ buono

1 Prodotti di fermentazione solidi e liquidi

2 Unità internazionali basate su prove biologiche sulle larve di *Trichoplusia ni*. Il valore di riferimento è stato ottenuto tramite un saggio biologico nei confronti di uno standard di riferimento fornito dall'Istituto Pasteur (ceppo E61) il cui titolo è stato fissato in 1.000 Unità di Attività per mg.

3 Unità internazionali basate su prove biologiche sulle larve di *Spodoptera exigua*

4 Unità internazionali basate sulle larve di *Plutella xylostella*

9. Utilizzo di Acaricidi

Nell'esecuzione dei trattamenti con acaricidi sono ammesse miscele tra le sostanze attive indicate nelle schede di coltura. Ad esempio con un limite di 1 trattamento all'anno, è ammessa la miscela estemporanea con due delle s.a. presenti nella scheda di coltura per la difesa dagli acari con diversa azione (es. adulticida + ovicida).

10. Utilizzo di sostanze microbiologiche

Al fine di ottimizzare l'utilizzo di antagonisti microbici si segnalano, nella tabella n. 2, quelli attualmente autorizzati all'impiego.

Tabella n. 2

Antagonista microbico	Ceppo	Prodotto commerciale	Avversità
Ampelomyces quisqualis	M-10	AQ 10 WG	Funghi
Aureobasidium pullulans	DSM 14940 e DSM 14941	Botector	Funghi
Bacillus amyloliquefaciens	Sottospecie *plantarum*, ceppo D747	Amylo-X	Funghi/Batteri
Bacillus subtilis	QST 713	Serenade Max Serenade Aso	Funghi/Batteri
Bacillus pumilus	*QST 2808*	Sonata	Funghi
Coniothyrium minitans	CON/M/91-08	Contans WG	Funghi
Paecilomyces lilacinus	251	Bioact Prime DC	Nematodi
Pythium oligandrum	M1	Polyversum	Funghi
Streptomyces griseoviridis	K61	Micostop	Funghi terricoli
Trichoderma asperellum + *Trichoderma gamsii*	ICC 012 + ICC080	Patriot Dry Remedier	Funghi
Trichoderma harzianum	Rifai ceppo KRL-AG2	Rootshield Trianum G	Funghi
Antagonista microbico	Ceppo	Prodotto commerciale	Avversità

In aggiunta agli antagonisti microbici, sono attualmente autorizzati i seguenti prodotti ad attività insetticida a base di virus:

- Virus della poliedrosi nucleare di *Helicoverpa armigera* per il controllo delle larve della nottua gialla (*Helicoverpa armigera*) su pomodoro, peperone, melanzana, cucurbitaceee, lattuga, fagiolino;
- Virus della poliedrosi nucleare di *Spodoptera littoralis* per il controllo della nottua mediterranea (*Spodoptera littoralis*) su fragola, pomodoro, peperone, melanzana, lattuga e spinacio in serra e in pieno campo.

11. Miscele estemporanee (fungicidi)

Nelle miscele estemporanee di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, lo zolfo, i Fosfonati di potassio, il Fosfonato di disodio, il Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; è ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento. In ogni caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.

12. Utilizzo di insetti utili

Al fine di ottimizzare l'utilizzo di insetti utili si segnalano, nella tabella n. 3, alcuni di quelli segnalati nelle norme di coltura.

Tabella n. 3

ausiliare	bersaglio	colture di applicazione																								
		castagno	cetriolo	cetriolo seme	cicorino	cocomero	dolcetta	fragola C.P.	fragola P.C	kaki	lattuga	lattuga seme	lattughino	mais	melanzana	melo	melone	peperone C.P.	pero	pomodoro C.P.	prezzemolo	rucola	sedano	soia seme	zucca	zucchino
Amblyseius andersoni	ragnetti ed eriofidi														X			X		X						X
Amblyseius californicus	ragnetti		X			X		X	X						X		X	X		X						
Amblyseius cucumeris	tripidi		X					X	X						X			X								
Amblyseius swirskii	aleurodide/tripide		X					X							X			X		X*						
Anthocoris nemoralis	cacopsilla pyri																		X							
Aphidius colemani	afidi piccoli		X	X		X		X	X						X		X	X								
Aphidoletes aphidimyza	aphys gossypii																									X
Chrysoperla carnea	afidi							X										X								
Diglyphus isaea	Liriomyza spp.				X		X				X		X		X					X	X	X	X			
Encarsia formosa	Trialeurodes vaporarium		X												X					X						X
Eretmocerus eremicus	Trialeurodes + Bemisia		X												X					X						X
Eretmocerus mundus	Bemisia tabaci														X					X						
H. bacteriophora	oziorrinco							X	X																	
Lysiphlebus testaceipes	afidi		X*	X*																						
Macrolophus caliginosus	aleurodidi e tuta absoluta														X					X						
Necremnus artynes	tuta absoluta																			X						
Orius laevigatus	tripidi		X	X				X	X						X			X								
Phytoseiulus persimilis	ragnetto rosso		X	X	X*	X		X	X				X*		X		X	X		X*		X*		X*	X	X
S. feltiae e carpocapsae	carpocapsa	X								X						X			X							
Trichogramma maidis	piralide													X												

X* consigliato, ma non sempre disponibile a livello commerciale

13. Impostazione e modalità di lettura delle schede per la "difesa integrata delle colture" e per il "controllo integrato delle infestanti delle colture"

DIFESA INTEGRATA

Le strategie di difesa integrata delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- Avversità: vengono riportate le avversità, con indicazione in italiano e nome scientifico, nei confronti delle quali si propongono le strategie di difesa; vengono considerate le principali avversità normalmente diffuse in ambito nazionale; la trattazione di specifiche avversità tipiche di ristretti ambiti territoriali viene rimandata alle norme delle singole regioni.
- Criteri di intervento: per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta difesa integrata. In particolare si evidenziano eventuali soglie economiche di intervento. Vengono inserite in questa colonna le indicazioni relative ai mezzi di monitoraggio segnalati o resi vincolanti.
- Mezzi di difesa: per ciascuna avversità vengono indicati: mezzi di difesa da utilizzare tra cui gli ausiliari, esche proteiche, sistemi di disorientamento, confusione sessuale e prodotti fitosanitari. . I prodotti sono raggruppati quando appartengono alla stessa MoA o quando, pur avendo meccanismi d'azione diversi, presentano limitazioni complessive di impiego.
- Le limitazioni d'uso: vengono riportate indicazioni con tre sotto colonne:
  - In tabella denominata come (1): Numero massimo di interventi per singola sostanza attiva
  - In tabella denominata come (2): Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive. Riguarda limitazioni d'uso complessive relative ad un gruppo di sostanze attive racchiuse con linee tratteggiate
  - Note e limitazioni d'uso dei mezzi di difesa; riguarda ulteriori limitazioni da adottare; quando le indicazioni sono vincolanti sono evidenziate in grassetto su sfondo giallo o, nelle versioni in bianco e nero, ombreggiato .

Per distinguere i consigli tecnici riportati nelle schede da quelli proposti come vincoli, questi ultimi sono evidenziati in grassetto su sfondo giallo o, nelle versioni in bianco e nero, ombreggiato come sotto indicato a titolo di esempio:

Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

È ammesso l'uso delle sole sostanze attive indicate nella colonna "Mezzi di difesa". La singola sostanza attiva potrà essere utilizzata da sola o in varie combinazioni con altre sostanze attive presenti nella stessa colonna nelle diverse formulazioni disponibili sul mercato senza limitazioni se non per quanto specificamente indicato.
Le limitazioni d'uso delle singole s.a. sono riportate nelle colonne (1) (2) e "Limitazioni d'uso e Note" .
Le singole sostanze attive sono utilizzabili solo contro le avversità per le quali sono stati indicati nella tabella "Difesa integrata" e non contro qualsiasi avversità. Possono essere impiegati anche prodotti fitosanitari pronti all'impiego o miscele estemporanee contenenti una miscela di sostanze attive purché queste siano indicate per la coltura e per l'avversità.
Le dosi di impiego delle sostanze attive sono quelle previste nell'etichetta dei formulati commerciali. Ove tecnicamente possibile si utilizzeranno, preferibilmente, le dosi minori riportate in etichetta.

Esempio:

S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Fosetil Al			
Fosfonato di K	**5**		
Dthianon Folpet Mancozeb	 *	**3**	 **(*) Vedi limite epoca di impiego per i Ditiocarbammati**
Metiram Propineb	* (*)(**)		**(*) La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei ditiocarbammati è definita dai Bollettini provinciali. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno** **(**) Dopo la fioritura al massimo 2 interventi all'anno**
Pyraclostrobin Famoxadone Fenamidone		**3***	**(*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, Fenamidone e Famoxadone**
Cimoxanil		**3**	
Dimetomorf Iprovalicarb Mandipropamide Valiphenal		**4**	
Benthiavalicarb	**3**		
Benalaxil Benalaxyl-M Metalaxil-m Metalaxyl		**3**	
Zoxamide	**4**		
Fluopicolide	**3**		
Cyazofamid Amisulbrom		**3**	
Ametoctradina		**3**	

Le limitazioni vanno lette nel seguente modo

- Fosetil Al: senza limitazioni
- Fosfonato di K : al massimo 5 interventi in un anno
- Tra Dthianon, Folpet e Mancozeb complessivamente al massimo 3 interventi in un anno
- Per Mancozeb valgono anche i limiti temporali di intervento che sono indicati per Propineb e Metiram
- Propineb e Metiram (oltre a Mancozeb) presentano il seguente limite applicativo: La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei ditiocarbammati è definita dai Bollettini provinciali. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno.
- Propineb: dopo la fioritura impiegabile al massimo 2 volte all'anno
- Tra Pyraclostrobin Famoxadone e Fenamidone, al massimo 3 interventi all'anno
- Cimoxanil: al massimo 3 interventi all'anno
- Tra Dimetomorf, Iprovalicarb, Mandipropamide Valiphenal Benthiavalicarb, compessivamente al massimo 4 interventi in un anno
- Benthiavalicarb al massimo 3 interventi all'anno
- Tra Benalaxil Benalaxyl-M Metalaxil-m Metalaxyl complessivamente al massimo 3 interventi all'anno
- Zoxamide al massimo 4 interventi all'anno
- Fluopicolide al massimo 3 interventi all'anno
- Tra Cyazofamid e Amisulbrom al massimo 3 interventi all'anno
- Ametoctradina al massimo 3 interventi all'anno

Per le sostanze attive impiegabili nei confronti di più di una avversità, le limitazioni al numero degli interventi riportate nella colonna (2) sono da intendersi cumulative per tutte le avversità.

CONTROLLO DELLE INFESTANTI

Le strategie per il controllo delle infestanti delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- Epoca: viene riportata la fase fenologica a cui si riferisce la strategia di controllo delle infestanti consigliata (pre semina, pre emergenza della coltura, post emergenza della coltura, pre trapianto della coltura, post trapianto della coltura);
- Infestanti: sono riportate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali viene impostata la strategia di controllo proposta;
- Criteri di intervento: per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta difesa integrata. In particolare si evidenzieranno eventuali soglie economiche di intervento;
- Mezzi di difesa: per ciascuna infestante (o gruppo di infestanti) viene indicato il mezzo di difesa da utilizzare tra cui in particolare i prodotti fitosanitari;
- Note e limitazioni d'uso: vengono riportate indicazioni e limitazioni d'uso dei mezzi di difesa richiamati nelle colonne precedenti. In particolare per i prodotti per i quali si ritiene opportuno introdurre limitazioni vengono indicate:
  - % di s.a.: viene indicata la percentuale di sostanza attiva sulla base della quale viene impostata la dose di intervento; questa indicazione, non vincolante, viene individuata tenendo come riferimento uno dei formulati commerciali contenenti la s.a. in oggetto e normalmente utilizzati;
  - l o kg/ha: in relazione alla colonna precedente viene indicata la dose di utilizzo a cui possono essere impiegate le s.a. per ciascuna applicazione;

Per quanto riguarda gli erbicidi, la quantità complessiva di sostanza attiva impiegabile ad ettaro è quella indicata nelle etichette. Solo per quei prodotti per i quali vi è una specifica indicazione nelle schede di coltura deve essere rispettato il limite massimo di impiego di sostanza attiva, a prescindere dalle formulazioni utilizzate. Questa indicazione vale anche per l'utilizzo di formulati commerciali con concentrazioni di sostanza attiva diverse da quelle indicate nelle schede stesse.

Per quanto riguarda le modalità di lettura delle schede valgono le modalità già richiamate per la interpretazione delle schede di "Difesa Integrata".

14. Controlli delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari.

Le aziende agricole che attuano la difesa integrata volontaria sono tenute a:

1. rispettare le norme contenute nelle presenti norme;
2. effettuare la regolazione o taratura delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari presso i Centri Prova autorizzati, secondo le modalità previste dalla DGR n. 257 dell'8 marzo 2016.

I principali parametri operativi dell'irroratrice sui quali è possibile intervenire con la regolazione strumentale, tutti strettamente correlati tra loro, sono:

- volume di distribuzione;
- tipo di ugello;
- portata dell'ugello;
- portata (rapporto di trasmissione ventilatore e inclinazione delle pale) e direzione dell'aria generata dal ventilatore (posizione dei deflettori se presenti);
- pressione di esercizio;
- altezza di lavoro (solo per le barre irroratrici);
- velocità di avanzamento (rapporto di trasmissione e numero di giri motore della trattrice).

Nell'eseguire la regolazione, il Centro Prova tiene conto delle indicazioni derivanti dalle disposizioni nazionali e regionali relativamente ai volumi di miscela da distribuire.

Durante le operazioni di regolazione della macchina irroratrice è necessaria la presenza del proprietario/utilizzatore abituale con la trattrice che viene normalmente utilizzata dall'azienda per i trattamenti, in quanto:

- consente di identificare le condizioni operative e le realtà aziendali nell'ambito delle quali la macchina irroratrice viene utilizzata (coltura e relativo sviluppo vegetativo, forma di allevamento, tipo di intervento, superficie trattata, ecc.); tali informazioni sono fondamentali per eseguire una corretta regolazione, adeguata alle specifiche esigenze aziendali;
- rappresenta un momento di confronto con l'utilizzatore, qualora utilizzi parametri operativi non corretti (volumi eccessivi, velocità insufficienti o eccessive, ecc.) e costituisce l'occasione per un approfondimento sulle tecniche per ottimizzare i trattamenti fitosanitari.

Al termine delle operazioni di regolazione, il Centro Prova rilascia al proprietario della macchina irroratrice un documento nel quale vengono riportate il Centro Prova e il tecnico che ha effettuato la regolazione o taratura, la data, gli elementi identificativi della macchina irroratrice e i parametri operativi oggetto della regolazione. Vengono, altresì, riportate le modalità operative più idonee per la corretta esecuzione dei trattamenti sulle principali tipologie di colture, tenendo conto dei principali tipi di intervento effettuati in azienda.

Le regolazioni effettuate dai Centri Prova hanno una validità massima di 5 anni.

15. Sostanze attive classificate come "Candidate alla sostituzione" ai sensi del Reg. 408/2015/UE e successive integrazioni

Insetticidi, nematocidi e acaricidi candidati alla sostituzione

Alfa-cipermetrina, Dimethoate, Esfenvalerate, Ethoprophos, Etofenprox, Etoxazole, Fenamiphos, Lambda-Cyhalothrin, Lufenuron, Metam potassium, Metam sodium, Methomyl***, Metossifenozide,*** Oxamyl, Pirimicarb, Tebufenpyrad, Thiacloprid:

Diserbanti candidati alla sostituzione

Aclonifen, Amitrole, Chlortoluron, Diclofop methyl, Diflufenican, Diquat, Flufenacet, Glufosinate ammonium, Imazamox, Imazosulfuron, Lenacil, Linuron, Mecoprop, Metribuzin, Metsulfuron methyl, Nicosulfuron, Oxadiazon, Oxyfluorfen, Pendimethanil, Profoxydim, Propoxycarbazone, ***Propyzamide,*** Prosulfuron, Sulcotrione, Tepraloxydim, Tri-allate, Triasulfuron

Fungicidi e fitoregolatori candidati alla sostituzione

Benzovindiflupyr, Bromuconazole, Cyproconazole, Cyprodinil, Difenoconazole, Epoxiconazole, Famoxadone, Fludioxonil, Fluopicolide, Isopyrazam, Metalaxyl, Metconazole, Miscela Bordolese, Myclobutanil, Paclobutrazolo, Prochloraz, Propiconazole, Quinoxyfen, Rame idrossido, Rame ossicloruro, Rame ossido, Rame solfato tribasico, Tebuconazole e Ziram

15. Prevenzione della resistenza

Si riportano, di seguito, i meccanismi di azione delle sostanze attive disponibili per la difesa fitosanitaria e il diserbo.

Classificazione MoA

Meccanismo d'azione dei fungicidi disponibili per la difesa dai funghi patogeni (Classificazione FRAC modificata)

Meccanismo di azione	Codice classificazione FAMIGLIA CHIMICA O GRUPPO	Sostanze attive	Rischio di resistenza	Codice FRAC
Sintesi dell'acido nucleico	**A1** Fenilammidi	benalaxil benalaxil-M metalaxil metalaxil-M	ALTO	4
	A2 Idrossi- (2-amino-) pirimidine	bupirimate	MEDIO	8
Mitosi e divisione cellulare	**B1** Metil Benzimidazoli Carbammati	tiofanate-metile	ALTO	1
	B3 Benzammidi	zoxamide	BASSO-MEDIO	22
	B4 Fenilureee	pencicuron	sconosciuto	20
	B5 Benzamidi	fluopicolide	sconosciuto	43
Respirazione	**C2** SDHI (inibitori della Succinato deidrogenasi)	fluopiram boscalid pentiopirad fluoxipiroxad	MEDIO-ALTO	7
	C3 QoI (inibitori del chinone sulla membrana esterna)	azoxystrobin picoxystrobin pyraclostrobin kresoxim-metile trifloxystrobin famoxadone fenamidone	ALTO	11
	C4 QiI (inibitori del chinone sulla membrana interna)	ciazofamide amisulbrom	Sconosciuta ma presupposto MEDIO - ALTO	21
	C8 QxI (inibitori del chinone in un punto sconosciuto)	ametoctradina	MEDIO - ALTO	45
	C5	fluazinam metildinocap	BASSO	29
Sintesi degli aminoacidi e proteine	**D1** Anilinopirimidine	ciprodinil mepanipirim pirimetanil	MEDIO	9
Trasduzione di segnale	**E1** Aza-naftaleni	quinoxyfen proquinazid	MEDIO	13
	E2 Fenilpirroli	fludioxonil	BASSO-MEDIO	12
	E3 Dicarbossimidi	iprodione	MEDIO-ALTO	2

Sintesi dei lipidi e integrità delle membrane	**F3** Idrocarburi aromatici		tolclofos-metile	BASSO-MEDIO	14
	F4 Carbammati		propamocarb	BASSO-MEDIO	28
	F6 Microbici (*Bacillus* spp.)		*Bacillus subtilis* ceppo QST 713	sconosciuto	44
			Bacillus amyloliquefaciens sottospecie *plantarum* ceppo D747		
Biosintesi degli steroli nelle membrane	**G1** IBS Class I	Piridine	pirifenox	MEDIO	3
		Imidazoli	imazalil procloraz		
		Triazoli	bromuconazolo ciproconazolo difenoconazolo epossiconazolo fenbuconazolo flutriafol metconazolo miclobutanil penconazolo propiconazolo tebuconazolo tetraconazolo triadimefon triadimenol triticonazolo		
		Triazolintioni	protioconazolo		
	G2 IBS Class II	Morfoline	fenpropimorf	BASSO-MEDIO	5
		Piperidine	fenpropidin		
		Spirochetalamine	spiroxamina		
	G3 IBS Class III	Idrossianilidi	fenexamid	BASSO-MEDIO	17
		Amino-pirazolinone	fenpirazamine		
Biosintesi della parete cellulare	**H5** CAA (amidi dell'acido carbossilico)	Amidi dell'acido cinnamico	dimetomorf	BASSO-MEDIO	40
		carbammati	bentiavalicarb iprovalicarb valifenalate valinamide		
		Amidi dell'acido mandelico	mandipropamide		

Sintesi dei lipidi e integrità delle membrane	**F3** Idrocarburi aromatici		tolclofos-metile	BASSO-MEDIO	14
	F4 Carbammati		propamocarb	BASSO-MEDIO	28
	F6 Microbici (*Bacillus* spp.)		*Bacillus subtilis* ceppo QST 713	sconosciuto	44
			Bacillus amyloliquefaciens sottospecie *plantarum* ceppo D747		
Biosintesi degli steroli nelle membrane	**G1** IBS Class I	Piridine	pirifenox	MEDIO	3
		Imidazoli	imazalil procloraz		
		Triazoli	bromuconazolo ciproconazolo difenoconazolo epossiconazolo fenbuconazolo flutriafol metconazolo miclobutanil penconazolo propiconazolo tebuconazolo tetraconazolo triadimefon triadimenol triticonazolo		
		Triazolintioni	protioconazolo		
	G2 IBS Class II	Morfoline	fenpropimorf	BASSO-MEDIO	5
		Piperidine	fenpropidin		
		Spirochetalamine	spiroxamina		
	G3 IBS Class III	Idrossianilidi	fenexamid	BASSO-MEDIO	17
		Amino-pirazolinone	fenpirazamine		
Biosintesi della parete cellulare	**H5** CAA (amidi dell'acido carbossilico)	Amidi dell'acido cinnamico	dimetomorf	BASSO-MEDIO	40
		carbammati	bentiavalicarb iprovalicarb valifenalate valinamide		
		Amidi dell'acido mandelico	mandipropamide		

Induzione delle difese nelle piante	**P1**	acibenzolar-S-metile	sconosciuto	P1
Modo di azione sconosciuto	Cianoacetamide-oxime	cimoxanil	BASSO-MEDIO	27
	Fosfonati	fosetil-Al	BASSO	33
		sali di acido fosforoso		
	Fenil-acetamidi	ciflufenamide	sconosciuto gestione resistenza richiesta	U6
	Benzofenone	metrafenone	MEDIO	U8
	Guanidine	dodina	BASSO-MEDIO	U12
Non classificato	diversi	oli minerali e organici, bicarbonato di potassio, materiale di origine biologica	sconosciuto	NC
Attività multisito	inorganico	rame (differenti sali)	BASSO	M1
	inorganico	zolfo		M2
	Ditiocarbammati	mancozeb metiram propineb thiram ziram		M3
	Ftalimidi	captano folpet		M4
	Cloronitrili	clorotalonil		M5
	Chinoni	ditianon		M9
Induzione delle difese nelle piante	**P1**	acibenzolar-S-metile	sconosciuto	P1
Modo di azione sconosciuto	Cianoacetamide-oxime	cimoxanil	BASSO-MEDIO	27
	Fosfonati	fosetil-Al	BASSO	33
		sali di acido fosforoso		
	Fenil-acetamidi	ciflufenamide	sconosciuto gestione resistenza richiesta	U6
	Benzofenone	metrafenone	MEDIO	U8
	Guanidine	dodina	BASSO-MEDIO	U12
Non classificato	diversi	oli minerali e organici, bicarbonato di potassio, materiale di origine biologica	sconosciuto	NC

Attività multisito	inorganico	rame (differenti sali)	BASSO	M1
	inorganico	zolfo		M2
	Ditiocarbammati	mancozeb metiram propineb thiram ziram		M3
	Ftalimidi	captano folpet		M4
	Cloronitrili	clorotalonil		M5
	Chinoni	ditianon		M9

Meccanismi di azione e siti di azione primari delle sostanze attive disponibili per la difesa da insetti e acari (Classificazione IRAC modificata)

Meccanismo d'azione	SITO D'AZIONE PRIMARIO	Codice di classificazione SOTTOGRUPPO CHIMICO	SOSTANZE ATTIVE	Codice
Neurotossico	Inibitori dell'acetilcolinesterasi (AChE)	**1 A** Carbammati	pirimicarb, formetanato,metomil	1
		1 B Organofosforici	clorpirifos, clorpirifos-metile, dimetoato, fosmet	
Neurotossico	Modulatori del canale del sodio	**3A** Piretroidi Piretrine	acrinatrina, ciflutrin, beta-cflutrin, cipermetrina, alfacipermetrina, beta-cipermetrina, zetacipermetrina, deltametrina, esfenvalerate, etofenprox, lambdacialotrina, taufluvalinate, teflutrin, piretrine (piretro),	3
Neurotossico	Acetilcolina mimetici, agonisti del recettore nicotinico dell'acetilcolina (nAChR)	**4A** Neonicotinoidi	acetamiprid, clotianidin, imidacloprid, thiacloprid, thiametoxam	4
Neurotossico	Attivatori allosterici del recettore nicotinico dell'acetilcolina (nAChR)	5 Spinosine	spinosad	5
Neurotossico Paralisi muscolare	Attivatori del canale del cloro	6 Avermectine, Milbemicine	abamectin, emamectina benzoato, milbemectina;	6
Regolatore della crescita	Analogo dell'ormone giovanile	**7C** iriproxifen	piriproxifen	7
Neurotossico	Inibitore dell'alimentazione specifico per omotteri (inibizione pompa salivare)	**9B** Pimetrozine	pimetrozine	9
		9C Flonicamid	flonicamid	
Regolatore della crescita	Inibitore della crescita degli acari	**10A** Clofentezine Exitiazox	clofentezine, exitiazox	10
		10B Etoxazole	etoxazolo	

Citolisi endotelio intestinale	Interferente microbico delle membrane dell'intestino medio	**11A** *Bacillus thuringiensis*	*Bacillus thuringiensis* subsp. *aizawai* *Bacillus thuringiensis* subsp. *kurstaki* *Bacillus thuringiensis* subsp. *tenebrionis*	**11**
Regolatore della crescita	Inibitori della biosintesi della chitina tipo 0	**15** Benzoiluree	diflubenzuron, lufenuron, novaluron teflubenzuron, triflumuron	**15**
Regolatore della crescita	Inibitori della biosintesi della chitina tipo 1	**16** Buprofezin	buprofezin	**16**
Regolatore della crescita	Interferente della mutaDitteri	**17** Ciromazinc	ciromazina	**17**
Regolatore della crescita	Analoghi dell'ormone della muta ecdisone	**18** Diacilidrazine	metossifenozide, tebufenozide	**18**
Inibizione respirazione e fosforilazione mitocondriale	Inibitori del complesso I mitocondriale	**21A** METI acaricidi e insetticidi	fenazaquin, fenpiroximate, pirimidifen, piridaben, tebufenpirad	**21**
Neurotossico	Blocco dei canali del sodio	**22A** Indoxacarb	indoxacarb	**22**
		22B Metaflumizone	metaflumizone	
Inibizione sintesi lipidica, regolatori di crescita	Inibitore dell' acetyl CoA carboxylasi	**23** Derivati degli acidi tetronico e tetramico	spirodiclofen, spiromesifen, spirotetramat	**23**
Neurotossico Paralisi muscolare	Modulatore agonista dei recettori rianodinici	**28** Diamidi	clorantraniliprolo	**28**
	MoA non conosciuto Composti con sito di azione non-conosciuto o incerto	Azadiractina	azadiractina	**UN**

Meccanismo di azione dei diserbanti disponibili per il diserbo delle principali colture erbacee

Gruppo A – Inibitori Acetil-CoA Carbossilasi (ACCasi)							
Sostanza attiva	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Frumento**	**Mais**	**Soia**	**Bietola**	**Riso**
clodinafop-propargil	graminacee	post-emergenza	X				
diclofop-metile	graminacee	post-emergenza	X				
pinoxaden	graminacee	post-emergenza	X				
tralcoxidim	graminacee	post-emergenza	X				
fenoxaprop-p-etile	graminacee	post-emergenza	X		X	X	
propaquizafop	graminacee	post-emergenza o pre-semina in riso			X	X	
quizalofop-p-etile isomero D	graminacee	post-emergenza			X	X	X
ciclossidim	graminacee	post-emergenza o pre-semina in riso			X	X	X
cialofop-butile	graminacee	post-emergenza					X

Gruppo B – Inibitori Acetolattato Sintasi (ALS)							
Sostanza attiva	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Frumento**	**Mais**	**Soia**	**Bietola**	**Riso**
clorsulfuron	dicotiledoni e graminacee	pre o post-emergenza precoce	X				
iodosulfuron	dicotiledoni e graminacee	post-emergenza	X				
piroxulam	dicotiledoni e graminacee	post-emergenza	X				
tribenuron-metile	dicotiledoni	post-emergenza	X				
florasulam	dicotiledoni	post-emergenza	X	X			
tifensulfuron-metile	dicotiledoni	post-emergenza	X	X	X		
metsulfuron-metile	dicotiledoni	post-emergenza	X				X
foramsulfuron	dicotiledoni e graminacee	post-emergenza		X			
nicosulfuron	dicotiledoni e graminacee	post-emergenza		X			
prosulfuron	dicotiledoni	post-emergenza		X			
rimsulfuron	dicotiledoni e graminacee	post-emergenza		X			
oxadiazone	dicotiledoni	post-emergenza			X		
triflusulfuron	dicotiledoni	post-emergenza				X	
azimsulfuron	dicotiledoni	post-emergenza					X
bensulfuron-metile	dicotiledoni	post-emergenza					X
bispiribac-sodio	dicotiledoni e graminacee	post-emergenza					X
alosulfuron-metile	dicotiledoni	post-emergenza					X
imazamox	dicotiledoni e graminacee	post-emergenza					X
imazosulfuron	dicotiledoni	post-emergenza					X
penoxulam	dicotiledoni e graminacee	post-emergenza					X

Gruppo C (C1, C2, C3) – Inibitori della fotosintesi							
Sostanza attiva	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Frumento**	**Mais**	**Soia**	**Bietola**	**Riso**
metribuzin	dicotiledoni	pre o post- emergenza	X				
clortoluron	dicotiledoni e graminacee	pre o post-emergenza precoce	X				
isoproturon	dicotiledoni e graminacee	pre o post-emergenza precoce	X				
bromoxinil	dicotiledoni	post-emergenza	X	X			
bentazone	dicotiledoni	post-emergenza	X	X	X		
lenacil	dicotiledoni	post-emergenza	X			X	
terbutilazina	dicotiledoni	pre o post-emergenza		X			
fenmedifam	dicotiledoni	pre o post-emergenza				X	
desmedifan	dicotiledoni	pre o post-emergenza				X	
metamitron	dicotiledoni	pre o post-emergenza				X	
cloridazon	dicotiledoni	pre o post-emergenza				X	

Gruppo E – Inibitori della protoporfirinogeno-ossidasi(PPO)							
Sostanza attiva	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Frumento**	**Mais**	**Soia**	**Bietola**	**Riso**
bifenox	dicotiledoni	post - emergenza	X				
oxadiazon	dicotiledoni e graminacee	pre – emergenza, pre-semina in riso			X		X

Gruppo F1 – Inibitori della fitoenedesaturasi (PDS)							
Sostanza attiva	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Frumento**	**Mais**	**Soia**	**Bietola**	**Riso**
diflufenican	dicotiledoni	pre o post-em.precoce	X				
picolinafen	dicotiledoni	post-emergenza precoce	X				

Gruppo F2 – Inibitori del 4-HPPD							
Sostanza attiva	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Frumento**	**Mais**	**Soia**	**Bietola**	**Riso**
isoxaflutole	dicotiledoni	pre o post-emergenza precoce		X			
mesotrione	dicotiledoni e graminacee	pre o post- emergenza.		X			
sulcotrione	dicotiedoni e graminacee	pre o post-emergenza		X			
tembotrione	dicotiledoni e graminacee	pre o post-emergenza		X			

Gruppo F3 – Inibitori biosintesi dei carotenoidi							
Sostanza attiva	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Frumento**	**Mais**	**Soia**	**Bietola**	**Riso**
clomazone	dicotiledoni e graminacee	pre-emergenza		X	X		X
Aclonifen	dicotiledoni	pre-emergenza		X			

Gruppo G – Inibitori dell'EPSPS							
Sostanza attiva	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Frumento**	**Mais**	**Soia**	**Bietola**	**Riso**
Glifosate	dicotiledoni e graminacee	pre-semina	X	X	X	X	X

Gruppo K1 – Inibitori assemblaggio microtubuli							
Sostanza attiva	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Frumento**	**Mais**	**Soia**	**Bietola**	**Riso**
pendimetalin	dicotiledoni e graminacee	pre o post-emergenza precoce	X	X	X		X

Gruppo K3 – Inibitori divisione cellulare							
Sostanza attiva	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Frumento**	**Mais**	**Soia**	**Bietola**	**Riso**
Flufenacet	dicotiledoni e graminacee	pre o post-emergenza precoce, pre-semina in riso	X	X			X
s-metolaclor	dicotiledoni e graminacee	pre o post-emergenza precoce		X	X	X	
dimetamid-p	dicotiledoni e graminacee	pre o post-emergenza precoce		X			
fetoxamide	dicotiledoni e graminacee	pre o post-emergenza precoce		X	X		

Gruppo O – Azione ormonosimile (auxine sintetiche)							
Sostanza attiva	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Frumento**	**Mais**	**Soia**	**Bietola**	**Riso**
2,4-D	dicotiledoni	post emergenza	X	X			
2,4DB	dicotiledoni	post emergenza					X
MCPA	dicotiledoni	post emergenza	X	X			X
MCPP	dicotiledoni	post emergenza	X	X			
Clopiralid	dicotiledoni	post emergenza	X	X		X	
Dicamba	dicotiledoni	post emergenza	X	X			
Fluroxipir	dicotiledoni	post emergenza	X	X			
Triclopir	dicotiledoni	post emergenza					X

Elenco dei fungicidi con il relativo gruppo/famiglia chimica

S.A	GRUPPO CHIMICO		FRAC	FAMIGLIA
benalaxil	**A1**	Fenilammidi	**4**	acilalanine
benalaxil-M	**A1**	Fenilammidi	**4**	acilalanine
metalaxil	**A1**	Fenilammidi	**4**	acilalanine
metalaxil-M	**A1**	Fenilammidi	**4**	acilalanine
bupirimate	**A2**	Idrossi- (2-amino-) pirimidine	**8**	
tiofanate-metile	**B1**	Metil Benzimidazoli Carbammati	**1**	tiofanati
zoxamide	**B3**	Benzammidi	**22**	toluamidi
pencicuron	**B4**	Fenilureee	**20**	Fenilureee
fluopicolide	**B5**	Benzamidi	**43**	piridinimetil benzamidi
benzovindiflupir	**C2**	inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	**7**	pirazol-carbossimide
bixafen	**C2**	inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	**7**	pirazol-carbossimide
boscalid	**C2**	inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	**7**	piridine carbossamidi
fluopiram	**C2**	inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	**7**	piridinil-etil-benzamide
fluoxipiroxad	**C2**	inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	**7**	pirazol-carbossimide
isopyrazam	**C2**	inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	**7**	pirazol-carbossimide

pentiopirad	**C2**	inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	**7**	pirazol-carbossimide
azoxystrobin	**C3**	inibitori del chinone membrana esterna QOI	**11**	metossi-acrilati
famoxadone	**C3**	inibitori del chinone membrana esterna QOI	**11**	Ossazolidina-dioni
fenamidone	**C3**	inibitori del chinone membrana esterna QOI	**11**	Imidazolinoni
kresoxim-metile	**C3**	inibitori del chinone membrana esterna QOI	**11**	Ossimmino-acetati
picoxystrobin	**C3**	inibitori del chinone membrana esterna QOI	**11**	metossi-carbammati
pyraclostrobin	**C3**	inibitori del chinone membrana esterna QOI	**11**	Metossi-carbammati
trifloxystrobin	**C3**	inibitori del chinone membrana esterna QOI	**11**	Ossimmino-acetati
amisulbrom	**C4**	inibitori del chinone membrana interna QiI	**21**	sulfamoil-triazolo
ciazofamide	**C4**	inibitori del chinone membrana interna QiI	**21**	ciano-imidazole
fluazinam	**C5**		**29**	dinitro- aniline
metildinocap	**C5**		**29**	Dinitrofenil crotonati
ametoctradina	**C8**	inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	**45**	Triazolo-pyrimidylamine
ciprodinil	**D1**	anilinopirimidine	**9**	Anilino-pirimidine
mepanipirim	**D1**	anilinopirimidine	**9**	Anilino-pirimidine
pirimetanil	**D1**	anilinopirimidine	**9**	Anilino-pirimidine
quinoxyfen	**E1**	Aza- naftaleni	**13**	Arilossichinolina
fludioxonil	**E2**	PP -fenilpirroli	**12**	fenilpirroli
iprodione	**E3**	dicarbossimidi	**2**	dicarbossimidi
tolclofos-metile	**F3**	AH-Fungicidi (idrocarburi aromatici	**14**	Idrocarburi aromatici
propamocarb	**F4**	Carbammati	**28**	Carbammati
Bacillus amyloliquefaciens	**F6**	Microbici *Bacillus* sp	**44**	produttori di lipopeptidi fungicidi
Bacillus subtilis ceppo QST 713	**F6**	Microbici *Bacillus* sp	**44**	produttori di lipopeptidi fungicidi
olio di piante	**F7**	Estratto vegetale	**46**	Idrocarburi, alcoli e fenoli terpenici
bromuconazolo	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli
ciproconazolo	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli
difenoconazolo	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe	**3**	Triazoli

		I		
epossiconazolo	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli
fenbuconazolo	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli
flutriafol	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli
imazalil	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli
metconazolo	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli
miclobutanil	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli
penconazolo	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli
procloraz	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli
propiconazolo	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli
protioconazolo	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazolintioni
tebuconazolo	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli
tetraconazolo	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli
triadimefon	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli
triadimenol	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli
triticonazolo	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli
fenpropidin	**G2**	Ammine - morfoline IBE- Classe II	**5**	Piperidine

fenpropimorf	**G2**	Ammine - morfoline IBE-Classe II	**5**	Morfoline
spiroxamina	**G2**	Ammine - morfoline IBE-Classe II	**5**	Spirochetalamine
fenexamid	**G3**	IBE-Classe III	**17**	Idrossianilidi
fenpirazamine	**G3**	IBE-Classe III	**17**	Ammino-pirazolinone
bentiavalicarb	**H5**	Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	**40**	Carbammati valinamide
dimetomorf	**H5**	Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	**40**	Ammidi dell'acido cinnamico
iprovalicarb	**H5**	Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	**40**	Carbammati valinamide
mandipropamide	**H5**	Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	**40**	Ammidi dell'acido mandelico
valifenalate	**H5**	Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	**40**	Carbammati valinamide
captano	**M**	Ftalimmidi	**M04**	Ftalimmidi
clorotalonil	**M**	Cloronitrili (ftalonitrili)	**M05**	Cloronitrili (ftalonitrili)
ditianon	**M**	Chinoni (antrachinoni)	**M09**	Chinoni (antrachinoni)
folpet	**M**	Ftalimmidi	**M04**	Ftalimmidi
mancozeb	**M**	Ditiocarbammati e simili	**M03**	Ditiocarbammati e simili
metiram	**M**	Ditiocarbammati e simili	**M03**	Ditiocarbammati e simili
propineb	**M**	Ditiocarbammati e simili	**M03**	Ditiocarbammati e simili
rame	**M**	Inorganici	**M01**	Inorganici
thiram	**M**	Ditiocarbammati e simili	**M03**	Ditiocarbammati e simili
ziram	**M**	Ditiocarbammati e simili	**M03**	Ditiocarbammati e simili
zolfo	**M**	Inorganici	**M02**	Inorganici
bicarbonato di potassio,	**NC**		**NC**	
materiale di origine biologica	**NC**		**NC**	
oli minerali,	**NC**		**NC**	
oli organici,	**NC**		**NC**	
acibenzolar-S-metile	**P1**	Benzo- tiadiazolo (BTH)	**P01**	Benzo- tiadiazolo (BTH)
laminarina	**P4**	Composto naturale	**P04**	Polisaccaridi
ciflufenamide	**U**	Fenil- acetammide	**U06**	Fenil- acetammide
cimoxanil	**U**	Cianoacetammide- ossima	**27**	Cianoacetammide-ossima
dodina	**U**	Guanidine	**U12**	Guanidine

fosetil-Al	**U**	fosfonati	**33**	fosfonati di etile
metrafenone	**U**	Aril-fenil-chetone	**U08**	benzofenone
sali di acido fosforoso	**U**	fosfonati	**33**	

Elenco degli insetticidi con il relativo gruppo/famiglia chimica

Sostanza attiva	**Famiglia**	**Gruppo IRAC**	**Sottogruppo IRAC**
FORMETANATO	Carbammati	1	1A
METIOCARB	Carbammati	1	1A
METOMIL	Carbammati	1	1A
CLORPIRIFOS	Organofosfati	1	1B
CLORPIRIFOS METILE	Organofosfati	1	1B
DIMETOATO	Organofosfati	1	1B
PHOSMET	Organofosfati	1	1B
ACRINATRINA	Piretroidi e piretrine	3	3A
ALFACIPERMETRINA	Piretroidi e piretrine	3	3A
BETA-CIFLUTRIN	Piretroidi e piretrine	3	3A
CIPERMETRINA	Piretroidi e piretrine	3	3A
DELTAMETRINA	Piretroidi e piretrine	3	3A
ESFENVALERATE	Piretroidi e piretrine	3	3A
ETOFENPROX	Piretroidi e piretrine	3	3A
FLUVALINATE	Piretroidi e piretrine	3	3A
LAMBDA-CIALOTRINA	Piretroidi e piretrine	3	3A
TEFLUTRIN	Piretroidi e piretrine	3	3A
ZETA-CIPERMETRINA	Piretroidi e piretrine	3	3A
PIRETRINE	Piretroidi e piretrine	3	3A
ACETAMIPRID	Neonicotinoidi	4	4A
CLOTIANIDIN	Neonicotinoidi	4	4A
IMIDACLOPRID	Neonicotinoidi	4	4A
TIACLOPRID	Neonicotinoidi	4	4A
TIAMETOXAM	Neonicotinoidi	4	4A
SPINETORAM	Spinosine	5	
SPINOSAD	Spinosine	5	
ABAMECTINA	Avermectine	6	
EMAMECTINA BENZOATO	Avermectine	6	
PIRIPROSSIFEN	Ossipiridine	7	7C
PIMETROZINA	Derivati delle piridine azometrine	9	9B
FLONICAMID	Flonicamid	29	
EXITIAZOX	Exitiazox	10	10A
CLOFENTEZINA	Clofentezina	10	10A
DIFLUBENZURON	Benzoiluree	15	
LUFENURON	Benzoiluree	15	

NOVALURON	Benzoiluree	15	
TEFLUBENZURONE	Benzoiluree	15	
TRIFLUMURON	Benzoiluree	15	
BUPROFEZIN	Buprofezin	16	
TEBUFENOZIDE	Diacilidrazine	18	
METOSSIFENOZIDE	Diacilidrazine	18	
FENPIROXIMATE	METI acaricidi ed insetticidi	21	21A
TEBUFENPIRAD	METI acaricidi ed insetticidi	21	21A
FENAZAQUIN	METI acaricidi ed insetticidi	21	21A
INDOXACARB	Ossadiazine	22	22A
METAFLUMIZONE	Semicarbazoni	22	22B
SPIRODICLOFEN	Derivati degli acidi tetronico e tetramico	23	
SPIROMESIFEN	Derivati degli acidi tetronico e tetramico	23	
SPIROTETRAMMATO	Derivati degli acidi tetronico e tetramico	23	
CLORANTRANILIPROLE	Diamidi	28	
AZADIRACTINA	Azadiractina	UN	

3 - SCHEDE DI COLTURA PUGLIA 2020

Difesa integrata di: Actinidia Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*					
Marciume del colletto *(Phytophthora spp.)*	Interventi chimici Intervenire solo sugli impianti colpiti	Metalaxyl M	(*)		* Sospendere i trattamenti almeno 180 giorni prima della raccolta
		Prodotti rameici	(*)		**(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Fosetyl Al			
BATTERIOSI *(Pseudomonas spp.)*	Interventi agronomici Disinfettare accuratamente i grossi tagli di potatura . Asportare e distruggere i rami colpiti				
		Prodotti rameici	(*)		**(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Batteriosi *(Pseudomonas spp.)*	**Interventi agronomici** - impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 214/2005 - effettuare concimazioni equilibrate - effettuare una potatura che consenta un buon arieggiamento della chioma - effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari (benzalconio cloruro) - disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi - evitare irrigazioni sovrachioma - monitorare frequentemente gli impianti - tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60 cm. al disotto dell'area colpita **Interventi chimici** - Interventi dopo la raccolta fino a fine inverno.	*Bacillus amyloliquefaciens*	6*		(*) Da impiegare preferibilmente in fioritura
		Prodotti rameici	(*)		**(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Acibenzolar-S-metile			
Cocciniglia *(Pseudaulacaspis pentagona)*	Soglia: Presenza	Olio minerale	(*)		**(*) Non impiegare dopo la "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con lo zolfo**
		Spirotetramat		1	
Eulia *(Argyrotaenia pulchellana)*	Soglia: Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinarti sulla base di monitoraggi interazienedali per comprensori omogenei o di limitata dimensione	*Bacillus thuringiensis*			
		Etofenprox		1*	**(*) Massimo 3 interventi fra deltametrina e etofenprox, indipendentemente dall'avversità**
Metcalfa *(Metcalfa pruinosa)*	Interventi chimici: Intervenire solo in caso di infestazioni in atto				
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Etofenprox		1*	**(*) Massimo 3 interventi fra deltametrina e etofenprox, indipendentemente dall'avversità**
		Deltametrina	2*		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Actinidia Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cicaline *(Empoasca vitis)*		Olio essenziale di arancio dolce			I trattamenti insetticidi effettuati contro altre avversità sono efficaci anche contro le cicaline.
Cimice asiatica *(Halyomorpha halys)*		Deltametrina	2*		**(*) Massimo 3 interventi fra deltametrina e etofenprox, indipendentemente dall'avversità**
		Etofenprox		1*	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Agrumi Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglia rossa forte (*Aonidiella aurantii*)	**Interventi agronomici** - Ridurre le potature. - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. **Interventi chimici** Intervenire al raggiungimento della soglia: **10% di frutti infestati ad agosto e 20 % a settembre, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.** Si consiglia di collocare trappole al feromone gialle o bianche in ragione di due per appezzamento omogeneo. Superata la soglia, intervenire 2-4 settimane dopo il picco delle catture dei maschi sulle trappole. Intervenire sulle formiche (vedi avversità). **Interventi biologici** Lanci di *Aphytis melinus* in quantità totale variabile da 50.000 a 200.000 individui/ha, non superando comunque un massimo per lancio di 20.000 individui/ha. Introdurre il 50% della quantità totale in primavera su tutta la superficie con una cadenza quindicinale (iniziando alle prime catture di maschi svernanti e interrompendo alla fine delle catture degli stessi). Il restante 50% va lanciato solo sui focolai della cocciniglia rossa forte. E' utile effettuare lanci anche dopo il verificarsi di condizioni				**Contro questa avversità, al massimo 1 intervento all'anno con prodotti chimici**
		Aphytis melinus			
		Sulfoxaflor	1	1*	**(*) Al massimo 1 intervento all'anno sulla coltura**
		Olio minerale			
		Sulfoxaflor		1	
		Fosmet (in attivazione con olio bianco)		1*	**(*) Al massimo 1 intervento all'anno, sulla coltura**
		Spirotetramat	1	2*	**(*) Al massimo 2 interventi all'anno, sulla coltura**
		Pyriproxyfen	1	1*	**(*) Al massimo 1 intervento all'anno sulla coltura**
		Acetamiprid	1	2*	**(*) Al massimo 2 interventi all'anno, sulla coltura**
Cotonello (*Planococcus citri*)	*Interventi agronomici* - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. *Interventi biologici* Si consiglia di collocare trappole bianche al feromone in ragione di almeno 1 per appezzamento omogeneo. Alle prime catture, intervenire con i lanci di *Cryptolaemus montrouzieri* (1-2 interventi fino a un massimo di 800 individui/ha. Possono essere effettuati anche lanci di *Leptomastix dactylopii* (2-3 interventi fino a un max di 5000 individui/ha), con temperatura media superiore a 18° C. *Interventi chimici* Intervenire al raggiungimento della soglia: **5 % di frutti infestati in estate e 10-15% in autunno, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.** Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	*Leptomastix dactylopii*			**Contro quest'avversità, al massimo 1 intervento all'anno con prodotti chimici**
		Cryptolaemus montrouzieri			
		Sulfoxaflor		1	
		Olio minerale			
		Spirotetramat	1*		**(*) Al massimo 2 interventi all'anno, sulla coltura**
		Sulfoxaflor		1	
		Acetamiprid	1*		**(*) Al massimo 2 interventi all'anno, sulla coltura**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Agrumi Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Coccidi:	**Interventi agronomici**	Olio minerale			Si consiglia prima di intervenire di valutare con un monitoraggio l'attività di contenimento dei parassitoidi *Metaphycus* spp., *Scutellista cyanea* e di altri entomofagi.
Mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*)	- Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.				
Ceroplaste del fico (*Ceroplastes rusci*)	**Interventi chimici**	Pyriproxyfen	1*		**(*) Autorizzato solo su *Saissetia oleae*.**
	Intervenire al raggiungimento della soglia:	Fosmet		1*	**(*) Al massimo 1 intervento all'anno sulla coltura**
Cocciniglia elmetto (*Ceroplastes sinensis*)	**3-5 neanidi di I - II età/foglia e/o 4 esemplari per 40 cm. di rametto**	Spirotetramat		2*	**(*) Al massimo 2 interventi all'anno, sulla coltura**
	Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta				
Cocciniglia piatta e Cocciniglia marezzata	e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti).				
degli agrumi (*Coccus hesperidum, Coccus*	Intervenire sulle formiche (vedi avversità).				
Altri diaspini:	**Interventi agronomici**	**Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno**			
Cocciniglia bianca (*Aspidiotus nerii*)	- Ridurre la presenza di polvere sulla chioma.				
Cocciniglia asiatica	- Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Olio minerale			
(*Unaspis yanensis*)		Pyriproxyfen	1		
Parlatoria	**Interventi chimici**	Fosmet		1*	**(*) Al massimo 1 intervento all'anno sulla coltura**
(*Parlatoria pergandei*)	Intervenire al raggiungimento della soglia:				
Cocciniglia a virgola	**1 femmina adulta/cm di rametto e/o 2-4 individui/frutto.**				
	Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta				
e serpetta (*Lepidosaphes beckii, Lepidosaphes gloveri*)	e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti).				
	Ridurre l'attività delle formiche (vedi interventi su formiche).				
	Intervenire sulle formiche (vedi avversità).				
Afidi (*Aphis citricola, A. gossypii, Toxoptera aurantii*)	**Interventi agronomici**	**Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno**			
	- evitare le eccessive concimazioni azotate e le potature drastiche;				
	- lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Acetamiprid	1*		**(*) Al massimo 2 interventi all'anno, sulla coltura**
	Interventi chimici				
	Prima di effettuare interventi chimici valutare l'attività degli ausiliari (*Chrysopa* spp., Coccinella spp. e *Syrphus* spp).	Taufluvalinate	1*		**(*) Solo su impianti giovani**
	Intervenire al raggiungimento delle soglie per le singole specie:	Sulfoxaflor		1	
	- per *Aphis citricola*, 5% di germogli infestati per clementine e mandarino, e 10% di germogli infestati per gli altri agrumi;	Flonicamide	1		
	- per *Toxoptera aurantii* e *Aphis gossypii*, 25% di germogli infestati.	Spirotetramat		2*	**(*) Al massimo 2 interventi all'anno, sulla coltura**
	Intervenire sulle formiche (vedi avversità).				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Agrumi Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cimicetta verde (*Calocoris trivialis*)	**Interventi agronomici**	**Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno**			
	Con le potature riequilibrare le annate di "scarica" e "carica" dei frutti,				**(*) Al massimo 1 intervento all'anno, sulla coltura**
	cioè potare quando si aspetta l'annata di "carica".	Fosmet		1*	(*) Si consiglia di acidificare l'acqua
	Interventi chimici				Non intervenire in presenza di boccioli fiorali di diametro superiori a 6 mm.
	Intervenire al raggiungimento della soglia:	Acetamiprid	1*		**(*) Al massimo 2 interventi all'anno, sulla coltura**
	Solo in caso di scarsa fioritura intervenire in presenza del 20% di germogli infestati durante la fase di boccioli fiorali.	Spirotetramat		2*	**(*) Al massimo 2 interventi all'anno, sulla coltura**
Fetola	Monitorare in autunno la presenza dell'insetto utilizzando le stesse	**Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno**			
(*Empoasca decedens*)	trappole gialle usate per la rossa forte.				
	Interventi chimici	Etofenprox	1		
	Intervenire al superamento della seguente soglia:	Olio essenziale di arancio dolce	1		
	2 % di frutti danneggiati.				
Aleirode fioccoso	**Interventi agronomici**	*Cales noacki*			
(*Aleurothrixus floccosus*)	Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche	*Amitus spiniferus*			
	Interventi biologici	Olio minerale			
	In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%,	Acetamiprid	1*		**(*) Al massimo 2 interventi all'anno, sulla coltura**
	effettuare lanci inoculativi di *Cales noacki* o *Amitus spiniferus* .				
	Interventi chimici	Spirotetramat		2*	**(*) Al massimo 2 interventi all'anno, sulla coltura**
	Intervenire al superamento della seguente soglia:				
	30 neanidi di I e II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante.				
	Intervenire sulle formiche (vedi avversità).				
Mosca bianca degli agrumi	**Interventi agronomici**	*Encarsia lahorensis*			**Contro questa avversità, massimo 1 trattamento all'anno**
(*Dialeurodes citri*)	- Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma.				
	- Evitare eccessive concimazioni azotate.	Olio minerale			
	Interventi chimici				
	Intervenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da *Encarsia lahorensis*.				
	Arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia;				
	Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia.				
	Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da *Encarsia lahorensis*.				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Agrumi Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Formiche: argentina, **carpentiera, nera** (*Linepithema humile, Camponotus nylanderi,* *Tapinoma erraticum*)	**Interventi agronomici** - Potatura della chioma a contatto del terreno. - Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma. - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi. **Interventi chimici** Si consiglia d'intervenire nel caso in cui il 50% dei siti dove sono presenti insetti che producono melata è visitato dalle formiche.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco a base di esano o polibutene	(*)		**(*) Per i giovani impianti l'intervento è ammesso mediante l'applicazione delle sostanze collanti su apposite fascette di plastica o alluminio.**
Oziorrinco (*Otiorhynchus cribricollis*)	**Interventi meccanici** Applicare preventivamente al punto di innesto un manicotto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine e sui reinnesti. Applicare intorno al tronco barriere di fibre sintetiche per impedire la salita degli adulti.				
Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*)	**Interventi agronomici** Regolare i flussi vegetativi: - evitando gli stress idrici - riducendo gli apporti azotati estivi; - anticipando la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità. **Interventi meccanici** Le piccole piante possono essere protette con reti "anti-insetto" o "tessuto non tessuto". **Interventi chimici** Intervenire al raggiungimento della seguente soglia: **30% di germogli infestati.** Trattare cercando di bagnare la nuova vegetazione.	**Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti**			
		Olio minerale	*		**(*) Alla dose di 0,5 kg/hl di sostanza attiva; utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indicate.**
		Azadiractina			
		Abamectina		1	**Abamectina: ammesso su arancio, limone, clementino e mandarino.**
		Milbemectina		1	**Milbemectina: ammesso su arancio e mandarino**
		Acetamiprid	1	4	
		Metossifenozide	2		**Metossifenozide: Ammesso su arancio, clementine e mandarino.**
		Tebufenozide			
		Clorantraniliprole	2		**Clorantraniliprole: Ammesso solo in colture non in produzione.**
		Emamectina benzoato	2		
Mosca mediterranea della frutta (*Ceratitis capitata*)	SOGLIA DI INTERVENTO Interventi preventivi: Per arancio = 40-50 adulti/trappola/ settimana; Per clementine = 20 adulti/trappola/ settimana. E' obbligatorio l'uso delle trappole cromotropiche in caso di interventi preventivi. Interventi curativi: 2-3% dei frutti colpiti INTERVENTI CHIMICI - Intervenire con esche proteiche avvelenate da metà luglio e ripetere l'intervento ogni 25 giorni. Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione. - Intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20 adulti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti..	Esche proteiche attivate con Deltametrina, Fosmet e Etofenprox			Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ha.
		Proteine idrolizzate			
		Etofenprox	1*		**(*) Contro questa avversità**
		Fosmet		1*	**(*) Al massimo 1 intervento all'anno sulla coltura**
					(*) Si consiglia di acidificare l'acqua
		Spinosad - Esca attivata	8		
		Acetamiprid	1*		**(*) Al massimo 2 interventi all'anno, sulla coltura**
		Lufenuron			Da utilizzare con esca pronta all'uso mediante appositi attrattivi
		Spirotetramat		2*	**(*) Al massimo 2 interventi all'anno, sulla coltura**
Tripidi (*Heliothrips haemorrhoidalis, Pezothrips kellyanus, Frankliniella occidentalis, Thrips spp.*)	**Interventi agronomici** Effettuare potature razionali.				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Agrumi Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tignola della zagara (*Prays citri*)		*Bacillus thuringiensis*			
		Fosmet		1*	**(*) Al massimo 1 intervento all'anno sulla coltura**
					(*) Si consiglia di acidificare l'acqua
Ragnetti rossi (*Tetranychus urticae*, *Panonychus citri*)	**Interventi agronomici** - Equilibrare le concimazioni azotate. - Ridurre le potature. - Evitare gli stress idrici. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. **Interventi chimici** Intervenire al superamento delle seguenti soglie: - 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestati per *Tetranychus urticae*. - 30% di foglie infestate o 3 acari/foglia per *Panonychus citri*, con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1.	Olio minerale			
		Acequinocyl	1*		**(*) Acequinocyl: ammesso su arancio e mandarino**
		Abamectina		1	**Abamectina; Ammesso su arancio, limone, clementino e mandarino.**
		Milbemectina			**Milbemectina: ammesso su arancio e mandarino**
		Clofentezine			
		Etoxazole			
		Exitiazox			
		Tebufenpirad			
		Fenpyroximate			
		Spirotetramat			
Altri acari: **Acaro delle meraviglie** (*Eriophyes sheldoni*) **Eriofide rugginoso** (*Aculops pelekassi*) **Acaro dell'argentatura** (*Polyphagotarsonemus latus*)	**Interventi agronomici** - Equilibrare le concimazioni azotate. - Ridurre le potature. - Evitare gli stress idrici. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. **Interventi chimici** Intervenire al raggiungimento delle seguenti soglie: **- 30 % di gemme infestate per *Eriophyes sheldoni*.** Campionare da rametti verdi una gemma/pianta su 50 piante per appezzamento omogeneo, e valutando con lentina contafili (20x) la presenza dell'acaro. **- Alla presenza di frutti infestati per *Aculops pelekassi* e *Polyphagotarsonemus latus*.**	Olio minerale			Su *Eriophyes sheldoni* si consiglia di intervenire a gemme ferme entro dicembre.
Lumache e limacce	Interventi localizzati al terreno.	Ortofosfato di Ferro	*		**(*) Solo su impianti giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti.**
Mal secco (*Phoma tracheiphila*)	**Interventi agronomici** - Asportare e bruciare le parti infette, comprese le ceppaie. - Limitare le lavorazioni allo strato superficiale del terreno per contenere le ferite alle radici ed evitare di intervenire in autunno. **Interventi chimici** **Solo dopo eventi meteorici avversi che causano ferite (vento, grandinate, ecc.); intervenire entro 24-48 ore dopo l'evento.**	Prodotti rameici		(*)	**(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.** **Interventi ammessi solo su limone.**
Marciumi al colletto **e alle radici** (*Phytophthora* spp.)	***Interventi agronomici*** - Migliorare il drenaggio ed eliminare i ristagni idrici. - Potare la chioma a contatto del terreno per favorire la circolazione dell'aria nella zona del colletto. Tenere **Interventi chimici** **I trattamenti chimici vanno effettuati dopo la ripresa vegetativa, solo su piante con sintomi, nei seguenti periodi: maggio-giugno e agosto-settembre**	**Indipendentemente dai prodotti rameici, contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno**			
		Prodotti rameici		(*)	**(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
				(**)	(**) Spennellature al tronco.
		Fosetil Al			
		Metalaxil-M	(*)(**)		**(*) Ammesso su arancio, limone, clementino e mandarino. Solo formulati autorizzati**
					(**) Distribuire al terreno interessato alla proiezione della chioma.

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Allupatura dei frutti (*Phytophthora* spp.)	**Interventi agronomici** Evitare, in autunno, l'eliminazione delle erbe infestanti. **Interventi chimici** Intervenire solo in annate piovose o quando si prevede una raccolta che si protrarrà a lungo.	Prodotti rameici		(*)	**Irrorazione limitata alla parte bassa della chioma utilizzando 1.200 l/ha di soluzione.** **Non miscelare con prodotti a base di Olio minerale.** **(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Fumaggine	In genere il corretto contenimento degli insetti che producono melata è sufficiente a prevenire la fumaggine. **Interventi agronomici** - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate.				
Piticchia batterica (*Pseudomonas syringae*)	**Interventi agronomici** Si consiglia di adottare idonee misure di difesa dalle avversità meteoriche (barriere frangivento, ventole antigelo, ecc.). Evitare concimazioni azotate tardive. **Interventi chimici** Intervenire in autunno-inverno subito dopo eventi meteorici che favoriscono le infezioni (abbassamenti termici e piogge prolungate).	Prodotti rameici		(*)	**(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Tristeza (CTV) (Citrus Tristeza Virus)	**Interventi agronomici** - impiegare materiale vivaistico certificato esente da CTV (Citrus Tristeza Virus) - effettuare controlli periodici - in applicazione del D.M. 22/11/1996 di lotta obbligatoria contro CTV, segnalare tempestivamente al Servizio Fitosanitario Regionale l'eventuale presenza di sintomi sospetti della malattia, allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio - applicare rigorosamente le prescrizioni previste nel D.M. 22/11/1997				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Albicocco Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Monilia		Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi			
(Monilia spp.)		*Bacillus subtilis*	4		
		Bacillus amyloliquefaciens	6		
		Bicarbonato di potassio	6		
		Fenbuconazolo			
		Difenoconazolo			
		Tebuconazolo	2	3	
		(Tebuconazolo +			
	INTERVENTI AGRONOMICI	Trifloxystrobin)	2	2	
	All'impianto scegliere appropriati sesti tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà.	(Pyraclostrobin +	2		
	Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva	Boscalid)			
	vegetazione. L'esecuzione di potature verdi migliora l'arieggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo	Fluopyram	1	3*	(*) Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopirad e Boscalid,
	sviluppo dei marciumi. Asportare e bruciare i frutti mummificati.	Penthiopirad	1		indipendentemente dall'avversità
	INTERVENTI CHIMICI	Fenpyrazamine			
	E' opportuno trattare in pre-fioritura.	Fenexamid	2	3	
	Se durante la fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata				
	bagnatura della pianta) si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura. Si consiglia di limitare gli interventi in pre-raccolta	Cyprodinil		1	
	alle cvs ad elevata suscettibilità o in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.	Fludioxonil+Cyprodinil			
	INTERVENTI AGRONOMICI				
	Concimazioni equilibrate,	Prodotti rameici		*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo
	Asportazione e bruciatura dei rametti colpiti.				medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. In vegetazione, al
Corineo					massimo 4 trattamenti
(Coryneum beijerinkii)	INTERVENTI CHIMICI				
	Intervenire a caduta foglie. Negli impianti colpiti da Corineo si può intervenire anche nella fase di scamiciatura.				
		Captan	2		
Mal bianco		Zolfo			
(Podosphaera pannosa)					
(Podosphaera tridactyla)	Interventi chimici:	Bupirimate	2		
				3**	(**) Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopirad e Boscalid,
	Negli impianti solitamente colpiti intervenire preventivamente nelle fasi di	(Boscalid +			indipendentemente dall'avversità
	scamiciatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno	Pyraclostrobin)		2	Tra trifloxystrobin e pyraclostrobin, indipendentemente dall'avversità
	effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.	(Trifloxistrobin +			
		Tebuconazolo)			
		Tebuconazolo	2	3	in alternativa tra loro, indipendentemente dall'avversità
		Difenoconazolo			
		Midobutanil			
		Fenbuconazolo			
		Tetraconazolo			
		Fluopyram	2	3**	(**) Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopirad e Boscalid,
		Penthiopirad	1		indipendentemente
		Fluxapyroxad			dall'avversità
BATTERIOSI	Soglia:				
(Xanthomonas pruni,	Presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata	*Bacillus subtilis*		4	
Pseudomonas syringae)	precedente.	Prodotti rameici	**		
	Interventi chimici:				(**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti
	Intervenire a ingrossamento gemme.				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Albicocco Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Anarsia *(Anarsia lineatella)*	SOGLIA 7 catture per trappola a settimana o10 catture per trappola in 2 settimane Trattare al superamento di una soglia di catture di adulti o alle prime penetrazioni sui frutti Le soglie non sono vincolante per le aziende che : - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il Bacillus thuringiensis Installare i dispositivi per la "Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. INTERVENTI CHIMICI Contro le larve della prima generazione intervenire dopo 15 giorni dal superamento della soglia; per le successive generazioni intervenire dopo 6 giorni. Seguire comunque le indicazioni dei bollettini tecnici fitosanitari	Distrazione e Confusione sessuale *Bacillus thuringiensis* Metossifenozide Thiacloprid Acetamiprid Etofenprox Spinosad Spinetoram Indoxacarb Clorantraniliprole Emamectina Triflumuron	1	1* 1* 3 1 2 2 2	3 2	(*) Tra acetamiprid e thiacloprid (*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi
Eulia *(Argyrotaenia pulchellana)=* *Argyrotaenia ljungiana)*	Soglia: I Generazione: Non sono ammessi interventi. Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinarti sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione EPOCA D'INTERVENTO Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti	*Bacillus thuringiensis*			
Forficule	Si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.				
Cocciniglia di San Josè *(Comstockaspis perniciosa)* **Cocciniglia bianca** *(Pseudaulacaspis pentagona)*	Soglia: Presenza INTERVENTI CHIMICI: Intervenire sulle forme svernanti	Olio Minerale Pyriproxifen Spirotetramat	 1* 1	 	 (*) Impiegabile entro la fase di pre-fioritura
Cocciniglia asiatica *Pseudococcus comstocki*	**Soglia:** **Presenza**	Spirotetramat	1		
Pandemis e Archips *(Pandemis cerasana,* *Archips podanus)*	Interventi chimici: Soglia: 5% di germogli infestati	*Bacillus thuringiensis*			
Tignola delle gemme *(Recurvaria nanella)* **Cheimatobia o Falena** *(Operophthera brumata)* **Archips rosana** *(Archips rosanus)*	Interventi chimici: Intervenire solo in presenza di danni diffusi	*Bacillus thuringiensis*			
Afidi *(Hyalopterus amygdali* *Myzus persicae* *Aphis gossypii)*	Soglia: 5% di getti infestati	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità** Sali potassici di acidi grassi Tau-fluvalinate Pirimicarb Acetamiprid Spirotetramat	 1* 1 1 (**)	 1*	Si consiglia di localizzare il trattamento nelle sole aree infestate (*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi (*) Tra acetamiprid e thiacloprid (**) Ammesso contro l'afide farinoso e afide verde
Ragnetto rosso		Abamectina	2		
Cicaline		Etofenprox		1	
Tignola del pesco (*Cydia molesta*)		*Bacillus thuringiensis* Confusione sessuale Etofenprox Triflumuron Spinetoram Indoxacarb	 1* 2* 1* 	 2*	 (*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi (*) Max 2 interventi sulla coltura indipendentemente dall'avversità (*) Tra Spinetoram e spinosad al massimo 3 trattamenti (*) Max 2 interventi sulla coltura indipendentemente dall'avversità

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Albicocco Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca mediterranea della frutta *(Ceratitis capitata)*	Soglia 1% di frutti con punture fertile INTERVENTI CHIMICI Uso di trappole al trimedlure per il monitoraggio dei voli da fine aprile fino alla raccolta. Per interventi su base comprensoriale si consiglia il metodo delle "esche avvelenate". Irrorare le esche avvelenate su parte di chioma ogni tre filari e sulle fasce frangivento	Proteine idrolizzate Etofenprox Lambdacialotrina Deltametrina Attract and kill con: Deltametrina Acetamiprid	 1 1 	 2* 1*	 **(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi** **(*) Tra Thiacloprid e Acetamiprid**
Capnode *(Capnodis tenebrionis)*	**Interventi agronomici** - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti **Interventi chimici** Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti	Spinosad		3	
Moscerino dei piccoli frutti *(Drosophila suzukii)*	Interventi agronomici Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Spinetoram Deltametrina Acetamiprid	1* 	 1 1	I piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro D. suzukii **(*) Tra Spinetoram e spinosad al massimo 3 trattamenti** **(*) Tra acetamiprid e thiacloprid**
Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)	**Monitoraggio** - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento. **Mezzi fisici** - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. **Interventi chimici** - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto	Acetamiprid Thiacloprid Tau-fluvalinate Etofenprox Deltametrina Triflumuron	2 1 2 1 2	1* 3* 	 **(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi**
Cicaline		Etofenprox	1*		**(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi**
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI D INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
CRITTOGAME					
Corineo	Interventi agronomici:				
(Coryneum bejerinckii)	Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria.	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. In vegetazione al massimo 4 trattamenti**
	Asportare con la potatura rami e/o branche infetti.	Ziram	1	2	
		Captan	2		
	Interventi chimici:				
	Si interviene solitamente nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa. Eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa tra caduta petali e scamiciatura.				
Monilia		**Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità**			
(Monilia laxa, Monilia fructigena, Monilia spp.)	Interventi agronomici:				
	Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria.	*Bacillus subtilis*			
		Bacillus amyloliquefaciens		6	
	Asportare con la potatura rami e/o branche infetti.	Fenexamid			
		Fenpyrazamine		3	
		Fenbuconazolo			
	Interventi chimici:	Tebuconazolo (*)	2	2	**(*) Tebuconazolo in miscela con fluopyram, max 1 intervento all'anno**
	I trattamenti possono essere necessari da inizio fioritura a caduta petali,. In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche dalla fase di invaiatura fino in prossimità della raccolta .	(Tebuconazolo +			
		Trifloxistrobin)		2	
		(Pyraclostrobin +			
		Boscalid)	2		
		Fluopyram (*)	2	3	**(*) Fluopyram in miscela con tebuconazolo, max 1 intervento all'anno**
		Boscalid	2		
		Cyprodinil		1	
		Fludioxonil			
Nebbia o seccume delle foglie	Interventi agronomici:				
(Gnomonia erythrostoma)	Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria.	Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. In vegetazione al massimo 4 trattamenti**
Cilindrosporiosi	Interventi chimici:	Dodina		2*	**(*) Ammesso solo contro Cilindrosporiosi**
(Cylindrosporium padi)	**Si interviene solo in presenza di attacchi diffusi**	Fenbuconazolo		2*	**(*) Nei limiti d'impiego previsti per gli IBE**
BATTERIOSI		Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. In vegetazione al massimo 4 trattamenti**
(*Xanthomonas* sp. *Pseudomonas syringae pv. morsprunorum)*	**Soglia:** **Presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente.**	*Bacillus subtilis*	4*		**(*) Contro *Xanthomonas* sp.**
	Intervenire a ingrossamento gemme.				
FITOFAGI					
Cocciniglia di San Josè					
(Comstockaspis perniciosa)	Interventi agronomici:				
Cocciniglia a virgola *(Mytilococcus = Lepidosaphes ulmi)*	Eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.				
	Interventi chimici:	Olio minerale	(*)		(*) Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo.
Cocciniglia bianca	**Soglia:**	Spirotetramat	1*	(*)	**(*) Ammessi solo contro Cocciniglia S. Josè e cocciniglia bianca**
(Pseudaulacaspis pentagona)	**Presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente.**	Sulfoxaflor			
		Pyriproxyfen	1*		**(*) Ammesso solo in pre-fioritura**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Ciliegio Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI D INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
	Intervenire a rottura gemme.	Fosmet	1*		(*) Fare attenzione a possibili rischi di fitotossicità

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI D INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
Afide nero					
(Myzus cerasi)	Interventi agronomici:	Sali potassici di acidi grassi			
	Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago.	Piretrine pure			
	Interventi chimici:	Acetamiprid	2*		**(*) Max 2 interventi**
	Soglia:	Sulfoxaflor			
	- In aree ad elevato rischio di infestazione: presenza	Pirimicarb	1		
	- Negli altri casi: 3% di organi infestati	Spirotetramat	1		
		Tau-fluvalinate		(*)	**(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi**
Mosca delle ciliege	Interventi chimici:				
(Rhagoletis cerasi)	**Intervenire nella fase di "invaiatura" dopo aver accertato la presenza degli adulti mediante trappole cromotropiche gialle o seguire l'indicazione dei bollettini fitosanitari**	Etofenprox	1*		**(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi**
		Acetamiprid	2*		**(*) Max 2 interventi**
		Fosmet	1*		(*) Fare attenzione a possibili rischi di fitotossicità
	Soglia:	Spinosad	5*		**(*) In formulazione Spintorfly**
	Presenza.				
Cheimatobia o Falena		*Bacillus thuringiensis*			
(Operophthera brumata)	**Soglia:**				
Tignola delle gemme	**5% di organi infestati.**	Indoxacarb	2*		**(*) Max 2 interventi**
(Argyrestia ephipella)		Acetamiprid	2*		**(*) Max 2 interventi**
Archips rosana	Interventi chimici:				
(Archips rosanus)	**Intervenire in post-fioritura.**				
Tignola dei fruttiferi					
(Recurvaria nanella)					
Archips podana					
(Archips podanus)					
Cacoecia	Interventi chimici:	*Bacillus thuringiensis*			
(Archips machlopis)	**Soglia:**				
Archips rosanus)	**- 5% di organi infestati**	Indoxacarb	2*		**(*) Max 2 interventi**
	- in pre raccolta 5% di danno sulle ciliegie.	Acetamiprid	2*		**(*) Max 2 interventi**
	Eseguire il trattamento previo sfalcio dell'erba sottostante				
Eulia	Soglia:	*Bacillus thuringiensis*			
(Argyrotaenia pulchellana	I Generazione: non sono ammessi interventi				
Argyrotaenia ljungiana)	II Generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti	Indoxacarb	2*		**(*) Max 2 interventi**
	Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti				
Piccolo scolitide dei fruttiferi	Interventi agronomici:				
(Scolytus rugulosus)	Asportare con la potatura rami secchi e deperiti o che portano i segni (fori) dell'infestazione e bruciarli prima della fuoriuscita degli adulti (aprile).				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Ciliegio Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI D INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
Capnode *(Capnodis tenebrionis)*	**Interventi agronomici** - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti				**Solo per le regioni del sud**
Moscerino dei piccoli frutti *(Drosophila suzukii)*	Interventi agronomici Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.				I piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro la Drosophila
		Acetamiprid	2*		**(*) Max 2 interventi**
		Deltametrina	1*		**(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi**
		Spinetoram	1*		**(*) Al massimo 3 interventi fra Spinosad e Spinetoram, indipendentemente dall'avversità**
Tripidi *(Taeniothrips meridionalis)* *(Thrips major)* *(Frankliniella occidentalis)*		Spinosad		3*	**(*) Non più di 2 trattamenti consecutivi; al massimo 3 interventi fra Spinosad e Spinetoram, indipendentemente dall'avversità**
Ragnetto rosso *(Panonychus ulmi)*		Acrinatrina	1*		**(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi**
		Olio minerale			
Cimice asiatica *(Halyomorpha halys)*		Deltametrina	2	2*	**(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi**
		Etofenprox	1		
		Acetamiprid	2*		**(*) Max 2 interventi**
Forficule	**Interventi agronomici:** Si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.				

(1) Numero massimo di interventi anno per singola sostanza attiva o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive, indipendentemente dall'avversità

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Cotogno Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ticchiolatura	Interventi chimici:	Prodotti rameici		(*)	**(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
(Venturia inaequalis)		Bicarbonato di potassio	**6**		
	Interrompere i trattamenti antiticchiolatura, o ridurli sensibilmente,	Zolfo			
	dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.				
		Mancozeb	**2**		
		Captan	**3**		
		Dodina	**2**		
		Tebuconazolo	**2***	**4**	*** Indipendentemente dall'avversità**
		Fenbuconazolo			
Mal bianco	Interventi agronomici:	Fenbuconazolo		**4**	
		Tebuconazolo	**2***		*** Indipendentemente dall'avversità**
(Podosphaera leucotricha,	Asportare durante la potatura invernale i rametti con gemme interessate dalla malattia ed				
Oidium farinosum)	eliminare in primavera - estate i germogli colpiti				
	Interventi chimici:				
	Sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio, intervenire				
	preventivamente sin dalla prefioritura, mentre negli altri casi attendere la				
	comparsa dei primi sintomi				
Afidi		Olio minerale			
		Sali potassici di acidi grassi			
(Dysaphis plantaginea)		Piretrine			
(Aphis pomi)		Sulfoxaflor	**2**		
(Eriosoma lanigerum)		Deltametrina		**2**	
		Acetamiprid		**2**	
		Taufluvalinate		**2**	
Carpocapsa		Confusione e Distrazione sessuale			
(Cydia pomonella)		Virus della Granulosi di Cydia pomonella			
	Installare trappole a feromone per il monitoraggio	Metossifenozide		**3**	
		Taufluvalinate		**2**	
	Interventi chimici:				
	Soglia: intervenire in presenza di 2 adulti/trappola/settimana	Spinosad		**3**	
		Emamectina		**2**	
Cidia del Pesco		Confusione e Distrazione sessuale			
(Cydia molesta)=		Emamectina		**2**	
(Grapholita molesta)		Fosmet	**2**		
		Taufluvalinate		**2**	
		Metossifenozide		**3**	
		Spinosad		**3**	
Mosca della frutta	**Soglia**	Deltametrina		**2**	
(Ceratitis capitata)	**Presenza di prime punture fertili**	Acetamiprid		**2**	
		Piretrine			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Fico Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME **Cancro Rameale** (*Phomopsis cinerascens*)	Interventi agronomici · eliminare chirurgicamente i rami infetti; · disinfettare le superfici di taglio e delle ferite con mastici. Interventi chimici · in coincidenza di grandinate o in autunno.	Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
FMV Virus del Mosaico del Fico	Interventi agronomici: · impiegare materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente.				
FITOFAGI **Cocciniglie** (*Ceroplastes spp., Mytilococcus conchiformis, Chrysomphalus dictyospermi,* *Planococcus citri, P. ficus*)	Interventi chimici · **solo in caso di gravi infestazioni.**	Olio minerale			
Mosca della frutta *(Ceratitis capitata)*	Interventi chimici **Trattare solo in presenza di ovodeposizioni** In caso di catture controllare la presenza di punture. Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo (tipo Rebell) innescate con Trimedlure.	Spinosad	(*)		**(*) Applicazioni con specifica esca pronta all'uso.**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Mandorlo Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI			LIMITAZIONI D USO E NOTE
CRITTOGAME **Marciumi Radicali** *(Rosellinia necatrix e Armillaria mellea)*	Interventi agronomici Accertamento preventivo della sanità del terreno e rimozione dei residui della coltura precedente. Eventuale coltivazione cereali per alcuni anni. Irrigazioni non eccessive.				La malattia è difficilmente sanabile. Si tratta di svellere e bruciare le piante infette e disinfettare la buca con calce viva o solfato di rame o di ferro
Ruggine del mandorlo *(Tranzsechelia pruni-spinosa)*		Mancozeb			
		Miclobutanil	**1***		*** Indipendentemente dall'avversità**
Corineo *(Coryneum beijerinckii)*	Interventi agronomici Concimazioni equilibrate, asportazione e bruciatura dei rametti colpiti. Interventi chimici	Prodotti rameici	**(*)**		**(*) Con rameici ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura.** **28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
	Intervenire a caduta foglie.	Ziram		*	*** Solo nel periodo autunno-invernale.**
Monilia *(Monilinia* spp.)	Interventi agronomici all'impianto scegliere appropriati sesti tenendo conto della vigoria di ogni portinnesto e di ogni varietà. proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. eliminare e bruciare i rametti colpiti dalla monilia Interventi chimici trattare in pre-fioritura. se durante la fase della fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) ripetere il trattamento in post-fioritura.	Prodotti rameici	**(*)**		**(*) Con rameici ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura.** **28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Bacillus subtilis			
		Miclobutanil	**1***	**3**	*** Indipendentemente dall'avversità e in alternativa tra loro**
		Tebuconazolo	**1***		
		Fenbuconazolo	**2**		
		(Boscalid+ Pyraclostrobin)	**2**		
Antracnosi *(Colletotrichum acutatum)*		Miclobutanil		**1***	*** Indipendentemente dall'avversità**
		Tebuconazolo			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppi racchiusi nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per i gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Mandorlo Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI			LIMITAZIONI D USO E NOTE
Fitoftora *(Phytophthora spp.)*					
Tracheomicosi *(Fusarium spp.* *Verticillium spp.)*					
Macchia rossa o Macchia ocra *(Polystigma fulvum)*					
Cancro dei nodi *(Fusicoccum amygdali)*	Interventi agronomici Importante è anche l'eliminazione mediante bruciatura del materiale Interventi chimici Su varietà recettive intervenire tempestivamente alla caduta foglie e durante il riposo vegetativo.	Prodotti rameici	(*)		**(*) Con rameici ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura.** **28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Gommosi parassitaria *(Stigmina carpophila)*	Le infezioni sulle foglie, le più dannose, si manifestano in presenza di umidità e di Temperatura. pari a 15-20 °C				
VIROSI **Mosaico**	La virosi si propaga principalmente per innesto. E' necessario, quindi, disporre di materiale sicuramente sano o risanato.				
BATTERIOSI **Cancro batterico delle drupacee** *(Xanthomonas campestris pv. pruni* *Pseudomonas syringae)* *Agrobacterium tumefaciens)*	Interventi agronomici Usare materiale di propagazione certificato	Prodotti rameici			**Con rameici ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura.** **28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		*Bacillus subtilis**			*** utilizzabile solo contro Xanthomonas spp.**
FITOFAGI **Cimicetta del mandorlo** *(Monosteira unicostata)*	Soglia **In presenza diffusa del fitofago nel periodo primaverile.**	Piretrine pure			**Al massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità**
		Deltametrina		**2***	*** Indipendentemente dall'avversità**
Anarsia *(Anarsia lineatella)*		Clorantraniliprole	**2***		**(*) Impiego ammesso esclusivamente durante i primi 2 anni di allevamento**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppi racchiusi nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per i gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Mandorlo Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI			LIMITAZIONI D USO E NOTE
Cicalina del mandorlo *(Empoasca decedens)*					
Carpocapsa *(Cydia pomonella)*		Spinosad			
		Deltametrina		**2***	***** **Indipendentemente dall'avversità**
Afidi *(Brachycaudus* spp., *(Myzus persicae,* (*Hyalopterus pruni)*	Soglia **Presenza**	Thiacloprid		**1***	***** **Indipendentemente dall'avversità**
		Lambdacialotrina			
		Deltametrina		**2***	***** **Indipendentemente dall'avversità**
Capnode *(Capnodis tenebrionis)*	**Interventi agronomici** - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere gli adulti				
Ragnetto Rosso *(Tetranychus urticae)*					
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppi racchiusi nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per i gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ticchiolatura *(Venturia inaequalis)*	Interventi chimici: Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida. Interrompere i trattamenti antiticchiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.	Prodotti rameici		*	***28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Zolfo			
		Bicarbonato di K	**6**		
		Polisolfuro di Ca			
		Fosfonato di K		**10**	**fra fosfonato di K e fosetil**
		Laminarina			
		Dithianon			
		Captano			
		Dodina			
		Trifloxystrobin	(*)		(*) Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione
		Pyraclostrobin	(*)	**3**	
		Boscalid	**3**		
		Penthiopyrad			
		Fluopyram		**4**	
		Fluxapyroxad			
		Fluopyram Fosetyl AL			Fosetil AL solo in miscela con Fluopyram
		Fluazinam			**Fare attenzione al tempo di carenza (60 - 63 giorni)**
		Metriam	**3**	**7**	
		Mancozeb	**4**		
		Pyrimethanil		**4**	
		Ciprodinil	**2**		
		Miclobutanil	**2**		
		Tebuconazolo			
		Penconazolo			
		Flutriafol		**4**	
		Fenbuconazolo			Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi
		Tetraconazolo			
		Difenconazolo			
Mal bianco *(Podosphaera leucotricha, Oidium farinosum)*	Interventi agronomici: asportare durante la potatura invernale i rametti con gemme oidiate ed eliminare in primavera - estate i germogli colpiti Interventi chimici: sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire preventivamente sin dalla prefioritura, mentre negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi	Zolfo			
		Bicarbonato di K	**6**		
		Miclobutanil	**2**		
		Tebuconazolo			
		Penconazolo			
		Flutriafol		**4**	
		Fenbuconazolo			Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi
		Tetraconazolo			
		Difenconazolo			
		Trifloxystrobin Pyraclostrobin		**3**	
		Boscalid	**3**		
		Fluopyram			
		Fluxapyroxad		**4**	
		Fluopyram Fosetyl AL			Fosetil AL solo in miscela con Fluopyram
		Meptyldinocap	**2**		
		Cyflufenamide	**2**		
		Bupirimate	**2**		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancri e disseccamenti **rameali** *(Nectria galligena)*	Interventi chimici: di norma si prevede una applicazione autunnale poco prima della defogliazione ed una primaverile, ad ingrossamento gemme. Nei frutteti giovani od in quelli gravemente colpiti è opportuno intervenire in autunno anche a metà caduta foglie.	Prodotti rameici			***28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Colpo di fuoco *(Erwinia amylovora)*	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria: **Eseguire periodici rilievi. Comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti.** **Interventi agronomici:** Asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. Provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato. Asportare tempestivamente le fioriture secondarie.	Prodotti rameici Acibenzolar-S-metile *Bacillus subtilis* Fosetyl Al *Aureobasidium pullulans*	**6** **4**	**10**	***28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno** **fra fosfonato di K e fosetil**
Marciume del colletto *(Phytophthora spp.)*	Interventi chimici **Intervenire in modo localizzato solo nelle aree colpite** drenaggi.	**Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno** Fosetil Al Metalaxyl-M			
Marciumi *(Gloeosporium album)*	Interventi chimici **Solo in pre raccolta**	Captan Pyraclostrobin Boscalid (Pyrimethanil + fludioxonil) Fludioxonil	**3** **1***	**3** **4**	**Tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin** **Tra tutti gli SDHI** **(*) max 4 trattamenti tra Pyrimethanil e Cyprodinil sulla coltura**
Patina bianca *(Tilletiopsis* spp.)	**Interventi agronomici:** Limitare gli apporti di azoto, in particolare nelle concimazioni fogliari durante il periodo di accrescimento dei frutti. Utilizzare sesti di impianto favorevoli all'arieggiamento degli impianti. Effettuare la potatura durante il periodo di riposo funzionale alla limitazione della densità vegeto-produttiva. Integrare eventualmente la potatura invernale con interventi di potatura verde utili ad incrementare l'arieggiamento della chioma Interventi chimici: Sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire durante il periodo estivo	Zolfo			**attenzione alle registrazioni**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cocciniglia di San Josè *(Comstockaspis perniciosa)*	**Soglia**	Olio minerale			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
	- Presenza				
	- A fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi	Fosmet	2		
		Pyriproxyfen	1		**Impiegabile entro la fase di pre-fioritura**
		Spirotetramat	1		**Impiegabile solo dopo la fioritura**
		Sulfoxaflor			
Afide Grigio *(Dysaphis plantaginea)*		Azadiractina			
	Soglia	Fluvalinate	2	4	**Solo in pre-fioritura. Fra tutti i piretroidi compreso etofenprox**
	Presenza	Acetamiprid	1		
		Flonicamid	1		
		Pirimicarb	1		
		Spirotetramat	1		**Ammesso solo dopo la fioritura**
		Sali potassici di acidi grassi			
		Sulfoxaflor			
		Flupyradifurone			
Pandemis e Archips *(Pandemis cerasana, Archips podanus)*	**Trappole aziendali o reti di monitoraggio**	*Bacillus thuringiensis*			
	Soglia	Metoxifenozide	2	3	**Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide**
	- Generazione svernante	Tebufenozide			
	20 % degli organi occupati dalle larve	Spinosad		3	
	- Generazioni successive	Spinetoram	1		
	15 adulti di Pandemis per trappola in due settimane	Emamectina	2		
	o 30 adulti come somma delle due specie	Clorantraniliprole	2		**Non ammesso contro *Archips podanus***
	o con il 5% dei germogli infestati.	Indoxacarb	4		
Eulia *(Argyrotaenia pulchellana)= Argyrotaenia ljungiana)*	**Soglia**	*Bacillus thuringiensis*			
	- I Generazione: 5% di getti infestati	Metoxifenozide	2	3	**Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide**
	- II e III Generazione : 50 adulti per trappola	Tebufenozide			
	o con il 5% dei germogli infestanti.	Indoxacarb	4		
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina	2		
		Spinetoram	1	3	
		Spinosad			
Carpocapsa *(Cydia pomonella)*	Ove possibile da privilegiare l'impostazione della difesa con il metodo della confusione e del disorientamento sessuale	Confusione e distrazione sessuale			
		Virus della granulosi			
	- 2 adulti per trappola catturati in 1 o 2 settimane	Metoxifenozide	2		
	- Per la I e la II generazione in base alle indicazioni dei bollettini di assistenza tecnica	Triflumuron	2	3	
		Tebufenozide			
	- 0,5 - 1% di fori iniziali di penetrazione (verifiche su almeno 100 - 500 frutti/ha)	Spinosad		3	
		Spinetoram	1		
	Soglie non vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale	Etofenprox	1	4	Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta. Fra tutti i piretroidi
		Fosmet	2		
	Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto	Emamectina benzoato	2		
		Clorantraniliprole	2		
	Impiego di trappole aziendali o riferimento a reti di monitorag	Acetamiprid	2		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cidia del Pesco	**Soglia**	*Bacillus thuringiensis*			
(Cydia molesta)=	**Ovideposizioni o 1% di fori di penetrazione**	Confusione e			
(Grapholita molesta)	**verificati su almeno 100 frutti a ettaro.**	Distrazione sessuale			
	Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto	Metoxifenozide	2	3	**Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide**
		Triflumuron	2		
		Etofenprox	1	4	Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta. Fra tutti i piretroidi
		Fosmet	2		
		Spinetoram	1	3	
		Spinosad			
		Emamectina benzoato	2		
		Clorantraniliprole	2		
Litocollete	**Soglia:**	**Trattamenti ammessi solo contro la seconda e la terza generazione**			
	2 mine con larve vive per foglia giustificano il trattamento sulla	Acetamiprid	1		
(Phyllonoricter spp.)	**generazione successiva.**	Spinosad		3	
		Spinetoram	1		
		Emamectina benzoato	2		
		Clorantraniliprole	2		
Cemiostoma		Acetamiprid	1		
(Leucoptera malifoliella)		Spinosad		3	
		Spinetoram	1		
		Emamectina benzoato	2		
		Clorantraniliprole	2		
Orgia	**Soglia :**	*Bacillus thuringiensis*			Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla 1°
(Orgyia antiqua)	**Presenza di attacchi larvali**				
Rodilegno rosso		Trappole a feromoni			
(Cossus cossus)					
Rodilegno giallo		Trappole a feromoni			Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha.
(Zeuzera pyrina)		Confusione sessuale			
		Triflumuron	2	3	**Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide**
Ragnetto rosso	**Soglia :**	**Al massimo 1 intervento acaricida all'anno**			
(Panonychus ulmi)	**- 90% di foglie occupate dal fitofago.**	Abamectina			
	Prima di trattare verificare la presenza di predatori.	Clofentezine			
	(indicativamente un individuo di *Stethorus* ogni 2-3	Etoxazole			
	foglie è sufficiente a far regredire l'infestazione).	Exitiazox			
		Milbemectina			
		Pyridaben			
		Tebufenpirad		1	
		Acequinocyl			
		Fenpiroximate			
		Sali potassici degli acidi grassi			
		Cyflumetofen			
		Bifenazate			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afide verde *(Aphis pomi)*	**Soglia :** **Presenza di danni da melata.**	Azadiractina			
		Acetamiprid	1		
		Flonicamid	2		Si consiglia l'impiego in pre-fioritura
		Pirimicarb	1		
		Spirotetramat	1		**Impiegabile solo dopo la fioritura**
		Sulfoxaflor			
		Flupyradifurone			
Afide lanigero *(Eriosoma lanigerum)*	**Soglia :** **- 10 colonie vitali su 100 organi controllati con infestazioni in atto.** Verificare la presenza di *Aphelinus mali* che può contenere efficacemente le infestazioni	Pirimicarb	1		
		Acetamiprid	1		
		Spirotetramat	1		**Impiegabile solo dopo la fioritura**
		Sulfoxaflor			
			1		
Mosca della frutta *(Ceratitis capitata)*	**Soglia** **Presenza di prime punture fertili**	Proteine idrolizzate			
		Fosmet	2		
		Deltametrina		4	
		Beta-ciflutrin			
		Acetamiprid	1		
		Attract and kill con: Deltametrina			
Eriofide *(Aculus schlechtendali)*	**Interventi acaricidi:** **Negli impianti in allevamento e sulle varietà sensibili se nell'annata precedente si sono verificati attacchi.**	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.**			
		Abamectina	1		**Da fine caduta petali e la comparsa delle forme mobili**
		Fenpiroximate			
Miride	Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci.	Acetamiprid	1		Gli interventi con esteri fosforici eseguiti contro altre avversità sono efficaci anche contro i Miridi.
Cicaline		Indoxacarb	4		
		Etofenprox	1	4	Fra tutti i piretroidi
Cimice asiatica *(Halyomorpha halys)*					
		Acetamiprid	1		
		Triflumuron	2	3	**Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide**
		Piretrine pure			
		Deltametrina	1		
		Lambda cialotrina	1	4	
		Fluvalinate	1		
		Etofenrpox	1		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume del colletto *(Phytophtora sp.)*	Evitare i ristagni idrici, favorire i drenaggi.				
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*					
Oidio (*Erysiphe* sp.)		Zolfo			
Antracnosi (*Sphaceloma* (=*Gloeosporium*) *punicae*) (*Colletotrichum Gloeosporioides*)					
Afidi (*Aphis gossypii e A. punicae*)		Piretrine			
Cocciniglia (*Planococcus citri*)	Favorire l'attività dei nemici naturali. Controllora le formiche in quanto maggiori diffusori degli psoudococcidi. Nel periodo invernale con la potatura eliminare le parti attaccate.	Olio minerale			
Mosca mediterranea della frutta *(Ceratitis capiata)*	Utilizzare trappole per cattura massale	Attract and kill con Deltametrina Spinosad			
Rodilegno giallo *(Zeuzera pyrina)*	Eliminare le larve presenti nei fori più grandi con filo di ferro. Disinfettare e chiudere gli stessi con mastice				
Tignola del melograno (*Virachola isocrates*)		Piretrine			
Nematodi galligeni (*Meloidogyne* sp.)		*Paecilomyces lilacinus*			

Linee Guida nazionali 2017
(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità;
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici				
Occhio di pavone o	- impiegare varietà poco suscettibili	Prodotti rameici	(*)		**(*) Con rameici, ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post floritura. Non superare la dose di 28 kg di rame metallo in 7 anni, con la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Cicloconio	- adottare sesti d'impianto non troppo fitti;	Dodina	1		
(*Spilocaea oleagina*)	- favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma	Fenbuconazolo	1		La "diagnosi precoce" consiste nell'immergere il campione di foglie in una soluzione con soda caustica (NaOH) al 5% per 2-3 minuti a temperatura ambiente per le foglie giovani e alla temperatura di 50-60 ° C per le foglie vecchie. In presenza di attacco, si noteranno sulla pagina superiore delle foglie delle macchioline circolari scure (esaminandole controluce le macchie da Cicloconio sono opache, mentre quelle di altra natura sono traslucide).
	- effettuare concimazioni equilibrate.				
	Interventi chimici 1. *Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni* - Effettuare un trattamento prima del risveglio vegetativo; - Effettuare un secondo trattamento alla formazione del 3-4 nodo fogliare				
	- Eseguire la "diagnosi precoce" in luglio e agosto per verificare la presenza di nuove infezioni non ancora evidenti. In caso di esito positivo, attendere la comparsa delle macchie sulle foglie (settembre) ed effettuare un terzo trattamento.				
	2. *Nelle zone e per le cultivar poco suscettibili alle infezioni* - Effettuare un trattamento alla formazione del 3-4 nodo fogliare - Procedere successivamente come nel caso precedente				
Cercosporiosi o Piombatura	Interventi agronomici				
(Mycocentrospora cladosporioides)	Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma	Prodotti rameici	(*)		**(*) Con rameici, ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post floritura. Non superare la dose di 28 kg di rame metallo in 7 anni, con la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
	Evitare apporti di acqua superiori a quanto richiesta dalla coltura Interventi chimici Gli interventi vanno effettuati partendo dall'inizio delle infezioni (estate - autunno)				
Fumaggine	Interventi agronomici E' necessario effettuare una buona aerazione della chioma Interventi chimici Non vanno effettuati interventi chimici diretti contro tale avversità, ma essendo la stessa una conseguenza della produzione di melata emessa dalla *Saissetia oleae*, il controllo va indirizzato verso questo insetto. .				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
Lebbra	Interventi agronomici				Risultano validi i trattamenti effettuati contro l'Occhio di pavone.
(Colletotrichum	- Effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma.	Prodotti rameici	(*)		**(*) Con rameici, ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura. Non superare la dose di 28 kg di rame metallo in 7 anni, con la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Mancozeb	1*		**(*) Nel periodo autunnale**
gloeosporioides)	- Anticipare la raccolta	Pyraclostrobin	1**		**(**) Dall'allegagione, entro luglio**
	Interventi chimici	(Trifloxystrobin + Tebuconazolo)	1***		**(***) Entro la fioritura, solo in caso di infestazioni medio-alte nell'annata precedente**
	Gli interventi vanno effettuati esclusivamente nelle aree in cui è stata riscontrata la malattia e vanno programmati in relazione all'entità della malattia stessa. Con infezioni medio alte nell'annata precedente, effettuare un intervento prima della fioritura per devitalizzare i conidi presenti sulle olive residue. Nel corso dell'annata vegetativa, gli interventi devono essere programmati dal periodo post allegagione, in relazione al verificarsi di condizioni favorevoli allo sviluppo delle infezioni.				
BATTERIOSI	Interventi agronomici				
Rogna	- Eliminare e distruggere i rami colpiti	Prodotti rameici	(*)		**(*) Con rameici, ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura. Non superare la dose di 28 kg di rame metallo in 7 anni, con la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
(Pseudomonas syringae	- Eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti.				
pv. savastanoi)	- Evitare dove è possibile la formazione di microferite nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta. Interventi chimici Intervenire chimicamente esclusivamente in presenza di forte inoculo sulle piante, soprattutto al verificarsi di gelate o grandinate o in post-raccolta.				
Verticilliosi	Interventi agronomici - Asportazione e bruciatura dei rami disseccati al di sotto di 20-30 cm del punto di infezione. - Evitare consociazioni con solanacee				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
Carie	Interventi agronomici Effettuare interventi meccanici di asportazione delle parti infette e disinfettare con prodotti rameici o con il fuoco o applicando mastici cicatrizzanti. Proteggere i grossi tagli effettuati con la potatura con mastici cicatrizzanti.				
FITOFAGI **Tignola dell'olivo** *(Prays oleae)*	Soglia di intervento (*solo per la generazione carpofaga*) · **Per le olive da olio: 10 - 15% di uova e/o di larvette in fase di penetrazione nelle olivine.** · **Per le olive da tavola: 5 - 7 %** Interventi chimici: *solo per la generazione carpofaga e per varietà a drupa grossa* Intervenire quasi alla fine della curva di volo della generazione antofaga determinata con le trappole innescate con feromone e comunque prima dell'indurimento del nocciolo al superamento della soglia di intervento	Fosmet *Bacillus thuringiensis* Acetamiprid Spinetoram	 **1**	**2** **2** 	
Mosca delle olive ***(Bactrocera oleae)***	Soglia di intervento · **Per le olive da tavola: quando si nota la presenza delle prime punture.** · **Per le olive da olio: in funzione delle varietà 5-7% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve)** Interventi chimici Nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture. Nelle olive da olio effettuare interventi - preventivi (adulticidi): con esche proteiche avvelenate intervenendo alle primissime infestazioni o applicando il metodo "Attract and Kill" utilizzando trappole innescate con feromone e impregnate con deltametrina o lambdacialotrina, o installando trappole per la cattura massale. - curativi (nei confronti delle larve): al superamento della soglia, intervenire nei confronti delle prime fasi di sviluppo della mosca (uovo e larva di prima età).	*Opius concolor* *Beauveria bassiana* Pannelli attrattivi, esche proteiche e sistemi tipo attact and kill Spinosad Deltametrina Fosmet Acetamiprid	(*) (*) **1°** **2°**	 	(*) lanci da programmare con i centri di assistenza tecnica **(*) Solo formulato con specifica esca pronta all'uso** **(*) Trattamento adulticida effettuabile ad integrazione dei metodi riportati nei criteri d'intervento, solo nel caso si renda necessario effettuare, contestualmente, anche un trattamento obbligatorio contro *Philaenus spumarius*** **(*) Per interventi curativi, secondo quanto indicato nei criteri d'intervento** **(*) Per interventi curativi, secondo quanto indicato nei criteri d'intervento**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
Oziorrinco *(Otiorrhynchus cribricollis)*	Interventi agronomici Su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco e sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti. Collocare intorno al tronco delle fasce di resinato o manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio - giugno e settembre - ottobre).				
Coccinigliа mezzo grano di pepe **(***Saissetia oleae***)**	Soglia di intervento **5 - 10 neanidi vive per foglia (nel periodo estivo)** Interventi agronomici - Potatura con asportazione delle parti più infestate e bruciatura delle stesse; - Limitare le concimazioni azotate; - Favorire l'insolazione all'interno della chioma con la potatura. Interventi chimici Vanno effettuati al superamento della soglia e nel momento di massima schiusura delle uova e fuoriuscita delle neanidi (orientativamente da luglio a agosto) La presenza della cocciniglia non è mai generalizzata, pertanto è preferibile limitare gli interventi alle zone più infestate dell'oliveto e prima di qualsiasi intervento chimico verificare la presenza di antagonisti naturali come il Metaphichus, Scutellista, ecc.	Olio minerale Fosmet		**2°**	Temperature superiori ai 38 °C o inferiori a 0 °C determinano mortalità delle uova e delle neanidi di I età (*) si consiglia di acidificare l'acqua
Fleotribo *(Phloeotribus scarabeoides)* **Ilesino** **(***Hylesinus oleiperda***)**	Interventi agronomici Eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo Subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.				**Non sono autorizzati interventi chimici**
Margaronia **(***Palpita unionalis***)**	Interventi chimici Intervenire alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte.	Olio minerale paraffinico Piretrine pure			
Cotonello dell'olivo *(Euphyllura olivina)*	Interventi agronomici Effettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità Durante la fioritura asportare le parti della pianta maggiormente infestate.				**Non sono autorizzati interventi chimici**
Cecidomia (*Dasineura oleae*)		Acetamiprid		**2**	
Rodilegno giallo *(Zeuzera pyrina)*	Interventi agronomici Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami. In primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro Cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. Interventi biotecnici Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha	Confusione sessuale Catture massali con trappole a feromoni			
Sputacchina (*Philaenus spumarius*)	Trattamenti da effettuare nelle zone delimitate contro le forme adulte del vettore di *Xylella fastidiosa*, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale competente	Acetamiprid Deltametrina Fosmet	**3°**	**2°** **2°**	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ticchiolatura *(Venturia pirina)*		Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	Interventi chimici:	Zolfo			
	Cadenzare i trattamenti a turno biologico , oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del	Bicarbonato di K	6		
	fungicida. Interrompere i trattamenti antiticchiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.	Fosfonato di K Fosetil Al		10	
		Laminarina			
		Polisolfuro di Ca			
		Fluazinam	4*		**(*) Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco**
		Ditianon			
		Captano			
		Dodina	2		
		Trifloxystrobin Pyraclostrobin (Pyraclostrobin +		3	
		Boscalid)	3		
		Penthiopirad	2	4*	**(*) Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro**
		Fluopyram	3		
		Fluxapyroxad	3		
		Difenconazolo Tebuconazolo		4	
		Fenbuconazolo Tetraconazolo			
		Penconazolo	2		
		Pyrimethanil		4*	**(*) Tra Pyrimethanil e Cyprodinil, al massimo 4 interventi all'anno sulla coltura**
		Ciprodinil	2		
		Metiram	3*		**(*) Impiegabile fino al 15 giugno**
		Mancozeb	4		
		Ziram	2		
Maculatura bruna *(Stemphylium vesicarium)*		*Bacillus amyloliquefaciens*		6	
	Interventi agronomici:	*Bacillus subtilis*			
	Limitare l'irrigazione, in particolare quella soprachioma	Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	Interrare le foglie colpite trattate preventivamente con urea	Fosfonato di K		10	
	Raccogliere e distruggere i frutti colpiti	Fosetil Al			
	Interventi chimici:	Tebuconazolo	3	4*	**(*) Max 4 IBE**
	Nei pereti colpiti in forma grave nell'anno precedente si prevedono	Trifloxystrobin		3	
	interventi a cadenza di 6 - 8 giorni con particolare attenzione nei periodi caratterizzati da prolungata bagnatura. Per contro, nei pereti ancora indenni, si consiglia di effettuare rilievi settimanali allo scopo di poter intervenire alla comparsa delle prime macchie.	Pyraclostrobin			
		Penthiopyrad	2		
		Boscalid	3	4*	**(*) Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro**
		Fluopyram	3		
		Fluxapyroxad	3		
	Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	Cyprodinil	(*)	2**	**(*) Tra Pyrimethanil e Cyprodinil al massimo 4 interventi all'anno**
		Fludioxonil			**(**) Cyprodinil e fludioxonil, al massimo 2 interventi l'anno, da soli o in miscela**
		Ziram	2		
		Mancozeb	4		
		Captano			
		Ditianon			
		Pyrimetanil	(*)	4*	**(*) Solo in miscela con Dithianon. Tra Pyrimethanil e Cyprodinil max 4**
		Fluazinam	4*		**(*) Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSIL AR	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancri e disseccamenti rameali *(Nectria galligena)*		Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
					Trattamenti validi anche nei confronti della necrosi batterica delle gemme e dei fiori
Marciumi *(Gloeosporium album)*		Captano		14*	**(*) Tra Dithianon e Captano**
		(Pyraclostrobin +		3*	**(*) Tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin**
		+Boscalid)	3	4*	**(*) Tra Boscalid, Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad. In 2 blocchi distanziati fra loro**
		(Pyrimethanil + fludioxonil)	1*		**(*) max 4 trattamenti sulla coltura tra Pyrimethanil e Cyprodinil**
		Fludioxonil	2		
Marciume del colletto *(Phytophthora cactorum)*		Fosetil Al			Trattamento valido anche nei fenomeni di disseccamento delle gemme
BATTERIOSI **Colpo di fuoco** *(Erwinia amylovora)*	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria: Interventi agronomici Asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm. al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. Provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato. Asportare tempestivamente le fioriture secondarie. **Eseguire periodici rilievi, Comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti.**	*Aureobasidium pullulans*			
		Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno** (*) Evitare l'impiego di prodotti rameici nel periodo della fioritura
		Bacillus subtilis	4		
		Bacillus amyloliquefaciens	6		
		Acibenzolar-S-metile	6		
		Fosetyl Al		10*	**(*) Tra Fosetil-Al e Fosfonato di potassio**
Necrosi batterica gemme e fiori *(Pseudomonas syringae)*	Interventi agronomici: Bruciare il legno di potatura	Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Fosetil Al		10*	**(*) Tra Fosetil-Al e Fosfonato di potassio**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Pero Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cocciniglia di San Josè *(Comstockaspis pernicciosa)*	- Per i trattamenti di fine inverno: intervenire se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di potatura o sulle piante.	Olio minerale		(*)	(*) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
		Fosmet	2		
		Sulfoxaflor			
	- A completamento della difesa anticoccidica, di fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi.	Pyriproxyfen	1°		**(*) Entro la fase di pre-fioritura**
		Spirotetramat	1°	2	**(*) Non ammesso in pre fioritura**
Psilla *(Cacopsylla pyri)*	**Soglia Prevalente presenza di uova gialle Si consigliano lavaggi della vegetazione**	Olio minerale			
		Bicarbonato di K			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Abamectina	2		
		Spirotetramat	1°	2	**(*) Non ammesso in pre fioritura**
		Spinetoram	1°	2	**(*) Tra Spinetoram e Spinosad al massimo 3 interventi**
Afide Grigio *(Dysaphis pyri)*	**Soglia - Trattare al superamento della soglia del 5% di piante colpite**	Sali potassici di acidi grassi			
		Acetamiprid	1		
		Flupyradifurone			
		Flonicamid	2		
		Spirotetramat	1°	2	**(*) Non ammesso in pre fioritura**
Carpocapsa *(Cydia pomonella)*	**Soglia Trattare al superamento della soglia indicativa di 2 adulti per trappola catturati in una o due settimane o, per la I e la II generazione in base alle indicazioni dei Bollettini di assistenza tecnica**	Confusione e Distrazione sessuale			**Trappole aziendali o reti di monitoraggio**
	- Verificare su almeno 100 frutti a ha la presenza di fori iniziali di penetrazione e trattare al superamento della soglia dell'1% .	Virus della granulosi			
		Nematodi entomopatogeni (*)			(*) Si consiglia l'utilizzo di *Steimernema feltiae*
	Tali soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale.	Triflumuron	2		
		Tebufenozide		3	
	Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo.	Metoxifenozide	2		
		Spinosad	3		
	Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori	Spinetoram	1	3	
	di crescita (*) ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto	Fosmet	2		
		Acetamiprid	2		
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina	2		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIAR	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cidia del Pesco	**Soglia:**	*Bacillus thuringiensis*			Si consiglia di installare, entro il 15 luglio, almeno 2 trappole per azienda
(Cydia molesta)=	**Trattare solo dopo aver accertato ovodeposizioni o fori di**	Confusione e			
(Grapholita molesta)	**penetrazione su almeno l'1% dei frutti verificato su almeno 100 frutti a ha.**	Distrazione sessuale			
	Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori	Triflumuron	2	3*	**(*) Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide**
	di crescita (*) ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto	Metoxyfenozide	2		
		Fosmet	2		
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina	2		
Pandemis e Archips	**Soglia:**				**Trappole aziendali o reti di monitoraggio**
(Pandemis cerasana, Archips podanus)	**- Generazione svernante Intervenire al superamento del 10 % degli organi occupati dalle larve**	*Bacillus thuringiensis*			
		Tebufenozide		3*	**(*) Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide**
	- Generazioni successive Trattare al superamento della soglia di 15 adulti di Pandemis catturati per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati	Metoxifenozide	2		
		Spinosad	3	3	
	Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	Spinetoram	1		
		Indoxacarb	4		
		Clorantraniliprole	2*		**(*) Non ammesso contro *Archips***
		Emamectina	2		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIAR	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tentredine					**Trappole aziendali o reti di monitoraggio**
(Hoplocampa brevis)	**Soglia:**				**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità in post floritura**
	- 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo o 10% di corimbi infestati.	Acetamiprid			
					Per Abate e Decana se si supera la soglia delle catture in prefioritura si può trattare in tale epoca.
Eulia *(Argyrotaenia pulchellana Argyrotaenia ljungiana)*	**Soglia**	*Bacillus thuringiensis*			**Trappole aziendali o reti di monitoraggio**
	- I Generazione: 5% di getti infestati **- II e III Generazione : Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestati.**	Tebufenozide		3*	**(*) Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide**
		Metoxifenozide	2		
		Emamectina	2		
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
		Indoxacarb	4		
		Clorantraniliprole	2		
Rodilegno rosso *(Cossus cossus)*	- In presenza di infestazione effettuare la cattura in massa dei maschi con non meno di 5-10 trappole/ha	Catture massali con trappole a feromoni			
Rodilegno giallo *(Zeuzera pyrina)*	Interventi biotecnologici: - Si consiglia l'installazione delle trappole sessuali per catture di massa non meno di 5-10 trappole/ha	Trappole a feromoni Confusione sessuale			Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha.
		Triflumuron	2	3*	**(*) Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSIL AR	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso *(Panonychus ulmi)*	**Soglia** **- 60% di foglie occupate.** **- su William, Conference, Kaiser e Packam's Triumph, Guyot e Butirra precoce Morettini con temperature superiori ai ai 28 gradi la soglia è uguale alla presenza.**	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Bifenazate			
		Clofentezine			
		Etoxazole			
		Exitiazox			
		Fenpyroximate			
		Cifumetofen			
		Pyridaben			
		Tebufenpirad			
		Acequinocyl			
Eriofide rugginoso *(Epitrimerus pyri)*	**Soglia** **- Se nell'annata precedente si sono verificati attacchi**	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**			
		Zolfo			
		Olio minerale	(*)		(*) Non impiegare oltre lo stadio di "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con Zolfo
		Abamectina			
Eriofide vescicoloso *(Eryophis pyri)*	**Soglia :** **- Se nell'annata precedente si sono verificati attacchi intervenire a rottura gemme.**	Zolfo			
		Olio minerale	(*)		(*) Non impiegare oltre lo stadio di "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con Zolfo
Afide verde *(Aphis pomi)*	**Soglia :** **Presenza di danni da melata.**	Sali potassici di acidi grassi			
		Spirotetramat	1*	2	**(*) Non ammesso in pre fioritura**
		Sulfoxaflor			
		Flupyradifurone			
		Flonicamid	2		
Mosca della frutta *(Ceratitis capitata)*	**Soglia** **Presenza di prime punture fertile**	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.**			
		Proteine idrolizzate			
		Fosmet			
		Acetamiprid			
		Attract and kill con: Deltametrina			
Miride	Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci.				Gli interventi con esteri fosforici eseguiti contro altre avversità sono efficaci anche contro i Miridi.
		Acetamiprid	1		
		Deltametrina		2	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSIL AR	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Orgia *(Orgyia antiqua)*	**Soglie** **- Trattare al rilevamento degli attacchi larvali.** - Durante la potatura asportare le ovature.	*Bacillus thuringiensis*		(*)	Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla prima
Piralide (*Ostrinia nubilalis*)	**Soglia vincolante** **presenza di attacchi larvali sui frutti**	Indoxacarb	4		
Cimice asiatica *(Halyomorpha halys,)*	**Monitoraggio** - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento. **Mezzi fisici** - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. **Interventi chimici** - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto	Piretrine pure Tau-fluvalinate Deltametrina Lambdacialotrina Etofenprox Triflumuron	 1 (*) 2	 3*	 **(*)Tra Tau-fluvalinate, Deltametrina, Lambdacialotrina, Etofenprox** (*) non applicare sulle cultivar di Pero a buccia liscia

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
CRITTOGAME		Prodotti rameici	*	**	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti
Bolla del pesco	Interventi chimici:	Mancozeb	2		
(Taphrina deformans)	Si consiglia di eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie. Successivamente intervenire a fine inverno in forma preventiva in relazione alla prima pioggia infettante che si verifica dopo la rottura delle gemme a legno. Nelle fasi successive intervenire solo In base alll'andamento climatico e allo sviluppo delle infezioni	Ziram	1	3	
		Captano			
		Difenoconazolo	2**	4*	(*) Per tutti gli IBE
		(Tebuconazolo + Zolfo)			(**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione
		Dodina	2		
		Fosetyl Al			
Corineo	Interventi agronomici:				
(Coryneum beijerinkii)	Nei pescheti colpiti limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti.	Captano		2*	(*) Max tra Captano e Ziram
		Dodina	2		
	Interventi chimici: Gli stessi interventi eseguiti per la bolla hanno un'ottima attività.	Prodotti rameici	*	**	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti
Mal bianco	Interventi agronomici:	Zolfo			
(Sphaerotheca pannosa)	Ricorrere alle varieta' poco suscettibili nelle aree ad alto rischio. Eseguire concimazioni equilibrate	Olio essenziale di arancio dolce			
		Bupirimate	2		
	Interventi chimici: Si consiglia di evitare l'uso ripetuto di antiodici in assenza della malattia.	Fenbuconazolo			
		Penconazolo			
		Flutriafol			
		Tetraconazolo			
		Miclobutanil		4*	
		Difenoconazolo	2**		(*) Numero massimo di interventi con IBE (**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione
		Tebuconazolo			
		(Tebuconazolo + Tryfloxistrobin)		3*	(*) Tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin
		(Pyraclostrobin + Boscalid)			
		Fluopyram	2	3*	(*) Numero massimo di interventi con SDHI
		Fluxapyroxad			
		Penthiopirad	1		
Monilia	Interventi agronomici:				
(Monilia laxa, Monilia fructigena, Monilia spp.)	All'impianto scegliere appropriati sesti, tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varieta'; successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. Curare il drenaggio. L'esecuzione di potature verdi migliora l'arieggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi. Asportare e bruciare i frutti mummificati	*Bacillus subtilis*	4		
		Bicarbonato di K	6		
		Bacillus amyloliquefaciens		6	
		Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità esclusi i prodotti biologici			
		Fludioxonil		1	(*) Massimo 1 trattamento sulla coltura, indipendentemente dal fatto che si usi una sostanza attiva singola o la miscela ciprodinil+fludioxonil
		Ciprodinil			
		Fenbuconazolo			
		Difenconazolo			(*) Numero massimo di interventi con IBE
		Propiconazolo		4*	
	Interventi chimici: Periodo fiorale: intervenire preventivamente solo su cultivar molto suscettibili se si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia . Pre-raccolta: su varieta' suscettibili eseguire un trattamento 7/10 giorni prima della raccolta.	Tebuconazolo***	2**		(**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione
		(Tebuconazolo + Tryfloxistrobin)			(***) Massimo 1 intervento con la miscela tebuconazolo+fluopyram
		(Pyraclostrobin + Boscalid)		3	
		Fluopyram***	2	3*	(*) Tra Fluopyram, Fluxopyroxad, Penthiopirad e Boscalid
		Penthiopirad	1		(***) Massimo 1 intervento con la miscela tebuconazolo+fluopyram
		Fenpyrazamina		3	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Pesco Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
		Fenexamid			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancri rameali *(Fusicoccum amygdali, Cytospora spp.)*	Interventi agronomici: - Raccogliere e bruciare i rami infetti, curare il drenaggio, ricorrere a varietà poco suscettibili e limitare gli apporti di fertilizzanti azotati.	Prodotti rameici	*	**	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno** **(**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti**
		Tiofanate metile	2*		**(*) Dopo la raccolta e solo su percoche.** **Interventi ammessi anche su pesco e nettarine in impianti con oltre il 15% di piante colpite**
BATTERIOSI **Cancro batterico o maculatura batterica delle drupacee** *(Xanthomonas arboricola pv. pruni sin. X. campestris pv. pruni)*	Interventi agronomici: - Costituire nuovi impianti solo con piante sane - Bruciare i residui della potatura Interventi chimici: **- Presenza**	Prodotti rameici	*	**	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno** **(**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti**
		Bacillus subtilis	4		
		Acybenzolar metile	6		
Sharka *(Plum pox virus)*	Interventi agronomici - impiegare materiale vivaistico certificato **- effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale** **- applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari**				
FITOFAGI **Afide verde** *(Myzus persicae)* **Afide sigaraio** *(Myzus varians)*	**Soglia:** **- Nella fase di bottoni rosa: presenza di fondatrici** **- Per nettarine: 3% germogli infestati in pre e post fioritura,** **- Per pesche e percoche: 3% germogli infestati in pre-fioritura, 10% di germogli infestati dopo la fioritura.**	Sali potassici di acidi grassi			
		Tau-Fluvalinate	1*		**(*) Solo in pre fioritura**
		Spirotetramat	2*		**(*) A partire dalla scamiciatura**
		Acetamiprid		2*	**(*) Max 2 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid**
		Sulfoxaflor	(*)		**(*) Ammesso solo contro afide verde**
		Flonicamid	1(*)		**(*) Ammesso solo contro afide verde**
Afide farinoso *(Hyalopterus spp.)*	**Soglia:** **Presenza**	Sali potassici di acidi grassi			Ove possibile si consiglia di intervenire in maniera localizzata sulle piante colpite
		Spirotetramamt	2		
		Pirimicarb	1	(*)	(*) Si consiglia di sospendere l'uso a 30 giorni dalla raccolta
		Acetamiprid		2*	**(*) Max 2 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid**
Tripidi *(Frankliniella, Taeniothrips meridionalis, Thrips major)*	**Soglia:** **Presenza o danni di tripidi nell'anno precedente** Si consigliano gli interventi contro il tripide nel periodo primaverile solo nelle zone collinari e pedocollinari	**Contro questa avversità nella fase primaverile al massimo 2 interventi;** **1 ulteriore intervento per il tripide estivo**			
		Alfacipermetrina			
		Cipermetrina	1		
		Zetacipermetrina			
		Lambdacialotrina		2*	
		Deltametrina			**(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi**
		Tau-Fluvalinate	1		
		Betacyflutrin			
		Acrinatrina	1		
		Sali potassici di acidi grassi			
		Formetanate		3*	**(*) Tra Fosmet e Formetanate**
		Spinetoram	1		
		Spinosad		3	
Cocciniglia di San Josè *(Comstockaspis perniciosa*	**Soglia:** **Presenza**	Olio minerale	(*)		(*) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
Cocciniglia bianca *(Pseudaulacaspis pentagona)*	Si interviene sulle forme svernanti e, a completamento della difesa, sulle neanidi estive in presenza di forti infestazioni. In tal caso si consiglia di intervenire sulle neanidi di prima generazione dopo averne seguito l'inizio delle nascite .	Fosmet	2*	3**	**(*) Due negli impianti giovani (max 10 ql. di acqua)** **(**) Tra Fosmet e Formetanate**
		Sulfoxaflor			
		Pyryproxyfen	1*		**(*) Entro la fase di pre-fioritura**
		Spirotetramat	2*		**(*) A partire dalla scamiciatura**
Cocciniglia asiatica *(Pseudococcus comstocki)*	**Soglia:** **Presenza**	Spirotetramat	2*		**(*) A partire dalla scamiciatura**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Pesco Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
Cidia del Pesco *(Cydia molesta)=* *(Grapholita molesta)*	Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale ove le caratteristiche del frutteto lo consentono. Interventi chimici Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può	Confusione e Distrazione sessuale			Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione, controllare, quando possibile il rilascio della quantità di feromone. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica. **Trappole aziendali o reti di monitoraggio**
	ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di *Bacillus thuringiensis*.	*Bacillus thuringiensis*			
		Triflumuron	2	4	
		Metoxifenozide	2		
	Soglia:	Spinosad	3		
	- 1° generazione 30 catture per trappole la settimana	Spinetoram	1	3	
	- Altre generazioni 10 catture per trappole la settimana	Fosmet	2	3°	**(°) Tra Fosmet e Formetanate**
	Le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale.	Emamectina	2		
		Clorantraniliprole	2		
	Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo.	Indoxacarb	4		
	Dove disponibili i modelli previsionali	Thiacloprid	1		
	Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali	Acetamiprid	1	*	**(*) Per questa avversità max 1 intervento tra Acetamiprid e Thiacloprid**
	sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali.	Etofenprox	2		**(°) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi**
	Si sconsiglia di utilizzare gli esteri fosforici contro la prima generazione				
Cidia *(Cydia molesta)*	**Nota specifica per gli impianti in allevamento (al massimo 2 anni)**	Esteri fosforici	(*)		**(*) Il limite complessivo degli interventi viene portato a 6 interventi per gli impianti in allevamento (fino ai 2 anni)**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
Anarsia *(Anarsia lineatella)*	Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale ove le caratteristiche del frutteto lo consentono. Interventi chimici: Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di *Bacillus thuringiensis*.	Confusione e Distrazione sessuale *Bacillus thuringiensis*			**Trappole aziendali o reti di monitoraggio**
	Soglia: **- 7 catture per trappola a settimana;** **- 10 catture per trappola in due settimane.**	Triflumuron Metoxifenozide Spinosad Spinetoram	2 1 3 1	4 3 	
	Le soglie non sono vincolanti per le aziende che : **- applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale** **- utilizzano il *Bacillus thuringiensis***	Thiacloprid Acetamiprid Etofenprox	 2	 1*	**(*) Per questa avversità max 1 intervento tra Acetamiprid e Thiacloprid**
	Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici.	Emamectina Clorantraniliprole Indoxacarb Etofenprox	2 2 4 2	 	 **(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi**
Orgia *(Orgyia antiqua)*	**Soglia:** **Presenza di larve giovani.**	*Bacillus thuringiensis*			
Nottue *(Mamestra brassicae, M. oleracea, Peridroma saucia)*	Limitare gli attacchi con l'eliminazione delle infestanti lungo la fascia di terreno sottostante i peschi.	*Bacillus thuringiensis*			
Ragnetto rosso *(Panonychus ulmi)*	Generalmente è sufficiente l'azione di contenimento svolta dagli antagonisti naturali. Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	**E' ammesso 1 solo intervento acaricida all'anno.** Etoxazole Abamectina Tebufenpirad Acequinocyl Fenpyroximate			
Forficule	**Interventi agronomici:** Si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.				
Mosca mediterranea della frutta *(Ceratitis capitata)*	Soglia **Prime punture**	Proteine idrolizzate Alfacipermetrina Zetacipermetrina Lambdacialotrina Betaciflutrin Deltametrina Etofenprox Fosmet Acetamiprid Spinosad Attract and kill con: Deltametrina	1 1 2 2 2 2 2* 8*	 4* 3* 2* 	 **(*) Interventi ammessi solo al sud** **(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi** **(*) Tra Fosmet e Formentanate** **(*) Max 2 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid** (*) In formulazione Spintorfly

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Pesco Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
Cidia *(Cydia molesta)*	**Nota specifica per gli impianti in allevamento (al massimo 2 anni)**	Esteri fosforici	(*)		**(*) Il limite complessivo degli interventi viene portato a 6 interventi per gli impianti in allevamento (fino ai 2 anni)**
Cicaline *(Empoasca spp.)*	**Nota specifica per gli impianti in allevamento (al massimo 2 anni)**	Acetamiprid		2*	**(*) Max 2 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid**
		Etofenprox	2		**(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi**
Capnode *(Capnodis tenebrionis)*	**Interventi agronomici** - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti **Interventi chimici** Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti				
Miridi *(Calocoris spp., Lygus spp., Adelphocoris lineolatus)*	Soglia **Presenza consistente**	Etofenprox	2		**(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi**
Cimice asiatica *(halyomorpha halys)*	**Monitoraggio** - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento. **Mezzi fisici** - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. **Interventi chimici** - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto	Acetamiprid Thiacloprid Etofenprox Deltametrina Tau Fluvalinate Lambdacialotrina Triflumuron	2 1 2 2 2 1 2	2* 4* 3*	**(*) Max 2 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid** **(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi** **(*) Max 3 interventi tra Triflumuron e Metoxifenozide**
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
	portinnesti resistenti (compatibili).				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Mirtillo Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
CRITTOGAME **Marciume dei giovani frutticini** *(Sclerotinia vaccinii)*	**Interventi agronomici:** - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto; - potature ottimali.	Prodotti rameici			**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Coniothyrium minitans	(*)		**(*) Impiego sul terreno in assenza di coltura.**
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto; - potature ottimali;	Prodotti rameici			**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		(Boscalid + Pyraclostrobin)		2*	**(*) Non ammesso in serra.**
		Bacillus amyloliquefaciens	6		
	- utilizzo di cvs tolleranti.	*Bacillus subtilis*			
Cancri rameali *(Phomopsis* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto. **Interventi chimici:** **- interventi alla caduta delle foglie.**	Prodotti rameici			**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno** **(*) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.**
Septoriosi *(Septoria albopunctata)*		Prodotti rameici			**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno** **(*) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.**
Marciumi del colletto *(Phytophthora cinnamomi)*	**Interventi agronomici:** - utilizzo di suoli drenati;	Prodotti rameici			**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno** **(*) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.**
	- razionali concimazioni.	*Trichoderma harzianum*			
BATTERIOSI **Batteriosi**	**Interventi agronomici:** - impiego di materiale di propagazione sano; - utilizzo di cvs tolleranti o resistenti.	Prodotti rameici			**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno** **(*) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.**
VIROSI **Virus**	**Interventi agronomici:** - impiego di materiale di propagazione sano.				
FITOFAGI **Cocciniglia** *(Parthenolecanium corni)*		Olio minerale	(*)		**(*) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.**
Tortricidi		Spinosad	3		
Afidi *(Ericaphis scammelli, Illinoia azaleae e Aulacorthum (Neomyzus) circumflexum)*	**Interventi agronomici:** - razionalizzare gli apporti di azoto.	Thiacloprid	1		
Moscerino dei piccoli frutti *(Drosophila suzukii)*	**Interventi agronomici:** - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Fosmet	1		
		Spinetoram		3*	**(*) Fra tutte le spinosine**
Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*)		*Amblyseius californicus*			
		Phytoseiulus persimilis			
		Olio minerale	(*)		**(*) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.**
Lumache e limacce (*Helix* spp., *Limax* spp.)	**Interventi chimici:** - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico			
Oziorrinco	Impiego nella preparazione del terriccio per piante in vaso	*Metarhizhium A. Var Anisopliae* Nematodi			

(1) M. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Susino Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					**Al massimo 4 interventi contro questa avversità**
Monilia	Interventi agronomici:				
	- All'impianto: scegliere appropriati sesti d'impianto, tenendo conto della				
(*Monilia* spp.)	vigoria	*Bacillus subtilis*	4		
		Bacillus amyloliquefaciens		6	
	del portinnesto e di ogni singola varieta'. Successivamente proporzionare				
	adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare				
	un eccessivo sviluppo vegetativo.	Fenbuconazolo			
	- Curare il drenaggio.	Difenoconazolo		3*	**(*) 4 su cvs raccolte da President (15 agosto) in poi**
	Interventi chimici:	Tebuconazolo***	2**		**(**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione**
	- Su varieta' ad alta recettivita' e' opportuno intervenire in pre-fioritura.	(Tebuconazolo +			**(***) Massimo 1 intervento con la miscela tebuconazolo+fluopyram**
	- Qualora durante la fioritura si verificano condizioni climatiche favorevoli alla				
	malattia (alta umidita' o piovosita') si consiglia di ripetere il trattamento in	Tryfloxistrobin)		3	
	post-fioritura	(Pyraclostrobin +			
	- In condizioni climatiche favorevoli alla malattia, sulle cultivar ad elevata	Boscalid)		3	
		Fluopyram***	2		**(***) Massimo 1 intervento con la miscela tebuconazolo+fluopyram**
		Ciprodinil		1*	**(*) Massimo 1 trattamento sulla coltura, indipendentemente dal fatto che si usi una singola sostanza attiva o la miscela ciprodinil+fludioxonil**
	suscettibilità e su quelle destinate a medi e lunghi periodi di conservazione si	Fludioxonil			
		Fenexamid	2	3	
	si possono eseguire uno o due interventi, ponendo particolare attenzione ai tempi di carenza, in prossimità della raccolta.	Fenpyrazamine	2		
Ruggine	Interventi chimici:				Gli interventi con Zolfo, utilizzato contro l'oidio, sono efficaci anche
					contro questa avversità.
(Tranzschelia pruni-spinosae)					
	Su varieta' recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime	Prodotti rameici	*	**	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
					(**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti
	pustole. Successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza di 8 - 12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengano la vegetazione bagnata.				
Oidio	INTERVENTI AGRONOMICI	Zolfo			
	Nelle aree ad alto rischio, al momento dell'impianto utilizzare varietà poco suscettibili.				
		Tebuconazolo		2	
	Eseguire concimazioni equilibrate.	(Tebuconazolo +			
		Tryfloxistrobin)		3*	**(*) Tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin**
Corineo	Interventi agronomici:	Prodotti rameici	*	**	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
(Coryneum beiyerinkii)	Limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti.				**(**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti**
	Interventi chimici:	Captano	2		
	Intervenire a caduta foglie	Ziram	1	2	
BATTERIOSI	All'impianto:				
Cancro batterico delle	Scegliere materiale di propagazione controllato e cv poco suscettibili.				
drupacee	Interventi agronomici:	*Bacillus subtilis*	4		
(Xanthomonas campestris	Eliminare durante la potatura le parti infette che dovranno essere bruciate.				
					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
pv. pruni)	Interventi chimici:	Prodotti rameici	*	**	**(**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti**
	Negli impianti colpiti si consiglia di eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7-10 gg durante la caduta delle foglie. Un ulteriore trattamento può essere effettuato dopo e/o nelle fasi di ingrossamento gemme.				
Sharka					
(Plum pox virus)	Interventi agronomici				
	- impiegare materiale vivaistico certificato				
	- effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi				
	avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale				
	- applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari				
FITOFAGI					
Cocciniglia di San Josè	**Soglia su San Josè:**	Olio minerale			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
(Comstockaspis perniciosa)	**presenza diffusa con insediamenti sui frutti nell'annata precedente.**	Fosmet	2		
Cocciniglia bianca	**Soglia su Cocciniglia bianca:**	Spirotetramat	1*		**(*) Solo dalla fioritura in poi**
(Diaspis pentagona)	**presenza diffusa sulle branche principali.**	Pyriproxyfen	1*		**(*) Solo in pre-fioritura**
	Intervenire a rottura gemme.				
Cocciniglia asiatica	**Soglia:**				
(Pseudococcus	**Presenza**	Spirotetramat	1*		**(*) Solo dalla fioritura in poi**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Susino Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
comstocki)					

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Susino Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi verdi *(Brachycaudus helychrisi, Phorodon humuli, Myzus persicae)*	**Soglia:** **Infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o sui frutticini**	Sali potassici di acidi grassi			
		Pirimicarb	1		Si consiglia una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta.
		Acetamiprid	1	(*)	**(*) Max 2 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid**
		Flonicamid	1		
Afide farinoso *(Hyalopterus pruni)*	**Soglia:** **presenza**	**Contro questa avversità 1 solo intervento all'anno.** **Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate.**			
		Pirimicarb		1	Si consiglia una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta.
		Acetamiprid			
		Flonicamid			
		Sali potassici di acidi grassi			
Cidia *(Cydia funebrana)*	Soglia indicativa: Prima generazione. Interventi giustificati solo presenza di scarsa allegagione. II e III generazione In condizioni di normale allegagione intervenire al superamento della soglia 10 catture per trappola per settimana. E' opportuno fare riferimento alle catture di numerose trappole. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali.	Confusione e Distrazione sessuale			Si consiglia di posizionare 2-3 trappole per azienda a partire dalla prima decade di aprile
		Thiacloprid	1	2*	**(*) Max 2 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid**
		Acetamiprid	2		
		Beta ciflutrin	2	4*	**(*) Max 4 interventi con piretroidi**
		Deltametrina	2		
		Fosmet	2		
		Spinetoram	1	3	
		Spinosad	3		
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina	2		
		Triflumuron	2		
Cidia del Pesco *(Cydia molesta)=* *(Grapholita molesta)*	**Soglia:** **presenza**	Confusione e Distrazione sessuale			
		Spinosad		3*	**(*) Tra Spinetoram e Spinosad**
		Deltametrina	2		
		Clorantraniliprole	2		
Eulia *(Argyrotaenia pulchellana)=* *Argyrotaenia ljungiana)*	**Soglia:** **I Generazione: Non sono ammessi interventi.** **II Generazione : presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti.** Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti	*Bacillus thuringiensis*			
		Clorantraniliprole	2		
Tentredini *(Hoplocampa flava, Hoplocampa minuta, Hoplocampa rutilicornis)*	Soglia indicativa 50 catture per trappole durante il periodo della fioritura, possono giustificare un intervento a caduta petali				Si consigliano trappole cromotropiche bianche
		Deltametrina		1	**(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi**
		Betacyflutrin			
FITOFAGI OCCASIONALI **Orgia** *(Orgyia antiqua)*	**Soglia:** **presenza di larve giovani**	*Bacillus thuringiensis*			
Tripidi *(Taeniothrips meridionalis)*	Soglia indicativa: Presanza su cv suscettibili (es. Angeleno).	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.**			
		Betacyflutrin		1	
		Deltametrina			**(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi**
		Acrinatrina			
		Lambdacialotrina			
		Sali potassici di acidi grassi			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Susino Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pandemis e Archips *(Pandemis cerasana, Archips podanus)*	Soglia: 5 % dei germogli infestati	*Bacillus thuringiensis*			
Ragnetto rosso dei fruttiferi *(Panonychus ulmi)*	**Soglia:** **60% di foglie infestate**	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**			
		Abamectina Etoxazole Fenpyroximate Tebufenpyrad		**1**	
Metcalfa *(Metcalfa pruinosa)*	Difesa da realizzare in modo complementare alle altre avversità	Acetamiprid		**2°**	Trattamenti con fosforganici effettuati contro altri fitofagi, entro la metà del mese di luglio, sono da ritenersi validi anche nei confronti di Metcalfa **(*) Max 2 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid**
Cimice asiatica *(halyomorpha halys)*	**Monitoraggio** - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento. **Mezzi fisici** - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. **Interventi chimici** - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto	Thiacloprid Acetamiprid Deltametrina Triflumuron	**1** **2** **2**	**2°** **3°**	**(*) Max 2 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid** **(*) Max 4 interventi con i piretroidi**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Susino Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca *(Ceratitis capitata)*	Soglia di intervento	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.**			
		Proteine idrolizzate			
	Prime punture	Fosmet	2		
	Si consigliano trappole cromotropiche gialle all'inzio della pre-maturazione	Deltametrina	1*		**(*) Max 4 interventi con i piretroidi**
		Acetamiprid	1	(*)	**(*) Max 2 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid**
		Spinosad	8*		(*) In formulazione Spintorfly
		Attract and kill con: Deltametrina			
Capnode *(Capnodis tenebrionis)*	**Interventi agronomici** - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti **Interventi chimici** Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti	Spinosad		3	**(*) Tra Spinetoram e Spinosad**

(1) Numero massimo di interventi anno per singola sostanza attiva o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive, indipendentemente dall'avversità

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Vite da tavola Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici				**La difesa va attuata solo per le varietà sensibili alla malattia**
Escoriosi (*Phomopsis viticola*)	· Durante la potatura asportare le parti infette; · Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli Interventi chimici Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: · inizio del germogliamento; · dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	Mancozeb	3***	(*)	(***) Quattro tra Mancozeb, Folpet e Dithianon
		Metiram	3****		(****) Quando formulato da solo
		Folpet	3***		(*) La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei ditiocarbammati è definita dai Bollettini provinciali. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno
		(Metiram + Pyraclostrobin)	(*)	3*	(*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, Azoxystrobin e Famoxadone
Peronospora (*Plasmopara viticola*)	Nella generalità dei casi è sufficiente effettuare due trattamenti cautelativi con antiperonosporici dotati di persistenza di almeno 10-12 giorni: • subito prima della fioritura; • a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato. Nelle fasi precedenti e successive alla fioritura, mantenere costantemente la situazione sotto controllo e intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime "macchie d'olio" nell'areale con prodotti dotati di attività bloccante e proseguire con formulati di maggiore persistenza sino a quando le condizioni meteorologiche sono favorevoli alla malattia. È comunque utile tenere sotto controllo la situazione utilizzando le previsioni meteorologiche. Qualora si tema di non riuscire ad assicurare la tempestività d'intervento in previsione del verificarsi e del perdurare di condizioni atmosferiche favorevoli alla malattia, può rendersi necessario intervenire preventivamente, limitatamente a tale periodo. Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone. Nei vigneti coperti per l'anticipo della raccolta non sono normalmente da prevedere trattamenti antiperonosporici	Prodotti rameici		(*)	(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
		Fosetil Al		10*	(*) Viti in allevamento, escluse dal limite complessivo di 8 trattamenti
		Fosfonato di potassio			
		Fosfonato di disodio			
		Dithianon	3	4**	(*) La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei ditiocarbammati è definita dai Bollettini provinciali. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno (**) Tra Dithianon, Folpet e Mancozeb
		Folpet	3		
		Mancozeb	3(*)		
		Metiram	3***		(***) Quando formulato da solo (*) La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei ditiocarbammati è definita dai Bollettini provinciali. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno
		Cerevisane			
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Pyraclostrobin		3*	(*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, Azoxystrobin e Famoxadone
		Famoxadone	1		
		Cimoxanil	3	4	
		Dimetomorf			
		Iprovalicarb			
		Mandipropamide			
		Valifenalate			
		Benthiavalicarb	2		
		Benalaxyl-M		3	
		Metalaxil-M			
		Zoxamide	4		
		Fluopicolide	2		
		Cyazofamid		3	
		Amisulbrom	*		(*) Impiego ammesso solo in miscela con prodotti di copertura
		Ametoctradin	3		
		Oxathiapiprolin	2*		(*) Usare in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo di azione

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Vite da tavola Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio	Per le uve da tavola non sono tollerate bacche infette a causa del deprezzamento	Zolfo			
(*Uncinula necator* -	del deprezzamento del prodotto	*Ampelomyces quisqualis*			
		Bacillus pumilus			
		Cerevisane			
		COS-OGA			
		Laminarina			
Oidium tuckeri)	Interventi chimici	Olio essenziale di arancio dolce			
	Nei casi in cui sia necessario eseguire trattamenti nelle fasi comprese fra risveglio vegetativo e fioritura, intervenire con Zolfo.				
	Eseguire 2 trattamenti cautelativi in miscela con gli antiperonosporici nelle seguenti fasi fenologiche:	Bicarbonato di potassio	6		
		Proquinazid			
		Pyriofenone	*	2	**(*) Pyriofenone in alternativa a metrafenone**
	subito prima della fioritura;	Bupirimate			
	a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato	Trifloxystrobin			
	Nelle fasi comprese fra post-allegagione e invaiatura, alternare le sostanze attive	Azoxystrobin		3*	**(*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, Azoxystrobin e Famoxadone**
	a diverso meccanismo d'azione, adottando intervalli inferiori (max 10 giorni) in	Pyraclostrobin			
	corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini.	Cyflufenamide	2		
	Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone				
		Fenbuconazolo			
		Penconazolo			
		Tetraconazolo		3	
		Difenconazolo			
		Miclobutanil	1		
		Tebuconazolo			
		Spiroxamina	3		
		Boscalid		1*	
		Fluxapyroxad	2*		**(*) Al massimo 2 trattamenti tra boscalid e fluxapyroxad**
		Metrafenone	3*		**(*) Metrafenone in alternativa a pyriofenone**
		Meptyl-dinocap	3		
Muffa grigia		**A prescindere dagli interventi con prodotti biologici non effettuare più di 3 interventi per i tendoni scoperti e non più di 4 per le uve coperte per la raccolta in novembre – dicembre**			
(*Botryotinia fuckeliana* -	Interventi agronomici				
Botrytis cinerea)	Scelta di idonee forme di allevamento	*Aureobasidium pullulans*		(**)	
	· per i nuovi impianti preferire cv con grappoli non serrati;	Bicarbonato di potassio	6	(**)	
	· equilibrale concimazioni e irrigazioni;	*Bacillus amyloliquefaciens*	6*	(**)	(*) Impiegabile fino alla fase di pre-raccolta
	· carichi produttivi equilibrati;	*Bacillus subtilis*	4*	(**)	(*) Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo
		Cerevisane		(**)	
	· potatura verde e sistemazione dei tralci;	*Pythium oligandrum*		(**)	
	· efficace protezione delle altre avversità.	(Eugenolo + Geraniolo + Timolo)	4	(**)	**(**) N. di interventi al di fuori dal limite dei 3 o 4**
		Pyrimethanil	1		
		(Cyprodinil+fludioxonil)		1	
	Interventi chimici	Cyprodinil			
		Fludioxonil	1		
	Per le cultivars	Fenexamid	2	2	
	- a maturazione precoce si consiglia di evitare interventi chimici	Fenpyrazamine	1		
	- a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali trattamenti	Boscalid		1	
	nelle seguenti fasi fenologiche:	Fluazinam	1*		**(*) Fluazinam, al massimo 1 trattamento, per un totale di 4 trattamenti sulla coltura tra ditianon, folpet, fluazinam e mancozeb**
	- pre-chiusura del grappolo;				
	- invaiatura.				
	- a maturazione tardiva (Italia, ecc.), e per i tendoni coperti per ritardare la raccolta può ritenersi necessario proseguire gli interventi indicati per le varietà a maturazione media sulla base dell'andamento meteorologico e della persistenza dei fungicidi.				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Vite da tavola Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
Mal dell'esca *(Phaeomoniella chlamydospora e Fomitiponia mediterranea Phaeoacremonium aleophilum)*	Interventi agronomici In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e alla rimozione delle stesse fuori dal vigneto e successiva bruciatura. In caso di piante parzialmente infette, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio (mastici disinfettanti). Segnare in estate le piante infette e potarle separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettati Poiché la vite non cicatrizza e riassorbe facilmente le ferite è buona norma porre particolare attenzione: 1) Alla potatura verde 2) Ai tagli e ferite provocate con la potatura secca riducendo le superfici di taglio 3) Conservare una giusta porzione di legno di rispetto sugli speroni e nei tagli di ritorno. 4) Salvaguardare ed assicurare la continuità del flusso linfatico con un sistema vascolare efficiente.				La disinfezione degli attrezzi va fatta con ipoclorito di sodio
		(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)			
		Trichoderma atroviridae			
		(Boscalid + pyraclostrobin)	*		**(*) Per trattamento al bruno sui tagli di potatura**
Marciumi secondari *(Penicillium* spp., *Aspergillus spp.)*	Interventi agronomici - equilibrate concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati; - idonea preparazione dei grappoli; - potatura verde e sistemazione dei tralci; - efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi. prevenire le lesioni di qualsiasi natura a carico delle bacche	Pyrimethanil	1	2	
		Fludioxonil+Cyprodinil	2		
FITOFAGI **Tignoletta dell'uva** *(Lobesia botrana)*	Interventi chimici **Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento** **Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e al fitofarmaco scelto per il controllo e ove è disponbilie dall'andamento delle ovideposizioni rivelate con specifici rilievi e/modelli previsionali.** ● Esteri fosforici: dopo 7-8 giorni dall'inizio delle catture; ● Regolatori di crescita: 3-4 dall'inizio delle catture; ● *Bacillus thuringiensis*, Indoxacarb, Spinosad, Emamectina, Clorantraniliprole 4-5 giorni delle catture L'intervento va ripetuto a distanza di 10 giorni dal primo				**Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti prima dell'inizio del volo della prima generazione**
		Confusione sessuale			
		Bacillus thuringiensis			
		Acetamiprid		2	
		Indoxacarb	2		
		Metossifenozide	1	2	
		Tebufenozide			
		Spinosad		3	
		Clorantraniliprole	1		
		Emamectina	2		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Vite da tavola Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripide occidentale	**Interventi chimici**	**Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno.**			
(Frankliniella occidentalis)	Rilevare la presenza dei tripidi, (monitorando precocemente anche	Sali di potassio di acidi grassi			
		Azadiractina			
	sulla flora spontanea presente), con:				
	- Trappole cromotropiche di colore azzurro;	Spinosad		3	
	- Scuotimento delle infiorescenze .	Formetanate		1*	
	Il primo intervento chimico va effettuato a seguito di monitoraggio che ne evidenzi la necessità.	Etofenprox		1*	**(*) Indipendentemente dall'avversità**
	i successivi dopo 5,7 giorni, in base all'entità dell'attacco e alla scalarità della	Taufluvalinate			
	fioritura, con prodotti che non riportino in etichetta il divieto d'impiego durante tale fase	Acrinatrina			
	fenologica				
Tripide della vite	**Interventi chimici**				
		Sali di potassio di acidi grassi			
(Drepanothrips reuteri)		Spinosad		3	
		Azadiractina			
	Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una infestazione diffusa	Acetamiprid	1	2	
		Etofenprox		1*	**(*) Indipendentemente dall'avversità**
		Taufluvalinate			
		Confusione sessuale			
Cocciniglie	**Interventi agronomici**	**Trattamenti localizzati sulle piante infestate**			
(Targionia vitis,	Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi	Olio bianco			
Planococcus spp.,	nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione.				
Pseudococcus spp.)	Evitare eccessi di concimazione che predispongono				
	maggiormente la pianta alle infestazioni.				
	Interventi chimici				
	Intervenire localmente solo sui ceppi infestati; solo in caso di attacchi	Acetamiprid	1	2	
	generalizzati trattare l'intera superficie vitata.				
	Il periodo più idoneo per la *T vitis* è in corrispondenza della fuoriuscita	Pyriproxyfen	1		
	delle neanidi (maggio - giugno).	Spirotetramat		1*	**(*) Solo su *Planococcus***
Ragnetto rosso	**Soglia di intervento**	**Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno.**			
(Panonychus ulmi)	**- inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti**	Sali di potassio di acidi grassi			L'impiego dello zolfo come antiodico può contenere le popolazioni degli acari a
	- piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti	Exitiazox			livelli accettabili
		Abamectina		2	
	La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti	Etoxazole			
	di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto.				
		Tebufenpirad			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Vite da tavola Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Acariosi della vite	**Interventi chimici**	**Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno.**			
		Sali di potassio di acidi grassi			
(Calepitrimerus vitis)	**Intervenire solo in caso di forte attacco**	Zolfo			
	- all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente	Olio minerale			
	- in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	Abamectina	1		
Mosca		Esche attivate con deltametrina			Uso di trappole al Trimedlure per il monitoraggio dei voli
(Ceratitis capitata)	I trattamenti contro la terza generazione di tignoletta son efficaci anche contro le infestazioni di Mosca mediterranea				
		Acetamiprid	1	2	
Moscerino dei piccoli futti		Deltametrina		2	
(Drosophila suzukii)		Acetamiprid	1	2	
		Spinosad		3	
		Tau Fluvalinate		1	
Oziorrinco	**Interventi agronomici**				
(*Otiorrhynchus* spp.)	Utilizzare barriere di protezione(resinato acrilico) per evitare la salita degli adulti	Spinosad		3	
	Interventi chimici				
	Intervenire alla comparsa degli adulti				
Tignola rigata	Monitorare la presenza degli adulti con trappole attivate con feromoni				
(*Cryptoblades gnidiella*)		Clorantraniliprolo	2		
	Monitorare i grappoli dal mese di agosto per verificare la presenza di larve				
Fillossera		Acetamiprid	1	2	
(*Viteus (=Dactulosphaira) vitifoliae*)		Spirotetramat	1		
Cicaline	**Interventi agronomici**	**Al massimo 1 intervento all'anno.**			
(Empoasca vitis,	Evitare l'eccessiva vigoria e le forme di allevamento ricadenti	Olio minerale			
Zygina rhamni)	Razionale sistemazione dei tralci	Piretrine pure			
	Concimazioni e irrigazioni equilibrate	Sali potassici di acidi grassi			
	Leggere sfogliature attorno ai grappoli	Azadiractina			
		Flupyradifurone	1		
	Interventi chimici				
	Intervenire solo in caso di accertata presenza sulle trappole	Acetamiprid	1	2	
	Accertata la presenza degli adulti sulle trappole, monitorare la presenza delle forme giovanili sulla pagina	Etofenprox		1	
		Taufluvalinate			
	inferiore di 100 foglie/ha, scelte tra quelle medie e basali dei germogli	Acrinatrina			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Vite da vino Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici				**La difesa va attuata solo per le varietà sensibili alla malattia**
Escoriosi	· Durante la potatura asportare le parti infette;				I dosaggi dei fungicidi applicati contro l'escoriosi alla ripresa vegetativa sono
	· Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o	Folpet			più elevati rispetto a quelli indicati per la lotta alla peronospora.
(Phomopsis viticola)		Mancozeb	3***		**(***) Quattro tra Mancozeb, Folpet, Fluazinam e Dithianon**
	l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli	Metiram	3*** *	(*)	**(****) Quando formulato da solo**
	Interventi chimici				**(*) La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei ditiocarbammati è definita dai Bollettini provinciali. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno**
	Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche:				
	· inizio del germogliamento;				
	· dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	(Metiram + Pyraclostrobin)		3*	**(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, Fenamidone e Famoxadone**
Peronospora	Nella generalità dei casi è sufficiente effettuare due trattamenti cautelativi con antiperonosporici dotati di persistenza di almeno 10-12 giorni:	Prodotti rameici	*		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
(Plasmopara viticola)	• subito prima della fioritura;				
	• a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato.	Fosetil Al		10*	**(*) Viti in allevamento, escluse dal limite complessivo di 8 trattamenti**
	Nelle fasi precedenti e successive alla fioritura, mantenere costantemente la situazione sotto controllo e intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime "macchie d'olio" nell'areale con prodotti dotati di attività bloccante e proseguire con formulati di maggiore persistenza sino a quando le condizioni meteorologiche sono favorevoli alla malattia.	Fosfonato di disodio	7		
		Fosfonato di potassio	5		
		Olio essenziale di arancio dolce			
	É comunque utile tenere sotto controllo la situazione utilizzando le previsioni meteorologiche.				
		Dithianon	3		**(*) La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei ditiocarbammati è definita dai Bollettini provinciali. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno**
		Folpet	3	4**	
	Qualora si tema di non riuscire ad assicurare la tempestività d'intervento in previsione del verificarsi e del perdurare di condizioni atmosferiche favorevoli alla malattia, può rendersi necessario intervenire preventivamente, limitatamente a tale periodo.	Mancozeb	3(*)		**(**) Tra Dithianon, Folpet, Mancozeb e Fluazinam**
		Metiram	3***		**(***) Quando formulato da solo**
	Nel mese di agosto-settembre, 1-2 applicazioni di derivati rameici controllano le infezioni tardive ("macchie a mosaico") ed aiutano anche a limitare le varie forme di marciume dei grappoli.	Oxathiapiprolin	2*		**(*) Usare in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo di azione**
		Pyraclostrobin			
		Famoxadone	1	3*	**(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone**
		Cimoxanil		3*	
		Dimetomorf Iprovalicarb Mandipropamide Valifenalate		4	
		Benthiavalicarb	2		
		Benalaxyl Benalaxyl-M Metalaxil-M		3	
		Zoxamide	4		
		Fluopicolide	2		
		(Cyazofamid + Fosfonato di disodio)		3	
		Amisulbrom	*		**(*) Impiego ammesso solo in miscela con prodotti di copertura**
		Ametoctradina	3		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Vite da vino Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio (*Uncinula necator* - *Oidium tuckeri)*	INTERVENTI CHIMICI Nei casi in cui sia necessario eseguire trattamenti nelle fasi comprese fra risveglio vegetativo e fioritura, intervenire con Zolfo. Eseguire 2 trattamenti cautelativi in miscela con gli antiperonosporici nelle fasi di: subito prima della fioritura, a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato Nelle fasi comprese fra post-allegagione e invaiatura, alternare le sostanze attive, a diverso meccanismo d'azione, adottando intervalli inferiori (max 10 giorni) in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini.	Zolfo			
		Bacillus pumilus			
		Ampelomyces quisqualis			
		Olio essenziale di arancio dolce			
		COS-OGA			
		Laminarina			
		Bicarbonato di potassio			
		Proquinazid	2		
		Pyriofenone	*	2	**(*) Pyriofenone in alternativa a metrafenone**
		Bupirimate			
		Trifloxystrobin			
		Azoxystrobin		3*	**(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, Fenamidone e Famoxadone**
		Pyraclostrobin			
		Cyflufenamide	2		
		Fenbuconazolo			
		Penconazolo			
		Flutriafol			
		Tetraconazolo			
		Difenconazolo		3	
		Miclobutanil	1		
		Tebuconazolo			
		Spiroxamina	3		
		Boscalid		1*	
		Fluxapyroxad	2*		**(*) Al massimo 2 trattamenti tra boscalid e fluxapyroxad**
		Metrafenone	3*		**(*) Metrafenone in alternativa a pyriofenone**
		Meptyl-dinocap	2		
Muffa grigia (*Botrytis cinerea*)	Interventi agronomici · Scelta di idonee forme di allevamento · equilibrate concimazioni e irrigazioni; · carichi produttivi equilibrati; · potatura verde e sistemazione dei tralci; · efficace protezione dalle altre avversità.	**Contro questa avversità, a prescindere dai prodotti biologici e terpeni, al massimo 2 interventi all'anno**			
		Aureobasidium pullulans		(*)	**(*) N. di trattamenti fuori dal limite di 2 all'anno**
		Bicarbonato di K	6	(*)	
		Bacillus amyloliquefaciens	6	(*)	
		(Eugenolo + Geraniolo + Timolo)	4	(*)	
		Bacillus subtilis	4	(*) (**)	(**) Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo
		Pythium oligandrum Ceppo M1		(*)	
		Fluazinam	1*		**(*) 4 trattamenti complessivi tra Dithianon, Folpet, Mancozeb e Fluazinam.**
	Interventi chimici Si consiglia di intervenire nelle seguenti fasi fenologiche: - pre-chiusura del grappolo; - invaiatura.	Pyrimethanil	1		
		Cyprodinil	1	2	**(*) Per cyprodinil e fludioxomil max 1 trattamento indipendentemente dal fatto che vengano impiegati singolarmente o in miscela**
		Fludioxonil	1		
		Fenexamid	2	2	
		Fenpyrazamine	1		
		Boscalid		1	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Vite da vino Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mal dell'esca *(Phaeomoniella chlamydospora)* *(Fomitiponia mediterranea)* *(Phaeoacremonium aleophilum)*	Interventi agronomici In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse. In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio. Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio, che vanno disinfettati con ipoclorito o sali quaternari di ammonio Poiché la vite non cicatrizza e riassorbe facilmente le ferite è buona norma riporre particolare attenzione : 1) Alla potatura verde 2) Ai tagli e ferite provocate con la potatura secca riducendo le superfici di taglio 3) Conservare una giusta porzione di legno di rispetto sugli speroni e nei tagli di	*(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)* *Trichoderma atroviridae* (Bolscalid + pyraclostrobin)	* *		**(*) Trattamento al bruno sui tagli di potatura**
Marciumi secondari *(Penicillium* spp., *Aspergillus* spp.*)*	Interventi agronomici Evitare ferite sugli acini da parte di altre avversità come l'oidio, la tignoletta, ecc. Prevenire le lesioni di qualsiasi natura a carico delle bacche	Pyrimethanil Fludioxonil+Cyprodinil	1 1	2	
FITOFAGI **Tripidi** *(Drepanothrips reuteri)*	Interventi chimici Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una rilevante infestazione	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.** Spinosad Spinetoram Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Confusione sessuale	1	3	
Cocciniglie *(Targionia vitis, Planococcus spp.)*	Interventi agronomici Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. Interventi chimici Intervenire solo sui ceppi infestati. Per la T. vitis il periodo più idoneo è alla fuoriuscita delle neanidi (maggio–giugno)	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.** Olio bianco Acetamiprid Spirotetramat	1** 2*	2	**(**) Solo in vivai di piante madri solo su *Planococcus*** **(*) Solo su *Planococcus***
Cocciniglia asiatica *(Pseudococcus comstocki)*		Spirotetramat	2*		
Moscerino dei piccoli frutti *(Drosophila suzukii)*		Deltametrina Acetamiprid Spinosad Tau Fluvalinate	2	2 3 1	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Vite da vino Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tignoletta dell'uva *(Lobesia botrana)*					**Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti**
	Interventi chimici				
	Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento. **Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata e ove è disponibile all'andamento delle ovideposizioni con specifici rilievi e/o modelli previsionali.**	Confusione sessuale			
		Bacillus thuringiensis			
	Insetticidi tradizionali: dopo 8-12 giorni dall'inizio del volo; Regolatori di crescita: 4-5 giorni dall'inizio del volo; Bacillus thuringiensis: 5-7 giorni dall'inizio del volo e ripetuto dopo 7-10 giorni dal primo trattamento	Acetamiprid		2	
		Indoxacarb	2		
		Metoxifenozide	1		
		Tebufenozide			
		Spinosad		3	
		Spinetoram	1		
		Clorantraniliprole	1		
		Emamectina	2		
Tignola rigata (*Cryptoblades gnidiella*)	Monitorare la presenza degli adulti con trappole attivate con feromoni Monitorare i grappoli dal mese di agosto per verificare la presenza di larve	Clorantraniliprolo	1		
Ragnetto rosso *(Panonychus ulmi)*	Interventi agronomici	**Al massimo 1 intervento acaricida all'anno.**			
	Razionalizzare le pratiche colturali che predispongono al vigore vegetativo	Clofentezine		1	
		Exitiazox			
	Soglia di intervento **- inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti** **- piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti**	Abamectina			
		Etoxazole			
		Sali potassici di acidi grassi			
	La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto.	Tebufenpirad			
		Fenpiroximate			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Vite da vino Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Acariosi della vite	Interventi chimici	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.**			
(*Calepitrimerus vitis*)	Intervenire solo in caso di forte attacco	Zolfo			
	· all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente	Olio minerale	(*)		**(*) Non impiegabile dopo la fase di gemma gonfia nelle formulazioni in miscela con Zolfo**
	· in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	Abamectina		1	
Oziorrinco (*Otiorhynchus* spp)	**Intervenire alla comparsa degli adulti**	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.**			
		Spinosad		3	
Cicaline (*Empoasca vitis, Zygina rhamni*)	INTERVENTI CHIMICI Intervenire solo in caso di accertata presenza sulle trappole	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.**			
		Taufluvalinate	*	1	**(*) Max 1 trattamento fra acrinatrina e taufluvalinate sulla coltura**
		Acrinatrina	*		
		Acetamiprid		2	
		Flupyradifurone			
		Azadiractina			
		Sali potassici di acidi grassi			
Fillossera (*Viteus* (=*Dactulosphaira*) *vitifoliae*)		Acetamiprid	1	2	
		Spirotetramat			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA: Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S a e AUS L AR	1)	2)	L M TAZ ONI D'USO E NOTE
Antracnosi	Interventi agronomici:	(Boscalid +			
(Colletotrichum acutatum)	- utilizzo di materiale di propagazione sano;	Pyraclostrobin)		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin.
	- ricorso a varietà poco suscettibili ;				
	- eliminazione delle piante infette.				
	Interventi agronomici:				
	- evitare irrigazione soprachioma				
	(utilizzare le manichette);				
	Interventi chimici:				
	In presenza di sintomi				
Muffa grigia	Interventi agronomici:	**Sono ammessi al massimo 4 interventi antibotritici esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica**			
(Botrytis cinerea)	- evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette);	*Bacillus amyloliquefaciens*	6		
	- evitare eccessive concimazioni azotate;	*Bacillus subtilis* ceppo QST 713	4		
	- asportare ed allontanare la vecchia vegetazione;	*Pythium oligandrum* Ceppo M1			
	- allontanare i frutti colpiti;	Laminarina			
	- utilizzare cultivar poco suscettibili.	Cerevisane			**Ammesso solo in serra**
	Interventi chimici:	Mepanipyrin			
	- cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico:	Pyrimetanil	1	2	
	- se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta;	(Fludioxonil + Cyprodinil)			
	- in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo intervento ad inizio fioritura e uno, o due, in pre-raccolta.	Fludioxonil	2		
		Fenexamid		1	Stesso meccanismo d'azione, limitare a 1 il numero di interventi tra i due prodotti
		Fenpyrazamine			
		(Pyraclostrobin +		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
		Boscalid)		2	
		Penthiopyrad			
		(Fluopyram +			
		Tryfloxystrobin) *			(*) Ammesso solo in coltura protetta
Oidio	Interventi agronomici:	Zolfo bagnabile			
(Sphaeroteca macularis-	- evitare eccessive concimazioni azotate;	Bicarbonato di potassio	8		
Oidium fragariae)		Laminarina			
	Interventi chimici:	Ampelomyces quisqualis			
	- si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla	Olio di arancio dolce			
	fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle cultivars sensibili, con	*Bacillus pumilus*	6		
	minore frequenza sulle altre.	*Bacillus amyloliquefaciens*	6		
	- sulle cultivar più sensibili (es. Addie) intervenire preventivamente dopo 25-30	Bupirimate	2		
	giorni dal trapianto con zolfo; il trattamento va ripetuto ogni 7-14 giorni;	Penconazolo	2		
	- a comparsa sintomi intervenire, su tutte le cultivars, con prodotti endoterapici	Miclobutanil*			*massimo 2 interventi fra gli IBE candidati alla sostituzione
	evitando di ripeterli a turni ravvicinati.	Tetraconazolo			
		Flutriafol			
		(Difenoconazolo* +		4	
		ciflufenamid)			
		(Difenconazolo* +			
		Fluxapyroxad)			
		(Difenconazolo* +			
		Azoxystrobin)			
		Azoxystrobin		2	
		(Pyraclostrobin +			
		Boscalid)		2	
		(Fluopyram +			
		Tryfloxystrobin) *			(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Meptyldinocap	2		
Vaiolatura	Interventi chimici:				
(Mycosphaerella fragariae-	- intervenire a comparsa sintomi;	Prodotti rameici			(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro
Ramularia tulasnei)	- gli interventi vanno eventualmente ripetuti ad intervalli di circa 10-15 giorni con				nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo
					medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Maculatura zonata	condizioni climatiche favorevoli (temperature comprese tra i 18-25 °C ed umi-	(Difenoconazolo +		2	Si consiglia di seguire le indicazioni dei Bollettini Provinciali settimanali
(Diplocarpon earliana)	dità molto elevata) o nel caso di andamento stagionale piovoso.	ciflufenamid)			

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA: Puglia 2020

Marciume bruno *(Phytophthora cactorum)*	Interventi agronomici: - utilizzo di materiale di propagazione sano; evitare il ristoppio - baulature alte e accurata sistemazione del terreno per evitare ristagni idrici. - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette); Interventi chimici: - Si consiglia di intervenire a comparsa sintomi ed eventualmente ripetere il trattamento in relazione alla gravità dell'attacco. - Si consiglia di trattare solo su varietà sensibili o negli impianti dove si è verificato l'attacco l'anno precedente.	*Trichoderma asperellum + Trichoderma atroviride* Prodotti rameici Fosetil-Al Metalaxyl-M**	6		 **(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno** ** Incorporare al terreno su banda
BATTERIOSI *(Xanthomonas arboricola pv. fragariae)*	Interventi agronomici: - Impiego di stoloni controllati - eliminare la vegetazione infetta; ampie rotazioni (3-4 anni); concimazione equilibrata. Interventi chimici: - intervenire preventivamente a partire da 10 giorni dopo il superamento della crisi di trapianto e effettuare indicativamente 3 interventi ad intervalli variabili di 8 - 15 giorni.	Prodotti rameici			**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
FITOFAGI					
Nottue fogliari *(Phlogophora meticulosa, Xestia c-nigrum, Agrochola lychnidis, Spodoptera spp., Heliotis armigera, Noctua pronuba)*	Interventi chimici **Presenza**	*Spodoptera littoralis* Nucleopoliedrovirus (SpliNPV) Spinetoram Spinosad Emamectina benzoato Clorantraniliprole + abamectina Azadiractina	**(*)** **2°** **3°** **2°**	**3**	 **(*) Ammesso contro *Spodoptera littoralis*** **(*) Ammesso contro *Spodoptera littoralis*** **(*) Ammesso solo contro Spodoptera e Heliothis** **Ammesso solo in coltura protetta**
Afidi *(Macrosiphum euphorbiae, Chaetosiphon fragaefolii, Aphis gossypi)*	Interventi biologici Alla comparsa degli afidi. - Lanciare 18-20 larve/mq; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio; - Si consiglia un secondo eventuale lancio in caso di reinfestazione. Interventi chimici **Soglia: presenza generalizzata**	**Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno esclusi i prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica** *Crysopherla carnea* Piretrine pure* Sali potassici degli acidi grassi *Aphidius colemani* *Aphidoletes aphidimyza* Spirotetramat Fluvalinate Deltametrina Lambdacialotrina Azadiractina Flupyradifurone Acetamiprid	**2** **2** **1** **2(*)**	**1*** **1**	 (*) Prodotto tossico per gli stadi mobili di Fitoseide e per le larve di Crisopa *** Fra tutti i piretroidi** **(*) Ammesso solo in serra** **1 trattamento fra tutti i neonicotinoidi in P.C.**
Lumache, Limacce *(Helix spp., (Cantareus aperta, (Helicella variabilis, (Limax spp., (Agriolimax spp.)*	Interventi chimici : **In caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca**	Metaldeide esca Ortofosfato di ferro esca			
Oziorrinco *(Othiorrhynchus spp.)*	Interventi chimici : **Intervenire in presenza delle larve**	Nematodi entomopatogeni (30.000-50.000/pianta)			Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza.

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA: Puglia 2020

Sputacchine *(Philaenus spumarius)*					Gli interventi contro gli afidi con estratto di Piretro sono efficai anche contro questa avversità
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)* **Ragnetto giallo** *(Eotetranychus carpini)*	Interventi biologici Introdurre 5-8 predatori / mq. Interventi chimici : **Infestazione generalizzata**	**Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno esclusi i prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica**			
		Amblyseius andersoni	(*)		(*) Preventivamente lanciare 6 individui/mq.
		Phytoseiulus persimilis	(*)		(*) Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq.
		Amblyseius cliftornicus	(*)		(*) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq.
		Sali potassici degli acidi grassi			
		Beauveria bassiana			
		Abamectina	(*)		(*) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate in etichetta
		Milbemectina			
		Bifenazate			
		Clofentezine			
		Exitiazox			
		Etoxazole			
		Fenpiroximate		1	
		Tebufenpirad			
		Spiromesifen			**Ammessi solo in serra**
		Piridaben			
Tarsonema *(Stenotarsonemus pallidus)*				1	
		Tebufenpirad			**Ammesso solo in serra**
Aleurodidi (*Bemisia tabaci* , Trialeurodes vaporariorum)	Interventi meccanici: - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi Interventi chimici: - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	*Beauveria bassiana*			
		Azadiractina			
		Sali potassici degli acidi grassi			
		Piretrine pure	2		
		Acetamiprid		1	**1 trattamento fra tutti i neonicotinoidi in P.C.**
		Flupyradifurone	2(*)		**(*) Ammesso solo in serra**
Cicaline *(Empoasca spp.)*	Interventi chimici **Intervenire solo in caso di forte attacco.**	Acetamiprid		1*	**(*) Fra tutti i neonicotinoidi in P.C.**
Moscerino dei piccoli frutti *(Drosophila suzukii)*	Interventi agronomici Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Lambda-cialotrina		1(*)	**(*) Fra tutti i piretroidi**
		Acetamiprid		1(*)	**(*) Fra tutti i neonicotinoidi in P.C.**
		Spinetoram	2	3(*)	**(*) Fra tutte le spinosine**
Tripidi *(Thrips tabaci,* *Frankliniella occidentalis)*	Interventi biologici Introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci: 2-4 lanci di *Orius levigatus* Interventi chimici: **- Presenza**	*Beauveria bassiana*			
		Orius laevigatus			
		Amblseius swirskii			
		Azadiractina			
		Sali potassici degli acidi grassi			
		Piretrine pure	2		
		Acrinatrina		1*	**(*) Fra tutti i piretroidi**
		(Acrinatrina + Abamectina)	1		
		Spinetoram	2	3	
		Spinosad	3		
Miridi	Difesa chimica: intervenire localmente e lungo i bordi Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfalci nella fase di boccioli florali	Piretrine pure	2		
Antonomo	Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfalci nella fase di boccioli florali	Acetamiprid		1*	**(*) Fra tutti i neonicotinoidi in P.C.**
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.) **Nematodi fogliari** *(Ditylenchus dipsaci,* *Aphelenchoides fragariae,* *A. ritzemabosi)*	**Interventi agronomici:** - utilizzare materiale vivaistico sano e certificato **Interventi chimici:** - non sono ammessi interventi chimici	Paecilomyces lilacinus ceppo 251			Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
Patogeni tellurici		Metam Na	1*		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
		Metam K			**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
		Dazomet	1*		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
					(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).
		Dazomet	1*		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
					(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).

Difesa Integrata di: Aglio Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ruggine *(Puccinia* spp.*)*	Interventi agronomici: - distruzione del materiale infetto - lunghe rotazioni	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Zolfo			
		Azoxystrobin (Pyraclostrobin +		2	
		Boscalid)	2	2	
		Tebuconazolo	2	3	
		Mancozeb	3		
Peronospora *(Peronospora schleideni)*	Interventi chimici: - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoigrometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa)	(Pyraclostrobin +		2°	**(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
		Dimetomorf)	2		
		Zoxamide	3		
		Metiram	3		
Marciume dei bulbi *(Fusarium* spp. *Helmintosporium* spp., *Sclerotium cepivorum,* *Penicillium spp.)*	Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici - lunghe rotazioni - zappature tra le file - utilizzare aglio "da seme" sano - sgranatura dei bulbi dopo adeguato riscaldamento per evitare possibili ferite	*Trichoderma harzianum*			Usare preferibilmente bulbi certificati esenti da patogeni fungini Autorizzato nei confronti di *Fusarium* spp.
		(Pyraclostrobin +		2°	**(*)Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
		Boscalid)	2	2	
		(Fludioxonil + Cyprodinil)		1	
BATTERIOSI *(Pseudomonas fluorescens)*	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - utilizzare aglio da seme ottenuto da coltivazioni esenti da batteri - eliminazione dei residui infetti - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici				
VIROSI (Potyvirus)	Interventi specifici: - utilizzo di "seme" controllato (bulbilli virus-esenti)				
Mosca *(Suillia univitata)*	Interventi chimici: - Interventi precoci contro gli adulti svernanti e contro le larve appena nate	Deltametrina		2	
		Etofeprox	1		
Nematodi fogliari *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi agronomici:** - per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)				
Tripidi		Azadiractina			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Anguria Cocomero Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora *(Pseudoperonospora cubensis)*	Interventi agronomici:	Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno** (*) Attivi anche nei riguardi di antracnosi e alternariosi
	- raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette	Cyazofamide	3		
	- favorire l'arieggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati	Ametoctradina	3*		**(*) Max 3 trattamenti con ametocradina, impiegata da sola o in miscela**
	- limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante	Metiram	2		
	Interventi chimici:				
	si effettuano solo in casi eccezionali	(Fluopicolide + Propamocarb)	1		
		Metalaxyl-M		2	
		Mandipropamide			
		Zoxamide	3		
		Fosetyl Al			
		Cymoxanil	2		
Mal bianco *(Erysiphe cichoracearum - Sphaerotheca fuliginea)*	Interventi chimici:	*Ampelomyces quisqualis*			
		Bicarbonato di K	6		
	- si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi, successivi trattamenti vanno e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 10 giorni in relazione all'andamento stagionale e alla persistenza dei s.a. utilizzate	Zolfo			
		(COS - OGA)	5*		**(*) (Chito - Olisaccaridi + Oligogalaturonidi) - Solo coltura protetta**
		Bacillus amyloliquefaciens	6		
		Bacillus pumilus			
	Interventi agronomici:	Trifloxystrobin Azoxystrobin		2	
	- arieggiamento delle serre	Bupirimate	2		
		Fluxapyroxad	1*		**(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram , Fluxapyroxad e Isopyrazam**
		Ciflufenamid	2		
		Metrafenone	2		
		Fenbuconazolo Penconazolo Tetraconazolo		2	
		Tebuconazolo Miclobutanil			
		Difenconazolo	1	(*)	**(*) Impiegabile solo in miscela con Ciflufenamid o Fluxapyroxad**
		Isopyrazam		(*)	**(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram , Fluxapyroxad e Isopyrazam**
Cancro gommoso *(Didymella bryoniae)*	Interventi agronomici:				
	- impiego di seme sano o conciato con benzimidazoli	(Fluxapyroxad+ Difenconazolo)	1	(*)	**(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram , Fluxapyroxad e Isopyrazam**
	- alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia	Ciflufenamid+Difenconazolo			
	Interventi chimici:	Azoxystrobin	2*		**(*) Tra Azoxystrobin e Trifloxystrobin**
	- intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Anguria Cocomero Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum)*	Interventi agronomici: - arieggiamento delle serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante	*Coniothyrium minitans* *(Trichoderma asperellum + Trichoderma atroviride)*			
BATTERIOSI *(Pseudomonas syringae pv. Lachrymans,* *Erwinia carotovora subsp. carotovora)*	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato . - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici	Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
VIROSI (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchino ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.				
FITOFAGI **Afidi** *(Aphis gossypii)*	Interventi chimici Trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati, oppure quando il 2% delle piante presenta almeno una colonia	*Aphidius colemani* *Aphidoletes aphidinyza* Azadiractina Sali potassici di acidi grassi Acetamiprid Sulfoxaflor Flupyradifurone Flonicamid Spirotetramat	 1 (*) 2* 2*		 **(*) Ammesso 1 intervento in pieno campo e 2 in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento** **(*) Non consecutivi** **(*) Solo in pieno campo**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Anguria Cocomero Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso	Interventi biologici				
(Tetranychus urticae)	Lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago.	*Phytoseiulus persimilis*			
	In pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rappor-	*Beauvearia bassiana*			
	to preda-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra	Sali potassici di acidi grassi			
	impiegare almeno 8 predatori/mq.				
		Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità			
	Interventi chimici	Exitiazox			
	- in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	Tebufenpirad	**1****		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Etoxazole		**2**	
		Abamectina			
		Spyromesifen	**(*)**		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Bifenazate			
Elateridi	Interventi chimici :				**I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi**
(Agriotes spp.*)*	**- Presenza accertata**				**nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.**
		Teflutrin	**(*)**		**(*) Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto.**
		Lambdacialotrina	**1(*)**		
Aleurodidi	Interventi chimici :				
(Trialeurodes vaporariorum,	**- Infestazioni diffuse ed insufficiente presenza di predatori**	Piretrine pure			
Bemisia tabaci)	**(Miridi) e parassitoidi *(Encarsia spp. e Eretmocerus spp.)***	Flonicamid	**2**		
	- Nei singoli appezzamenti gli interventi sono ammessi solo	Spyromesifen	**1**		
	ad anni alterni	Acetamiprid		**1**	
		Thiaclopird			
		Flupyradifurone	**2***		**(*) Ammesso in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento**
		Sulfoxaflor			
Liriomiza	Si consiglia il monitoraggio con trappole cromotropiche				
(Liriomyza spp.*)*	Interventi chimici :	Azadiractina			
Solo per il sud	**- Intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione**	Ciromazina	**(*)**		**(*) Ammessi solo in coltura protetta**
	di *Diglyphus isaea*	Spinosad		**3**	**(*) Al massimo 3 interventi tra Spinetoram e Spinosad**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Anguria Cocomero Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari		Indoxacarb	**3**		
(Autographa gamma,	Interventi chimici	Spinosad		**3**	
Mamestra brassicae,	**Presenza generalizzata .**	Spinetoram	**2**		
Heliothis armigera		Clorantraniliprole	**2**		
Udea ferrugalis,		Emamectina	**2**		
Spodoptera exigua)					
Nematodi galligeni		**Pieno campo:**			
(Meloidogyne spp.)	**Interventi agronomici:**				
	- effettuare rotazioni con specie poco sensibili	*Paecilomyces lilacinus (*)*			(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente				
	- evitare ristagni idrici	Estratto d'aglio			
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	Fluopyram	**1***		**(*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad, Fluopyram e Isopyrazam**
	- utilizzo di ammendanti (2)	**Solo per le colture protette**			
	Interventi fisici:				
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	*Paecilomyces lilacinus (*)*			(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Fluopyram		**2***	**(*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad, Fluopyram e Isopyrazam**
		Estratto d'aglio			
	Interventi chimici:	Abamectina			Impego con il sistema di irrigazione a goccia o con manichette
	Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	Fenamifos	**(*)**		**(*) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti**
	In coltura protetta tale indicazione è vincolante				**(*) Ammesso solo distribuito per irrigazione. Attenzione ai 60 gg di carenza**
		Oxamyl	**(**)**		**(**) Intervenire tramite impianto di irrigazione**
Patogni tellurici		**In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina**			
Sclerotinia	**Interventi chimici:**	**Coltura protetta**			
(Sclerotinia spp.)	**- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	Metam Na (*)		**1***	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
Rhizoctonia		Metam K (*)			**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
(Rhizoctonia solani)		Dazomet (*)		**1***	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
Moria delle piantine					**(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**
(Pythium spp.)		*Trichoderma asperellum + Tricoderma atroviride*	**5**		

(1) Numero massimo di interventi anno per singola sostanza attiva o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive, indipendentemente dall'avversità

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Asparago Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
VIROSI (AV1, AV2)	Per le virosi dell'asparago (virus 1 dell'asparago AV1 e virus 2 dell'asparago AV2) è importante utilizzare materiale ottenuto da micropropagazione in vitro da "piante madri" virus-esenti				
Ruggine *(Puccinia asparagi)*	Interventi agronomici: - eliminazione in primavera delle piante di asparago selvatiche situate in vicinanza della coltivazione				
		Prodotti rameici	(*)		**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	- distruzione in autunno della parte aerea dell'asparagiaia al fine di abbassare il potenziale d'inoculo.	Mancozeb		3	
		Difenoconazolo		3	**Tra Tebuconazolo e Difenconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.**
	- scelta di varietà tolleranti o resistenti	Tebuconazolo			
	Interventi chimici:	Azoxystrobin		2	
	- i trattamenti vanno di norma iniziati non prima di 20-30 giorni dopo che è stata ultimata la raccolta dei turioni e proseguiti a seconda dell'andamento stagionale	(Pyraclostrobin + Boscalid)			**Utilizzabile solo in pieno campo**
		Fluopyram		1	**Utilizzabile solo in miscela con tebuconazolo 1 solo intervento l'anno indipendentemente dall'avversità**
	Trattamenti solo dopo la raccolta				
Stemfiliosi *(Stemphylium vesicarium)*	Interventi agronomici: - interventi autunnali ed invernali di eliminazione delle stoppie e lavorazione del suolo, al fine di ridurre il potenziale d'inoculo presente nell'asparagiaia				
		Tebuconazolo		3	**Tra Tebuconazolo e Difenoconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.**
	Interventi chimici:	Difenoconazolo			
	- Sono ammessi solo dopo la raccolta negli impianti colpiti	Azoxystrobin		2	
		(Pyraclostrobin + Boscalid)			**Utilizzabile solo in pieno campo**
		Fluopyram		1	**Utilizzabile solo in miscela con tebuconazolo 1 solo intervento l'anno indipendentemente dall'avversità**
Fusariosi *(Fusarium oxysporum* *f. sp. asparagi)* *(Fusarium moniliforme)* *(Fusarium solani)* *(Fusarium roseum)*	Interventi specifici: - impiego di materiale di moltiplicazione (zampe e sementi) sano				Ammessa la disinfezione delle zampe. La produzione di zampe sane destinate alla moltiplicazione può essere ottenuta da vivai costituiti in terreni opportunamente scelti e controllati durante tutte le fasi colturali.
Mal vinato *(Rhizoctonia violacea)* **Muffa grigia** (Botrytis cinerea)	Interventi agronomici: - avvicendamento colturale con piante poco recettive - impiego di zampe sane - in presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente sia le piante malate che quelle vicine	*Pythium oligandrum*			

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
FITOFAGI					
Afide *(Brachycorynella asparagi)*	**- Intervenire alla comparsa delle infestazioni in modo localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'infestazione** - Negli impianti infestati è raccomandabile la bruciatura dei resti disseccati della vegetazione per distruggere le eventuali uova durevoli presenti	Piretrine pure Maltodestrina Lambda-cialotrina	1		**Massimo 2 interventi con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Intervenire dopo la raccolta dei turioni** **Con Lambda-cialotrina max 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità**
Mosca grigia *(Delia platura)*	Interventi chimici: Interventi nelle aziende colpite negli anni precedenti Intervenire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni	Teflutrin	1		**Distribuzione localizzata lungo le file con microgranulatori.**
Tripidi (*Thrips tabaci*)		Piretrine pure Deltametrina		2	**Massimo 2 interventi con piretroidi, indipendentemente dall'avversità**
Ipopta *(Hypopta caestrum)*	Interventi agronomici: - asportazione e distruzione dei foderi di incrisalidamento che emergono dal terreno - prosecuzione della raccolta dei turioni per almeno 20 giorni oltre il normale termine delle raccolte al fine di ostacolare le ovideposizioni del lepidottero al colletto delle piante				
FITOFAGI OCCASIONALI **Criocere** *(Crioceris asparagi)* *(Crioceris duodecimpunctata)*	Interventi chimici: **Soglia:** **Elevata presenza di larve e/o adulti durante i primi 2 anni di impianto.**	Lambda-cialotrina Deltametrina	1 1	2	**Massimo 2 interventi con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Intervenire dopo la raccolta dei turioni** **Con Lambda-cialotrina max 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità**
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	**Interventi agronomici:** nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati negli avvicendamenti inserire il carciofo, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi limitare l'apporto di fertilizzanti organici	*Paecilomices lilacinus*			
Limacce e Chiocciole *(Helix spp.,* *Cantareus aperta,* *Helicella variabilis,* *Limax spp.,* *Agriolimax spp.)*	**Interventi agronomici** Circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. **Interventi chimici** Effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge. Con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata	Fosfato ferrico			

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Basilico Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME		*Bacillus amyloliquefacies*			
		Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Peronospora (*Peronospora* spp.)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni				Efficaci anche contro le batteriosi e l'antracnosi
	- distruggere i residui delle colture ammalate	Metalaxil-m		2*	**(*) Per ciclo**
	- favorire il drenaggio del suolo	Azoxystrobin		2*	**(*) Per ciclo**
	- distanziare maggiormente le piante	(Pyraclostrobin +			
	- aerare oculatamente serre e tunnel	Dimetomorf)		2*	**(*) Per ciclo**
		Dimetomorf			
	- uso di varietà tolleranti	Mandipropamide	(**)		**(**) In coltura protetta, max 1 trattamento**
	Interventi chimici - i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia	(Fluopicolide + Propamocarb)		3	
		Mancozeb		3	
Alternaria (*Alternaria* spp.)		Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Oidio (*Erysiphe*	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo			
Fusariosi (*Fusarium oxysporum* f. sp. *basilici*)	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali - ricorso a varietà tolleranti - impiego di semi sicuramente sani	*Trichoderma harzianum*			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Basilico Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume del colletto *(Rhizoctonia solani)*	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	*(Trichoderma asperellum + T. gamsii)*			
Marciumi molli *(Sclerotinia* spp.*, Botrytis cinerea)*	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili Interventi chimici: - intervenire alla semina	*Trichoderma spp.*	(*)		**(*) Solo contro sclerotinia**
		(Trichoderma asperellum + T. gamsii)			
		Pythium oligandrum Ceppo M1			
		Bacillus amyloliquefacies			
		Bacillus subtilis			
		(Pyraclostrobin +		2*	**(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin; 1 per ciclo**
		Boscalid)			
		Fenexamide	**2**		
		Cyprodinil+fludioxonil	**2**		
Macchia nera *(Colletotrichum* *gloeosporioides)*	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi o preventivamente	Prodotti rameici			**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*		*Trichoderma spp.*			
		(Trichoderma asperellum + T. gamsii)			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Basilico Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Batteriosi *(Erwinia* spp., *Pseudomonas* spp.)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici			**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Nottue terricole *(Agrotis* spp.*)*	**Soglia:** **Infestazione larvale diffusa a pieno campo.**				
Nottue fogliari *(Spodoptera* spp., *Autographa gamma, Heliothis = Helicoverpa armigera)*	**Soglia:** **Infestazione larvale diffusa a pieno campo.**	Azadiractina			
		Bacillus thuringiensis			
		Piretrine pure			
		Spinosad	**3***	**3**	**(*) Solo contro Heliothis e Spodoptera**
		Spinetoram	**2**		
		Clorantraniliprole	**2**		
		Deltametrina	**1***		**(*) Non ammesso in coltura protetta. Solo contro Spodoptera**
		Metossifenozide	**1***		**(*) Non ammesso in coltura protetta**
Minatrice fogliare *(Lyriomiza* spp.)	Interventi biologici In presenza di adulti in serra lancio di 0,1 -0,2 individui per metro quadrato di *Dygliphus isaea* Interventi chimici Intervenire in presenza di forti infestazioni	Spinosad		**3**	
		Acetamiprid	*		**(*) 1 trattamento per ciclo; 2 all'anno**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Basilico Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi *(Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae)*	Interventi chimici Intervenire in presenza di forti infestazioni	Maltodestrina			
		Piretrine pure			
		Azadiractina			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Deltametrina	1*		**(*) Non ammesso in coltura protetta**
		Acetamiprid	*		**(*) 1 trattamento per ciclo 2 all'anno**
Tripidi *(Frankliniella occidentalis)*	Interventi chimici Intervenire in presenza di forti infestazioni	Piretrine pure			
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	2		
Nematodi fogliari *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare seme esente dal nematode				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Bietol coste foglia Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Cercospora** *(Cercospora beticola)*	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Oidio *(Erysiphe betae)*	Interventi chimici: - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo			
Peronospora *(Peronospora farinosa* f.sp. *betae)*	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali Interventi chimici: - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Pyraclostrobin+dimetomorf		3	
		Prodotti rameici			**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Mandipropamid	1*		**(*) per ciclo. Massimo 2 all'anno in pieno campo, 1 in serra.**
Ruggine *(Uromyces betae)*	- Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici			**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Mal del piede *(Phoma betae)* **Mal vinato** *(Rhizoctonia violacea)* **Marciume secco** *(Rhizoctonia solani)*	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	*Trichoderma asperellum*	(*)		**(*) Solo contro *Rhizoctonia solani***
Sclerotinia *(Sclerotinia* spp.*)*	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	*Pythium oligandrum* Ceppo M1 *Coniothyrium minitans* Penthiopirad Boscalid	1	1*	**in alternativa a altri SDHI se presenti, in pieno campo**
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*		*Trichoderma asperellum*			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Bietol coste foglia Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Botrite (*Botrytis cinerea*)	Interventi agronomici: Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. Interventi chimici: da eseguire tempestivamente	*Pythium oligandrum* Ceppo M1			
		(Pyraclostrobin + boscalid)		**2**	
		Penthiopirad	**1***	**1**	**(*) in pieno campo**
		Boscalid			
FITOFAGI **Afidi** *(Aphis fabae, Myzus persicae)*	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse	Piretrine pure			
		Maltodestrina			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Azadiractina			
		Lambdacialotrina	**2**	**3***	**(*) Per ciclo, fra lambdacialotrina e etofenprox**
		Acetamiprid		**1**	
Mosca *(Pegomyia betae)*	Interventi chimici: - intervenire con tempestività alla nascita delle larve o sulle mine appena formate	Piretrine pure			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Bietol coste foglia Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca minatrice	Interventi chimici:	Piretrine pure			
(Liriomyza spp.)	- se si riscontrano mine o punture di alimentazione	Azadiractina			
	e/o ovideposizione				
Nottue fogliari	Soglia				
(Spodepotera spp,	**Presenza**	Metossifenozide	**1***		**(*) Non ammesso in coltura protetta**
Helycoverpa armigera)		Spinetoram	**2**	**3***	**(*)con le spinosine, al massimo 3 trattamenti annui**
Nottue fogliari	Soglia	*Bacillus thuringiensis*			
(Autographa gamma,	**Presenza**	Etofenprox	**1**	**3***	**Per taglio**
Mamestra brassicae)		Lambdacialotrina	**2**		**(*) Per ciclo, fra lambdacialotrina e etofenprox**
		Spinosad		**3**	**(*)con le spinosine, al massimo 3 trattamenti annui**
		Clorantraniliprole	**2**		
Limacce	Soglia				
(Helix spp.,	**Presenza generalizzata**	Metaldeide esca			
Limax spp.)		Fosfato ferrico			
Altica	Interventi chimici:				
(Phyllotreta spp.).	- Presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti	Acetamiprid		**1***	**(*) Per ciclo**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Cercospora *(Cercospora beticola)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampi avvicendamenti; - eliminare la vegetazione infetta. **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; - successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico.	Prodotti rameici	*		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Oidio *(Erysiphe betae)*	**Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo			
Peronospora *(Peronospora farinosa* f.sp. *betae)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali; **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.				
Ruggine *(Uromyces betae)*	**Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.				
Marciumi radicali: **Moria delle piantine** *(Pythium spp.)* **Mal del piede** *(Phoma betae)* **Mal vinato** *(Rhizoctonia violacea)* **Marciume secco** *(Rhizoctonia solani)* **Radice nera** *(Aphanomyces cochlioides)* **Mal dello sclerozio** *(Athelia = Sclerotium rolfsii)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive; - utilizzare seme sano oppure conciato; - evitare ristagni idrici; - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.				
Sclerotinia *(Sclerotinia* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - uso limitato dei fertilizzanti azotati; - accurato drenaggio del terreno; - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili.	*Conothyrium minitans*			
BATTERIOSI *Pseudomonas syringae pv. aptata* *Erwinia carotovora* subspp. *Curtobacterium flaccumfaciens pv. betae*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive; - utilizzare seme sano oppure conciato; - evitare ristagni idrici; - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	Prodotti rameici	*		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
FITOFAGI					
Afidi *(Aphis fabae,* *Myzus persicae)*	**Interventi chimici:** - intervenire in presenza di infestazioni diffuse.	Maltodestrina Piretrine pure Deltametrina	 1		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: BIETOLA ROSSA Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca *(Pegomyia betae)*	**Interventi chimici:** - intervenire con tempestività alla nascita delle larve o sulle mine appena formate.	Piretrine pure Deltametrina	 **1**	 	
Mosca minatrice *(Liriomyza* spp.)	**Interventi chimici:** - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione.	Piretrine pure			
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Mamestra brassicae, Heliothis armigera, Spodoptera littoralis)*	**Soglia:** **Presenza.**	*Bacillus thuringiensis*			
Altica *(Chaetocnema spp.)*	**Interventi chimici:** - presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti.	Piretrine pure Deltametrina	 **1**	 	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Carciofo Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME		**Al massimo 3 interventi all'anno contro avversità, escluso l'impiego del rame**			
Peronospora	**Interventi agronomici**				
(Bremia lactucae)	Evitare gli impianti fitti.				
	Distruggere i residui delle piante infette.	Prodotti rameici	**(*)**		**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	Ridurre gli interventi irrigui e le concimazioni azotate.	Fosetyl di Al			
	Interventi chimici	Cymoxanil			
	Solo in concomitanza di primavere ed autunni piovosi.	Azoxystrobin	**2**	**2**	
	Il trattamento deve essere effettuato in presenza dei primi sintomi e per interventi localizzati, utilizzando s.a. sistemiche o citotropiche in miscela con s.a. di contatto.	(Pyraclostrobin + Dimetomorf)			
		(Metalaxil M + Rame)	**2**		
Oidio	**Interventi agronomici**	**Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità**			
(Leveillula taurica f.sp. cynarae - Ovulariopsis cynarae)	Razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate. Evitare gli impianti fitti.	Zolfo			
		Miclobutanil	**1**	**2**	
		Tebuconazolo			
	Interventi chimici	Penconazolo			
	Limitatamente ai mesi autunnali con condizioni di clima favorevoli allo sviluppo delle infezioni, alla comparsa dei primi sintomi.	Tetraconazolo			
	In presenza di attacchi intensi utilizzare una s.a. sistemica+zolfo.	(Pyraclostrobin + Boscalid) (*)	**1**	**2**	**(*) indipendentemente dall'avversità controllata**
		Azoxystrobin			
		(Pyraclostrobin + Dimetomorf)			
		Difenoconazolo + Fluxapyroxad		**1**	
Botrite	**AGRONOMICO:**	(Pyraclostrobin + Boscalid)(*)		**2**	**(*) indipendentemente dall'avversità controllata**
(Botrytis cinerea)	-Curare il drenaggio e evitare ristagni idrici; -Effettuare appropriate sistemazioni del terreno; -Evitare impianti troppo fitti **CHIMICO:** intervenire in caso di condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia				
Marciumi	**Interventi agronomici**				
(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotium rolfsii,	Estirpare le piante sospette o infette. Evitare l'impianto in terreni già infetti. Evitare di prelevare carducci da carciofaie infette.	*Trichoderma asperellum* *Trichoderma gamsii + Trichoderma asperellum*			**(*) Non ammesso contro *Sclerotium rolfsii* e *Sclerotinia s.***
Rhizoctonia solani)	Curare il drenaggio dei terreni. Razionalizzarre gli interventi irrigui e le concimazioni azotate. Ampliare le rotazioni.	*Coniothyrium minitans*	**(*)**		**(*) Solo contro le Sclerotinie.**
	Impiegare materiale di propagazione sano.	Flutolanil	**(**)**		**(**) Solo contro Rhizoctonia solani**
Virosi (ALV, AILV, AMCV, TSWV)	**Interventi agronomici** Impiego per l'impianto di piantine certificate virus esenti. Eliminare le piante sospette. Il controllo in campo di tali virosi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; - siepi; - reti antiafidiche; - pacciamatura.				

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Carciofo Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI		**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**			
Afidi *(Aphys fabae, Brachycaudus cardui, Dysaphis cynarae, Myzus persicae)*	**Campionamenti** controllare precocemente la pagina inferiore delle foglie basali dall'inizio dell'autunno **Interventi agronomici** sfalciare le infestanti dai bordi dei campi. **Interventi chimici** Intervenire sulle fasce perimetrali delle coltivazioni, sulle quali prendono di solito avvio le infestazioni, e comunque ricorrere a trattamenti localizzati che che consentono il parziale rispetto della fauna utile.	Piretrine pure Maltodestrina Pirimicarb Cipermetrina Deltametrina Lambdacialotrina Acetamiprid	(*) 1	(1) 2*	(*) Trattamenti precoci e localizzati (1) Ammesso solo su Aphys fabae e Myzus persicae (*) Tra tutti i Piretroidi indipendentemente dall'avversità
Gortina *(Gortyna xanthenes)*	**Interventi agronomici** Eliminare le vecchie ceppaie nelle quali si annidano le larve mature e le crisalidi. Prima dell'impianto, nei casi sospetti di infestazione dei carducci, immergere gli stessi in acqua, per favorire la fuoriuscita delle larve. **Interventi chimici** Vanno effettuati: alla fine del volo riscontrato con le trappole a feromone prima che le larve penetrino nello stelo	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità** *Bacillus thuringiensis* Alfa-cipermetrina Cipermetrina Deltametrina Lambdacialotrina Spinosad	 1 3	 2*	Installare trappole a feromone per individuare il volo degli adulti. (*) Tra tutti i Piretroidi indipendentemente dall'avversità
Depressaria *(Depressaria erinacella)*	**Interventi agronomici** Per una buona riduzione della popolazione distruggere i capolini attaccati, che risultano non idonei alla commercializzazione. **Interventi chimici** Intervenire in autunno solo se è iniziata l'infestazione prima che le larve penetrino nei germogli e nei capolini.	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità** *Bacillus thuringiensis* Deltametrina Spinosad Emamectina	 3 2	 2*	(*) Tra tutti i Piretroidi indipendentemente dall'avversità (*) tre interventi l'anno indipendentemente dall'avversità

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Carciofo Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue terricole	Le nottue sono dannose soprattutto all'impianto	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso il *Bacillus thuringiensis***			
(Scotia ypsilon,	della carciofaia.				
Scotia segetum,	**Campionamenti**	*Bacillus thuringiensis*	(*)		(*) Indicato all'impianto della carciofaia contro
	Utilizzare le trappole a feromoni per verificare				le larve giovani, a vita epigea, che si nutrono di foglie.
	la presenza dell'infestazione	Cipermetrina		2*	
	Interventi agronomici	Deltametrina			**(*) Tra tutti i Piretroidi indipendentemente dall'avversità**
	Asportare e distruggere le ceppaie e i polloni infestati				
	al termine della coltivazione.				
	Ricorrere a cultivar precoci nelle aree in cui le	Spinosad	3		
	nottue svernano da uovo. Evitare il ristagno idrico.				
	Dove possibile effettuare il rinnovo anticipato della coltura.				
	Interventi chimici				
	Intervenire solo in caso di forti attacchi				
Nottue fogliari	**Campionamenti**	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso il *Bacillus thuringiensis***			
Heliotis armigera	Si consiglia di monitorare i voli degli adulti mediante trappole a feromoni.				
Spodoptera littoralis	Si consiglia di Monitorare la presenza di ovideposizioni.	*Bacillus thuringiensis*	(*)		(*) Indicato all'impianto della carciofaia contro
Spodoptera exigua	**Interventi chimici**				le larve giovani,
Plusia gamma.	**Intervenire solo in caso di forti attacchi**	Cipermetrina			
Plusia Chalcites		Deltametrina		2*	**(*) Tra tutti i Piretroidi indipendentemente dall'avversità**
		Lambdacialotrina			
		Spinosad			
		Indoxacarb	(*)		**(*) solo su Spodoptera littoralis**
		Emamectina	2*		*** tre l'anno interventi indipendentemente dall'avversità**
Chiocciole e	**Interventi agronomici**	Fosfato ferrico			.
Limacce	Circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione				
(Helix spp.,	a zone esterne.				
Cantareus aperta,	**Interventi chimici**				
Helicella variabilis,	**Sono limitati al solo uso di esche avvelenate in**				
Limax spp.,	**presenza di elevate infestazioni.**				
Agriolimax spp.)	Effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul				
	terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della				
	deposizio-ne delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo				
	le prime irrigazioni o le prime piogge.				
	Con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la				
	distribuzione soltanto sulla fascia interessata				
Nematodi galligeni	**Interventi agronomici:**	*Paecilomices liliacinus*			
(Meloidogyne spp.)	- nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente				
Nematodi da lesioni	da terreni sicuramente non infestati				
(*Pratylenchus* spp.)	- allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante				
	repellenti o nematocide (per es *Tagetes patula)*				
	- non avvicendare con altre Composite o con Solanacee				
	- negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere				
	- porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare				
	le popolazioni dei nematodi				
	- limitare l'apporto di fertilizzanti organici				
	Interventi fisici:				
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di				
	mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni				

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Carota Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternariosi *(Alternaria dauci)*	Interventi agronomici: - interramento in profondità dei residui vegetali contaminati - ampi avvicendamenti colturali - uso oculato delle irrigazioni - impiego di seme sano oppure conciato Interventi chimici: - si può intervenire alla comparsa dei primi sintomi, soprattutto su coltur da seme	Prodotti rameici	(*)		**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Difenoconazolo	2		**Massimo 2 interventi tra Isopyrazam e Difenoconazolo**
		Pyrimethanil	2		**Solo in pieno Campo**
		Azoxystrobin		2	
		(Pyraclostrobin +			
		Boscalid)	2		
		Isopyrazam	2	(*)	**(*) indipendentemente dall'avversità con gli SDHI. Massimo 2 interventi tra Isopyrazam e Difenoconazolo**
		Difenoconazolo + Fluxapyroxad	1		**Max 2 interventi tra Isopyrazam e Difenoconazolo indipendnetemente dall'avversità**
Marciumi basali *(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia minor, Rhizoctonia solani)*	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - avvicendamenti con piante poco recettive, quali i cereali Interventi chimici: - i trattamenti sono di norma limitati a piccole superfici o ad ambienti confinati	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**			
		(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)			
		Coniothyrium minitans	(*)		**(*) Impiegabile solo su Sclerotinie**
Oidio (*Erysiphe* spp.)	Intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo			
		Olio essenziale di arancio		6	
		Azoxystrobin (Pyraclostrobin +		2	
		Boscalid)		2	
		Difenoconazolo	2		**Massimo 2 interventi tra Isopyrazam e Difenoconazolo**
		Isopyrazam	2	(*)	**(*) indipendentemente dall'avversità con gli SDHI Massimo 2 interventi tra Isopyrazam e Difenoconazolo**
		Difenoconazolo + Fluxapyroxad	1		**Max 2 interventi tra Isopyrazam e Difenoconazolo indipendnetemente dall'avversità**
Mosca *(Chamaepsila rosae)*	Interventi chimici : **- Solo nelle zone ove sono ricorrenti gli attacchi del dittero e limitatamente alle semine primaverili-estive** **Interventi agronomici:** - ritardare le semine di luglio, dopo il volo delle mosche				Si consiglia di installare trappole cromoattrattive di colore giallo. Le trappole (almeno 3 distanziate fra loro di 20 m) vanno collocate 5-6 m all'interno della coltivazione, sui lati adiacenti ad insediamenti e macchie arbustive, all'inizio della primavera, prima che la temperatura del terreno raggiunga i 12-15°C necessari per lo sfarfallamento degli adulti
		Deltametrina	2*		**(*) Tra tutti i piretroidi per ciclo**
Afidi *(Semiaphis dauci)* *(Cavariella aegopodii)*	**Soglia** **- Presenza accertata su piante in fase di accrescimento.**	Piretrine pure			
		Pirimicarb	(*)		**(*) Consentito solo in pieno campo**
		Maltodestrina			
		Azadiractina			
		Lambdaciaolotrina	1		
		Tau-fluvalinate		2*	**(*) Tra tutti i piretroidi per ciclo colturale**
		Deltametrina	3		**Ammessa solo su Cavariella a.**
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Soglia** **Accertata presenza mediante specifici monitoraggi**				
		Teflutrin	(*)		**(*) Interventi indipendenti dai limiti complessivi sui piretroidi**
		Lambdacialotrina	1(*)	(**)	**(**) Non ammesso in coltura protetta**

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Carota Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Limacce e Lumache *(Deroceras reticulatum, Arion* spp.)	Interventi chimici: **alla presenza distribuire esche avvelenate**	Fosfato ferrico			
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.) **Nematodi fogliari** *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi fisici:** solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni **Interventi agronomici:** Utilizzo di piante biocide (rucola, senape, rapisto, senape indiana, rafano) **Interventi chimici:** **- solo in caso di accertata presenza del nematode**	*Paecilomyces lilacinus*	(*)		(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Estratto di aglio			
		Oxamyl	(*)		**(*) Ammesso solo alla semina e in pre-semina**
		Fluopyram			**Consentito nei limiti dei 2 interventi SDHI**
Patogni tellurici Sclerotinia *(Sclerotinia* spp.*)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)*	**Interventi chimici:** **- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	**Interventi da effettuarsi prima della semina**			
		Metam Na Metam K	1*		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
		Dazomet	1*		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*		(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)			
Nottue fogliari *(Heliothis armigera, Autographa gamma)*	Interventi chimici: **- Presenza**	Deltametrina Cipermetrina		2*	**(*) Tra tutti i piretroidi per ciclo indipendentemente dall'avversità**
		Clorantraniliprole		2	

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Carota Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Botrite *(Botrytis cinerea)*		**Solo in pieno campo**			
		Pyrimetanil	**2**		
Cercosporiosi					
		Prodotti rameici	(*)		**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Septoria					
(Septoria spp.)					
		Difenoconazolo	**2**		**Massimo 2 interventi tra Isopyrazam e Difenoconazolo**
Minatori fogliari *(Liriomyza trifolii)*	**Interventi agronomici** **- Lancio di insetti utili**	*Diglyphus isaea*			Consigliato soprattutto in coltura protetta
		Azadiractina			

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)
CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà pabularia, cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
	Interventi agronomici:	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Peronospora					(**) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi
(Peronospora brassicacae, Peronospora parassitica)	- effettuare ampie rotazioni, - favorire il drenaggio del suolo, - allontanare le piante e le foglie infette, - distruggere i residui delle colture malate. - non adottare alte densità d'impianto				
Marciumi basali (*Sclerotinia* spp., *Rhizoctonia* spp., *Phoma lingam*)	Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel; - effettuare ampie rotazioni,				
	- eliminare le piante ammalate.	*Coniothyrium minitans*	(*)		**(*) Ammesso solo contro Sclerotinia**
	- utilizzare varietà poco suscettibili;	*Trichoderma asperellum*			
	Interventi chimici: Intervenire durante le prime fasi vegetative.	*Trichoderma harzianum*			
Oidio *(Erysiphe cruciferarum)*	Interventi chimici: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo			
Micosferella *(Mycosphaerella brassicicola)*		Difenoconazolo		2	
Alternariosi *(Alternaria brassicicola)*		Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Difenoconazolo		2	
FITOFAGI					
Afidi	Interventi agronomici:	Piretrine pure			
(Brevicoryne brassicae,	Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta;	Azadiractina		3	
		Maltodestrina			
Myzus persicae)		Betacyflutrin		2*	**(*) Non ammesso in coltura protetta**
	Interventi chimici Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Sulfoxaflor	*		**(*) Solo su Cavolo cinese**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cavoli a Foglia Puglia 2020

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)
CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà pabularia, cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi *(Thrips tabaci,* *Frankliniella occidentalis)*		Betacyflutrin	2*		(*) Non ammesso in coltura protetta
		Piretrine pure			
Altica *(Phyllotreta* spp.*)*	Interventi chimici Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.	Betacyflutrin	2*		(*) Non ammesso in coltura protetta
Tentredini *(Athalia rosae)*	Interventi chimici **Intervenire sulle giovani larve**	Piretrine pure			
		Betacyflutrin	2*		(*) Non ammesso in coltura protetta
Nottue, Cavolaia *(Mamestra brassicae,* *Mamestra oleracea,* *Pieris brassicae)* *Spodoptera*	Interventi chimici Trattare alla comparsa dei primi danni;	Piretrine pure			
		Bacillus thuringensis			
		Indoxacarb	3**		(**) Non ammesso su cavolo nero. Solo contro Pieris brassicae e Mamestra brassicae
		Betacyflutrin	2*		(*) Non ammesso in coltura protetta
		Azadiractina		3	
		Spinetoram	2*		(*) Solo su cavoli cinesi e cavolo nero
		Feromoni Spodoptera			
Mosca del cavolo *(Delia radicum)*	Eliminare le crucifere spontanee; distrugger i residui delle colture di cavolo durante l'nverno; controllare le ovodeposizioni con trappole-uova	Piretrine pure			
		Lambda-cialotrina	(*)		(*) Trattamenti granulari localizzati sulla fila
Limacce *(Helix* spp.*,* *Cantareus aperta,* *Helicella variabilis,* *Limax* spp.*,* *Agriolimax* spp.*)*	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico			Distribuire le esche lungo le fasce interessate

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

CAVOLFIORI (Romanesco) e CAVOLI BROCCOLI (Cavoli Broccoli, Broccoli Cinesi, Cime di Rapa)

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Cavolfiori	Cavoli broccoli	Divieto in serra	N. all'anno (1)	N. per ciclo (2)	N. ciclo lungo (3)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:	(Metalaxil-M + rame)	X	X	X		2		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora	- effettuare ampie rotazioni,								
(Peronospora brassicae,	- favorire il drenaggio del suolo,	Prodotti rameici	X*	X*					
Peronospora parasitica)	- allontanare le piante e le foglie infette,	(Azoxystrobin + difenoconazolo)		X			2	3	
	- distruggere i residui delle colture malate.								
	- non adottare alte densità d'impianto								
Marciumi basali	Interventi agronomici:								
(Sclerotinia spp.	- arieggiare le serre e i tunnel;	*Trichoderma asperellum*	X	X					
Rizoctonia solani,	- effettuare ampie rotazioni,	*Trichoderma harzianum*	X	X					
Phoma lingam)	- eliminare le piante ammalate.								
	- utilizzare varietà poco suscettibili;								
		Coniothyrium minitans	X*	X*					(*) Solo contro Sclerotinia
Micosferella del cavolo		Prodotti rameici	X*	X*					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	Interventi agronomici:								
(Mycosphaerella brassicicola)	effettuare ampie rotazioni,	Difenoconazolo	X	X		3*	2	3	(*) Con difenoconazolo, max 3 interventi l'anno, indipendentemente dall'avversità e dal formulato
		(Fluxapiroxad + difenoconazolo)	X	X	X	2*			
	eliminare le piante ammalate.								
	Interventi chimici:	Azoxystrobin	X				2*	3*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
	Itervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.								
Alternariosi		Prodotti rameici	X*	X*					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Alternaria brassicae)	Interventi agronomici:	Difenoconazolo	X	X		*	2	3	(*) Con difenoconazolo, max 3 interventi l'anno, indipendentemente dall'avversità e dal formulato
	effettuare ampie rotazioni,	(Fluxapiroxad + difenoconazolo)	X	X	X	3*	2		
	non adottare alte densità d'impianto	(Boscalid +	X	X			2	3	
	Interventi chimici:	(Pyraclostrobin)	X	X					
	Intervenire alla comparsa dei sintomi	Azoxystrobin	X				2*	3*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
		(Azoxystrobin+		X					
		Difenconazolo)		X			2	3	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cavol Infiorescenza Puglia 2020

CAVOLFIORI (Romanesco) e CAVOLI BROCCOLI (Cavoli Broccoli, Broccoli Cinesi, Cime di Rapa)

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Cavolfiori	Cavoli broccoli	Divieto in serra	N. all'anno (1)	N. per ciclo (2)	N. ciclo lungo (3)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
Moria delle piantine	Interventi chimici:	(Propamocarb + Fosetil Al)	X*	X*					(*) Ammesso solo in semenzaio.
(Pythium spp.)	Intervenire durante le prime fasi vegetative	Metalaxil-M	X	X					
	Evitare ristagni idrici nel terreno								
Oidio	Interventi chimici:	Zolfo	X	X					
(Erysiphe cruciferarum)	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Difenoconazolo	X	X			2	3	
BATTERIOSI	Interventi agronomici:								
(Xanthomonas campestris, Erwinia carotovora)	impiegare seme sano ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni), concimazioni azotate equilibrate, eliminazione della vegetazione infetta. evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente irrigare per aspersione	Prodotti rameici	X*	X*					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI		Azadiractina	X	X		3			
Afidi	Interventi agronomici:	Piretrine pure	X	X					
		Maltodestrina	X	X					
(Brevicoryne brassicae,	Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta;	Cipermetrina	X	X	X	1	2*	3*	(*) Sulla coltura, max 1 intervento fra Cipermetrina Alfacipermetrina e Zetacipermetrina
Myzus persicae)	Interventi chimici	Betacyflutrin	X	X	X	2			
	Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Deltametrina	X	X		2	3*	4*	(*) numero massimo di trattamenti sulla coltura, per i piretroidi
		Lambdacialotrina	X	X	X	2			
		Tau-fluvalinate	X		X	3			
		Acetamiprid	X	X		1			
		Olio minerale	X	X					
		Sulfoxaflor	X	X	X				
Altica	Interventi chimici								
(Phyllotreta spp.)	infestazioni diffuse.	Betacyflutrin	X	X	X	2	3*	4*	(*) numero massimo di trattamenti sulla coltura, per i piretroidi
		Deltametrina	X	X		2			
		Acetamiprid	X	X		1			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cavol Infiorescenza Puglia 2020

CAVOLFIORI (Romanesco) e CAVOLI BROCCOLI (Cavoli Broccoli, Broccoli Cinesi, Cime di Rapa)

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Cavolfiori	Cavoli broccoli	Divieto in serra	N. all'anno (1)	N. per ciclo (2)	N. ciclo lungo (3)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
		Esclusi i prodotti biologici, al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità							
Nottue, Cavolaia		*Bacillus thuringiensis*	X	X		6			
(Mamestra brassicae,	Interventi chimici	Azadiractina	X	X		3			
Mamestra oleracea,	Trattare alla comparsa dei primi danni;	Deltametrina	X	X		2	3*	4*	**(*) numero massimo di trattamenti sulla coltura, per i piretroidi**
Pieris brassicae)		Alfacipermetrina	X			1			
		Lambdacialotrina	X	X	X	2			
		Cipermetrina	X	X	X	1			
		Zetacipermetrina	X	X		1			
		Taufluvalinate	X		X	3			
		Betacyflutrin	X	X	X	2			
		Spinosad	X	X		3*			**(*) Massimo 3 interventi l'anno, fra spinosad e spinetoram**
		Spinetoram	X	X		2*			
		Indoxacarb	X	X		3			
		Emamectina	X	X	X	2			
		Clorantraniliprole	X	X	X	2			
		Esclusi i prodotti biologici, al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità							
Tignola delle crucifere		*Bacillus thuringiensis*	X	X					
(Plutella xylostella)	Interventi chimici:								
	Trattare alla comparsa dei primi danni;	Deltametrina	X	X		2	3*	4*	**(*) numero massimo di trattamenti sulla coltura, per i piretroidi**
		Indoxacarb	X	X		2			
		Spinosad	X	X		3*			**(*) Massimo 3 interventi fra spinosad e spinetoram**
		Spinetoram	X	X		2*			
		Emamectina	X	X	X	2			
		Clorantraniliprole	X	X	X	2			
Aleurodidi	Interventi chimici	Maltodestrina	X	X					
(Aleyrodes proletella)	Intervenire alla presenza del 10% di piante infestate	Deltametrina	X	X		2	3*	4*	**(*) numero massimo di trattamenti sulla coltura, per i piretroidi**
		Betacyflutrin	X	X	X	2			
		Zetacipermetrina	X	X		1			
		Olio essenziale di arancio dolce	X	X					
Mosca del cavolo	Interventi agronomici								
(Delia radicum)	Eliminare le crucifere spontanee;	Deltametrina	X	X		2	3*	4*	**(*) numero massimo di trattamenti sulla coltura, per i piretroidi**
	distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'nverno;	Teflutrin	X		X				
	Interventi chimici Intervenire in base al controllao delle ovodeposizioni								

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cavol Infiorescenza Puglia 2020

CAVOLFIORI (Romanesco) e CAVOLI BROCCOLI (Cavoli Broccoli, Broccoli Cinesi, Cime di Rapa)

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Cavolfiori	Cavoli broccoli	Divieto in serra	N. all'anno (1)	N. per ciclo (2)	N. ciclo lungo (3)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
Tentredini	Interventi chimici								
(Athalia rosae)	Intervenire sulle giovani larve	Betacyflutrin	X	X	X	2	3*	4*	**(*) numero massimo di trattamenti sulla coltura, per i piretroidi**
		Deltametrina	X	X		2			
Elateridi									
(Agriotes spp.)	Interventi chimici	Teflutrin	X		X	1*			**(*) L'uso di questi prodotti come geodisnfestanti non incide sul numero massimo di trattamenti con piretroidi**
	Infestazione accertata negli anni precedenti	Lambdacialotrina	X	X	X				
		Cipermetrina	X	X					
		Zetacipermetrina	X	X					
Tripidi	Interventi chimici	Betacyflutrin	X	X	X	2	3*	4*	**(*) numero massimo di trattamenti sulla coltura, per i piretroidi**
(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)	Intervenire in caso di presenza	Deltametrina	X	X		2			
		Spinosad	X	X		3			
Limacce									**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**
(Helix spp., *Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)*	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico	X	X					
		Metaldeide esca	X	X					
Afidi									
Altica									

(1) Numero di interventi ammessi con la sostanza attiva, per ciclo, indipendentemente dall'avversità
(2) Numero di interventi complessivi ammessi, con le sostanze attive del gruppo, per ciclo, indipendentemente dall'avversità
(3) Numero di interventi complessivi ammessi, con le sostanze attive del gruppo, per ciclo lungo, superiore ai 70 giorni

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Bruxelles	Cappucci	Verza	Divieto in serra	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:	Prodotti rameici	X	X	X		(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora	- effettuare ampie rotazioni,								
(Peronospora brassicacae,	- favorire il drenaggio del suolo,								
Peronospora parassitica)	- allontanare le piante e le foglie infette,	(Azoxystrobin + Difenconazolo)				X	2		
	- distruggere i residui delle colture malate.								
	- non adottare alte densità d'impianto								
Marciumi basali	Interventi agronomici:								
(Sclerotinia spp.	- arieggiare le serre e i tunnel;	*Trichoderma harzianum*	X	X	X				
Rizoctonia solani,	- effettuare ampie rotazioni,	*Trichoderma asperellum*	X	X	X				
Phoma lingam)	- eliminare le piante ammalate.	*Coniothyrium minitans (*)*	X	X	X				(*) Ammesso solo contro Sclerotinia
	- utilizzare varietà poco suscettibili;								
	Interventi chimici:								
	Intervenire durante le prime fasi vegetative.								
Micosferella del cavolo	Interventi agronomici:	Prodotti rameici	X	X	X		(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Mycosphaerella brassicicola)	- effettuare ampie rotazioni,	Azoxystrobin	X				2		
	- eliminare le piante ammalate.	(Fluxapiroxad + Difenconazolo)		X**	X**	X**		2	(**) Massimo 2 interventi con Difenoconazolo da solo o in miscela
	Interventi chimici:	Difenoconazolo	X**	X**	X**		2		
	Itervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.								
Alternariosi	Interventi agronomici:								
(Alternaria brassicae)	- effettuare ampie rotazioni,	Prodotti rameici	X	X	X		(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- non adottare alte densità d'impianto								
	Interventi chimici:	Azoxystrobin	X*	X*	X*				(*) Massimo 2 interventi con Azoxystrobin da solo o in miscela
		(Fluxapiroxad + Difenconazolo)		X**	X**	X		2	(**) Massimo 2 interventi con Difenoconazolo da solo o in miscela
		Difenoconazolo	X**	X**	X**				
	Intervenire alla comparsa dei sintomi	(Azoxystrobin + Difenconazolo)		X**	X**	X			
Pythium	Intervenire durante le prime fasi vegetative	Propamocarb	X*	X*	X*				(*) Solo in vivai, preparazione substrati
(Pythium spp)	Evitare ristagni idrici nel terreno	*Trichoderma* spp							
Oidio	Interventi chimici:	Zolfo	X	X	X				
(Erysiphe cruciferarum)	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi								
BATTERIOSI	Interventi agronomici:								
(Xanthomonas campestris,	- impigare seme sano								
Erwinia carotovora)	- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni),	Prodotti rameici	X	X	X		(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- concimazioni azotate equilibrate, eliminazione della infetta								
	- evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente								

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cavoli a Testa Puglia 2020

CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Bruxelles	Cappucci	Verza	Divieto in serra	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
	- umidi e di irrigare per aspersione.								

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Bruxelles	Cappucci	Verza	Divieto in serra	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI		**Al massimo 2 interventi per ciclo contro questa avversità**							
Afidi	Interventi agronomici								
(Brevicoryne brassicae,	Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta;	Piretrine pure	X	X	X				
Myzus persicae)		Azadiractina	X	X	X				
	Interventi chimici	Maltodestrina	X	X	X				
	Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Deltametrina	X	X	X		2		
		Cipermetrina	X**	X**	X**	X	1		(**) Massimo 1 intervento all'anno tra Cipermetrina, Alfacipermetrina, Zetacipermetrina
		Zeta cipermetrina		X**	X**		1	3*	(*) Per ciclo. 4 per cicli sopra i 70 gg.
		Lambdacialotrina	X	X	X	X	2		
		Taufluvalinate	X	X	X	X			
		Betacyflutrin	X	X	X	X	2		
		Spirotetramat	X	X	X		2		
		Sulfoxaflor	X	X	X	X			
		Acetamiprid	X					1	
Altica	Interventi chimici	Betacyflutrin	X	X	X	X	2	3*	(*) Per ciclo. 4 per cicli sopra i 70 gg.
(Phyllotreta spp.)	infestazioni diffuse.	Deltametrina	X	X	X		2		
		Etofenprox		X	X		2		
		Acetamiprid	X					1	
Nottue, Cavolaia		*Bacillus thuringiensis*	X	X	X				
(Mamestra brassicae,	Interventi chimici	Azadiractina	X	X	X				
		Ad eccezione dei prodotti impiegabili in agricoltura biologica, al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità							
Mamestra oleracea,	Trattare alla comparsa dei primi danni	Etofenprox		X	X		2		
Pieris brassicae)		Cipermetrina	X**	X**	X**	X	1		
		Deltametrina	X	X	X		2		
		Alfacipermetrina		X**	X**		1		
		Zeta cipermetrina		X**	X**		1	3*	(*) Per ciclo. 4 per cicli sopra i 70 gg.
		Betacyflutrin	X	X	X	X	2		
		Lambdacialotrina	X	X	X	X	2		
									(**) Massimo 1 intervento all'anno tra Cipermetrina, Alfacipermetrina, Zetacipermetrina
		Piretrine pure	X	X	X				
		Clorantraniliprole		X	X			2	
		Spinosad	X	X	X		3*		(*) Massimo 3 interventi l'anno, fra spinosad e spinetoram
		Spinetoram	X	X	X		2*		
		Metaflumizone	X	X	X	X	2**		(**) Solo contro Pieris brassicae e Mamestra brassicae.
		Indoxacarb		X	X		3		
		Emamectina				X	2***		(***) Solo contro *Pieris brassicae*

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cavoli a Testa Puglia 2020

CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Bruxelles	Cappucci	Verza	Divieto in serra	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
Tignola delle crucifere		*Bacillus thuringiensis*	X	X	X				
(Plutella xylostella)	**Interventi chimici:**								
		Ad eccezione dei prodotti impiegabili in agricoltura biologica, al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità							
	Trattare alla comparsa dei primi danni;	Cipermetrina	X**	X**	X**	X	1		(**) Massimo 1 intervento all'anno tra Cipermetrina, Alfacipermetrina, Zetacipermetrina
		Deltametrina	X	X	X		2	3*	(*) Per ciclo. 4 per cicli sopra i 70 gg.
		Clorantraniliprole		X	X	X		2	
		Indoxacarb		X	X		3		
		Spinosad	X	X	X		3*		(*) Massimo 3 interventi l'anno, fra spinosad e spinetoram
		Spinetoram	X	X	X		2*		
		Emamectina	X	X	X	X	2		
Elateridi	Interventi chimici	Teflutrin				X			
(Agriotes spp.)	**Infestazione accertata negli anni precedenti**	Zetacipermetrina	X	X	X		1*		(*) L'uso dei geodisinfestanti è indipendente dalle
		Cipermetrina	X	X					altre limitazioni sui piretroidi
		Lambdacialotrina		X	X	X			
Mosca del cavolo	Eliminare le crucifere spontanee;								
(Delia radicum)	Distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno	Teflutrin					1*		(*) Da distribuire localizzato lungo le file in forma granulare.
	Controllare le ovodeposizioni con trappole-uova:								
Tripidi	Interventi chimici	Betacyflutrin	X	X	X	X	2	3*	(*) Per ciclo. 4 per cicli sopra i 70 gg.
		Taufluvalinate		X	X	X	1		
(Thrips tabaci,	**Intervenire in caso di presenza**	Spinosad	X	X	X		3		
Frankliniella occidentalis)		Piretrine pure	X	X	X				
Aleurodidi	Interventi chimici	Cipermetrina	X**	X**	X**	X	1		(**) Massimo 1 intervento all'anno tra Cipermetrina, Alfacipermetrina, Zetacipermetrina
(Aleyrodes proletella)	Intervenire alla presenza del 10% di piante infestate	Deltametrina	X	X	X		2		
		Zetacipermetrina					1	3*	(*) Per ciclo. 4 per cicli sopra i 70 gg.
		Betacyflutrin	X	X	X	X	2		
		Maltodestrina	X	X	X				
		Olio essenziale di arancio dolce	X	X	X				
Tentredini	Interventi chimici								
(Athalia rosae)	**Intervenire sulle giovani larve**	Deltametrina	X	X	X		2	2*	
		Betacyflutrin	X	X	X	X	2		
Limacce									**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**
(Helix spp.,	Interventi chimici	Metaldeide esca	X	X	X				
Cantareus aperta,	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico	X	X	X				
Helicella variabilis,									
Limax spp.,									
Agriolimax spp.)									

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cavolo Rapa Puglia 2020

Cavolo Rapa (*Brassica oleracea* var. *gongyloides*)

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
Peronospora *(Peronospora brassicae, Peronospora parasitica)*	Interventi agronomici effettuare ampie rotazioni, favorire il drenaggio del suolo, allontanare le piante e le foglie infette distruggere i residui delle colture non adottare alte densità d'impianto .	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Ruggine *(Albugo candida)*	Interventi chimici Inervenire alle prime infezioni	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Marciumi basali *(Sclerotinia* spp., *Rhizoctonia solani, Phoma lingam)*	Interventi agronomici - impiegare seme conciato; effettuare ampie rotazioni; - limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici; - distruggere i residui della vegetazione; - concimazioni equilibrate; - densità delle piante non elevata.	*Coniothyrium minitans*		(*)	**(*) Ammesso solo contro Sclerotinia**
		Tricoderma asperellum		(*)	**(*) Ammesso solo contro Rizoctonia**
		Trichoderma harzianum		(*)	**(*) Ammesso solo contro Rizoctonia**
Batteriosi *(Xanthomonas campestris, Erwinia carotovora)*	Interventi agronomici effettuare ampie rotazioni; effettuare concimazioni azotate equilibrate; non irrigare per aspersione; evitare ferite alle piante durante i periodi umidi; eliminare la vegetazione infetta.	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Nottue, cavolaia *(Mamestra brassicae, Pieris brassicae)*	Interventi chimici Trattare alla comparsa delle prime infestazioni	*Bacillus thuringiensis*			
		Piretrine pure			
		Spinetoram		2	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cavolo Rapa Puglia 2020

Cavolo Rapa (*Brassica oleracea* var. *gongyloides*)

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
Mosca del cavolo *(Delia radicum)*	Interventi agronomici distruzione dei residui della coltura invernale; eliminazione delle crucifere infestanti; lavorazione dell'interfila per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile.	Piretrine pure	**1***		**(*) Per ciclo**
Afidi *(Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)*	Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Maltodestrina Azadiractina			
Insetti Terricoli *(Agriotes* spp.)	Interventi agronomici eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi; solarizzazione; asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; adottare ampie rotazioni.				
Limacce *(Helix* spp., *Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax* spp., *Agriolimax* spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico Metaldeide esca			**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Cece Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
CRITTOGAME					
Antracnosi (*Ascochyta rabiei*)	**Interventi agronomici** impiego di seme controllato	(Boscalid+pyraclostrobin)	**2**	**2**	
		Pyraclostrobin	**1**		
	- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni)	Prodotti rameici		**(*)**	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	- condizioni favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità)				
FITOFAGI					
Afidi (*Aphis fabae*)	Interventi chimici:	Deltametrina	**2**	**2**	
	- alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	Piretrine pure			Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi
		Maltodestrine			
		Acetamiprid	**1**		
Nottue fogliari	Soglia di intervento	Deltametrina	**2**	**2**	
Autographa gamma	**Presenza accertata**	Tau-fluvalinate	**2**		
Spodoptera spp.					
Heliothis armigera)		Emamectina	**2**		
Nottue terricole (*Agrotis* sp. ecc.)	Soglia di intervento	Deltametrina	**2**	**2**	
	Presenza accertata				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendetemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cetriolo Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME		Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora	Interventi agronomici:	Cymoxanil			
(Pseudoperonospora		Metalaxyl-M	2		
cubensis)	- favorire l'arieggiamento	Famoxadone	1		Solo in coltura protetta
	- distruggere i residui delle colture precedenti infette	Azoxystrobin		2*	(1) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone e Trifloxystrobin
	- limitare le irrigazioni, soprattutto sopra chioma	(Pyraclostrobin + Dimetomorf)		4	
	Interventi chimici	(Dimetomorf + Ametoctradina)		2	
	- consigliati per trapianti estivi	Ametoctradina	(*)		(*) Solo in coltura protetta
		(Ametoctradina + Metiram)		2	
		Cyazofamide	2		
		(Fluopicolide+Propamocarb)	1		
		Propamocarb	(*)		(*) Solo in coltura protetta
		Fosetil Al			
		Zoxamide	3		
Mal bianco	Interventi agronomici:	*Ampelomyces quisqualis*			
		Bacillus amyloliquefaciens			
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Pythium oligandrum			
		Bacillus pumilus			
		Cerevisane			
		COS-OGA	(*)		(*) Solo in coltura protetta
(Erysiphe		Bicarbonato di potassio			
cichoracearum -	- impiego di varietà resistenti o tolleranti				
Sphaerotheca fuliginea)	Interventi chimici:	Zolfo	(*)		(*) Si consiglia di ridurre la dose d'impiego per evitare fenomeni di fitotossicità. Sconsigliato lo zolfo colloidale. Tossico per adulti di fitoseidi
	- alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale	Bupirimate	2		
		Isopyrazam		(*)	(*) Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam
	- è ottima norma alternare fungicidi con differente meccanismo d'azione	Difenoconazolo	1	2	
		Miclobutanil			
		Penconazolo			
		Tebuconazolo			
		Fenbuconazolo			
		Tetraconazolo			
		Fluxapyroxad	1	2**	(**) Tra Penthiopyrad, Fluxapyroxad, fluopyram e Isopyrazam
		Meptyldinocap	2		
		Trifloxystrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone e Trifloxystrobin
		Azoxystrobin			
		Ciflufenamid	2		
		Metrafenone	2		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cetriolo Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum)*	Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante	*Trichoderma spp.*			
		Pythium oligandrum			
		Coniothyrium minitans			
		(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)			
		Penthiopyrad	1	2**	(**) Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam
Botrite *(Botrytis cinerea)*	Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante Interventi chimici: In condizioni climatiche particolarmente favorevoli	*Pythium oligandrum*			
		Bacillus amyloliquefaciens			
		Bacillus subtilis			(*) Solo coltura protetta
		Fenexamid		2	
		Fenpyrazamine	*		(*) Solo coltura protetta
		Pyrimetanil			
		Penthiopyrad	1	2**	(**) Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam
		(Cyprodinyl + Fludioxonil)	1		
		Fludioxonil	1*	1	(*) Solo coltura protetta
BATTERIOSI *(Pseudomonas syringae pv. lachrymans)* *(Erwinia carotovora subsp. carotovora)*	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampi avvicendamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici Interventi chimici: Da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite				
		Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchino ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cetriolo Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Afide delle cucurbitacee** *(Aphis gossypii)*	Indicazione d'intervento: **Grave infestazione generalizzata o presenza di focolai di infestazione.** Interventi chimici : - Si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari. - Intervenedo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida a seconda dell'ausiliare introdotto: - 7-10 giorni dopo il lancio di Fitoseide; - 15-20 giorni dopo il lancio di *Orius spp.*. - dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassi tizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta. Interventi biologici - Si consigliano 3-4 lanci di 1-2 individui/mq. Per assicurare un buon controllo del fitofago introdurre gli ausiliari con tempetività alla comparsa dei primi individui	*Aphydius colemani*	(*)		(*) Da preferire per lanci nel periodo primaverile.
		Lysiphlebus testaceipes	(*)		(*) Da preferire per lanci nel periodo estivo.
		Chrisoperla carnea			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Maltodestrina			
		Acetamiprid			
		Flupyradifurone	(*)		**(*) Ammesso 1 intervento in pieno campo e 2 in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento**
		Deltametrina			**(*) Tra tutti i Piretroidi**
		Taufluvalinate	(**)	2*	**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Lambdacialotrina	1***		**(***) Ammesso solo in coltura protetta**
		Sulfoxaflor			
		Flonicamid	2*		**(*) Non ammessi interventi consecutivi**
		Spirotetramat	2		
Tripide americano *(Frankliniella occidentalis)*	Interventi agronomici Si consiglia di utilizzare piante non infestate e di sicura provenienza. **Soglia:** **Presenza** - introdurre, con uno o più lanci, 1-2 predatori/mq. - distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida.	Sali potassici di acidi grassi			
		Ambliseius cucumeris			
		Ambliseius swirskii			
		Orius laevigatus			
		Azadiractina			
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	2		
		Acrinatrina		2*	**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
Aleurodide *(Trialeurodes vaporariorum)*	**Soglia:** **20 adulti/trappola a settimana, rilevati con trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq).** -eseguire 4-6 lanci settimanali di 4-6 pupari/mq. con *E. formosa* fino ad una percentuale di parassitizzazione del 60-70% sufficiente ad assicurare un buon controllo.	*Ambliseius swirskii*			
		Eretmocerus eremicus			
		Encarsia formosa			Impiegabile con elevata presenza di adulti.
		Sali potassici di acidi grassi			Impiegabile con oltre 10 stadi giovanili vitali/foglia.
		Maltodestrina			
		Piretrine pure			
		Olio essenziale di semi di arancio			
		Acetamiprid	1		
		Flupyradifurone	2*		**(*) Ammesso in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento**
		Sulfoxaflor			
		Pyriproxifen	2*		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Flonicamid	2*		**(*) Applicazione in manichetta tramite irrigazione a goccia**
		Spirotetramat	2*		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Spiromesifen	2*		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	**Soglia:** **Presenza**	*Beauvearia bassiana*			
		Sali di potassio di acidi grassi			
	Interventi biologici	*Ambliseius californicus*			
	-introdurre con uno o più lanci, in relazione al livello d'infestazione	*Phytoseiulus persimilis*			
	-distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida.	Con i prodotti chimici intervenire preferibilmente in modo localizzato.			
	Trattamenti chimici	Abamectina		3*	**(*) Vietato l'uso in serra tra novembre e febbraio**
	- Presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	Bifenazate			
		Exitiazox			
		Pyridaben	(*)		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Tebufenpyrad			
		Clofentezine			
		Fenpiroximate			
		Spiromesifen	2*		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
Limacce e Lumache	Interventi chimici:				
(Deroceras reticulatum, Arion spp.)	**- alla presenza distribuire esche avvelenate**	Fosfato ferrico Metaldeide esca			
Nottue fogliari		*Bacillus thuringiensis*			
(Autographa gamma, Mamestra brassicae, Heliothis harmigera Udea ferrugalis, Spodoptera esigua)	Interventi chimici	Indoxacarb	3		
	Presenza generalizzata.	Clorantraniliprole	2		
		Emamectina	2		
		Spinetoram	2*		**(*) Al massimo 3 interventi tra Spinetoram e Spinosad**
		Betacyflutrin	2	2*	**(*) Tra tutti i Piretroidi per ciclo**
		Lambdacialotrina	1***		**(***) Ammesso solo in coltura prrotetta**
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	**Interventi agronomici:**	**Pieno campo**			
	- effettuare rotazioni con specie poco sensibili				
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	*Paecilomyces liliacinus*	(*)		(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
	- evitare ristagni idrici				
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)				
	Interventi fisici:	Estratto d'aglio			
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Fluopyram	1*		**(*) Al massimo 2 interventi tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cetriolo Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni		**Solo per le colture protette**			
(Meloidogyne spp.)	**Interventi agronomici:**	Metam Na	(*)	1	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
	- effettuare rotazioni con specie poco sensibili	Metam K	(**)		**(**) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	Dazomet	1*		**(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato), al massimo 1 volta ogni 3 anni**
	- evitare ristagni idrici - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2)	*(Trichoderam asperellum + Trichoderma atroviridae*)	5		
	Interventi fisici:				
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni				
	Interventi chimici:				
	Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni				
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia* spp.*)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium* spp.*)*	**Interventi chimici:** **- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	*Trichoderma asperellum + T. atroviridae*	5		
		Solo in coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina			
		Coltura protetta			
		Metam Na	1*		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
		Metam K			**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
		Dazomet	1*		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**
		(Fosetyl Al + propamocarb)	*		**(*) Solo per trattamenti al terreno contro *Pythium***
Elateridi *(Agriotes* spp.*)*	**Soglia:** **In caso di presenza accertata di larve** **o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato**				**I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.**
		Zetacipermetrina			
		Cipermetrina			
		Lambdacialotrina	(*)		**(*) Non ammesso in coltura protetta**
		Teflutrin			
	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cicoria Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
Alternaria (*Alternaria porri*)	Interventi chimici alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cercosporiosi (*Cercospora longissima*)	Interventi chimici alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora (*Bremia lactucae*)	Interventi agronomici - ampie rotazioni - ampi sesti di impianto - uso di varietà resistenti - Interventi chimici programmare i trattamenti in funzione delle condizione climatiche favorevoli alla malattia	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Dimetomorf		2	
		Mandipropamide			
		Bacillus amyloliquefaciens		6	
		Azoxystrobin	(**)	2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin (**) Non ammesso in coltura protetta
		Fosetyl Al	3		
		Metalaxyl-m		1*	(*) Per ciclo colturale
		Ametocradina	2		
Antracnosi (*Colletotrichum dematium* f.sp. *spinaciae*)	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili Interventi chimici: **- in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi**	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Septoriosi (*Septoria spp*)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato - allontanare i residui colturali infetti Interventi chimici: **- intervenire al verificarsi dei primi sintomi.**	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciume basale (*Sclerotinia sclerotiorum*, *Sclerotinia minor*, *Botrytis cinerea*)	Interventi agronomici · limitare le irrigazioni · ricorrere alla solarizzazione · effettuare pacciamature Interventi chimici · durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	*Trichoderma spp*	(*)		(*) Ammessi solo contro sclerotinia
		(Trichoderma asperellum + T. gamsii)	(*)		(*) Ammessi solo contro sclerotinia
		Trichoderma asperellum + Trichoderma atroviride	5		
		Bacillus amyloliquefaciens	6*		(*) Ammessi solo contro sclerotinia
		Coniothyrium minitans	(*)		(*) Ammessi solo contro sclerotinia
		Bacillus subtilis	4		
		(Cyprodinil + Fludioxonil)		3	
		Azoxystrobin	(**)	2*	(*) (*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin (**) Non ammesso in coltura protetta e ammesso solo contro sclerotina
		(Pyraclostrobin + Boscalid)			
		(Fluxapyroxad + difenoconazolo)		1*	(*) Ammessi solo contro sclerotinia
		Fenexamid	2		
Oidio (*Erysiphe cichoracearum*)	Interventi agronomici sesti d'impianto ampi Interventi chimici	Zolfo			
		Azoxystrobin	(**)	2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cicoria Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
	comparsa primi sintomi				**(**) Non ammesso in coltura protetta**
Batteriosi *(Pseudomonas cichorii,* *Erwinia carotovora)*	Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque "ferme"	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cicoria Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
Afidi *(Nasonovia ribis nigri, Myzus persicae, Uroleucon sonchi, Acyrthosiphon lactucae)*	Interventi chimici **Soglia: presenza**	Sali potassici di acidi grassi			
		Maltodestrina			
		Azadiractina			
		Zetacipermetrina	1	4*	**(*) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e etofenprox**
		Spirotetramat	2		
Tripidi *(Thripis tabaci, Frankliniella occidentalis)*	Interventi chimici **Soglia: presenza**	Sali di potassio di acidi grassi			
		Acrinatrina	1	4*	**(*) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e etofenprox**
		Etofenprox	2		
		Abamectina	1*		**(*) per ciclo colturale. Massimo 3 per anno**
Nottue fogliari *(Autographa gamma , Heliothis armigera, Spodoptera sp.)*	Interventi chimici **Soglia: presenza**	*B. thuringiensis* var. *kurstaki*			
		Azadiractina			
		Zatecipermetrina	1	4*	**(*) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e etofenprox**
		Etofenprox	2		
		Tau-fluvalinate			
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina	2		
		Indoxacarb	3*		**(*) ammesso su H. armigera e S.littoralis**
		Tebufenozide	1		
Nottue terricole *(Agrotis* spp.)	Interventi chimici **Soglia: accertata presenza**	Lambdacialotrina		(*)	**Trattamento granulare localizzato nel solco di semina o di trapianto**
Miridi *(Lygus rugulipennis)*	Interventi chimici **Soglia: presenza**				
		Etofenprox	2	4*	**(*) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e etofenprox**
		Tau-fluvalinate			
Liriomyza *(Liriomyza huidobrensis, Liriomyza trifolii)*	Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotropiche inserra	**Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità**			
		Azadiractina			
		Abamectina		1	**(*) per ciclo colturale. Massimo 3 per anno**
Lumache e limacce *(Helix* spp., *Limax* spp.)	Interventi chimici solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca Fosfato ferrico			Distribuzione sulla fascia interessata.
Elateridi *(Agriotes* spp.)	Interventi chimici: **Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi**	Lambdacialotrina	1	(*)	**Trattamento granulare localizzato nel solco di semina o di trapianto**
		Teflutrin			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cipolla Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Peronospora *(Peronospora* spp)	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora Interventi chimici: - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoigrometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-14 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Benalaxil + rame		3	
		Metalaxil-M			
		Cymoxanil	3		
		Azoxystrobin		2	
		(Pyraclostrobin +			
		Dimetomorf)		3	
		Valifenal			
		Iprovalicarb			
		(Fluopicolide +		1	
		Propamocarb)			
		Zoxamide	3		
		Mancozeb	3		
		Metiram	3		
Botrite *(Botrytis squamosa, Botrytis allii)*	Interventi chimici: - in caso di condizioni climatiche favorevoli si consiglia di intervenire , contro le infezioni fogliari, alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo gli interventi dopo 7 - 10 giorni	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità**			
		Pyrimethanil		2	
		(Fludioxinil-Cyprodinil)			
		(Boscalid +			
		Pyraclostrobin)		3*	**(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
		Fenexamid	2		
Fusariosi *(Fusarium oxysporum f.sp. cepae)*	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni - impiego di semi e bulbi sicuramente sani - ricorso a varietà tolleranti - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciutti quando vengono immagazzinati				
Batteriosi *(Erwinia* spp., *Pseudomonas* spp.*)*	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
FITOFAGI					
Mosche dei bulbi *(Delia antiqua, Delia platura)*	Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccattabili diradamenti della coltura.	Deltametrina			
		Etofenprox	1	3*	**(*) Max 3 interventi con i Piretroidi**
		Cipermetrina	1		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cipolla Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripide *(Thrips tabaci)*	**Soglia:** **Intervenire alla presenza**	**Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità**			
		Acrinatrina	(*)		(*) Max 3 interventi con i Piretroidi
		Spinosad	3		
		Spirotetramat	2		
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	**Soglia:** **Infestazione larvale diffusa a pieno campo.**	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**			
		Cipermetrina	1	1*	(*) Max 3 interventi con i Piretroidi
		Deltametrina			
Nottue *(Spodoptera exigua)*	**Soglia:** **Infestazione diffusa a pieno campo.**	Lambdacialotrina	1		
		Etofenprox	1	1*	(*) Max 3 interventi con i Piretroidi
		Betacyflutrin			
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Soglia** **Accertata presenza mediante specifici monitoraggi**				**I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosforganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.**
		Clorpirifos	1*		(*) Solo formulazioni granulari
		Cipermetrina	1		
Afidi *(Myzus ascalonicus)*	**Soglia** **Presenza diffusa su giovani impianti.**	Piretrine pure			
		Betacyflutrin		1*	(*) Max 3 interventi con i Piretroidi
Nematodi fogliari *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi agronomici:** - per la semina utilizzare sementi o bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Dolcetta Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
CRITTOGAME **Peronospora** *(Bremia lactucae)*	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti 1-2 applicazioni in semenzaio; In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia; di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di pioggie ripetute.	*Bacillus amyloliquefaciens* Ametoctradin Prodotti rameici mandipropamide Dimetomorf Metalaxyl-M Axoxystrobin Fosetyl Al		6 (*) 3 2* 2*	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno** **(*) Per ciclo** **(*) Per ciclo tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
Alternaria *(Alternaria* spp.*)*	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Phoma valerianella	Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata				
Marciume basale e Rizoctonia *(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia minor, Rhizoctonia solani)*	Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	*Pythium oligandrum Ceppo M1* *Trichoderma harzianum* *Bacillus amyloliquefaciens* Pyraclostrobin + Boscalid) Penthiopirad Fluxapyroxad+difenoconazolo Fenexamid Fludioxonil (Ciprodinil + Fludioxonil)	 * ** * 2* *	 6 2* (***) 1* 2 3	 **(*) Autorizzato solo su Sclerotinia** **(*) Per ciclo tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin** **(**) Autorizzato solo su Sclerotinia** **(***) In alternativa a altri SDHI se presenti** **(*) Ammesso solo su sclerotinia spp.** **(*) Autorizzato solo su Sclerotinia** **(*) Autorizzato solo su Sclerotinia**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Dolcetta Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi	Zolfo olio essenziale di arancio			
Fusarium *(Fusarium oxysporum)*	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	*Trichoderma harzianum*			
Botrite *(Botriotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)*	Interventi agronomici: - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Penthiopirad (Boscalid + Pyraclostrobin) Fludioxonil (Ciprodinil + Fludioxonil) Bacillus subtilis ceppo QST 713 Fenexamid Pythium oligandrum Ceppo M1	** 2 2	2* 3	(*) in alternativa a altri SDHI se presenti (**) Per ciclo tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
BATTERIOSI *(Acidovorax valerianelle)*	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici	*		(*) vedi nota a piè di pagina
FITOFAGI **Afidi** *(Nasonovia ribis nigri, Myzus persicae, Uroleucon sonchi, Acyrthosiphon lactucae)*	Interventi chimici: Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Maltodestrina Piretrine pure Deltametrina Acetamiprid Spyrotetramat Sali potassici di acidi grassi	3 2	2* 1* 2	(*) Per ciclo tra tutti i piretroidi (*) Per ciclo tra tutti i neonicotinoidi

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Dolcetta Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
Nottue fogliari *(Mamestra brassicae, Autographa gamma, Spodoptera, Heliotis)*	Interventi chimici Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.	*Bacillus thuringiensis* Piretrine pure			
		Etofenprox	2	2*	(*) Per ciclo tra tutti i piretroidi e etofenprox
		Deltametrina	3		
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	2		
		Tebufenozide	*	1	(*) Solo contro Spodoptera in alternativa al metoxifenizide
		Metoxifenozide			
		Metaflumizone	2		
		Clorantraniliprole		2	
Mosca minatrice *(Liriomyza* spp.*)*	Interventi biologici: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni	*Dygliphus isaea*			
		Abamectina	1*		(*) Per ciclo. 3 all'anno
		Deltametrina	3	2*	(*) Per ciclo tra tutti i piretroidi e etofenprox
		Spinosad	3		
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	Interventi chimici **Intervenire sulle giovani larve**	Acrinatrina	2 (**)	2*	(**) Non ammesso in coltura protetta
		Sali potassici di acidi grassi			
		Abamectina	1*		(*) Per ciclo. 3 all'anno
		Spinosad	3		
		Spinetoram	2	3	
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorium, Bemisia Tabaci)*	Interventi meccanici: - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti dialeirodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: **- presenza**	Maltodestrina Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi			
Limacce *(Helix* spp.*, Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax* spp.*, Agriolimax* spp.*)*	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico			**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	**Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzare panelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva	Estratto d'aglio			
	Interventi chimici:				
	Presenza accertata nella coltura precedente	*Paecilomyces lilacinus*	(*)		(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Erbe fresche Puglia 2020

SALVIA ***Salvia officinalis*** ROSMARINO ***Rosmarinus officinalis*** ALLORO ***Laurus nobilis, Cerfoglio, Erba cipollina, Timo, Dragoncello, Coriandolo, Aneto ecc.***

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:	*Bacillus amyloliquefacies*			
Peronospora	eliminazione dei residui colturali; effettuare ampie rotazioni; non	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Azoxystrobin		2*	**(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo**
(Peronospora spp.*)*	adottare alte densità di impianto; corretta sistemazione del terreno;aerazione degli ambienti protetti; corretta gestione dell'irrigazione.	pyraclostrobin+ dimetomorf			
		Mandipropamide	1*	3	**(*) per ciclo. Massimo 2 all'anno in pieno campo, 1 in serra.**
		Dimetomorf	2*		**(*)per ciclo**
		ametoctradiina			**ammessa solo su salvia**
		(Fluopicolide + Propamocarb)		2	
		Metalaxil-M		2*	**(*) Per ciclo**
Marciumi basali	Interventi agronomici:	*Coniothyrium minitans*			
(*Sclerotinia* spp.)	Intervenire durante le prime fasi vegetative. Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni.	*Bacillus amyloliquefacies*			
		(Pyraclostrobin + Boscalid)		2*	**(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobinper ciclo**
		Pythium oligandrum M1			
		Fludioxonil	2	3	
		fludioxonil+ cyprodinil	2		
Moria delle piantine		*Trichoderma viride*			
(*Pythium* spp.)		*Trichoderma asperellum*			
		Trichodema gamsii			
Botrite		Pythium oligandrum Ceppo M1			
(*Botrytis cinerea*)	Interventi agronomici:				
	Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni.	(Pyraclostrobin + Boscalid)		2*	**(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo**
	Interventi chimici:	Fenexamid	2		
	da eseguire tempestivamente	Fludioxonil	2	3	
		(fludioxonil +cyprodinil)	2		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Erbe fresche Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
Oidio (*Erysiphe cichoracearum*) (*Erysiphe* spp.)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo			
Ruggine (*Puccinia cichorii*) (*Puccinia* spp.)	Interventi agronomici: eliminazione dei residui colturali infetti. Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico	 Prodotti rameici 	 	 (*) 	 **(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Alternaria (*Alternaria porri* f.sp. *cichorii*)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico	Metalaxil-M - rame Prodotti rameici	**2*** *	 	**(*) Per ciclo colturale** **(*) vedi nota a piè di pagina**
FITOFAGI **Afidi**	Interventi chimici: Intervenire alla comparsa delle prime infestazioni	Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi Piretrine pure			
		Acetamiprid	**1**		
		Deltametrina	**1***		**(*) Non ammesso in coltura protetta**
Nottue e altri lepidotteri (*Mamestra brassicae, Autographa gamma, Spodoptera spp., Heliothis spp.,* *Phalonia = Phalonidia* *contractana*)	Interventi chimici: Intervenire alla comparsa delle prime infestazioni	*Bacillus thuringiensis* Spinosad Spinetoram clorantaliprole Deltametrina Metoxifenozide	 **3** **2** **2** **1*** **1***	 **3** 	 **(*) Ammesso solo contro Spodoptera ed Heliothis.** **(*) Non ammesso in serra. Ammesso solo contro Spodoptera e Mamestra.** **(*) Non ammesso in serra. Ammesso solo contro Spodoptera e Mamestra.**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Erbe fresche Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
Limacce *(Helix* spp., *Limax* spp)	Interventi chimici: Intervenire solo in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali	Ortofosfato di Fe Metaldeide esca			
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum,* *Bemisia tabaci)*	Interventi agronomici Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti Soglia intervento biologico - Istallare trappole cromotropiche gialle . - Alle prime catture di *T. vaporariorum* effettuare: lanci 12-20 pupari mq di *Encarsia formosa* ripartiti in 4 lanci settimanali - Alle prime catture di *Bemisia tabaci* effettuare: lanci 1 individuo/mq di *Macrolophus caliginosus* ripartiti in 2-3 lanci settimanali. In caso di utilizzo di *Eretmocerus mundus:* effettuare i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	Maltodestrina *Macrolophus caliginosus* *Ambliseius swirskii* *Eretmocerus mundus* *Encarsia formosa* Sali potassici di acidi grassi			Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche gialle per il monitoraggio

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Fagiolino Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Patogeni tellurici** *(Rhizoctonia spp.,* ecc.)	**Si consiglia di impiegare seme conciato**	*Trychoderma asperellum* *Trychoderma gamsii* Flutolanil	 2	 	
Antracnosi *(Colletotrichum lindemuthianum)*	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato Interventi chimici: - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità)	(Cyprodinil + fludioxonil) (**) Prodotti rameici	1 1 	 (*)	 **(**) Ammesso solo in pieno campo** **(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Sclerotinia (*Sclerotinia* spp.)	Interventi agronomici: - impiego seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali, limitati apporti di azoto	(Cyprodinil + fludioxonil) (**) *Pythium oligandrum Ceppo M1* (Boscalid + Pyraclostrobin) (**)	1 1 2 2	 2	 **(**) Ammesso solo in pieno campo** **(**) Ammesso solo in pieno campo**
Ruggine *(Uromyces appendiculatus)*	Interventi chimici: - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C)	Prodotti rameici (*) Azoxystrobin (Pyraclostrobin + Boscalid) (**)	 2 2	 2 	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno** **(**) Ammesso solo in pieno campo**
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti	*Pythium oligandrum Ceppo M1* (Boscalid + Pyraclostrobin) Fenexamid (**) Pyrimethanil (**) (Cyprodinil + fludioxonil) fludioxonil (**)	 2 2 1 1 2	 2 3 2 	 **(**) Ammesso solo in coltura protetta** **(**) Ammesso solo in coltura protetta** **(**) Ammesso solo in pieno campo**
BATTERIOSI *(Pseudomonas syringae* pv. *phaseolicola, Xanthomonas campestris* pv. *phaseoli)*	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti Interventi chimici Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici (*)			**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
VIROSI (CMV, BYMV, BCMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendetemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Fagiolino Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
					Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale
FITOFAGI **Afidi** *(Aphis fabae)*	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi Interventi chimici: **- alla comparsa delle prime colonie in accrescimento**	Maltodestrina			
		Deltametrina	2	3*	
		Lambdacialotrina (**)	1		**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Zeta-cipermetrina	1		**(*) Con i Piretroidi per ciclo colturale, 4 per le colture in II raccolto**
		Cipermetrina			
		Betacyflutrin (**)	2		**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Acetamiprid	1		
		Spirotetramat (**)	2		**(**) Ammesso solo in coltura protetta**
Piralide del mais *(Ostrinia nubilalis)*	Interventi chimici: **- intervenire nelle zone soggette ad infestazione, dalla fase di formazione del baccello fino in prossimità della raccolta.**				**Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale**
		Bacillus thuringiensis			
		Etofenprox	1	3*	
		Deltametrina	2		
		Zeta cipermetrina	1		**(*) Con i Piretroidi per ciclo colturale, 4 per le colture in II raccolto**
		Cipermetrina			
		Lambdacialotrina (**)	1		**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Betacyflutrin (**)	2		**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Emamectina (**)	2		**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Spinosad (**)	3		**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Clorantraniliprole	2		
Mosca *(Delia platura)*	Interventi agronomici: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina Interventi chimici **Nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti**				
		Teflutrin (**)			**(**) Non ammesso in coltura protetta**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendetemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI OCCASIONALI					
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	Interventi chimici:				**Contro questa avversità al massimo 1 solo intervento all'anno**
	- l'intervento si rende necessario in caso di attacchi precoci (precoci) con 2-3 forme mobili per foglia	Spiromesifen (**)	**2**		**(**) Ammesso solo in coltura protetta**
		Maltodestrina			
		Abamectina	**1**		**Non utilizzare in serra nel periodo compreso tra ottobre e febbraio**
Nottue fogliari *(Mamestra* spp., *Polia pisi, Autographa gamma Spodoptera spp. Heliothis armigera,* ecc.)	Soglia di intervento	Lambdacialotrina (**)	**1**		**(**) Non ammesso in coltura protetta**
	Presenza accertata	Deltametrina	**2**		
		Zeta-cipermetrina	**1**	**3***	
		Cipermetrina			**(*) Con i Piretroidi per ciclo colturale, 4 per le colture in II raccolto**
		Etofenprox	**1**		
		Betacyflutrin (**)	**2**		**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Spinosad	**3**		**(**)Non ammesso in coltura protetta; Solo contro *Mamestra brassicae***
		Emamectina (**)	**2**		**(**) Autorizzato anche su *Helycoverpa armigera* (*Heliothis armigera*); Non ammesso in coltura protetta**
		Clorantraniliprole	**2**		
		Virus della poliedrosi nucleare (HEAR NPV)	**(*)**		**(*) Autorizzato solo su *Helycoverpa armigera* (*Heliothis armigera*)**
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*		Deltametrina	**2**	**3***	**(*) Con i Piretroidi per ciclo colturale, 4 per le colture in II raccolto**
		Zeta-cipermetrina			
Tripide *(Frankliniella intonsa)*	Soglia indicativa	Etofenprox	**1**	**3***	
	8-10 individui per fiore.	Acrinatrina	**2**		
		Lambdacialotrina (**)	**1**		**(**) Non ammesso in coltura protetta**
	Interventi chimici:	Deltametrina	**2**		**(*) Con i Piretroidi per ciclo colturale, 4 per le colture in II raccolto**
	Intervenire solo con infestazione generalizzata nel periodo agosto - settembre.	Cipermetrina			
		Betacyflutrin (**)	**2**		**(**) Non ammesso in coltura protetta**
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum Bemisia tabaci)*		Spiromesifen (**)	**2**		**(**) Ammesso solo in coltura protetta**
Calocoride *(Calocoris norvegicus)*	Non si rendono necessari trattamenti specifici.				**I Piretroidi effettuati contro altre avversità sono efficaci anche contro i Calocoridi**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendetemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Fagiolo Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
CRITTOGAME **Patogeni tellurici** *(Rhizoctonia* spp.*, ecc.)*	**Si consiglia di impiegare seme conciato**	*Trychoderma asperellum* *Trychoderma gamsii*			
Antracnosi *(Colletotrichum lindemuthianum)*	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato				
	Interventi chimici: - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità)	Prodotti rameici (*)			**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Oidio		(Azoxystrobin +		**2**	
		Difenconazolo) (**)	**2**		**(**) Ammesso solo pieno campo**
Ruggine *(Uromyces appendiculatus)*	Interventi chimici: - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C)	Prodotti rameici (*)			**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		(Boscalid+	**2**		
		Pyraclostrobin) (**)	**2**	**2**	**(**) Ammesso solo pieno campo**
		Azoxystrobin			
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)* **Sclerotinia** (*Sclerotinia* spp.)	Interventi chimici: **- da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti**	Prodotti rameici (*)			**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		(Fludioxonil +	**1***		*** Autorizzato solo su fagiolo da granella (raccolto secco)**
		Cyprodinil) (**)	**1***		**(**) Ammesso solo pieno campo**
		(Boscalid+	**2**		
		Pyraclostrobin) (**)	**2**	**2**	**(**) Ammesso solo pieno campo**
BATTERIOSI *(Pseudomonas syringae* pv. *phaseolicola, Xanthomonas campestris* pv. *phaseoli)*	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti Interventi chimici Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici (*)			**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
VIROSI (CMV, BYMV, BCMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendetemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Fagiolo Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
FITOFAGI **Afidi** *(Aphis fabae)*	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi Interventi chimici: **- alla comparsa delle prime colonie in accrescimento**	Maltodestrina			
		Betacyflutrin (**)			**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Alfa-cipermetrina	**1**	**2***	
		Cipermetrina			
		Deltametrina			**(*) Tra tutti i Piretroidi**
		Tau-fluvalinate (**)			**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Lambdacialotrina (**)	**1**		**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Acetamiprid	**1**		
		Spirotetramat (**)	**2**		**(**) Ammesso solo in coltura protetta**
Mosca *(Delia platura)*	Interventi agronomici: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina Interventi chimici **Nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti**	Teflutrin (**)			**(**) Non ammesso in coltura protetta**
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità	Maltodestrina			
		Tau-fluvalinate (**)	1		**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Olio minerale			
FITOFAGI OCCASIONALI **Nottue terricole** *(Agrotis spp.)*	Interventi chimici: **Soglia:** **Infestazione diffusa a pieno campo su larve ancora in piena attività, se non si sono approfondite nel terreno.**	**Al massimo 1 intervento contro questa avversità**			
		Deltametrina		**2***	**(*) Tra tutti i Piretroidi**
Nottue fogliari *(Mamestra oleracea, Polia pisi, Autographa gamma, Mamestra brassicae, Spodoptera spp.* ecc.*)*	Interventi chimici: **Soglia:** **Infestazione diffusa**	Cipermetrina		**2***	
		Deltametrina			**(*) Tra tutti i Piretroidi**
		Lambdacialotrina (**)	**1**		**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Betacyflutrin (**)			**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Spinosad (**)	**3**		**(**) Solo contro *Mamestra brassicae* ; Non ammesso in coltura protetta**
		Emamectina (**)	**1**		**(**) Non ammesso in coltura protetta**
Tripide *(Frankliniella intonsa)*	Interventi chimici: **Intervenire solo con infestazione generalizzata, nel periodo agosto/settembre.** Soglia indicativa 8-10 individui per fiore.	**Effettuare 1 solo trattamento dopo la formazione del bacello, e non superare i 2 interventi nell'anno**			
		Betacyflutrin (**)		**2***	**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Deltametrina			**(*) Tra tutti i Piretroidi**
		Lambdacialotrina (**)	**1**		**(**) Non ammesso in coltura protetta**
Nota bene: Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale					

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendetemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Fava Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
VIROSI CMV - virus del mosaico del cetriolo BBWV - virus della maculatura clorotica BYMV - virus del mosaico grave BBSV - virus dell'imbrunimento della fava BBTMV - virus del mosaico vero	Interventi agronomici · programmare la coltura lontano da altre suscettibili; · eliminare le erbe infestanti dai bordi degli appezzamenti; · distruggere le piante infette.				
Botrite (*Botrytis fabae, B. cinerea*)	Interventi agronomici · distruggere le piante infette; · adottare ampie rotazioni. · evitare le semine fitte - condizioni favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità)	(Boscalid+ Pyraclostrobin)	**2** **2**		
Ascochitosi (*Mycosphaerella pinodes*)	Interventi agronomici · impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente; · adottare ampie rotazioni; · distruggere le piante infette · limitare le irrigazioni.				
Sclerotina (*Sclerotinia* spp)	Interventi chimici · intervenire in presenza di sintomi.	(Boscalid+ Pyraclostrobin)	**2** **2**		
Ruggine (*Uromyces fabae*)	Interventi agronomici · scegliere varietà poco recettive; · distruggere le piante infette; · adottare ampie rotazioni. Interventi chimici · intervenire in presenza di sintomi.	(Boscalid+ Pyraclostrobin) Prodotti rameici (*)	**2** **2**		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Afidi *(Aphis fabae)*	Interventi agronomici · eliminare le piante erbacee spontanee. Interventi chimici · **intervenire solo in caso di gravi infestazioni.**	**Al massimo 1 intervento all'anno contro queta avversità** Piretrine pure Maltodestrine Acetamiprid			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendetemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Finocchio Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:				
Alternaria	- effettuare ampi avvicendamenti				
(Alternaria spp)	- impiego di seme sano o conciato				
	- realizzare le irrigazioni evitando di causare prolungata bagnatura delle piante				
	Interventi chimici:				
		Prodotti rameici	(*)		**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Antonio Maria Sanna/ERSAT	- Intervenire alla comparsa dei sintomi				
Sclerotinia	Interventi agronomici:	*Coniothyrium minitans*			
(Sclerotinia sclerotiorum,	- effettuare avvicendamenti ampi	*(Trichoderma asperellum +*			
S. minor)	- evitare eccessi di azoto	*T. gamsii)*			
	Interventi chimici:	(Boscalid + Piraclostrobin)	2		**Max 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità**
	- intervenire, nei periodi a rischio, prima della rincalzatura	*(Trichoderma harzianum T22)*			Utilizzare il prodotto commerciale registrato per l'avversità
		(Cyprodinil + Fludioxonil)		2	Solo in pieno campo
		Fluxapyroxad + Difenoconazolo	1(*)		**(*) Con difenoconazolo max 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità**
Ramularia					
(*Ramularia foeniculi*)	Interventi chimici:	Difenoconazolo		2*	**(*) Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità**
	- Intervenire alla comparsa dei sintomi	(Boscalid + Piraclostrobin)	2		**Max 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità**
Moria delle piantine	Interventi agronomici:	*Trichoderma asperellum*			
(Pythium spp.)	- effettuare avvicendamenti ampi	*(Trichoderma asperellum +* *T. gamsii)*			
		(Trichoderma harzianum T22)			
Rizottoniosi	- evitare ristagni di umidità	*(Trichoderma asperellum +*			
(Rhizoctonia solani)	- utilizzare seme sano	*T. gamsii)*			
		(Trichoderma harzianum T22)			
	- allontanare e distruggere le piante malate	*Trichoderma asperellum*			
Septoriosi	Utilizzare seme sano	(Boscalid + Pyraclostrobin)	2		**Max 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità**
(Septoria spp.)	Evitare impianti ecessivamente fitti				
Oidio					
(Erysihe umbelliferarum)	Interventi chimici:	Zolfo			
	- Intervenire alla comparsa dei sintomi				

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Finocchio Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI **Marciume batterico** *(Erwinia carotovora* *subsp. caratovora)*	Interventi agronomici: - adottare ampie rotazioni - concimazioni azotate equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette Interventi chimici: - trattamenti pre-rincalzatura	Prodotti rameici	(*)		*** Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
FITOFAGI **Afidi** *(Dysaphis foeniculus, Hyadaphis foenuculi, Cavariella aegopodi, Dysaphis apiifolia, Dysaphis crataegi)*	Indicazione d'intervento: - Intervenire in presenza di infestazioni	Lambdacialotrina Piretrine pure Maltodestrina		2*	Prodotti efficaci anche nei confronti dei miridi **(*) Non ammesso in coltura protetta**
Nottue terricole *(Agrotis* spp.*)*	Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata	Spinosad			**(*) Non ammesso in coltura protetta**
Nottue fogliari *(Spodoptera spp)*	Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata	Lambdacialotrina **(*)** *Bacillus thuringiensis sub. Kurstaki o su. Aizawai* Spinosad Azadiractina		3	**(*) Non ammesso in coltura protetta** **(*) Non ammesso in coltura protetta**
Limacce e Lumache *(Deroceras reticulatum, Arion* spp.*)*	Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata	Fosfato ferrico			
Elateridi		Teflutrin	(*)		**(*) Localizzato alla semina** **Distribuzione localizzata lungo le file con microgranulatori.**
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	**Interventi agronomici:** effettuare avvicendamenti colturali	*Paecilomices liliacinus*			

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Indivia e scarola Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora	Interventi agronomici	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Bremia lactucae)	- ampie rotazioni				
	- ampi sesti di impianto	*Bacillus amyloliquefaciens*		6	
	- uso di varietà resistenti	Azoxystrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
	Interventi chimici				
	programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia	Metalaxyl-m		1*	(*) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale
		Fosetyl Al			
		Mandipropamide	2*	2**	(**) Per ciclo colturale, 1 in coltura protetta
		Dimetomorf			(*) Non ammesso per indivia riccia
		Ametoctradin	2		
Antracnosi	Interventi agronomici:				
(Colletotrichum dematium	- impiego di seme sano o conciato				
f.sp. *spinaciae)*	- ampi avvicendamenti colturali	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- ricorrere a varietà poco suscettibili				
	Interventi chimici:				
	- in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi				
Moria delle piantine	Interventi agronomici:	*(Trichoderma asperellum +*			
(Pythium spp.*)*	- evitare ristagni idrici	*T. gamsii)(1)*			
	- effettuare avvicendamenti ampi	(Propamocarb+Fosetil)	2*		(*) Per ciclo colturale, solo in SEMENZAIO
Marciume basale	Interventi agronomici	*Trichoderma spp*	*		(*) Ammessi solo contro sclerotinia
(Sclerotinia sclerotiorum,	· limitare le irrigazioni	*(T.asperellum + T.gamsii)*			
		Bacillus subtilis	*		(*) Ammessi solo contro sclerotinia
Sclerotinia minor,	· ricorrere alla solarizzazione				
Botrytis cinerea)		*Trichoderma asperellum +*	5		
		Trichoderma atroviride			
	· effettuare pacciamature	*Bacillus amyloliquefaciens*	6*		(*) Ammessi solo contro sclerotinia
	Interventi chimici	*Coniothyrium minitans*	*		(*) Ammessi solo contro sclerotinia
	· durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	(Pyraclostrobin + Boscalid)	1*	2**	(**) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
		Azoxystrobin	*		(*) Ammesso solo contro sclerotinia e solo in pieno campo
		Fluxapyroxad+difenoconazolo		1*	(*) Ammessi solo contro sclerotinia
		(Cyprodinil + Fludioxonil)	*	3	(*) Tra Cyprodinyl e Pyrimetanil al massimo 3 interventi
		Fludioxonil	2		
		Fenexamid	2		
Oidio	Interventi agronomici	olio essenziale di arancio			
(Erysiphe	sesti d'impianto ampi	Zolfo			
cichoracearum)	Interventi chimici	Azoxystrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
	comparsa primi sintomi				
Batteriosi	Interventi agronomici				
(Pseudomonas cichorii,	- ampie rotazioni (4 anni)	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Erwinia carotovora)	- concimazione azotate equilibrate				
	- non utilizzare acque "ferme"				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Indivia e scarola Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi		Maltodestrina			
(Nasonovia ribis nigri,	Interventi chimici	Sali potassici di acidi grassi			(*) Ammesso anche in coltura protetta
Myzus persicae,	**Soglia: presenza**	Lambdacialotrina	2	4*	(*)per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox
Uroleucon sonchi,		Zetacipermetrina	1**		(**) Non ammesso su Indivia scarola
Acyrthosiphon lactucae)					
		Spirotetramat	2		
		Azadiractina			
Tripidi		Sali potassici di acidi grassi			(*) Ammesso anche in coltura protetta
(Thripis tabaci,	Interventi chimici	Acrinatrina	1		
Frankliniella occidentalis)	**Soglia: presenza**	Lambdacialotrina	3		
		tau fluvalinate		4*	(*)per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e etofenprox
		Etofenprox	2		
		formentanate	1		solo pieno campo
		Spinosad	3*	3	(*)Ammesso solo in coltura protetta
		Spinetoram	2		
		Abamectina	1*		(*) per ciclo colturale. Massimo 3 per anno
Nottue fogliari		*B. thuringiensis* var. *kurstaki*			
(Autographa gamma ,	Interventi chimici	Azadiractina			
Heliothis armigera,	**Soglia: presenza**	Etofenprox	2	4*	
Spodoptera littoralis)		Zetacipermetrina	1		(*)per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox
		Clorantraniliprole	2		
		Spinosad	3*	3	(*)Ammesso solo in coltura protetta
		Spinetoram	2		
		Emamectina	2*		(*) Solo in pieno campo e per Spodoptera
		Indoxacarb	3*		(*) ammesso su H. armigera e S.littoralis
		Tebufenozide	1*		(*) Solo in pieno campo
Nottue terricole	Interventi chimici				
(Agrotis spp.)	**Soglia: accertata presenza**				
Miridi	Interventi chimici				
(Lygus rugulipennis)	**Soglia: presenza**				
		Etofenprox	2	4*	(*)per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox
		tau fluvalinate			
Liriomyza	Indicazioni agronomiche	**Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità**			
(Liriomyza huidobrensis,	utilizzare trappole cromotropiche inserra	Azadiractina			
Liriomyza trifolii)		Spinosad	3*		(*)Ammesso solo in coltura protetta
		Abamectina	1*		(*) per ciclo colturale. Massimo 3 per anno
Lumache e limacce	Interventi chimici				
(Helix spp., *Limax* spp.)	solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca			Distribuzione sulla fascia interessata.
		Fosfato ferrico			
Elateridi	Interventi chimici:	Teflutrin			
(Agriotes spp.)	**Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi**	Lambdacialotrina	1*	4**	(*) Non ammesso in coltura protetta
		Zeta-cipermetrina	1		(*)per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Lattuga a cespo Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:	*Bacillus amyloliquefaciens*	6		
Peronospora		Laminarina			
		Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
(Bremia lactucae)	- ampie rotazioni	Oxathiapiprolin	*		**(*) massimo 3 trattamenti per anno e massimo 2 per ciclo**
	- distruggere i residui delle colture ammalate			1*	
	- favorire il drenaggio del suolo	Metalaxyl-M	1*		
	- distanziare maggiormente le piante	Fosetyl Al			
	- uso di varietà resistenti	Cimoxanil	1*		**(*) Per ciclo colturale.**
	Interventi chimici	Ametoctradin	2		*sia da sola che in miscela
	- 1-2 applicazioni in semenzaio	Metiram	3		
	- di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cvs sensibili in caso di pioggie ripetute				
		Mandipropamide		3*	**(*) 1 intervento per ciclo colturale**
		Dimetomorf			
		(Dimetomorf +			
		Pyraclostrobin)			
		Azoxystrobin	2	3	
		(Azoxystrobin + Difenconazolo)	3		
		Propamocarb	2	*	**(*) Per ciclo colturale**
		(Fluopicolide+Propamocarb)	1		
		Almisulbron	3		
Marciume basale		**Per questa avversità non effettuare più di 2 trattamenti per ciclo colturale**			
(Sclerotinia sclerotiorum,	Interventi agronomici:	*Bacillus amyloliquefaciens*	6		
Sclerotinia minor,		*Bacillus subtilis*			
Botrytis cinerea)	- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici	*Pythium oligandrum*			
	- eliminare le piante ammalate	*Coniothyrium minitans*	*		**(*) Autorizzati solo su Sclerotinia**
	- utilizzare varietà poco suscettibili	*Bacillus subtilis*	4		
	- ricorrere alla solarizzazione	*(Trichoderma asperellum +*			**(*) Autorizzati solo su Sclerotinia**
	- effettuare pacciamature e prosature alte	*T. gamsii)*	*		
		Trichoderma asperellum +	5*		**(*) Autorizzati solo su Sclerotinia**
		Trichoderma atroviride			
		Trichoderma spp			
		Pyrimethanil	2*		**(*) Autorizzato solo su Botrite**
		(Fluopyram +	1		
		Trifloxystrobin)	*		**(*)Autorizzato solo su Sclerotinia.**
		Azoxystrobin	*	3(**)	**(**) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin**
		(Pyraclostrobin +	1		
		Boscalid)			
		Boscalid		1*	**(*) in alternativa a altri SDHI**
		Penthiopirad	1		
		Fluxapyroxad+difenoconazolo		1*	**(*) Ammesso solo su sclerotinia spp.**
		(Ciprodinil +	2		
		Fludioxonil)		3	
		Fludioxonil	2		
		Fenexamid	2		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Lattuga a cespo Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume del colletto *(Rhizoctonia solani)*	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili Interventi chimici: - intervenire alla semina				
		Bacillus subtilis			
		Trichoderma spp *(Trichoderma asperellum + T. gamsii)* *Pythium oligandrum*			
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*		*Trichoderma spp*			
		(Propamocarb+Fosetil Al)	*	2	**(*) Solo in semenzaio**
		Propamocarb			
		(Trichoderma asperellum + T. gamsii)			
BATTERIOSI *(Pseudomonas cichorii, Erwinia carotovora* subsp. *carotovora)*	Interventi agronomici - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta che non va comunque interrata - è sconsigliabile irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non siano periodicamente ripuliti dai residui organici - evitare l'irrigazione per aspersione Interventi agronomici Da effettuare dopo operazioni che possano caurare ferite alle piante	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
VIROSI (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dali afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato (virus-esente)				
FITOFAGI **Afidi** *(Nasonovia ribis nigri, Myzus persicae, Uroleucon sonchi, Acyrthosiphon lactucae)*	Interventi chimici: **Soglia :** **Presenza** Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	**Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità**			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Maltodestrina			
		Alfacipermetrina	1	3*	
		Deltametrina	3		
		Zetacipermetrina	1		**(*) Per ciclo colturale con Piretroidi e etofenprox**
		Lambdacialotrina	3		
		Tau-Fluvalinate			
		Sulfoxaflor	1		
					(*) Solo in coltura protetta e se si lanciano insetti utili
		Acetamiprid	2	1*	**(*) Per ciclo colturale**
		Spyrotetramat	2		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Lattuga a cespo Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Heliotis harmigera Spodoptera spp. Spodoptera littoralis*)	Interventi chimici: **Infestazione** Nelle varietà come Trocadero Iceberg ecc. intervenire prima che le foglie si chiudano	*Bacillus thuringiensis*			
		Alfacipermetrina	1	3*	
		Deltametrina	3		**(*) Per ciclo colturale con Piretroidi e etofenprox**
		Zetacipermetrina	1		
		Metaflumizone	2		
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	2		
		Indoxacarb	3*		**(*) ammesso su H. harmigera e Spodoptera spp**
		Clorantraniliprole	2		
		Tebufenozide	*	1	**(*) ammesso solo in alternativa al Metossifenozide, ammesso solo su Spodoptera spp**
		Metossifenozide			
		Emamectina	2		
		Spodoptera littoralis Nuclepoliendrovirus (SpliNPV)			
Nottue terricole *(Agrotis* spp.)	Interventi chimici: **Infestazione**				
		Alfacipermetrina			
		Deltametrina			
		Zetacipermetrina			
Elateridi *(Agriotes* spp.)	Interventi chimici: **Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi**				
		Teflutrin	*		**(*) Non ammesso in serra**
		Zetacipermetrina		(**)	**(**) L'uso dei piretroidi come geodisinfestanti è indipendente dalle altre limitazioni previste per i piretroidi utilizzati contro altre avversità**
		Lambdacialotrina	*		
Miridi *(Lygus rugulipennis)*	Interventi agronomici: Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. **Soglia :** **Presenza.**				Insetto particolarmente dannoso su lattughe suscettibili ("Iceberg" e "Romana")
		Etofenprox	(*)	3*	**(*) Per ciclo colturale con Piretroidi e etofenprox**
Limacce *(Limax* spp., *Helix* spp.)	Interventi chimici: **Infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.**	Metaldeide esca Fosfato ferrico			Con attacchi sui bordi dell'appezzamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata.

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Lattuga a cespo Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Liriomiza *(Liriomyza huidobrensis)*	Interventi biologici Lanci di 0,2 individui/mq alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto. Interventi chimici : **Soglia:** **Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.**	*Diglyphus isaea* **Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale** Abamectina Spinosad azadiractina	**1***		Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. **(*) Per ciclo**
Tripidi *(Thrips* spp., *Frankliniella occidentalis)*	Interventi chimici **Soglia: presenza**	*Beauveria bassiana* Sali potassici di acidi grassi Spinosad Etofenprox Abamectina Acetamiprid	**3** **2** **1***	3 **3*** **1***	**(*) Per ciclo colturale con Piretroidi e etofenprox** **(*) per ciclo colturale. Max 3 all'anno** **(*) per ciclo colturale**
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	Interventi agronomici: - utilizzare panelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva	Estratto d'aglio *Paecilomyces lilacinus*	*		(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Lenticchia Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
Antracnosi *(Colletotrichum lindemuthianum)*	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato	(Fludioxonil + Cyprodinil)	1 1		
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum)*	Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente	(Fludioxonil + Cyprodinil)	1 1		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendetemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Melanzana Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia	Interventi agronomici:	*Bacillus subtilis*	4		
		Bacillus amyloliquefaciens	6		
(Botrytis cinerea)	arieggiamento della serra	*Pythium oligandrum*			
	irrigazione per manichetta	*Cerevisane*			**Ammesso solo in serra**
	sesti d'impianto non troppo fitti	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità con prodotti di sintesi**			
		(Ciprodinil + Fludioxonil)		2	
	Interventi chimici:	Fenexamid		2	Stesso meccanismo di azione, limitare a 2 il numero di interventi tra i due prodotti
	in caso di andamento climatico particolarmente umido	Fenpyrazamine	1*		**(*) Solo in coltura protetta**
		(Pyraclostrobin + Boscalid)		2*	**(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
		Penthiopyrad	1	2	
Peronospora *(Phytophthora infestans)*		Ametoctradin	3(*)		**(*) Ammesso solo in serra**
Tracheoverticilliosi *(Verticillium dahaliae, Verticillium albo-atrum)*	Interventi agronomici: ampie rotazioni colturali utilizzare piante innestate raccolta e distruzione delle piante infette disinfezione del terreno con vapore	*(Trichoderma asperellum + T. gamsii)*			**(1) Impiegabile su *Verticillium dahliae***
Marciumi basali *(Phoma lycopersici, Sclerotinia sclerotiorum, Thielaviopsis basicola)*	Interventi agronomici: ampie rotazioni colturali raccolta e distruzione dei residui infetti accurato drenaggio concimazioni equilibrate	*Trichoderma spp.*			Irrorare accuratamente la base del fusto
		(Trichoderma asperellum + T. gamsii)		(*)	**(*) Solo su Sclerotinia**
		Coniothyrium minitans			
		Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	utilizzare piante innestate sesti d'impianto non troppo fitti	Penthiopyrad	1	2*	**(*) Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Isopyrazam, Fluxapyroxad Solo su Sclerotinia sclerotiorum e Thielaviopsis basicola**
	Interventi chimici: Irrorare accuratamente la base del fusto intervenire dopo la comparsa dei sintomi	*Pythium oligandrum*		(**)	**(**) Solo contro Sclerotinia sclerotiorum**
Oidio *(Erysiphe* spp.*)*	Interventi chimici Intervenire alla comparsa dei sintomi	Zolfo			
		(COS - OGA)	5*		**(*) (Chito - Olisaccaridi + Oligogalaturonidi) - Solo coltura protetta**
		Bacillus amyloliquefaciens	6		
		Bicarbonato di potassio	6*		**(*) Solo in coltura protetta**
		Isopyrazam	1	2*	**Ammesso solo in serra**
		(Boscalid + Pyraclostrobin)			**(*) Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Isopyrazam, Fluxapyroxad**
		Azoxystrobin		2	
		(Azoxystrobin + Difenconazolo)			
		Tetraconazolo	(*)	2	**(*) Ammesso solo in pieno campo**
		(Difenoconazolo + Fluxapyroxad)	(**)	2*	**(**) Ammesso solo in pieno campo (*) Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Isopyrazam, Fluxapyroxad**
		(Pyraclostrobin + Dimetomorf)		2*	**(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
		Cyflufenamide	2		
		Metrafenone	2*		**(*) Solo in coltura protetta**
Marciume pedale *(Phytophthora capsici)* *(Pythium spp.)*	Interventi agronomici impiego di seme sano impiego di acque di irrigazione non contaminate disinfezione dei terricci per semenzai per via fisica (calore) o chimica, con fungicidi che possano essere distribuiti con l'acqua di irrigazione. Impiego di varietà poco suscettibili Interventi chimici: irrorare la base del fusto alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Trichoderma spp			
		Propamocarb	(*)		**(*) solo per irrigazione a goccia in coltura protetta**
		(Propamocarb + Fosetil-Al)			**solo per irrigazione a goccia**
		(Trichoderma asperellum + T. gamsii)			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Melanzana Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Virosi (CMV, AMV) TSWV - tospovirus	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo, CMV e virus del mosaico dell'erba medica, AMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo, eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o entrambi Vista la gravità di tale virosi è necessario effettuare una prevenzione particolare, con una attenta collaborazione con il tecnico: Utilizzare piantine prodotte in vivaio con protezione dai tripidi vettori di virus in particolare ove siano presenti clture sia orticole che floreali; Se si utilizza materiale proveniente da zone infette, chiedere l'intervento del tecnico al momento del trapianto, per verificare l'assenza di sintomi e/o tripidi; Se si manifestano i sintomi sospetti chiamare immediatamente il tecnico				
Dorifora *(Leptinotarsa decemlineata)*	Soglia di intervento: presenza di larve giovani Interventi chimici si consiglia un intervento sulle larve di prima generazione ed uno su quelle di seconda; sulla terza generazione larvale, non sempre è necessario intervenire.	Acetamiprid		1*	**(*) Tra Thiacloprid e Acetamiprid**
		Metaflumizone	2	2	
		Azadiractina	(*)		(*) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi
		Clorantraniliprole	2		
		Deltametrina	1	3*	**(*) Tra tutti i piretroidi**
		Lambdacialotrina	1		
Afidi *(Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae, Aphis gossypii)*	**Soglia di intervento:** **In pieno campo: più del 50% di piante con colonie di *Aphis gossypii*, più del 10% di piante infestate dagli altri afidi.** **In serra: limitare gli interventi chimici ai primi focolai di infestazione.** Interventi chimici: si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari; intervenendo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida a seconda dell'ausiliare introdotto: 7-10 giorni dopo il lancio del fitoseide 15-20 giorni dopo il lancio di *Orius spp* dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta.	Maltodestrine			E' consigliabile, quando possibile, ricorrere a trattamenti localizzati che consentono un parziale rispetto dell'entomofauna utile.
		Aphidius colemani			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Chrysoperla carnea			
		Piretrine pure	(*)		(*) Prodotto tossico per gli stadi mobili di Fitoseidi. *Encarsia formosa* e *Orius* spp.
		Pirimicarb	(*)		(*) Buona efficacia nei confronti degli ausiliari, limitata attività su *Aphys gossypii*
		Acetamiprid		1*	**(*) Tra Thiacloprid e Acetamiprid**
		Sulfoxaflor			
		Spirotetramat	2*		**(*) Non ammesso contro *Macrosiphum euphorbiae***
		Flupyradifurone	1*		*** Ammessi 2 interventi in serra**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Melanzana Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci)*	Interventi agronomici Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti Soglia di intervento chimico: **10 stadi giovanili/foglia** Soglia intervento biologico - Installare trappole cromotropiche gialle . - Alle prime catture di *T. vaporariorum* effettuare: lanci 12-20 pupari mq ripartiti in 4 lanci settimanali - Alle prime catture di *Bemisia tabaci* effettuare: lanci 1 individuo/mq di *Macrolophus caliginosus* ripartiti in 2-3 lanci settimanali. In caso di utilizzo di *Eretmocerus mundus:* effettuare i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	Maltodestrine			- Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni circa 100 mq);
		Macrolophus caliginosus			
		Eretmocerus mundus			
		Amblisieus swirskii			
		Encarsia formosa			
		Paecilomyces funosoroseus			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Azadiractina	(*)		
		Thiacloprid		1(*)	**(*) Tra Thiacloprid e Acetamiprid**
		Acetamiprid			
		Sulfoxaflor			
		Flupyradifurone	2(*)		**(*) Ammesso solo in serra**
		Pyriproxifen	1*		**(*) 1 in pieno campo, 2 interventi in coltura protetta**
		Spiromesifen	2*		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Spirotetramat	2*		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
Nottue terricole *(Agrotis* spp.*)*	Interventi chimici: **Intervenire in modo localizzato lungo la fila**	Cipermetrina	1(*)		**(*) Non ammesso in coltura protetta**
		Deltametrina	1	3**	**(**) fra tutti i piretroidi**
		Zetacipermetrina	1		
Nottue fogliari *(Spodoptera littoralis, Helicoverpa armigera, Chrysodeixis chalcites, Heliothis armigera)*	Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni	*Bacillus thuringiensis*			
		Metaflumizone	2		
		Spinetoram	2(*)	3*	**(*) Solo su *Heliothis armigera* e *Spodoptera littoralis*** *** Limite tra spinosine**
		Spinosad	3		
		Indoxacarb	4		
	Soglia **Presenza**	Emamectina	2	3*	**Ammesso solo contro *Heliothis armigera* e *Spodoptera spp*. *Fra Abamectina e Emamectina**
		Clorantraniliprole	2		
		Virus HEAR NPV	(*)		(*) Per il posizionamento seguire le indicazioni dei bollettini provinciali
		Deltametrina	1	3*	**(*) Fra tutti i piretroidi**
		Lambdacialotrina	1		
		Metossifenozide	2*		**(*) In serra e 1 solo in pieno campo**
		Spodoptera littoralis Nuclepoliendrovirus (SpliNPV)			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Melanzana Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi	**Soglia:**	*Ambliseius swirskii*			-Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq);
(Thrips tabaci,	**Presenza**	*Orius laevigatus*			
Frankliniella occidentalis)		*Beauveria bassiana*			-Limitare il più possibile gli interventi chimici al fine di permettere l'insediamento
	Soglia Interventi biologici:	*Ambliseius cucumeris*			delle popolazioni selvatiche di *Orius* spp. e di altri eventuali predatori che
	Presenza	Sali potassici di acidi grassi			possono essere determinanti nel contenimento del tripide
	Introdurre 2-3 individui per mq in 1 o più lanci	Azadiractina			
	Distanziare il lancio di almeno 10 giorni da un eventuale trattamento chimico	Lambdacialotrina	1		
		Acrinatrina	2	3(*)	**(*) Fra tutti i piretroidi**
		Tau fluvalinate	2*		***Solo in pieno campo**
		Spinetoram	2		
		Spinosad	3	3*	*** Limite tra spinosine**
		Formetanate	1		
Ragnetto rosso		**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità con prodotti fitosanitari non ammessi in agricoltura biologica**			
(Tetranychus urticae)	**Interventi chimici:**	Sali potassici di acidi grassi			
	Soglia: Presenza di focolai di infestazione.	*Ambliseius andersoni*			
		Ambliseius californicus			
		Fitoseide			
	Interventi biologici:	*(Phytoseiulus persimilis)*			
	Distanziare il lancio almeno 10 gg da un eventuale intervento chimico.	*Beauveria bassiana*			
		Maltodestrine			
		Bifenazate			
		Etoxazole			
	Soglia: presenza	Exitiazox			
		Tebufenpirad	(*)		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Abamectina		3*	***Fra Abamectina e Emamectina**
		Fenpiroximate	(*)		**(*) In coltura protetta fare attenzione ai tempi di rientro**
		Pyridaben	(*)		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Spiromesifen	2(*)		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Acequinocyl			
		Olio minerale CAS 97862-82-3			
Tarsonemide	**Interventi chimici:**	Zolfo			
(Polyphagotarsonemus latus)	**Soglia: Presenza di focolai di infestazione.**	Sali potassici di acidi grassi			
		Olio minerale CAS 97862-82-3			
Liriomiza	Interventi chimici				Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.
(Liriomyza huidobrensis)	**soglia: presenza di numerose mine sottoepidermiche o punture di nutrizione e/o ovideposizione; intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione da *Diglyphus isaea***	*Diglyphus isaea*			L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari.
		Azadiractina			
					Si consiglia di alternare l'impiego dei prodotti chimici.
		Abamectina		3*	**Fra abamectina ed emamectina benzoato**
	Interventi biologici:	Spinosad	3		
	soglia : cattura di 20 adulti trappola (cromotropiche gialle) e/ o alla comparsa	Acetamiprid		1*	**(*) Tra Thiacloprid e Acetamiprid**
	delle prime mine o dei primi punti di suzione effettuare i lanci in misura	Ciromazina	2*		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
	di 0,2-0,5 individui/mq ripartiti in 2-3 lanci				
Elateridi	**Soglia:**				
(Agriotes spp.)	**In caso di presenza accertata di larve**	Lambdacialotrina	1		
	o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente	Zetacipermetrina	1		**I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso dei piretroidi**
	intervenire in modo localizzato	Cipermetrina	1		
	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila,				
	per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento				
	delle larve nel terreno.				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Melanzana Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tignola del pomodoro (*Tuta absoluta*)	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di di impedire l'ingresso degli adulti Interventi biotecnici: - Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi eporre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti Interventi biologici: - Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori *Macrolophus caliginosus* e *Nesidiocoris tenuis* e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (*Tricogramma spp.*) Soglia di intervento **Presenza del fitofago** Interventi chimici: - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza	Confusione sessuale			Si raccomanda l'uso di reti antinsetto
		Azadiractina			
		Bacillus thuringiensis			
		Metaflumizone	2		
		Indoxacarb	4		
		Emamectina	2	3*	* Fra Abamectina ed Emamectina benzoato
		Clorantraniliprole	2		
		Spinetoram	2	3*	* Limite tra spinosine
		Spinosad	3		
Nematodi galligeni (*Meloidogyne* spp.)	**Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni **Interventi chimici:** **Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni** - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura	**Pieno campo**			
		Paecilomyces lilacinus Estratto d'aglio		(*)	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Fluopyram	1*		* Al massimo 2 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Isopyrazam, Fluxapyroxad
		Solo per le colture protette			
		Paecilomyces lilacinus		(*)	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Abamectina	(*)	3*	(*) Impiego con il sistema di irrigazione a goccia o con manichette * Fra Abamectina e Emamectina
		Fluopyram	2*		* Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Isopyrazam, Fluxapyroxad
		Fenamifos		(*)	(*) Il Fenamifos può essere impiegato solo in strutture permanenti
		Fosthiazate			
		Oxamyl			(*) Con la coltura in atto intervenire in modo localizzato tramite impianti di irrigazione con formulati liquidi.
Patogni tellurici **Sclerotinia** (*Sclerotinia* spp.) **Rhizoctonia** (*Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** (*Pythium* spp.)	**Interventi chimici:** **- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	**In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina**			
		Coltura protetta			
		Metam Na	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
		Metam K			(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
		Dazomet	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).
		Trichoderma asperellum + *Tricoderma atroviride*	5		Max 5 interventi
Afidi **Elateridi** **Aleurodidi**					

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Melone Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora *(Pseudoperonospora cubensis)*	Interventi agronomici: raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette, favorire l'arieggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati, limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea Interventi chimici - in pieno campo i trattamenti vanno effettuati ogni 6 - 10 giorni effettuati ogni 6-10 giorni solo in caso di condizioni climatiche favorevoli al patogeno (periodi molto umidi con temperature comprese tra 10 e 30°C) - in serra di norma non sono necessari interventi chimici	Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Fosetyl Al	(*)		(*) Efficace anche contro *Pythium*
		Cimoxanil	2		(2) Da utilizzare in miscela con altre s.a.
		(Metriam + Ametoctradina)		2	
		Ametoctradina		2*	**(*) Ammesso solo in pieno campo**
		(Ametoctradina + Dimetomorf)+			
		Dimetomorf		4*	
		Mandipropamide			
		(Dimetomorf + Pyraclostrobin)		2*	**(*) Tra Azoxystrobin e Tryfloxistrobin**
		Azoxystrobin			
		Zoxamide	3		
		Cyazofamide	3		
		Metalaxyl-M		2	
		(Fluopicolide + Propamocarb)	1		
Mal bianco *(Erysiphe cichoracearum - Sphaerotheca fuliginea)*	Interventi chimici: - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale - è ottima norma alternare fungicidi a differente meccanismo d'azione - impiego di varietà resistenti, specie per cicli tardivi	Zolfo			
		Bicarbonato di K			
		Ampelomyces quisqualis			
		Bacillus amyloliquefaciens	6		
		Bacillus pumilus			
		Cerevisane	(*)		**(*) Solo in pieno campo**
		(COS - OGA)	5*		**(*) (Chito - Oligosaccaridi + Oligogalaturonidi) - Solo coltura protetta**
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Bupirimate	2		
		Isopyrazam	1	(*)	**(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam**
		Miclobutanil		3	
		Tebuconazolo			
		Difenconazolo			
		Tetraconazolo			
		Penconazolo			
		Fenbuconazolo			
		Fluxapyroxad+difenconazolo	1	2*	**(*) Tra Fluopyram, Fluxopyroxad e Isopyrazam. Ammesso solo in pieno campo**
		Trifloxystrobin		2	**(*) Tra Azoxystrobin e Tryfloxistrobin**
		Azoxystrobin			
		Meptyldinocap	1		
		Cylufenamid	2		
		Metrafenone	2		
Cancro gommoso *(Didymella bryoniae)*	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o accuratamente conciato con derivati benzimidazolici - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia Interventi chimici: - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno	Azoxystrobin		2*	**(*) Tra Azoxystrobin e Tryfloxistrobin**
		(Fluxapyroxad+ Difenconazolo)	1	(*)	**(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram , Fluxapyroxad e Isopyrazam . Fluxapyroxad + difenconazolo ammesso solo in pieno campo**
		(Ciflufenamid+Difenconazolo)			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Melone Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tracheofusariosi *(Fusarium oxysporum* sp. *melonis)*	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti; - innesto su specie erbacee resistenti - trapianto delle piantine allevate in vasetto di torba per evitare che si producano lesioni sull'apparato radicale	*Trichoderma spp*			
Sclerotinia *(Sclerotinia* *sclerotiorum)*	Interventi agronomici: - in serra arieggiare di frequente, limitare le irrigazioni, - eliminare immediatamente le piante ammalate, - evitare lesioni alle piante.	*(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)* *(Trichoderma asperellum + Trichoderma atroviride)* *Coniothyrium minitans*			
Batteriosi *(Pseudomonas* syringae pv. *lachrymans,* *Erwinia carotovora* subsp. *carotovora)*	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici	Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Virosi (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.				
Afidi *(Aphis gossypii)*	Iintervento chimico Soglia: - Alla comparsa delle prime colonie intervenire in maniera localizzata. Interventi biologici - In serra effettuare lanci di crisopa , distribuire 20-30 larve mq. In 1, 2 lanci ; con temperature > 15°C distribuire 2-3 pupe di Aphidoletes aphidimiza in 2 lanci dopo 2-4 settimane oppure effettuare più lanci con 0,5-2 individui/mq con il parassitoide *Aphidius colemani*	*Aphidoletes aphidinyza* *Aphidius colemani* *Beauveria bassiana* Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina Flonicamid Spirotetramat Acetamiprid Sulfoxaflor	 **2*** **2** **1** **1**		 **(*) Non consecutivi**
Aleurodidi *(Trialeurodes* *vaporariorum)*	**Soglia di intervento: presenza di almeno 10 stadi giovanili per foglia** Controllo biologico: Istallare trappole cromotropiche gialle. Alla comparsa dei primi adulti si consiglia di effettuare lanci di *Encarsia formosa* 4-6 pupari mq ogni 7-15 giorni fino a 4-6 lanci quando la temperatura notturna in serra è di almeno 16°C.	*Encarsia formosa* *Ambliseius swirskii* *Eretmocerus eremicus* *Beauveria bassiana* *Paecilomyces fumosoroseus* Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina Flonicamid Spyromesifen Acetamiprid Sulfoxaflor	 (*) **2** **1*** **1**		 **(*) Ammesso solo in serra** **(*) Ammesso solo in serra**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Melone Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi	Interventi chimici				
(Frankliniella occidentalis, Thrips tabaci, Heliothrips haemorroidales)	Soglia: presenza Interventi biologici Istallare trappole cromotropiche azzurre. Alla comparsa dei primi adulti effettuare uno o più lanci (3-4) di *Orius* con 1-2 individui/mq.	*Amblyseius cucumeris* *Orius* spp Azadiractina Spinosad		3	(*) Al massimo 3 interventi tra Spinetoram e Spinosad
Minatori fogliari		*Diglyphus isaea*			
(Liriomyza trifolii)	Intervento chimico . Soglia: 2-3 mine per foglia Intervento biologico Istallare trappole cromotropiche. Alle prime catture o alla comparsa delle prime mine fogliari effettuare lanci con *Dyglifus isaea* 0,1-0,2 individui/mq in uno o due lanci.	Azadiractina Ciromazina Spinosad	(*)	3	(*) Ammessi solo in coltura protetta (*) Al massimo 3 interventi tra Spinetoram e Spinosad
Ragnetto rosso		*Phytoseiulus persimilis*			
(Tetranychus urticae)	Interventi biologici Alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci - Localizzati (su focolai isolati) con un rapporto preda-predatore di 4-5:1. - In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare 8-12 predatori/mq. Interventi chimici **Soglia** **Presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.**	*Beauveria bassiana*			
		Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità			
		Abamectina	1	2	
		Clofentezine Exitiazox Tebufenpirad (*) Etoxazole	1		(*) Solo in coltura protetta
		Bifenazate			
		Spyromesifen	(*)		(*) Solo in coltura protetta
Elateridi	**Soglia**				
(Agriotes spp.)	**Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.**	**Prodotti da impiegare localizzati alla semina o al trapianto**			
		Teflutrin Zetacipermetrina Cipermetrina			I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
		Lambdacialotrina	1(*)		(*) Non ammesso in coltura protetta
Nottue fogliari		*Bacillus thuringiensis*			
(Autographa gamma, Mamestra brassicae, Heliothis harmigera Udea ferrugalis, Spodoptera esigua)	Interventi chimici **Presenza generalizzata .**	Indoxacarb	3		
		Spinosad		3	
		Spinetoram	2		
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina	2		
		Lambdacialotrina		1	
		Cipermetrina	(*)		(*) Non ammesso in coltura protetta. Non ammesso contro *Udea ferrugalis*

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Melone Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni					**Pieno campo:**
(Meloidogyne spp.)	**Interventi agronomici:**				
	- effettuare rotazioni con specie poco sensibili	*Paecilomyces lilacinus (*)*			(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente				
	- evitare ristagni idrici	Estratto d'aglio			
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	Fluopyram	1*		**(*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad, Fluopyram e Isopyrazam**
	- utilizzo di ammendanti (2)				**Solo per le colture protette**
	Interventi fisici:				
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	*Paecilomyces lilacinus (*)*			(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Fluopyram		2*	**(*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad, Fluopyram e Isopyrazam**
	Interventi chimici:	Estratto d'aglio			
		Abamectina			Per impiego con il sistema di irrigazione a goccia o con manichette
	Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	Fenamifos	(*)		**(*) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti**
	In coltura protetta tale indicazione è vincolante				**(*) Ammesso solo distribuito per irrigazione. Attenzione ai 60 gg di carenza**
		Oxamyl	(**)		**(**) Intervenire tramite impianto di irrigazione**
Patogni tellurici					**In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima del trapianto**
Sclerotinia	**Interventi chimici:**	**Coltura protetta**			
(Sclerotinia spp.)	**- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	Metam Na	1*		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
Rhizoctonia		Metam K			**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
(Rhizoctonia solani)		Dazomet	1*		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
Moria delle piantine					**(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).**
(Pythium spp.)		*Trichoderma asperellum + Tricoderma atroviride*	5		

(1) Numero massimo di interventi anno per singola sostanza attiva o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive, indipendentemente dall'avversità

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Patata Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora	Interventi agronomici:	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
(Phytophthora infestans)	- impiego di tuberi-seme sicuramente sani	Fosetil Al			quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- scelta di varietà poco suscettibili	Fluazinam	2		
	- eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno nelle annate	Cimoxanil	3		
	precedenti	Metalaxil-M	3		
	- ampie rotazioni				
	- concimazione equilibrata	Metiram		3*	* Con i Ditiocarbammati fino a 21 giorni dalla raccolta.
	- opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità	Dimetomorf			
	di piante e di sviluppo dell'apparato aereo	Mandipropamide		4*	* Limite per tutti i CAA
		(Dimetomorf +			
	Interventi chimici:	Pyraclostrobin)			
	Ove disponibili attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari	Famoxadone	1	3*	(*) Tra Famoxadone, Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Fenamidone
		Propamocarb			
		Zoxamide	4		
		Cyazofamide		3	
		Amisulbron			
		Oxathiapiprolin	3		
		Fluopicolide	1		Solo in miscela con Propamocarb
		Ametoctradina	3		
		(Dimetomorf +	(*)		(*) Con il limite di tutti i CAA
		Ametoctradina)	3		
		(Ametoctradina +			
		Metiram)		3*	(*) Con i Ditiocarbammati fino a 21 giorni dalla raccolta.
Alternariosi	Interventi agronomici:	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il
(Alternaria solani)	- ampie rotazioni				quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- impiego di tuberi-seme sani	Difenconazolo	1		
				3*	(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone
	Interventi chimici:	(Pyraclostrobin +			
	- interventi specifici contro questo patogeno sono necessari solo in caso	Dimetomorf)		4*	(*) Tra Dimetomorf e Mandipropamide
	di infezioni su piante giovani, poichè i prodotti antiperonosporici				
	usualmente impiegati sono efficaci anche contro l'alternariosi	Zoxamide	4		
Antracnosi	Interventi agronomici:				
(Colletotrichum coccodes)	- impiego di seme sano				
	- ampie rotazioni colturali				
	- evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni				
	- eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata				
Rizottoniosi	Interventi agronomici:	*Pseudomonas spp.* ceppo			
(Rhizoctonia solani)	- impiego di tuberi-seme sani	DSMZ 13134			
	- ampie rotazioni in modo che la patata o altre colture altamente recettive	*Bacillus subtilis* ceppo QST 713			
	non tornino sullo stesso terreno prima di 4 o 5 anni	Flutolanil	1		
	- ricorso al pregermogliamento e a semine poco profonde per accelerare	Pencicuron	(*)		
	lo sviluppo della pianta nelle prime fasi di accrescimento	Azoxystrobin		3*	(*) Tra Famoxadone, Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Fenamidone
		Tolclofos-methyl	(*)		(*) Concia dei tuberi
	- eliminare e distruggere le piante infette	Fluxapyroxad		2*	* Tra Fluopyram e Fluxapyroxad

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Patata Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume secco *(Fusarium solani)*	Interventi agronomici: - usare precauzioni per evitare di lesionare i tuberi durante la raccolta - mantenere i locali di conservazione freschi e aerati - non destinare alla moltiplicazione i tuberi infetti				
Cancrena secca *(Phoma exigua)*	Interventi agronomici: - limitare le lesioni al tubero - distruzione tempestiva dei residui contaminati - porre i tuberi-seme appena raccolti per 2 settimane in ambienti caldi (18-20°c) al fine di favorire la cicatrizzazione delle ferite - in zone ad alto rischio si consiglia di ricorrere a varietà poco suscettibili				
BATTERIOSI **Avvizzimento batterico** *delle solanacee* *o marciume bruno* *(Ralstonia solanacearum)*	In applicazione del D. M. 23/02/2000 di lotta obbligatoria contro *R. solanacearum*, segnalare tempestivamente al Servizio Fitosanitario Regionale l'eventuale presenza di sintomi sospetti della malattia sui tuberi seme nonché sulla coltura in campo e sui tuberi raccolti, allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio.				
Marciumi batterici *(Erwinia spp.)*	Interventi agronomici - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette				
VIROSI (PVX, PVY, PLRV)	- Uso di tuberi seme qualificati sanitariamente (seme certificato con basso livello di infezione virale) - Nella coltura per il consumo fresco, normalmente attuata in zone di pianura con favorevoli condizioni di diffusione virale tramite afidi, rinnovare annualmente il seme da utilizzare - Anticipare o ritardare la semina per sfasare il ciclo colturale rispetto al momento di massima presenza di afidi vettori - Eliminazione delle piante originate da tuberi residui di colture precedenti - Eliminazione delle piante spontanee - Rotazioni colturali				
Dorifora *(Leptinotarsa decemlineata)*	**Soglia:** **infestazione generalizzata**	Azadiractina			
		Acetamiprid		**1***	Da impiegare, alla schiusura delle uova e contro larve giovani. **(*) Fra thiacloprid e acetamiprid**
		Deltametrina		**2***	**(*) Fra tutti i piretroidi**
		Lambdacialotrina			
		Metaflumizone	**2**		
		Clorantraniliprole		**2**	
		Spinosad		**3**	
Elateridi *(Agriotes spp.)*	Interventi agronomici: Evitare irrigazioni tardive in prossimità della raccolta per limitare la risalita degli elateridi. Interventi chimici	**Da impiegare alla semina**			
		Beauveria bassiana			
					I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso dei piretroidi
	Soglia alla semina: **Distribuzione localizzata ove sia stata accertata la presenza di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente.**	Teflutrin		**(**)**	**(**) Impiegabili anche alla rincalzatura**
		Lambdacialotrina		**(**)**	
		Cipermetrina			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Patata Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue terricole					
(Agrotis spp.)	**Soglia:**	Alfacipermetrina			
	Presenza diffusa delle prime larve giovani	Deltametrina			**(*) Tra tutti i Piretroidi. Ammessi tre interventi nelle**
		Etofenprox		**2***	**aziende che negli anni precedenti abbiano avuto**
		Cipermetrina			**problemi di tignola**
		Zetacipermetrina			
Nottue fogliari		Etofenprox		**2***	**(*) Tra tutti i Piretroidi.**
		Lambdacialotrina			
Tignola	**Soglia:**				
(Phthorimaea operculella)	**Presenza**	Deltametrina			
	Interventi agronomici	Betacyflutrin		**2***	**(*) Tra tutti i Piretroidi. Ammessi tre interventi nelle**
	Utilizzare tuberi sani per la semina	Cipermetrina			**aziende che negli anni precedenti abbiano avuto**
	Effettuare frequenti rincalzature	Etofenprox			**problemi di tignola**
	distruggere subito dopo la raccolta i residui colturali	Lambdacialotrina	**1**		
	Trasportare in tempi brevi i tuberi nei locali di conservazione	Spinosad		**3***	**(*) Fra tutte le spinosine**
		Thiacloprid		**1***	**(*) Fra thiacloprid e acetamiprid**
		Clorantraniliprole	**2**		
		Emamectina	**2**		
Afidi		Maltodestrine			
(Macrosiphum	**Soglia:**	Azadiractina			
euphorbiae)	**Infestazione generalizzata**	Piretrine pure			
		Sulfoxaflor			
		Acetamiprid		**1(*)**	**(*) Fra thiacloprid e acetamiprid**
Nematodi a cisti					
(Globodera rostochiensis,	**Interventi agronomici:**				**Per il Centro - Nord Italia se la presenza del nematode non è**
Globodera pallida)	- coltivare la patata in larghe rotazioni con piante non ospiti (cereali, leguminose, composite, liliacee, ombrellifere)	*Paecilomyces lilacinus* 251			**generalizzata e l'entità delle popolazioni non è elevata effettuare soltanto interventi agronomici**
	- evitare di coltivare la patata in rotazioni con melanzana e pomodoro (piante ospiti)				
	- evitare i ristagni idrici				
	- effettuare la raccolta prima della maturazione delle cisti				
	- impiegare varietà di patata resistenti al biotipo Ro2 di *G. rostochiensis*				
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)				**Interventi chimici ammessi solo per il Sud Italia**
	- utilizzo di colture intercalari, Brassicacee nematocide, e relativo sovescio				**Interventi chimici:**
	(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 gg prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.				**- localizzati prima della semina solo ad anni alterni**
					- utilizzare formulati granulari
	Interventi chimici:				
	Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	Fluopyram		**2***	*** Tra Fluopyram e Fluxapyroxad**
		Fosthiazate		**(*)**	**(*) Interventi alternativi tra loro**
		Oxamyl			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Peperone Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancrena pedale *(Phytophthora capsici)*	Interventi agronomici: - impiego di seme sano - utilizzare acqua di irrigazione non contaminata - disinfettare i terricci per i semenzai con mezzi fisici (calore) o chimici ricorrendo a fungicidi, che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione; - utilizzo di varietà resistenti - innesto di cultivar sensibili su portainnesti resistenti Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi con trattamenti localizzati alla base del fusto; - si può intervenire direttamente sulla pianta per prevenire infezioni all'apparato aereo.	*Trichoderma spp (Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)*			
		Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Propamocarb	(*)		**(*) Solo (al terreno o per irrigazione a goccia) in coltura protetta**
		Metalaxyl-m	2		
Batteriosi *(Xanthomonas campestris* pv. *vesicatoria)*	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici; - trapiantare solo piante non infette.	Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bacillus subtilis ceppo QST 713			
Marciume molle *(Erwinia carotovora)*	Interventi agronomici: - assicurare un ambiente di coltivazione arieggiato e ben drenato.				I trattamenti con prodotti rameici eseguiti contro *Xanthomonas campestris* possono aiutare a contenere e/o prevenire la malattia
Virosi (CMV, PVY, TMV, ToMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV e virus Y della patata PVY) Per le virosi trasmesse per contatto (virus del mosaico del tabacco TMV e virus del mosaico del pomodoro ToMV) è fondamentale l'impiego di seme esente da virus o sottoposto a disinfezione mediante trattamenti chimici o fisici. Si consiglia l'utilizzo di reti per prevenire l'introduzione degli afidi nelle serre				
Oidio *(Leveillula taurica)*	Diffuso soprattutto in serra. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ripetendo eventualmente gli interventi a distanza di 8 – 10 giorni	*Ampelomyces quisqualis* Zolfo			
		(COS - OGA)	5*		**(*) (Chito - Olisaccaridi + Oligogalaturonidi) - Solo coltura protetta**
		Bacillus pumilus			
		Bicarbonato di K	6*		**(*) Solo in coltura protetta**
		Bacillus amyloliquefaciens	6		
		Miclobutanil	1*	2	**(*) Nei limiti degli IBE candidati alla sostituzione**
		Tebuconazolo			
		Difenoconazolo (*)			**(*) Solo in miscela con Azoxystrobin o con Cyflufenamid o con Fluxapyroxad**
		Flutriafol			
		Tetraconazolo			
		Penconazolo			
		Fluxapyroxad (*)	1	2*	*** Fra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad. (*) Fluxapyroxad solo in miscela con Difenoconazolo**
		(Boscalid + pyraclostrobin)		2*	**(*) Fra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin**
		(Tryfloxistrobin + Tebuconazolo)	1(*)	2	**(*) Nei limiti degli IBE candidati alla sostituzione**
		Bupirimate	2		**Max 2 interventi perché H351**
		Cyflufenamid	2		
		Metrafenone	2		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Peperone Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia	Interventi agronomici:	*Bacillus subtilis* ceppo QST 713			
(Botrytis cinerea)		*Pythium oligandrum Ceppo M1*			
	- Assicurare una adeguata areazione degli ambienti protetti	*Bacillus amyloliquefaciens*			
	- Allontanare e distruggere gli organi colpiti.	(Ciprodinil + Fludioxonil)		2	
		Fludioxonil *			**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
	- Limitare le concimazioni azotate	Fenexamid		2	Stesso meccanismo di azione, limitare a 2 il numero di interventi tra i due prodotti
		Fenpyrazamine	1*		(*) Solo in coltura protetta
	- Evitare l'irrigazione sopra chioma	(Pyraclostrobin +		2*	**(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
	Interventi chimici:	Boscalid)		2	
	Intervenire ai primi sintomi	Penthiopyrad (*)	2		**(*) Solo in coltura protetta**
Piralide					Si consiglia di installare le trappole a feromoni a metà maggio.
(Ostrinia nubilalis)	Interventi agronomici:				
	- importante allontanare e distruggere le bacche infestate	*Bacillus thuringiensis*			Prodotto efficace anche nei confronti delle larve dei Lepidotteri nottuidi
	Soglia di intervento	Spinosad	3		
	Presenza di adulti nelle trappole, di ovideposizioni o fori larvali				
	Interventi chimici:	Indoxacarb	4		
	- sulla prima generazione intervenire quando si registra	Clorantraniliprole	2		
	un aumento nel numero di individui catturati	Metaflumizone	2		
	(solitamente verso metà giugno);	Emamectina		2	**(*) Fra Abamectina e Emamectina benzoato**
	- sulla seconda generazione (metà luglio- metà agosto)	Deltametrina		1*	*** Limite tra piretroidi**
	eseguire trattamenti cautelativi subito dopo le	Lambdacialotrina			
	prime catture e ripeterli con cadenza quindicinale dopo ogni raccolta.	Zetacipermetrina			
Afidi		*Aphidius colemani*			
(Myzus persicae,	Interventi biologici:	Crisopa			
Macrosiphum euphorbiae,	Iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi:	*(Chrysoperla carnea)*			
Aphis gossypii)	- distribuire 20-30 larve mq in uno o più lanci	*Beauveria bassiana*			
	quando vi è contatto tra le piante.	Sali potassici di acidi grassi			
	- introdurre 4-8 individui/ mq , ripartiti	Azadiractina			
	in 4-6 lanci a cadenza settimanale	Maltodestrine			
	- lanciare 20-30 larve per focolaio	Acetamiprid	1		
		Flupyradifurone	1*		*** Ammessi 2 interventi in serra**
	Interventi chimici	Sulfoxaflor			
	Presenza generalizzata .	Piretrine pure			**Si consiglia con raccolte in atto, in caso di forte attacco**
		Olio minerale			
		Spirotetramat	2		
Nottue fogliari		*Bacillus thuringiensis*			
(Autographa gamma,		Virus Hear NPV	(*)		**(*) Ammessi solo su *Heliothis/Helicoverpa***
Mamestra brassicae,	Interventi chimici	Metaflumizone	2		
Heliothis armigera	**Presenza generalizzata .**	Indoxacarb	4		**Non ammesso su Mamestra brassicae**
Spodoptera exigua		Spinetoram	2(*)	3*	**(*) Solo su *Heliothis armigera* e *Spodoptera littoralis***
Spodoptera littoralis)		Spinosad	3		*** Limite tra spinosine**
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina		2*	**(*) Fra Abamectina e Emamectina benzoato**
		Metossifenozide		2	
		Tebufenozide			**Solo in coltura protetta**
		Spodoptera littoralis Nucleopoliendrovirus (SpliNPV)	(*)		**(*) Ammesso solo su Spodoptera**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Peperone Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tignola del pomodoro (*Tuta absoluta*)	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di di impedire l'ingresso degli adulti Interventi biotecnici: - Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti Interventi biologici: - Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori *Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis* e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (*Tricogramma spp*.) Soglia di intervento **Presenza del fitofago** Interventi chimici: - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza	Confusione sessuale			Si raccomanda l'uso di reti antinsetto
		Bacillus thuringiensis			
		Azadiractina			
		Metaflumizone	2		
		Indoxacarb	4		
		Spinetoram	2	3*	* Limite tra spinosine
		Spinosad	3		
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina		2	(°) Fra Abamectina e Emamectina benzoato
		Tebufenozide		2*	Solo in coltura protetta (°) Fra Tebufenozide e Metossifenozide
Tripide americano (*Frankliniella occidentalis*)	Intervento chimico: - in pieno campo intervenire alla comparsa dei primi individui - in serra intervenire solo in caso di insufficiente presenza di predatori o limitatamente ai principali focolai di infestazione Intervento biologico: - installare trappole cromotropiche azzurre 1 ogni 50 mq - iniziare i lanci alle prime presenze introducendo - con 1 o più lanci 1-2 predatori/mq				
		Orius laevigatus *Orius majusculus* *Ambliseius swirskii* *Beauvearia bassiana* Piretrine pure Azadiractina			Impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq)
		Spinetoram	2	3*	* Limite tra spinosine
		Spinosad	3		
		Acrinatrina		1*	* Tra tutti i piretroidi
		Sali potassici di acidi grassi			
Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*)		**Ammessi al massimo 2 trattamenti contro l'avversità con prodotti fitosanitari non ammessi in agricoltura biologica**			
	Interventi chimici: - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili - in serra: presenza di focolai d'infestazione con foglie decolorate Interventi biologici Alla comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili	Sali potassici di acidi grassi			
		Ambliseius andersoni			
		Ambliseius californicus		(*)	(*) Lanci ripetuti, in base alle infestazioni, 8-12 predatori/mq
		Beauvearia bassiana Fitoseide *(Phytoseiulus persimilis)* Maltodestrine			
		Abamectina		2*	* Fra Abamectina ed Emamectina benzoato
		Bifenazate			
		Exitiazox	(*)		(*) Buona selettività nei confronti dei Fitoseidi.
		Fenpiroximate	1		Ammesso solo in coltura protetta
		Spiromesifen	2		Ammesso solo in coltura protetta
		Olio minerale			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Peperone Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci)*	Interventi agronomici Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti Soglia di intervento chimico: **10 stadi giovanili/foglia** Soglia intervento biologico - Installare trappole cromotropiche gialle . - Alle prime catture di *T. vaporariorum* effettuare: lanci 12-20 pupari mq di *Encarsia formosa* ripartiti in 4 lanci settimanali - Alle prime catture di *Bemisia tabaci* effettuare: lanci 1 individuo/mq di *Macrolophus caliginosus* ripartiti in 2-3 lanci settimanali. In caso di utilizzo di *Eretmocerus mundus:* effettuare i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	Maltodestrine *Encarsia formosa* *Macrolophus caliginosus* *Amblyseius swirskii* *Paecilomyces fumosoroseus* *Eretmocerus mundus* Sali potassici di acidi grassi Olio essenziale di arancio dolce Piretrine pure Azadiractina Pyriproxyfen Spiromesifen Spirotetramat Acetamiprid Flupyradifurone Sulfoxaflor	(*) 1 2* 1 2*	4	(*) Solo in serra (*) Si consiglia di intervenire ai primi attacchi *Ammesso solo in coltura protetta * Ammesso solo in serra
Nottue terricole *(Agrotis* spp.*)*	Interventi chimici: **Intervenire in modo localizzato lungo la fila**	Lambdacialotrina Deltametrina Zetacipermetrina		1*	* Tra tutti i piretroidi
Tarsonemidi *(Polyphagotarsonemus latus)*	Interventi agronomici - Allontanare e distruggere leprime piante colpite	Sali potassici di acidi grassi			
Elateridi *(Agriotes* spp.*)*	**Soglia:** **In caso di presenza accertata di larve** **o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente** **intervenire in modo localizzato** Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	Zetacipermetrina Lambdacialotrina	1 1*		I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso dei piretroidi * Solo in pieno campo

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Peperone Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni (*Meloidogyne* spp.)		**In Pieno campo**			
	Interventi agronomici:	Estratto d'aglio			I Nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi.
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti	*Paecilomyces lilacinus (1)*			(1) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Fluopyram	**1***		*** Al massimo 2 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad**
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	**In Coltura Protetta**			
	Interventi fisici:	*Estratto d'aglio*			
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di	Fluopyram	**2***		*** Al massimo 2 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad**
		Abamectina		***2****	Per impiego con il sistema di irrigazione a goccia o con manichette **(*) Fra abamectina e emamectina benzoato**
	mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	*Paecilomyces lilacinus (1)*	**(*)**		(1) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
	Interventi chimici:	Fenamifos	**(*)**	**1**	**(*) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti** **(*) Ammesso solo distribuito per irrigazione.**
	Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni				
	- intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura	Oxamyl	**(*)**		**(*) Con la coltura in atto intervenire in modo localizzato tramite impianti di irrigazione con formulati liquidi.**
Patogni tellurici **Sclerotinia** (*Sclerotinia* spp.) **Rhizoctonia** (*Rhizoctonia solani*) **Moria delle piantine** (*Pythium* spp.)					**In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina**
	Interventi chimici:	**Coltura protetta**			
	- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na	**1***		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
		Metam K			**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
		Dazomet	**1***		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).**
		Trichoderma asperellum + Tricoderma atroviride	**5**		Max 5 interventi
		Flutolanil	**1**		Subito dopo il trapianto con irrigazione a goccia
Afidi **Elateridi** **Aleurodidi**					

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa integrata di: Pisello Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Patogeni tellurici** *(Rhizoctonia spp., ecc.,)*	**Si consiglia di impiegare seme conciato.**				
Peronospora e Antracnosi *(Peronospora pisi, Ascochyta spp.)*	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali; - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato; - impiego di varietà resistenti. Interventi chimici: **solo in caso di attacchi precoci.** Si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg	Prodotti rameici (*)			**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Cymoxanil	1		
		Pyraclostrobin (*)	1		
		Azoxystrobin (*)		2	**(*) Solo contro antracnosi**
		(Pyraclostrobin+	2		
		Boscalid) (**)	2		**(**) Ammesso solo in pieno campo**
		(Fluxapiroxad +		2	
		Difenoconazolo) (*) (**)	1		**(**) Ammesso solo in pieno campo; (*) Solo contro antracnosi**
		Tebuconazolo		2	**(*) Solo contro antracnosi**
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	Interventi chimici: **- da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti**				
		(Fludioxonil +			**(*) Autorizzato solo su pisello fresco con baccello o manglatutto (o taccola) in pieno campo**
		Cyprodinil) (**)	1*		**(**) Ammesso solo in pieno campo**
		Fludioxonil (**)	2		**(**) Ammesso solo in pieno campo; autorizzato su pisello fresco senza baccello e taccola**
Mal bianco *(Erysiphe polygoni)*	Interventi agronomici: impiego di varietà resistenti. Interventi chimici: giustificati solo in caso di attacco elevato.	Zolfo			
		Penconazolo		2	
		Tebuconazolo	1		
		Azoxystrobin		2	
		(Pyraclostrobin+	2		
		Boscalid) (**)	2	2	**(**) Ammesso solo in pieno campo**
VIROSI (PSBMV)	Per le virosi trasmissibili da afidi in modo non persistente i trattamenti afidici diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Per il virus del mosaico trasmissibile per seme (PSBMV) è di fondamentale importanza l'uso di seme sano (virus-esente).				
FITOFAGI **Afide verde e** **Afide nero** *(Acyrthosiphon pisum, Aphis fabae)*	Interventi chimici: **Intervenire in presenza di infestazioni diffuse e colonie in accrescimento.**	Maltodestrina			
		Pirimicarb	1		
		Acetamiprid	1		
		Betacyflutrin (**)			**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Cipermetrina			
		Deltametrina		2	
		Tau-fluvalinate (**)			**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Lambdacialotrina (**)	1		**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Spyrotetramat (*)	2		**(*) Solo in coltura protetta**
Nottue Fogliari *(Mamestra brassicae, ecc.)*	Interventi chimici: **Intervenire in presenza di infestazioni diffuse, indicativamente: 1 larva/mq**	Betacyflutrin (**)			**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Cipermetrina		2	
		Deltametrina			
		Lambdacialotrina (**)	1		**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Spinosad (**)	3		**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Emamectina (**)	2		**(**) Non ammesso in coltura protetta**

Linee Guida Nazionali 2017
(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendetemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro industria Sud 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora		**Vedi vincolo sull'uso dei fungicidi**			
(Phytophthora infestans)	Interventi chimici: al verificarsi delle condizioni favorevoli per lo sviluppo delle infezioni intervenire con prodotti di copertura ad azione preventiva di contatto In condizioni di elevata umidità e ad infezione avvenuta (massimo tre giorni) impiegare prodotti ad azione preventiva antisporulante e curativa o con attività curativa e persistenza prolungata	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Fosetil Al	(*)		**(*) Impiegabile fino alla allegagione del secondo palco**
		Metalaxyl-M		3	
		Fluazinam	2		
		Cimoxanil		3*	*** Da usare preferibilmente in miscela con altre sostanze attive**
		Dimetomorf		4	
		Mandipropamide			
		(Dimetomorf + Ametoctradina)		3	
		(Ametoctradina + Metiram)		3*	
		Metiram			
		Ametoctradin	(*)		**(*) massimo 3 interventi, se impiegata da sola**
		Azoxystrobin	2	3*	**(*) Tra Azoxyxtrobyn, Pyraclostrobin, trifloxystrobin Famoxadone**
		Famoxadone	1		
		Pyraclostrobin			
		(Pyraclostrobin + dimetomorf)		3*	***Indipendentemente dall'avversità**
		Oxatiapiprolin			
		Zoxamide		4	
		(Zoxamide + dimetomorf)	3		
		Cyazofamide		3	
		Amisulbrom			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro Industria Sud 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternariosi *(Alternaria alternata,* *Alternaria porri* f.sp. *solani)* **Septoriosi** *(Septoria lycopersici)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Impiego di seme sano; • Ampie rotazioni colturali; • Evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni. INTERVENTI CHIMICI Solitamente non sono necessari interventi specifici poiché gli antiperonosporici di contatto sono attivi anche verso queste avversità. Per attacchi gravi e in zone particolarmente umide è consigliabile un trattamento alla comparsa dei primi sintomi seguito, se necessario, da un altro dopo 8-10 giorni.	**Vedi vincolo sull'uso dei fungicidi**			
		Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Azoxystrobin	2	3*	**(*) Tra Azoxyxtrobyn, Pyraclostrobin, trifloxystrobin e Famoxadone**
		(Pyraclostrobin + Metiram)		3	
		Metiram			
		(Pyraclostrobin + dimetomorf)		3*	**(*) Non ammesso contro la Septoriosi**
		Isopyrazam	*		**(*) Non ammesso contro la Septoriosi**
		Difenconazolo		1	**(*) (Difenoconazolo+fluxapyroxad) autorizzato solo contro alternariosi**
		(Difenoconazolo + fluxapyroxad)	*		
		Zoxamide	4*		**(*) Non ammesso contro la Septoriosi**
Oidio *(Leveillula taurica,* *Erysiphe* spp.*)*	**Ad esclusione dello Zolfo intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi ripetendoli dopo 8-10 gg nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno**	**Vedi vincolo sull'uso dei fungicidi Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità**			
		Zolfo			
		Ampelomyces quisqualis			
		Bacillus amyloliquefaciens	6		
		Bacillus pumilus			
		(Pyraclostrobin + Boscalid)		3*	**(*) Tra Famoxadone, Pyraclostrobin trifloxystrobi e Azoxystrobin**
				3*	**(*) Tra Boscalid e Penthyopirad**
		Flutriafol		2	
		Tebuconazolo			
		Difenoconazolo			
		Miclobutanil			
		Penconazolo			
		Tetraconazolo			
		(Tebuconazolo + Trifloxystrobin)		3*	**(*) Tra Famoxadone, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Azoxystrobin**
		Azoxystrobin	2		
		(Pyraclostrobin + metiram)			**Miscela pyraclostrobin+metiram consigliato con contemporanea presenza di peronospora**
		Bupirimate	2		
		Cyflufenamid		2	
		Metrafenone		2	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro industria Sud 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciumi del colletto *(Pythium spp.* *Phytophthora spp)*	INTERVENTI AGRONOMICI - impiego di seme sano; - adottare ampie rotazioni; - ridurre eccessi di umidità; preferire metodi d'irrigazione a goccia.	*Trichoderma asperellum*	*		**(*) Soltanto formulati autorizzati per trattamenti fogliari in pieno campo**
		Trichoderma gamsii	*		
		Trichoderma asperellum + *Trichoderma atroviride*	**5**		
		Pythium oligandrum (M1)	**(*)**		**(*) Solo contro Pythium**
Marciumi radicali *(Pyrenochaeta lycopersici)*	INTERVENTI AGRONOMICI - scelte di varietà resistenti; - ampie rotazioni; - eliminazione delle piante malate.				
Tracheomicosi *(Fusarium oxysporum f.sp. Lycopersici)* *(Verticillium dahliae)* *(Verticillium albo-atrum)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Distruggere i residui della vegetazione infetta. • Effettuare lunghe rotazioni (almeno 4 anni) con qualsiasi coltura nel caso di tracheofusariosi, con colture non suscettibili (graminacee) nel caso di tracheoverticilliosi. • Impiego di cultivar tolleranti o resistenti.	*Trichoderma asperellum*	*		**(*) Solo contro *Verticillium***
		Trichoderma harzianum	**		**(**) Solo contro *Fusarium***
		Trichoderma asperellum + *Trichoderma gamsii*	*		**(*) Solo contro *Verticillium***
		Trichoderma asperellum + *Trichoderma atroviride*	**		**(**) Solo contro *Fusarium***
Cladosporiosi *(Cladosporium fulva fulvum)*		Prodotti rameici		**(*)**	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Pyraclostrobin + Boscalid)		**3***	**(*) Tra Famoxadone, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Azoxystrobin**
				3**	**(**) Tra Boscalid e Penthyopirad**
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	Interventi agronomici: - ridurre eccessi di umidità - preferire metodi d'irrigazione a goccia	*Bacillus amyloliquefaciens*			
		Bacillus subtilis			
		Pentiopyrad		**2***	**(*) Tra Boscalid e Penthyopirad**
		Fludioxonil	**2**		
		Pythium oligandrum (M1)			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro industria Sud 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI *(Pseudomonas syringae* pv. *tomato,* *Xanthomonas campestris* pv. *vesicatoria,* *Clavibacter michiganensis* subsp. *michiganensis,* *Pseudomonas corrugata)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Impiegare seme sano • Impiegare piantine sane • Evitare eccessi di umidità e metodi di irrigazione ad aspersione. • Effettuare rotazioni di almeno 2-3 anni. • Eliminare erbe infestanti • Bruciare i residui colturali INTERVENTI CHIMICI Dopo la comparsa dei primi sintomi intervenire chimicamente ogni 7-10 giorni fino alla fioritura.	**Vedi vincolo sull'uso dei fungicidi**			
		Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Acibenzolar-S-metile		4	
		Bacillus subtilis			
FITOPLASMI STOLBUR (Virescenza ipertrofica)	INTERVENTI AGRONOMICI • eliminare le piante infette • ampie rotazioni • lotta ai vettori (cicaline) • accurato controllo delle infestanti				
VIROSI (CMV, PVY, ToMV) TSWV	Interventi agronomici: - Per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate o varietà tolleranti - Nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (afidi e tripidi) per un loro tempestivo controllo - Accurato controllo delle erbe infestanti				
Uso dei fungicidi					**Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro industria Sud 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Elateridi *(Agriotes* spp.)	INTERVENTI AGRONOMICI In caso di attacchi consistenti evitare la successione della coltura. Le lavorazioni superficiali modificano le condizioni igrometriche del terreno e favoriscono l'approfondimento delle larve. Si consiglia di evitare la coltura in successione ad erba medica per almeno 2 anni. INTERVENTI CHIMICI Intervenire in modo localizzato al trapianto ove è stata accertata la presenza o nei terreni in cui, da osservazioni precedenti, si è certi della presenza	Lambdacialotrina Teflutrin Zetacipermetrina	1	*	*** Trattamenti al terreno in pre-semina/pre-trapianto o alla sarchiatura/rincalzatura**
Afidi *(Myzus persicae,* *Macrosiphum euphorbiae)*	Le infestazioni possono essere controllate dagli ausiliari presenti in nat **Zone ad alto rischio per le virosi** **Interventi alla comparsa delle prime colonie** **Zone a basso rischio di virosi** **Attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento**	Piretrine pure *Beauveria bassiana* Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Pirimicarb Sulfoxaflor Acetamiprid Olio minerale Maltodestrina Flupyradifurone Alfacipermetrina Cipermetrina Deltametrina Lambdacialotrina Esfenvalerate Zetacipermetrina Flonicamid Spyrotetramat	1 1 2* 2*	1*	Ove possibile intervenire in modo localizzato sui bordi. **(*) Tra tutti i Piretroidi** **(*) Ammessi solo su *Myzus persicae***
Mosca minatrice *(Liriomvza trifolii* *Liriomyza huidobrensis*)	INTERVENTI AGRONOMICI • allontanare e distruggere i resti della vegetazione dopo la raccolta INTERVENTI CHIMICI • intervenire solo in caso di infestazione diffusa e tale a compromettere la produzione.	Azadiractina Spinosad Acetamiprid		3 1	**Valutare con attenzione la presenza di tale dittero al fine di evitare la confusione con la Tuta absoluta ed effettuare interventi non idonei al controllo**
Nottue terricole *(Agrotis ipsilon,* *Agrotis segetum)*	**Soglia:** **1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo la diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo.**	**Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila.** Piretrine pure Alfacipermetrina Cipermetrina Deltametrina Zetacipermetrina		1*	**(*) Tra tutti i Piretroidi**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro industria Sud 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cimice verde *(Nezara viridula)*	**Limitare l'intervento alle sole coltivazioni ove è stata rilevata una presenza diffusa e significativa di cimici**	**Limitare il trattamento alle fasce perimetrali dell'appezzamento, soprattutto su quelle ai lati di fossi, cavedagne e incolti**			
		Piretrine pure	1		
		Acetamiprid		1	
Cimice asiatica (*Halyomorpha halis*)		Lambdacialotrina		2	
		Deltametrina			
Dorifora *(Leptinotarsa decemlineata)*	**Soglia: Infestazione generalizzata**	*Bacillus thuringiensis*			L'uso del *Bacillus thuringiensis* contro altre avversità è attivo contro le giovani larve di dorifora.
		Clorantraniliprole		2	
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	**Interventi biologici** - Utilizzare *Phytoseilus persimilis* - Intervenire con 3- 4 acari per foglia - Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale,	**Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità**			
		Beauveria bassiana			
		Zolfo	**		** Solo prodotti formulati che riportino in etichettta l'uso contro questa avversità
		Olio minerale			
		Maltodestrina			
		Sali potassici di acidi grassi			
	Interventi chimici **Presenza diffusa**	Bifenazate			
		Abamectina	*		* Con abamectina, non più di 2 interventi consecutivi, nel limite massimo di 3 interventi, indipendentemente dall'avversità
		Clofentezine			
		Exitiazox			
		Etoxazole	1		
		Fenpiroximate			
		Acequinocyl			
		Cyflumetofen			
Eriofide *(Aculops lycopersici)*					
	Interventi chimici **Presenza diffusa**	Abamectina	*		* Con abamectina, non più di 2 interventi consecutivi, nel limite massimo di 3 interventi, indipendentemente dall'avversità
		Zolfo	**		** Solo prodotti formulati che riportino in etichettta l'uso contro questa avversità

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro industria Sud 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari		*Bacillus thuringiensis*			Si consiglia l'utilizzo di trappole a feromone per una estta indicazione della presenza degli adulti e la nascita delle larve
		S. littoralis nucleopoliedrovirus			
(Heliothis armigera,		Virus Hear NPV			
Plusia gamma,	**Soglia:**	Azadiractina			
Spodoptera spp.)	**Intervenire alla presenza delle prime larve**	Alfacipermetrina			
		Cipermetrina			
		Deltametrina			
		Lambdacialotrina		1*	**(*) Tra tutti i Piretroidi**
		Etofenprox			
		Zetacipermetrina			
		Spinosad	3	3*	**(*) max 3 interventi con spinosine sulla coltura**
		Spinetoram	2		
		Indoxacarb		4	
		Metaflumizone		2	
		Emamectina		2*	**(*) In caso di presenza di Tuta**
		Clorantraniliprole		2	
		Metossifenozide	1*		**(*) Non ammesso contro Plusa**
Tignola del pomodoro	**Interventi biotecnici:**				
(*Tuta absoluta*)	Impiegare trappole a feromone per monitorare la presenza del parassita.				
		Bacillus thuringiensis			
	Interventi biologici:	Azadiractina			
	Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra quali risultano efficaci alcuni	Emamectina		3*	
		Abamectina			**(*) Con abamectina, non più di 2 interventi consecutivi.**
	Eterotteri predatori *Macrolophus caliginosus* e *Nesidiocoris tenuis* e	Spinosad	3	3*	**(*) max 3 interventi con spinosine sulla coltura**
		Spinetoram	2		
	e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (*Tricogramma* spp.)	Metaflumizone	2		
		Indoxacarb	4		
	Soglia di intervento	Clorantraniliprole		2	
	Presenza del fitofago	Etofenprox		2	
	Interventi chimici:				
	- Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie				
	- Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni				
	- Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza				
Tripidi	**Interventi chimici**	*Orius laevigatus*			
(Frankliniella occidentalis,	**Intervenire nelle prime fasi di infestazione**	*Beauvearia bassiana*			
		Metarhizium anisopliae			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Acrinatrina		2	
		Etofenprox			
Thrips spp.)		Piretrine pure			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro industria Sud 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
		Spinosad	3	3*	(*) max 3 interventi con spinosine sulla coltura
		Spinetoram	2		
		Acetamiprid		1	
		Azadiractina			
		Formentanate	1		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro industria Sud 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi		Sali potassici di acidi grassi			
		Beauveria bassiana			
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Maltodestrina			
(Trialeurodes	**Interventi chimici**	Piretrine pure			
vaporariorum,	**Nelle aree a forte rischio di virosi Intervenire all'inzio delle infestazioni**	Azadiractina	*		(*) Si consiglia di intervenire ai primi attacchi
Bemisia tabaci)	**Nelle altre aree intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia**	Pyryproxyfen	1		
		Acetamiprid			
		Zetacipermetrina		1*	(*) Tra tutti i Piretroidi
		Etofenprox			
		Sulfoxaflor			
		Flonicamid		2	
		Esfenvalerate		1	
Elateridi					
		Cipermetrina		1*	(*) Tra tutti i Piretroidi
Nematodi galligeni	**Interventi agronomici:**				Sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi.
		Paecilomyces lilacinus 251			
(Meloidogyne spp.)	- effettuare rotazioni con specie poco sensibili	Estratto d'aglio			
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	Fluopyram	1		
	- evitare ristagni idrici				
	- impiegare varietà e portinnesti tolleranti/resistenti				
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)				
	Interventi fisici:				
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Porro Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora *(Phytophtora porri)*	Interventi agronomici - limitare le concimazioni azotate - ridurre le irrigazioni - distruggere i residui colturali infetti Interventi chimici - intervenire in caso di condizioni climatiche - predisponenti (piogge persistenti, elevata umidità)	Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Cymoxanil	3		
		Azoxystrobin (Pyraclostrobin+ Dimetomorf)		2*	**(*) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin**
Septoria		Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Ruggine *(Puccinia porri)*	Interventi agronomici - lunghe rotazioni - distruzione residui infetti Interventi chimici - intervenire alla comparsa delle prime pustole	Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Azoxystrobin		2*	**(*) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin**
Botrite *(Botrytis squamosa, Botrytis allii)*	Interventi agronomici - concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate Interventi chimici - alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Alternaria *(Alternaria porri)*		Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Azoxystrobin (Pyraclostrobin+ Boscalid)		2*	**(*) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin**
Mosca *(Delia antiqua)*	**Soglia:** **Primi danni**	Deltametrina		2*	**(*) Tra tutti i Piretroidi**
Mosca *(Napomyza gymnostoma)*		Spinosad	3		
Tripidi *(Thrips tabaci)*	Interventi chimici Presenza di focolai su piantine giovani, in colture estive autunnali	Olio essenziale di arancio dolce			
		Spinosad	3		
		Deltametrina Lambdacialotrina		2	
Elateridi *(Agriotes* spp.*)*	Interventi agronomici Lunghe rotazioni				
Mosca minatrice *Liriomyza* spp	Interventi chimici **- alla comparsa delle prime punture e ovideposizioni**	Abamectina	2		
Nematodi fogliari *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi agronomici:** - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Prezzemolo Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
CRITTOGAME **Septoriosi** *(Septoria petroselini)*	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato				
	- allontanare i residui colturali infetti	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	Interventi chimici:	Azoxystrobin	**2**	**3***	**(*) 3 per ciclo, tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
	- intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia o ai primi sintomi (elevata umidità e prolungata bagnatura fogliare); - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 7 - 10 gg. in relazione all'andamento climatico				
Peronospora *(Plasmopara petroselini, Plasmopara nivea)*	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante	*Bacillus amyloliquefacies*			
		Metalaxyl M	**1***		**(*) Per ciclo colturale**
		(Fluopicolide + Propamocarb)	**1**		
		(Pyraclostrobin + Dimetomorf)		**3***	**(*) 3 per ciclo, tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	dimetomorf Mandipropamide		**4**	
Mal bianco *(Erysiphe umbelliferarum)*	Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti	olio essenziale di arancio			
	Interventi chimici:	Zolfo			
	- intervenire alla comparsa dei sintomi				
Alternariosi (*Alternaria radicina* var. *petroselini)*	Interventi agronomici: - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano				
		Metalaxyl M	**1**		**(*) Per ciclo colturale**
	Interventi chimici:	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	- intervenire alla comparsa dei primi sintomi				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Prezzemolo Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum,* *Sclerotinia minor)*	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	*Bacillus subtilis* *Pythium oligandrum* *Coniothyrium minitans* (Pyraclostrobin + Boscalid) Fenexamide (Fludioxonil + Cyprodinil)		**2*** **2** **2**	**(*) 3 per ciclo, tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	*Trichoderma spp*			
Ruggine *(Puccinia petroselini)* *(Puccinia apii)*	- Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici		**(*)**	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Rizottoniosi *(Rhizoctonia solani)*	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione	*Trichoderma spp*			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Prezzemolo Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
BATTERIOSI *(Erwinia carotovora* subsp. *caratovora, Pseudomonas marginalis)*	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi e fare concimazioni equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici				
	Interventi chimici: - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
VIROSI (CMV, CeMV, RLV)	Interventi agronomici: - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni colturali - Per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaicob del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi				
FITOFAGI **Mosca del sedano** *(Philophylla heraclei)*	Interventi chimici: **- non sono ammessi interventi chimici**				
Mosca minatrice *(Liriomyza huidobrensis)*	Interventi biologici: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	*Diglyphus isaea* Spinosad Azadiractina		3	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Prezzemolo Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
Nottue fogliari *(Mamestra* spp., *Spodoptera littoralis,* *Heliotis armigera)*	Interventi chimici: - infestazione	*Bacillus thuringiensis*			
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	2		
		Azadiractina			
		Deltametrina	*	1	**(*) Non ammessa in coltura protetta**
		Clorantraniliprole		2	
		Metossifenozide	*	1	**(*) Non ammessa in coltura protetta**
Nottue terricole *(Agrotis ipsilon, A. segetum)*	Interventi chimici: - infestazione	Azadiractina			
Afidi *(Myzus persicae,* *Dysaphis* spp.*)*	Interventi chimici: - in caso di infestazione	Piretrine pure			
		Acetamiprid		1	
		Azadiractina			
		Maltodestrina			
Limacce e Lumache *(Helix* spp., *Limax* spp.*)*	Interventi chimici: - infestazione generalizzata				
		Metaldeide esca			
		Fosfato ferrico			
Lepidotteri *(Udea ferrugalis)*	Interventi chimici: **- infestazione generalizzata**				
		Azadiractina			
Tripidi *(Thrips* spp., *Frankliniella occidentalis)*	Interventi chimici: **- infestazione generalizzata**				
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	2		
Nematodi galligeni *(Meloydogyne* spp.*)* ***Nematodi fogliari*** *(Ditlylenchus dipsaci)*	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	*Paecilomyces lilacinus*			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Radicchio Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
Alternaria					
(Alternaria porrii f.sp. cichorii)	Interventi chimici	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	alla comparsa dei primi sintomi	Metalaxyl-m		1*	**(*) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale**
Cercosporiosi	Interventi chimici	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
(Cercospora longissima)	alla comparsa dei primi sintomi				
Antracnosi	Interventi agronomici:				
(Colletotrichum dematium	- impiego di seme sano o conciato	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
f.sp. *spinaciae)*	- ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili Interventi chimici: **- in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi**				
Marciume del colletto	Interventi agronomici:				
(Rhizoctonia solani)	- ampi avvicendamenti colturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili Interventi chimici: - intervenire alla semina				
Peronospora	Interventi agronomici	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
(Bremia lactucae)	- ampie rotazioni	Ametoctradin	2*		**(*) solo in pieno campo**
	- ampi sesti di impianto	*Bacillus amyloliquefaciens*	6		
	- uso di varietà resistenti	Azoxystrobin		2*	**(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
	Interventi chimici programmare i trattamenti in funzione delle condizione climatiche favorevoli alla malattia	Metalaxyl-m		1*	**(*) Per ciclo colturale**
		Mandipropamide Dimetomorf		4	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Radicchio Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
Marciume basale		*Trichoderma spp*	*		**(*) Ammessi solo contro sclerotinia**
		Bacillus subtilis ceppo QST 713			
(Sclerotinia sclerotiorum,	Interventi agronomici	*(Trichoderma asperellum +*	*		
Sclerotinia minor,	· limitare le irrigazioni	*T. gamsii)*			**(*) Ammessi solo contro sclerotinia**
Botrytis cinerea)	· ricorrere alla solarizzazione	*Trichoderma asperellum +*	5		
		Trichoderma atroviride			
	· effettuare pacciamature	*Bacillus amyloliquefaciens*	6*		**(*) Ammessi solo contro sclerotinia**
	Interventi chimici	*Coniothyrium minitans*	*		**(*) Ammessi solo contro sclerotinia**
	· durante le prime fasi vegetative alla base delle piantine	(Pyraclostrobin + Boscalid)	1**	2*	**(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
		Azoxystrobin	**		**(**) Ammesso solo in pieno campo contro sclerotinia**
		(Cyprodinil + Fludioxonil)	3		
		Fluxapyroxad+difenoconazolo		1*	**(*) Ammessi solo contro sclerotinia**
		Fenexamid	2		
Oidio	Interventi agronomici	Zolfo			
(Erysiphe cichoracearum)	sesti d'impianto ampi	Fluxapyroxad+difenoconazolo		1*	
	interventi chimici	Azoxystrobin		2*	**(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
	comparsa primi sintomi				
Tracheopitiosi	Interventi agronomici	*(Trichoderma asperellum +*			
(Pythium tracheiphilum)	- ampie rotazioni	*T. gamsii)*			
	- irrigazioni equilibrate	(Propamocarb + Fosetyl Al)	*		**(*) Solo in semenzaio**
Batteriosi	Interventi agronomici				
(Pseudomonas cichorii,	- ampie rotazioni (4 anni)	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Erwinia carotovora)	- concimazione azotate equilibrate				
	- non utilizzare acque "ferme"				
Afidi	Interventi chimici	Sali potassici di acidi grassi			
(Myzus persicae,	**Soglia : presenza**	Maltodestrina			
Uroleucon sonchi,		Lambdacialotrina	3	4*	**(*)per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox**
Acyrthosiphon lactucae)		Zetacipermetrina	1		
		Spirotetramat	2		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Radicchio Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Udea ferrugalis, Heliothis armigera, Spodoptera litoralis)*	Interventi agronomici monitorare le popolazioni con trappole a feromoni Interventi chimici intervenire nelle prime fasi di infestazione Soglia : 5% di piante colpite	*B. thuringiensis* var. *kurstaki*			
		zetacipermetrina	1	4*	**(*)per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox**
		Etofenprox	2**		**(**) Per ciclo colturale**
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina	2*		**(*) Solo in pieno campo e per Spodoptera**
		Indoxacarb	3*		**(*) ammesso su H. armigera e S.litoralis**
		Tebufenozide	1*		**(*) Solo in pieno campo**
Nottue terricole *(Agrotis* spp.)	Interventi chimici Soglia : inizio infestazione	Etofenprox	2	2	Affinché il prodotto sia efficace deve essere distribuito prima che la vegetazione copra l'interfila.
		Teflutrin			
Tripidi *(Thripis tabaci, Frankliniella occidentalis)*	Interventi chimici **Soglia: presenza**	Sali potassici di acidi grassi			
		Etofenprox	2	4*	**(*)per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox**
		Acrinatrina	1		
		Abamectina	1*		**(*) per ciclo colturale. Massimo 3 per anno**
Lumache e limacce *(Helix* spp., *Limax* spp.*)*	Interventi chimici solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca Fosfato ferrico			Distribuzione sulla fascia interessata.
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	Interventi chimici Soglia: 4 - 6 individui per foglia	*Beauveria bassiana* Sali potassici di acidi grassi			
Elateridi *(Agriotes* spp.)	Interventi chimici: **Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi**	Lambdacialotrina	1*		**(*) Non ammesso in coltura protetta**
		Teflutrin			
Liriomyza *(Liriomyza huidobrensis, Liriomyza trifolii)*	Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotropiche inserra	**Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità**			
		Azadiractina			
		Abamectina	1*		**(*) per ciclo colturale. Massimo 3 per anno**
Miridi *(Lygus rugulipennis)*	Interventi chimici **Soglia: presenza**				
		Etofenprox	2	4*	**(*)per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Ravanello Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Peronospora** *(Peronospora brassicae)*	Interventi agronomici: - adottare ampi avvicendamenti colturali - impiegare seme sano - allontanare le piante ammalate	Olio essenziale di arancio			
		Prodotti rameici	(*)		**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	Interventi chimici: - In caso di attacchi precoci				
Alternariosi *(Alternaria raphani)*	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali				
		Prodotti rameici	(*)		**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	- allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi				
FITOFAGI **Mosca del cavolo** *(Delia radicum)*	Gli interventi eseguiti contro gli afidi e le nottue sono sttivi amche contro questa avversità				
Afidi	Interventi chimici:	Maltodestrina			
	- intervenire solo in caso di infestazione generalizzata	Lambdacialotrina	1(**)		**(*) Per i Piretroidi indipendentemente dall'avversità**
		Cipermetrina	(**)	2*	**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Deltametrina			
Nottue fogliari	Interventi chimici:	Lambdacialotrina	1(**)	2*	**(*) Per i Piretroidi indipendentemente dall'avversità**
	- intervenire solo in caso di infestazione generalizzata	Cipermetrina			**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Clorantraniliprole	2(***)		**(***) Non ammesso in coltura protetta**
Altica *(Phyllotreta* spp.*)*	Interventi chimici: - intervenire in caso di infestazione generalizzata nelle prime ore del mattino	Piretrine pure			
		Deltametrina		2*	**(*) Per i Piretroidi indipendentemente dall'avversità**
Limacce *(Helix spp)* *(Cantareus aperta)* *(Helicella variabilis)* *(Limax* spp.*)* *(Agriolimax* spp.*)*	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico			
Nematodi a cisti *(Heterodera schachtii)*	**Interventi agronomici:** - il ravanello è una pianta ospite di *H. schachtii* e quindi non può essere coltivata in avvicendamenti con la barbabietola da zucchero - utilizzare terreni esenti da *H. schachtii*				

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Rucola Puglia 2020

IN PIENO CAMPO

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME		*Bacillus amyloliquefaciens*	6		
Peronospora	Interventi agronomici:	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
					(*) Efficaci anche contro le batteriosi
(Peronospora brassicae)	- ampie rotazioni				
(Peronospora parasitica)	- distruggere i residui delle colture ammalate	Azoxystrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo ammesso solo su bremia
(Bremia spp.*)*	- favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti	Mandipropamide	1	4*	(*) 1 per ciclo
		Dimetomorf			
	Interventi chimici	Ametoctradin	2		
	In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia.	Metalaxyl-M	2*		
Alternaria	Interventi agronomici:				
(Alternaria spp.*)*	- Impiego di seme sano	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette	Metalaxyl-M	2		
	Interventi chimici: - In presenza di sintomi				
Botrite		*Pythium oligandrum Ceppo M1*			
(Botriotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)	Interventi agronomici: - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti	*Bacillus subtilis ceppo QST 713*			
		Ciprodinil + Fludioxonil		3	
		Fludioxonil	1		
		Fenexamid		2	
	Interventi chimici	(Pyraclostrobin+	*	2	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo
	I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	Boscalid)			
		Penthiopirad		1**	(**)in alternativa a altri SDHI
		Boscalid			
Oidio	Interventi chimici:	Zolfo			
(*Erysiphe* spp.)	da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Azoxystrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Rucola Puglia 2020

IN PIENO CAMPO

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Fusarium					
(Fusarium oxysporum)	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	*Trichoderma harzianum*			
Sclerotinia	Interventi agronomici:				
	- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici	*Pythium oligandrum Ceppo M1*			
(Sclerotinia spp.)	- eliminare le piante ammalate	*Bacillus amyloliquefaciens*	*	6	**(*) Autorizzato solo per Sclerotinia**
Rhizoctonia	- utilizzare varietà poco suscettibili	*Trichoderma harzianum*	*		**(*) Ammesso solo contro Pythium**
		Azoxystrobin		2*	**(*) Autorizzato solo per Sclerotinia**
(Rhizoctonia solani)	- evitare di lesionare le piante	(Pyraclostrobin+			**(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo**
Pythium	- avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili	Boscalid) +			
(Pythium spp.)	- ricorrere alla solarizzazione	Penthiopirad		1*	**(*) in alternativa a altri SDHI**
	- effettuare pacciamature e prosature alte	Boscalid	**		**(**) Autorizzato solo per Sclerotinia**
	Interventi chimici:	(Propamocarb +	**	2*	**(*) Per ciclo**
	- intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	Fosetil Al)			**(**) Ammesso solo contro Pythium e solo in semenzaio**
		Fenexamid	2*		**(*) Autorizzato solo per Sclerotinia**
		Fludioxonil	1	3*	**(*) Autorizzato solo per Sclerotinia**
		Ciprodinil + Fludioxonil			
		Fluxapyroxad+difenoconazolo		1*	**(*) Ammesso solo su sclerotinia spp.**
FITOFAGI	Interventi chimici:	Maltodestrina			
Afidi	**Soglia: Presenza.**	Azadiractina			
(Myzus persicae,	Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in	Sali potassici di acidi grassi			
Brevicoryne brassicae)	estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Deltametrina	3	2*	**(*) Per ciclo**
		Acetamiprid	*		**(*) 1 trattamento per ciclo 2 all'anno**
		Spyrotetramat		2	
Altiche					
(Phyllotreta spp).		Acetamiprid	*		**(*) 1 trattamento per ciclo 2 all'anno**
	Soglia: Presenza	Deltametrina	3	2*	**(*) Per ciclo**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Rucola Puglia 2020

IN PIENO CAMPO

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorium, Bemisia tabaci)*	Interventi meccanici: - esporre panelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: **- presenza**	Maltodestrina Piretro naturale Azadiractina Sali potassici di acidi grassi			
Nottue fogliari (*Mamestra brassicae, Autographa gamma Spodoptera spp. Heliothis armigera)*	Interventi chimici: **Infestazione**	*Bacillus thuringiensis* Azadiractina Piretrine pure Deltametrina Etofenprox Spinetoram Clorantraniliprole Emamectina Tebufenozide Metossifenozide Metaflumizone	 3 2* 2 2 2 * 2	 3* 1 	 **(*) Per ciclo tra tutti i piretroidi e etofenprox** **(*) Per ciclo** **(*) ammesso solo su Spodoptera spp. e in alternativa al Metossifenozide**
Tentredini *(Athalia rosae)*	Interventi chimici **Intervenire sulle giovani larve**	Deltametrina	3	3*	**(*) Per ciclo tra tutti i piretroidi e etofenprox**
Tripidi *(Thrips tabaci , Frankliniella occidentalis)*	Interventi chimici **Soglia: presenza**	Acetamiprid Acrinatrina Etofenprox Sali potassici di acidi grassi Abamectina Spinetoram	* 2 1* 2	 3* 	**(*) 1 trattamento per ciclo 2 all'anno** **(*) Per ciclo tra tutti i piretroidi e etofenprox** **(*) per ciclo colturale. Massimo 3 per anno**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Rucola Puglia 2020

IN PIENO CAMPO

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Acari *(Tetranychus urticae)*		Maltodestrina			
		Abamectina	1*		(*) per ciclo colturale. Massimo 3 per anno
		Sali potassici di acidi grassi			
Miridi *(Lygus rugulipennis)*	Interventi agronomici: Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio - Agosto. **Soglia :** **Presenza.**	Etofenprox	2	3*	(*) Per ciclo tra tutti i piretroidi e etofenprox
Liriomiza *(Liriomyza huidobrensis)*	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle Interventi chimici : **Soglia:** **Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.**	**Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale**			
		Azadiractina			
		Piretrine			
		Abamectina	1*		(*) per ciclo colturale. Massimo 3 per anno
		Acetamiprid	*		(*) 1 trattamento per ciclo 2 all'anno
Mosca *(Delia radicum)*	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate	Deltametrina	3	3*	(*) Per ciclo tra tutti i piretroidi e etofenprox
Limacce *(Helix* spp.*,* *Cantareus aperta,* *Helicella variabilis,* *Limax* spp.*,* *(Agriolimax* spp.*)*	Interventi chimici Trattare alla comparsa				**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**
		Metaldeide esca			
		Fosfato ferrico			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Scalogno Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
CRITTOGAME **Peronospora** *(Peronospora schleideni)*	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora Interventi chimici: - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni di temperatura e umidità risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-10 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico	Prodotti rameici Azoxystrobin (Pyraclostrobin + Dimetomorf) Zoxamide	(*) 3	 2	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.** **(*) Efficaci anche contro le batterisosi**
Botrite *(Botrytis squamosa)*	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani	(Fludioxonyl +Cyprodinil) (Boscalid + Pyraclostrobin)	1	 2*	 **(*) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin** **(*) Non ammesso in serra**
Fusariosi *(Fusarium oxysporum f.sp. cepae)*	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni o - impiego di semi e bulbi sicuramente sani - ricorso a varietà tolleranti - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciutti quando vengono immagazzinati				
Batteriosi *(Erwinia* spp., *Pseudomonas* spp.*)*	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino	Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
FITOFAGI **Mosche dei bulbi** *(Delia antiqua, Delia platura)*	Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccettabili diradamenti della coltura.				
Tripide *(Thrips tabaci)*	Interventi chimici **Intervenire alla presenza**	Piretrine pure Azadiractina Spinosad Spirotetramat Acrinatrina Cipermetrina Betacyflutrin	 3 2 1 	 2	
Afidi *(Myzus ascalonicus)*	**Soglia** **Presenza diffusa su giovani impianti.**	Piretro naturale Betacyflutrin	 	 2*	 **(*) Per tutti i Piretroidi**
Nematodi fogliari *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi agronomici:** - per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Sedano Puglia 2020

CRITTOGAME **Septoriosi** *(Septoria apiicola)*	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano - eliminare la vegetazione infetta Interventi chimici: - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (temperatura compresa tra i 15°C e i 25°C e prolungata bagnatura fogliare); dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 8-12 gg. in relazione all'andamento climatico	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Difenoconazolo	4	2*	(*) Per ciclo
		Azoxystrobin	(*)	2**	(*) Non ammesso in coltura protetta
		Pyraclostrobin+boscalid	1		(**) Limite complessivo di trattamenti con SDHI.
Cercosporiosi (*Cercospora apii*)	Interventi agronomici: - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Azoxystrobin	(*)	2	(*) Non ammesso in coltura protetta
		Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Alternariosi (*Alternaria radicina*)	- evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Difenoconazolo	4	2*	(*) Per ciclo
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia minor)*	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto	*Pythium oligandrum* *Coniothyrium minitans* *(Trichoderma asperellum+ T. gamsii)*			
		(Fluxapyroxad+difenoconazolo)	1	2*	(*) Limite complessivo di trattamenti con SDHI. In alternativa a difenoconazolo, indipendentemente dall'avversità
		(Pyraclostrobin+boscalid)	1	2*	(*) Limite complessivo di trattamenti con SDHI.
Oidio *(Erysiphe umbelliferarum)*	Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Zolfo			
		Difenoconazolo	4	2*	(*) Per ciclo
Moria delle piantine *(Pithium* spp.*)*	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	*(Trichoderma asperellum + T. gamsii)* *Trichoderma* spp			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Sedano Puglia 2020

Rizottoniosi *(Rhizoctonia solani)*	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione				
BATTERIOSI *(Erwinia carotovora* subsp. *caratovora, Pseudomonas marginalis)*	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - concimazioni azotate equilibrate - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici				
	Interventi chimici:	Prodotti rameici			**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il**
	- effettuare interventi prima della chiusura del cespo				**quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
VIROSI (CMV, CeMV)	Interventi agronomici: - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni colturali (interruzione della coltura - "celery free period" per CeMV) - Per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi				
FITOFAGI **Mosca del sedano** *(Philophylla heraclei)*	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate	Azadiractina			
Mosca minatrice *(Liriomyza* spp.)	Interventi biologici: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq	*Diglyphus isaea* Azadiractina			Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio
	Interventi chimici:	Abamectina	**1(*)**		**(*) Per ciclo colturale**
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	Interventi chimici **Soglia: presenza**	Abamectina Spinosad	**1(*)** **3**		**(*) Per ciclo colturale**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Sedano Puglia 2020

Nottue fogliari *(Mamestra* spp.*)* *(Spodoptera* spp.*)*	Interventi chimici: - infestazione	*Bacillus thuringiensis*			
		Lambdacialotrina	**(*)**	**2****	**(*) Non ammesso in coltura protetta** **(**) Tra tutti i Piretroidi**
		Spinosad	**3**		
Nottue terricole *(Agrotis ipsilon, A. segetum*	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Teflutrin		**2**	
Afidi *(Cavariella aegopodi, Dysa* *dauci, D. crataegi,* *Myzus persicae, Semiaphis dauci)*	Interventi chimici: - solo In caso di infestazione	Piretrine Maltodestrina			I Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi
		Lambdacialotrina	**(*)**	**2****	**(**) Tra tutti i Piretroidi** **(*) Non ammesso in coltura protetta**
		Azadiractina			
Limacce e Lumache *(Helix* spp., *Limax* spp.)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Metaldeide esca Fosfato ferrico			
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità	Abamectina	**1(*)**		**(*) Per ciclo colturale**
Nematodi galligeni *(Meloydogyne* spp.) **Nematodi fogliari** *(Ditlylenchus dipsaci)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	*Paecilomyces lilacinus*			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Spinacio Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:				
Peronospora	- rotazioni molto ampie				
		Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
(Peronospora farinosa)	- allontamento delle piante o delle foglie colpite				
	- distruzione dei residui delle colture ammalate	(Pyraclostrobin + Dimetomorf)		2*	**Solo in pieno campo**
	- impiego di semi sani o conciati				
	- ricorso a varietà resistenti	Mandipropamide	1		
	Interventi chimici:				
	- la difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli	Fosetyl Al			
	all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare)	Cimoxanil		2*	**(*) Per ciclo colturale**
	I trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni	(Fluopicolide + Propamocarb)	2*		**(*) Non ammesso in coltura protetta**
Botrite	Interventi agronomici:	*Pythium oligandrum*			
(Botriotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)	- arieggiamento della serra	*Bacillus subtilis*			
	- irrigazione per manichetta	(Pyraclostrobin + Boscalid)		2	
	- sesti d'impianto non troppo fitti				
	Interventi chimici	Penthiopirad		1	
	I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico	Fludioxonil	2		
	e delle condizioni predisponenti la malattia.				
Oidio	Interventi chimici:	Zolfo			
(*Erysiphe betae*)	da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi				
Cercosporiosi	Interventi agronomici:				
(Cercospora spp	- evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	Interventi chimici:				
	- intervenire alla comparsa dei primi sintomi				
Marciumi basali	Interventi agronomici:				
(Phoma lycopersici,	- ampie rotazioni				
Sclerotinia sclerotiorum,	- raccolta e distruzione dei residui infetti	*Coniothyrium minitans*		*	**(*) Impiegabile su Sclerotinia**
Thielaviopsis basicola)	- accurato drenaggio	*(Trichoderma asperellum + T. gamsii)*		*	
	- concimazioni equilibrate				
	- evitare sesti d'impianto troppo fitti				
Antracnosi	Interventi agronomici:				Attivi anche contro cercospora
		Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
(Colletotrichum dematium	- impiego di seme sano o conciato				
f.sp. *spinaciae)*	- ampi avvicendamenti colturali				
	- ricorrere a varietà poco suscettibili				
	Interventi chimici:				
	- in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Spinacio Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
VIROSI (CMV)	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV), valgono le stesse considerazioni di difesa a carattere generale contro gli afidi. Uso di varietà resistenti				
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	*(Trichoderma asperellum + T. gamsii)*			
FITOFAGI **Afidi** *(Myzus persicae, Aphis fabae)*	Intervenire con trattamento localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione delle infestazioni	Sali potassici di acidi grassi			
		Maltodestrina			
		Azadiractina			
		Piretrine naturali			
		Sulfoxaflor	1		
		Lambdacialotrina	2**	3*	**(*) 4 per cicli oltre 50 giorni: 4 interventi.** **(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Acetamiprid	*		**(*) 1 trattamento per ciclo 2 all'anno**
Nottue fogliari *(Spodoptera littoralis, Helycoverpa armigera)* *(Autographa gamma)*	Interventi chimici **Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.**	Spinetoram	2	3	**(*) Ammesso solo per S. littoralis e H.armigera**
		Spinosad	3*		
		Metossifenozide	1*		**(*) per ciclo. Non ammesso in coltura protetta**
		SpliNVP (Spodoptera littoralis nucleopoliedrovirus			*Solo su S. littoralis*
		Bacillus thuringiensis			
		Azadiractina			
		Etofenprox			**(*) 4 per cicli oltre 50 giorni: 4 interventi.**
		Clorantraniliprole	2		
		Indoxacarb	3*		**(*) Ammesso solo per S.littoralis e A. gamma**
Mamestra *(Mamestra brassicae)*	Interventi chimici **Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.**	Indoxacarb	3		
Tripidi *(Thrips tabaci , Frankliniella occidentalis)*	Interventi chimici **Intervenire sulle giovani larve**	Spinetoram	2	3	
		Spinosad	3		
		Acetamiprid	*		**(*) 1 trattamento per ciclo 2 all'anno**
		Lambdacialotrina	1		
		Sali potassici di acridi grassi			
Nematodi fogliari *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi agronomici:** - utilizzare seme sano e effettuare ampi avvicendamenti.				
Limacce *(Helix* spp., *Limax* spp.*)*	Soglia **Infestazione generalizzata**	Fosfato ferrico			
		Metaldeide esca			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Zucchino Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Botrite		**Al amssimo 2 interventi all'anno contro questa avversità**			
(Botrytis cinerea)	Normalmente presente solo in coltura protetta.	*Pythium oligandrum*			
		Fenexamid		2	
		Fenpyrazamine	(*)		(*) Solo in coltura protetta
		Pyrimetanil			(*) Ammesso solo in coltura protetta
		(Cyprodinyl + Fludioxonil)		1	
		Fludioxonil			(*) Ammesso solo in coltura protetta
Mal bianco	Interventi chimici:	*Ampelomyces quisqualis*			
(Erysiphe cichoracearum - (Sphaerotheca fuliginea)	- i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza della sostanza attiva e all'andamento stagionale	*Pythium oligandrum*			
		Bacillus amyloliquefaciens			
		Bacillus pumilus			
		Zolfo			
		Bicarbonato di potassio			
		(COS - OGA)	5*		(*) (Chito - Olisaccaridi + Oligogalaturonidi)
		Cerevisane			
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Isopyrazam		(*)	(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam
		Miclobutanil	1		
		Tebuconazolo			
		Difenconazolo	(*)	2	(*) Impiegabile solo in miscela con Ciflufenamid o Fluxapyroxad
		Penconazolo			
		Fenbuconazolo			
		Tetraconazolo			
		Fluxapyroxad	1	2*	(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam Fluxapyroxad+difenconazolo ammesso solo in pieno campo
		Azoxystrobin		3*	(*) Tra Azoxystrobin, Famoxadone, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin
		Trifloxystrobin			
		Meptyldinocap	2		
		Bupirimate	2		
		Ciflufenamid	2		
		Metrafenone	2		
Peronospora	Interventi agronomici: -	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Pseudoperonospora cubensis)	- arieggiare le serre; - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate	Cimoxanil	1		
		Azoxystrobin			(*) Tra Azoxystrobin, Famoxadone, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin
		Famoxadone	1**	3*	(**) Solo in coltura protetta
		(Pyraclostrobin +			
		Dimetomorf)			
		Mandipropamide		2	
		Dimetomorf			
		Ametoctradina			
		Ametoctradina	(*)	2	(*) Solo in coltura protetta
		(Ametoctradina +			
		Metiram)		2	
		Zoxamide	3		
		Cyazofamid	2		
		Propamocarb	2		
Sclerotinia	Interventi agronomici:	*Pythium oligandrum*			
(Sclerotinia sclerotiorum)	- arieggiare le serre; - limitare le irrigazioni; - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante	*Trichoderma* spp.			
		Coniothyrium minitans			
		(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)			
Marciume molle	Intereventi chimici	Propamocarb	2		
(Phytophthora)	**Intervenire alla comparsa dei primi sintomi**	*(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)*			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Zucchino Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciumi radicali *(Pythium* spp.*)*	Intereventi chimici	(Propamocarb + Fosetil Al)	2		(*) Ammesso solo in vivaio o in coltura protetta con irrigazione a goccia
	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	*Trichoderma spp (Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)*			
Batteriosi *(Pseudomonas syringae* pv. *lachrymans, Erwinia carotovora* subsp. *carotovora)*	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, senza interrarla - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali Interventi chimici: Da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite alle piante	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Virosi (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.				
Afide delle cucurbitacee *(Aphis gossypii)*	Indicazione d'intervento: Infestazioni distribuite a pieno campo o a focolai, osservate in prossimità dell'entrata in produzione **Se sono già stati effettuati dei lanci le s.a. indicate vanno usate unicamente per trattamenti localizzati.** Per preservare gli ausiliari e contenere i focolai di infestazione effettuare dei lavaggi con bagnanti. Realizzare il trattamento in maniera localizzata o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'attacco afidico. **In ogni caso non effettuare trattamenti infioritura**	*Chrisoperla carnea* *Beauveria baussiana* Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi			
		Acetamiprid	1		
		Sulfoxaflor			
		Flupyradifurone	2*		(*) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento
		Tau-Fluvalinate	(*)		(*) Solo in pieno campo
		Lambdacialotrina	1		
		Deltametrina			
		Flonicamid	2*		(*) Non ammessi interventi consecutivi
		Spirotetramat	2		
Acari *(Tetranychus urticae)*	**Soglia di intervento: Presenza.** Interventi biologici: Introdurre con uno o due lanci, in relazione al livello di infestazione. **Distanziare il lancio di almeno 10 giorni dall'eventuale trattamento aficida.** Interventi chimici: **Da effettuarsi in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate, oppure in concomitanza o in prossimità di trattamenti aficidi.**	*Phytoseiulus persimilis* *Beauveria bassiana* Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina			
		Al massimo 2 intervento contro questa avversità			
		Bifenazate			
		Exitiazox			
		Tebufenpyrad	(**)		(*) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni delle etichette
		Spiromesifen	2*		(*) Solo in coltura protetta
		Fenpyroximate	1*		(*) Solo in coltura protetta
		Pyridaben			
		Abamectina			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Zucchino Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci)*		*Paecilomyces fumosoroseus* *Encarsia formosa* *Ambliseius swirskii* *Eretmocerus eremicus*			- Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni circa 100 mq);
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Maltodestrina			
		Pyriproxifen			
		Spirotetramat	2*		**(*) Solo in coltura protetta**
		Flonicamide	2		
		Acetamiprid	1		
		Sulfoxaflor			
		Flupyradifurone	2*		**(*) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento**
		Spiromesifen	2*		**(*) Solo in coltura protetta**
Tripidi *(Frankliniella occidentalis)*	**Soglia di intervento:** - Presenza	*Ambliseius cucumeris* *Orius* spp Azadiractina			
		Spinosad		3	
		Acrinatrina	1		
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Mamestra brassicae, Spodoptera esigua)* *Heliothis harmigera* *Udea ferrugalis, Spodoptera esigua)*	Interventi chimici **Presenza generalizzata .**	*Helicoverpa armigera nucleopoliedrovirus*			
		Spinosad		3	
		Spinetoram	2		
		Indoxacarb	3		
		Emamectina	2		
		Clorantraniliprole	2		
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	**Interventi agronomici:** - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	**Solo in pieno campo**			
		Paecilomyces lilacinus		(*)	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Estratto d'aglio			
		Fluopyram	1*		**(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam**
		Solo per le colture protette			
		Colture protette: Estratto d'aglio			
		Paecilomyces lilacinus		(*)	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Fluopyram		2*	**(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam**
		Oxamyl		(*)	**(*) In alternativa a Dazomet, Metam Na e Metam K** **(*) Intervenire tramite impianto di irrigazione ammesso solo in coltura protetta**
		Abamectina	(*)		**(*) Impiego con sistema di irrigazione a goccia o con manichetta**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Zucchino Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Patogni tellurici					**In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina**
Sclerotinia	**Interventi chimici:**	**Coltura protetta**			
(Sclerotinia spp.*)*	**- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	Metam Na			**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
Rhizoctonia		Metam K	**1***		**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
(Rhizoctonia solani)		Dazomet	**1***		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
Moria delle piantine					**(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**
(Pythium spp.*)*		*Trichoderma asperellum + Tricoderma atroviride*	**5**		
Elateridi	**Soglia**				**I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi**
(Agriotes spp.*)*	**Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.**				**nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.**
		Lambdacialotrina		(*)	**(*) Da impiegare localizzati alla semina o al trapianto**
					(*) Non ammesso in coltura protetta

(1) Numero massimo di interventi anno per singola sostanza attiva o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive, indipendentemente dall'avversità

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: BIETOLA A FOGLIA (IV gamma) e baby leaf Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Cercospora** *(Cercospora beticola)*	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico	Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
					si	
Peronospora *(Peronospora farinosa* f.sp. *Betae, Peronospora parasitica)*	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali Interventi chimici: - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Cerevisane			si	
		mandipropamide	1		si	
Phoma betae	Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata					
Ruggine *(Uromyces betae)*	Interventi chimici: - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Alternaria *(Alternaria* spp.*)*	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	*Trichoderma asperellum*			si	
Rhizoctonia *(Rhizoctonia solani)* **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)*	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	*Trichoderma asperellum*		*	si	(*) Solo contro Rizoctonia
		Coniothyrium minitans		*	si	(*) Solo contro Sclerotinia

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Botrite *(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)* *Pythum oligandrum*	Interventi agronomici: arieggiamento della serra irrigazione per manichetta sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	(Pyraclostrobin + Boscalid)		2	si	
Oidio (*Erysiphae betae*)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo			si	
FITOFAGI **Afidi** *(Aphis fabae, Myzus persicae)*	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni	Lambdacialotrina	2*		si	(*) Ammesso solo su baby leaf
		Azadiractina			si	
		Piretrine pure			si	
		Acetamiprid	1*		si	(*) per ciclo colturale. Amesso solo su baby leaf
		Maltodestrine			si	
Altiche (*Chaetocnema tibialis*)	Interventi chimici: - Presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti					
Mosca minatrice (*Liriomyza huidobrensis*)	Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	Azadiractina			si	
		Piretrine pure			si	
Mosca (*Pegomyia betae*)	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione	Piretrine pure			si	
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Mamestra brassicae) Heliothis armigera, Spodoptera littoralis)*	Soglia **Presenza**	*Bacillus thuringiensis*			si	
		Etofenprox	1*		no	(*) per ciclo colturale
		Spinetoram	2	3	no	
		Spinosad	3		si	(*) Solo contro *Heliothis* e *Spodoptera*
		Clorantraniliprole		2	si	
Limacce *(Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)*	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico Metaldeide esca			si si	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: CICORINO (IV gamma) e baby leaf Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:	*Bacillus amyloliquefaciens*			si	
Peronospora	- Distruggere i residui delle colture ammalate;					
(Bremia lactucae)		Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- ampie rotazioni;	Cerevisane				
	- favorire il drenaggio del suolo;	Azoxystrobin	2		si	
	- aerare serre e tunnel;	Metalaxil -M	2*		si	(*) Per ciclo colturale
	- utilizzare varietà resistenti	Fosetil-Al			si	
	Interventi chimici:					
	- di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta					
		Dimetomorf		4	si	
	eccezione per cv sensibili in caso di piogge ripetute.	mandipropamide	1		si	
Oidio	Interventi chimici:	Zolfo			si	Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico alle alte temperature.
(Erysiphe cichoracearum)	Intervenire alla comparsa dei sintomi.					
Alternaria	Interventi agronomici:					
(Alternaria porri)	- Impiego di seme sano					
Ruggine		Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Puccinia cichorii, P. opizii)	- adottare ampi avvicendamenti colturali					
	- allontanare i residui di piante infette					
	Interventi chimici:					
	- In presenza di sintomi					
Septoria						
(Septoria lactucae)		Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	Interventi chimici:					
Antracnosi	- In presenza di sintomi					
(Marssonina panattoniana)						
Rizoctonia		Bacillus subtilis				
(Rhizoctonia solani)	Interventi agronomici:	*(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)*			si	
	- ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive					
	- utilizzare seme sano oppure conciato					
	- evitare ristagni idrici					
	- allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine					
Moria delle piantine	Interventi agronomici:					
(Pythium spp.*)*	- evitare ristagni idrici	*Trichoderma harzianum*			si	
	- effettuare avvicendamenti ampi	Cerevisane				
	Interventi chimici:	*(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)*			si	
	- intervenire alla comparsa dei sintomi	(Propamocarb + Fosetil Al)			no	
Marciume basale	Interventi chimici:	*Bacillus amyloliquefaciens*	*	6	si	(*) Solo contro Sclerotinia
(Sclerotinia spp.,	Intervenire durante le prime fasi vegetative.	*Bacillus subtilis*			si	
Botrytis cinerea)		*Trichoderma harzianum*	*		si	(*) Solo contro Sclerotinia
	Interventi agronomici:	*Coniothyrium minitans*		1*	si	(*) Solo contro Sclerotinia. Per ciclo colturale
	- arieggiare le serre e i tunnel;	Cerevisane			si	
	- utilizzare varietà poco suscettibili;	(Cyprodinil + Fludioxonil) Fludioxonil		2*	si	(*) in alternativa
		Azoxystrobin	2*		si	(*) Solo contro Sclerotinia
	- eliminare le piante ammalate.	Fenexamid		2	si	
		Trichoderma harzianum+ atroviride		5	si	
		(Trichoderma asperellum +			si	
		Trichoderma gamsii)	*			(*) Solo contro Sclerotinia

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: CICORINO (IV gamma) e baby leaf Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI *(Pseudomonas cichorii,* *Erwinia carotovora* subsp. *carotovora)*	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni), - concimazioni azotate e potassiche equilibrate, - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - non irrigare per aspersione e con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Interventi chimici: da effettuare dopo operazioni che possono causare ferite alle piante	Prodotti rameici		(*)	si	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
VIROSI (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus.					**Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatorio di virus, dei vettori o di entrambi.**
FITOFAGI **Afidi** *(Myzus persicae, Uroleucon spp., Aphis intybi, Acyrthosiphon lactucae)*	Interventi chimici: **Intervenire alla comparsa delle infestazioni**	Maltodestrine				
		Sali potassici di acidi grassi				
		Piretrine pure			si	
		Lambdacialotrina	1	4*	si	**(*) Tra tutti i Piretroidi compreso l'Etofenprox per ciclo colturale**
		Zeta cipermetrina			si	
		Acetamiprid	2	1*	si	**(*) Per ciclo colturale con neonicotinoidi**
		Spirotetramat		2 *	si	**(*) Non ammesso su *U. sonchi* e *A.lactucae*.**
		Azadiractina			si	
Nottue fogliari *(Heliothis armigera, Autographa gamma)*	Interventi chimici: **Soglia: presenza di focolai** **Intervenire su larve giovani.**	*Bacillus t.aizawai*			si	
		Bacillus t.kurstaki			si	
		Lambdacialotrina	2	4*	si	**(*) Tra tutti i Piretroidi compreso l'Etofenprox per ciclo**
		Etofenprox	2		no	
		Indoxacarb		3*	si	**(*) Ammesso solo contro *Heliothis***
		Clorantraniliprole		2	si	
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	Interventi chimici: **Soglia: Infestazione generalizzata.**	Lambdacialotrina	2	4*	si	**(*) Tra tutti i Piretroidi compreso l'Etofenprox per ciclo colturale**
		Etofenprox	2		no	
		Bacillus thuringiensis			no	
Acari *(Tetranychus urticae)*	Interventi biologici: - lanciare *Phitoseiulus persimilis* in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio **Soglia:** **In presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori**	*Phytoseiulus persimilis*			si	
		Maltodestrine			si	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: CICORINO (IV gamma) e baby leaf Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi	Interventi chimici	Sali potassici di acidi grassi				
	Intervenire sulle giovani larve	Lambdacialotrina	**2**	**4***	**si**	**(*) Tra tutti i Piretroidi compreso l'Etofenprox per ciclo colturale**
		Abamectina	**1***			**(*) per ciclo colturale. Max 4 l'anno.**
Aleurodidi		Maltodestrine			**si**	
(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci)	Interventi meccanici:	Piretrine pure			**si**	
	- utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi					
	- esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi	Azadiractina			**si**	
	Interventi fisici:	Lambdacialotrina		**4***	**si**	**(*) Tra tutti i Piretroidi compreso l'Etofenprox per ciclo colturale**
	- utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti	*Beauveria bassiana*			**si**	
	Interventi chimici:					
	- presenza					
Minatori fogliari	Interventi biologici:	*Diglyphus isaea*			**si**	
(Lyriomiza huidobrensis)	Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq	Abamectina	**1***			**(*) per ciclo colturale. Max 4 l'anno.**
	Interventi chimici:					
	- se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni					
Mosca						
(Ophionyia pinguis)	Si consiglia di interrare in profondità i residui colturali.					
Limacce						**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**
(Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.*)*	Interventi chimici	Metaldeide esca			**si**	
	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico			**si**	
Nematodi galligeni						Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
(Meloidogyne spp.*)*	**Interventi agronomici:**	Estratto d'aglio			**si**	
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	*Paecilomyces lilacinus* (*)			**si**	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
	- utilizzo di panelli di semi di brassica					
	Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.					
Patogni tellurici						**Interventi da effettuarsi prima della semina**
Sclerotinia	**Interventi chimici:**					
(Sclerotinia spp.*)*	**- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	Metam Na (*)			**si**	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
Rhizoctonia	**- ammessi solo in coltura protetta**	Metam K (*)		**1***	**si**	**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
(Rhizoctonia solani)						(*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.
Moria delle piantine						
(Pythium spp.*)*		Dazomet (*)		**1***	**si**	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: DOLCETTA (IV gamma) e baby leaf Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:	*Bacillus amyloliquefaciens*		6	si	
Peronospora	- ampie rotazioni - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti	Prodotti rameici		(*)	si	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Fosetil Al			si	
		Cerevisane			si	
	Interventi chimici di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di di pioggie ripetute.	mandipropamide	1	4	si	
		Dimetomorf			si	
		Metalaxyl-M	2*		si	**(*) Per ciclo colturale**
Moria delle piantine	Interventi agronomici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	*Trichoderma harzianum*			si	
		Propamocarb + fosetyl	*		no	**(*) Trattamenti ai semenzai**
		(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)				
		Cerevisane			si	
Patogeni tellurici *(Thielaviopsis basicola)* *(Chalara elegans)*		*Trichoderma asperellum*			si	
		Trichoderma gamsii			si	
Alternaria *(Alternaria* spp.*)*	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici		(*)	si	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Phoma valerianella	Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata					
Marciume basale e Rizoctonia *(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia minor, Rhizoctonia solani)*	Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione	*Bacillus amyloliquefaciens*	6*		si	**(*) Solo su Sclerotinia**
		Trichoderma harzianum			si	
		Bacillus subtilis	4*		si	**(*) Solo su Sclerotinia**
		Coniothyrium minitans		*	si	**(*) Solo contro Sclerotinia**
		Bacillus subtilis ceppo (Ciprodinil + Fludioxonil)	2	3*	si	**(*) Solo su Sclerotinia**
		Fludioxonil			si	
		Fenexamid	2*		si	**(*) Solo su Sclerotinia**
		Boscalid+pyraclostrobin		2	no	
	Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	*(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)*			si	
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi	Zolfo			si	
		Olio essenziale di arancio			si	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: DOLCETTA (IV gamma) e baby leaf Puglia 2020

Fusarium *(Fusarium oxysporum)*	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	*Trichoderma harzianum*			si	
Botrite *(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)*	Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Bacillus subtilis				
		Cerevisane			si	
		Cyprodinil+fludioxonil	2	3*	si	(*) ammessa solo su Botritis cinerea
		fludioxonil	2		si	
		Fenexamid	2		si	
		Boscalid+pyraclostrobin		2	no	
BATTERIOSI *(Acidovorax valerianellae)*	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI **Afidi** *(Nasonovia ribis nigri, Myzus persicae, Uroleucon sonchi, Acyrthosiphon lactucae)*	Interventi chimici: Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Maltodestrine			si	
		Piretrine pure			si	
		Lambdacialotrina	2	4*	si	(*) Tra Piretroidi e etofenprox per ciclo colturale
		Deltametrina	3			
		Acetamiprid	2	1*	si	(*) Tra tutti i Neonicotinoidi per ciclo colturale
		Spirotetramat	2		si	(*) Non ammesso su *U. sonchi* e *A.lactucae*.
Nottue fogliari *(Mamestra brassicae, Autographa gamma, Spodoptera, Heliotis)*	Interventi chimici **Intervenire dopo aver rilevato la presenza di focolai**	*Bacillus thuringiensis*			si	
		Piretrine pure			si	
		Etofenprox	3	4*	no	
		Deltametrina	3		si	(*) Tra Piretroidi e etofenprox per ciclo colturale
		Lambdacialotrina	2			
		Spinetoram	2	3	no	(*) Ammesso solo contro *Spodoptera*
		Spinosad	3		si	
		Emamectina	2*		si	
		Chlorantraniliprole	2		si	
		Metaflumizone	2		si	
Mosca minatrice *(Liriomyza* spp.*)*	Interventi biologici: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq	*Diglyphus isaea*			si	
	Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni	Abamectina	1*		si	(*) per ciclo colturale. Max 4 all'anno. Non ammesso da Novembre a Febbraio
		Deltametrina	3	4*	si	(*) Tra Piretroidi e etofenprox per ciclo colturale
		Spinosad	3	3	si	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: DOLCETTA (IV gamma) e baby leaf Puglia 2020

Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	Interventi chimici **Intervenire sulle giovani larve**	Abamectina	**1***		**si**	**(*) per ciclo colturale. Max 4 all'anno. Non ammesso da Novembre a Febbraio**
		Lambdacialotrina	**2**	**4***	**si**	**(*) Tra Piretroidi e etofenprox per ciclo colturale**
		Spinosad	**3**	**3**	**si**	
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorium, Bemisia Tabaci)*	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: **- presenza**	*Maltodestrine* Piretrine pure			**si** **si**	
Limacce *(Helix* spp.*, Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax* spp.*, Agriolimax* spp.*)*	Interventi chimici Trattare alla comparsa					**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**
		Metaldeide esca			**si**	
		Fosfato ferrico			**si**	
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di panelli di semi di brassica Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.					Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
		Estratto d'aglio			**si**	
		Paecilomyces lilacinus (*)			**si**	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia* spp.*)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium* spp.*)*	**Interventi chimici:** **- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti** **- ammessi solo in coltura protetta**					**Interventi da effettuarsi prima della semina**
		Metam Na (*)			**si**	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
		Metam K (*)		**1***	**si**	**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno** (*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.
		Dazomet (*)		**1***	**si**	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA (IV gamma) e baby leaf

solo baby leaf (TATSOI *brassica rapa* var. *rosularis, MIZUNA Brassica rapa* var. *nipposonica, RED MUSTARD brassica juncea* var. *rugosa*)

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Peronospora	Interventi agronomici:	*Bacillus amyloliquefaciens*	6		
(Parasitica brassicacae)	- effettuare ampie rotazioni	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- distruggere i residui delle colture malate	Metalaxyl-M + Cu	2*		(*) Per ciclo colturale
		mandipropamide	1		
	- non adottare alta densità d'impianto	Fosetil Al			
Moria delle piantine	Interventi agronomici:				
(Pythium spp.*)*	- evitare ristagni idrici				
	- effettuare avvicendamenti ampi	Cerevisane			
	Interventi chimici:	*(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)*			
	- intervenire alla comparsa dei sintomi				
Marciumi basali	Interventi agronomici:	*Bacillus amyloliquefaciens*	6*		(*) Solo su Sclerotinia
(*Sclerotinia* spp.,	- effettuare ampie rotazioni	*Bacillus subtilis*	4*		(*) Solo su Sclerotinia
Rhizoctonia spp.,	- arieggiare le serre e i tunnel	*Coniothyrium minitans*	*		(*) Solo su Sclerotinia
		(Boscalid + Pyraclostrobin)	*		(*) Solo su Sclerotinia
Phoma lingam)	- eliminare le piante ammalate	Azoxystrobin	*	2	(*) Solo su Sclerotinia
	- utilizzare varietà poco suscettibili	(Ciprodinil + Fludioxonil)	2*	3	(*) Solo su Sclerotinia
		fludioxinil	2*		(*) Solo su Sclerotinia
	Interventi chimici:	Fenexamid	2*		(*) Solo su Sclerotinia
	Intervenire durante le prime fasi vegetative	*Trichoderma spp.*	*		(*) Solo su Rhizoctonia spp
		Cerevisane	*		(*) Solo su Sclerotinia
Botrite	Interventi agronomici:	Cerevisane			
(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)	- arieggiamento della serra	(Boscalid + Pyraclostrobin)		2	
	- irrigazione per manichetta	(Ciprodinil + Fludioxonil)	2*	3	(*)ammesso solo su Botrytis cinerea
	- sesti d'impianto non troppo fitti	fludioxinil	2*		
	Interventi chimici				
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.				
Oidio	Interventi chimici:	Zolfo			
(*Erysiphae betae*)	da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi				
FITOFAGI		Maltodestrine			
Afidi	Interventi chimici:	Piretrine pure			
(Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)	Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Deltametrina	3	2*	(*) Tra tutti i Piretroidi per ciclo colturale
		Lambdacialotrina	3		
		Azadiractina	3		
		Acetamiprid	2	1*	(*) Per ciclo colturale
		Spirotetramat	2*		(*) Non ammesso su *Brevicoryne brassicae*
Tripidi	Interventi chimici	Piretrine pure			
(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)	**Intervenire in caso di presenza**	Deltametrina	3	2*	(*) Per ciclo colturale
		Lambdacialotrina	3		
		Abamectina	1*		(*) Per ciclo colturale

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA (IV gamma) e baby leaf

solo baby leaf (TATSOI *brassica rapa* var. *rosularis, MIZUNA Brassica rapa* var. *nipposonica, RED MUSTARD brassica juncea* var. *rugosa*)

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Altica *(Phyllotreta* spp.*)*	Interventi chimici Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni accertate	Acetamiprid	**2**	**1**	
Tentredini *(Athalia rosae)*	Interventi chimici **Intervenire sulle giovani larve**	Piretrine pure			
		Deltametrina	**3**	**2***	**(*) Tra tutti i Piretroidi per ciclo colturale**
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Mamestra brassicae, Spodoptera* spp.*)*	Soglia **Presenza**	*Bacillus thuringiensis*			
		Bacillus t.aizawai			
		Bacillus t.kurstaki			
		Piretrine pure			
		Deltametrina	**3**	**2***	**(*) Tra tutti i Piretroidi per ciclo colturale**
		Azadiractina	**3**		
		Emamectina	**2***		**(*) Solo contro Spodoptera**
		Metaflumizone	**2**		
		Clorantraniliprole	**2**		
Mosca del cavolo *(Delia radicum)*	Interventi agronomici Eliminare le crucifere spontanee; distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'nverno;	Piretrine pure			
	Interventi chimici Intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni	Deltametrina	**3**	**2***	**(*) Tra tutti i Piretroidi per ciclo colturale**
Limacce *(Helix* spp.*, Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax* spp.*, Agriolimax* spp.*)*	Interventi chimici Trattare alla comparsa	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**			
		Metaldeide esca			
		Fosfato ferrico			
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di panelli di semi di brassica Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.			
		Estratto d'aglio			
		Paecilomyces lilacinus	*		(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia* spp.*)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium* spp.*)*	**Interventi chimici:** **- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti** **- ammessi solo in coltura protetta**	**Interventi da effettuarsi prima della semina**			
		Metam Na (*) Metam K (*)		**1***	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno** (*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.
		Dazomet (*)		**1***	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: LATTUGA E LATTUGHINO (IV gamma) e baby leaf Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:	*Bacillus amyloliquefaciens*	6		si	
Peronospora		Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Bremia lactucae)	- ampie rotazioni	Laminarina			si	
	- distruggere i residui delle colture ammalate	Cimoxanil	2*		no	(*) Per ciclo colturale
	- favorire il drenaggio del suolo	Cerevisane			si	
	- distanziare maggiormente le piante	Metalaxyl-M	2*		si	(*) Per ciclo colturale
	- aerare oculatamente serre e tunnel					
	- uso di varietà resistenti	Propamocarb +		2	no	
	Interventi chimici	Fosetil				
	1-2 applicazioni in semenzaio;	Fosetil Al			si	
	In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione	Amisulbrom	3		no	
	delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità)	(Fluopicolide+Propamocarb)	1		no	
	predisponenti la malattia; di norma non si deve intervenire nei cicli					
	estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di pioggie	Piraclostrobin+		3*	si	(*) Tra tutti i QoI, 3 per anno colturale
	ripetute.	Dimetomorf)			si	
		Mandipropamide		4*	si	(*) Con CAA all'anno, 1 per ciclo colturale
		Dimetomorf			si	
		(Dimetomorf +			si	
		Ametoctradina)		2		
Marciume basale	Interventi agronomici:	*Bacillus amyloliquefaciens*	6*		si	(*) Ammesso solo contro Sclerotinia
(Sclerotinia sclerotiorum)	- arieggiare le serre	*Bacillus subtilis*	4*		si	(*) Ammesso solo contro Sclerotinia
(Sclerotinia minor)	- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici	*Trichoderma* spp	*		si	(*) Ammesso solo contro Sclerotinia
(Botrytis cinerea)	- eliminare le piante ammalate	*(Trichoderma asperellum +*	*		si	
	- utilizzare varietà poco suscettibili	*Trichoderma gamsii)*			si	(*) Ammesso solo contro Sclerotinia
	- evitare di lesionare le piante	*Coniothyrium minitans*		*	si	(*) Solo contro Sclerotinia
	- avvicendamenti colturali con specie poco	Fludioxonil	2	3	si	
	suscettibili	(Cyprodinil + Fludioxonil)	2		si	
	- ricorrere alla solarizzazione	(Boscalid+Pyraclostrobin		2*	si	(*) Per ciclo colturale
	- effettuare pacciamature e prosature alte	Fenexamid	2		si	
	Interventi chimici:	Pyrimetanyl	2		si	
	- intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti	Cerevisane				
	alla base delle piante	Fluxapyroxad+difenoconazolo		1*	si	(*) Ammesso solo su sclerotinia spp.
Rizoctonia	Interventi agronomici:					
(Rhizoctonia spp.*)*	- arieggiare le serre	*Trichoderma* spp			si	
	- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici	*(Trichoderma asperellum +*			si	
	- eliminare le piante ammalate	*Trichoderma gamsii)*				
	- utilizzare varietà poco suscettibili					
	- evitare di lesionare le piante					
	- avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili					
	- ricorrere alla solarizzazione					
	- effettuare pacciamature e prosature alte					
	Interventi chimici:					
	- intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti					
	alla base delle piante					

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: LATTUGA E LATTUGHINO (IV gamma) e baby leaf Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi	Zolfo			si	Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico ad alte temperature.
		Olio di arancio	6		si	
Alternaria *(Alternaria* spp.*)*	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici		(*)	si	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Metalaxyl- M		2	si	
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Cerevisane				
		Trichoderma harzianum			si	
		Metalaxil-M	*	2	si	**(*) Per ciclo colturale**
		(Propamocarb+ Fosetyl Al)		2*	no	**(*) Per ciclo colturale e solo per trattamenti ai semenzai.**
		(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)			si	
Ruggine *(Puccinia cichorii, P. opizii)*	Interventi chimici: - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici		(*)	si	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Fusarium	Utilizzare seme sano	*Trichoderma harzianum*			si	
BATTERIOSI *(Pseudomonas cichorii)* *(Erwinia carotovora* subsp. *carotovora)*	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici		(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
VIROSI (CMV. LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono sufficienti per prevenire la trasmissione del virus.					Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.
TSWV – Tospovirus	Verificare la presenza di tripidi al momento del trapianto					

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: LATTUGA E LATTUGHINO (IV gamma) e baby leaf Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI		*Beauveria bassiana*				
Afidi		Sali potassici di acidi grassi				
(Nasonovia ribis nigri,	Interventi chimici:	Maltodestrine				
Myzus persicae,	Soglia: Presenza.	Alfacipermetrina	1		si	
Uroleucon sonchi,	Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in	Deltametrina	3	3*	si	**(*) Con Piretroidi per 3 ciclo colturale; 4 per cicli lunghi**
Acyrthosiphon lactucae)	estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Zeta cipermetrina	1		si	
		Acetamiprid	2	1*	si	**(*) Per ciclo colturale**
		Azadiractina			si	
		Spirotetramat		2*	si	**(*) Non ammesso su *U. sonchi* e *A.lactucae*.**
Mosca minatrice	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo					
(Liriomyza spp.*)*	per il monitoraggio	*Diglyphus isaea*			si	
	Interventi biologici:	Abamectina	1*		si	**(*) per ciclo colturale**
	Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale distribuendo 2 individui per pianta	Spinosad	3	3	si	
	Interventi chimici:					
	- se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni					
Nottue fogliari		*Bacillus thuringiensis*			si	
(Autographa gamma,	Interventi chimici	Azadiractina			si	
Spodoptera spp.	In caso di presenza di focolai	Emamectina		2*	si	**(*) Solo contro *Spodoptera***
Heliothis armigera)	I Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi	Spodoptera littoralis Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)		(*)	si	**(*) Ammesso contro *Spodoptera littoralis***
		Alfacipermetrina	1	3*	si	**(*) Con Piretroidi e etofenprox per ciclo colturale. 4 per cicli lunghi**
		Deltametrina	3		si	
		Lambdacialotrina	2		si	
		Etofenprox	1		no	
		Zetacipermetrina	1		si	
		Indoxacarb	3*		si	**(*) Solo contro *Heliothis* e *Spodoptera***
		Spinetoram	2	3*	no	**(*) Solo contro *Heliothis* e *Spodoptera***
		Spinosad	3		si	
		Clorantraniliprole	2*		si	**(*) Solo contro *Heliothis* e *Spodoptera***
Nottue terricole	Interventi chimici	Azadiractina			si	
(Agrotis spp.*)*	Infestazione generalizzata.	Alfacipermetrina	1	3*	si	**(*) Con Piretroidi per 3 ciclo colturale; 4 per cicli lunghi**
		Lambdacialotrina	2		si	
		Deltametrina	3		si	
Elateridi	Interventi chimici	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**				
(Agriotes spp.*)*	Infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggi.	Zetacipermetrina		(*)	no	**(*) Applicazioni localizzate al terreno.** (*) L'applicazione non è compresa nel limite complessivo dei piretroidi.

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: LATTUGA E LATTUGHINO (IV gamma) e baby leaf Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi		Sali potassici di acidi grassi				
(Thrips tabaci,	Interventi chimici	Deltametrina	3	3*	si	(*) Con Piretroidi per 3 ciclo colturale; 4 per cicli lunghi
Frankliniella occidentalis)	**Intervenire sulle giovani larve**	Lambdacialotrina	2		si	
		Spinetoram	2	3	no	
		Spinosad	3		si	
		Abamectina	1		si	
Aleurodidi	Interventi agronomici	Maltodestrine			si	
(Trialeurodes	- utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di	Olio essenziale di arancio	6		si	
vaporariorium,	di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi	Piretrine pure			si	
Bemisia Tabaci)	- esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di	Azadiractina			si	
	aleurodidi	*Beuveria bassiana*			si	
	Interventi fisici:	*Lecanicillium muscaium*	8		si	
	- utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti					
	Interventi chimici:					
	- presenza					
Acari	Interventi biologici:					
(Tetranychus urticae)	- lanciare *Phytoseiulus persimilis* in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie	*Phytoseiulus persimilis*			si	
	- realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio	Abamectina	1*	3		(*) per ciclo
Miridi	Interventi agronomici:					
(Lygus rugulipennis)	Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto.	Etofenprox	2*	3*	no	(*) Con Piretroidi per 3 ciclo colturale; 4 per cicli lunghi
	Soglia :					
	Presenza.					
Limacce		**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**				
(Helix spp.*)*	Interventi chimici	Metaldeide esca			si	
(Cantareus aperta)	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico			si	
(Helicella variabilis)						
(Limax spp.*)*						
(Agriolimax spp.*)*						
Nematodi galligeni	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.					
(Meloidogyne spp.*)*	**Interventi agronomici:**	Estratto d'aglio			si	
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	*Paecilomyces lilacinus*	*		si	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
	'- utilizzare panelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.					
Patogni tellurici		**Interventi da effettuarsi prima della semina**				
Sclerotinia	**Interventi chimici:**					
(Sclerotinia spp.*)*	**- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	Metam Na (*)		1*	si	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Rhizoctonia	**- ammessi solo in coltura protetta**	Metam K (*)			si	(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
(Rhizoctonia solani)						(*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.
Moria delle piantine		Dazomet (*)		1*	si	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
(Pythium spp.*)*						(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: RUCOLA (IV gamma) e baby leaf Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME						
Peronospora *(Peronospora parasitica)*	Interventi agronomici:	*Bacillus amyloliquefaciens*	6			
	- ampie rotazioni					
	- distruggere i residui delle colture ammalate	Prodotti rameici			(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	- favorire il drenaggio del suolo	Metalaxyl-M		2*	si	**(*) Per ciclo colturale**
	- distanziare maggiormente le piante	Fosetyl Al			si	
	- aerare oculatamente serre e tunnel					
	- uso di varietà resistenti	mandipropamide		4	si	
	Interventi chimici	Dimetomorf			si	
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.					
Alternaria *(Alternaria* spp.*)*	Interventi agronomici:					
	- Impiego di seme sano	Prodotti rameici			si	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	- adottare ampi avvicendamenti colturali	Metalaxyl-M		2*	si	**(*) Per ciclo colturale**
	- allontanare i residui di piante infette					
	Interventi chimici:					
	- In presenza di sintomi					
Botrite *(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)*	Interventi agronomici:	Cerevisane			si	
	- arieggiamento della serra	Fludioxinil	2*	3	si	**(*) Ammesso solo per *Botrytis cinerea***
	- irrigazione per manichetta	(Cyprodinil + Fludioxonil)	2*		si	
	- sesti d'impianto non troppo fitti	(Boscalid + Pyraclostrobin)		2	si	
	Interventi chimici	Fenexamid	2		si	
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.					
Oidio (*Erysiphe cichoracearum*)	Interventi chimici: Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento ciclamatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo			si	
Fusarium *(Fusarium oxysporum)*	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	*Trichoderma harzianum*			si	
Sclerotinia *(Sclerotinia* spp.*)*	Interventi agronomici:	*Bacillus amyloliquefaciens*			si	
	- arieggiare le serre	*Trichoderma spp.*			si	
	- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici	*Coniothyrium minitans*				
	- eliminare le piante ammalate	*(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)*			si	
	- utilizzare varietà poco suscettibili					
	- evitare di lesionare le piante					
	- avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili	Fludioxinil	2	3	si	
		(Cyprodinil + Fludioxonil)	2		si	
	- ricorrere alla solarizzazione	Fenexamid	2		si	
	- effettuare pacciamature e prosature alte	Cerevisane				
		(Boscalid + Pyraclostrobin)		2	si	
	Interventi chimici:					
	- intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante					

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: RUCOLA (IV gamma) e baby leaf Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Rhizoctonia *(Rhizoctonia solani)* **Pythium** *(Pythium* spp.*)*	Interventi agronomici: Gli stessi interventi già richiamati per la difesa dalla Sclerotinia	*Trichoderma spp.*			si	
		(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)			si	
	Interventi chimici:	(Propamocarb + Fosetil Al)	*		no	(*) solo nei semenzai e contro Pythium
		Cerevisane	*		si	(*) solo contro Pythium
	- intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante					
FITOFAGI **Afidi** *(Myzus persicae, Brevicoryne brassicae)*	Interventi chimici: Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Azadiractina			si	
		Maltodestrine			si	
		Deltametrina	3	2*	si	(*) Per ciclo colturale
		Acetamiprid	2	1*	si	(*) Per ciclo colturale con neonicotinoidi
		Spirotetramat	2		si	
Altiche *(Phyllotreta spp).*	Soglia: **Presenza.**	Acetamiprid	2	1*	si	(*) Per ciclo colturalecon neonicotinoidi
		Lambdacialotrina	2	3		
Nottue fogliari *(Mamestra brassicae, Autographa gamma) (Spodoptera spp) (Heliothis spp)*	Indicazione d'intervento: **Infestazione generalizzata.**	*Bacillus thuringiensis*			si	
		Bacillus t.aizawai			si	
		Bacillus t.kurstaki			si	
		Azadiractina			si	
		Piretrine pure			si	
		Deltametrina	3	3*	si	(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox
		Etofenprox	1		no	
		Spinetoram	2	3*	no	(*) Solo contro *Heliothis* e *Spodoptera*
		Spinosad	3		si	
		Clorantraniliprole	2*		si	(*) Solo contro *Heliothis* e *Spodoptera*
		Emamectina	2*		si	(*) Solo contro *Spodoptera*
		Metaflumizone	2		si	
Tentredini *(Athalia rosae)*	Interventi chimici **Intervenire sulle giovani larve**	Deltametrina	3	3*	si	(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	Interventi chimici **Intervenire sulle giovani larve**	Spinetoram	2	3	no	
		Spinosad	3		si	
		Etofenprox	1		no	
		Deltametrina	3	3*	si	(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox
		Lambdacialotrina	2		si	
		Abamectina	1*			(*) per ciclo colturale. Max 4 anno. Non ammesso da novembre a febbraio

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: RUCOLA (IV gamma) e baby leaf Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Acari *(Tetranychus urticae)*	Interventi biologici: - lanciare *Phytoseiulus persimilis* in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglia - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio	Maltodestrine *Phytoseiulus persimilis*			si si	
Miridi *(Lygus rugulipennis)*	Interventi agronomici: Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. Soglia : **Presenza.**	Etofenprox	1	3*	no	**(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox**
Liriomiza *(Liriomyza huidobrensis)*	Interventi biologici Lanci di 0,2 individui/mq alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto. Interventi chimici : Soglia: **Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.**	*Diglyphus isaea* **Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale.** Azadiractina Piretrine pure Spinosad	3	3	si si si si	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari.
Mosca *(Delia radicum)*	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione	Deltametrina	3	3*	si	**(*) Per ciclo colturale**
Limacce *(Helix* spp. *Cantareus aperta,* *Helicella variabilis,* *Limax spp.,* *Agriolimax spp.)*	Interventi chimici Trattare alla comparsa	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate** Metaldeide esca Fosfato ferrico			si si	
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorium,* *Bemisia tabaci)*	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti	Piretrine pure Lambdacialotrina Azadiractina	2	3*	si si si	**(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox**
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	**Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di panelli di semi di brassica Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. Estratto d'aglio *Paecilomyces lilacinus*	***		si si	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: RUCOLA (IV gamma) e baby leaf Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Patogni tellurici		**Interventi da effettuarsi prima della semina**				
Sclerotinia	**Interventi chimici:**					
(Sclerotinia spp.*)*	**- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	Metam Na (*)		**1***	**si**	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
Rhizoctonia	**- ammessi solo in coltura protetta**	Metam K (*)			**si**	**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
(Rhizoctonia solani)						(*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.
Moria delle piantine						
(Pythium spp.*)*		Dazomet (*)		**1***	**si**	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: SPINACINO (IV gamma) e baby leaf Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Peronospora** *(Peronospora farinosa, Pe*	Interventi agronomici: - rotazioni molto ampie - allontamento delle piante o delle foglie infette - distruzione dei residui delle colture ammalate - impiego di semi sani o conciati - favorire l'arieggiamento della vegetazione - ricorso a varietà resistenti Interventi chimici La difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare). I trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni	Prodotti rameici Cimoxanil mandipropamide Fosetil-Al	 2* 1	(*)	 no si si	 (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (*) Per ciclo colturale
Antracnosi *(Colletotrichum dematium* f.sp. *spinaciae)* **Cercosporiosi** *(Cercospora spp.)*	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - distruzione dei residui delle colture ammalate - favorire l'arieggiamento della vegetazione - ricorrere a varietà poco suscettibili Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	Prodotti rameici		(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Sclerotinia *(Sclerotinia* spp.*)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)*	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	*Coniothyrium minitans* *(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)* Fludioxinil	* 2*		si si si	(*) Solo contro Sclerotinia (*) Solo contro Sclerotinia
Botrite *(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)*	Interventi agronomici: arieggiamento della serra irrigazione per manichetta sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	(Pyraclostrobin + Boscalid)		2	si	
Oidio (*Erysiphae betae*)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo			si	
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	*(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)*			si	
VIROSI (CMV)	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV). Uso di varietà resistenti					

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: SPINACINO (IV gamma) e baby leaf Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Afidi** *(Myzus persicae)* *(Aphis fabae* **)**	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni	Sali potassici di acidi grassi				
		Azadiractina			**si**	
		Piretrine pure			**si**	
		lambdacialotrina	**2**	**3**	**si***	**(*) ammesso solo su baby leaf**
		maltodestrine			**si**	
Nottue fogliari *(Mamestra brassicae, Autographa gamma, Spodoptera* spp., *Heliothis* spp.*)*	Interventi chimici Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.	*Bacillus thuringiensis*			**si**	
		Bacillus t.aizawai			**si**	
		Bacillus t.kurstaki			**si**	
		Azadiractina			**si**	
		Etofenprox	**1***		**no**	**(*) Per ciclo colturale**
		Indoxacarb	**3***		**si**	**(*) Non ammesso su *Heliothis***
		Spinetoram	**2**	**3***	no	**(*) Ammesso solo contro *Spodoptera* ed *Heliothis***
		Spinosad	**3**		**si**	
		Clorantraniliprole	**2**		**si**	
Spodoptera littoralis		*Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)*				
Tentredini *(Athalia rosae)*	Interventi chimici **Intervenire sulle giovani larve**					
Tripidi		Abamectina	**1***		**si**	**(*) per ciclo colturale. Max 4 anno. Non ammesso da novembre a febbraio**
		Sali potassici di acidi grassi				
Limacce *(Helix* spp.*,* *Cantareus aperta,* *Helicella variabilis,* *Limax* spp.*,* *Agriolimax* spp.*)*	Interventi chimici Trattare alla comparsa	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**				
		Metaldeide esca			**si**	
		Fosfato ferrico			**si**	
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente '- utilizzare panelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.				
		Paecilomyces lilacinus	*		**si**	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia* spp.*)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium* spp.*)*	**Interventi chimici:** **- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti** **- ammessi solo in coltura protetta**	**Interventi da effettuarsi prima della semina**				
		Dazomet		**1***		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**
		Metam Na (*)		**1***		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
		Metam K (*)				**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno** (*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Avena Segale Triticale Puglia

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
CRITTOGAME **Carbone** (*Ustilago* spp.)	Interventi chimici - ammessa la concia della semente				
Oidio (*Erysiphe graminis*) **Ruggini** (*Puccinia* spp.)	Interventi agronomici -evitare le semine fitte -concimazioni azotate equilibrate -varietà resistenti e tolleranti				
Elmintosporiosi *(Helminthosporium spp.=* *=Drechslera spp.)*	Interventi agronomici Si consiglia di evitare il ristoppio Interventi chimici - ammessa la concia del seme				
FITOFAGI **Afidi** (*Rhopalosiphum padi,* *Metopolophium* *dirhodum, Sitobion avenae)*	Interventi agronomici -evitare le semine fitte -concimazioni azotate equilibrate				

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Barbabietola Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S. A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cercospora *(Cercospora beticola)*	**- Interventi agronomici:** **Scelta di cv resistenti o tolleranti**	*Bacillus subtilis* Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	- Interventi chimici: **Per l'inizio dei trattamenti seguire le indicazioni dei bollettini locali di assistenza tecnica o al raggiungimento delle prime confluenze delle macchie necrotiche sulle foglie**	**- Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi**			
		Difenoconazolo^			Gli IBE (^) sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno.
		Procloraz^ Tetraconazolo^			
		Fenpropidin ***	1		(***) Solo in miscela con Difenoconazolo.
		Mancozeb	2		
Mal Bianco *(Erysiphe betae)*	Intervenire solo in caso di attacchi in forma epidemica	*Bacillus subtilis* Zolfo			
Marciume dei fittoni *(Rhizoctonia violacea, R. solani, Phoma betae, Sclerotium rolfsii)*	**- Interventi agronomici:** - ampi avvicendamenti colturale (escludere dall'avvicendamento i prati da leguminose) - facilitare lo sgrondo delle acque - lavorazione del suolo per avere una buona struttura - corretta gestione dell'irrigazione				
VIROSI **Virus della rizomania** (BNYVV)	**Interventi agronomici:** **- ricorrere a varietà tolleranti nei terreni rizomani** - lunghe rotazioni colturali				
FITOFAGI					**- Se si usano sementi conciate con insetticidi: sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con *Bacillus thuringiensis*** **- Se non si usano sementi conciate con insetticidi: esclusi il trattamento con geodisinfestanti e *Bacillus thuringiensis* sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno .**
Altiche *(Chaetocnema tibialis, Longitarsus spp., Phyllotreta vittula)*	**Soglia:** **- fori su foglie cotiledonari** **- 2 fori/foglia su piante con 2 foglie** **- 4 fori/foglia su piante con 4 foglie**	Conce industriali con insetticidi		(*)	**(*) Uso in concia; L'uso di sementi conciate con insetticidi è alternativo all'impiego dei geodisinfestanti** Da utilizzarsi qualora non si siano utilizzati geodisnfestanti alla semina o in terreni con elevata s.o. che provoca la perdita di attività dei geodisinfestanti stessi.
		Alfacipermetrina Cipermetrina	1**		**(**) Tra Alfacipermetrina, Cipermetrina e Zetacipermetrina.**
		Betacyflutrin		(*)	**(*) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi**
		Lambdacialotrina	1***		**(***) Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina**
		Deltametrina	1		
		Teflutrin	1^		**(^) Localizzato alla semina, in alternativa ad altri geodisinfestanti (zetacipermetrina, lambdacialotrina) e all'uso di conce insetticide.**

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Barbabietola Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S. A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Atomaria *(Atomaria linearis)*	Temibile solo in casi di risemine	Betacyflutrin		(*)	**(*) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi**
Elateridi *(Agriotes* spp.*)*	**Soglia:** **Presenza accertata** **Soglia con i vasetti : 1 larva per trappola.** **Con i carotaggi la soglia è di 15 larve/m².** Con infestazioni in atto per creare un ambiente sfavorevole alle larve eseguire sarchiature ripetute.	Lambdacialotrina Teflutrin Zetacipermetrina	1*		**(*) Localizzati alla semina, in alternativa all'uso di conce insetticide.**
Cleono *(Conorrhynchus mendicus)*	**Soglie:** **- erosioni fogliari causate da adulti sul 10% delle piante delle file più esterne, a partire dalla metà di aprile** **- superamento di 2 adulti per vaso/settimana** Effettuare il primo trattamento sui bordi delliappezzamento, poi intervenire a pieno campo contro gli adulti	Alfacipermetrina Cipermetrina Zetacipermetrina Betacyflutrin Deltametrina Lambdacialotrina Tau-Fluvalinate	1 1**	(*)	**(*) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi** **(**) Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina**
Mamestra *(Mamestra brassicae)*	**Soglie:** **2-3 larve/pianta, con distruzione del 10% dell'apparato fogliare**	*Bacillus thuringiensis* Alfacipermetrina Cipermetrina Zetacipermetrina Betacyflutrin Deltametrina Lambdacialotrina Etofenprox Indoxacarb	1 1***	(*) (**)	**(*) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi** **(**) Con piretroidi al massimo 1 intervento contro questa avversità** **(***) Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina**
Afide nero *(Aphis fabae)*	**Soglie:** **30% delle piante con colonie in rapido accrescimento e con mancanza di ausiliari**	**Intervento ammesso solo nelle aree infestate e in assenza di coccinellidi**			
		Esfenvalerate Betacyflutrin	1**	(*)	**(*) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi** **(**) Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina**
Nottua fogliare *(Spodoptera exigua)*		*Bacillus thuringiensis* Indoxacarb Alfacipermetrina Cipermetrina Zetacipermetrina Betacyflutrin	3 1	(*)	**(*) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi**
Nottue terricole *(Agrotis segetum, Agrotis Ipsilon)*	**Soglia:** **1-2 larve di terza o quarta età, o 1-2 piante danneggiate per mq fino allo stadio di 8-10 foglie**	Alfacipermetrina Cipermetrina Deltametrina	1**	(*)	**(*) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi** **(**) Tra Alfacipermetrina, Cipermetrina e Zetacipermetrina.**
Casside *(Cassida vittata, Cassida nobilis)*	Individuare i focolai iniziali all'interno e sui bordi dell'appezzamento	Alfacipermetrina Cipermetrina Betacyflutrin Deltametrina Tau-Fluvalinate	1**	(*)	**(**) Tra Alfacipermetrina, Cipermetrina e Zetacipermetrina.** **(*) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi**

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Barbabietola Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S. A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematode a cisti *(Heterodera schachtii)*	**Interventi agronomici:** Effettuare rotazioni almeno quadriennali con cereali, soia, Liliaceae; nei terreni fortemente infestati integrare l'avvicendamento con colture intercalari di piante esca resistenti (cv Pegletta, Nemax, Emergo di *Raphanus sativus* o *Sinapis alba*); da realizzare: - in primavera nei terreni messi a riposo (set-aside); - in estate (dopo grano o orzo); - in febbraio-marzo seguite da una coltura primaverile-estiva (per es. soia, mais). Le colture di piante esca devono essere trinciate e poi interrate dopo circa 40 giorni dalla semina per evitare la deiescenza dei semi e favorire un inerbimento del terreno, o solamente trinciate per favorire un ricaccio della coltura nei terreni a riposo (set-aside) Nei terreni poco o moderatamente infestati (fino a 200-250 uova-larve per 100 g di terreno essiccato all'aria) coltivare cvs di Barbabietola da zucchero tolleranti al nematode.				**Si sconsiglia di usare in rotazione crucifere (colza, ravizzone, ravanello da seme, cavolo) poichè suscettibili al nematode. Tale limitazione non è valida per cvs resistenti di Rafano oleifero e Senape bianca** Porre attenzione nelle successioni con pomodoro. Nelle zone a rischio in autunno si consiglia di effettuare preventivamente l'analisi del suolo. In caso di infestazioni pari o superiori a 4 cisti vitali con 100 uova-larve per 100 g di terreno essicato all'aria, è sconsigliata la coltura in quanto ne viene compromessa la produzione.

(*) "Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con *Bacillus thuringiensis*"

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Colza Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Malattie crittogamiche					
Peronospora	Interventi agronomici	*Bacillus subtilis* *			(*) Ammesso contro *Sclerotinia* sp.
(Peronospora parasitica)	Evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola				
Sclerotinia					
(Sclerotinia sclerotiorum)	Interventi chimici				
Alternaria	Non ammessi				
(Alternaria brassicae)					
Fitofagi					
Meligete	**Soglia:**	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**			
(Meligethes aeneus)	**3 individui per pianta**	Tau-Fluvalinate			
	Intervenire prima dell'apertura dei fiori.	Cipermetrina	**1**		
		Acetamiprid	**1**		
Afide	**Soglia:**	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**			
(Brevicoryne brassicae)	**2 colonie/mq**	Deltametrina			
		Tau-Fluvalinate			
		Esfenvalerate	**1**		
		Lambdacialotrina			
Altiche	**Soglia:**	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**			
(Phyllotreta spp.	**Presenza accertata**	Cipermetrina	**1**		
Psylliodes spp.)		Deltametrina			
		Lambdacialotrina	**1***		**(*) Tra Lambdacialotrina e Esfenvalerate**
		Acetamiprid	**1**		
Punteruoli		**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**			
(Ceuthorrhynchus spp.		Deltametrina			
Baris spp.)					
Nottue fogliari		**Al massimo 1 intervento all'anno e solo contro le nottue defogliatrici**			
		Lambdacialotrina	**1***		**(*) Tra Lambdacialotrina e Esfenvalerate**
Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, al massimo 3 interventi all'anno					

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Erba Medica Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Apion		**Indipendentemente dal prodotto utilizzato, al massimo 1 intervento insetticida all'anno**			
(Apion pisi)	**Soglia di intervento**	Betacyflutrin			
	In caso di elevata infestazione di adulti alla ripresa vegetativa	Deltametrina			
	o dopo il primo sfalcio	Lambdacialotrina		**1**	
		Tau-Fluvalinate			
		Acetamiprid			
Fitonomo		**Indipendentemente dal prodotto utilizzato, al massimo 1 intervento insetticida all'anno**			
(Hypera variabilis)	**Soglia di intervento**				
Tichio	**In caso di elevata infestazione di larve prima dell'inizio della**	Betacyflutrin	(*)		
(Tychius flavus)	**fioritura del primo sfalcio**	Deltametrina	(*)	**1**	**(*) Ammesso solo contro il Fitonomo**
		Lambdacialotrina	(*)		

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Favino Puglia 2020

Non sono ammessi interventi chimici

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Frumento Puglia 2020

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S. A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
AL MASSIMO 2 INTERVENTI FUNGIDI SULLA COLTURA					
CRITTOGAME **Carbone** *(Ustilago tritici)*	Interventi chimici: Consigliata la concia del seme				
Carie *(Tilletia* spp.*)*	Interventi chimici: Consigliata la concia del seme				
Fusariosi *(Fusarium* spp.*)*	Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate Soglia di intervento per gli interventi chimici **Interventi da realizzare in base alle** **indicazioni di bollettini di assistenza tecnica**	Bixafen (1) Benzovindiflupyr (1) Isopyrazam (1) Fluxapyroxad (1) Pyraclostrobin Spiroxamina (*) Tetraconazolo Protioconazolo Difenconazolo (1) Procloraz Tebuconazolo Metconazolo	2**	1** 2 1 2*	(1) Ammesso solo in miscela con altre s.a. (**) massimo 1 interventl all'anno tra tutti gli SDHI (*) ammesso solo in miscela con altre s.a. **(*) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno.** (1) Ammesso solo in miscela con Tebuconazolo **In ciascuna miscela si raccomanda di non impiegare più di due sostanze attive IBE** **(**) In un anno al massimo 2 IBE che sono candidati alla sostituzione**
Nerume *(Alternaria* spp.*,* *Cladosporium herbarum,* *Epicoccum nigrum)*	Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate				
Oidio *(Erysiphe graminis)*	Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate - Varietà resistenti e tolleranti Soglia di intervento: **10 - 12 pustole uniformemente distribuite sulle ultime 2 foglie** Si consiglia di utilizzare le cvs tolleranti	Pyraclostrobin Azoxystrobin Bixafen (2) Fluxapyroxad Procloraz (1) Tebuconazolo Ciproconazolo Metconazolo Protioconazolo Tetraconazolo Flutriafol Zolfo Spiroxamina (*)	2**	2 1*** 2* 1	(2) Ammesso solo in miscela con altre s.a. (***) massimo 1 intervento all'anno tra tutti gli SDHI **(*) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno.** **In ciascuna miscela si raccomanda di non impiegare più di due sostanze attive IBE** **(**) In un anno al massimo 2 IBE che sono candidati alla sostituzione** (1) Ammesso solo in miscela con altre s.a. (*) ammesso solo in miscela con altre s.a.

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Frumento Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S. A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D USO E NOTE
Ruggini *(Puccinia graminis,* *Puccinia recondita,* *Puccinia striiformis)*	Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate - Varietà resistenti e tolleranti - Varietà precoci (P. graminis) Soglia vincolante di intervento: **Comparsa uredosori sulle ultime 2 foglie** Si consiglia di utilizzare le cvs tolleranti	Pyraclostrobin Azoxystrobin Metconazolo Difenconazolo (1) Procloraz (2) Tebuconazolo Ciproconazolo Protioconazolo Tetraconazolo Flutriafol	2**	2	**(*) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno.** **In ciascuna miscela si raccomanda di non impiegare più di due sostanze attive IBE** **(**) In un anno al massimo 2 IBE che sono candidati alla sostituzione** (1) Ammesso contro la Ruggine bruna e solo in miscela con Tebuconazolo (2) Solo in miscela con altre s.a.
		Spiroxamina (*)		1	(*) ammesso solo in miscela
		Bixafen (1) Benzovindiflupyr Fluxapyroxad Isopyrazam		1**	(1) Ammesso solo in miscela con altre s.a. (**) massimo 1 intervento all'anno tra tutti gli SDHI
Septoria *(Staganospora nodorum,* *Septoria tritici)*	Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate	Pyraclostrobin Azoxystrobin Difenconazolo (1) Procloraz Tebuconazolo Ciproconazolo Metconazolo Protioconazolo Tetraconazolo Futriafol	2**	2	**(*) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno.** (1) Ammesso solo in miscela con Tebuconazolo **In ciascuna miscela si raccomanda di non impiegare più di due sostanze attive IBE** **(**) In un anno al massimo 2 IBE che sono candidati alla sostituzione**
		Spiroxamina (*)		1	(*) ammesso solo in miscela con altre s.a.
		Benzovindiflupyr Bixafen (1) Isopyrazam Fluxapyroxad		1**	(1) Ammesso solo in miscela con altre s.a. (**) massimo 1 intervento all'anno tra tutti gli SDHI
FITOFAGI	**Non ammessa la concia con insetticidi**				**Non ammessa la concia con prodotti insetticidi**
Afidi *(Rhopalosiphum padi,* *Metopolophium dirhodum,* *Sitobion avenae)*	**Soglia:** **80% di culmi con afidi** Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate Lotta biologica: Esistono predatori naturali che nelle nostre aree possono essere numerosi e limitare fortemente le infestazioni (Ditteri sirfidi, Coccinella septempunctata, *Propylaea quatuordecimpunctata* , Crisope, Imenotteri). Vanno poi ricordati i parassitoidi (caratteristica la mummificazione) e, specie con clima umido e piovoso, i funghi entomopatogeni (entomoftoracee).	Pirimicarb Tau-Fluvalinate		1	Prima di operare l'intervento valutare la presenza, l'entità dei limitatori naturali e la loro potenziale capacità nel contenimento dello sviluppo della popolazione del fitofago.

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Girasole Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Peronospora *(Plasmopara helianthi)*	Interventi agronomici: - Ricorso a varietà di girasole resistenti alla razza 1 del patogeno **Interventi chimici:** **- E' obbligatoria la concia delle sementi a meno che il seme non provenga da zone indenni**				Ammessa solo la concia del seme
Marciume carbonioso *(Sclerotium bataticola)*	Interventi agronomici: - Lunghe rotazioni - Semine precoci - Ridotte densità di semina - Irrigazioni di soccorso in prefioritura - Limitato uso di concimi azotati - Impiego di seme non infetto				
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	Interventi agronomici: - Interramento dei residui colturali contaminati - Limitare l'apporto di azoto				
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum)*	Interventi agronomici: - Ricorso a seme non contaminato dagli sclerozi del fungo - Adozione di ampi avvicendamenti colturali - Interramento dei residui colturali infetti - Concimazione equilibrata - Accurato drenaggio del suolo				

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Orzo Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Oidio, Ruggine**	Interventi chimici: - Per quanto riguarda le principali crittogame che colpiscono l'apparato aereo, la loro pericolosità non giustifica il ricorso a fungicidi specifici.				Consigliata la concia del seme
Carbone *(Ustilago tritici)*	Interventi chimici: **Ammessa solo la concia del seme**				Consigliata la concia del seme
Elmintosporiosi *(Drechslera sorokiniana)*	Interventi chimici: **Ammessa solo la concia del seme** Interventi agronomici: - Evitare i ristoppi				Consigliata la concia del seme
Maculatura reticolare *(Drechslera teres)*	Interventi chimici: **Ammessa solo la concia del seme** Interventi agronomici: - Evitare i ristoppi - Varietà resistenti - Semine ritardate - Concimazioni azotate equilibrate				Consigliata la concia del seme
Septoria *(Septoria nodorum)*	Interventi chimici: **Ammessa solo la concia del seme** Interventi agronomici: - Densità di semina regolari - Concimazioni azotate equilibrate				Consigliata la concia del seme
Striatura fogliare *(Drechslera graminea)*	Interventi chimici: **Ammessa solo la concia del seme** Interventi agronomici: - Varietà resistenti				Consigliata la concia del seme
VIROSI Virosi dei cereali	Interventi agronomici: - Evitare i ristoppi - Varietà resistenti				
Virus del nanismo giallo	Interventi agronomici: Semine ritardate				
FITOFAGI **Afidi** *(Rhopalosiphum padi, Metopolophium dirhodum, Sitobion avenae)*	Interventi agronomici: Favorire semine tardive, non troppo fitte e limitare le concimazioni azotate				Da sottolineare il ruolo degli afidi come vettori del virus del nanismo giallo dell'orzo

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Soia Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Cancro dello stelo *(Diaporthe phaseolorum* var. *caulivora)* **Avvizzimento dello stelo** *(Diaporthe phaseolorum* var. *sojae)* **Antracnosi** *(Colletotrichum dematium* var. *truncatum)*	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano o conciato - Ampi avvicendamenti colturali - Ridotta densità colturale - Interramento dei residui colturali infetti - Evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici - Raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione				Consigliata la concia del seme
Marciume da Phytophthora *(Phytophthora megasperma* var. *sojae)*	Interventi agronomici: - La difesa si basa essenzialmente sull'uso di varietà resistenti - Evitare di riseminare soia o altre colture recettuve per almeno 4-5 anni su terreni che hanno ospitato piante infette - Favorire il drenaggio del suolo				
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum)*	Interventi agronomici: - Adottare un'ampia rotazione non comprendente colture molto suscettibili come girasole, colza e fagiolo - Evitare l'impiego di semente contaminata da sclerozi - Mantenere una distanza tra le file non inferiore ai 45 cm - Non eccedere nell'irrigazione, soprattutto in concomitanza del periodo della fioritura - Interrare i residui colturali infetti ed in particolare gli sclerozi caduti a terra durante la maturazione e la raccolta - Scegliere varietà di soia poco suscettibili alla malattia				
Peronospora *(Peronospora manshurica)*	Interventi agronomici: - Interramento dei residui delle piante - Impiego di cultivar resistenti o poco recettive - Impiego di seme non contaminato				
Rizottoniosi *(Rhizoctonia solani)*	Interventi agronomici: - Avvicendamento con piante non suscettibili - Buona sistemazione del terreno - Impiego di seme sano				

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Soia Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI **Maculatura batterica** *(Pseudomonas syringae* pv. *glycinea)*	Si richiede la segnalazione tempestiva dell'eventuale presenza in campo di questo patogeno, per potere eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita. Interventi agronomici: - Ampie rotazioni colturali - Impiego di seme controllato secondo il metodo della G.U. n° 265 del 10/11/92 Decreto 12 ottobre 1992				
VIROSI Mosaico della soia (SMV)	Virus trasmesso per seme e per afidi: - Ricorrere a seme sano (esente dal virus) - Controllo delle erbe infestanti - Eliminare le piante infette, specie da seme				
FITOFAGI **Ragnetto rosso comune o bimaculato** *(Tetranychus urticae)*	Interventi agronomici: - Irrigazione - Eliminazione anticipata (autunno) della vegetazione sui bordi degli appezzamenti e lungo i fossi Lotta biologica: Il lancio del predatore deve essere effettuato in misura di 0,5-1 esemplare per mq, una volta individuato il tetranichide nell'appezzamento **Soglia:** **0,1-0,2 acari per foglia (campione di 100 foglie/ha)** Interventi chimici: **Soglia:** **- 2 forme mobili per foglia (campione di 100 foglie/ha)** Si sconsigliano interventi tardivi	*Phytoseiulus persimilis* Exitiazox			Curare la dispersione del materiale biologico utilizzando apposite macchine a "flusso d'aria", oppure distribuendo il contenuto della confezione del fitoseide lungo le file della coltura (distanza massima tra le file 15 m)
Cimice marmorata asiatica *(Halyomorpha halys)*	Interventi chimici: **- intervenire a partire dalla fase fenologica di riempimento dei semi;** - intervenire al superamento di soglie di ca. 10 individui / metro lineare; - limitare il trattamento alle porzioni perimetrali degli appezzamenti (fascia di 10 - 15 metri).	Lambdacialotrina	1		
Mosca *(Delia platura)*	Interventi agronomici: Effettuare semine su terreni ben preparati, a giusta profondità, utilizzando seme con buona energia germinativa				

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Sorgo Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI Virus del nanismo maculato del mais (MDMV)	Interventi preventivi: - Eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti dei virus)				
FITOFAGI **Afidi dei cereali** *(Rhopalosiphum padi, Metopolophium dirhodum)*	Non sono previsti interventi specifici				

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Tabacco Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Peronospora (*Peronospora tabacina*)	Interventi agronomici: - scegliere cultivar resistenti - limitare l'impiego di fertilizzanti azotati - evitare investimenti eccessivamente fitti - assicurare un buon drenaggio del terreno Interventi chimici: -in primavera con condizioni climatiche predisponenti, piogge e temperatue inferiori alle medie stagionali, intervenire preventivamente con prodotti di copertura in miscela con prodotti sistemici, alla comparsa dei primi sintomi usare prodotti citrotropici o sistemici.	(Metalaxil-M + Acibenzolar-S-metil) (Zoxamide + Cimoxanil) (Cimoxanil + Fosetil-Al + + Mancozeb) Mancozeb Cyazofamide	2 3 2 2	2 3 3 2 	
Oidio (*Erysiphe tabacina, Oidium tabaci)*	Interventi agronomici: -adottare opportuni sesti d'impianto -eliminare le erbe infestanti e i residui della coltura precedente -effettuare la sbranciolatura Interventi chimici: -intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Olio essenziale di arancio Penconazolo Zolfo	 2	 	
Alternaria		(Cyprodinil + Fludioxonil)	1		
Rizophus spp	Interventi agronomici: - Limitare l'impiego di fertilizzanti azotati - Raccogliere prodotto maturo				
VIROSI					
CMV (*virus del mosaico del cetriolo)* **TMV** (*virus del mosaico del tabacco)* **TNV** (*virus della necrosi del tabacco)*	Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni colturali adeguate Il controllo in campo di tali virosi, in particolare per il CMV, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; siepi; reti antiafidiche; pacciamatura.				
BATTERIOSI					
Maculature e necrosi fogliari (*Pseudomonas syringae* pv. *tabaci*) **Avvizzimento** (*Pseudomonas solanacearum*) **Marciume molle del fusto** (*Erwinia carotovora* subsp. *carotovora*)	Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni colturali adeguate				

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Tabacco Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI					
Pulce del tabacco (*Epithrix hirtipennis*)	Interventi chimici: alla comparsa dei primi danni o in presenza di 4 adulti a pianta (0,5 – 1 adulto/pianta per la varietà Kentucky) previo controllo di almeno 100 piante/ha scelte a caso.	Lambdacialotrina	1		(*) Limite di 1 intervento tra Cipermetrina, Zetacipermetrina e Alfa-cipermetrina indipendentemente dall'avversità
		Zetacipermetrina (*)	(*)	2	
		Betacyflutin			
		Deltametrina			
		Acetamiprid		1	
		Piretrine pure			
Afidi (*Myzus persicae, Myzus nicotianae, Macrosiphum euforbiae, Aphis fabae, Dysaphis* spp. *Aulacorthum solani, Aphis gossypii)*	Interventi chimici: -in fase di pre-cimatura intervenire alla comparsa delle prime colonie -in fase di post-cimatura intervenire solo in presenza di infestazioni consistenti	Piretrine pure			
		Deltametrina			
		Lambdacialotrina	1		(*) Limite di 1 intervento tra Cipermetrina, Zetacipermetrina e Alfa-cipermetrina indipendentemente dall'avversità
		Zetacipermetrina (*)			
		Betacyflutin		2	
		Cipermetrina (*)			
		Alfa-cipermetrina (*)			
		Acetamiprid		1	
		Flupyradifurone	1		
Nottue (*Agrotis* spp.)	Interventi chimici: -utilizzare delle piante "esca" per il rilevamento delle prime infestazioni -intervenire se viene evidenziata la presenza di larve nel terreno con piante esca -effettuare trattamenti localizzati	Azadiractina			
		Zetacipermetrina (*)		2	(*) Limite di 1 intervento tra Cipermetrina, Zetacipermetrina e Alfa-cipermetrina indipendentemente dall'avversità
		Betacyflutin			
		Bacillus thuringensis			
Nottue fogliari (*Mamestra* spp., *Spodoptera* spp., *Autografa* spp.)	Interventi chimici: - solo in presenza di attacchi	Lambdacialotrina	1		(*) Limite di 1 intervento tra Cipermetrina, Zetacipermetrina e Alfa-cipermetrina indipendentemente dall'avversità
		Betacyflutin		2	
		Deltametrina			
		Zetacipermetrina (*)			
		Bacillus thuringensis			
Elateridi (*Agriotes* spp.)	Interventi agronomici: - con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve -avvicendamento colturale -lavorazioni del terreno in primavera per rompere le ovature Interventi chimici: intervenire solo in presenza generalizzata delle larve	Teflutrin			
		Zetacipermetrina	1 (*)		**(*) Localizzata alla semina o al trapianto**
		Lambdacialotrina			
		Cipermetrina			I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosforganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse sostanze attive
Nematodi galligeni (*Meloidogyne* spp.)	Interventi agronomici: - si consiglia l'utilizzo di varietà tolleranti/resistenti - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	*Paecilomyces lilacinus*			(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.
		Oxamyl	(*)		**(*) Distribuzione localizzata sulla fila in pre trapianto.**
		Fluopyram	1		

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Controllo Integrato delle infestanti dell'Actinidia Puglia 2020

IMPIANTO	ATTIVITA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1)	**(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione**
		Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen ethyle (2) Carfentrazone (3)	**(2) Per ogni singolo intervento la dose è 0,8 L/ha** **(3) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante**
Allevamento e produzione	Residuale (pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Isoxaben+ oryzalin (4)	**(4) Impiegare nella fase di dormienza non oltre il germogliamento**

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la largherzza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

Controllo Integrato delle infestanti degli Agrumi Puglia 2020

IMPIANTO	ATTIVITA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1)	**Al massimo 1 intervento all'anno, prodotti in alternativa tra loro.** **(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; erbicidi fogliare; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione** Le dosi massime vanno utilizzate in presenza di rovi, graminacee perenni e altre infestanti particolarmente resistenti.
		Dicotiledoni e graminacee	Flazasulfuron	Effettuare il trattamento tra aprile e giugno su infestanti in attiva crescita (Max 10 cm di altezza).
		Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone (2)	**(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante**
		Graminacee	Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
Allevamento e produzione	Residuale (pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	(Florasulam + Penoxulam)(3) Diflufenican (4) Oxyfluorfen (4)	**(3) Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra metà settembre e metà maggio** **(4) In produzione, max 1 intervento all'anno, prodotti in alternativa tra di loro, utilizzabili su max 30 % della superficie**
Allevamento fino a 3 anni			Diflufenican Oxyfluorfen	

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.

Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

Interventi chimici ammessi:

solo in aree non accessibili ai mezzi meccanici (terreni fortemente declivi, terrazze, scarpate, fossati, irrigatori e ali piovane fuori terra, terreno attorno al tronco, ecc.)

Interventi agronomici

- Falciature, trinciature e/o lavorazioni del terreno.
- Potatura della chioma a contatto del terreno per agevolare il passaggio dell'organo lavorante.

Controllo Integrato delle infestanti delle Drupacee Puglia 2020

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1)	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. **(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione**
		Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone (3)	**(3) Solo per pesco e susino. Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante**
			Pyraflufen ethyle (2)	**(2) Impiegabile come spollonante o come sinergizzante di altri erbicidi**
		Graminacee	Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butyle (4) Propaquizafop	**(4) Solo per pesco, susino e ciliegio.**
Allevamento (fino a 3 anni) e produzione	Residuale (pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Isoxaben+ orizalin (5)	**(5) 5 l/ha in allevamento da dormienza fino allo stadio di fine fioritura; 3,75 l/ha in produzione da dormienza fino alla pre-fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie)**
		Dicotiledoni	Isoxaben (6)	**(6) a fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie)**
		Dicotiledoni e graminacee	Pendimetalin (7) Diflufenican (7) Oxyfluorfen (7)	**(7) Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, diflufenican e oxyfluorfen sono in alternativa tra di loro**

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :
- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)
- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

Controllo Integrato delle infestanti dell'Olivo Puglia 2020

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1)	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. **(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;** **max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione**
		Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone (2) Pyraflufen ethyle (3)	**(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante.** **(3) Per ogni singolo intervento la dose è 0,8 L/ha**
		Graminacee	Fluazifop-p-butyle	
Produzione		Dicotiledoni	Tribenuron-metile (4)	**(4) Un solo trattamento per stagione**
Allevamento e produzione	Residuale (pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	(Florasulam + Penoxulam) (5) Flazasulfuron (6) Oxyfluorfen (7) Diflufenican (8)	**(5) Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre** **(6) Massima dose impiegabile 0,07 l/ha** **(7) Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a diflufenican** **(8) Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a oxyfluorfen**
Allevamento fino a 3 anni			Diflufenican+Glifosate (8)	**(8) Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a oxyfluorfen**

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza dell'interfila.
Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

Interventi agronomici:
Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno
Interventi chimici:
Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità.
Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.
L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :
'- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)
- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

Controllo Integrato delle infestanti delle Pomacee (Melo e Pero) Puglia 2020

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1)	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. **(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione**
		Dicotiledoni	Carfentrazone (3) Pyraflufen ethyle (2) Fluroxypir (4) MCPA (5)	**(3) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante. (2) Impiegabile come spollonante o come sinergizzante di altri erbicidi (4) Impiegabile solo su melo e al massimo 1 applicazione (5) Impiegabile in alternativa a 2,4 D**
		Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
Produzione		Dicotiledoni e graminacee	Glifosate(1)+2,4 D (6)	**(6) Impiegabile in alternativa a MCPA e al massimo 1 intervento**
Allevamento (fino a 3 anni) e produzione	Residuale (pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Isoxaben+ orizalin (7)	**(7) 5 l/ha in allevamento da dormienza fino allo stadio di fine fioritura; 3,75 l/ha in produzione da dormienza fino alla pre-fioritura Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie)**
		Dicotiledoni	Isoxaben (8)	**(8) a fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie)**
		Dicotiledoni e graminacee	Oxifluorfen (9) Pendimetalin (9) Diflufenican (9) Propyzamide (9)	**(9) Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, diflufenican, oxyfluorfen e propyzamide sono in alternativa tra di loro**

Non ammessi:
- Lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione
- Interventi chimici nelle interfile
(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.
Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :
- Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2
- Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per il pero)
- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)
- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

Controllo Integrato delle infestanti della Vite Puglia 2020

IMPIANTO	ATTIVITA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1)	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. **(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione**
			Acido Pelargonico (11)	**(11) Due interventi all'anno tra riposo vegetativo e chiusura grappolo; a seconda del formulato, impiegabile anche come spollonante**
		Dicotiledoni	Carfentrazone (3)	**(3) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 L per 100 L di acqua, applicando 80-100 L di soluzione per km percorso Max 1 L/ha come spollonantecome spollonante.**
			Pyraflufen ethyle (2)	**(2) Per ogni singolo intervento la dose è 0,8 L/ha**
		Graminacee	Ciclossidim Clethodim Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
Produzione	Residuale (pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Penoxsulam (4) Penoxsulam+Orizalin (5)	**(4) In alternativa al Penoxsulam+orizalin. Impiegabile da marzo a metà luglio (5) In alternativa al Flazasulfuron e Isoxaben+orizalin e Penoxsulam. Impiegabile oltre il quarto anno di età, da marzo a luglio**
Allevamento e produzione			Flazasulfuron (6)	**(6) Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi. (6) In alternativa a Penoxsulam+orizalin e Isoxaben+orizalin**
			Pendimetalin (7) Propizamide (7) Diflufenican (7) Oxyfluorfen (7)	**(7) Prodotti da impiegare per un solo trattamento in alternativa fra loro e nel limite del 30% della superficie**
			Isoxaben+ Orizalin (12)	**(12) In alternativa a Penoxsulam+orizalin e flazasulfuron**
Allevamento 2 anni		Dicotiledoni e graminacee	Diflufenican (8) Diflufenican+glifosate (9)	**(8) Riposo vegetativo fino ad un mese dal germogliamento (9) Impiegabile solo tra la raccolta e la fioritura**
		Dicotiledoni	Isoxaben (10)	**(10) a fine inverno fino alla fioritura**

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

- Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2
- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze al 5%)

Controllo Integrato delle infestanti Fragola Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e Pre trapianto interventi localizzati nelle interfile	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	**(1) Con formulati al 30,4% (360 g/L) dose massima di 3 L/ha**

Controllo Integrato delle infestanti di: Aglio Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arbo**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimentalin Metazaclor (2)	**(2) tra pre e post-emergenza al massimo 1 intervento**
Post emergenza	Graminace e Dicotiledoni	Pendimentalin Metazaclor (2)	**(2) tra pre e post-emergenza al massimo 1 intervento**
	Dicotiledoni	Aclonifen Bromoxynil Piridate Clopiralid	
	Graminacee	Propaquizafop Ciclossidim Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D	

Controllo Integrato delle infestanti di Anguria o Cocomero Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Post emergenza (1)	Graminacee	Propaquizafop	

(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Asparago Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre trapianto Pre ricaccio e/o Post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	**Per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) si dispone di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di coltura.**
Pre ricaccio		Dicamba	
Pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (1)	E' opportuno alternare i prodotti nella fase di pre ricaccio per evitare che si selezionino specifiche malerbe
Post raccolta		Pendimetalin + Clomazone	
Pre emergenza	Graminacee e e Dicotiledoni	Metribuzin	
		Metobromuron	
Post raccolta	Graminacee	Propaquizafop	
Post emergenza Post trapianto Post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Piridate	

Controllo Integrato delle infestanti di: Basilico Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uil ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Bietola costa foglia Pugl 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido Pelargonico	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metamitron S-Metolaclor (2)	**(2) Ammesso solo tra febbraio e agosto**
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Carciofo Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre Trapianto Pre ricaccio	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	**Per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) si dispone di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di coltura.**
Pre trapianto Pre ricaccio	Dicotiledoni	Aclonifen	
Post-trapianto Pre-ricaccio Post-ricaccio	Dicotiledoni e	Oxifluorfen (1) (2)	**(1) Ammesso solo tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio. Impiegabile solo lungo le file**
		Pendimethalin	**(2) Se utilizzato in post trapianto proteggere la coltura con opportuna schermatura; utilizzabile su chiazze di**
		Metazaclor	
		Aclonifen	
Post - trapianto e Post - ricaccio	Dicotiledoni	Piridate	
	Graminacee	Pyraflufen etil (3)	(3) su infestanti a foglia larga
		Quizalofop etile isomero D (4)	(4) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
		Quizalofop-p-etile (4)	
		Clethodim	

Controllo Integrato delle infestanti di: Carota Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	**Per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) si dispone di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di coltura.**
Pre emergenza	Graminacee annuali e Dicotiledoni		
		Aclonifen	
		Clomazone	
		Metobromuron	**Solo colture per la produzione di sementi**
		Pendimetalin	
Post emergenza	Dicotiledoni annuali		
		Metribuzin	
		Pendimetalin	
	Graminacee	Clethodim	
		Propaquizafop	
		Quizalofop-etile isomero D	
		Quizalofop-p-etile	
		Ciclossidim	

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Testa Puglia 2020

CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Napropamide (1) Pendimetalin (2)	**(1) Ammesso solo su cavolo cappuccio** **(2) 100 giorni di carenza**
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid Piridate	
	Graminacee	Propaquizafop (1) Quizalofop etile isomero D (1) Quizalofop-p-etile Ciclossidim	(1) Solo cappuccio. Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor	**Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento**

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Foglia Puglia 2020

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)
CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà *pabularia* , cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin (1)	**(1) 100 giorni di carenza**
Post trapianto	Graminacee	Ciclossidim	
	Dicotiledoni	Clopiralid	
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor	Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Infiorescenza Puglia 2020

CAVOLFIORI, CAVOLI BROCCOLI (Cavoli broccoli, Broccoli cinesi, Cime di rapa)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Napropamide (2) Pendimetalin (3)	**(2) Ammesso solo su cavolfiore** **(3) 100 giorni di carenza**
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid Piridate	
	Graminacee	Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor	Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo Rapa Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimentalin	
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid Piridate	
	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor	Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Cece Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin Metribuzin Aclonifen	
Post emergenza	Dicotiledoni	Piridate	
	Graminacee	Ciclossidim Propaquizafop Quizalofop-p-etile	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di Cetriolo Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arbor
Post emergenza (2)	Graminacee	Fluazifop-p-butile	

(2) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizz ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Cicoria Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	N O T E
Pre semina o Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Benfluralin Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Pre trapianto Pre-semina Post-trapianto Post-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Cipolla Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arbor**
Pre emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Pendimentalin (2)	**(2) Impiegare in pre o in post-emergenza**
Post emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Pendimentalin (2)	**(2) Impiegare in pre o in post-emergenza**
	Dicotiledoni	Aclonifen Bromoxynil Piridate Clopiralid	
	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D Ciclossidim Clethodim Quizalofop-p-etile Propaquizafop	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Fagiolino Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone Pendimetalin	
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Propaquizafop Ciclossidim	
	Dicotiledoni	Imazamox Bentazone	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ett
non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree co
nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo
ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Fagiolo Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen Clomazone Pendimetalin S-Metolaclor	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
	Dicotiledoni	Imazamox Piridate Bentazone	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni etta non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree co nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Fava Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Dicotiledoni Monocotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Imazamox Aclonifen Pendimetalin Metribuzin	
Post emergenza	Dicotiledoni	Imaxamox Bentazone	
	Graminacee	Ciclossidim Fluazifop-p-butile Propaquizafop Quizalofop-p-etile	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valid

Controllo Integrato delle infestanti di: Finocchio Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee		
		Glifosate	**Per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) si dispone di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di coltura.**
	Dicotiledoni	Metobromuron	**Solo su colture per la produzione di sementi**
Pre trapianto e pre emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin (2) Clomazone (1)	(2) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione (1) Da utilizzare subito dopo la semina
	Dicotiledoni	Aclonifen	
Post emergenza	Dicotiledoni	Metribuzin	
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin (2)	(2) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione
	Graminacee	propaquizafop	

(1) Ammesso 1 solo trattamento, a prescindere dall'epoca

Comitato Nazionale Difesa Integrata: "Linee Guida 2017"

Controllo Integrato delle infestanti di: Indivia Riccia Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	N O T E
Pre semina o Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico Benfluralin	
Pre trapianto Pre-semina Post-trapianto Post-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Pre trapianto e Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Indivia Scarola Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	N O T E
Pre semina o Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Benfluralin Acido pelargonico	Solo preparazione letti di semina o di trapianto.
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop p etile (1)	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante. (1) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Lattuga e Lattughino Puglia 20

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico Benfluralin	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
Pre trapianto e Pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (1)	**(1) Non ammesso su lattughino**
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop Ciclossidim Quizalofop - p - etile	
	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pa a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle inferstanti di: Melanzana Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin Napropamide	
Post trapianto	Graminacee	Quizalofop-p-etile Propaquizafop Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di Melone Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arbo**
Post emergenza (2)		Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Propaquizafop	

(2) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizz ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle inferstanti di: Patata Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido Pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
		Napropamide	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metribuzin Clomazone Flufenacet (2) Pendimentalin Metobromuron Prosulfocarb Aclonifen (3)	**(2) Al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento** **(3) Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.**
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron	
	Dicotiledoni	Metribuzin	
	Graminacee	Propaquizafop Ciclossidim Clethodin Quizalofop etile isomero D Quizalofop p- etile	
Pre Raccolta	Disseccamento Parte aerea	Pyraflufen-ethyle (4) Carfentrazone (5) Acido Pelargonico	**(4) Al massimo 1,6 litri/ha/anno** **(5) Al massimo 2 litri all'anno**

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle inferstanti di: Peperone Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen Pendimetalin	
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	
	Graminacee	Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Pisello Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimentalin Clomazone Aclonifen Metribuzin	
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone Piridate	
	Dicotiledoni e Graminacee	Imazamox	
	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni etta non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree co nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle inferstanti di: Pomodoro da industria Sud 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
		Napropamide	
Pre emergenza (*) Localizzato	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Aclonifen (3)	**(3) Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro e patata**
Pre trapianto	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Flufenacet (2) Aclonifen (3) Metribuzin Oxadiazon Pendimetalin S-Metolaclor (4)	**(2) Al massimo 1 volta ogni 3 anni e solo in pre-trapianto** **(3) Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro e patata** **(4) Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro**
Post-trapianto (**)	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron	
	Dicotiledoni	Metribuzin	
	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Propaquizafop Clethodim	

(*) Il diserbo di pre emergenza deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .
(**) Per il diserbo di post-trapianto si consigliano interventi localizzati

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Porro Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina Pre-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arbor
Pre-emergenza/pre-trapianto Post-emergenza/post-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (2)	(2) Impiegare in pre o in post-emergenza o pre o post-trapianto
Post-emergenza Post-trapianto	Dicotiledoni	Piridate	
	Graminacee	Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Prezzemolo Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina Pre-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Radicchio Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	N O T E
Pre semina o Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico Benfluralin	
Pre trapianto Pre-semina Post-trapianto Post-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Pre trapianto Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop etile isomero D Quizalofop p etile	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Ravanello Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre Semina	Dicotiledoni e Graminacee		
		Glifosate	**Per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) si dispone di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di coltura.**
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Ciclossidim	Per migliorare l'azione addizionare gli attivanti consigliati in etichetta 30 giorni di carenza

Controllo Integrato delle infestanti di: Rucola Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Benfluralin Glifosate (1) Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g
a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte
le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uil
ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Sedano Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate (1) Acido pelargonico	
Pre trapianto	Dicotiledoni e graminacee	Pendimetalin	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tut le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'u ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Spinacio Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	
Pre semina	Monocotiledoni e Dicotiledoni		
Pre emergenza	Monocotiledoni e Dicotiledoni	S-Metolaclor(2) Metamitron	**(2) Impiegabile solo tra febbraio e agosto**
	Graminacee	Triallate	
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam	
	Graminacee	Propaquizafop Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D Ciclossidim	

Controllo Integrato delle infestanti di Zucchino Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arbo**
Pre emergenza e post-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	
Pre trapianto e Post trapianto			
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pa a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: BIETOLA A FOGLIA in coltura protetta Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	baby leaf	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Metamitron (2) Acido pelargonico	si si si	 (2) Attenzione ai 45 gg di tempo di carenza
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metamitron (1) S-Metolaclor (2)	si si	(1) Attenzione ai 45 gg di tempo di carenza (2) Ammesso solo tra febbraio e agosto

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA in coltura protetta Puglia 2020

(TATSOI *brassica rapa* var. *rosularis*, *MIZUNA Brassica rapa* var. *nipposonica*, *RED MUSTARD brassica juncea* var. *rugosa*) solo baby leaf

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1) Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: CICORINO in coltura protetta Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	baby leaf	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico Benfluralin	si si no	Assenza di coltura
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni			
Pre e Post trapianto	Graminacee e alcune Dicotiledoni	Propizamide	no	Attenzione alle colture in successione
Post trapianto	Graminacee	Ciclossidim	no	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: DOLCETTA in coltura protetta Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	baby leaf	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotioledoni	Glifosate (1) Propizamide Acido pelargonico Benfluralin	si no si no	
Post semina	Graminacee e Dicotioledoni	Propizamide	no	Entro 15 gg dalla semina
Pre emergenza	Graminacee	Propizamide	no	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	no	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: LATTUGA E LATTUGHINO in coltura protetta Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	baby leaf	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) #RIF! Benfluralin	si si no	
pre emergenza Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	no	Attenzione alle colture in successione
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop Cicloxidim	no no	(1) Non usare sullo stesso appezzamento al massimo 2 volte all'anno

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: RUCOLA in coltura protetta Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	baby leaf	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Benfluralin Glifosate (1) Acido pelargonico	no si si	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	no	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: SPINACINO in coltura protetta Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	baby leaf	NOTE
Pre semina pre emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico Metamitron (2)	si si si	 (1) Attenzione ai 45 gg di tempo di carenza
Pre emergenza	Monocotiledoni Dicotiledoni	S-Metolaclor (3)	si	(1) Impiegabile solo tra febbraio e agosto
emergenza	Graminacee	Ciclossidim Propaquizafop	no si	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Avena Segale triticalePuglia 20

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledon	Glifosate	**Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.**
#RIF!	Graminacee e Dicotiledon	Prosulfocarb (1)	**consentito una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento**
		Flufenacet (1) (2)	**(1) Non ammesso su avena**
		Diflufenican	
		Pendimetalin	**utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente**
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledon		
		Flufenacet (1) (2)	**(1) Non ammesso su avena**
		Prosulfocarb (1)	**utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente**
		Pendimetalin	
		Diflufenican	
Post-emergenza	Graminacee	Clodinafop (1)	**(1) Non ammesso su avena**
	Dicotiledoni	Mecoprop-P	
		Amidosulfuron (1)	
		Clopiralid	**(1) Da solo impiegabile esclusivamente su segale ed aven**
		Florasulam (2)	**(2) Da solo non ammesso su avena**
		MCPA	**(3) Impiegabile come erbicida solo in miscela**
		Diclorprop-p (3)	**(4) Ammesso esclusivamente in miscela**
		Tifensulfuron - metile (4)	
		Metsulfuron-metile	
		Tribenuron-metile	**(5) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui si è applicato**
		Tritosulfuron (4)	
		Bifenox (4) (5)	
		Halaoxifen-metile	
		Fluroxipir	
	Graminacee e Dicotiledon	Iodosulfuron metil-sodium (*) (**) (1)	**(*) Formulato con antidoto**
		Mesosulfuron-metile) (*) (**) (1)	**(**) Ammesso esclusivamente in miscela**
		Propoxycarbazone-sodium (*) (**) (2)	**(1) Non ammesso su avena**
		Pyroxsulam (*) (**) (1)	**(2) Impiegabile solo su triticale**

Controllo Integrato delle infestanti di: Barbabietola(Postemergenza) 20

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Post emergenza con microdosi	Dicotiledoni e Graminacee	Ethofumesate Fenmedifam Foramsulfuron (1) Thiencarbazone methyl (1)	Si consiglia di intervenire con microdosi. Indicativamente anche nelle condizioni peggiori (terreni torbosi senza pre-emergenza) non superare le 4 applicazioni. **(1) Ammessi coformulati solo sulle varietà tolleranti alle solfonilu**
	Prevalenza *Polygonum aviculare* Prevalenza Crucifere e Fallopia	Metamitron	
Post emergenza per la risoluzione di casi particolari	Problemi di *Polygonum aviculare* Problemi di *Cuscuta* Problemi di *Cirsium* *Abutilon* , *Ammi majus* , Crucifere, Girasole	Lenacil Propizamide Clopiralid Triflusulfuron-methyl (2)	(2) Sconsigliata la miscela con graminicidi e con clopiralid.
	Graminacee	Cicloxidim Clethodim Propaquizafop Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile	

Controllo Integrato delle infestanti di: Barbabietola (Preemergenza) 20

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non**
Pre emergenza	Dicotiledoni	Metamitron	Si consiglia la localizzazione.
	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone Ethofumesate	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Colza Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor (2) Clomazone (*) Pendimethalin (*)	**(2) Sullo stesso appezzamento non distribuire più di 1 kg di metazaclor ogni 3 anni.** **(*) Autorizzato solo se coformulato.**
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor (2) Imazamox (3)	**(2) Sullo stesso appezzamento non distribuire più di 1 kg di metazaclor ogni 3 anni.** **(3) Ammesso solo su varietà tolleranti.**
	Graminacee	Cicloxidim (4) Propaquizafop Quizalofop etile isomero Quizalofop - p-etile	**(4) Applicare solo una volta ogni 3 anni.**
	Dicotiledoni	Clopiralid	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Erba Medica Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Post emergenza	Cuscuta	Propizamide (2)	**(2) Impiegabile solo per il contenimento della Cuscuta con interventi localizzati che, annualmente e**
	Dicotiledoni	Imazamox (3) Metribuzin (4) Tifensulfuron metile Pyridate	**(3) Ammesso solo il primo anno d'impianto.** **(4) Impiegabile al massimo sul 50% della superficie.**
	Romice	2,4DB (6)	**(6) Ammesso solo per il controllo del romice.**
	Graminacee	Clethodim (7) Propaquizafop (7) Quizalofop-etile isomero D (7) Quizalofop-p-etile (7)	**(7) Non ammesso il primo anno di impianto. Ammesso al massimo 1 intervento all'anno.**

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Favino Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	**Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin Aclonifen Clomazone	
Pre emergenza o Post emergenza	Dicotiledoni e alcune Graminacee	Imazamox	
Post	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
	Dicotiledoni	Bentazone	

Controllo Integrato delle infestanti di: Frumento e Orzo Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	**Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.**
Pre-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni		**Il diserbo di pre-emergenza di frumento ed orzo è consentito una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento**
		Triallate (1)	**(1) graminicida**
		Flufenacet (2)	**(2) Non impiegabile su frumento ed orzo se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente**
		Pendimetalin (2)	
		Prosulfocarb	
		Diflufenican (3)	**(3) dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee**
		Bifenox (4) (5)	(4) Dicotiledonicida
			(5) impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui si è applicato
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Bifenox (1) (2)	(1) Dicotiledonicida
		Diflufenican	**(2) impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui si è applicato**
		Prosulfocarb	
		Flufenacet (3)	**(3) Non impiegabile su frumento ed orzo se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente**
		Diflufenican (4)	
			(4) dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee
Post emergenza	Graminacee	Fenoxaprop-p-etile (*) (1)	**(1) Non efficace su Lolium**
		Pinoxaden (*)	**(*) formulato con antidoto**
		Diclofop-metile	**(2) Non ammesso su orzo**
		Clodinafop (*) (2)	
	Dicotiledoni	Tifensulfuron - metile (**)	**(**) ammesso esclusivamente in miscela**
		Metsulfuron metile	**(1) impiegabile come erbicida solo in miscela**
		Tribenuron-metile	
		Mecoprop-P	
		Diclorprop-p (1)	
		Tritosulfuron	
		Fluroxipyr	
		Florasulam	
		Amidosulfuron	
		MCPA	
		Clopiralid	
		Halaoxifen-metile	
	Graminacee e Dicotiledoni	Iodosulfuron metil-sodium (*) (**)	
		Thiencarbazone	
		Mesosulfuron-metile (*) (**) (1)	
		Propoxycarbazone-sodium (*) (**) (1)	**(*) formulato con antidoto**
		Pyroxsulam (*) (**)	

Si consiglia di utilizzare le solfoniluree secondo le dosi indicate senza adottare sottodosaggi anche per applicazioni in miscela con altri prodotti

Controllo Integrato delle infestanti di: Girasole Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre Semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	S-Metolaclor Aclonifen (2) Oxyfluorfen Pendimetalin	**(2) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro,**
Post emergenza	Graminacee	Cicloxidim Clethodim Propaquizafop Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile	
	Dicotiledoni	Aclonifen (2)	**(2) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro,**
		Tribenuron metile (3)(4)	**(3) Impiegabile solo su cv resistenti.** (4) Fare attenzione allo sviluppo di resistenze.
		Tifensulfuron metile (3)(4	**(5) Solo coformulato con Tribenuron metile.**
	Graminacee Dicotiledoni	Imazamox (4)(6)	(4) Fare attenzione allo sviluppo di resistenze. **(6) Impiegabile solo su cv resistenti.**

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Soia Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminace e Dicotiledoni	Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Pre emergenza	Graminace e Dicotiledoni	Pethoxamide Pendimetalin (2) Metribuzin Clomazone (3) Flufenacet S-Metolaclor (4) Bifenox (5)	Gli interventi in pre-emergenza prevengono la selezione di popolazioni di *Amaranthus* resistenti agli erbicidi ALS (2) Il Pendimetalin ha una buona azione su *Polygonum aviculare* (3) Il Clomazone risulta attivo nei confronti dell'*Abutilon.* **(4) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, pomodoro,** **(5) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.**
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Bifenox (5) Clomazone	**(5) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.**
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone (6) Tifensulfuron metile (7) Imazamox (8)	**(6) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su sorgo o soia.** (6) In caso di dominanza di *Chenopodium* e *Abutilon* (7) Il Tifensulfuron in associazione all'Imazamox permette un miglior controllo del (8) In caso di dominanza di *Solanum* e *Abutilon*
	Graminacee	Cicloxidim Cletodim Propaquizafop Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile	È preferibile che i graminicidi non siano impiegati in miscela con prodotti

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Sorgo Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen (2) Pendimethalin	**(2) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.**
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Terbutilazina (*)(4)(5) S-Metolaclor (*)(6)	**(*) Ammesso solo coformulato.** **(4) In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di** **(5) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su** **(6) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, pomodoro, girasole, soia.**
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Mesotrione	
	Dicotiledoni	Bentazone (7) 2,4D (*)(8) Dicamba MCPA (*)(8) Prosulfuron (*)(9) Fluroxypir	**(*) Ammesso solo coformulato.** **(7) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su sorgo o soia.** (8) Allo stadio di 4 - 6 foglie. **(9) Ammessa 1 sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.**

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: Tabacco Puglia 2020

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto (Interrato)	Graminacee e Dicotiledoni annuali	Napropamide Benfluralin	Non controlla *Solanum nigrum*
Pre trapianto (in superficie localizzato sulla fila)	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen Pendimetalin Etofumesate Metobromuron	sullo stesso appezzamento 1 intervento ogni 2 anni
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	
Post emergenza	Dicotiledoni	Piridate (1)	**(1) Al massimo 1 kg. All'anno di formulato commerciale**
	Graminacee	Propaquizafop Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Quizalofop isomero D	

Fitoregolatori: Frutticole Puglia 2020

COLTURA	TIPO DI IMPIEGO	S.A. IMPIEGABILE	NOTE E LIMITAZIONI D USO	ALTERNATIVA AGRONOMICA
Actinidia	Allegante	NAA + Acido gibberellico (GA3)		Utilizzo di bombi e api
	Uniformità pezzatura dei frutti	Forchlorfenuron		Diradamento manuale
	Diradamento fiori	NAA + Acido gibberellico (GA3)		Integrazione con diradamento manuale
Agrumi	Allegante	Acido gibberellico (GA3)	Clementino – Mandarino	Max 1 intervento/anno all'80% caduta petali
	Anticascola	Triclopir acido	Arancio	Max 1 intervento all'anno in alternativa al Diclorprop-p e al 2,4 D prima che inizi il viraggio del colore del frutto, indipendentemente dal tipo di impiego
		Diclorprop-p	Arancio	Max 1 intervento all'anno in alternativa al Triclopir acido e al 2,4 D prima che inizi il viraggio del colore del frutto, indipendentemente dal tipo di impiego
		2,4 D (da sale dimelamminico)	Arancio	Uno all'anno - In alternativa al Diclorprop-p e al Triclopri acido prima che inizi il viraggio del colore del frutto
	Incremento della taglia dei frutti	Diclorprop-p	Arancio, clementino, mandarino e limone	Max 1 intervento all'anno in alternativa al Triclopir acido, indipendentemente dal tipo di impiego
		Triclopir acido	Arancio, mandarino e clementino	Max 1 intervento all'anno in alternativa al Diclorprop-p, indipendentemente dal tipo di impiego
Fragola	Superamento stress da trapianto	NAA		
	Anticipo fioritura	NAA		Utilizzo di idonee coperture
Melo	Allegante	Acido gibberellico (GA3)	Impiego limitato ai casi di rischio di danni da freddo	Utilizzo di bombi e api
		Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina		
	Anticascola	NAA	Si raccomanda di utilizzarli solo in relazione a parametri territoriali oggettivi (Cvs, andamento climatico e/o parametri di maturazione)	
	Antiruggine	Acido gibberellico (GA3)		
		Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina		
	Contenimento della vigoria (regolatore dei processi di crescita della pianta)	Prohexadione calcium		
		NAA		
	Diradante	6-Benziladenina		Integrazione con diradamento manuale
		Metamitron		
		NAA		
		NAD		
		Etefon		
	Uniformità pezzatura dei frutti	Acido gibberellico (GA3)		Integrazione con diradamento manuale
		Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina		
Pero	Allegante	Acido gibberellico (GA3)		Utilizzo di bombi e api
		Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina		
	Anticascola	NAA	Vincolante al riscontro oggettivo degli indici di maturazione (durezza e grado brix)	
	Contenimento della vigoria (Regolatore dei processi di crescita della pianta)	Prohexadione calcium		
		Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina	Impiegare in impianti con densità superiore a 3000 piante ettaro	
Pesco	Anticascola	NAA	Solo per percoche	
Vite	Allungamento rachide	Acido gibberellico		
Vite da tavola	Uve apirene	Acido gibberellico		
	Cascola degli acini partenocarpici per contenimento dell'acinellatura	Metamitron	Al massimo un intervento all'anno	
	Uniformità pezzatura dei frutti	Forchlorfenuron	Al massimo un intervento all'anno	

Fitoregolatori: Orticole Puglia 2020

COLTURA	TIPO DI IMPIEGO	S.A. IMPIEGABILE	NOTE E LIMITAZIONI D USO	ALTERNATIVA AGRONOMICA
Aglio	Antigermogliante	Idrazide maleica		
Cipolla	Antigermogliante	Idrazide maleica		
Zucchino	Allegante	Acido gibberellico NAA - NAD	In serra nei periodi di basse o alte temperature	Utilizzo di bombi
Melanzana	Allegante	Acido gibberellico NAA -	In serra nei periodi di basse o alte temperature	Utilizzo di bombi
Pomodoro da industria	Maturante	Etefon	In condizioni climatiche avverse nei 30 gg precedenti la raccolta. Solo pomodoro destinato all'industria	
		NAA	In condizioni climatiche avverse nei 30 gg precedente la raccolta. Solo pomodoro destinato all'industria	
Carciofo	Allegante	Acido gibberellico		
Patata	Antigermogliante	Idrazide maleica		
		Olio di menta		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMZIONE UNITARIA – SERVIZIO RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO 11 marzo 2020, n. 56

Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014. Approvazione disposizioni facoltative di sostegno alle attività erogate dalle ATS in esito alla D.G.R. n. 282 del 05/03/2020.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Dirigente ad interim del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, Dott. Pasquale Orlando

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Decreto Legislativo 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Regolamento UE 2016/679 "*General Data Protection Regulation*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 405 del 02/10/2014 di approvazione dell'Avviso Multimisura avente ad oggetto "Piano di Attuazione Regionale (PAR) Puglia 2014/2015 Garanzia Giovani – Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 8 previste nel Piano Esecutivo Regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 1148 del 04/06/2014)", nonché la successiva determinazione dirigenziale n. 425 del 14/10/2014 di approvazione delle modificazioni apportate al suddetto Avviso;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 598 del 23/12/2014 con cui sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso Multimisura sopradetto, nonché la determinazione adottata dal dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 27 del 27/02/2015 avente ad oggetto l'integrazione dell'elenco di cui all'allegato C) della determinazione dirigenziale n. 598 del 23/12/2014;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 13 del 24/02/2015 e successive modificazioni recante l'approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia in qualità di O.I. del PON YEI;

VISTA, da ultimo, la determinazione n. 47 del 28/02/2020 con la quale il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo ha ulteriormente prorogato il termine di conclusione delle attività a valere sulle misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014 sino al 30/09/2020, nonché stabilito quale termine ultimo di rendicontazione delle attività realizzate la data del 30/10/2020;

CONSIDERATO CHE:

- il punto 48 dell'atto unilaterale d'obbligo il cui schema è stato approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 13 del 24/02/2015 e ss.mm. ed ii. subordina la liquidazione degli importi di spettanza dei soggetti attuatori all'esito positivo delle ordinarie verifiche di legge e regolamentari in materia di sovvenzioni pubbliche e/o comunitarie, ivi incluse le verifiche di I livello di cui all'art. 125, par. 5, del Regolamento (UE) n. 1303/13;

- con la Deliberazione di Giunta n. 282 del 05/03/2020 avente ad oggetto "*Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale*", l'Amministrazione regionale, per le motivazioni ivi indicate legate all'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha autorizzato i beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo;
- nel quadro emergenziale ad oggi delineatosi ed in continuo divenire appare opportuno adottare talune misure urgenti e straordinarie – limitate *ratione temporis* come sotto compiutamente definito - funzionali a sostenere le attività delle ATS erogate a valere sull'Avviso Multi misura approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014, anche in ragione della numerosità e della complessità degli adempimenti posti in capo all'Amministrazione regionale in materia di controlli di I livello ex art. 125, par. 5, del Regolamento (UE) n. 1303/13 sulle operazioni finanziate in esito al sopra citato Avviso;
- in tale contesto emergenziale, appare quindi opportuno sostenere le predette ATS anche per far fronte agli oneri necessari per garantire la successiva piena ed efficace ripresa delle attività;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, con il presente provvedimento, data la straordinarietà del quadro emergenziale in corso, in deroga al punto 48 dell'atto unilaterale d'obbligo - che subordina la liquidazione degli importi di spettanza dei soggetti attuatori, tra l'altro, all'esito positivo delle ordinarie verifiche di legge e regolamentari in materia di sovvenzioni pubbliche e/o comunitarie, ivi incluse le verifiche di I livello di cui all'art. 125, par. 5, del Regolamento (UE) n. 1303/13 - si intende attribuire ai Dirigenti *pro tempore* delle Sezioni Formazione Professionale e Promozione e Tutela del Lavoro - con riferimento alle attività rendicontate dietro presentazione di domanda di rimborso alla data del 05/03/2020 (i) limitatamente alle Misure 1C e 2A e (ii) relativamente alle domande di rimborso da certificare, alla data di redazione del presente provvedimento, in esito alle attività di controllo di I livello, sul POR Puglia 2014/2020 – la facoltà di liquidare l'importo pari al 80% delle attività rendicontate sulle Misure dianzi citate, dietro richiesta dell'ATS, considerando che, per l'eventuale restituzione delle somme ritenute non ammissibili a conclusione delle attività di verifica di I livello, l'importo da recuperare potrà essere prioritariamente detratto dai successivi pagamenti dovuti allo stesso soggetto attuatore nell'ambito della stessa Misura o, comunque, dello stesso Avviso, o in subordine, nell'ambito di altri dispositivi di attuazione, fatta comunque salva la possibilità di procedere direttamente al recupero delle somme ritenute non ammissibili in difetto delle condizioni per procedere alla suddetta detrazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Reg. (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, il dirigente della Sezione, ritenuto di dover procedere in merito:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa, ivi da intendersi integralmente riportato;
- data la straordinarietà del quadro emergenziale in corso, in deroga al punto 48 dell'atto unilaterale d'obbligo - che subordina la liquidazione degli importi di spettanza dei soggetti attuatori, tra l'altro, all'esito positivo delle ordinarie verifiche di legge e regolamentari in materia di sovvenzioni pubbliche e/o comunitarie, ivi incluse le verifiche di I livello di cui all'art. 125, par. 5, del Regolamento (UE) n. 1303/13 - di attribuire ai Dirigenti *pro tempore* delle Sezioni Formazione Professionale e Promozione e Tutela del Lavoro - con riferimento alle attività rendicontate dietro presentazione di domanda di rimborso alla data del 05/03/2020 (i) limitatamente alle Misure 1C e 2A e (ii) relativamente alle domande di rimborso da certificare, alla data di redazione del presente provvedimento, in esito alle attività di controllo di I livello, sul POR Puglia 2014/2020 – la facoltà di liquidare l'importo pari al 80% delle attività rendicontate sulle Misure dianzi citate, dietro richiesta dell'ATS, considerando che, per l'eventuale restituzione delle somme ritenute non ammissibili a conclusione delle attività di verifica di I livello, l'importo da recuperare potrà essere prioritariamente detratto dai successivi pagamenti dovuti allo stesso soggetto attuatore nell'ambito della stessa Misura o, comunque, dello stesso Avviso, o in subordine, nell'ambito di altri dispositivi di attuazione, fatta comunque salva la possibilità di procedere direttamente al recupero delle somme ritenute non ammissibili in difetto delle condizioni per procedere alla suddetta detrazione.

Il presente provvedimento redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali:

⇒ è immediatamente esecutivo;

⇒ sarà pubblicato sul portale trasparenza della Regione Puglia;

⇒ sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta regionale;

⇒ Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione Trasparente";

⇒ Sarà pubblicato sul BURP

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA –
SERVIZIO RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 11 marzo 2020, n. 206

Art.8 del D.Lgs.19 novembre 2008 n.194 "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg.(CE) 882/04" . Dati relativi alle somme percepite dalle AASSLL regionali nell'anno 2019.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 Febbraio 1997, n.7;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.3261 del 28.7.1998 e successive integrazioni;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs 30 Marzo 2001, n.165 e s. m. e i.;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dl. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione." con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26 Febbraio 2019 di conferimento dell'incarico di interim di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dott. Giovanni Benedetto Pacifico;
- Vista la D.D. n. 16 del 31.03.2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria del lavoro dott. Onofrio Mongelli
- Vista la D.D. n. 410 del 10.05.2019 con cui è stata assegnata la delega alle funzioni dirigenziali ad adottare con atti e provvedimenti amministrativi nelle materie affidate alla gestione e alla responsabilità del proprio Servizio;

sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione Preventiva" del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria confermata dal Dirigente del Servizio, riceve la seguente relazione:

- Vista la G.U. n.289 del 11/12/2008 con la quale è stato pubblicato il Decreto Legislativo n.194 del 19.11.2008, che disciplina le modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali eseguiti dalle autorità competenti per la verifica della conformità alla normativa in materia di sicurezza alimentare, in attuazione del Regolamento 882/04;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1498 del 4.8.2009 relativa all'applicazione del D.Lgs n.194/08;
- Vista la DGR n.2394 del 27.10.2011, riguardante gli Indirizzi operativi per l'esazione e la rendicontazione delle tariffe previste dal D. Lgs 194/08 recante "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. CE n. 882/2004 – Allegato A Sezione 6. Direttiva alle AA.SS.LL";
- Rilevato che ai sensi dell'art.8 del D.lgs. n.194/2008 le Regioni e le Provincie Autonome sono tenute

a pubblicare sul Bollettino Ufficiale, entro il 31 marzo di ciascun anno, i dati relativi alle somme effettivamente percepite ai sensi del citato decreto, nonché i costi del servizio prestato, da calcolare tenendo conto degli oneri salariali e sociali relativi al personale del servizio di ispezione e delle spese amministrative connesse all'esecuzione dei controlli e delle ispezioni;

- Preso atto che lo stesso art. 8 prevede che, entro 30 giorni dalla citata pubblicazione, copia del Bollettino Ufficiale sia trasmesso al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la valutazione dei dati e per la verifica degli adempimenti di cui al Dlgs.194/08;
- Visto il D.M. 24 gennaio 2011 recante " Modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle somme riscosse ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2008, n.194";
- Accertato che l'art.8 del D.M. 24 gennaio 2011 dispone che le Regioni e gli altri destinatari delle risorse di cui al D.lgs. n.194/08 riportino tutte le informazioni indicate in allegato 4 al citato Decreto ministeriale, tenendo conto di quanto previsto agli art. 3 e 8, comma 1 del D.lgs. n.194/08 e adempiono all'obbligo di trasmissione di cui al comma 2 dell' art.8 dello stesso decreto legislativo;
- Viste le note dello scrivente Servizio in ordine alla richiesti di adozione da parte delle ASL di correttivi alle procedure interne al fine di conformarsi alla sopra citata disciplina regionale (note AOO 152 n.ri 2652 (ASL BAT), 2653 (ASL FG), 2654 (ASL BR), 2655 (ASL BA), 2656 (ASL LE) 2657 (ASL TA) del 20 giugno 2019;
- Visto quanto indicato nel citato art. 8, comma 2 del D.lgs. n.194/08, questo Servizio, al fine di procedere alla rendicontazione delle somme riscosse dalle AA.SS.LL. di questa Regione con nota prot. AOO 152 829 del 26/02/2020 ha sollecitato l'invio da parte di alcune ASL delle rendicontazioni in argomento.
- Viste le note di risposta trasmesse in merito a quanto sopra dalle AA.SS.LL.;
- Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) dei dati definitivi così come pervenuti riferiti all'anno 2019;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti e creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE P.S.B.

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art.6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

Per quanto sopra detto, che qui si intende integralmente riportato,

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) dei dati definitivi relativi alle somme riscosse nell'anno 2019, così come pervenuti dalle AA.SS.LL. e riportati nella tabella che segue:

AASSLL	Somme riscosse	Aziende sanitarie locali 90%	Entrata bilancio Stato 2%	Regione 3,5%	IZS 3,5%	Laboratorio ref.1%
BAT	€ 244.937,32	€ 220.443,58	€ 4.898,74	€ 8.572,78	€ 8.572,78	€ 2.449,35
Bari	€ 1.006.079,97	€ 905.471,98	€ 20.121,59	€ 35.212,80	€ 35.212,80	€ 10.060,80
Brindisi	€ 162.555,21	€ 146.299,69	€ 3.251,11	€ 5.689,43	€ 5.689,43	€ 1.625,55
Foggia	€ 212.663,81	€ 191.379,42	€ 4.253,25	€ 7.443,21	€ 7.443,21	€ 2.126,61
Lecce	€ 282.613,35	€ 254.351,83	€ 5.652,27	€ 9.891,51	€ 9.891,51	€ 2.826,15
Taranto	€ 158.221,65	€ 142.399,49	€ 3.164,44	€ 5.537,75	€ 5.537,75	€ 1.582,22
TOTALE	€ 2.067.071,11	€ 1.860.363,99	€ 41.341,40	€ 72.347,48	€ 72.347,48	€ 20.670,68

- di rimarcare l'obbligo per le Aziende Sanitarie Locali di adempiere puntualmente, a quanto disposto dall'art. 4 del Decreto 24 gennaio 2011 recante "modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle somme riscosse ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194", mediante la comunicazione dei dati richiesti dagli allegati al decreto stesso;
- di trasmettere, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP, copia del provvedimento al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle finanze.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo degli Atti dirigenziali della Sezione;
b) sarà pubblicato sul BURP;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) non ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del D.lgs. del 14 marzo 2013, n.33 ;
f) il presente atto composto da n° 5 facciate .

Il Dirigente del Servizio
Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria
Dott. Onofrio MONGELLI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 marzo 2020, n. 70

Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale della Farmacia, con annesso Laboratorio per preparazioni galeniche, sita al piano terra del Presidio Territoriale di Assistenza di Maglie (LE) in Via N. Ferramosca s.n.c., ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra cui quella oggetto del presente provvedimento;
- all'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base gli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completa la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.*".

Con nota prot. n. 66795 del 07/05/2018 trasmessa a mezzo *Pec* l'8/05/2018 ed acquisita al protocollo di questa Sezione con n. AOO_ 183/6844 del 10/05/2018, il Direttore Generale ed il Direttore Sanitario dell'ASL LE, "*Ai sensi della L.R. n° 65/2017 di modifica della L.R. n° 9/2017 e del R.R. n° 3 del 13/01/2005 e ss.mm. ii.*", hanno chiesto "l'*autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale della Farmacia del PTA di Maglie con annesso Laboratorio per preparazioni galeniche, con opere strutturali, per modifica funzionale e ampliamento della struttura già esistente sita al piano terra del PTA.*", comunicando "*che questa Direzione ha provveduto, con la nota protocollo n° 61113 del 23/04/2018 (…) ad inoltrare al Sindaco del Comune di Maglie la richiesta per l'autorizzazione alla realizzazione della Struttura in questione*" ed allegandovi:

- copia della "*Richiesta autorizzazione alla realizzazione di una struttura per modifica di altre funzioni sanitarie e/o socio-sanitarie e l'ampliamento delle strutture già esistenti per accreditamento della Farmacia presso il Presidio Territoriale di Assistenza (PTA) di Maglie*.";
- copia della planimetria della Farmacia con Laboratorio per preparazione galeniche presso il piano terra del P.T.A. di Maglie (LE).

Successivamente, con *Pec* del 27/03/2019 la Direzione Generale dell'ASL LE ha trasmesso a questa Sezione, al Sindaco del Comune di Maglie (LE), al Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Maglie e, per conoscenza, al Direttore F.F. Area Gestione Tecnica ASL LE, la nota prot. n. 47184 del 27/03/2019 con la quale il Commissario Straordinario dell'ASL LE ha prodotto dichiarazione che il Presidio Territoriale di Assistenza sito in Maglie "*è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori specifici, nonché dei requisiti minimi ed ulteriori generali, fatta eccezione per quelli inerenti gli adeguamenti acustici (in corso di esecuzione), antincendio e antisismica, per i quali questa Azienda ha già predisposto apposite programmazioni, inoltrate in Regione per i relativi finanziamenti, rispettivamente in ottemperanza del Decreto 19 marzo 2015 per l'adeguamento antincendio delle strutture sanitarie e del Programma Nazionale ai sensi dell'OPCM n. 3274/2003 per la vulnerabilità sismica, ai fini dell'agibilità dell'immobile*.".

Posto quanto sopra;

considerato che:

- la Farmacia territoriale è compresa fra i *Servizi* del PTA di Maglie, come individuati nella apposita scheda che è parte integrante del documento di dettaglio sulla organizzazione dei PTA allegato al Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 7 ad oggetto "*Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza*";
- la L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. dispone:
  - all'art. 24 (*procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti*), comma 2 che "*Le strutture pubbliche e private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa è eseguita dall'Organismo tecnicamente accreditante.*";
  - all'art. 29, comma 5, lettera a) che "*le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliero-universitarie e gli IRCCS pubblici, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti di accreditamento di cui al regolamento regionale. I piani di adeguamento sono approvati dalla Giunta regionale che provvede, con propria deliberazione, ad adottare specifici programmi di attuazione dei piani di adeguamento*";
  - all'art. 29, comma 9 che "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della*

presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'art. 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.";

con nota prot. AOO_183/9966 del 09/07/2019, "*nelle more della trasmissione, da parte della Direzione Generale della ASL LE, del provvedimento comunale di autorizzazione alla realizzazione della Farmacia con annesso Laboratorio per preparazioni galeniche del PTA di Maglie*", la scrivente Sezione ha invitato "*il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, ai sensi degli artt. 24, comma 2 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a predisporre idoneo sopralluogo presso la Farmacia con annesso Laboratorio galenico del PTA di Maglie (LE), al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori, specifici e generali previsti dal R.R. n. 3/2005 per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale fatta eccezione della protezione antincendio e della protezione antisismica, fermo restando l'obbligo da parte della Direzione Generale della ASL* LE *di trasmettere a questa Sezione il piano aziendale di adeguamento strutturale del PTA di Maglie ai requisiti generali di accreditamento di cui al R.R. n. 3/2005 – sez. A, previsto dall'art. 29, comma 5, lettera a) della L.R. 9/2017 e s.m.i., ove, tra l'altro, sia indicato un cronoprogramma degli interventi che si intendono adottare al fine della mitigazione del rischio sismico*", e precisando che la relazione avrebbe dovuto "*confermare il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., al netto di quanto sopra specificato, ed indicare il nominativo del Direttore Sanitario del PTA e del Responsabile del Servizio di Farmacia.*".

Con nota prot. n. 10867 del 06/02/2020, consegnata *brevi manu* in data 11/02/2020 ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/2348 del 14/02/2020, il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR ha comunicato quanto segue:

"*(…) Con nostra nota prot. 60550 del 02.08.2019 veniva incaricato un gruppo di lavoro ad effettuare il sopralluogo presso la struttura in oggetto, acquisire la documentazione, procedere alla verifica documentale e redigere apposita relazione.*

Il personale Medico e Tecnico, incaricato, ha effettuato i sopralluoghi nelle date del 06/09/2019 e del 23.01.2020 presso la Farmacia con annesso Laboratorio per preparazioni galeniche nel PTA di Maglie, sita nel medesimo Comune alla Via N. Ferramosca s.n. civ.; ha riscontrato la documentazione presentata in sede degli stessi sopralluoghi, nonché l'ulteriore documentazione integrata in data 16/12/2019 dalla ASL Lecce.

Sulla scorta dell'attività svolta, della documentazione acquisita, visionata e valutata, il gruppo di lavoro incaricato di dare esecuzione alla richiesta de qua, ha definito l'istruttoria con la sottoscrizione della relazione riassuntiva delle operazioni seguite.

Letta e fatta propria la relazione sopra richiamata, preso atto della documentazione così come acquisita, si comunica di aver dato esecuzione alla Vostra nota d'incarico e si ritiene che la struttura in oggetto possieda i requisiti minimi di esercizio e ulteriori, specifici e generali di accreditamento, strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. 3/2005 e s.m.i., dal D.M. 18/11/2003 (procedure di allestimento dei preparati magistrali e officinali) e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., fatta eccezione della protezione antincendio e della protezione antisismica, per cui si esprime ***parere favorevole*** *finalizzato all'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento istituzionale della Farmacia con annesso Laboratorio per preparazioni galeniche del PTA di Maglie.*

Responsabile Sanitario*: (Direttore del DSS di Maglie) Dr. Aldo Schiavano, nato (…) il (omissis), laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce (…).*

Direttore Dipartimento Farmaceutico del P.T.A.*: Dr.ssa Caterina Montinari, nata (…) il (omissis), laureata in Farmacia e specializzata in Farmacia Ospedaliera, iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Lecce (…).*".

Successivamente, in data 19/02/2020 il Direttore del DSS di Maglie ha trasmesso a questa Sezione la nota prot. 27818 del 09/12/2019, indirizzata al Settore 5° Urbanistica del Comune di Maglie ed al Dipartimento di Prevenzione – Area Sud dell'ASL di Lecce, ad oggetto "*CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO per l'esecuzione dell'intervento relativo a: RISTRUTTURAZIONE DELLA FARMACIA DISTRETTUALE PER L'ACQUISIZIONE DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE, c/o l'Ospedale sito in via N. Ferramosca. Foglio 15 part.lla 122. PRATICA SUAP N. 69/2018*", con la quale il Responsabile SUAP del Comune di Maglie (LE) "*(…) RENDE NOTO*

- *CHE risultano acquisiti agli atti del presente procedimento i seguenti documenti:*
  1. *S.C.I.A. Edilizia (…)*
  2. *Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del richiedente, Dott. Ottavio Narracci e dell'Ing. (…), in qualità di tecnico incaricato della Ditta istante con cui dichiarano, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. 380/2001, la conformità del progetto alle norme igienico sanitarie (…);*
  3. *Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del richiedente, Dott. Ottavio Narracci e dell'Ing. (…), in qualità di tecnico incaricato della Ditta istante con cui dichiarano e asseverano "che l'attività non è soggetta alle visite e controlli dei VV.FF.";*
- *CHE le Amministrazioni coinvolte hanno provveduto a trasmettere le seguenti determinazioni per la realizzazione dell'intervento richiesto:*
  1) *Ufficio Tecnico: Rilascio parere Favorevole con nota del 04/12/2019, prot. 27552;*
- *CHE per quanto di propria competenza, IL PROCEDIMENTO SI INTENDE CONCLUSO CON ESITO POSITIVO*.

(…)".

Per tutto quanto sopra riportato;

considerato altresì che:

- il R.R. n. 14/2015 rubricato "*Regolamento per la definizione dei criteri per il riordino della rete Ospedaliera della Regione Puglia e dei modelli di riconversione dell'assistenza ospedaliera in applicazione dell'Intesa Stato-Regioni 10 luglio 2014 – Patto per la Salute 2014-2016*" ha disposto all'art. 9, comma 2, tra l'altro, che "*I PTA corrispondono alle strutture ospedaliere oggetto di processo di riconversione, per effetto del presente Regolamento, nonché dei R.R. n. 18/2010 e s.m.i. e n. 36/2012 (…)*", tra i quali l'ex P.O. di Maglie (LE);
- l'art. 12, comma 8 della L.R. n. 4 del 25/02/2010 dispone che "*Per favorire i processi di riconversione non si applicano le procedure previste dall'art. 5, comma 1, lettera a), numero 3, e dall'art. 7 della L.R. n. 8/2004, prevedendo la possibilità, all'atto della verifica, di concedere contestualmente l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale*";
- pertanto, nel caso di specie non è richiesta l'adozione del provvedimento di autorizzazione alla realizzazione da parte del Comune di Maglie;

si propone, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale Lecce, in persona del Direttore Generale, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della Farmacia, con annesso Laboratorio per preparazioni galeniche, sita al piano terra del Presidio Territoriale di Assistenza di Maglie (LE) in Via N. Ferramosca s.n.c., del quale è Responsabile Sanitario il Dott. Aldo Schiavano, nato il *(omissis)*, laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce, mentre Direttore del Dipartimento Farmaceutico del P.T.A. è la Dr.ssa Caterina Montinari, nata il 23/03/1954, laureata in Farmacia e specializzata in Farmacia Ospedaliera, iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Lecce.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale Lecce, in persona del Direttore Generale, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della Farmacia, con annesso Laboratorio per preparazioni galeniche, sita al piano terra del Presidio Territoriale di Assistenza di Maglie (LE) in Via N. Ferramosca s.n.c., del quale è Responsabile Sanitario il Dott. Aldo Schiavano, nato il *(omissis)*, laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce, mentre Direttore del Dipartimento Farmaceutico del P.T.A. è la Dr.ssa Caterina Montinari, nata il *(omissis)*, laureata in Farmacia e specializzata in Farmacia Ospedaliera, iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Lecce;
- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale dell'ASL LE;
  - al Direttore del DSS Maglie (LE);
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR;
  - al Sindaco del Comune di Maglie (LE).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);

b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione S.G.O.
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 marzo 2020, n. 71

Autorizzazione alla realizzazione nella ASL BA di n. 1 centro per il supporto diurno disabili di cui al R.R. n. 5 del 21/01/2019

Parere favorevole, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Monopoli su istanza della Società Cooperativa Sociale San Bernardo srl –Onlus per la struttura denominata "Centro diurno socio-educativo e riabilitativo San Bernardo la Vita è Bella" sita in Monopoli alla Via Aldo Moro n. 83.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 27/06/2019, di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193 *"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta"*

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

"**La L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,** dispone all'art. 29, comma 6:
"*6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:*
a) articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);
b) articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);
c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);
d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);
e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);
f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);
g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);
h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);
i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata);
i bis) articolo 67 (Residenza sociale assistenziale per anziani), continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti

per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:

1) il fabbisogno regionale di strutture;
2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;
3) i requisiti per l'accreditamento istituzionale.

- La medesima L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii. all'art. 29 co. 7 dispone che nel periodo intercorrente la data di entrata in vigore della legge e l'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6, le istanze di autorizzazione al funzionamento, presentate ai sensi dell'articolo 49 della l.r. 19/2006 per le strutture sociosanitarie elencate nel co. 6 del medesimo articolo, sono dichiarate inammissibili. D'altro canto, il medesimo comma, dispone che *"Sono fatte salve le istanze di autorizzazione al funzionamento relative alle strutture di cui al comma 6 realizzate dalle AASSLL, dai comuni o dalle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), o dai soggetti privati con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), della Regione e/o dei comuni, o quelle relative al completamento e alla trasformazione di strutture socio-assistenziali già operanti alla data di entrata in vigore della presente legge che siano in possesso dei pareri positivamente espressi dagli organi competenti, rilasciati antecedentemente alla medesima data di entrata in vigore della presente legge".*

- Con riferimento alla struttura in oggetto**,** in data 9/2/2019 è entrato in vigore il **R.R. n. 5 del 21/01/2019** "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019);

- Conseguentemente all'entrata in vigore del R.R. n. 5/2019, alle strutture ex art. 60 R.R. n. 4/2007, si applicano le procedure autorizzative di cui alla L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, l'art. 7, commi 1 e 2, ai sensi dei quali:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a)";

Con pec del 23/01/2020, acquisita a questo protocollo al n AOO183 /001234 del 27 gennaio 2020 il comune di Monopoli trasmetteva domanda per il rilascio del parere di compatibilità in seguito all'istanza della Società cooperativa sociale San Bernardo srl – Onlus con sede in Latiano (Br) Via Giovanni Carrino n. 2 per la realizzazione di una struttura semiresidenziale Centro diurno disabili di cui al RR 5/2019 . ubicata nel comune di Monopoli C. da Rinalda, alla Via Aldo Moro n. 83/85 denominata "*Centro diurno socio educativo e riabilitativo San Bernardo la Vita è Bella*" con dotazione di n. 30 posti, allegandovi la seguente documentazione:

- Atto di compravendita REP 134943 –RACC 44002 del 9/01/2015;
- Fondo di sviluppo e coesione 2007-2013 accordo di programma quadro "Benessere e Salute" Disciplinare per la realizzazione di intervento cantierabile- Società Cooperativa sociale San Bernardo arl Onlus. Progetto centro diurno socio educativo e riabilitativo San Bernardo";
- Determinazione n. 692 del 07/12/2016 B38I16000220008 apq Benessere e salute, indirizzi per la

realizzazione di interventi socio educativi e sociosanitari di soggetti privati AP 2/2015 approvato con A.D. 368/15 - Soc. Coop san bernardo ARL ONLUS – Sede dell'intervento Monopoli. Liquidazione anticipazione realizzazione progetto "Centro Diurno Socio- Educativo e Riabilitativo San Bernardo";

- Determinazione n. 648 del 22/10/2018 B38I16000220008 APQ Benessere e salute, indirizzi per la realizzazione di interventi socio educativi e sociosanitari di soggetti privati AP 2/2015 approvato con A.D. 368/15 ad 220/2016 e 678 del 02/12/2016. Codice Mir A0911.17- Soc. Coop san bernardo ARL ONLUS – Sede dell'intervento Monopoli. Liquidazione II anticipazione realizzazione progetto "Centro Diurno Socio- Educativo e Riabilitativo San Bernardo";
- Planimetria stato di fatto aggiornata (attrezzature e impianti)
- Relazione tecnico illustrativa;
- Segnalazione certificata di inizio attività.

In sintesi
Con AD n. 220 del 29/06/2016 la società cooperativa sociale San Bernardo srl –Onlus , veniva ammessa a finanziamento con il progetto *"Centro diurno socio- educativo e riabilitativo san bernardo"* per un finanziamento regionale provvisoriamente concesso pari ad € 200.000 a fronte di un investimento complessivo di € 250.000,00.
In data 19/09/2016 veniva sottoscritto il disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e la società Cooperativa sociale san bernardo arl onlus per la realizzazione del progetto suddetto.
Con AD 692 del 07/12/2016 veniva liquidata alla Società cooperativa sociale San Bernardo srl Onlus la somma di € 100.000,00 a titolo di anticipazione di aiuto finanziario provvisoriamente concesso.
Successivamente con AD n. 648 del 22/10/2018 veniva liquidata la seconda anticipazione dell'aiuto finanziario concesso pari ad € 90.000,00.

Si ritiene che a nulla osti l'accoglimento dell'istanza di parere di compatibilità finalizzato alla realizzazione di un Centro diurno Socio-educativo e riabilitativo per disabili di cui al R.R. n. 5/2019 (ex art. 60 R.R. n. 4/2007) presentata dal Comune di Monopoli in seguito ad istanza della Società Cooperativa sociale San Bernardo srl ONLUS, anche laddove la previsione normativa di cui all'art. 29, comma 7 fa salve,le istanze presentate da enti pubblici e soggetti privati che abbiano avuto accesso ai finanziamenti FESR.

Considerato che:
- come risulta dalla documentazione trasmessa a questa Sezione con la citata *Pec* del 23/01/2020, la Società Cooperativa sociale San Bernardo srl ONLUS risulta beneficiario di finanziamento "APQ Benessere e salute, indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di soggetti privati" A.P. n. 2/2015,per la realizzazione di un "Centro Diurno Socio –Educativo e Riabilitativo San Bernardo"
- dalla documentazione trasmessa, il progetto oggetto del finanziamento in parola consiste in un Centro Diurno socio educativo e riabilitativo (ex art 60 RR 4/2007);
- - l'art. 9 del R.R. n. 5/2019 prevede che "*Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, il fabbisogno di posti letto in regime residenziale e di posti in regime semiresidenziale di mantenimento per disabili è stabilito in misura pari a: a) numero dei posti letto/posti accreditabili di cui al successivo articolo 10, comma 1 con l'aggiunta di: i. trenta per cento (30%} di posti letto aggiuntivi di nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza); ii . trenta per cento (30%} di posti semiresidenziali aggiuntivi di nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti distribuiti su base distrettuale e tenendo conto dei distretti sociosanitari carenti o parzialmente carenti di posti.*

3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

(…)

i) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriobilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i.realizzate do/le AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR,

*della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento olla dota di entrata in vigore del presente regolamento***"**

-

La D.G.R. 2 maggio 2019, n. 793 – *"R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento", al Paragrafo 8 dell'allegato A"* conferma ulteriormente le deroghe di cui al commi 7dell'art. 29 L.R. n. 9/2017 e chiarisce la: *"Tipologia di finanziamento ammesso: (…) Per contributo con fondi FESR s'intendono quei contributi ammessi ed erogati per l'intero importo oggetto di ammissione, e comunque quei contributi non oggetto di provvedimento di revoca, per la realizzazione di strutture sociosanitarie , come innanzi declarate, dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati a valere sull'Azione 3.2 del PO FESR 2007-2013 o sull'Azione 9.10 - 9.11 del POR Puglia 2014-2020, a condizione che il contributo sia stato ammesso a finanziamento prima dell' entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 (ovvero prima del 2 maggio 2017) e nel limite dei posti letto /posti semiresidenziali espressamente previsti nel progetto ammesso a contributo".*

-La Stessa la Deliberazione di Giunta Regionale n. 793 del 2/5/2019, pubblicata sul B.U.R.P. del 24/5/2019, ha previsto, tra l'altro, quanto segue:

"Sezione 1 – "R.R. n. 5/2019 - Fabbisogno Centro diurno disabili

1) Centro diurno per disabili ex art. 60 R.R. n, 4/2007 e s.m.i.

I posti di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del R.R. n. 5/2019 potranno richiedere l'autorizzazione all'esercizio come Centro diurno per disabili, nel limite massimo di 30 posti come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 5/2019. A tal riguardo, il progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente realizzato deve espressamente indicare il numero dei posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 che saranno oggetto dell'autorizzazione all'esercizio come Centro diurno disabili.

Richiamati l'art 12.7 del RR 5/2019, prevede"i centri diurni ex art 60 RR 4/2007 e smi realizzati dalle AASSLL, dai Comuni e dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei Fondi FESR, della Regione e/o dei comuni e non ancora autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, ma devono dimostrare il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei semiresidenziali di mantenimento per disabili".

LA DGR 793 del 2019 ha chiarito al **PARAGRAFO 2 che** *"Ai sensi del precedente art 12.7 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti:*

"R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A- REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno disabili di cui all'art . 4 del R.R. n. 5/2019

R.R. 4/2007 e s.m.i. – REQUISITI STRUTTURALI

- *art . 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art . 60 - requisiti strutturali (….)"*

Tenuto conto della documentazione tecnica allegata (Relazione tecnico illustrativa e Planimetria aggiornata) da cui si evince la presenza di spazi idonei ad assicurare il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa:

In conseguenza di quanto sopra rappresentato;

Si propone di esprimere parere favorevole ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Monopoli in relazione all'istanza della Società cooperativa sociale San Bernardo srl Onlus, per l'autorizzazione alla realizzazione di Centro Diurno per disabili di cui al R.R. n. 5/2019 con dotazione di n. 30 posti denominato "Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo San Bernardo – La Vita è Bella" da realizzarsi nel Comune di Monopoli (Ba) alla Via Aldo Moro nn 83 e 85

e con l'ulteriore precisazione che:

I. La Società Cooperativa sociale San Bernardo srl Onlus è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata in atti (Relazione tecnico illustrativa e Planimetria aggiornata)ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019 e DGR n. 793/2019;

II. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Monopoli, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dalla Società Cooperativa sociale San Bernardo srl Onlus alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, oltre alla presenza dei requisiti prescritti per legge, anche che il finanziamento oggetto di ammissione sia stato, nelle more, erogato per l'intero importo e che non sia stato oggetto di revoca;

III. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti si rinvia all'art. 7.4 del R.R. n. 5/2019;

IV. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data dell'autorizzazione comunale alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nei termini stabiliti, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per l'adozione del provvedimento; scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Monopoli in relazione all'istanza della Società cooperativa sociale San Bernardo srl Onlus, per l'autorizzazione alla realizzazione di Centro Diurno per disabili di cui al R.R. n. 5/2019 con dotazione di n. 30 posti denominato "Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo San Bernardo – La Vita è Bella"da realizzarsi nel Comune di Monopoli (Ba) alla Via Aldo Moro nn 83 e 85

e con l'ulteriore precisazione che:

I. La Società Cooperativa sociale San Bernardo srl Onlus è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata in atti (Relazione tecnico illustrativa e Planimetria aggiornata)ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019 e DGR n. 793/2019;

II. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Monopoli, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dalla Società Cooperativa sociale San Bernardo srl Onlus alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, oltre alla presenza dei requisiti prescritti per legge, anche che il finanziamento oggetto di ammissione sia stato, nelle more, erogato per l'intero importo e che non sia stato oggetto di revoca;

III. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti si rinvia all'art. 7.4 del R.R. n. 5/2019;

IV. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data dell'autorizzazione comunale alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nei termini stabiliti, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per l'adozione del provvedimento; scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria.

- di notificare il presente provvedimento:
  - Alla Società Cooperativa sociale San Bernardo srl Onlus
  - al Sindaco del Comune di Monopoli;

- al Direttore Generale dell'ASL BA;
- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL BA;
- al Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia – SUE del Comune di Monopoli;
- al Direttore del SUAP Comune di Monopoli.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 12 marzo 2020, n. 121

PSR Puglia 2014/2020 - Operazioni 10.1.4 e 10.1.5 - Domande di conferma 2020 - Termini per la presentazione nel Portale Sian, modalità di consegna della documentazione cartacea e adempimenti consequenziali.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la Direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i. che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile delle Operazioni 10.1.4 e 10.1.5, responsabile del procedimento amministrativo, confermata dal Responsabile di Raccordo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento delegato (UE) della Commissione n. 1393 del 4 maggio 2016, recante modifica del Reg. (UE) n. 640/2014 e che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea del 06 settembre 2018C(2018) 5917, del 25 gennaio 2017 C(2017) 499, del 05/05/2017 C(2017) 3154, del 27/07/2017 C(2017) 5454, del 31/10/2017 C(2017) n. 7387 e del 06/09/2018 C(2018) 5917 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modificano la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412.

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).*

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. *Codice dell'amministrazione digitale.*

VISTO il D.M. prot. N. 497 del 17 gennaio 2019 – *Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.*

VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – "*Piano di Coltivazione"* e s.m.i..

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 *"Riforma della politica agricola comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici".*

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 49 del 03.04.2017, pubblicata sul BURP n. 42 del 06/04/2017, che approva, per le Operazioni 10.1.4 e 10.1.5, i Bandi per la presentazione delle domande di sostegno (DdS).

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 313 del 28.12.2017, pubblicata sul BURP n. 2/2018, che approva per l'Operazione 10.1.4, l'elenco delle domande rilasciate nel portale SIAN ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 312 del 28.12.2017, pubblicata sul BURP n. 2/2018, che approva per l'Operazione 10.1.5, l'elenco delle domande rilasciate nel portale SIAN ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 71 del 05.04.2019, pubblicata sul BURP n. 39/2019, che stabilisce, per l'Operazione 10.1.5, ai fini dell'istruttoria delle DdP non sottoposte ad istruttoria automatizzata, l'acquisizione della documentazione cartacea atta a verificare il corretto mantenimento degli impegni.

VISTE le Istruzioni Operative n° 15 dell'O.P. Agea, Prot. ORPUM 0020072 del 10/03/2020, concernenti la *presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.*

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 75 del Reg. UE n. 1306/2013, i pagamenti relativi alle domande 2020 devono essere effettuati entro il 30 giugno 2021, pena la perdita delle risorse per la Regione e per i Beneficiari.

CONSIDERATO che sono attive nel Portale Sian, le procedure per la presentazione delle domande di conferma/ pagamento per le Ditte che hanno presentato nella campagna 2017, per le operazioni 10.1.4 e 10.1.5, le DdS ai sensi della DAG n. 49/2017.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- autorizzare la presentazione delle domande di conferma/pagamento per le operazioni 10.1.4 e 10.1.5, relative alla campagna 2020;
- stabilire che l'accesso al portale S I A N (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di conferma è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- stabilire che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande 2020 sono:
  - **a) 15 maggio 2020**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 809/2014 per le domande di conferma;
  - **b) 1° giugno 2020,** per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;
  - c) per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (**ritiro parziale**), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
  - **d) 30 settembre 2020,** per la Comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali)**;**
- stabilire che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto del 15 maggio 2020, pertanto il termine ultimo è fissato al **9 giugno 2020**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- stabilire che le domande di pagamento pervenute oltre il **9 giugno 2020 sono irricevibili**;
- stabilire che le DdP devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN. L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che dovranno presentare apposita delega redatta secondo il modello (Allegato 1). In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo il modello (Allegato 2);
- stabilire che la richiesta di abilitazione munita di delega dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: **m.pedote@regione.puglia.it;**
- stabilire che per le domande di pagamento relative all'annualità 2020, la presentazione della copia cartacea della domanda rilasciata nel portale SIAN, debitamente sottoscritta, con fotocopia del documento di riconoscimento in corso legale di validità, deve avvenire **entro il 30 giugno 2020**;
- stabilire che la documentazione su indicata dovrà pervenire alla REGIONE PUGLIA – Servizio Territoriale Agricoltura competente per territorio, in plico chiuso, a mezzo raccomandata A/R o con corriere autorizzato (in tal caso farà fede la data dell'Ufficio Postale/Corriere accettante) o consegnata personalmente all'Ufficio Protocoll**o entro il 30 giugno 2019**. Il plico chiuso, deve riportare il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

Regione Puglia – Servizio Territoriale Agricoltura di _____
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Bando 2017 - DAG n. 49/2017
Operazione 10.1___ - Tutela della Biodiversità_____
Campagna 2020 - DdP n° _____
NON APRIRE

- stabilire che le ditte aderenti all'Operazione 10.1.5 "Tutela della biodiversità zootecnica", ammesse ad istruttoria tecnico amministrativa per le quali sarà necessaria un'istruttoria di tipo manuale a cura dei S.T. della Regione Puglia e che saranno individuate in un apposito provvedimento dell'ADG, presentino la seguente documentazione:
  a) Registro di stalla regolarmente vidimato dalla competente ASL e in copia conforme all'originale;
  b) Certificazione che attesti l'iscrizione al libro Genealogico (per gli equidi produrre i passaporti) o al registro Anagrafico del numero di capi corrispondenti alle UBA oggetto di aiuto.
- dare atto che in assenza della documentazione cartacea succitata non sarà possibile definire l'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo richiesto;
- dare atto che, per l'operazione 10.1.5, in considerazione della Decisione comunitaria del 06/09/2018 C(2018) 5917, l'impegno al mantenimento delle UBA è stato modificato con una tolleranza di riduzione fino al 20%;
- stabilire che per le ditte che hanno presentato DdS relative all'Operazione 10.1.4 "Tutela della Biodiversità vegetale" che non hanno ottemperato a quanto disposto dalla DAG n. 104/2019 non sarà possibile definire l'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo richiesto fintanto che non siano disponibili nel SIT i dati richiesti;
- stabilire che il numero di ettari a cui si applica l'impegno per le specie erbacee, non può variare, nell'annualità 2020, rispetto alla domanda di sostegno e non si applica ad appezzamenti fissi.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di autorizzare** la presentazione delle domande di conferma/pagamento per le operazioni 10.1.4 e 10.1.5, relative alla campagna 2020;
- **di stabilire** che l'accesso al portale S I A N (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di conferma è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- **di stabilire** che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande 2020 sono:
  - **a) 15 maggio 2020**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 809/2014 per le domande di conferma;
  - **b) 1° giugno 2020,** per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;
  - c) per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (**ritiro parziale**), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
  - **d) 30 settembre 2020,** per la Comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali)**;**
- **di stabilire** che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto del 15 maggio 2020, pertanto il termine ultimo è fissato al **9 giugno 2020**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- **di stabilire** che le domande di pagamento pervenute oltre il **9 giugno 2020 sono irricevibili**;
- **di stabilire** che le DdP devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN. L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che dovranno presentare apposita delega redatta secondo il modello (Allegato 1). In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo il modello (Allegato 2);
- **di stabilire** che la richiesta di abilitazione munita di delega dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: **m.pedote@regione.puglia.it;**
- **di stabilire** che per le domande di pagamento relative all'annualità 2020, la presentazione della copia cartacea della domanda rilasciata nel portale SIAN, debitamente sottoscritta, con fotocopia del documento di riconoscimento in corso legale di validità, deve avvenire **entro il 30 giugno 2020**;
- **di stabilire** che la documentazione su indicata dovrà pervenire alla REGIONE PUGLIA – Servizio Territoriale Agricoltura competente per territorio, in plico chiuso, a mezzo raccomandata A/R o con corriere autorizzato (in tal caso farà fede la data dell'Ufficio Postale/Corriere accettante) o consegnata personalmente all'Ufficio Protocollo entro il 30 giugno 2019. Il plico chiuso, deve riportare il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

Regione Puglia – Servizio Territoriale Agricoltura di _____
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Bando 2017 - DAG n. 49/2017
Operazione 10.1___- Tutela della Biodiversità_____
Campagna 2020 - DdP n° _____
NON APRIRE

- **di stabilire** che le ditte aderenti all'Operazione 10.1.5 "Tutela della biodiversità zootecnica", ammesse ad istruttoria tecnico amministrativa per le quali sarà necessaria un'istruttoria di tipo manuale a cura dei S.T. della Regione Puglia e che saranno individuate in un apposito provvedimento dell'ADG, presentino la seguente documentazione:
  - a) Registro di stalla regolarmente vidimato dalla competente ASL e in copia conforme all'originale;
  - b) Certificazione che attesti l'iscrizione al libro Genealogico (per gli equidi produrre i

passaporti) o al registro Anagrafico del numero di capi corrispondenti alle UBA oggetto di aiuto.

- **di dare atto** che in assenza della documentazione cartacea succitata non sarà possibile definire l'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo richiesto;

- **di dare atto** che, per l'operazione 10.1.5, in considerazione della Decisione comunitaria del 06/09/2018 C(2018) 5917, l'impegno al mantenimento delle UBA è stato modificato con una tolleranza di riduzione fino al 20%;

- **di stabilire** che per le ditte che hanno presentato DdS relative all'Operazione 10.1.4 "Tutela della Biodiversità vegetale" che non hanno ottemperato a quanto disposto dalla DAG n. 104/2019 non sarà possibile definire l'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo richiesto fintanto che non siano disponibili nel SIT i dati richiesti;

- **di stabilire** che il numero di ettari a cui si applica l'impegno per le specie erbacee, non può variare, nell'annualità 2020, rispetto alla domanda di sostegno e non si applica ad appezzamenti fissi;

- **di dare atto** che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
  - è composto da n. 9 (nove) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato 1 composto da n. 3 (tre) facciate vidimate e timbrate e dall'Allegato 2 composto da n. 1 (uno) facciata vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 a.i.
(Dott.ssa Rosa FIORE)

Allegato 1 alla DAG n. 121 del 12/3/2020

ALLEGATO 1 - Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
RESPONSABILE OPERAZIONE 10.1.4-10.1.5
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

OGGETTO:	**SOTTOMISURA 10.1 – Op. 10.1.4 - 10.1.5: Richiesta di autorizzazione consultazione fascicoli aziendali (Compilazione - Stampa e Rilascio Domande di Sostegno PSR Puglia 2014/2020)**

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

alla via _____ n° ____ CAP _____CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio Professionale dei_____della Provincia di _____TEL. _____ FAX _____ E-mail: _____Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande relative al **PSR PUGLIA 2014/2020 OPERAZIONE 10.1.4-10.1.5**

CHIEDE

l'AUTORIZZAZIONE all'accesso ai dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale SIAN.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allegati:

- Elenco Ditte-CUAA
- Mandato/Delega n°__ Ditte
- Supporto informatico Elenco Ditte e rispettivo CUUA

Timbro e firma

_____

DELEGA

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

Via_____n°_____ CAP _____

CF:_____ P.IVA : _____

CUAA: _____

DELEGA

Il Tecnico Incaricato_____

nato a _____ il _____, residente in _____Via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____ Iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio Professionale del _____Prov._____TEL._____FAX_____

E-mail:_____ nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di pagamento relativa al **PSR PUGLIA 2014/2020 OPERAZIONE 10.1.4-10.1.5**

AUTORIZZA

☐ lo stesso all'accesso al proprio fascicolo aziendale per la **Compilazione – Rilascio - Stampa -** sul portale SIAN della domanda;

Consenso al trattamento dei dati personali

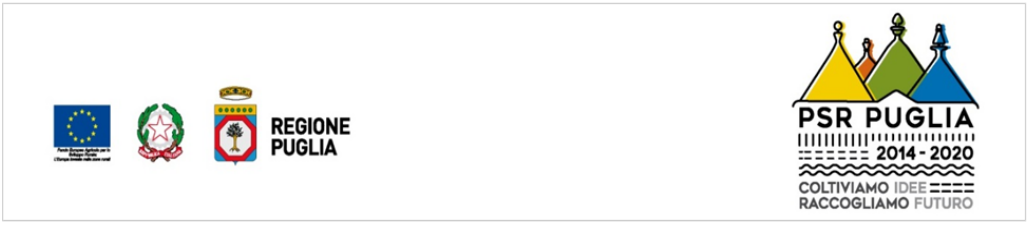
Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

_____, lì _____ Firma

_____

Allegati:

- Documento di riconoscimento



Elenco ditte – Aderenti al PSR 2014-2020 della Regione Puglia
Sottomisura 10.1 – Operazione 10.1.4/10.1.5 – Tutela della biodiversità _____- Campagna 2020

N°	Intestazione Ditta	CUAA	P.IVA	DdP
1				10.1._
2				10.1._
3				10.1._
4				10.1._
5				10.1._
6				10.1._
7				10.1._
8				10.1._
9				10.1._
10				10.1._
11				10.1._
12				10.1._
13				10.1._
14				10.1._
15				10.1._
16				10.1._
17				10.1._
18				10.1._
19				10.1._
20				10.1._

Timbro e firma

_____

Allegato 2 alla DAG n. 121 del 12/3/2020

ALLEGATO 2 - Richiesta autorizzazione/abilitazione al Sian

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE E AMBIENTALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

OGGETTO:	**PSR PUGLIA 2014/2020 – OPERAZIONI 10.1.4 – 10.1.5** **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONFERMA 2020** **RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI PRIMO ACCESSO AL PORTALE SIAN**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF(1): _____ TEL. _____ FAX _____

Email: _____

CHIEDE

☐ LE CREDENZIALI (2) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: n.cava@regione.puglia.it

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;

Timbro e firma

_____

[1] La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.
[2] La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto prot. 25 febbraio 2020, n. 14848
Esproprio.

AQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. - UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI (delega Autorità Idrica Pugliese n. 16 del 22.04.2016) Oggetto: Esproprio immobili per la integrazione e normalizzazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e rispettive marine - DECRETO DI ESPROPRIAZIONE.

I L D I R I G E N T E

Premesso che
•con Determinazione n. 71 del 27/04/2016 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto definitivo per "l'integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e relative marine" nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
•con Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative, strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
•l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Massimo Pellegrini, nominando come Responsabile dell'Ufficio Espropri l'Ing. Sergio Blasi e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Francesca Lanfrancotti
•con decreto prot. n. 65595/AQP del 12/06/2017 è stata ordinata l'occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di Maruggio, necessari per i lavori di realizzazione dell'opera pubblica in oggetto indicata, ed in particolare per la costruzione di un serbatoio idrico;
•la conseguente immissione in possesso dell'area, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, è stata eseguita il giorno 27 giugno 2017 ed ha riguardato le particelle n.ri 190 - 738 - 739 - 740 - 830 - 831 ricadenti nel foglio di mappa n. 11 di Maruggio ed intestate alla Ditta Ricinert s.r.l.;
•È stata corrisposta alla ditta Ricinert s.r.l. la somma di **€ 49.123,00=** (euro quarantanovemilacentoventitrè/00), a titolo di indennità per l'espropriazione dei beni immobili, nonché per occupazione temporanea ed opere accessone, occorsi per la realizzazione della citata opera pubblica consistente in un serbatoio idrico;
Dato atto che è stata corrisposta la suddetta indennità alla sopra citata Società, la quale ha rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento, a mezzo del proprio rappresentante legale;
Visto il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

D E C R E T A

1. E' disposta in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO con codice fiscale **n. 80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili siti nel territorio del Comune di Maruggio di proprietà della ditta Ricinert s.r.l. e precisamente: foglio di mappa **n. 11** - particella **n. 190** - superficie interessata **mq. 4.292**, particella **n. 738** - superficie interessata **mq. 2.492**, particella **n. 739** - superficie interessata **mq. 2.223**, particella **n. 740** - superficie interessata **mq. 4.355**, particella **n. 830** - superficie interessata **mq. 286** e particella **n. 831** - superficie interessata **mq. 272**.
2. Il presente Decreto sarà notificato alla Ditta Ricinert s.r.l. e, ai sensi del comma 5 dell'articolo 23 e del comma 7 dell'articolo 26 del D.P.R. 327/2001, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in possesso già eseguita con il verbale di consistenza redatto in conseguenza dell'occupazione anticipata in premessa menzionata, eseguita ai sensi dell'articolo 22 bis.
3. Dalla notifica alla Ditta Ricinert s.r.l. il presente Decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria, contro la stima di indennità determinata, ovvero entro sessanta giorni mediante

ricorso al TAR Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto.

4. Il presente Decreto sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO, con codice fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

5. Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al D.P.R. 327/2001 si chiede l'esenzione da bolli, giusta Leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile lngegneria di Progettazione
lng. Massimo Pellegrini

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti in diverse discipline - ASL FG.

SI RENDE NOTO

che in data 07.04.2020, nella stanza n. 82 - Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL FG per la copertura di posti di Dirigenti appartenenti a diverse discipline di seguito indicate:

- N.9 Dirigenti Medici nella disciplina di Cardiologia;
- N.2 Dirigenti Medici nella disciplina di Gastroenterologia;
- N.4 Dirigenti Medici nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia;
- N.6 Dirigenti Medici nella disciplina di Medicina Trasfusionale;
- N.3 Dirigenti Medici nella disciplina di Nefrologia;
- N.4 Dirigenti Medici nella disciplina di Patologia Clinica;
- N.9 Dirigenti Medici nella disciplina di Psichiatria.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

COMUNE DI MOTTOLA

Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n° 1 posto di categoria C profilo professionale Istruttore Amministrativo Contabile.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visti:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 198 del 19.12.2019 recante le "Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni dell'Ente per gli anni 2020 -2021 - 2022";
- il riscontro negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del vigente Decreto Legislativo 165/2001;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il Decreto Legislativo n° 267/2000 e successive modificazioni e/o integrazioni;
- l'art. 30 del vigente Decreto legislativo n° 165/2001;
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Regioni ed Enti Locali;
- lo Statuto comunale;
- il Decreto Legislativo n° 198/2006, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne;
- la Legge n° 125 del 10-4-1991 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo – donna nel lavoro;
- il Regolamento Comunale sulla Disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n° 164 del 31.10.2019;

In esecuzione della propria Determinazione n° 100 dell'11.03.2020 di approvazione dello schema di Avviso di mobilità;

RENDE NOTO

che é indetta una procedura finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato
con procedura di mobilità volontaria esterna, di n° 1 posto di
CATEGORIA C PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE
da assegnare al Settore 3 Servizi Finanziari
previa selezione per colloquio e titoli, ai sensi del vigente art. 30 del Decreto Legislativo n° 165/2001.

Art. 1

Requisiti per la partecipazione

Alla procedura possono partecipare i candidati che siano in possesso alla data di scadenza dei termini del presente avviso di selezione, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

a) essere in servizio presso una Pubblica Amministrazione, con contratto a tempo pieno ed indeterminato, con inquadramento nella categoria giuridica C nel profilo di Istruttore amministrativo o contabile;
b) non siano incorsi in procedure disciplinari, conclusesi con sanzione (con esclusione del rimprovero scritto e verbale), nel corso degli ultimi 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando e non abbiano procedimenti disciplinari in corso;
c) non abbiano subito condanne penali e non abbiano procedimenti penali pendenti;
d) non abbiano pendenti cause di lavoro o comunque connesse alla categoria giuridica, alla posizione economica e/o al profilo professionale e/o alle mansioni ricoperte;
e) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni da ricoprire, facoltativamente accertata dall'Amministrazione all'atto dell'assunzione;
f) possesso del seguente titolo di studio: un qualsiasi diploma di scuola secondaria superiore ovvero un titolo superiore assorbente (laurea);
g) di aver superato il periodo di prova (sei mesi per il dipendente a tempo indeterminato, dall'inizio del contratto);
h) avere ottenuto dall'Amministrazione di appartenenza il provvedimento al trasferimento presso il Comune di Mottola;
i) possesso di patente di guida cat. B;

Tutti i requisiti sopraelencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, a pena di esclusione.

Questo Comune effettuerà, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28-12-2000 n° 445, artt. 71, 75, 76, idonei controlli sulle dichiarazioni sostitutive formulate dal candidato.
Le suddette condizioni devono in ogni caso sussistere alla data fissata dal presente Avviso quale termine ultimo per la presentazione delle istanze.

Art. 2
Modalità di partecipazione

I candidati interessati alla presente mobilità devono presentare domanda entro il giorno **18.04.2020**, termine perentorio rappresentato dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Comune www.comune.mottola.ta.it . Qualora il predetto termine coincida con un giorno festivo la scadenza è prorogata al primo giorno lavorativo successivo.
La domanda di partecipazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve essere sottoscritta dal candidato ed essere corredata da curriculum, anch'esso sottoscritto, per esteso e in originale, senza necessità di autenticazione e dalla fotocopia di un valido documento di riconoscimento.
Nella domanda di partecipazione occorre dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del DPR 28-12-2000, n° 445, a pena di esclusione:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza; inoltre, si potrà indicare eventuale altro diverso recapito presso il quale ricevere le comunicazioni inerenti il presente Avviso, numero telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica;
b) il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso;
c) il possesso del titolo di studio richiesto con indicazione del voto;
d) dichiarazione di idoneità psico-fisica al posto da ricoprire;
e) l'impegno a permanere nella sede per la quale viene chiesto il trasferimento per un periodo non inferiore a cinque anni;
f) nel caso di appartenenza a Pubblica Amministrazione di comparto differente da Enti locali, precisare i riferimenti normativi relativi all'accesso al profilo ricoperto;
g) che non siano incorsi in procedure disciplinari, conclusesi con sanzione (con esclusione del rimprovero scritto e verbale), nel corso degli ultimi 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando e non abbiano procedimenti disciplinari in corso;
h) che non abbiano subito condanne penali e non abbiano procedimenti penali pendenti;
i) che non abbiano pendenti cause di lavoro o comunque connesse alla categoria giuridica, alla posizione economica e/o al profilo professionale e/o alle mansioni ricoperte;
j) l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente Avviso.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata l'autorizzazione preventiva alla mobilità espressa dall'Amministrazione di appartenenza. L'autorizzazione alla mobilità espressa dall'Amministrazione di appartenenza è obbligatoria, a pena di esclusione, per la definizione della procedura di mobilità qualora il richiedente risulti vincitore.

La domanda deve essere indirizzata a:
COMUNE DI MOTTOLA - SERVIZIO PERSONALE
Piazza XX Settembre
74017 MOTTOLA.
La domanda potrà essere presentata alternativamente con una delle seguenti modalità:
- spedita a mezzo raccomandata A/R;
- spedita a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Mottola: personale@pec.comune.mottola.ta.it;

Per le domande inoltrate a mezzo raccomandata A/R, si precisa che la busta chiusa contenente la domanda di partecipazione deve recare l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "NON APRIRE – MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE – CAT. C". La medesima dicitura dovrà essere indicata come oggetto nella domanda di partecipazione trasmessa mediante PEC.
Il recapito della busta chiusa contenente la domanda è a esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non dovesse giungere a destinazione in tempo utile sarà dichiarata irricevibile.
Pertanto, anche in caso di invio per il tramite della posta, l'osservanza del detto termine non è data al timbro postale bensì dalla effettiva ricezione da parte dell'Ufficio Protocollo del Comune di Mottola ovvero dalla ricezione mediante PEC.
Alla domanda devono essere allegati **a pena di esclusione**:

- ❏ il *curriculum* professionale in formato europeo reso nella forma della dichiarazione sostitutiva (artt.46 e 47 del DPR 445/2000), debitamente sottoscritto in ogni sua pagina, dal quale risultino i titoli di studio conseguiti, la formazione e le esperienze lavorative con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività, al fine dell'assegnazione del punteggio;
- ❏ fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- ❏ disponibilità dell'Ente di appartenenza al trasferimento presso il Comune di Mottola.

Non saranno, tra l'altro, ammesse le domande:
- pervenute oltre il termine sopra indicato;
- che non siano firmate in calce dai candidati;
- mancanti delle dichiarazioni di cui al presente articolo, rese ai sensi del DPR 445/2000;
- mancanti dei requisiti previsti dall'art.1 del presente avviso.

Art. 3
Commissione esaminatrice

L'istruttoria delle domande pervenute e la loro rispondenza all'Avviso sarà effettuata dal Servizio Personale.
La Commissione esaminatrice per il colloquio e la valutazione dei titoli dei candidati sarà composta dal Responsabile del 3° Settore comunale, con funzioni di Presidente, e da due componenti, precisamente i Responsabili del 1° e 6° Settore comunale. Gli atti della Commissione saranno redatti da un segretario verbalizzante.
I candidati ammessi saranno invitati al colloquio che riguarderà le tematiche attinenti alle attività da svolgere e l'accertamento delle principali caratteristiche attitudinali ai fini del migliore inserimento nella attività lavorativa.
La data e il luogo del colloquio saranno comunicati sul sito internet del Comune di Mottola, con valore di notifica.
I candidati che non saranno presenti alla data e ora fissata per il colloquio, verranno considerati rinunciatari, anche se la mancata presenza fosse dipendente da forza maggiore.
L'elenco degli ammessi al colloquio verrà pubblicato sul sito internet www.comune.mottola.ta.it - sezione Amministrazione trasparente.
Le valutazioni della Commissione sono insindacabili.

Art. 4
Selezione

Il colloquio è finalizzato all'approfondimento del curriculum vitae e delle motivazioni della richiesta nonché all'accertamento della professionalità posseduta in relazione al posto da ricoprire.
Il superamento del colloquio è condizione per il prosieguo della procedura di mobilità.
Il colloquio si riterrà superato con una valutazione minima di punti 17 su 33 previsti.
Il colloquio si svolge con le seguenti modalità:

- Il colloquio si svolge nel giorno stabilito alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello);

- Terminato il colloquio da parte di ciascun candidato questi viene fatto uscire dai locali;
- La Commissione procede alla valutazione del colloquio attribuendo a ciascun candidato un punteggio massimo di punti 33 in ragione di massimo punti 11 per ciascun componente;
- Conclusa ogni singola prova individuale, la Commissione si ritira per procedere alla valutazione del candidato ed attribuisce il punteggio;
- Al termine di ogni seduta dedicata ai colloqui, la Commissione compila l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato;
- Tale elenco, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione, viene affisso fuori dall'aula in cui si sono svolti i colloqui.

Il concorrente che non si presenta al colloquio nel giorno stabilito si considera rinunciatario e viene escluso dalla selezione.

Il colloquio viene effettuato anche nel caso in cui vi sia solo un candidato che abbia presentato domanda di partecipazione o sia stato ammesso alla selezione a seguito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione.

Per i soli candidati che hanno superato il colloquio, verrà formulata dalla Commissione una graduatoria in centesimi sulla base dei seguenti punteggi:

1) esiti del colloquio svolto dal dipendente, fino a punti 33.

2) esperienza acquisita, fino a punti 54, con specifico riferimento all'effettivo svolgimento di attività corrispondenti a quelle per le quali sarà utilizzato nell'Ente, di cui al curriculum presentato, così ripartiti:
servizio prestato fino a punti 34:

a) servizio di ruolo con mansioni superiori (responsabile / funzionario / istr.dirett. / istruttore / esecutore) fino a 4 punti: 0,20 ad anno; 0,0166 a mese o frazione superiore a 15 giorni;
b) servizio di ruolo con mansioni analoghe al posto da ricoprire fino a 24 punti:2,4 ad anno, 0,20 a mese o frazione superiore a 15 giorni;
c) servizio di ruolo con mansioni inferiori fino a 6 punti: 0,60 ad anno, 0,05 a mese o frazione superiore a 15 giorni;

3) incarichi fino a punti 16:

a) Responsabilità di servizio nel posto analogo a quello da ricoprire punti 7;
b) Responsabilità di servizio punti in posti diversi a quello da ricoprire punti 4;
c) Responsabilità di procedimento: punti 3;
d) Consulenze o incarichi assolti presso altre p.a.: punti 2

4) Curriculum fino a punti 4:

Verrà esaminato il complesso delle attività svolte dal candidato nel corso della propria vita lavorativa(anche presso privati) che si ritengono significative per un idoneo apprezzamento delle capacità ed attitudini professionali del candidato stesso in relazione alla posizione professionale da ricoprire.

5) Posizione di progressione economica conseguita, fino ad un massimo di punti 13 per i dipendenti inquadrati nella posizione iniziale ed un punteggio inferiore ai dipendenti inquadrati in posizioni di progressione orizzontale successive a quelle iniziali; esso è determinato dividendo i 13 punti per il numero di progressioni possibili nella categoria ed assegnando il punteggio equivalente ad ogni singola posizione.

6) In caso di parità di punteggio tra i concorrenti verrà preferito quello più giovane d'età.

Art. 5

Formazione ed approvazione della graduatoria

Dopo l'espletamento del colloquio e la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice formulerà la

graduatoria provvisoria di merito e la trasmetterà al Servizio Personale, unitamente ai verbali e agli atti della selezione.
La graduatoria della procedura di mobilità volontaria è unica e in essa i candidati sono collocati secondo l'ordine decrescente del punteggio totale conseguito, con l'indicazione, in corrispondenza del rispettivo cognome e nome, del punteggio totale attribuito, costituito dalla somma del voto del colloquio e dei titoli.
Il Servizio Personale effettua un controllo esclusivamente sulla conformità dell'attività concorsuale alle norme vigenti nella materia che qui interessa.
Si precisa che il presente Avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale, che ha la facoltà, una volta selezionate le domande ed eventualmente invitato i candidati al colloquio individuale, di non dare seguito alla procedura di mobilità in presenza di cause ostative o valutazioni di interesse dell'Ente, nonché di prorogare o riaprire i termini dell'Avviso.
La selezione è finalizzata esclusivamente alla copertura del posto indicato, compatibilmente con le esigenze organizzative di questo Comune.
La mancata presa di servizio, dopo la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, costituisce inadempienza contrattuale.
L'assunzione è subordinata, in ogni caso, alla previa verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti dal presente bando per la partecipazione alla procedura, nonché dell'idoneità fisica alla mansione.
Si applicano, inoltre, nei casi previsti, i benefici di cui alla L. n.104/92 e ss.mm. ed ii..
In ogni caso, il periodo di prova non si applica al dipendente passato ad altra Amministrazione per mobilità, perché nel caso di passaggio per mobilità non si realizza una nuova assunzione, ma si configura unicamente una cessione del contratto di lavoro da un'Amministrazione ad altra con continuità del rapporto e conservazione dell'anzianità e del profilo.

Art. 6
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul BURP, all'Albo pretorio del Comune di Mottola e sul sito internet dell'ente: www.comune.mottola.ta.it.

Art. 7
Trattamento dei dati personali

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:
Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Mottola, rappresentato legalmente dal Sindaco pro tempore Avv. Giovanni Piero Barulli.

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi dell'art. 6 c.1 lettere b) e c).
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali, ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679, nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 77 del medesimo Regolamento. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione

dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento ai sensi degli artt. Dal 16 al 20. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Responsabile dell'Ufficio del Personale. Periodo di conservazione. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Art. 8

Altre informazioni

Questa Amministrazione si riserva, comunque, di procedere o meno all'assunzione del candidato che risulterà vincitore, tenuto conto di eventuali limiti e divieti stabiliti da norme di legge e dal persistere delle esigenze di servizio che hanno determinato la pubblicazione del bando di mobilità volontaria esterna.

L'Amministrazione comunale si riserva, inoltre, la facoltà di prorogare o di non dar corso alla procedura in oggetto.

In ogni caso, dall'attivazione della suddetta procedura di mobilità non scaturisce né un diritto del candidato né un obbligo dell'amministrazione a procedere all'instaurazione del rapporto di lavoro. Il Comune di Mottola non si ritiene vincolato alla scelta di alcun candidato qualora non ravvisi l'opportunità e l'interesse a procedere o sopraggiungessero cause ostative ovvero non rilevi l'esistenza di professionalità adeguate tra le candidature esaminate.

Art. 9

Norme finali

Gli esiti saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Mottola, Albo Pretorio on line e in Amministrazione Trasparente, Sezione "Bandi di concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, dalla data di esso decorrono i termini anche per eventuali impugnative.

Ai sensi della vigente Legge 241/1990, il Responsabile del Procedimento è la dipendente dott.ssa Eleonora Florez.

Per ogni chiarimento o informazione gli interessati possono telefonare a seguente numero: 0998866967.

Mottola, 12.03.2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Maria D'Onghia

ARESS PUGLIA - DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 10 marzo 2020, n. 45

"Avviso di selezione pubblica, per titoli ed esami, dei valutatori per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della Regione Puglia, finalizzata all'accesso della formazione specialistica propedeutica all'iscrizione all'albo dei valutatori per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie della Regione Puglia." – APPROVAZIONE MODIFICA BANDO E RIAPERTURA DEI TERMINI.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge n.241/1990 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n.165/2001 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n.190/2012 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n.33/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n.24/2001 recante *"Istituzione dell'Agenzia Regionale Sanitaria Pugliese (AReS Puglia)"* e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale dell'ARES n.122 del 5.12.2014 recante *"Adozione del Funzionigramma dell'Agenzia Regionale Sanitaria Puglia"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1158 del 31.07.2015 recante *"Approvazione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta organizzazione"* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n.29 del 24.07.2017 recante *"Istituzione dell'Agenzia regionale per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.)"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1069 del 19.06.2018 che ha proceduto all'approvazione dell'Atto aziendale e del Piano triennale dei fabbisogni del personale 2018/2020 dell'Ente;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.4747 del 26.07.2018 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'AReSS Puglia al Dott. Giovanni Gorgoni;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale AReSS Puglia n.266 del 29.08.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante al Dott. Domenico Lagreca;

sulla base dell'istruttoria dell'Area di Direzione Amministrativa e dell'Area Innovazione Sociale, Sanitaria, di Sistema e Qualità – CRSS,

HA ADOTTATO

il seguente provvedimento.

Assiste, con funzioni di segreteria dell'organo deliberante, Pia Antonella Piacquadio

Premesso che, con Deliberazione del Commissario Straordinario A.Re.S.S. n. 58/2018 sono stati individuati i *"Criteri per l'individuazione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (O.T.A.) e per il funzionamento del sistema di gestione delle verifiche per l'accreditamento della Regione Puglia ai sensi dell'Intesa Stato Regioni e Province Autonome del 19.02.2015"*;

considerato che, alla luce della Delibera di Giunta Regionale n. 1069 del 19 giugno 2018 dal titolo *"Attuazione dell'art. 2 del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/8/2016 (n. registro 542). Attuazione Modello MAIA – Approvazione dell'Atto aziendale e presa d'atto del finanziamento della dotazione organica dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.)"*, che assegna le funzioni di O.T.A. al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante, incardinato nell'Area Innovazione di Sociale, Sanitaria, di Sistema e Qualità, definendone in modo puntuale le funzioni e la dotazione organica, la Deliberazione del Commissario Straordinario A.Re.S.S. n.58/2018 è stata integrata e modificata con Deliberazione n.105/2018 ad oggetto *"Integrazione e modifica della Delibera del Commissario Straordinario A.Re.S.S. n.53/2018 dal titolo: "Criteri per l'individuazione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (O.T.A.) e per il funzionamento del sistema di gestione delle verifiche per l'accreditamento della Regione Puglia ai sensi dell'Intesa Stato Regioni e Province Autonome del 19.02.2015""*;

considerato che, con Deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n. 320 del 18.11.2019 sono state apportate *"Integrazioni e modifiche alle Deliberazioni del Commissario Straordinario A.Re.S.S. n. 53/2018 e n.105/2018 relative ai: "Criteri per l'individuazione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (O.T.A.) e per il funzionamento del sistema di gestione delle verifiche per l'accreditamento della Regione Puglia ai sensi dell'Intesa Stato Regioni e Province Autonome del 19.02.2015"*, nonché deliberato il *"Regolamento generale delle funzioni O.T.A."*;

preso atto che, nel rispetto delle previsioni del punto G.2 dell'Adempimento G del prefato *"Regolamento generale delle funzioni O.T.A.", "Le modalità di reclutamento e i criteri di selezione dei valutatori sono definiti in maniera chiara, tenendo conto delle competenze, dei livelli di esperienza, di formazione e addestramento richiesti"*;

considerato che, con Deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n. 349 del 23.12.2019 ad oggetto *"Avviso di selezione pubblica, per titoli ed esami, dei valutatori per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della Regione Puglia, finalizzata all'accesso della formazione specialistica propedeutica all'iscrizione all'albo dei valutatori per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie della Regione Puglia.* – APPROVAZIONE BANDO" e successiva pubblicazione sul BUR Puglia n.1 del 02.01.2020, è stato avviato il processo di reclutamento del personale *de quo*;

preso atto che, nel rispetto del termine fissato per la presentazione delle istanze sono pervenute oltre 230 (duecentotrenta) candidature per valutatore per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della Regione Puglia;

visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante *"Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

considerato che l'Organizzazione mondiale della sanita' il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanita' pubblica di rilevanza internazionale;

vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale e' stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

vista l'ordinanza del Presidente della Giunta regionale Puglia 3 marzo 2020, n. 168, recante *"Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica"*;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 recanti *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020 recanti *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;

considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale e regionale;

considerato che, in accordo con le previsioni del bando di selezione prefato, come approvato con Deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n. 349 del 23.12.2019, al netto della verifica del possesso dei requisiti di accesso di cui al punto 3.1, nonché della valutazione dei requisiti di cui al punto 3.2, il numero dei possibili candidati ammessi alla prova scritta, da espletarsi in unica seduta, determinerebbe il disattendere delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, oggi vigenti in rapporto alle procedure concorsuali;

considerata la rilevanza strategica delle attività che il Servizio Qu.O.T.A. deve garantire per il SSR, ai fini dell'implementazione e del completamento del processo di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbiche e private accreditate, incompatibile con la sospensione, ovvero con la riprogrammazione delle procedure di reclutamento dei valutatori per l'accreditamento istituzionale;

per i motivi di cui in premessa, che qui si intende richiamata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DELIBERA

1. **di modificare** il bando avente ad oggetto *"Avviso di selezione pubblica, per titoli ed esami, dei valutatori per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della Regione Puglia, finalizzata all'accesso della formazione specialistica propedeutica all'iscrizione all'albo dei valutatori per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della Regione Puglia"*, approvato con Delibera n.349 del 23.12.2019, cassando la previsione della prova scritta e prevedendo lo svolgimento della prova colloquio anche in modalità telematica da remoto ;
2. **di approvare** il novellato bando, quale allegato al presente provvedimento, avente ad oggetto *"Avviso di selezione pubblica, per titoli ed esami, dei valutatori per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della Regione Puglia, finalizzata all'accesso della formazione specialistica propedeutica all'iscrizione all'albo dei valutatori per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della Regione Puglia. Modifica bando e riapertura dei termini"*;

3. **di provvedere** all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia previsti dall'art. 23 e 37, D. lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione Amministrazione trasparente – sub-sezione Bandi di concorso, nonché sul B.U. Regione Puglia sezione Concorsi;
4. **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Regione Puglia - Dipartimento promozione della Salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione strategie e governo dell'offerta – Servizio Accreditamento e Qualità;
5. **di attestare** di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
6. **di attestare** l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..

Il Presente provvedimento non essendo soggetto al controllo ex L.R. 24/01 è esecutivo ai sensi di legge.
La presente deliberazione sarà pubblicata nel sito web di questa Agenzia.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini della adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale è conforme alle risultanze istruttorie.

L'estensore
Sig.ra Cesira M.T. MANGIA

Il Dirigente del Servizio
Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante
Dott. Domenico LAGRECA

Il Direttore dell'Area Innovazione Sociale
Sanitaria, di Sistema e Qualità - CRSS
Dott. Ettore ATTOLINI

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni GORGONI

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, DEI VALUTATORI PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIOSANITARIE DELLA REGIONE PUGLIA, FINALIZZATA ALL'ACCESSO DELLA FORMAZIONE SPECIALISTICA PROPEDEUTICA ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI VALUTATORI PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIOSANITARIE DELLA REGIONE PUGLIA. MODIFICA BANDO E RIAPERTURA DEI TERMINI.

1. Oggetto dell'avviso.

È indetto un avviso di selezione pubblica, per titoli ed esami, dei valutatori per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della Regione Puglia, in ossequio alla deliberazione D.G. A.Re.S.S. n. 320 del 18.11.2019 ad oggetto *"Integrazioni e modifiche alle Deliberazioni del Commissario Straordinario A.Re.S.S. n. 53/2018 e n.105/2018 relative ai: "Criteri per l'individuazione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (O.T.A.) e per il funzionamento del sistema di gestione delle verifiche per l'accreditamento della Regione Puglia ai sensi dell'Intesa Stato Regioni e Province Autonome del 19.02.2015"*. Ai valutatori sarà affidata la valutazione dei requisiti di accreditamento di cui alla L.R. 9/2017 e ss.mm.ii ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", e approvati con R.R. 16/2019 ad oggetto *"Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie"*, come posseduti dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie della Regione Puglia, e la loro coerenza con quanto dichiarato dal legale rappresentate della struttura oggetto della valutazione. L'attività di valutatore sarà retribuita secondo le modalità individuate dalla Direzione Generale dell'AReSS Puglia (Agenzia) e concordate con il Dipartimento Promozione Salute Regione Puglia, a deliberarsi.

2. Modalità per l'iscrizione all'Albo regionale dei valutatori.

La formazione della graduatoria di merito, per l'accesso al colloquio attitudinale, sarà subordinata al possesso dei requisiti di accesso di cui al paragrafo 3.1 e agli esiti della valutazione dei requisiti di cui al paragrafo 3.2; saranno ammessi i candidati che avranno ottenuto **almeno 20 punti** nella valutazione dei requisiti di cui al paragrafo 3.2. La formazione della graduatoria di merito, per all'accesso alla formazione specialistica, sarà subordinata al superamento della prova di cui al paragrafo 5; saranno ammessi i candidati che avranno ottenuto **almeno 20 punti** nella prova di cui al paragrafo 5. La valutazione dei requisiti e del colloquio attitudinale, nonché di eventuali condizioni di incompatibilità e/o di conflitti di interesse per la funzione a ricoprirsi, sarà garantita da una Commissione esaminatrice composta dal Direttore dell'Area Innovazione Sociale, Sanitaria, di Sistema e Qualità – CRSS o suo delegato, dal Dirigente del Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) o suo delegato, da un professionista in materia di valutazione psicoattitudinale e da un professionista esperto in materia di qualità e accreditamento istituzionale. La Commissione esaminatrice, con apposito verbale, attribuirà i punteggi in base a quanto descritto dai paragrafi 4 e 5. L'iscrizione nell'Albo dei valutatori per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della Regione Puglia sarà subordinata al superamento delle prove finali di verifica del corso di formazione specialistica di n. 40 (quaranta) ore, organizzato dall'Agenzia, secondo modalità e calendario a comunicarsi. I titolari di Posizione Organizzativa e i Dirigenti dell'Agenzia che ne facciano richiesta, nonché tutti i collaboratori afferenti all'Area Innovazione Sociale, Sanitaria, di Sistema e Qualità – CRSS, sono ammessi d'ufficio alla formazione specialistica. L'iscrizione nell'Albo dei valutatori del personale dell'Agenzia, oltreché al superamento delle prove finali di verifica del corso di formazione specialistica di n. 40 (quaranta) ore, è subordinata al possesso dei requisiti di cui al punto 3.1. Il Direttore dell'Area Innovazione Sociale, Sanitaria, di Sistema e Qualità – CRSS e il Dirigente del Servizio Qu.O.T.A., sono iscritti di ufficio nell'Albo dei valutatori per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della Regione Puglia.

3. Requisiti

3.1 Requisiti di accesso.

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti di accesso:

a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.; (possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
b) godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza;
c) non essere in stato di quiescenza;
d) non avere condanne penali passate in giudicato o procedimenti penali in corso, che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
e) possesso del diploma di laurea specialistica o magistrale o secondo il vecchio ordinamento; il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità;
f) essere dipendente a tempo indeterminato presso aziende o strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche, ovvero presso strutture dell'amministrazione regionale o enti pubblici che svolgono funzioni nell'ambito del SSR, con almeno 3 anni di esperienza lavorativa, se appartenenti all'Area contrattuale del Comparto Sanità, ovvero con almeno 1 anno di esperienza lavorativa, se appartenenti all'Area contrattuale della Dirigenza Medica o della Dirigenza SPTA, in una delle seguenti aree di attività:

- Area Medica
- Area Chirurgica
- Area Emergenza/Urgenza
- Area Servizi (Radiodiagnostica, Laboratorio, Farmacia)
- Area Materno Infantile
- Area Critica
- Area Oncologica
- Area Territoriale (Salute mentale, Dipendenze, Cure primarie, Prevenzione)
- Area Riabilitazione
- Area Organizzazione e valutazione di servizi sanitari
- Area Risk Management
- Area Gestione qualità
- Area Ingegneria clinica
- Area Gestione risorse umane
- Area Formazione e comunicazione
- Area Gestione tecnica

3. 2 Requisiti soggetti a valutazione.

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) comprovata capacità ed esperienza lavorativa nell'ambito delle aree relative a verifica, *audit,* valutazione e miglioramento della qualità dell'assistenza e della sicurezza delle cure, mediante l'applicazione degli strumenti

della *Clinical Governance*, ovvero dell'insieme delle tecniche tese a favorire la consapevolezza, la partecipazione e la responsabilizzazione dei professionisti sanitari in merito all'appropriatezza e alla qualità dei percorsi assistenziali erogati; comprovata capacità ed esperienza lavorativa mediante l'applicazione degli strumenti basati sulle evidenze, metodiche di *audit* e di riesame sistematico, progettazione formativa, cicli di miglioramento, discussione degli esiti e valutazione delle performance, analisi degli eventi avversi, analisi retrospettiva della qualità della documentazione sanitaria, etc.;

b) comprovata capacità ed esperienza lavorativa nell'organizzazione e nel funzionamento dei processi clinico-assistenziali;

c) comprovata esperienza di valutazione esterna (*audit* di terza parte) nel settore della qualità e della sicurezza dei processi clinico-assistenziali.

Tutti i requisiti, sia quelli di ammissione che quelli soggetti a valutazione da parte della Commissione esaminatrice, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

4. Criteri di valutazione dei requisiti.

La Commissione esaminatrice, con apposito verbale, assegna il punteggio per la valutazione del curriculum **(max 50 punti**), secondo i seguenti criteri:

a) esperienze di carattere professionale riferite alle competenze organizzative e professionali di cui al punto 3.2 **(max punti 30)**. In tale ambito verranno presi in considerazione:

- competenze relative all'applicazione degli strumenti della *Clinical Governance* e di valutazione delle performance **(max punti 15);**
- competenze relative all'organizzazione e funzionamento dei processi clinico-assistenziali **(max punti 10);**
- competenze relative alle tecniche di valutazione esterna nel settore della qualità e della sicurezza dei processi clinico-assistenziali **(max punti 5)**.

b) attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni **(max punti 20)**:
con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali di cui al punto 3.2, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale in rilevanti strutture italiane o estere, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente o relatore **(max punti 3);**
- possesso di certificazione di *auditor* SGQ ex ISO 9001:2015, rilasciata da parte di organismi di certificazione riconosciuti a livello nazionale o internazionale, di titolo di master universitario di I e II livello e/o di corsi di formazione universitaria su tematiche di gestione della qualità, *risk management* e *management* sanitario, di titolo di dottorato di ricerca su tematiche di gestione della qualità, *risk management* e *management* sanitario **(max punti 5);**
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate, relative alle tematiche inerenti la selezione **(max punti 5);**
- la produzione scientifica (non autocertificabile), pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché dal loro impatto sulla comunità scientifica, la produzione di documenti tecnici e pubblicazioni di carattere istituzionale, strettamente pertinenti alle tematiche inerenti la selezione **(max punti 7)**.

5. Colloquio attitudinale.

La Commissione esaminatrice, con apposito verbale, stabilisce le modalità di svolgimento del colloquio attitudinale, anche con il ricorso ed all'utilizzo di modalità telematica da remoto (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, video conferenza Skype, utilizzo di piattaforme dedicate, etc.) e di attribuzione fino ad un massimo di **50 punti**, in relazione:

- alle capacità professionali con riferimento anche alle esperienze professionali documentate;
- alle capacità organizzative e relazionali, con riferimento alle caratteristiche della funzione da svolgere.

Il colloquio attitudinale verterà in particolare sull'approccio alla risoluzione di problemi concreti di qualità e sicurezza che potrebbero svilupparsi in un *setting* assistenziale e sulla simulazione di scenari di valutazione, con l'obiettivo di valorizzare i comportamenti orientati alla promozione del miglioramento continuo della qualità e della sicurezza nell'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie.
La data e le modalità di svolgimento del colloquio verranno comunicate ai candidati ammessi, con preavviso di almeno 15 giorni, all'indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione oppure sul sito istituzionale di questa Agenzia, nella Sezione Amministrazione trasparente.
Sono esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno al colloquio nel luogo, alla data e all'orario stabilito, nonché privi di un documento di identità in corso di validità, ovvero che non si renderanno disponibili nel caso di ricorso a modalità da remoto.

6. Domanda di partecipazione.

Nella domanda di partecipazione i candidati, a pena di esclusione, devono dichiarare:

1. nome e cognome, data e comune di nascita e luogo di residenza;
2. di possedere la cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.; (possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
3. il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza;
4. di non essere in stato di quiescenza;
5. di non avere condanne penali passate in giudicato o procedimenti penali in corso, che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
6. il possesso del diploma di laurea specialistica o magistrale o secondo il vecchio ordinamento; il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità;
7. di essere dipendente a tempo indeterminato presso aziende o strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche, ovvero presso strutture dell'amministrazione regionale o enti pubblici che svolgono funzioni nell'ambito del SSR, con almeno 3 anni di esperienza lavorativa, se appartenenti all'Area contrattuale del Comparto Sanità, ovvero con almeno 1 anno di esperienza lavorativa, se appartenenti all'Area contrattuale della Dirigenza Medica o della Dirigenza SPTA, in una delle seguenti aree di attività:

   - Area Medica

- Area Chirurgica
- Area Emergenza/Urgenza
- Area Servizi (Radiodiagnostica, Laboratorio, Farmacia)
- Area Materno Infantile
- Area Critica
- Area Oncologica
- Area Territoriale (Salute mentale, Dipendenze, Cure primarie, Prevenzione)
- Area Riabilitazione
- Area Organizzazione e valutazione di servizi sanitari
- Area Risk Management
- Area Gestione qualità
- Area Ingegneria clinica
- Area Gestione risorse umane
- Area Formazione e comunicazione
- Area Gestione tecnica;

8. di quali requisiti sono in possesso fra quelli previsti al paragrafo 3.2, soggetti a valutazione da parte della Commissione esaminatrice;
9. di essere disponibili, in caso di iscrizione nell'Albo regionale dei valutatori di cui al paragrafo 2, a un impegno lavorativo di un minimo di quattro giorni al mese.

Le dichiarazioni effettuate dal candidato, ai fini della presente selezione, hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà. In caso di atti e/o dichiarazioni false, si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.
A pena di inammissibilità della domanda, devono alla medesima essere allegati:

1. la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti (titoli, esperienze e pubblicazioni scientifiche);
2. la fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore;
3. il curriculum formativo e professionale redatto in formato europeo, datato e debitamente firmato (il curriculum dovrà essere dettagliato e contenere tutti gli elementi che lo rendano utilizzabile ai fini della valutazione da parte della Commissione esaminatrice).

Al fine di ottemperare a quanto richiesto al precedente punto 1, i candidati possono avvalersi di quanto stabilito dagli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 in materia di dichiarazioni sostitutive. La dichiarazione sostitutiva può riguardare anche la conformità all'originale della copia della documentazione (art. 19 del DPR 445/2000). La domanda di partecipazione, dovrà essere redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (All. 1), ed indirizzata al Direttore Generale dell'A.Re.S.S. , Lungomare Nazario Sauro n. 33, 70126 – Bari, **entro e non oltre le ore 23:59 del 30° giorno** successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e inoltrata a solo mezzo **casella personale di Posta Elettronica Certificata** (PEC) - intestata al candidato – esclusivamente in un unico file formato PDF – al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata **quota.aress@pec.rupar.puglia.it** in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*.
Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio.
Il candidato dovrà indicare nell'oggetto della PEC la dicitura ("Domanda di selezione Valutatori accreditamento"), nonché **dichiarare che la casella dalla quale invia la documentazione è personale.**
Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata, nonché le domande inviate prima della pubblicazione del presente

Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Nella trasmissione tramite PEC, farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail. La casella di Posta Elettronica Certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico e pertanto, l'Agenzia è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato. **Le domande già presentate secondo le modalità ed entro i termini di scadenza del precedente Avviso, pubblicato sul BUR Puglia n.1 del 02.01.2020, SONO VALIDE A TUTTI GLI EFFETTI. E' comunque facoltà dei candidati che hanno già presentato domanda, ripresentare nuova istanza, ad annullamento e sostituzione della precedente, finalizzata a garantire eventuali integrazioni documentali.**

7. Formazione e pubblicazione dell'Albo regionale dei valutatori.

Il Direttore Generale dell'Agenzia con propria deliberazione, approva i lavori e le valutazioni complessive della Commissione e costituisce l'Albo regionale dei valutatori determinando l'iscrizione allo stesso dei candidati presenti nella graduatoria finale di merito, formatasi secondo le modalità di cui al paragrafo 2. **L'iscrizione all'Albo regionale non determina obbligazione alcuna da parte dell'Agenzia e quindi non sostanzia un formale diritto all'incarico per il valutatore.** L'Albo regionale dei valutatori e i requisiti di accesso di cui al punto 3.1, sono aggiornati con cadenza biennale.

8. Costituzione del Gruppo di valutazione.

Il Dirigente del Servizio Qu.O.T.A., sulla base dell'Albo regionale dei valutatori e in ossequio ai criteri definiti dal Regolamento generale delle funzioni di O.T.A., approvato con deliberazione D.G. n.320 del 18.11.2019, nonché in ragione delle necessità operative, con proprio atto costituisce uno o più Gruppi di valutazione, nel rispetto delle ipotesi di astensione (atte a garantire l'assenza di conflitto di interessi), dei motivi di esclusione e di incompatibilità tipici delle attività di valutazione. All'atto della costituzione del Gruppo di valutazione, determinata in numero e per sezioni di aree di attività dei componenti secondo le tipologie di strutture soggette a valutazione, viene individuato il Responsabile del Gruppo di valutazione. Ai componenti del Gruppo di valutazione compete la retribuzione ed il rimborso delle spese sostenute, secondo le modalità individuate della Direzione Generale dell'Agenzia, e concordate con il Dipartimento Promozione Salute Regione Puglia, a deliberarsi.

9. Informativa ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali.

Il Regolamento UE in materia di *privacy* prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, da improntarsi ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. All'uopo, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso, e come acquisiti a tal fine dall'A.Re.S.S., è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento di selezione, nonché da parte della Commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Agenzia, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere la gestione di tutta la procedura finalizzata all'istituzione dell'Albo regionale dei verificatori e la gestione dell'Albo stesso al fine della costituzione dei Gruppi di valutazione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo al titolare del trattamento. Il titolare

del trattamento è il Direttore Generale dell'A.Re.S.S. Il responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Qu.O.T.A.

10. Norme finali

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso. Il Direttore Generale dell'Agenzia si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i candidati possano vantare pretese o diritti di sorta, anche in caso di presentazione delle domande.
Per informazioni i candidati potranno rivolgersi alla Segreteria del Servizio Qu.O.T.A. sita in Bari al Corso Sonnino n.177, ai recapiti telefonici 080/540 — 3483 — 4216, attivi nelle ore di ufficio.
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Schema di domanda

Al Direttore Generale
A.Re.S.S. Puglia
L.re Nazario Sauro n. 33
70126 – BARI

pec: quota.aress@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a cognome_____nome_____

data di nascita_____Comune di nascita_____Prov. _____

codice fiscale_____

Comune di residenza_____Prov. _____

Via/Piazza_____n._____C.A.P. _____

cellulare_____ e-mail_____

PEC_____,

CHIEDE

di partecipare alla selezione pubblica, per titoli ed esami, dei valutatori per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della Regione Puglia, finalizzata all'accesso della formazione specialistica, propedeutica all'iscrizione all'albo dei valutatori per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie della Regione Puglia.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. di essere in possesso della seguente cittadinanza *(barrare la casella di interesse)*:

☐ italiana ☐ di uno stato membro dell'U.E. (ovvero:_____)

☐ di uno Stato membro con diritto di soggiorno;

☐ di Paesi terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiati o protezione sussidiaria;

2. *(in caso di cittadinanza straniera)*: di conoscere lingua italiana e di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;

Schema di domanda

3. di avere il godimento dei diritti civili e politici;

4. di non essere in stato di quiescenza;

5. di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso, che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;

6. di essere in possesso della seguente laurea *(barrare la casella di interesse)*:

☐ laurea specialistica o magistrale in _____

conseguita a_____in data_____presso

_____con votazione_____;

☐ diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento in _____

conseguita a_____in data_____presso

_____con votazione_____;

☐ (*per il titolo di studio conseguito all'estero*) riconoscimento di equipollenza al titolo italiano

rilasciato da_____in data_____;

7. di essere in possesso dei requisiti di cui al punto *"3.1. Requisiti di accesso"* del Bando, ovvero di essere dipendente a tempo indeterminato presso aziende o strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche, ovvero presso strutture dell'amministrazione regionale o enti pubblici che svolgono funzioni nell'ambito del SSR dal _____presso_____

_____

in qualità di_____

nella seguente area di attività:

- Area Medica
- Area Chirurgica
- Area Emergenza/Urgenza
- Area Servizi (Radiodiagnostica, Laboratorio, Farmacia)
- Area Materno Infantile
- Area Critica
- Area Oncologica
- Area Territoriale (Salute mentale, Dipendenze, Cure primarie, Prevenzione)
- Area Riabilitazione

Schema di domanda

- Area Organizzazione e valutazione di servizi sanitari
- Area Risk Management
- Area Gestione qualità
- Area Ingegneria clinica
- Area Gestione risorse umane
- Area Formazione e comunicazione
- Area Gestione tecnica

8. di essere disponibile, in caso di inserimento nell'Albo regionale dei valutatori, a un impegno lavorativo di un minimo di quattro giorni al mese.

Inoltre,

DICHIARA

(barrare le caselle di interesse)

☐ di possedere comprovata capacità ed esperienza lavorativa nell'ambito delle aree relative a ispezione, verifica, *audit* e valutazione e miglioramento della qualità dell'assistenza e della sicurezza delle cure, mediante l'applicazione degli strumenti della *Clinical Governance*, ovvero dell'insieme delle tecniche tese a favorire la consapevolezza, la partecipazione e la responsabilizzazione dei professionisti sanitari in merito all'appropriatezza ed alla qualità dei percorsi assistenziali erogati; comprovata capacità ed esperienza lavorativa mediante l'applicazione degli strumenti basati sulle evidenze, metodiche di *audit* e di riesame sistematico, progettazione formativa, cicli di miglioramento, discussione degli esiti e valutazione delle performance, analisi degli eventi avversi, analisi retrospettiva della qualità della documentazione sanitaria, etc., ovvero (riportare le esperienze lavorative):

_____
_____
_____
_____
_____

☐ di possedere comprovata capacità ed esperienza lavorativa nell'organizzazione e funzionamento dei processi clinico – assistenziali, ovvero (riportare le esperienze lavorative):

_____
_____
_____
_____
_____

☐ di possedere comprovata esperienza di valutazione esterna (*audit* di terza parte) nel settore della qualità e della sicurezza dei processi clinico – assistenziali,ovvero (riportare le esperienze lavorative):

_____
_____
_____
_____

Si allega:

Schema di domanda

1. la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti (titoli, esperienze e pubblicazioni scientifiche);
2. la fotocopia non autenticata di un documento di identità e del codice fiscale del sottoscrittore;
3. il curriculum formativo e professionale redatto in formato europeo, datato e debitamente firmato (il curriculum dovrà essere dettagliato e contenere tutti gli elementi che lo rendano utilizzabile ai fini della valutazione da parte della Commissione esaminatrice).

Data_____ Firma _____

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso n. 41 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Palazzo Marchesale Belmonte Pignatelli” Piazza SS. Crocifisso - Galatone (LE). AVVISO DI PROROGA TERMINE DI SCADENZA.

Con il presente avviso si rende noto che il termine ultimo per la ricezione delle proposte relative all’Avviso N. 41 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Palazzo Marchesale Belmonte Pignatelli” Piazza SS. Crocifisso - Galatone (LE), è prorogato alle ore 12:00 del giorno 15 giugno 2020.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

ASL BR

Graduatoria finale concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Cardiologia.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che la graduatoria finale del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Cardiologia**, approvata con provvedimento della Direzione Generale n. 582 del 12/03/2020, è così costituita:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI	PROVA SCRITTA	PROVA PRATICA	PROVA ORALE	PUNTEGGIO TOTALE
			(MAX PUNTI 20)	(MAX PUNTI 30)	(MAX PUNTI 30)	(MAX PUNTI 20)	(TITOLI + PROVA SCRITTA + PROVA PRATICA + PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	PASSERO	TOMMASO	6,900	30,000	30,000	20,000	**86,900**
2	FERRARA	ANGELA	11,725	30,000	25,000	20,000	**86,725**
3	CIPRIANI	FRANCESCO	7,660	30,000	28,000	20,000	**85,660**
4	ROMANO	ANASTASIA LUCIA	8,400	30,000	30,000	17,000	**85,400**
5	RINALDI	ANTONIO COSIMO	10,250	29,000	25,000	20,000	**84,250**
6	LODISPOTO	MICHELE	5,175	29,000	30,000	20,000	**84,175**
7	COSTANTINI	LORENZO	8,176	27,000	30,000	18,000	**83,176**
8	MILO	MARIA	5,178	30,000	26,000	20,000	**81,178**
9	SERIO	EMANUELE	8,595	27,000	30,000	15,000	**80,595**
10	CONCILIO	MORENA	7,302	26,000	26,000	20,000	**79,302**
11	ALTAVILLA	TIZIANA	**10,003**	29,000	24,000	16,000	**79,003**
12	SGARRA	LUCA	6,000	27,000	26,000	20,000	**79,000**
13	GIARDINELLI	FRANCESCO	9,051	24,000	26,000	17,000	**76,051**
14	MUSCI	RITA LEONARDA	9,952	24,000	24,000	18,000	**75,952**
15	RUSSO	MARCO	6,840	26,000	28,000	15,000	**75,840**
16	SAI	RAFEL	9,716	26,000	24,000	16,000	**75,716**
17	SALVEMINI	GIUSEPPE	9,278	27,000	23,000	16,000	**75,278**
18	ABRUZZESE	SILVIA	5,148	26,000	28,000	16,000	**75,148**
19	SCARINGI	DOMENICO	6,300	23,000	27,000	18,000	**74,300**
20	GRANDE	DARIO	5,001	23,000	25,000	20,000	**73,001**
21	CARPAGNANO	GIUSEPPE ANTONIO	5,900	24,000	26,000	15,000	**70,900**
22	SIENA	FABIO	11,685	23,000	21,000	15,000	**70,685**
23	CATANEO	LEONARDO	5,336	24,000	24,000	16,000	**69,336**
24	RUSSO	DOLORES	6,603	24,000	23,000	15,000	**68,603**
25	BABBO	RAFFAELE	**5,930**	24,000	22,000	16,000	**67,930**
26	TITO	ANTONIO	4,800	23,000	25,000	15,000	**67,800**

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe Pasqualone)

ASL BR

Avviso pubblico per la formazione della graduatoria aziendale anno 2020 utile al conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 613 del 17 marzo 2020, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di appositi elenchi di graduatoria valida per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nell'ambito del servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118, ai sensi del Capo V dell'A.C.N. del 29.07.2009, delle norme transitorie e finali dello stesso e delle norme regionali di riferimento.

Il presente bando è redatto in conformità alla nota regionale prot. 9526 del 04.07.2012, sulla scorta delle determinazioni del Comitato Permanente Regionale del 25.06.2012.

Gli incarichi convenzionali da assegnare nel servizio Emergenza Sanitaria Territoriale 118 verranno conferiti per MACROAREA. I medici da incaricare espleteranno la loro attività di servizio sia sui mezzi mobili che nei punti fissi di primo intervento territoriale.

Hanno titolo a concorrere al conferimento degli incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione i medici nel rispetto delle priorità di seguito elencate:

A) medici inseriti nella graduatoria regionale di Medicina Generale per l'anno 2020 pubblicata sul BURP n. 148 del 19.12.2019 e successiva rettifica pubblicata sul BURP n. 20 del 13.02.2020, in possesso dell'attestato d'idoneità di cui all'art. 96 dell'A.C.N. 29.07.2009, con priorità per quelli residenti nel territorio dell'Azienda BR;

B) i medici inseriti nella graduatoria regionale di Medicina Generale per l'anno 2020 pubblicata sul BURP n. 148 del 19.12.2019 e successiva rettifica pubblicata sul BURP n. 20 del 13.02.2020, che hanno conseguito l'attestato di idoneità di cui all'art. 96 dell'A.C.N. successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di inclusione in graduatoria regionale. A tal fine gli aspiranti di cui alla lett. B) saranno graduati in un separato elenco, riportando in posizione prioritaria i medici residenti nel territorio dell'Azienda e con precedenza per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti corsi di specializzazione, secondo il seguente ordine:
   - minore età al conseguimento del diploma di laurea;
   - voto di laurea;
   - anzianità di laurea.

C) i medici di cui alla L.R. n. 26/06 modificata ed integrata dalla L.R. 7/2012 e dalla L.R. 67/2017, già incaricati a tempo determinato in possesso del solo attestato di idoneità di cui all'art. 96 dell'A.C.N. 29 luglio 2009. A tal fine gli aspiranti di cui alla lett. C) saranno graduati nell'ordine di:
   - anzianità di servizio nel 118;
   - a parità di anzianità, "residenza nell'Azienda";
   - a parità di residenza, maggiore età;
   - a parità di età, voto di laurea;
   - a parità di voto di laurea, anzianità di laurea.

   Per anzianità di servizio si intende quella maturata a seguito di conferimento d'incarico ai sensi l'A.C.N. come medico di emergenza urgenza 118. Sono esclusi tutti i medici che hanno prestato servizio nei pronto soccorso e nei P.P.I. Ospedalieri.

D) i medici in possesso dell'attestato d'idoneità di cui all'art. 96 dell'A.C.N., che intendono avvalersi della norma transitoria 7 del suddetto A.C.N., non inclusi nella graduatoria regionale di Medicina Generale dell'anno 2020, con priorità per chi ha conseguito l'attestato di formazione in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande per l'inclusione nella stessa. A tal fine gli aspiranti di cui alla lett. D) saranno graduati in un separato elenco, riportando in posizione

prioritaria i medici residenti nel territorio dell'Azienda e con precedenza per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti corsi di specializzazione, secondo il seguente ordine:
- minore età al conseguimento del diploma di laurea;
- voto di laurea;
- anzianità di laurea.

E) in subordine, nel caso in cui non si dovesse sopperire alle necessità aziendali con l'utilizzo dei predetti elenchi, in presenza di obiettive difficoltà di organizzazione del servizio ed al fine di assicurare la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e non determinare interruzione di pubblico servizio, possono concorrere al conferimento degli incarichi provvisori, con inserimento in altro separato elenco, i medici rientranti nella previsione della norma finale n. 5 dell'A.C.N., i quali saranno graduati riportando in posizione prioritaria i medici residenti nel territorio dell'Azienda e con precedenza per coloro che non detengano alcun rapporto di lavoro pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti corsi di specializzazione, secondo il seguente ordine:
- minore età al conseguimento del diploma di laurea;
- voto di laurea;
- anzianità di laurea.

I medici interessati all'inclusione negli elenchi della graduatoria dovranno indirizzare istanza, in bollo da Euro 16,00 e corredata da fotocopia di un valido documento di identità, al Direttore Generale dell'ASL BR, via Napoli n. 8 - 72100 Brindisi, inviata a mezzo raccomandata A.R. ovvero consegnata a mano presso il protocollo generale dell'ASL BR, entro e non oltre quindici giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del presente avviso. Non saranno considerate valide le istanze pervenute successivamente al detto termine, non rilevando l'eventuale data di accettazione da parte dell'ufficio postale.

Si intenderanno prodotte in tempo utile le domande pervenute entro le ore 14,00 del giorno di scadenza. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente come da fac-simili allegati al presente avviso. Si precisa che le domande incomplete o comunque redatte in difformità dai predetti schemi saranno escluse.

Gli aspiranti all'inclusione nella graduatoria come da priorità A) sopra elencata, nelle domande di partecipazione devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. ed a pena di esclusione, come da fac-simile all. A): i dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, il recapito telefonico, la PEC personale - da riportare in maniera chiara e leggibile -, il voto e la data di laurea, il numero di posizione occupato nella graduatoria regionale definitiva innanzi richiamata con il relativo punteggio e tutte le attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precarie, compresi i corsi di formazione e specializzazione. In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare fotocopia di valido documento di identità.

Gli aspiranti all'inclusione nei separati elenchi, come da priorità B), C) e D) sopra elencate, nelle domande di partecipazione devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. ed a pena di esclusione, come da fac-simile all. B): i dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, il recapito telefonico, la PEC personale - da riportare in maniera chiara e leggibile, il voto e la data di laurea, il numero di posizione eventualmente occupato nella graduatoria regionale definitiva innanzi richiamata con il relativo punteggio e tutte le attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precarie, compresi i corsi di formazione e specializzazione.

In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare copia dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, eventuale copia dell'attestato di formazione in medicina generale, o relative autocertificazioni, e fotocopia di valido documento di identità.

Gli aspiranti all'inclusione nell'ulteriore separato elenco secondo le previsioni della norma finale 5 dell'A.C.N., come da priorità E) sopra elencata, nelle domande di partecipazione devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. ed a pena di esclusione, come da fac-simile all. C): i dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, il recapito telefonico, la PEC personale - da riportare in maniera chiara e leggibile -, il voto e la data di laurea e tutte le attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precarie, compresi i corsi di formazione e specializzazione. Delle domande presentate sarà predisposto

apposito elenco utilizzabile solo in caso di indisponibilità di tutti i medici inseriti nei precedenti elenchi in presenza di gravi carenze e obiettive esigenze di servizio. In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare fotocopia di valido documento di identità.

Per le consultazioni si procederà utilizzando progressivamente tutti gli elenchi disponibili, senza riconvocare chi non ha dichiarato l'eventuale disponibilità all'accettazione dell'incarico, e solo esauriti gli stessi si potrà utilizzare nuovamente la graduatoria dall'inizio della stessa.

I dati personali forniti dai concorrenti, a seguito della presente procedura, saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla legge 675 del 31.12.1996 modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal G.D.P.R 679/2016.

Le procedure di consultazione saranno esperite esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n. 2 del 28.01.2009).

Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato o illeggibile. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

Sono cause di esclusione, oltre quelle già indicate:

- la presentazione della domanda oltre i termini perentori indicati nel presente avviso;
- la presentazione della domanda prima del giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione, nella domanda, di almeno uno dei requisiti di partecipazione precedentemente indicati nel presente avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale e nominativo di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso;
- l'eventuale riserva di invio di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi dagli schemi fac-simili allegati al presente avviso;
- La mancanza della copia di valido documento di identità.

L'ASL BR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando preclusi ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

Per quanto altro non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni che regolano i rapporti con i medici di medicina generale convenzionati addetti al servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta presso gli uffici dell'Unità Operativa Gestione Amministrativa Personale Convenzionato - via Napoli n. 8 - 72100 Brindisi, e-mail antonio.massaro@asl.brindisi.it, tel. 0831-536744/742/785, fax 0831-536657.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Pasqualone

All. A)

Bollo

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli n. 8
72100 Brindisi

OGGETTO: Partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 dell'ASL BR.

Il/La sottoscritto/a _____ , presa visione del bando pubblicato sul B.U.R.P. n. _____ del _____ , chiede di essere ammesso/a alla selezione per la formazione della graduatoria e degli elenchi separati per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 dell'ASL BR.

A tal fine, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, artt. 46, 47 e 76, nella consapevolezza delle conseguenze penali cui può andare incontro, dichiara:

a) di essere nato/a a _____ il _____ codice fiscale _____ ;

b) codice ENPAM _____ ;

c) PEC _____ - _____ ;
(riscrivere in stampatello)

d) di essere residente nel comune di _____ prov. _____ CAP _____ in via _____ n. _____ ;

e) recapito telefonico _____ , _____ ;

f) di essersi laureato/a in data _____ con voto _____ presso l'Università di _____ ;

g) di concorrere per l'inserimento nella graduatoria ASL BR, essendo incluso/a al n. _____ con punti _____ nella graduatoria regionale di SETTORE definitiva dell'anno 2020, pubblicata sul BURP n. 148 del 19.12.2019 e rettificata sul BURP n. 20 del 13.02.2020;

h) di svolgere/non svolgere altre attività come medico, compresi i corsi di formazione e specializzazione (in caso affermativo indicare la natura del rapporto) _____ , presso _____ dal _____ al _____ ;

i) di non avere riportato provvedimenti disciplinari né avere procedimenti a proprio carico in corso comportanti la cessazione del rapporto convenzionale;

j) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31.12.1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente copia fotostatica di un documento di riconoscimento.

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale e dagli Accordi Integrativi Regionali che disciplinano i rapporti con i medici convenzionati nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118, dei quali ha integrale conoscenza.

Luogo e data

Firma non autenticata leggibile

_____

_____

All. B) Bollo

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli n. 8
72100 Brindisi

OGGETTO: Partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 dell'ASL BR.

Il/La sottoscritto/a _____ , presa visione del bando pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____ , chiede di essere ammesso/a alla selezione per la formazione della graduatoria e degli elenchi separati per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 dell'ASL BR.

A tal fine, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, artt. 46, 47 e 76, nella consapevolezza delle conseguenze penali cui può andare incontro, dichiara:

a) di essere nato/a a _____ il _____ codice fiscale _____ ;

b) codice ENPAM _____ ;

c) PEC _____ - _____ ;
(riscrivere in stampatello)

d) di essere residente nel comune di _____ prov. _____
CAP _____ in via _____ n. _____ ;

e) recapito telefonico _____ , _____ ;

f) di essersi laureato/a in data _____ con voto_____ presso l'Università di _____ ;

g) □* di concorrere per l'inserimento nel separato elenco ai sensi della lett. B dell'avviso pubblico, essendo incluso/a al n. _____ con punti _____ nella graduatoria regionale definitiva dell'anno 2020, pubblicata sul BURP n. 148 del 19.12.2019, rettificata sul BURP n. 20 del 13.02.2020, e di aver conseguito l'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale il _____ presso l'ASL _____ ;

□* di concorrere per l'inserimento nel separato elenco ai sensi della lett. C dell'avviso pubblico in quanto rientrante nella previsione della L.R. 26/06 modificata ed integrata dalla L.R. 7/2012 e dalla L.R. 67/2017 avendo conseguito l'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale il _____ presso l'ASL _____ ed in servizio con incarico provvisorio a tempo determinato nel SET 118 a far data dal _____ presso _____ ;

□* di concorrere per l'inserimento nel separato elenco ai sensi della lett. D dell'avviso pubblico, avendo / non avendo priorità per aver conseguito l'attestato di formazione in medicina generale in data _____ presso _____ e non essendo incluso/a nella graduatoria regionale definitiva dell'anno 2020, pubblicata sul BURP n. 148 del 19.12.2019, rettificata sul BURP n. 20 del 13.02.2020, e di aver conseguito l'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale il _____ presso l'ASL _____ ;

h) di svolgere/non svolgere altre attività come medico, compresi i corsi di formazione e specializzazione (in caso affermativo indicare la natura del rapporto) _____ , presso _____ dal _____ al _____ ;

i) di non avere riportato provvedimenti disciplinari né avere procedimenti a proprio carico in corso comportanti la cessazione del rapporto convenzionale;

j) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31.12.1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente copia fotostatica di un documento di riconoscimento.

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale e dagli Accordi Integrativi Regionali che disciplinano i rapporti con i medici convenzionati nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118, dei quali ha integrale conoscenza.

Luogo e data

Firma non autenticata leggibile

_____

_____

* *apporre una crocetta in corrispondenza della riga interessata*

All C)

Bollo

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli n. 8
72100 Brindisi

OGGETTO: Partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 dell'ASL BR.

Il/La sottoscritto/a _____ , presa visione del bando pubblicato sul B.U.R.P. n. _____ del _____ , chiede di essere ammesso/a alla selezione per la formazione della graduatoria e degli elenchi separati per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 dell'ASL BR.

A tal fine, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, artt. 46, 47 e 76, nella consapevolezza delle conseguenze penali cui può andare incontro, dichiara:

a) di essere nato/a a _____ il _____ codice fiscale _____ ;

b) codice ENPAM _____ ;

c) PEC _____ - _____ ;
(riscrivere in stampatello)

d) di essere residente nel comune di _____ prov. _____
CAP _____ in via _____ n. _____ ;

e) recapito telefonico _____ , _____ ;

f) di essersi laureato/a in data _____ , con voto_____ , presso l'Università di _____ ;

g) di non essere inserito/a nella graduatoria regionale e di concorrere per l'inserimento nell'elenco ai sensi della lett. E dell'avviso pubblico, esclusivamente avendo acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31.12.94;

h) di svolgere/non svolgere altre attività come medico, compresi i corsi di formazione e specializzazione (in caso affermativo indicare la natura del rapporto) _____ , presso _____ dal _____ al _____ ;

i) di non avere riportato provvedimenti disciplinari né avere procedimenti a proprio carico in corso comportanti la cessazione del rapporto convenzionale;

j) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31.12.1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente copia fotostatica di un documento di riconoscimento.

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale e dagli Accordi Integrativi Regionali che disciplinano i rapporti con i medici convenzionati nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118, dei quali ha integrale conoscenza.

Luogo e data

Firma non autenticata leggibile

_____

_____

ASL BR

ESTRATTO AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA AZIENDALE PER L'ANNO 2020 UTILE AL CONFERIMENTO DI INCARICHI CONVENZIONALI PROVVISORI E DI SOSTITUZIONE NEL SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 549 del 10.03.2020, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formazione della graduatoria aziendale valida per l'anno 2020 utile per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel servizio di Continuità Assistenziale, ai sensi dell'art. 2, comma 1 punto 6) dell'ACN del 21.06.2018, dell'art. 70, comma 4, dell'A.C.N. del 29.07.2009 e dall'A.I.R. del 18.01.2008 e s.m.i., consultabile sul link: https://www.sanita.puglia.it/web/asl-brindisi/news-in-archivio_det/-/journal_content/56/36031/avviso-pubblico-per-incarichi-di-continuita-assistenziali

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Pasqualone

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA INTERNA PRESSO IL P.O. CENTRALE ASL TARANTO

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 574 del 10/03/2020 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12 e del R.R. n.24/13, è indetta pubblica selezione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di MEDICINA INTERNA P.O. CENTRALE
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Direttore Medico
Area: Medica
Disciplina: Medicina Interna

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai *"criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013*.

A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Presentazione della Unità Operativa

- DATI STORICI DI STRUTTURA
  - Presentano la struttura sotto il profilo delle attività, chiarendo al candidato lo stato dell'arte al fine di presentare lo scenario all'interno del quale dovranno trovare espressione gli intendimenti che il top management esprime in riferimento alla struttura stessa.

Regime Ordinario			2014	2015	2016	2017	2018
OFFERTA		PL	57	48	48	58	58
		PL75%	68,83	72,71	75,15	78,56	80,11
PRODUZIONE		Casi	1.858	2.086	2.154	2.402	2.386
		Trasferimenti	67	50	41	50	50
		% Casi Urgenti	93,97%	95,54%	96,80%	97,34%	98,32%
		Fatturato	6.470.536	7.564.070	6.839.552	8.209.986	8.222.740
		Costo Medio per Punto DRG	2.880,7	2.894,7	2.770,9	2.847,4	2.871,2
		Giornate di Degenza Ordinaria	18842	19903	20571	21505	21929
		Degenza Media	10,1	9,5	9,6	9,0	9,2
		DM Trimmata	10,2	9,8	9,9	9,1	9,3
		Tasso mortalità	10,33%	10,40%	10,58%	0,00%	0,00%
	Complessità della casistica	Punti DRG Totali	2.246	2.613	2.468	2.883	2.864
		Peso Medio	1,21	1,25	1,15	1,20	1,20
		Indice di caseMix	1,25	1,29	1,18	1,21	1,17
		Indice comparativo di Performance	0,86	0,88	0,90	0,90	0,93

INDICI DI ATTIVITA'	Distribuzione della casistica per complessità	Casi con peso <=1	14,6%	13,3%	17,8%	24,8%	24,8%
		Casi con peso >1 and <=2,5	82,6%	83,0%	81,3%	72,1%	72,5%
		Casi con peso >2,5	2,7%	3,7%	0,9%	3,1%	2,7%
	Indici di utilizzo	Tasso di Occupazione	90,6	113,6	117,4	101,6	103,6
		Turnover	1,1	-1,1	-1,4	-0,1	-0,3
		Rotazione	32,6	43,5	44,9	41,4	41,1
	Indici proxy di appropriatezza	Casi Outlier	72	52	70	88	84
		Giornate Outlier	498	424	400	620	554
		Casi di 1 giorno	169	183	211	251	211
		% Casi 1 gg sul totale della casistica	9,1%	8,8%	9,8%	10,4%	8,8%
		DRG Spazzatura	0	0	0	0	0
ATTRATTIVITA'		% Residenti ASL TA	97,4%	96,8%	96,9%	97,5%	97,5%
		% residenti in Regione	0,9%	1,1%	0,9%	1,0%	1,2%
		%residenti Fuori Regione	1,1%	1,5%	1,4%	1,6%	1,3%
DISTRIBUZIONE ANAGRAFICA DELLA CASISTICA		Età media casistica	72,12	72,77	72,37	72,95	73,44
		Età<=15	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
		15<Età<=45	8,3%	6,8%	7,1%	7,3%	5,9%
		45<Età<=65	19,8%	18,8%	18,0%	16,9%	18,4%
		Età>65	72,0%	74,4%	74,9%	75,8%	75,7%

Fonte SDO

Casistica primi 30 DRG in regime ordinario

				ANNO		
DRG	Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
087	Edema polmonare e insufficienza respiratoria	352	527	484	511	510
127	Insufficienza cardiaca e shock	504	457	474	320	283
202	Cirrosi e epatite alcolica	285	214	203	160	122
576	Setticemia senza ventilazione meccanica =96 ore, età > 17 anni	96	121	159	173	198
174	Emorragia gastrointestinale con cc	13	47	44	116	108
395	Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni	31	43	61	77	74
207	Malattie delle vie biliari con cc	53	51	59	65	51
088	Malattia polmonare cronica ostruttiva	37	35	42	46	75
203	Neoplasie maligne dell'apparato epatobiliare o del pancreas	37	55	51	30	54
089	Polmonite semplice e pleurite, età > 17 anni con cc	30	38	33	57	58
565	Diagnosi relative all'apparato respiratorio con respirazione assistita = 96 ore	35	65	4	67	44
204	Malattie del pancreas eccetto neoplasie maligne	21	28	37	61	67
082	Neoplasie dell'apparato respiratorio	27	37	40	21	17
183	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni sen	24	15	31	21	24
175	Emorragia gastrointestinale senza cc	10	4	14	40	42
182	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età >17 anni con	7	22	26	27	28
296	Disturbi della nutrizione e miscellanea di disturbi del metabolismo, età > 17 anni con cc	2	2	13	34	46
208	Malattie delle vie biliari senza cc	18	14	21	19	23
090	Polmonite semplice e pleurite, età > 17 anni senza cc	23	18	20	13	18
172	Neoplasie maligne dell'apparato digerente con cc	16	22	20	11	13
566	Diagnosi relative all'apparato respiratorio con respirazione assistita < 96 ore	1	1		31	48
188	Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età > 17 anni con cc	6	20	14	14	16
144	Altre diagnosi relative all'apparato circolatorio con cc	22	14	18	5	9
132	Aterosclerosi con cc	1		3	45	13
189	Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età > 17 anni senza cc	17	9	9	16	5
179	Malattie infiammatorie dell'intestino	9	9	8	15	13
297	Disturbi della nutrizione e miscellanea di disturbi del metabolismo, età > 17 anni senza cc	3	5	6	15	24
205	Malattie del fegato eccetto neoplasie maligne, cirrosi, epatite alcolica con cc	5	7	4	19	12
316	Insufficienza renale	2	6	6	17	16
320	Infezioni del rene e delle vie urinarie, età > 17 anni con cc	1	2	3	20	11
	Altri	170	198	247	335	364
	Totale	**1858**	**2086**	**2154**	**2401**	**2386**

	Categoria	Descrizione
Profilo oggettivo	**Definizione del fabbisogno specifico**	L'Azienda ASL Taranto. ed in particolare il Presidio Ospedaliero Centrale, composto da tre stabilimenti (SS. Annunziata , San Giuseppe Moscati e San Marco Grottaglie) si caratterizza per una duplice vocazione terapeutico assistenziale: la gestione dell'Emergenza-Urgenza e la cura della Patologia Oncologica. Occorre, altresì, puntualizzare che l'Azienda si caratterizza anche per una particolare complessità, determinata soprattutto dalla sua strutturazione "multi-presidio" e dalla presenza, al suo interno, di molteplici Specialità e/o Macro Specialità. Il Presidio Centrale, situato nella città di Taranto, è caratterizzato dall'essere punto di riferimento per gli ospedali della Provincia e delle

		zone limitrofe in quanto è avvalorato dalla quasi totalità delle specialità mediche e chirurgiche e di terapia intensiva. A seguito dell'attivazione del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia sono in corso le procedure per la clinicizzazione di almeno nove discipline di Area Medica,Chirurgica e dei Servizi. La struttura complessa di Medicina Interna afferisce al Dipartimento Gestionale di area medica che comprende altresì le seguenti Unità Operative: S.C. Medicina Interna P.O. Orientale; S.C. Medicina Interna P.O. Valle d'Itria; S.C. Neurologia; S.C. Gastroenterologia; S.S.D. Pneumologia e fisiopatologia respiratoria; S.S.D. Geriatria; S.S. Epatologia e fisiopatologia gastrointestinale; S.S. Continuità assistenziale patologie neurodegenerative; S.S.D. Endocrinologia; S.S. Malattie degenerative dell'età senile; S.S. Patologie del metabolismo e vascolari; S.S. Celiachia e reumatologia; S.S.D. Allergologia; S.S. Dermatologia. L'Unità Operativa di Medicina articola la propria offerta in regime di degenza (ordinaria e day hospital), ambulatoriale e Day Service. Se ne sottolinea la strategicità in entrambi gli ambiti vocazionali. Infatti l'Unità Operativa di Medicina Interna collabora con molti altri specialisti nel trattamento di svariate patologie. La Medicina Interna del Presidio Centrale ponendosi quale riferimento all'interno della complessiva organizzazione ospedaliera dovrà garantire, nel rispetto dei criteri di appropriatezza, la trattazione di una casistica che assicuri almeno un ICM superiore a 1.

	Categoria	Descrizione
Profilo soggettivo	**Organizzazione e gestione risorse**	• Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali. • Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale. • Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e audit favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione tra le diverse strutture aziendali. • Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	• Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. • Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento. • Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. • Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. • Dimostrare di aver valorizzato il contributo dei collaboratori. • Dimostrare di saper valorizzazione il contributo degli stakeholders. • Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	• Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi. • Sperimentare l'adozione di strumenti innovativi per la gestione del rischio. • Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche. • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	• Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy. • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Anticorruzione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione

		e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	• Capace di implementare nuovi setting assistenziali in modo da ridurre i tempi di degenza e di ospedalizzazione sviluppando e spostando il ricovero in attività di day service per i DRG lea potenzialmente inappropriati.
	Esperienze specifiche	• esperienza nella gestione di tutte le attività e problematiche assistenziali relative all'area della medicina internistica con casistica di medio - alta complessità diagnostico terapeutica, con particolare riferimento ai pazienti affetti da polimorbidità; • esperienza documentata di autonomia funzionale e diagnostica nell'uso degli apparecchi ecografici • conoscenze e competenze organizzative e gestionali sui percorsi dell'emergenza/urgenza in campo internistico; • nell'implementazione di PDTA
	Percorsi formativi	• Attività formativa degli ultimi 10 anni con esperienza nella gestione di tutte le attività e problematiche assistenziali
	Pubblicazioni	• Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

ART.1 REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

1. Possono partecipare tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art.38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D.Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

ART.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente.

Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio

di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonchè le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:
    a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
    b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
    c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
    d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
    e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
    f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
    g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
    h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
    i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
    j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
    k) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);
    l) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5).

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione

manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

ART.3 COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012 e del R.R. 24/13, da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART.4 ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione.

L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini tramite pec personale come specificato nell'art. 7 verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo verrà effettuata con deliberazione del Direttore Generale.

Art.5 VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, pervenendo alla formulazione della terna, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e

soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del compente Dipartimento o unità operativa di appartenenza;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti ala disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti, saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso. L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale n. telefonico);
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura;
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;
11. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
12. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
13. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
14. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03);
15. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto del presente articolo.

L'omissione delle dichiarazioni di cui al n. 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale autocertificato ai sensi della normativa vigente (datato e firmato).

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7 INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda

- elenco dei documenti

- cartella con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le autocertificazioni/certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
    - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
    - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;

- specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.

2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997 e contenute tutte le indicazioni riportate nell'art.4 punto 4 del presente avviso.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9 FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione e lo nomina con provvedimento formale; qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni devono essere pubblicate sul sito internet dell'Azienda.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale e utilmente collocato nella graduatoria della stessa.

L'incarico di Direttore della S.C. di Medicina Interna presso il P.O. Centrale Asl Taranto è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata

all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti al regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12 TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e il GDPR (Regolamento UE 2016/679) stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 13 PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel

lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14 NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Medica Veterinaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo", sita in Taranto, Viale Virgilio n. 31 – 099/7786538 – 099/7786761.
Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano Rossi

Fac-simile domanda di partecipazione

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm.va del personale convenzionato e pac
V. le Virgilio, 31
74121 Taranto

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della struttura complessa di Medicina Interna presso il P.O. Centrale – Asl Taranto.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____ _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____ _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
- di essere in possesso:
  - laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____ presso _____ _____con abilitazione conseguita in data _____ _____;
  - diploma di specializzazione in _____ conseguita il _____ durata legale del corso_____;
- di essere iscritto all'ordine dei medici di _____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____maturata nella disciplina di _____ _____;
- di essere in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la Asl o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ _____ per la disciplina di _____ _____;

- di aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti amministrazioni pubbliche , indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:_____;

Oppure al seguente indirizzo:

nome:_____

Cognome:_____

via _____ n. _____

cap._____comune_____ Provincia _____

cell./tel _____

_____ _____

(data) (firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- fotocopia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

ASL TA

Estratto avviso pubblico per conferimento di incarichi provvisori di sostituzione di reperibilità in convenzione nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL TA – Anno 2020.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 561 del 10/03/2020, è indetto un Avviso pubblico per la formulazione di graduatorie per il conferimento di incarichi provvisori di **Sostituzione** e di **Reperibilità** in convenzione, nell'ambito del Servizio di Continuità Assistenziale della ASL di Taranto.

Il testo integrale del succitato Avviso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato sul **sito internet della ASL TA, alla sezione Albo on-line dal 16/07/2018**.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla succitata procedura, redatte secondo quanto stabilito dall'Avviso, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dello stesso sul citato sito internet e, pertanto, il 14/04/2020.

ASL TA

Estratto Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL TA presso la Casa Circondariale di Taranto - Anno 2020.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 560 del 10/03/2020, è indetto un Avviso pubblico per la formulazione di graduatorie per il conferimento di incarichi provvisori di in convenzione, nell'ambito del Servizio di Continuità Assistenziale della ASL di Taranto, presso la **Casa Circondariale di Taranto**.

Il testo integrale del succitato Avviso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato sul **sito internet della ASL TA, alla sezione Albo on-line dal 16/07/2018**.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla succitata procedura, redatte secondo quanto stabilito dall'Avviso, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dello stesso sul citato sito internet e, pertanto, il 14/04/2020.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio per n. 1 Borsa di Studio di 2° livello di qualificazione per laureato in Medicina e Chirurgia, per lo svolgimento delle attività relative al progetto di Ricerca Corrente 2020 di cui alla delibera n.97/2020 ad oggetto: "Presa d'atto del finanziamento ministeriale della Ricerca Corrente anno 2019 e programmazione provvisoria Ricerca Corrente 2020", afferenti al progetto di cui è P.I. il Prof. Nicola Silvestris.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 220 del 09.03.2020, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio di 2° livello di qualificazione per laureato in Medicina e Chirurgia, per lo svolgimento delle attività relative al progetto di Ricerca Corrente 2020 di cui alla delibera n.97/2020 ad oggetto: "*Presa d'atto del finanziamento ministeriale della Ricerca Corrente anno 2019 e programmazione provvisoria Ricerca Corrente 2020*", afferenti al progetto di cui è P.I. il Prof. Nicola Silvestris;

Art. 1
Obiettivi

Al partecipante sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ Gestione dei dati clinici e sperimentali dei pazienti inclusi nel progetto di ricerca corrente dedicato ai tumori del pancreas e delle vie biliari di cui è P.I. il Prof. Nicola Silvestris;
- ✓ Supporto nella conduzione di studi clinici focalizzati prevalentemente sulle neoplasie dell'apparato gastroenterico.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:

a) Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 509/99. DM 207/04 o previgenti), conseguita da non più di 10 anni dalla data di scadenza del presente avviso;

b) Specializzazione in Oncologia Medica;

c) Età non superiore ai 40 anni;

d) Documentata esperienza post- laurea di almeno tre anni maturata nell'ambito della ricerca clinica o di laboratorio nelle settore della neoplasie dell'apparato gastroenterico, con particolare riguardo alla elaborazione di programmi di trattamento e partecipazione a team multidisciplinari;

e) Essere co-autore di almeno una pubblicazione scientifica nel medesimo settore di ricerca su riviste indicizzate e datore di Impact Factor.

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) e b) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 3
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.
Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 220 del 09.03.2020***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura ***"Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 220 del 09.03.2020"***. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in

formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- domanda di partecipazione (allegato A);
- unico file contenente l'ulteriore documentazione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Amministrazione, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata ***(allegato "A": schema di domanda)***, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. Il codice fiscale
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti a), b), c) e d) del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia)*;
8. Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 5
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario

che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;
- Età superiore ai 40 anni.

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.6
Modalità di selezione

La selezione per titoli e colloquio è effettuata dalla Commissione Esaminatrice che valuterà in termini comparativi i curriculum dei singoli candidati.

A norma dell'art. n.17 del Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 514/2014, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a)	Curriculum formativo/professionale	punti	40
b)	Prova colloquio	punti	60

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
	Addizionale per la Lode			= punti	1

Inoltre verranno assegnati 3 punti per Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore specifico della Borsa di Studio o ad esso affine; 0.5 punti per ciascuna pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore.

La prova d'esame consiste in un colloquio, finalizzato ad accertare le competenze richieste per la Borsa di Studio, come indicato nell'art. n.1 del presente Avviso e si intende superata solo se il candidato ottiene una votazione di almeno 7/10 (non sarà giudicato idoneo il candidato che non abbia ottenuto almeno 42/60 punti nella prova colloquio.

Al termine dei lavori la Commissione formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato per ciascuna delle voci sopra citate.

Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

L'Amministrazione approva gli atti della Commissione e procede alla dichiarazione del vincitore, secondo la graduatoria formulata dalla Commissione Giudicatrice.

Art.7
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno 10 giorni.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8
Graduatoria di Merito

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e del colloquio.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.
L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
L'elenco degli idonei al presente Avviso verrà pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art.9
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici), sarà eventualmente prorogabile, previa verifica dei risultati raggiunti, per un periodo complessivo di massimo mesi 24, e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il costo annuale lordo della Borsa di Studio sarà di €. 16.000,00 oltre IRAP prevista per legge e graverà fino al 31.12.2020 sul fondo Ricerca Corrente 2020 e per il restante periodo sul fondo Ricerca Corrente 2021.

Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute erariali.
In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego e la prestazione del borsista non è in alcun modo riconducibile a lavoro subordinato.

La Borsa di Studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazione ai fini giuridici ed economici di carriera, né a riconoscimento di anzianità ai fini previdenziali.
Il borsista ha l'obbligo di produrre, antecedentemente la firma del contratto, polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie occorse o contratte durante od a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 10
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Amministrazione, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della ricerca, una sospensione dell'attività del borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5, in analogia a quanto stabilito dal DLgs n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 11
Divieto di cumulo

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre borse di studio o assegni di studio o contratti di ricerca o con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, è inoltre incompatibile con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria ed è incompatibile con la svolgimento di attività professionali continuative o di consulenza retribuita presso Enti pubblici o privati (fatte salve eventuali specifiche deroghe nell'interesse dell'Istituto) il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio. E' altresì incompatibile con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 8 del Regolamento approvato con deliberazione n. 514/2014;

Art. 12
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 13
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno

2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività della procedura selettiva, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla Viale Orazio Flacco n. 65.
Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
Esaurite le procedure del dell'Avviso pubblico, la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 14
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio per n. 1 Borsa di Studio di 2° livello di qualificazione per laureato in Medicina e Chirurgia, per lo svolgimento delle attività relative al progetto di Ricerca Corrente 2020 di cui alla delibera n.97/2020 ad oggetto: "Presa d'atto del finanziamento ministeriale della Ricerca Corrente anno 2019 e programmazione provvisoria Ricerca Corrente 2020", afferenti al progetto di cui è P.I. il Prof. Nicola Silvestris.**

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via .....
  ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio .....
  conseguito presso ..... in data .....;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso
  ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di
  ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);

- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor;

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al .....
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: .....
- .....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato ..... via ..... n. ..... C.A.P. .....Telefono ..... email ..... PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …….. e residente in ……... alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

N.B.: Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio per n. 1 Borsa di Studio di 2° livello di qualificazione per attività di Ricerca presso il Dipartimento di Oncologia Medica nell'ambito del progetto "Sviluppo di un data base Breast Unit per la gestione informatizzata e condivisa dei dati dei pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi personalizzati mediante tecniche di machine learning" delibera n.97/2020 di Ricerca Corrente 2020.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 218 del 09.03.2020, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio di 2° livello di qualificazione per attività di Ricerca presso il Dipartimento di Oncologia Medica nell'ambito del progetto "*Sviluppo di un data base Breast Unit per la gestione informatizzata e condivisa dei dati dei pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi personalizzati mediante tecniche di machine learning"* delibera n.97/2020 di Ricerca Corrente 2020;

Art. 1
Obiettivi

Al partecipante sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ Raccolta e tabulazione delle informazioni clinico-patologiche e terapeutiche di uno studio pilota;
- ✓ Popolazione campione studio pilota predittivi personalizzati;
- ✓ Analisi statistica di dati biomedicali;
- ✓ Analisi preliminari di immagini per la loro caratterizzazione.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea Magistrale in Fisica, Ingegneria, Informatica e Matematica (o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 509/99. DM 207/04 o previgenti), conseguita da non più di 10 anni dalla data di scadenza del presente avviso e necessarie competenze informatiche di base utili allo sviluppo di sistemi esperti automatizzati di analisi dei dati multidisciplinari oggetto della ricerca;*
b) *Età non superiore ai 40 anni;*
c) *All'attivo almeno una pubblicazione scientifica su riviste indicizzate e datore di Impact Factor.*

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi

a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 3
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 218 del 09.03.2020***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura ***"Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 218 del 09.03.2020"***. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- domanda di partecipazione (allegato A);
- unico file contenente l'ulteriore documentazione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Amministrazione, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. Il codice fiscale
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti a), b), c) e d) del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia)*;
8. Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 5
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario

che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;
- Età superiore ai 40 anni.

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.6
Modalità di selezione

La selezione per titoli e colloquio è effettuata dalla Commissione Esaminatrice che valuterà in termini comparativi i curriculum dei singoli candidati.

A norma dell'art. n.17 del Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 514/2014, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a)	Curriculum formativo/professionale	punti	40
b)	Prova colloquio	punti	60

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
	Addizionale per la Lode			= punti	1

Inoltre verranno assegnati 3 punti per Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore specifico della Borsa di Studio o ad esso affine; 0.5 punti per ciascuna pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore.

La prova d'esame consiste in un colloquio, finalizzato ad accertare le competenze richieste per la Borsa di Studio, come indicato nell'art. n.1 del presente Avviso e si intende superata solo se il candidato ottiene una votazione di almeno 7/10 (non sarà giudicato idoneo il candidato che non abbia ottenuto almeno 42/60 punti nella prova colloquio.

Al termine dei lavori la Commissione formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato per ciascuna delle voci sopra citate.

Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

L'Amministrazione approva gli atti della Commissione e procede alla dichiarazione del vincitore, secondo la graduatoria formulata dalla Commissione Giudicatrice.

Art.7
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno 10 giorni.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8
Graduatoria di Merito

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e del colloquio.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.
L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
L'elenco degli idonei al presente Avviso verrà pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art.9
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici), sarà eventualmente prorogabile, previa verifica dei risultati raggiunti, per un periodo complessivo di massimo mesi 24, e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il costo annuale lordo della Borsa di Studio sarà di €. 18.000,00 oltre IRAP prevista per legge e graverà sui fondi di Ricerca Corrente 2020 del progetto "*Sviluppo di un data base Breast Unit per la gestione informatizzata e condivisa dei dati dei pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi personalizzati mediante tecniche di machine learning"* delibera n.97/2020 fino al 31.12.2020 e dal 01.01.2021, fino a conclusione contratto, sui fondi Ricerca Corrente 2021.

Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute erariali.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Amministrazione

si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego e la prestazione del borsista non è in alcun modo riconducibile a lavoro subordinato.

La Borsa di Studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazione ai fini giuridici ed economici di carriera, né a riconoscimento di anzianità ai fini previdenziali.
Il borsista ha l'obbligo di produrre, antecedentemente la firma del contratto, polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie occorse o contratte durante od a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 10
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Amministrazione, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della ricerca, una sospensione dell'attività del borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5, in analogia a quanto stabilito dal DLgs n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 11
Divieto di cumulo

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre borse di studio o assegni di studio o contratti di ricerca o con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, è inoltre incompatibile con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria ed è incompatibile con la svolgimento di attività professionali continuative o di consulenza retribuita presso Enti pubblici o privati (fatte salve eventuali specifiche deroghe nell'interesse dell'Istituto) il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio. E' altresì incompatibile con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 8 del Regolamento approvato con deliberazione n. 514/2014;

Art. 12
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 13
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività della procedura selettiva, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla Viale Orazio Flacco n. 65.
Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
Esaurite le procedure del dell'Avviso pubblico, la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 14
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio per n. 1 Borsa di Studio di 2° livello di qualificazione per attività di Ricerca presso il Dipartimento di Oncologia Medica nell'ambito del progetto "*Sviluppo di un data base Breast Unit per la gestione informatizzata e condivisa dei dati dei pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi personalizzati mediante tecniche di machine learning*" delibera n.97/2020 di Ricerca Corrente 2020.**

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. …… del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (……) il ……;
- di essere residente a …… prov. (……) via ……
  …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ……
  conseguito presso …… in data ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …… presso
  …… (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ …… della provincia di
  …… con anzianità dal …… (*ove previsto dal bando*);

- di essere in possesso del Dottorato di Ricerca in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- di avere all'attivo n. _____ pubblicazioni scientifiche su riviste indicizzate e datore di Impact Factor;

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al .....
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: .....
- .....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato ..... via .... n. ..... C.A.P. .....Telefono ..... email ..... PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

N.B.: Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio per n. 1 Borsa di Studio di 3° livello di qualificazione per attività di Ricerca presso il Dipartimento di Oncologia Medica nell'ambito del progetto "Sviluppo di un data base Breast Unit per la gestione informatizzata e condivisa dei dati dei pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi personalizzati mediante tecniche di machine learning" delibera n.97/2020 di Ricerca Corrente 2020.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 219 del 09.03.2020, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio di 3° livello di qualificazione per attività di Ricerca presso il Dipartimento di Oncologia Medica nell'ambito del progetto "*Sviluppo di un data base Breast Unit per la gestione informatizzata e condivisa dei dati dei pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi personalizzati mediante tecniche di machine learning"* delibera n.97/2020 di Ricerca Corrente 2020;

Art. 1
Obiettivi

Al partecipante sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ Valutazione della qualità di un campione pilota per lo sviluppo di modelli predittivi personalizzati;
- ✓ Analisi statistica multivariata di dati biomedicali;
- ✓ Sviluppo di modelli predittivi mediante tecniche di machine learning;
- ✓ Analisi di immagini 2D e 3D senologiche per la caratterizzazione del tessuto mammario e delle lesioni.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea Magistrale in Fisica, Ingegneria, Informatica e Matematica (o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 509/99. DM 207/04 o previgenti), conseguita da non più di 10 anni dalla data di scadenza del presente avviso;*
b) *Dottorato di Ricerca in Fisica, Ingegneria, Informatica, Matematica, Statistica e necessarie competenze informatiche di base utili allo sviluppo di sistemi esperti automatizzati di analisi dei dati multisciplinari oggetto della ricerca;*
c) *Età non superiore ai 40 anni;*

d) All'attivo almeno tre pubblicazioni scientifiche su riviste indicizzate e datore di Impact Factor.

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) e b) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 3
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 219 del 09.03.2020***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura ***"Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 219 del 09.03.2020"***. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non

sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- domanda di partecipazione (allegato A);
- unico file contenente l'ulteriore documentazione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Amministrazione, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata ***(allegato "A": schema di domanda)***, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. Il codice fiscale
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti a), b), c) e d) del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia)*;
8. Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 5
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario

che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;
- Età superiore ai 40 anni.

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.6
Modalità di selezione

La selezione per titoli e colloquio è effettuata dalla Commissione Esaminatrice che valuterà in termini comparativi i curriculum dei singoli candidati.

A norma dell'art. n.17 del Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 514/2014, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a)	Curriculum formativo/professionale	punti	40
b)	Prova colloquio	punti	60

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
	Addizionale per la Lode			= punti	1

Inoltre verranno assegnati 3 punti per Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore specifico della Borsa di Studio o ad esso affine; 0.5 punti per ciascuna pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore.

La prova d'esame consiste in un colloquio, finalizzato ad accertare le competenze richieste per la Borsa di Studio, come indicato nell'art. n.1 del presente Avviso e si intende superata solo se il candidato ottiene una votazione di almeno 7/10 (non sarà giudicato idoneo il candidato che non abbia ottenuto almeno 42/60 punti nella prova colloquio.

Al termine dei lavori la Commissione formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato per ciascuna delle voci sopra citate.

Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

L'Amministrazione approva gli atti della Commissione e procede alla dichiarazione del vincitore, secondo la graduatoria formulata dalla Commissione Giudicatrice.

Art.7
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno 10 giorni.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8
Graduatoria di Merito

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e del colloquio.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.
L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
L'elenco degli idonei al presente Avviso verrà pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art.9
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici), sarà eventualmente prorogabile, previa verifica dei risultati raggiunti, per un periodo complessivo di massimo mesi 24, e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il costo annuale lordo della Borsa di Studio sarà di €. 18.000,00 oltre IRAP prevista per legge e graverà sui fondi di Ricerca Corrente 2020 del progetto "*Sviluppo di un data base Breast Unit per la gestione informatizzata e condivisa dei dati dei pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi personalizzati mediante tecniche di machine learning"* delibera n.97/2020 fino al 31.12.2020 e dal 01.01.2021, fino a conclusione contratto, sui fondi Ricerca Corrente 2021.

Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute erariali.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Amministrazione

si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego e la prestazione del borsista non è in alcun modo riconducibile a lavoro subordinato.

La Borsa di Studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazione ai fini giuridici ed economici di carriera, né a riconoscimento di anzianità ai fini previdenziali.
Il borsista ha l'obbligo di produrre, antecedentemente la firma del contratto, polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie occorse o contratte durante od a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 10
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Amministrazione, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della ricerca, una sospensione dell'attività del borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5, in analogia a quanto stabilito dal DLgs n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 11
Divieto di cumulo

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre borse di studio o assegni di studio o contratti di ricerca o con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, è inoltre incompatibile con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria ed è incompatibile con la svolgimento di attività professionali continuative o di consulenza retribuita presso Enti pubblici o privati (fatte salve eventuali specifiche deroghe nell'interesse dell'Istituto) il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio. E' altresì incompatibile con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 8 del Regolamento approvato con deliberazione n. 514/2014;

Art. 12
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 13
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività della procedura selettiva, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla Viale Orazio Flacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
Esaurite le procedure del dell'Avviso pubblico, la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 14
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio per n. 1 Borsa di Studio di 3° livello di qualificazione per attività di Ricerca presso il Dipartimento di Oncologia Medica nell'ambito del progetto "*Sviluppo di un data base Breast Unit per la gestione informatizzata e condivisa dei dati dei pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi personalizzati mediante tecniche di machine learning*" delibera n.97/2020 di Ricerca Corrente 2020.**

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. …… del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (……) il ……;
- di essere residente a …… prov. (……) via ……
  …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ……
  conseguito presso …… in data ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …… presso
  …… (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ …… della provincia di
  …… con anzianità dal …… (*ove previsto dal bando*);

- di essere in possesso del Dottorato di Ricerca in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- di avere all'attivo n. _____ pubblicazioni scientifiche su riviste indicizzate e datore di Impact Factor;

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al .....
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: .....
- .....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato ..... via ..... n. ..... C.A.P. .....Telefono ..... email ..... PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …….. e residente in ……... alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

N.B.: Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 8 del 12 marzo 2020. Azione 2 – "Recupero di elementi del patrimonio storico e culturale a servizio del turismo lento" Intervento 2.2 "Recupero di elementi tipici del paesaggio e ripristino dei sentieri di accesso alle emergenze storico-culturali e naturalistiche" Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno al 20/04/2020.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 11/10/2019 è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Int. 2.2 "Recupero di elementi tipici del paesaggio e ripristino dei sentieri di accesso alle emergenze storico-culturali e naturalistiche";
- il predetto Avviso veniva regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 148 del 19/12/2019 e sul sito del Gal Alto Salento 2020 www.galaltosalento2020.it nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'area LEADER Alto Salento;
- il termine di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno è stato fissato al 90° giorno successivo alla data di pubblicazione del BURP e quindi in data del 19.03.2020.

PRESO ATTO che:

- sono pervenute al GAL Alto Salento 2020 srl richieste di proroga dei termini di scadenza da parte del Comune di Carovigno (n. Prot. 250 del 11/03/2020), del Comune di Brindisi (n. Prot. 251 del 11/03/2020) con le quali si evidenzia la situazione eccezionale relativa all'emergenza COVID con la relativa pressione gravata sugli uffici comunali a far fronte alle situazioni di crisi e alla luce della difficoltà di relazioni interpersonali, sociali e lavorative, connesse con il rischio di contagio.

RAVVISATA la necessità per le motivazioni addotte ed al fine di garantire una più ampia partecipazione dell'avviso, si dispone una proroga del termine già fissato per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'intervento di che trattasi, si accoglie la richiesta pervenuta da parte dei Comuni di Brindisi e Carovigno;

SENTITO telefonicamente il Presidente e l'intero CdA del GAL Alto Salento 2020 e acquisito mandato, si procede a prorogare la scadenza de termini di presentazione delle Domande di Sostegno a valere sull'Avviso pubblico in oggetto fissando i termini della nuova scadenza al **20/04/2020** quale termine finale di operatività del portale SIAN e di fissare la seconda scadenza periodica al **27 Aprile 2020** per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

DETERMINA

- per le motivazioni riportate in narrativa, di fissare la nuova data di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno a valere sull'Azione 2 - Intervento 2.2 "Recupero di elementi tipici del paesaggio e ripristino dei sentieri di accesso alle emergenze storico-culturali e naturalistiche" al **20/04/2020** quale termine finale di operatività del portale SIAN e di fissare la seconda scadenza periodica al **27 Aprile 2020** per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e

sul sito del Gal Alto Salento 2020 S.r.l www.galaltosalento2020.it nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'Alto Salento.

Ostuni, 12/03/2020

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL CAPO DI LEUCA

Estratto delibera di proroga bandi pubblici:
Azione 1 - Intervento 1.1 "Recupero e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale",
Azione 2 - Intervento 2.1 "Infrastrutture su piccola scala per la qualità della vita e per il turismo",
Azione 2 - Intervento 2.2 "Fruibilità del territorio",
Azione 3 - Intervento 3.1 "Mercati locali di qualità".

ESTRATTO
VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2020, il giorno 10 del mese di marzo alle ore 11.00, presso la sede sociale, sita in Piazza Pisanelli a Tricase, si tiene il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale Capo di Leuca s.c. a r.l., convocato in via d'urgenza per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. PSR Puglia 2014/2020 – PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine: adempimenti vari".
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti in via conference call i Consiglieri: Rinaldo Rizzo, Fabrizio Arbace, Gabriele Abaterusso, Giulio Sparascio e Adamo Fracasso.

Il Presidente, prende atto della sussistenza del numero legale, dichiara validamente costituita la seduta e apre i lavori, chiamando a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dr Giosuè Olla Atzeni, anch'egli collegato in via conferenze call.

……..omissis…….....

Il Presidente,

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 19/11/2019 con il quale sono stati approvati i Bandi Pubblici per la presentazione delle domande di sostegno relative a:

- Azione 1 - Intervento 1.1 "Recupero e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale",
- Azione 2 - Intervento 2.1 "Infrastrutture su piccola scala per la qualità della vita e per il turismo",
- Azione 2 - Intervento 2.2 "Fruibilità del territorio",
- Azione 3 - Intervento 3.1 "Mercati locali di qualità",

completi dei relativi allegati;

VISTO il BURP n. 137 del 28/11/2019 sul quale sono stati pubblicati i suddetti Bandi;

VISTA la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno fissata al 25/02/2020;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2020 con il quale è stata prorogata al 26/03/2020 la scadenza finale dei termini per la presentazione delle domande di sostegno a valere sui suddetti bandi;

VISTO il BURP n. 25 del 27/02/2020 sul quale è stata pubblicata la suddetta proroga;

VISTE le numerose richieste, pervenute informalmente negli ultimi giorni, di proroga della scadenza dei termini del bando pervenute dai Sindaci e dai responsabili degli uffici tecnici comunali, a causa dei disagi lavorativi legati alla chiusura di numerose aziende private ed uffici pubblici dovuti all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus COVID-19;

VISTO, inoltre, quanto stabilito dal DPCM del 09/03/2020 e dai precedenti decreti emanati in materia, e finalizzati al contenimento dell'emergenza sanitaria in atto su tutto il territorio nazionale.

Tutto ciò premesso, al fine di non vanificare la partecipazione ai bandi pubblici per gli interventi 1.1, 2.1, 2.2 e 3.1, da parte delle Amministrazioni comunali, il Presidente propone:

- di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati", al giorno 28 aprile 2020;
- di prorogare il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno all'08 maggio 2020;
- di prorogare la cadenza trimestrale prevista per la verifica di ricevibilità, l'istruttoria tecnico-amministrativa, l'attribuzione dei punteggi, la formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento, per un periodo di pari durata;

- di confermare quant'altro stabilito nei bandi pubblicati sul BURP n. 137 del 28/11/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente e all'unanimità

DELIBERA

per i bandi pubblici interventi 1.1, 2.1, 2.2 e 3.1:

- di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati", al giorno 28 aprile 2020;
- di prorogare il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno al 08 maggio 2020;
- di prorogare la cadenza trimestrale prevista per la verifica di ricevibilità, l'istruttoria tecnico-amministrativa, l'attribuzione dei punteggi, la formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento, per un periodo di pari durata;
- di confermare quant'altro stabilito nei bandi pubblicati sul BURP n. 137 del 28/11/2019;
- di procedere alla pubblicazione della presente delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL.

……..omissis…….....

Il SEGRETARIO
Dr. Giosuè Olla Atzeni

IL PRESIDENTE
Rag. Rinaldo Rizzo

GAL CAPO DI LEUCA S.C. A R.L.

GAL CAPO DI LEUCA

Estratto delibera di proroga Bando pubblico – Azione 4 - Intervento 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali".

ESTRATTO

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2020, il giorno 10 del mese di marzo alle ore 11.00, presso la sede sociale, sita in Piazza Pisanelli a Tricase, si tiene il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale Capo di Leuca s.c. a r.l., convocato in via d'urgenza per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. PSR Puglia 2014/2020 – PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine: adempimenti vari".
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti in via conference call i Consiglieri: Rinaldo Rizzo, Fabrizio Arbace, Gabriele Abaterusso, Giulio Sparascio e Adamo Fracasso.

Il Presidente, prende atto della sussistenza del numero legale, dichiara validamente costituita la seduta e apre i lavori, chiamando a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dr Giosuè Olla Atzeni, anch'egli collegato in via conferenze call.

……..omissis…….....

Il Presidente,

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 09/01/2020 con il quale è stata deliberata, con procedura stop and go, la riapertura del Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Azione 4 "Creazione e sviluppo di attività extra agricole nel Capo di Leuca" Intervento 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali";

VISTO il BURP n. 7 del 16/01/2020 sul quale è stata pubblicata la riapertura del suddetto Bando;

VISTA la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno fissata al 16/03/2020;

VISTE le numerose richieste di proroga della scadenza dei termini del bando pervenute informalmente dai potenziali beneficiari, a causa dei disagi lavorativi legati alla chiusura di numerose aziende private ed uffici pubblici dovuti all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus COVID-19;

VISTO, inoltre, quanto stabilito dal DPCM del 09/03/2020 e dai precedenti decreti emanati in materia, e finalizzati al contenimento dell'emergenza sanitaria in atto su tutto il territorio nazionale.

Tutto ciò premesso, al fine di non vanificare la partecipazione ai bandi da parte dei potenziali richiedenti il sostegno pubblico, il Presidente propone di prorogare i termini di scadenza indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno" e i termini previsti per la verifica di ricevibilità, l'istruttoria tecnico-amministrativa, l'attribuzione dei punteggi, la formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto del Presidente, all'unanimità

DELIBERA

- di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati", al giorno 14 aprile 2020;
- di prorogare il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno al 24 aprile 2020;
- di prorogare la cadenza trimestrale prevista per la verifica di ricevibilità, l'istruttoria tecnico-amministrativa, l'attribuzione dei punteggi, la formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento, per un periodo di pari durata;
- di confermare quant'altro stabilito nel Bando intervento 4.1 pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019 e le integrazioni e modifiche al bando medesimo pubblicate sul BURP n. 84 del 25/07/2019;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL.

……..omissis……

Il SEGRETARIO
Dr. Giosuè Olla Atzeni

IL PRESIDENTE
Rag. Rinaldo Rizzo

GAL CAPO DI LEUCA S.C. A R.L.

GAL CAPO DI LEUCA

Estratto delibera di proroga Bando pubblico – Azione 4 - Intervento 4.2 “Servizi al turismo rurale”.

ESTRATTO

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L’anno 2020, il giorno 10 del mese di marzo alle ore 11.00, presso la sede sociale, sita in Piazza Pisanelli a Tricase, si tiene il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale Capo di Leuca s.c. a r.l., convocato in via d’urgenza per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. PSR Puglia 2014/2020 – PAL “Il Capo di Leuca e le Serre Salentine: adempimenti vari”.
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti in via conference call i Consiglieri: Rinaldo Rizzo, Fabrizio Arbace, Gabriele Abaterusso, Giulio Sparascio e Adamo Fracasso.

Il Presidente, prende atto della sussistenza del numero legale, dichiara validamente costituita la seduta e apre i lavori, chiamando a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dr Giosuè Olla Atzeni, anch’egli collegato in via conferenze call.

……..omissis…….

Il Presidente,

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 09/01/2020 con il quale è stata deliberata, con procedura stop and go, la riapertura del Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all’Azione 4 “Creazione e sviluppo di attività extra agricole nel Capo di Leuca” Intervento 4.2 “Servizi al turismo rurale”;

VISTO il BURP n. 7 del 16/01/2020 sul quale è stata pubblicata la riapertura del suddetto Bando;

VISTA la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno fissata al 16/03/2020;

VISTE le numerose richieste di proroga della scadenza dei termini del bando pervenute informalmente dai potenziali beneficiari, a causa dei disagi lavorativi legati alla chiusura di numerose aziende private ed uffici pubblici dovuti all’emergenza sanitaria derivanti dalla diffusione del virus COVID-19;

VISTO, inoltre, quanto stabilito dal DPCM del 09/03/2020 e dai precedenti decreti emanati in materia, e finalizzati al contenimento dell’emergenza sanitaria in atto su tutto il territorio nazionale.

Tutto ciò premesso, al fine di non vanificare la partecipazione ai bandi da parte dei potenziali richiedenti il sostegno pubblico, il Presidente propone di prorogare i termini di scadenza indicati al paragrafo 13 “Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno” e i termini previsti per la verifica di ricevibilità, l’istruttoria tecnico-amministrativa, l’attribuzione dei punteggi, la formulazione della graduatoria e l’ammissibilità al finanziamento.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto del Presidente, all’unanimità

DELIBERA

- di prorogare il termine per l’invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 “Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati”, al giorno 14 aprile 2020;
- di prorogare il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno al 24 aprile 2020;
- di prorogare la cadenza trimestrale prevista per la verifica di ricevibilità, l’istruttoria tecnico-amministrativa, l’attribuzione dei punteggi, la formulazione della graduatoria e l’ammissibilità al finanziamento, per un periodo di pari durata;
- di confermare quant’altro stabilito nel Bando intervento 4.2 pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019 e le integrazioni e modifiche al medesimo bando pubblicate sul BURP n. 84 del 25/07/2019;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL.

……omissis……

Il SEGRETARIO
Dr. Giosuè Olla Atzeni

IL PRESIDENTE
Rag. Rinaldo Rizzo

GAL CAPO DI LEUCA S.C. A R.L.

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno- Azione 4 - Intervento 4.1 – "La rete percettivo/ testimoniale del Parco rurale delle Gravine".

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l.

Fondo F.E.A.S.R
Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020

PIANO DI AZIONE LOCALE
VERSO IL PARCO RURALE DELLE GRAVINE
- Dalle reti di interesse alle reti di comunità -

BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 4 - "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE"

INTERVENTO 4.1 - LA RETE PERCETTIVO/TESTIMONIALE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine il 05/03/2020

INDICE-SOMMARIO

1. PREMESSA **3**
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI **3**
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI **7**
4. OBIETTIVIDELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA **9**
5. LOCALIZZAZIONE **10**
6. RISORSE FINANZIARIE **10**
7. SOGGETTI BENEFICIARI **11**
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ **11**
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI **12**
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI **14**
10.1 - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 15
10.2 - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 17
10.3 – LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 17
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE **18**
12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO **19**
13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI **20**
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO **21**
15. CRITERI DI SELEZIONE **24**
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA **26**
17. ISTRUTTORIATECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO **26**
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DDP 29
18.1 DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO 29
18.2 DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO SU STATO AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 30
18.3 DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO ED ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 31
19. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA **32**
20. RICORSI E RIESAMI **33**
21. VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE **34**
22. RECESSO/RINUNCIA DAGLIIMPEGNI **35**
23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) **35**
24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO **35**
25. DISPOSIZIONI GENERALI **36**
26. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ **36**
27. RELAZIONI CON ILPUBBLICO **37**
28. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI **37**

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Luoghi del Mito e delle Gravine soc. cons. a r.l. è dotato di una compagine sociale molto ampia, composta da soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni. Il GAL ha lo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali dei comuni di Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello.
Il GAL, attraverso i fondi messi a disposizione dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della regione Puglia per il periodo 2014/2020 ed in particolare dalla Sotto-misura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo del PSR regionale, provvederà alla realizzazione di operazioni di sviluppo territoriale integrato locale (di cui all'Art. 35, par. 1, b del Reg. UE n.1303/2013) appartenenti alla propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL), attraverso il Piano di Azione Locale (PAL), un progetto che, attraverso un set di Azioni ed interventi ben precisi, ha il compito di tradurre gli obiettivi della Strategia in azioni concrete.
Con il presente documento il GAL luoghi del mito e delle gravine dà attuazione agli interventi previsti nel proprio piano di azione locale (PAL) per l'Azione 4 - "il circuito della bellezza e dell'inclusione" Intervento 4.1 " La rete percettivo/testimoniale del parco rurale delle gravine".
Il presente bando definisce pertanto i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento. le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL Luoghi del Mito e delle Gravine, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

- Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell' 11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell' 11 marzo 2014, n. 907 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) della Commissione del 22/07/2014, n. 834 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333 che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017 che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione; DEL
- Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, /n.1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Chiarimenti della Commissione Europea, Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale sul dettato dell'articolo 20 paragrafo 1 Lettera e) del regolamento 1305/2013 DDG3/FS/II(2017) 6876921 del 21/12/2017
- Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei

settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 e nelle more dell'adozione delle modifiche dei criteri

- Orientamenti per la concessione degli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020, pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche.

NORMATIVA NAZIONALE

- Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GDPR);
- Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- Legge Nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 con riferimento alla Regolarità contributiva;
- Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008 "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235 "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218 "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

- Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 18 gennaio 2018, n. n. 1867 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

NORMATIVA REGIONALE

- Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- Legge regionale del 26 ottobre 2006, n. 28 e relativo Regolamento regionale n. 31 del 27 novembre 2009, su "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento"
- Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) - Approvazione esito della valutazione e della Graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 25 ottobre 2019, n. 363 - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d 'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 9 del 31/01/2019;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- Convenzione tra Regione Puglia e il GAL Luoghi del Mito e delle Gravine sottoscritta in data 8 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 279;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195 - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222 - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato".

PROVVEDIMENTI AGEA

- Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n. 25 Prot. UMU/2015/749 Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

PROVVEDIMENTI G.A.L.

- Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.ar.l. del 23/10/2019, con cui si è provveduto a conferire mandato al direttore tecnico per la redazione del Bando Pubblico individuando lo stesso come responsabile unico del procedimento;
- Regolamento del GAL "Luoghi del Mito e delle Gravine " S.c.a r.l. approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2018.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

1. Autorità di Gestione (AdG): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
2. Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
3. Check-list appalti: Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara";
4. Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda.
5. Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
6. Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
7. Domanda di Sostegno (DdS): domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno.
8. Domanda di Pagamento (DdP): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentito (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori – SAL – e saldo).
9. Entrate nette: ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione o sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento.
10. Fascicolo aziendale cartaceo e informatico: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali,

compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5).

11. FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.
12. Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
13. Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
14. Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del VCM (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (EC). Gli EC vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
15. Infrastrutture su piccola scala: s'intendono le infrastrutture che determinano un investimento non superiore a € 350.000,00.
16. Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici
17. Organismo Intermedio (OI): qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni.
18. Organismo Pagatore (OP): i servizi e gli organismi di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, ed in tale fattispecie AGEA.
19. Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura.
20. Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
21. Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.
22. SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo adisposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
23. Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
24. Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM): sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. OBIETTIVIDELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA

In fase di diagnosi, l'analisi della struttura eco-sistemica ambientale dell'areale del Parco ha rivelato che gli elementi territoriali più significativi con cui esso si identifica sono: l'altopiano carsico, un esteso sistema di canyon (Gravine) e la piana costiera. Sotto l'aspetto vegetazionale, inoltre, le singolari condizioni biogeografiche e climatiche hanno reso quest'ambito del tutto distinto e caratteristico dal resto della Regione. L'Azione 4 entra nel merito di queste peculiari caratteristiche (punti di forza) sostenendo interventi a cui è affidato il compito di innescare dinamiche di tipo culturale-conservativo, storico-architettonico, naturalistico-ambientale, patrimoniale-identitario e, ovviamente, ricreativo-turistico. La sua finalità strategica è quella di consolidare l'immagine complessiva del Parco (all'interno e all'esterno del territorio) e di supportare e rafforzare il campo di azione della rete del turismo e delle start up ad esso dedicate (offerta).

L'Azione 4 si articola in tre interventi ciascuno dei quali, oltre agli obiettivi generali appena indicati, concorre a sviluppare modalità di fruizione e gestione dei circuiti inedite per l'area del GAL.

In particolare, l'Intervento 4.1, attraverso la selezione di alcuni dei punti di visuale più emblematici della zona, ha il compito di mettere in atto un circuito di fruizione in grado di far cogliere ai visitatori e ai residenti la bellezza dei paesaggi in cui è immerso questo territorio.

Con questo intervento si intende giungere alla realizzazione di una *rete percettivo/testimoniale* (circuito) funzionale a far cogliere la bellezza dei paesaggi che caratterizzano il Parco rurale delle Gravine (altopiano carsico, gravine, mosaici e trame della pianura, ecc.) e, nello stesso tempo, a valorizzare alcuni dei siti più importanti dal punto di vista storico/architettonico e/o naturalistico/ambientale del territorio. Il circuito sarà realizzato attraverso l'individuazione e l'allestimento di una serie di punti di visuale che per le loro caratteristiche e ubicazione sono in grado di offrire la migliore condizione percettiva del contesto paesaggistico dell'area.

A titolo semplificativo si indicano alcune tipologie di luoghi su cui potrebbe soffermarsi l'attenzione in fase di identificazione e organizzazione della struttura percettiva:

1. Punti panoramici potenziali che comprendono:
   - siti accessibili al pubblico, posti in posizione orografica particolare (belvedere dei centri storici sulle gravine - Ginosa, Laterza, Castellaneta, Palagianello, Massafra; belvedere dei centri storici sui rilievi – Mottola);
   - beni architettonici e culturali posizionati in punti strategici (sistema delle torri di difesa costiere - Torre Mattoni a Marina di Ginosa; il sistema dei castelli - Castello di Ginosa, Castello di Palagianello, Castello di Massafra); ecc.;

2. Rilievi delle murge tarantine che comprendono il Monte S. Elia e Corno della Strega a Massafra, il Monte Sorresso e Monte Orsetti a Mottola;

3. Strade d'interesse paesaggistico da cui è possibile cogliere la diversità, le peculiarità e complessità dei paesaggi del territorio in maniera panoramica e ravvicinata (Esempio: SS 106 - limite tra l'agricoltura produttiva della piana e il sistema delle pinete costiere; stradine lungo le gravine - paesaggio in cui la matrice agricola di oliveti e frutteti si fonde con i terrazzi ed elementi di naturalità; strade provinciali e comunali - visuali panoramiche di grande suggestione).

Nella strategia complessiva di valorizzazione del Parco Rurale delle Gravine, la realizzazione della rete percettivo ha anche un forte valore sociale perché agisce sull'aspetto testimoniale/identitario della comunità. Essa concorre altresì ad arricchire ulteriormente l'offerta turistico-culturale del Parco.

L'intervento, che contribuisce a soddisfare la Priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali e la Focus Area 6B "Stimolare lo sviluppo locale delle aree rurali", concorre direttamente al soddisfacimento dei seguenti Fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014–2020 del GAL:

- Strutturare e valorizzare la rete percettivo/testimoniale
- Armonizzare la segnaletica stradale e informativa in funzione delle tipologie di fruizione (circuiti tematici, itinerari, punti di interesse, ecc.)

L'intervento contribuisce, altresì, al raggiungimento degli obiettivi trasversali "ambiente" e "innovazione.

PRIORITA'	CODICE FA	FOCUS	CONTRIBUTO
P6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale delle aree rurali	Diretto
P6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione	Indiretto

La finalità dell'avviso è quella di sostenere interventi finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura attraverso la realizzazione di una rete di punti di visuale emblematici del paesaggio delle gravine e il relativo circuito di fruizione.

I progetti proposti dovranno riguardare interventi relativi a infrastrutture che rispettano le caratteristiche di "infrastrutture su piccola scala", che determinano cioè un investimento non superiore a € 350.000,00.

5. LOCALIZZAZIONE

Il bando è destinato unicamente ad investimenti in aree coinvolte nel Piano di Azione Locale del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine.

In particolare gli interventi devono ricadere nei seguenti comuni: **Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello.**

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Bando sono pari a euro 380.000,00.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso Pubblico è concesso ad Amministrazioni comunali dell'area di competenza del GAL (Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello), Partenariati tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica già costituiti al momento della presentazione della domanda di sostegno, Fondazioni e Associazioni non a scopo di lucro e che non svolgono attività economiche. I soggetti sia in forma singola che in partenariato possono presentare solo una domanda di sostegno.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli interventi dovranno riguardare "infrastrutture su piccola scala".

Per "infrastrutture su piccola scala" s'intendono infrastrutture che determinano un investimento non superiore a € 350.000,00. La scelta del criterio è determinata dalla considerazione del fatto che la soglia finanziaria è quella che – in modo più efficace e "verificabile e controllabile" – consente di individuare interventi, modesti ma efficaci, associando una semplificazione procedurale per le varie fasi di valutazione e ammissibilità.

Altresì, gli interventi previsti nell'ambito del Reg. (UE) 1305/2013 dovranno essere realizzati sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano [cfr. art. 20 par. 3].

Il beneficiario, onde garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato, è tenuto a presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni").

Inoltre, i soggetti richiedenti dovranno trovarsi nelle seguenti condizioni:

- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- Totalizzare un punteggio minimo come definito al successivo art. 15;
- Disporre di una casella di posta elettronica certificata (PEC) la quale andrà indicata all'esterno del plico contenente la domanda di sostegno;
- non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

- aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- gli interventi finanziati devono essere coerenti con la strategia del PAL e con gli indirizzi e gli orientamenti strategici previsti dal PPTR;
- l'intervento deve consentire una fruibilità pubblica immediata e permanente (compresa l'accessibilità per le utenze deboli) del sito (al momento del collaudo), anche regolamentata.
- gli eventuali impianti tecnologici devono essere collocati in modo tale da non arrecare impatto visivo negativo o alterare la tipicità dei luoghi nel rispetto della normativa vigente;
- gli interventi devono essere realizzati impiegando prevalentemente materiali, tecnologie e tecniche ecocompatibili ed appartenenti alla tradizione costruttiva locale (legno, pietra locale ecc, in linea con le norme vigenti di tutela del paesaggio);
- gli interventi parziali sono ammissibili solo se riguardanti una parte significativa ed autonoma di un edificio/manufatto/area ed in presenza di un progetto complessivo di recupero, del quale l'intervento finanziato costituisca uno dei lotti d'intervento e di un programma che definisca tempi e modalità di completamento del progetto nel suo complesso e che garantisca, ad intervento concluso, la fruibilità pubblica, compresa l'accessibilità;
- Il titolo di possesso o detenzione (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico) dell'immobile oggetto di intervento deve essere già posseduto alla data della presentazione della domanda di sostegno e deve avere durata residua almeno decennale
- Possono essere previsti interventi di ripristino del paesaggio e di mitigazione e mascheramento criticità originate da diverse tipologie di alterazione, con la finalità di aumentare il valore scenico del paesaggio e valorizzarne la componente scenico-percettiva" rimuovendo tutti i materiali non utilizzabili sulla base delle norme paesaggistiche.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I richiedenti il sostegno, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione del sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

A. OBBLIGHI

a. aprire e/o aggiornare i fascicoli aziendali ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della DdS;

b. (Solo in caso di beneficiario non ente pubblico) attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di

natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;

c. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;

d. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

e. rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

f. custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;

B. IMPEGNI

- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- osservare i termini di esecuzione degli investimenti previsti dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- mantenimento della localizzazione delle attività produttive;
- mantenimento della proprietà delle attività produttive;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza,

saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le seguenti spese nei limiti di quanto stabilito dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e degli artt. 45 del Reg. UE 1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato:

- interventi di sistemazione/adeguamento delle aree individuate quali punti di visuale emblematici del paesaggio delle gravine per garantire l'accesso dei visitatori e la sicurezza, ecc. tra i quali possono essere previsti interventi di ripristino del paesaggio e di mitigazione e mascheramento di criticità originate da diverse tipologie di alterazione, con la finalità di aumentare il valore scenico del paesaggio e valorizzarne la componente scenico-percettiva;
- acquisto di arredi ed attrezzature connesse con la gestione e la fruibilità della struttura (panchine per la sosta, cestini per rifiuti, servizi igienici, ecc.);
- realizzazione di segnaletica dei siti turistici compreso di messa in opera;
- costruzione ed ammodernamento di centri di informazione turistica (Info Point) purché realizzati in corrispondenza di punti panoramici emblematici del territorio;
- sviluppo di applicazioni interattive, creazione di sistemi e-booking per servizi turistici;
- IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 37 comma 11 che stabilisce: "..L'IVA non costituisce una spesa ammissibile di un'operazione, salvo in caso di irrecuperabilità a norma della legislazione nazionale sull'IVA. Il trattamento dell'IVA a livello degli investimenti realizzati dai destinatari finali non è preso in considerazione ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa nell'ambito dello strumento finanziario. Tuttavia, qualora gli strumenti finanziari siano combinati con sovvenzioni a norma dei paragrafi 7 e 8 del presente articolo, alla sovvenzione si applica l'articolo 69, paragrafo 3…"];

Se collegate alle voci di spesa suddette, sono inoltre ammissibili le spese generali (art. 45, par. 2, lettera C del Reg. UE 1305/2013), fino ad un massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento, per onorari di tecnici e consulenti, inclusi gli studi di fattibilità. Nel caso di acquisto e messa in opera di impianti, macchine e attrezzature, il limite massimo delle spese generali è ridotto al 6% della spesa ammessa a finanziamento per tale tipologia di investimento.

In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, ecc.) le quali decorrono, invece, dalla data di pubblicazione del bando pubblico.

Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Possono essere previsti interventi di ripristino del paesaggio e di mitigazione e mascheramento di criticità originate da diverse tipologie di alterazione, con la finalità di aumentare il valore scenico del paesaggio e valorizzarne la componente scenico-percettiva.

10.1 - Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessaria per l'attuazione dell'azione o dell'intervento oggetto della sovvenzione.

Nel caso in cui il richiedente sia un ente pubblico

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

Gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione).

In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. Dovranno cioè essere preventivate attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da professionisti diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

Nel caso in cui il richiedente non sia un ente pubblico

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".
Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.
I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.
A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso (da riportare).
Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.
A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido a sola firma del richiedente.
In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;

- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo. In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.
Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.
Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

10.2 - Legittimità e trasparenza della spesa.

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.
Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario.

10.3 – Limitazioni e spese non ammissibili.

In generale non sono ammissibili al sostegno, di cui alla presente Operazione, le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia

costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10 % della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

In base ai chiarimenti forniti dalla Commissione Europea, Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale sul dettato dell'articolo 20 paragrafo 1 Lettera e) del regolamento 1305/2013 DDG3/FS/II(2017) 6876921 del 21/12/2017 si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:
- stampa di materiale informativo;
- la realizzazione o partecipazione a fiere;
- l'esecuzione e/o partecipazione ad eventi e riunioni con i turisti e gli operatori;
- investimenti che abbiano come finalità la promozione del turismo.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del MiPAAF -Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione del presente avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte

fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
b. **Mandato di pagamento e relativa liquidazione** (solo per enti pubblici);
c. **Assegno circolare.** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e copia della "traenza" rilasciata dall'istituto di credito**.**
d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
e. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.
In caso di richiedenti non appartenenti alla categoria degli enti pubblici, tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.
Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".
Il GAL istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento. **L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore ad Euro 95.000,00 (novantacinquemila//00).**

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del Modello 1, allegato al presente Avviso. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

L'accesso al portale è consentito a seguito di richiesta di autorizzazione all'accesso al portale SIAN e/o di abilitazione alla compilazione delle DdS (Domande di sostegno) e DdP (Domande di pagamento), da effettuarsi attraverso i modelli allegati al presente bando (Modello 1 e Modello 2), che devono essere inoltrati alla Regione Puglia ed al GAL. L'abilitazione alla compilazione delle domande di sostegno e di pagamento verrà effettuata dal GAL.

I termini per l'invio dei suddetti Modello 1 (ALLEGATO 1) e Modello 2 (ALLEGATO 2) sono fissati alle ore 12,00 del giorno **18 maggio 2020**(almeno 7 gg prima della scadenza dei termini per la presentazione della domanda di sostegno).
La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN. La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del **23 marzo 2020** (termine iniziale) e alle ore 12,00 del giorno **25 maggio 2020** (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato **4 giugno 2020** (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante ovvero il timbro apposto dal GAl ai fini della protocollazione nel caso di consegna a mano), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.luoghidelmito.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.luoghidelmito.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.
La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN,

debitamente firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alla data del **04 giugno 2020** (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante ovvero il timbro apposto dal GAl ai fini della protocollazione nel caso di consegna a mano.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura19.2

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE S.c.a r.l. Azione 4 - Intervento 4.1 - "La rete percettivo/testimoniale del parco rurale delle gravine".

Domanda presentata da ……., via ……., CAP ....., Comune ……. Telefono ..... email ……. – PEC ……

Nel plico dovrà essere inserito anche n. 1 supporto digitale (CD-ROM o pen-drive) contenente la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

La consegna potrà avvenire a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 – alle ore 13, 00 – dalle ore 14,00 – alle ore 16, 00 al seguente indirizzo:

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE S.c.a r.l.
Via Vittorio Emanuele, 10 c/o Palazzo Catalano
74011 CASTELLANETA (TA)

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con il sabato o con un giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo. Il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine soc. cons. a r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

È consentito al beneficiario presentare una sola domanda di sostegno sul presente bando.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di sostegno rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

La DdS rilasciata sul portale SIAN deve essere stampata in modalità definitiva e deve essere presentata corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

Documentazione di carattere generale (valido per tutte le tipologie di richiedenti)

1. **Attestazione di invio telematico della domanda di sostegno**;
2. **copia del documento di riconoscimento** in corso di validità del sottoscrittore della domanda di sostegno;
3. **copia della deliberazione e/o del provvedimento adottato dall'organo competente** (Consiglio comunale, giunta comunale, consiglio di amministrazione, assemblea dei soci, ecc) **di approvazione del progetto**, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;
4. **Copia dei titoli di possesso o detenzione** (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico) da cui risulti la piena disponibilità degli immobili condotti dal richiedente. Sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso. In caso di contratto di comodato, nello stesso deve essere prevista la clausola, espressamente approvata dal comodante, di rinuncia a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 1809 codice civile. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti. Si precisa che la durata residua del contratto di locazione o la concessione deve essere almeno di dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS;
5. **dichiarazione di impegno a firma congiunta del proprietario e dell'affittuario** all'estensione della durata del contratto al fine di garantire la durata residua di 10 anni, nel caso in cui il contratto non copra la predetta durata. Si precisa che, in caso di ammissione agli aiuti, il beneficiario dovrà presentare a corredo della prima domanda di pagamento la suddetta estensione del contratto di affitto, a pena della revoca dei benefici concessi;
6. **autorizzazione ad effettuare gli investimenti** previsti da parte, del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di affitto/comodato/concessione da ente pubblico, qualora non già espressamente indicata nel contratto medesimo.
7. **dichiarazione relativa a obblighi e impegni assunti** e connessi all'operazione finanziata resa utilizzando il modello allegato al bando (ALLEGATO 3);
8. **Elaborato progettuale** redatto in forma di business plan utilizzando il format allegato al bando (ALLEGATO 4);
9. **progetto di recupero e riqualificazione degli immobili oggetto d'intervento a firma di tecnico abilitato con livello e qualità almeno pari a progetto definitivo,** ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4). Il Progetto sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo, esso comprende i seguenti elaborati:
    a. relazione generale;
    b. relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
    c. rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
    d. elaborati grafici di progetto ante e post operam, allegato fotografico ante operam e layout arredo;
    e. calcoli delle strutture e degli impianti;
    f. disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
    g. elenco dei prezzi unitari;
    h. computo metrico estimativo;

i. documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
j. quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n)
k. preventivi di spesa

Il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

Fatto salvo il caso in cui il richiedente abbia già allegato alla domanda di sostegno un progetto di livello esecutivo corredato da titoli abilitativi, quest'ultimo dovrà essere inoltrato al GAL successivamente al pagamento della domanda di anticipazione ed entro il termine di mesi 6 dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, salvo diverse disposizioni contenute nel provvedimento di concessione degli aiuti.
Si precisa che la presentazione del progetto esecutivo da parte del soggetto beneficiario degli aiuti dovrà avvenire tramite presentazione di domanda di variante progettuale sul portale SIAN, anche nel caso in cui gli importi richiesti a titolo di aiuto pubblico rimangano invariati rispetto alla originaria domanda di sostegno.
Il beneficiario non potrà presentare domanda di pagamento per stato di avanzamento lavori prima che il GAL abbia istruito positivamente la domanda di variante associata alla presentazione del progetto di livello esecutivo.

10. **copia della documentazione della Soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia immobile tutelato** ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), ove ricorre;
11. **Certificato di destinazione urbanistica**;
12. **Check list comparazione preventivi** da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno (ALLEGATO 6).

Documentazione enti pubblici (valido nel caso in cui il soggetto richiedente appartenga alla categoria degli enti pubblici)

13. **atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale** dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
14. **atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi** superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;
15. nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", **indicazione del listino prezzi MEPA**;
16. nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA dovranno essere presentati almeno **tre preventivi di spesa** redatti in forma analitica, confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti;

17. **relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi**, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
18. copia del **provvedimento di approvazione del regolamento sugli incentivi al personale** interno, aggiornato al D.Lgs. N. 50/2016;
19. **check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA** per ogni procedura d'appalto -ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del Puglia del 25/10/2019, n. 363) allegata al bando;

Documentazione altri soggetti richiedenti (valido nel caso in cui il soggetto richiedente non appartenga alla categoria degli enti pubblici)

20. **Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);**
21. **procedura di selezione dei consulenti tecnici costituita da almeno tre offerte** (preventivi) indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza), comparabili e competitivi rispetto ai prezzi di mercato in cui sono analiticamente descritte le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso. La procedura deve essere completa altresì con una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a sola firma del richiedente;
22. **copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo** aggiornato alla data di presentazione della domanda; la conformità dello statuto e dell'atto deve essere fornita mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. del 28 Dicembre 2000 a firma del legale rappresentante;
23. **preventivi di spesa in forma analitica e comparabili**, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera macchine e attrezzature nonché forniture le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia;
24. **relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi** redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;

15. CRITERI DI SELEZIONE

Le proposte saranno valutate sulla base dei criteri di selezione di seguito riportati:

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 - *Localizzazione dell'intervento*	**Punti**
Ruralità e valore ambientale delle aree	
a) Interventi in aree ricadenti nella zona Natura 2000	20
b) Interventi in altre aree protette (Parchi, Riserve, ecc)	15
c) Interventi in aree rurali intermedie (Zone C)	10
d) Interventi in aree ad agricoltura intensiva specializzata (Zone B)	8
PUNTEGGIO MASSIMO	**20**

I punteggi non sono cumulabili. Nel caso l'intervento ricada in 2 o più aree tra quelle elencate, verrà attribuito il punteggio maggiore.

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 1 - *Valore testimoniale del sito*		**Punti**
Il progetto proposto determina il recupero di un sito di rilevante valore testimoniale. Il punteggio verrà attribuito in base alla presenza nel progetto del recupero di un sito che abbia i seguenti criteri 1) sito storico-architettonico, 2) sito naturalistico-ambientale, 3) sito ricreativo-turistico.		
3 criteri presenti	Elevato	20
2 criteri presenti	Medio	10
1 criterio presente	Basso	5
	PUNTEGGIO MASSIMO	**20**

Principio 2 - *Qualità del progetto dal punto di vista del grado di fruibilità in termini di accesso, sosta, servizi.*		**Punti**
Il punteggio verrà attribuito in base alla presenza nel progetto del recupero di un sito che abbia i seguenti criteri: 1) accessibile al pubblico, 2) facilita' di parcheggi auto e bus turistici , 3) servizi di : segnaletica, panchine, cestini rifiuti, servizi igienici, informazione turistica		
3 criteri presenti	Ottimo	15
2 criteri presenti	Buono	10
1 criterio presente	Sufficiente	5
Nessun criterio presente	Insufficiente	3
	PUNTEGGIO MASSIMO	**15**
	PUNTEGGIO SOGLIA	**5**

Principio 3 - *Livello di progettazione esecutivo*		**Punti**
Livello di progettazione esecutivo così come definito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici al momento della presentazione della domanda di sostegno. Determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare ed i relativi costi e pertanto prontamente appaltabile e con ridotti tempi di attuazione.		
	SI	15
	NO	0
	PUNTEGGIO MASSIMO	**15**

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 1 - *Profilo del beneficiario con riferimento alla capacità di esprimere aggregazione ed interazioni tra differenti categorie*	**Punti**
1. Interventi proposti da partenariati tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica.	20
3. Interventi proposti da enti pubblici territoriali	10
4. Interventi proposti da altre categorie di soggetti	5
PUNTEGGIO MASSIMO	**20**

Tabella sinottica dei criteri di valutazione dell'Intervento 4.2

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	**20**	
1. Localizzazione dell'intervento	20	
B) Tipologia delle operazioni attivate	**50**	
1. Valore testimoniale del sito	20	
2. Qualità del progetto dal punto di vista del grado di fruibilità in termini di accesso, sosta, servizi	15	5
3. Livello di progettazione esecutivo	15	
C) Beneficiari	**20**	
1. Profilo del beneficiario con riferimento alla capacità di esprimere aggregazione ed interazioni tra differenti categorie	20	
TOTALE	**90**	

A parità di punteggio saranno finanziati i progetti con investimenti minori.

Il punteggio minimo complessivo per accedere al finanziamento è pari a 30 punti. I progetti, per accedere al finanziamento, oltre che conseguire il predetto punteggio complessivo minimo dovranno anche conseguire punteggi pari almeno ai punteggi soglia per i principi che ne sono dotati.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore. In caso di uguale costo degli investimenti si procederà al sorteggio.

La graduatoria provvisoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e, successivamente, pubblicata sul BURP e sul sito del GAL www.luoghidelmito.it.
La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

17. ISTRUTTORIATECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria tecnico amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- presentazione della DdS e relativi allegati nei termini stabiliti al paragrafo 13;
- modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel bando;
- completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o
negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC o servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e controdeduzioni, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 20 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (UE) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Essa è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

a) possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;

b) l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;

c) l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;

d) la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC o servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o controdeduzioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 20 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria formulata.
Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.luoghidelmito.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.
Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, ed eventuale documentazione richiesta, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata luoghidelmito@legalmail.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Il beneficiario, qualora al momento dell'invio della documentazione relativa alla DdS abbia presentato solo il Progetto Definitivo, è tenuto a presentare il Progetto Esecutivo entro e non oltre 6 (sei) mesi dalla data del provvedimento di concessione, pena la revoca della concessione stessa. Il progetto esecutivo sarà presentato attraverso apposita domanda di variante.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro **24 mesi** dalla data di avvio dell'investimento. Per data di avvio dell'investimento si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite

servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio definito dalla da DGR 1802 del 07/10/19.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO– PRESENTAZIONE DELLE DDP

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale.
L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
I beneficiari dovranno compilare e rilasciare, nel portale SIAN, le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.
La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1 Domanda di pagamento dell'anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso. La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno.

Nel caso in cui il beneficiario non abbia già allegato alla DdS il progetto esecutivo, la DdP deve essere presentata entro 45 giorni dalla data di concessione. Decorso infruttuosamente tale termine, il beneficiario potrà presentare DdP di anticipo solo dopo l'approvazione della Domanda di variante di presentazione del progetto esecutivo.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- attestazione di avvenuto rilascio su portale sian (Ricevuta di accettazione) della domanda di pagamento;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive la domanda di pagamento;
- **(in caso di ente pubblico**) garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea).

In caso di beneficiario non ente pubblico, la DdP deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.
La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

18.2 Domanda di pagamento dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.
La DdP pagamento nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) potrà essere presentata soltanto dopo che il GAL abbia istruito positivamente la domanda di variante associata alla presentazione del progetto di livello esecutivo.
Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.
La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.
Possono essere accordati al massimo 2 (due) acconti.
La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa di spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- attestazione di avvenuto rilascio su portale sian (Ricevuta di accettazione) della domanda di pagamento;
- copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda di pagamento;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, costituiti da piante, prospetti e sezioni debitamente quotati e recanti evidenza degli interventi realizzati ed inclusi nello specifico stato di avanzamento lavori, redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, ove pertinente;
- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA di cui alla Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 29/05/2018, n. 121 per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto **(per Enti pubblici);**
- copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati alla banca (per Enti pubblici);
- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria del titolare o legale rappresentante della ditta fornitrice, redatta su carta intestata della ditta stessa e secondo il modello di cui all'Allegato 5;
- giustificativi di spesa costituiti da Fatture (da produrre in numero 1 originale ed una copia

per ciascuna fattura) e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute (nel caso di soggetti di diritto privato);
- Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle attività di progetto;
- copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari; copia bollettino di c/c postale. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
- copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati (nel caso di soggetti di diritto privato);
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- elenco dei documenti presentati.

Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti prodotti dal beneficiario in allegato alla domanda di pagamento per acconto su stato avanzamento lavori sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di €….. dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE, Intervento 4.1";

18.3 Domanda di pagamento del saldo ed accertamento di regolare esecuzione delle opere

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario **entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi** e secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione.

Per l'**erogazione del saldo del contributo,** il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- attestazione di avvenuto rilascio su portale sian (Ricevuta di accettazione) della domanda di pagamento;
- copia del documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore della domanda di pagamento;
- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA di cui alla Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 29/05/2018, n. 121 per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto **(per Enti pubblici);**
- copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati alla banca (**per Enti pubblici**);
- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria del titolare o legale

rappresentante della ditta fornitrice, redatta su carta intestata della ditta stessa e secondo il modello di cui all'Allegato 5;

- giustificativi di spesa costituiti da Fatture (da produrre in numero 1 originale ed una copia per ciascuna fattura) e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute (**nel caso di soggetti di diritto privato);**
- Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle attività di progetto;
- copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari; copia bollettino di c/c postale. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento**(nel caso di soggetti di diritto privato);**
- copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati (**nel caso di soggetti di diritto privato**);
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (**per Enti pubblici**);
- elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
  - ✓ relazione sul conto finale;
  - ✓ copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
  - ✓ documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
  - ✓ contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
  - ✓ certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
  - ✓ certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;
- elenco dei documenti presentati.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA

Solo per enti pubblici.
La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 363 del 25/10/2019 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'autovalutazione delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi

distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A,B,C,D ed E, non inserendo quelle eventuali informazioni che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;

2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:

- A,B,C,D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
- il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
- in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check list: F,G,H,I,L,M,N ed O.

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) ed, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs. 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate ai sensi dell' art.21 del Decreto MIPAAF n.497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con DGR n.1797 del 7 ottobre 2019 e ss.mm.ii."

20. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL in Via Vittorio Emanuele, 10 c/o Palazzo Catalano 74011 Castellaneta (TA) entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

21. VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al Progetto ammesso ai benefici che comporterebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione.
Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente. Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.
In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.
Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.
Il GAL procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento
(atto di riduzione o revoca).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.
Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.
Tutto quanto sopra esposto vale anche per la domanda di variante che accompagna la trasmissione del progetto di livello esecutivo al GAL

22. RECESSO/RINUNCIA DAGLIIMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.
Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Luoghi Del Mito E Delle Gravine, Via Vittorio Emanuele, 10 c/o Palazzo Catalano 74011 Castellaneta (TA).
Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.
Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.
I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".
Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.
In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.
Ai fini degli adempimenti regolamentari l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N) la Commissione europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2

– Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro (completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato.

Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg.1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro

25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggiodelle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro trenta giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L.R. n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

26. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

1. Apponendo, su tutto il materiale promozionale e di comunicazione realizzato il Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:
    a) Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
    b) Logo della Repubblica Italiana;
    c) Logo della Regione Puglia;
    d) Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
    e) Logo di LEADER;
    f) Logo del GAL.

2. collocando, presso i fabbricati adeguati e/o ristrutturati per la funzionalità dell'intervento almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), materiale Plexiglass, con le informazioni sull'operazione che riporti le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:

    a) Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
    b) Logo della Repubblica Italiana;
    c) Logo della Regione Puglia;
    d) Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
    e) Logo di LEADER;
    f) Logo del Gal.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.
Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

27. RELAZIONI CON ILPUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.luoghidelmito.it.
Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL Luoghi del Mito e delle Gravine Tel. 099.2217754 e al seguente indirizzo di posta elettronica luoghidelmito@legalmail.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del bando.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.luoghidelmito.it nella sezione relativa al presente bando.
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Daniel dal Corso.
Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario.
A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella di posta elettronica certificata.
L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: luoghidelmito@legalmail.it .

28. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n.2016/679.
I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.
Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.ar.l.

Il Legale Rappresentante
Raffaele Orazio IGNAZZI

Firmato digitalmente da:IGNAZZI RAFFAELE ORAZIO
Data:13/03/2020 13:41:43

GAL TERRA DEI MESSAPI

Determina del Responsabile Unico del Procedimento n.287 del 12 marzo 2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 – Azione 1 – Intervento 1.2 – "investimenti funzionali al consolidamento e alla qualificazione dei sistemi artigianali e manifatturieri di qualità attraverso il sostegno alle strutture produttive esistenti e alla realizzazione di nuovi laboratori" – Proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il verbale del CdA del 20/12/2019 con il quale si è deliberato di procedere alla riapertura del bando Intervento 1.2 - "investimenti funzionali al consolidamento e alla qualificazione dei sistemi artigianali e manifatturieri di qualità attraverso il sostegno alle strutture produttive esistenti e alla realizzazione di nuovi laboratori";

VISTA la determinazione del RUP prot. n. 44 del 17/01/2020 pubblicata sul BURP n. 10 del 23/01/2020 con la quale sono stati riaperti i termini di consegna delle Domande di Sostegno del bando in oggetto;

VISTE le scadenze per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente fissate al 23 e 31 marzo 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che del 9 marzo 2020 recante "misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
CONSIDERATO lo stato di emergenza che tutta la nazione e gli uffici della pubblica amministrazione stanno affrontando a causa del propagarsi del contagio da Corona Virus anche nella nostra regione;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di prorogare i termini di rilascio sul portale SIAN e di presentazione agli uffici del GAL delle Domande di Sostegno del bando in oggetto, rispettivamente alle ore 12 del **27/04/2020** e al **06/05/2020**;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.terradeimessapi.it.

Mesagne, lì 12/03/2020

Il R.U.P.
(Antonio Legittimo)

GAL TERRA DEI MESSAPI

Determina del Responsabile Unico del Procedimento n.288 del 12 marzo 2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 – Azione 1 – Interventi 1.3 "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio – Proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno e correzione paragrafo 13.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il verbale del CdA del 20/12/2019 con il quale si è deliberato di procedere alla riapertura del bando Interventi 1.3 "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio;

VISTA la determinazione del RUP prot. n. 45 del 17/01/2020 pubblicata sul BURP n. 10 del 23/01/2020 con la quale sono stati riaperti i termini di consegna delle Domande di Sostegno del bando in oggetto;

VISTE le scadenze per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente fissate al 23 e 31 marzo 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che del 9 marzo 2020 e ss. recante "misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

CONSIDERATO lo stato di emergenza che tutta la nazione e gli uffici della pubblica amministrazione stanno affrontando a causa del propagarsi del contagio da Corona Virus anche nella nostra regione;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di prorogare i termini di rilascio sul portale SIAN e di presentazione agli uffici del GAL delle Domande di Sostegno del bando in oggetto, rispettivamente alle ore 12 del **27/04/2020** e al **06/05/2020**;
- di sostituire, al Paragrafo 13 – l'indicazione del mittente e la dicitura: "PLICO CHIUSO - NON APRIRE - PSR PUGLIA 20414-2020 – Sottomisura 19.2 - Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL TERRA DEI MESSAPI SRL - Azione 1 - Intervento 1.2 "Investimenti funzionali al consolidamento e alla qualificazione dei sistemi artigianali e manifatturieri di qualità attraverso il sostegno alle strutture produttive esistenti e alla realizzazione di nuovi laboratori" con la dicitura "**PLICO CHIUSO - NON APRIRE - PSR PUGLIA 20414-2020 – Sottomisura 19.2 - Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL TERRA DEI MESSAPI SRL - Azione 1 - Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio**"
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.terradeimessapi.it.

Mesagne, lì 12/03/2020

Il R.U.P.
(Stefania Taurino)

Avvisi

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Istituzione delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale

Istituzione Unità Speciali di Continuità Assistenziale

CRITERI GENERALI

In ottemperanza all'Articolo 8 del Decreto Legge 9 Marzo 2020 n.14 (GU n.62 del 09/03/2020) al fine di provvedere al coordinamento delle azioni con la medicina territoriale, sono istituiti presso le AA.SS.LL. del Sistema Sanitario Regione PUGLIA le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (U.S.C.A.) volte ad implementare la gestione dell'emergenza sanitaria per l'epidemia da COVID-19.
Le USCA dal punto di vista amministrativo e sanitario sono sotto la responsabilità del Distretto di competenza.

In ogni ASL si istituisce un USCA ogni 50.000 abitanti organizzata per ambito territoriale di competenza.

Entro 3 giorni dall'emanazione della presente disposizione ciascuna ASL dovrà definire:

1. il numero delle USCA per il proprio territorio;
2. l'area territoriale di competenza di ciascuna USCA;
3. la logistica (sede, modalità di comunicazione, modulistica, etc)

I distretti che insistono un unico comune il numero delle Unità Speciali di C.A. sarà definito in base al rapporto 1/50.000; per ciascuna Unità Speciale La ASL competente territorialmente dovrà definire l'ambito territoriale (municipio, circoscrizione, etc.) di competenza).
Per i distretti che comprendono più comuni con popolazione inferiore a 50.000, gli stessi saranno accorpati per la definizione del numero e dell'ambito di competenza di ciascuna Unità speciale. Resta inteso che l'Unità Speciale C.A. dovrà garantire le prestazioni domiciliari sull'intero territorio distrettuale.

Le USCA effettuano l'assistenza a favore di pazienti affetti da sintomatologia riferibile a COVID-19 che non necessitano di ricovero ospedaliero, sulla base della valutazione clinica fatta dal soggetto che ha effettuato la presa in carico.

L'organico di ciascuna USCA è dato dall'organico di tutte le postazioni di Continuità Assistenziale che normalmente afferiscono al territorio di competenza dell'Unità Speciale.

L'U.S.C.A. dovrà essere attiva sette giorni su sette, dalle ore 8.00 alle ore 20.00 fino alla fine del periodo di emergenza sanitaria.

I turni di lavoro saranno di 6 ore dalle 8 alle 14,00 e dalle 14,00 alle 20,00.

Il medico in turno è tenuto a garantire ed ultimare l'attività richiesta entro la fine di ciascun turno di lavoro registrando l'orario effettivo di fine turno su apposito registro depositato c/o la sede USCA.

Possono far parte dell'unità speciale:

a. i medici titolari e i sostituti di continuità assistenziale;
b. i medici che frequentano il corso di formazione specifica in medicina generale regionale;
c. i laureati in medicina abilitati e iscritti all'ordine di competenza.

Entro 5 giorni dall'emanazione della presente disposizione i medici titolari e sostituti incaricati presso ciascuna postazione di Continuità Assistenziale potranno dichiarare la **propria indisponibilità** ad essere coinvolti nelle attività dell'USCA di competenza. In mancanza s'intendono automaticamente arruolati.
La comunicazione deve essere inviata agli indirizzi PEC (di seguito riportati) alle AA.SS.LL. territorialmente competenti in cui è attivo l'incarico.

Entro 5 giorni dall'emanazione della presente disposizione i medici di cui alla lettera b)
(i medici che frequentano il corso di formazione specifica in medicina generale regionale) e i medici di cui alla lettera c) (i laureati in medicina abilitati e iscritti all'ordine di competenza) possono fare domanda da inviarsi agli indirizzi PEC (di seguito riportati) alle AA.SS.LL. territorialmente competenti in cui sono residenti.

ASL	indirizzo PEC
1. ASL BARI:	agruconvenzioni.aslba@pec.rupar.puglia.it
2. ASL BAT:	area.personale.aslbat@pec.rupar.puglia.it
3. ASL BRINDISI:	personale.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
4. ASL FOGGIA:	areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it
5. ASL LECCE:	areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it
6. ASL TARANTO:	areagestionedelpersonale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

I medici di cui alla lettera b. (medici che frequentano il corso di formazione specifica in medicina generale regionale) sono graduati con il seguente ordine di priorità:

- Iscrizione al terzo anno del CFSMG;
- Iscrizione al secondo anno del CFSMG;
- Iscrizione al primo anno del CFSMG.

Per ciascun anno di iscrizione vale in ordine di priorità:

a) il voto di laurea;
b) minore età alla laurea.

I medici di cui alla lettera c) (i laureati in medicina abilitati e iscritti all'ordine di competenza) sono graduati con il seguente ordine di priorità:

I. i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale graduati nelle modalità seguenti:

   a. Anzianità di conferimento del titolo di formazione specifica in medicina generale
   b. Voto di laurea
   c. Minore età alla laurea

II. I medici in possesso della Laurea e abilitazione in medicina e chirurgia con il seguente ordine di priorità

   a. Voto di laurea
   b. Minore età alla laurea

Ai medici titolari e sostituti di Continuità Assistenziale nelle sedi appartenenti all'ambito territoriale dell'USCA

saranno conferiti un numero di ore settimanali non superiore alle 18 ore/settimanali, prevedendo una equa distribuzione dei turni.
L' attribuzioni dei turni dovrà seguire la seguente priorità e declaratoria:

1. i medici titolari con un solo incarico (lett. a)
2. i medici titolari di i continuità assistenziale con doppio incarico (lett. a)
3. i medici sostituti di continuità assistenziale (lett. a);
4. i medici che frequentano il corso di formazione specifica in medicina generale regionale(lett. b);
5. i laureati in medicina abilitati e iscritti all'ordine di competenza in possesso del CFSMG (lett. c).
6. i laureati in medicina abilitati e iscritti all'ordine di competenza non in possesso del CFSMG (lett. c).

Completata la prima attribuzione i turni successivi verranno assegnati nuovamente alle lettere a) b) e c) secondo l'ordine di priorità, di cui ai precedenti punti da 1) a 6).
Tale procedura dovrà essere utilizzata fino ad esaurimento dei turni disponibili.

Le unità mediche in servizio per turno per ciascuna USCA sono 2 (due).

TRATTAMENTO ECONOMICO

Al medico incaricato ai sensi del presente piano assistenziale incrementale, viene corrisposto il compenso lordo di € 40 oltre i contributi Enpam secondo l'ACN vigente.

COPERTURA ASSICURATIVA

L'Azienda provvede ad assicurare ai sensi dell'art. 73 "Assicurazione contro i rischi derivanti dagli incarichi" (assicurazione per sorveglianza domiciliare/quarantena, malattia, infortunio per inabilità temporanea, invalidità permanente, ed eventuale decesso che includa anche rischio biologico, epidemie) del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale. La polizza assicurativa dovrà essere estesa anche ai medici corsisti ed ai medici laureati in medicina abilitati, incaricati per le attività di cui al presente bando.

NORMA FINALE

Le ore svolte dal Medico in formazione specifica di Medici Generale, come previsto dal DPCM, devono considerarsi ore formative rientranti nel piano formativo.
In caso di mancanza di disponibilità di Medici di Medicina Generale, di Medici di continuità assistenziale e Medici in Formazione Specifica, ai fini di garantire le attività disciplinate nel presente bando, l'Azienda potrà conferire differenti tipologie di incarichi libero professionali a medici che si renderanno disponibili in elenchi speciali che verranno predisposti dagli OMCEO provinciali.

COMUNE DI STATTE

Realizzazione degli interventi strutturali sulla rete viaria comunale, funzionali alla riduzione delle emissioni dell'inquinamento e per il potenziamento della viabilità sostenibile. Quartiere San Girolamo. Codice CUP J71B15000690001.

Invito al proprietario di convenire per l'immissione in possesso ed ordine di pagamento dell'indennità accettata dai proprietari.

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la determinazione n. 3110 del 24.02.2020 con la quale si offriva al Sig. Semeraro Nicola proprietario dell'area sita in Statte (TA) contraddistinta al catasto al Fg. 9 p.lla 711 la somma di € 5.302,99 a titolo di indennità provvisoria di esproprio ed € 9.196,90 per risarcimento del danno;
PRESO ATTO che, la predetta determinazione è stata regolarmente notificata nelle forme degli atti processuali civili in data 24.02.2020 al Sig. Semeraro Nicola;
PRESO ATTO ALTRESI', che il suddetto proprietario, ricevuta l'offerta di cui sopra, ha espressamente accettato, nei termini di cui all'art.20 comma 5 Dpr.8 Giugno 2001 n.327 l'ammontare dell'indennizzo a lui spettante, complessivamente pari a € 14.499,89, e che tale accettazione è a tutti gli effetti di legge atto irrevocabile;
CONSIDERATO che il proprietario, ai sensi dell'art. 20 comma 6, qualora abbia condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione è tenuto a consentire all'autorità espropriante che ne faccia richiesta, l'immissione in possesso,

INVITA

Il Sig. Semeraro a convenire presso l'area oggetto di espropriazione il giorno **16.03.2020 ore 10** per consentire l'immissione nel possesso della stessa mediante redazione di verbale di consistenza ad opera del geometra Claudio Donati incaricato da questa amministrazione.
AVVISA che in caso di opposizione o assenza del proprietario al momento dell'immissione nel possesso del bene, l'autorità espropriante provvederà ugualmente in presenza di due testimoni.

TENUTO CONTO, che nell'atto di accettazione dell'indennità, è stata dichiarata l'assenza di diritti di terzi sul bene e che, in data 12.03.2020 è stata depositata la documentazione attestante la piena e libera disponibilità del bene da parte dei proprietari presso l'Ufficio Espropri del Comune di Statte;
VISTI gli artt.20 comma 13, 26 comma 1, 37 e 45 comma 2 lett.a) Dpr.8 Giugno 2001 n.327

ORDINA

Art.1

Il pagamento della somma di € **5.302.99** a titolo di indennità al Sig. Semeraro Nicola nato ***** il ******** c.f. ********** con le seguenti modalità:
€ 4.242.39 mediante accreditamento su c/c ********** IBAN **********;
€ 1.060.60 quale ritenuta del venti per cento dell'indennità, da operarsi a titolo d'imposta (ex art.35 c.1 DPR 327/2001), mediante versamento all'Agenzia delle Entrate e del quale si fornirà certificazione al Sig. Semeraro ai fini della dichiarazione dei redditi.

Art.2

L'ammontare di cui al precedente articolo tiene conto dell'aumento del 10% dell'indennità provvisoria offerta, che divenuta definitiva per accettazione della stessa, si applicano le disposizioni di cui all'art.45 comma 2 DPR 327/2001

Art.3

Il pagamento della somma di **€ 9.196,90** a titolo di risarcimento del danno diverso da quello derivante da acquisizione coattiva, mediante accreditamento sul c/c ********** IBAN **********

Art.4

Il presente provvedimento diviene esecutivo col decorso di giorni trenta dal compimento delle richieste formalità, ove non sia proposta alcuna forma di opposizione da parte dei terzi.

Art.5

Del presente provvedimento è data immediata notizia al terzo che eventualmente risulti titolare di un diritto reale sul bene ed è disposta la pubblicazione, per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art.6

A seguito della presentazione, da parte di questa amministrazione, degli atti comprovanti l'eseguito pagamento dell'indennizzo, si provvederà ad emettere il decreto di esproprio secondo le formalità dell'art.23 Dpr.8 Giugno 2001 n.327.

Statte 12 marzo 2020

Il Responsabile del Servizio
Ing. Mauro De Molfetta

ENEL DISTRIBUZIONE

Pratica n. 679120 Costruzione linea elettrica in cavo interrato BT per potenziamento rete in c.da Bagnoli nell'agro di Corato - cod. SGQ VS0000036337148 - Avviso rilascio autorizzazione definitiva con dichiarazione di pubblica utilità. Ditte irreperibili: Grammatica Cataldo, Grammatica Rosa e Grammatica Margherita.

GRAMMATICA CATALDO

GRAMMATICA ROSA

GRAMMATICA MARGHERITA

Fg. 83 p.lla 105 Comune di Corato

Oggetto: **AVVISO DI APPROVAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE DEFINITIVA**
(art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327)
Pratica e-distribuzione AUT_679120 (da citare nell'oggetto delle comunicazioni)
Costruzione linea elettrica in cavo interrato BT per potenziamento rete in c.da Bagnoli nell'agro di Corato - cod. SGQ VS0000036337148

Ditta irreperibile: **Fg. 83 p.lla 105** comune di Corato

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e-distribuzione - Società per Azioni – Infrastrutture e Reti Italia – Area Adriatica - Sviluppo Rete - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, con sede in Via Tenente Casale y Figoroa n° 39 – Bari (BA), società con unico socio ENEL S.p.A. e al cui coordinamento e controllo è soggetta, dà

AVVISO

che con **Determina Dirigenziale n. 1144 del 27/02/2020** emanata dalla Città Metropolitana di Bari – Servizio Tutela e valorizzazione Ambiente Impianti termici Promozione e coordinamento dello sviluppo economico è stata **AUTORIZZATA ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO** con **DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ** dell'impianto in oggetto, ai fini della imposizione di servitù coattiva sui suoli occorrenti tra i quali è ricompresa l'area di proprietà della Ditta in indirizzo come di seguito specificata:

GRAMMATICA CATALDO - proprietà per 1/3 - **Fg. 83 p.lla 105 comune di cORATO** – strada sterrata - percorrenza: m 37 - larghezza: m 4 - superficie da asservire mq 148
GRAMMATICA ROSA - proprietà per 1/3 - **Fg. 83 p.lla 105 comune di cORATO** – strada sterrata - percorrenza: m 37 - larghezza: m 4 - superficie da asservire mq 148
GRAMMATICA MARGHERITA - proprietà per 1/3 - **Fg. 83 p.lla 105 comune di cORATO** – strada sterrata - percorrenza: m 37 - larghezza: m 4 - superficie da asservire mq 148

Tutti i documenti relativi al procedimento sono depositati presso gli Uffici della Città Metropolitana di Bari – Servizio Tutela e valorizzazione Ambiente Impianti termici Promozione e coordinamento dello sviluppo economico Via Positano, 4 Bari e restano a disposizione perché possano essere visionati dagli interessati.
Per contatti e informazioni:
- geom. Catalano Domenico e-mail: domenico2.catalano@e-distribuzione.com

NICOLA AMODIO
Il Responsabile

SOCIETA' INTERPORTO REGIONALE DELLA PUGLIA

Pubblicazione D.D. 9 marzo 2020, n. 157 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: Soggetto Attuatore: Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a.:- Realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari – *Lavori di completamento -3 Intervento funzionale - 1^ stralcio* – immobili di cui al fg. 12 –p.lle 437, 475, 478, 435, 433, 897 (ex p.lla 428), 431, 438, 476, 479- in agro del Comune di Bari - Ditta proprietaria Rete Ferroviaria Italiana (n. prat. 63, 64, 65, 67, 68, 72 e 74) – Determinazione Autorità Espropriante n. 991 del 09/12/2019 di acquisizione immobili ex art. 42 bis DPR n. 327/2001 e s.m.- Ordinanza di deposito dell'indennizzo di complessivi € 14.484,92.

Il funzionario Maria Antonietta Damiani, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione del dirigente dell'allora Settore LL.PP. n. 202 in data 08/04/2004 con la quale sono stati approvati, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere, i progetti definitivi relativi alla realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia *"1° Intervento -2^ fase-"* e *"Completamento generale –III Intervento-"* aventi come Soggetto Attuatore la Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a.

Considerato che con l'innanzi detta determinazione dirigenziale n. 202/2004 è stato, altresì, fissato il termine di compimento delle procedure espropriative entro cinque anni dalla data di efficacia dello stesso provvedimento e quindi con scadenza in data 08/04/2009.

Vista la determinazione dirigenziale del medesimo Settore LL.PP. n. 251 del 10/05/2004 con la quale è stata disposta, ai sensi dell'art. 22/bis del DPR n. 327/2001 e s.m., in favore della Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a. l'occupazione anticipata degli immobili in agro del Comune di Bari interessati dalla realizzazione delle suddette opere di *"1° Intervento funzionale - 2ª fase"* e *"Completamento generale dell'Interporto- III intervento-"* e sono state, altresì, determinate le indennità provvisorie di esproprio da corrispondere in favore delle ditte catastali proprietarie e/o comproprietarie interessate, così come indicate negli elenchi allegati al medesimo provvedimento per farne parte integrante, ivi compresi quelli di cui al fg. 12 –p.lle 437, 475, 478, 435, 433, 897 (ex p.lla 428), 431, 438, 476, 479- in agro del Comune di Bari in ditta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

catastale ex Società Ferrovie dello Stato –Società di Trasporti e Servizi S.p.a.-, poi ex Ferrovie dello Stato – FS Logistica S.p.a.- ora Rete Ferroviaria Italiana –Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane- S.p.a. (n. prat. 63, 64, 65, 67, 68, 72 e 74).

Vista la determinazione del Dirigente dell'allora Settore LL.PP. 833 del 22/12/2004 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai citati lavori di *"Realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari – III° intervento funzionale (Completamento)- 1° stralcio"*, giusta piano particellare allegato e parte integrante del progetto definitivo approvato con l'innanzi detta determinazione dirigenziale del Settore LL.PP. n. 202/2004 e successiva citata determinazione dirigenziale n. 251/2004 di occupazione anticipata degli immobili ex art. 22/bis.

Considerato che poiché il suddetto procedimento espropriativo avviato con la citata determinazione dirigenziale n. 202/2004 non si è concluso con l'adozione del relativo provvedimento di pronuncia di esproprio definitivo entro i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, a far data dal 08/04/2009 si è, tra l'altro, verificata l'occupazione senza titolo dei predetti immobili di proprietà della ex Società Ferrovie dello Stato –Società di Trasporti e Servizi S.p.a.-

Vista la determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 991 in data 09/12/2019 con la quale a seguito dell'apposita istanza presentata dalla suddetta Società Interporto è stato disposta, per i motivi indicati nelle premesse del medesimo provvedimento, ai sensi dell'art. 2 –comma 3- della L.R. 22/02/2005 n. 3 e dell'art. 42 bis del DPR n. 327/2001 e ss.mm., in favore del FIA *"Portuno"* gestito da *Prelios SGR S.p.a.*, (C.F. e Partita IVA 13465930157) con sede a Milano, l'acquisizione dei summenzionati immobili di cui al fg 12 – p.lle 437, 475, 478, 435, 433, 897 (ex p.lla 428), 431, 438, 476, 479-, ora di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana –Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane-.

Rilevato che con la predetta determinazione A.E. n. 991/2019 è stato, altresì, ordinato alla Società Interporto Regionale della Puglia di provvedere ai sensi dell'art. 42 bis –comma 4- del T.U.E. al pagamento ovvero al deposito amministrativo della somma di complessivi € 14.484,92 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat –Servizio Depositi- in favore di *Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato - S.p.a.* - (C.F. 01585570581), a titolo di indennizzo per il pregiudizio patrimoniale, non patrimoniale e risarcimento per periodo di occupazione senza titolo fino alla data del 08/12/2019, giusta comma 3 della medesima norma.

Vista la nota prot. n. 50/20 in data 05/03/2020, acquisita a mezzo pec, con la quale la suddetta Società Interporto, atteso l'intervenuto ricorso presentato in data 04/02/2020 da *Rete Ferroviaria Italiana* ex art 702 bis CPC presso la Corte di Appello di Bari inteso ad ottenere l'accertamento giudiziale del predetto indennizzo, poiché lo stesso risulta rifiutato, ha chiesto a questa Autorità Espropriante l'autorizzazione al deposito amministrativo dell'indennizzo di detti € 14.484,92 presso il M.E.F -Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat – Servizio Depositi-, giusta determinazione A.E. n. 991/2019 - art. 3 -.

Considerato che per quanto innanzi si può procedere, ai sensi dell'art. 26 –comma 1– del T.U.E., al deposito amministrativo presso il M.E.F -Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat – della somma di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

detti € 14.484,92 in favore di *Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato - S.p.a.* a titolo di indennizzo per l'acquisizione ex art. 42 bis T.U.E. degli innanzi detti immobili di cui al fg. 12 – p.lle 437, 475, 478, 435, 433, 897 (ex p.lla 428), 431, 438, 476, 479- in agro del Comune di Bari, fatto salvo quanto verrà successivamente accertato in sede dell'intrapreso giudizio di cui al citato ricorso ex art 702 bis CPC presentato presso la Corte di Appello di Bari.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione –Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale;

PROPONE

al dirigente *ad interim* del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento;

verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
Maria Antonietta Damiani

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri:
Vito Viene

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

IL DIRIGENTE *ad interim*
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

VISTA la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

VISTO il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. - art. 42 bis ;

VISTA la L.R. 31.10.2002 n. 18;

VISTA la L.R. 22.02.2005 n. 3 - art. 3 –comma 6-;

VISTA la L.R. 16.04.2007 n. 10 - art.45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA"* Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di *"Alta Organizzazione della Regione Puglia"* di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 –comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare"*;

Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;

Vista la deliberazione n. 1929 del 22/10/2019 con la quale la Giunta Regionale ha nominato con decorrenza 01/11/2019 l'Avv. Raffaele Landinetti a Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale con *interim* al suddetto Servizio Gestione Opere Pubbliche;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

ORDINA

Art.1 - alla *"Società Interporto Regionale della Puglia"* con sede in Bari, ai sensi dell'art. 26 –comma 1- del DPR n. 327/2001 e s.m., di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat –Servizio depositi- in favore di *Rete Ferroviaria Italiana –Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane- S.p.a.* (C.F. 01585570581), la somma di complessivi **€ 14.484,92** a titolo di indennizzo ex art. 42 bis T.U.E. spettante per il pregiudizio patrimoniale, non patrimoniale e risarcimento per periodo di occupazione senza titolo fino alla data del 08/12/2019, per l'acquisizione degli immobili di cui al fg. 12 –p.lle 437, 475, 478, 435, 433, 897 (ex p.lla 428), 431, 438, 476, 479- ricadenti in agro del Comune di Bari interessati dalla *"Realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari – III° Intervento funzionale (Completamento)- 1 stralcio –"*, fatto salvo quanto successivamente verrà accertato in sede di giudizio di cui al ricorso ex art 702 bis CPC presentato presso la Corte di Appello di Bari.

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della *Società Interporto Regionale della Puglia* a *Rete Ferroviaria Italiana Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane- S.p.a.* ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26- co. 7- del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art.3 - Il presente provvedimento:

a) è composto da n. 6 facciate, è redatto in unico originale ed è depositato agli atti della Sezione LL.PP.;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a., al Segretariato della Giunta Regionale, alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità e all'Assessore alle Opere Pubbliche;
c) sarà pubblicizzato nella sezione *"Amministrazione trasparente"* sotto sezione *"Provvedimenti dirigenti"* del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Avv. Raffaele Landinetti

SOCIETA' INTERPORTO REGIONALE DELLA PUGLIA

Pubblicazione D.D. 9 marzo 2020, n. 158 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: Soggetto Attuatore: Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a.: ***Realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari – Lavori di 1 Intervento funzionale – 2^ fase*** **– Immobili di cui al fg. 12 –p.lle 852 (ex p.lla 634) e 636- in agro del Comune di Bari - Ditta catastale comproprietaria sigg.ri Pocci/De Cristofaro/Dell'Erba/Manzari - Acquisizione immobili ex art. 42/bis del DPR n. 327/2001 e s.m.- Ordinanza di deposito dell'indennizzo di complessivi € 1.816,20.**

Il funzionario Maria Antonietta Damiani, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione del dirigente dell'allora Settore LL.PP. n. 202 in data 08/04/2004 con la quale sono stati approvati, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere, i progetti definitivi relativi alla realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia *"1° Intervento -2^ fase-"* e *"Completamento generale –III Intervento-"* aventi come soggetto attuatore la Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a.

Considerato che con l'innanzi detta determinazione dirigenziale n. 202/2004 è stato, altresì, fissato il termine di compimento delle procedure espropriative entro cinque anni dalla data di efficacia dello stesso provvedimento e quindi con scadenza in data 08/04/2009.

Vista la determinazione dirigenziale del medesimo Settore LL.PP. n. 251 del 10/05/2004 con la quale è stata disposta, ai sensi dell'art. 22/bis del DPR n. 327/2001 e s.m., in favore della Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a. l'occupazione anticipata degli immobili in agro del Comune di Bari interessati dalla realizzazione delle suddette opere di *"1° intervento funzionale - 2ª fase"* e *"Completamento generale dell'Interporto- III intervento-"* e sono state, altresì, determinate le indennità provvisorie di esproprio da corrispondere in favore delle ditte catastali proprietarie e/o comproprietarie interessate, così come indicate negli elenchi allegati al medesimo provvedimento per farne parte integrante, ivi compresi quello di cui al fg.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

fg. 12 –p.lle 634 (ora p.lla 852) e 636- in agro del Comune di Bari – in ditta catastale sigg.ri De Cristofaro/De Leo/Dentamaro/Manzari (prat. n. 6 e n. 141).

Viste le determinazioni del Dirigente dell'allora Settore LL.PP. 836 del 22/12/2004 e n. 360 del 22/06/2007 con le quali sono stati rispettivamente approvati il progetto esecutivo e la perizia suppletiva e di variante relativi ai citati lavori di *"1° Intervento Funzionale – 2^ fase –"*, giusta piano particellare allegato e parte integrante del progetto definitivo approvato con l'innanzi detta determinazione dirigenziale del Settore LL.PP. n. 251/2004.

Vista la determinazione del Dirigente del Settore LL.PP. n. 364 in data 10/05/2005 con la quale sono state, tra l'altro, rideterminate le indennità provvisorie di esproprio degli immobili interessati dalla realizzazione sia del suddetto *"1° intervento funzionale - 2ª fase"* e sia del *"Completamento III Intervento – 1°, 2°, 3° e 4° stralcio-"*, così come riportato nei rispettivi elenchi allegati allo stesso provvedimento per farne parte integrante, con la precisazione che tale rideterminazione delle indennità non può ad oggi essere più presa in considerazione a seguito dell'intervenuta Sentenza della Corte Di Cassazione -1^ Sez. Civ.- 19193/2016.

Considerato che poiché il suddetto procedimento espropriativo avviato con la citata determinazione dirigenziale n. 202/2004 non si è concluso con l'adozione del relativo provvedimento di pronuncia di esproprio definitivo entro i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, a far data dal 08/04/2009 si è verificata una occupazione senza titolo dei predetti immobili di comproprietà della summenzionata ditta catastale sigg.ri De Cristofaro/De Leo/Dentamaro/Manzari e/o dei loro coeredi aventi diritto, interessati dalla realizzazione delle opere in parola.

Vista la determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 1030 in data 17/12/2019 con la quale a seguito dell'apposita istanza presentata dalla suddetta Società Interporto è stato disposta, per i motivi indicati nelle premesse del medesimo provvedimento, ai sensi dell'art. 2 –comma 3- della L.R. 22/02/2005 n. 3 e dell'art. 42 bis del DPR n. 327/2001 e ss.mm., in favore del FIA *"Portuno"* gestito da *Prelios SGR S.p.a.*, (C.F. e Partita IVA 13465930157) con sede a Milano, l'acquisizione delle porzione di suolo dei suddetti immobili di cui al fg. 12- p.lle 852 (ex p.lla 634) e 636- ora di comproprietà per la quota di complessivi 15/24 dei sigg.ri Pocci/De Cristofaro/Dell'Erba/Manzari, quali coeredi aventi diritto e/o comproprietaria.

Rilevato che con la predetta determinazione A.E. n. 1030/2019 è stato, altresì, ordinato alla Società Interporto Regionale della Puglia di provvedere ai sensi dell'art. 42 bis –comma 4- del T.U.E. al pagamento ovvero al deposito amministrativo della somma di complessivi € 1.816,20 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat –Servizio Depositi- in favore degli innanzi detti sigg.ri Pocci/De Cristofaro/Dell'Erba/Manzari a titolo di indennizzo per il pregiudizio patrimoniale, non patrimoniale e risarcimento per periodo di occupazione senza titolo fino alla data del 08/12/2019, giusta comma 3 della medesima norma.

Vista la nota prot. n. 14/20 in data 03/03/2020, acquisita a mezzo pec, con la quale la suddetta Società Interporto, tenuto conto che non è pervenuta nessuna manifestazione di accettazione del predetto indennizzo da parte dei sigg.ri Pocci/De Cristofaro/Dell'Erba/Manzari quali coeredi aventi diritto e/o

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

comproprietaria, al fine di dare esecuzione alla suddetta determinazione A.E. n. 1030/2019 -art. 3 - ha chiesto a questa Autorità Espropriante l'autorizzazione al deposito amministrativo dell'indennizzo di detti € 1.816,20 presso il M.E.F -Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat – Servizio Depositi-.

Considerato che si può procedere, ai sensi dell'art. 26 –comma 1– del T.U.E., al deposito amministrativo presso il M.E.F -Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat – della somma di detti complessivi € 1.816,20 in favore dei suddetti sigg.ri Pocci/De Cristofaro/Dell'Erba/Manzari a titolo di indennizzo per l'acquisizione ex art. 42 bis T.U.E. delle restanti porzioni di suolo per la quota di comproprietà dei complessivi 15/24, dei citati immobili di cui al fg. 12- p.lle 852 (ex p.lla 634) e 636-.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione –Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale;

PROPONE

al dirigente *ad interim* del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento;

verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Il Responsabile del Procedimento
Maria Antonietta Damiani

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri
Vito Viterie

IL DIRIGENTE *ad interim*
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

VISTA la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

VISTO il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. - art. 42 bis ;

VISTA la L.R. 31.10.2002 n. 18;

VISTA la L.R. 22.02.2005 n. 3 - art. 3 –comma 6-;

VISTA la L.R. 16.04.2007 n. 10 - art.45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA"* Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di *"Alta Organizzazione della Regione Puglia"* di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 –comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare"*;

Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

con decorrenza 01/04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;

Vista la deliberazione n. 1929 del 22/10/2019 con la quale la Giunta Regionale ha nominato con decorrenza 01/11/2019 l'Avv. Raffaele Landinetti a Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale con *interim* al suddetto Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

ORDINA

Art.1 - alla *"Società Interporto Regionale della Puglia"* con sede in Bari, ai sensi dell'art. 26 –comma 1- del DPR n. 327/2001 e s.m., di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat –Servizio Depositi- in favore dei sigg.ri Pocci Barbara (erede *de cuius* sig.ra De Cristofaro Laura compr. 2/24), De Cristofaro Maria Gabriella (compr. 2/24), De Cristofaro Palma (compr. 2/24), Dell'Erba Mauro e Armando (coeredi della *de cuius* sig.ra Manzari Giovanna compr. 6/24), Dell'Erba Giuseppe e Adolfo (coeredi dei *de cuius* sigg.ri Manzari Giovanna compr. 6/24 e Dell'Erba Carlo) e sig.ra Manzari Palma (comproprietaria 3/24), per una quota dei complessivi 15/24, la somma di complessivi **€ 1.816,20** a titolo di indennizzo ex art. 42 bis T.U.E. spettante per il pregiudizio patrimoniale, non patrimoniale e risarcimento per periodo di occupazione senza titolo fino alla data del 08/12/2019 per l'acquisizione delle porzioni di suolo degli immobili di cui al fg. 12- p.lle 852 (ex p.lla 634) e p.lla 636- in agro del Comune di Bari, interessati dalla *"Realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia -1° intervento funzionale - 2ª fase"*.

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della *Società Interporto Regionale della Puglia* ai sigg.ri Pocci B./De Cristofaro Maria G./De Cristofaro P./Dell'Erba M. ed A./Dell'Erba G. ed A. e sig.ra Manzari P. ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26,co. 7, del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art.3 - Il presente provvedimento:

a) è composto da n. 6 facciate, è redatto in unico originale ed è depositato agli atti della Sezione LL.PP.;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a., al Segretariato della Giunta Regionale, alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità e all'Assessore alle Opere Pubbliche;
c) sarà pubblicizzato nella sezione *"Amministrazione trasparente"* sotto sezione *"Provvedimenti dirigenti"* del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Avv. Raffaele Landinetti

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 8/22b/PAG del 17 marzo 2020. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità definitive di asservimento.

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 - Roma
DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI BARI
UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI

ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO
DELLE INDENNITA' DEFINITIVE
(art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Provvedimento n. 8/22b/PAG **del 17/03/2020**

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° Luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28 Novembre 2002, ed in particolare il comma 3, il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;

- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 56/AD del 07.07.2009 con la quale l'Amministratore Delegato di R.F.I. S.p.A. ha integrato, tra l'altro, le aree di responsabilità delle Direzioni Territoriali Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- VISTA la propria Delibera n. 13/22/ASS con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità per il "*Progetto del potenziamento infrastrutturale e messa in sicurezza della linea Foggia - Manfredonia, mediante la costituzione di una servitù di passaggio - su sedimi di viabilità (private) esistenti e sterrati – per il collegamento alla Strada Provinciale n. 60, finalizzato alla chiusura del PL Privato al km 25+236, in ambito del* ***Comune di Manfredonia (FG)***";

- VISTO che, con Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 14/22bis/OCC del 17.04.2019 emesso da questa Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Manfredonia ed è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione per gli immobili interessati dai sopracitati lavori;

- VISTO che, il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso delle aree interessate;

- VISTO che, le ditte proprietarie, interessate dai lavori di cui all'oggetto, hanno successivamente manifestato l'accettazione dell'indennità di esproprio, come rideterminata da RFI S.p.A. in esito al sopracitato sopralluogo, sottoscrivendo l'apposita accettazione;

- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Leg.vo 27.12.2002 n. 302;

- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità definitiva di asservimento, determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 1, del DPR 327/2001 e s.m.i., direttamente alle seguenti ditte proprietarie degli immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Manfredonia (FG) come di seguito individuati:

N. Ord.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Superficie asservita	Indennità €
1	**FRATTAROLO Adolfo** , (omissis) PROP. 2/16 **FRATTAROLO Federica Grazia Maria** , (omissis) - PROP. 1/16 **FRATTAROLO Giuseppina** , (omissis) - PROP. 1/4 **FRATTAROLO Massimo Junior Raffaele** , (omissis) - PROP. 1/16 **FRATTAROLO Rosa Maria** , (omissis) - PROP.2/16 **FRATTAROLO Vincenzo** , (omissis) - PROP. 2/16 **RUOTOLO Grazia** , (omissis) - PROP.1/4	68	1	2920 mq	Asservimento € 14.016,00 Occ. Temporanea € 1.168,00 **Totale € 15.184,00**

N. Ord.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappali	Superfici C.T. Mq	Indennità €
2	**FRATTAROLO Adolfo** , (omissis) - PROP. 6/48; **FRATTAROLO Federica Grazia Maria** , (omissis) - PROP. 3/48; **FRATTAROLO Giuseppina** , (omissis) - PROP. 12/48 **FRATTAROLO Massimo Junior Raffaele**, (omissis) - PROP. 3/48 **FRATTAROLO Rosa Maria**, (omissis) - PROP.6/48 **FRATTAROLO Vincenzo** , (omissis) - PROP. 6/48 **RUOTOLO Grazia** , (omissis) - PROP.12/48	68	124	2531 mq	Asservimento € 12.148,80 Occ. Temporanea € 1.012,40 **Totale € 13.161,20**
3	**FRATTAROLO Rosa Maria** , (omissis) - PROP.1/1	68	4	906,00 mq	Asservimento € 4.348,80 Occ. Temporanea € 362,40 **Totale € 4.711,20**

4	**FRATTAROLO Adolfo** , (omissis) - PROP. 6/48 **FRATTAROLO Federica Grazia Maria** , (omissis) - PROP. 3/48 **FRATTAROLO Giuseppina** , (omissis) - PROP. 12/48 **FRATTAROLO Massimo Junior Raffaele** , (omissis) - PROP. 3/48 **FRATTAROLO Rosa Maria** , (omissis) - PROP.6/48 **FRATTAROLO Vincenzo** , (omissis) - PROP. 6/48 **RUOTOLO Grazia** , (omissis) - PROP.12/48	68	63	1799,00 mq	Asservimento Occ. Temporanea **Totale**	€ 8.635,80 € 719,60 **€ 9.354,80**
			60	100,00 mq	Asservimento Occ. Temporanea **Totale**	€ 480,00 € 40,00 **€ 520,00**
5	**FRATTAROLO Vincenzo** , (omissis) - PROP. 1/1	68	61	100,00 mq	Asservimento Occ. Temporanea **Totale**	€ 480,00 € 40,00 **€ 520,00**

D I S P O N E

inoltre, che del presente provvedimento sia data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto, mediante pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Bari, lì 17 marzo 2020

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Marta

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 9/22b/PAG del 17 marzo 2020. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità definitive di asservimento.

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 - Roma
DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI BARI
UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI

ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO
DELLE INDENNITA' DEFINITIVE
(art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Provvedimento n. 9/22b/PAG **del 17/03/2020**

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° Luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28 Novembre 2002, ed in particolare il comma 3, il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;

- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 56/AD del 07.07.2009 con la quale l'Amministratore Delegato di R.F.I. S.p.A. ha integrato, tra l'altro, le aree di responsabilità delle Direzioni Territoriali Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- VISTA la propria Delibera n. 56/22/ASS del 18.11.2019, con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità per il *"Progetto per il potenziamento infrastrutturale e messa in sicurezza della linea Taranto - Brindisi, mediante la costituzione di apposite servitù di passaggio - su sedimi di viabilità (private) esistenti e sterrati nonchè eventuali collegamenti alla viabilità pubblica esistente, in ambito dei Comuni di Francavilla Fontana (BR), Latiano (BR), Oria (BR) finalizzato alla chiusura dei PL Privati ai km 28+777, km 30+891, km 35+714, km 36+060, km 37+737, km 42+264* in ambito dei Comuni di Francavilla Fontana, Latiano e Oria in Provincia di Brindisi";

- VISTO che, con Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 59/22bis/OCC del 19.11.2019 emesso da questa Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Latiano (BR) ed è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione per gli immobili interessati dai sopracitati lavori;

- VISTO che, il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso delle aree interessate;

- VISTO che, le ditte proprietarie, interessate dai lavori di cui all'oggetto, hanno successivamente manifestato l'accettazione dell'indennità di asservimento, come rideterminata da RFI S.p.A. in esito al sopracitato sopralluogo, sottoscrivendo l'apposita accettazione;

- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Leg.vo 27.12.2002 n. 302;

- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità definitiva di asservimento, determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 1, del DPR 327/2001 e s.m.i., direttamente alle seguenti ditte proprietarie degli immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Latiano (BR) come di seguito individuati:

N. Ord.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Superficie asservita	Indennità €	
1	**ELIA ANGELO** , (omissis) - PROP. 1000/1000.	56	165	2972,00 mq	Asservimento Occ. Temporanea **Totale**	€ 10.402,00 € 866,83 **€ 11.268,83**
2	**SABBA ANGELICA**, (omissis) - PROP. 1000/1000	56	151	59,00 mq	Asservimento Occ. Temporanea **Totale**	€ 206,50 € 17,21 **€ 223,71**

D I S P O N E

inoltre, che del presente provvedimento sia data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto, mediante pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Bari, lì 17 marzo 2020

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Marta

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 5045 del 4 marzo 2020. Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Torchiarolo (BR). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. Ditte: Cacudi Maria e Cacudi Leopoldo.

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 195, del 21 agosto 2019, in materia di "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*";

VISTO il decreto ministeriale *06 dicembre 2018* con cui sono disposte a favore di SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in S. Donato Milanese – piazza Santa Barbara n. 7, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di TORCHIAROLO (BR)**,** interessate dal tracciato del metanodotto "*Interconnessione TAP - DN 1400 (56"), DP 75 bar*";

PRESO ATTO che, con riferimento alla ditta **n. 33** del piano particellare allegato al predetto decreto, lo stesso è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 23 febbraio 2019;

VISTA, da ultimo, la comunicazione **prot. n. 4155**, del 24/02/2020, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale i sigg. CACUDI Maria e CACUDI Leopoldo dichiarano:

- ❏ di essere proprietari, per la quota di **1/2**, dell'immobile individuato al CT del comune di TORCHIAROLO (BR), al foglio 10, mappale 52;
- ❏ di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e la servitù di metanodotto degli immobili in argomento, pari a complessivi **€ 3.942,00** (tremila novecentoquarantudue/00);
- ❏ che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri;
- ❏ di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale 06 dicembre 2018;

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni identificati al foglio **10**, mappale **52**, del Catasto Terreni del Comune di TORCHIAROLO (BR), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società beneficiaria corrisponda l'importo stabilito con decreto ministeriale *06 dicembre 2018* pari a complessivi **€ 3.942,00** (tremila novecentoquarantudue/00), per la quota di **1/2** ciascuno, a favore dei signori:

- CACUDI Maria, nata a *(omissis)* il *(omissis)* ed ivi residente, *(omissis)* - c.f. *(omissis)*;
- CACUDI Leopoldo, nato a *(omissis)* il *(omissis)* ed ivi residente, *(omissis)* - c.f. *(omissis)*.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 3, nel caso non sia proposta opposizione da terzi, il pagamento a favore dei proprietari elencati al precedente articolo 1 è eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il DIRIGENTE
dr. Carlo Landolfi

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 5147 del 4 marzo 2020. Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Lizzanello (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. Ditte: Mello Giuseppa e altri.

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 195, del 21 agosto 2019, in materia di "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*";

VISTO il decreto ministeriale *06 dicembre 2018* con cui sono disposte a favore di SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in S. Donato Milanese – piazza Santa Barbara n. 7, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di LIZZANELLO (LE)**,** interessate dal tracciato del metanodotto "*Interconnessione TAP - DN 1400 (56"), DP 75 bar*";

PRESO ATTO che, con riferimento alla ditta **n. 17** del piano particellare allegato al predetto decreto, lo stesso è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 21 febbraio 2019;

VISTA la comunicazione **prot. n. 579,** del 13/01/2020, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale i sigg. MELLO Giuseppa, DE VITIS Milena, FALCO Serena, FALCO Michela e FALCO Lazzaro Palmiro per il minore FALCO Andrea dichiarano, ciascuno per la propria quota di proprietà:

- ❏ di essere proprietari dell'immobile individuato al CT del comune di LIZZANELLO (LE)**,** al foglio 7, mappale 342;
- ❏ di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e la servitù di metanodotto degli immobili in argomento, pari a complessivi **€ 858,00** (ottocentocinquantotto/00);
- ❏ che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri;
- ❏ di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale 06 dicembre 2018;

VISTA la nota prot. n. **4210**, del 25/02/2020, con la quale si trasmette il provvedimento del Tribunale di Lecce – Seconda Sezione Civile – del 16/07/2019 che autorizza il sig. FALCO Lazzaro Palmiro, in qualità di genitore del minore FALCO Andrea, a riscuotere le somme spettanti a seguito di costituzione di servitù in favore di SNAM RETE GAS S.p.A. a carico del fondo agricolo sopra indicato;

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni identificati al foglio 7, mappale 342, del Catasto Terreni del Comune di LIZZANELLO (LE)**,** ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società beneficiaria corrisponda l'importo stabilito con decreto ministeriale *06 dicembre 2018* pari a complessivi **€ 858,00** (ottocentocinquantotto/00), a favore dei signori:

- MELLO Giuseppa, nata a *(omissis)* il *(omissis)* ed ivi residente, *(omissis)* - c.f. *(omissis)*, per la quota di **12/18**;
- DE VITIS Milena, nata a *(omissis)* il *(omissis)* ed ivi residente, *(omissis)* - c.f. *(omissis)*, per la quota di **3/18**;
- FALCO Serena, nata a *(omissis)* il *(omissis)* e residente a *(omissis)*, *(omissis)* - c.f. *(omissis)*, per la quota di **1/18**;
- FALCO Michela, nata a *(omissis)* il *(omissis)* e residente a *(omissis)*, *(omissis)* - c.f., *(omissis)*, per la quota di **1/18**
- FALCO Lazzaro Palmiro, nato a *(omissis)* il *(omissis)* e residente a *(omissis)*, *(omissis)* - c.f., *(omissis)*, per il minore FALCO Andrea – c.f. *(omissis)*, per la quota di **1/18**;

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 3, nel caso non sia proposta opposizione da terzi, il pagamento a favore dei proprietari elencati al precedente articolo 1 è eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il DIRIGENTE
dr. Carlo Landolfi

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 5399 del 9 marzo 2020. Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Torchiarolo (BR). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. Ditta: Cavaliere Sandro.

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 195, del 21 agosto 2019, in materia di "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97"*;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico *06 dicembre 2018* con il quale sono stati disposti a favore della società SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, n. 7 azioni ablative riguardanti aree di terreni in comune di TORCHIAROLO (BR), interessate dal tracciato dal tracciato del metanodotto "*Interconnessione TAP - DN 1400 (56"), DP 75 bar*";

PRESO ATTO che, con riferimento alla ditta **n. 16** del piano particellare allegato al decreto *06 dicembre 2018*, lo stesso è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 23 febbraio 2019;

VISTA la comunicazione **prot. n. 5148**, del 05/02/2020, con la quale, ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, il dott. CAVALIERE Sandro, in qualità di Custode Giudiziario della procedura esecutiva immobiliare n. 24/2017 c/o il Tribunale di Brindisi, c.f. *(omissis)*, dichiara:

- ❏ di essere Custode Giudiziario, giusta nomina del Tribunale di Brindisi del 05/07/2018, della procedura esecutiva immobiliare n. 24/2017 riguardante, fra l'altro, il pignoramento dell'immobile identificato al Catasto Terreni del comune di Torchiarolo (BR), al foglio **18,** particella **6**;
- ❏ di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e la servitù di metanodotto del predetto immobile, pari a complessivi *€ 1.831,00* (mille ottocentotrentuno/00);
- ❏ che esiste procedura esecutiva immobiliare n. 24/2017 c/o il Tribunale di Brindisi;
- ❏ di assumersi in qualità di Custode Giudiziario in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuto a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura il Responsabile della procedura che disporrà il pagamento a mio favore, nonché la SNAM RETE GAS S.p.A., beneficiaria del decreto *06 dicembre 2018*.

VISTA l'ordinanza del 05 luglio 2018 con la quale il Tribunale di Brindisi - *Ufficio Esecuzioni Immobiliari*, dispone la vendita dei beni pignorati e delega il dott. CAVALIERE Sandro per le operazioni di vendita, per provvedere su eventuali domande di assegnazione e per le attività successive;

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di

pubblicità immobiliare non hanno evidenziato elementi che contraddigono quanto dichiarato;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea e la servitù di metanodotto dell'immobile identificato al foglio **18,** particella **6**, del Catasto Terreni del comune di TORCHIAROLO (BR), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società beneficiaria corrisponda l'importo stabilito con decreto ministeriale *06 dicembre 2018,* pari a ***€ 1.831,00*** (mille ottocentotrentuno/00), a favore del dott. CAVALIERE Sandro, in qualità di Custode Giudiziario della procedura esecutiva immobiliare n. 24/2017, nato a *(omissis)* il *(omissis)* ed ivi residente in via *(omissis)* - c.f. *(omissis)*.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da terzi, il pagamento a favore dei proprietari elencati al precedente articolo 1 é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il DIRIGENTE
dr. Carlo Landolfi

SOCIETA' TERNA ITALIA

Avviso al Pubblico. Rifacimento della stazione elettrica (S.E.) a 150 kV di "Bari Termica" in GIS e riassetto degli elettrodotti a 150 kV ad essa afferenti ed opere connesse. Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio. (Proc. Mi.S.E. n. EL- 434). Partecipazione al Procedimento Amministrativo – Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. e DPR 327/2001 e s.m.i..

AVVISO AL PUBBLICO

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE.

La Società Terna Rete Italia S.p.A., con sede legale in Viale E. Galbani, 70 – 00156 ROMA, in nome e per conto di Terna S.p.A. con sede legale in Viale E. Galbani, 70 – 00156 ROMA

RENDE NOTO CHE:

- con nota prot TERNA/P20200001821 del 13/01/2020 ha presentato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 sexies del Decreto-legge 29/08/2003 n. 239, convertito con modificazioni in Legge 27/10/2003 n. 290 e ss.mm.ii. e del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici del 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni, la domanda con relativo progetto al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, avente efficacia di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità ed inamovibilità, delle opere elettriche di cui ai seguenti punti;
- con nota prot. 1825 del 28/01/2020, il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato l'avvio del procedimento relativo;
- l'opera, denominata: **EL–434 "Rifacimento della Stazione Elettrica a 150 kV di Bari Termica in GIS e riassetto delle linee elettriche afferenti all'impianto stesso ed opere connesse"** , è costituita dalle seguenti OPERE:
  1) Rifacimento della Stazione Elettrica a 150 kV di Bari Termica in GIS;
  2) Interramento parziale e/o totale dei seguenti elettrodotti afferenti all'impianto:
     - Bari Termica - Getrag (proprietà TERNA S.p.A.) – cod. 23079G1
     - Bari Termica - Bari ind.le 1 cd Fucine (proprietà TERNA S.p.A.) – cod. 23041G1
     - Bari Termica - Bari Circumvallazione (proprietà TERNA S.p.A.) - cod. 23145G1
     - Bari Ovest - Bari Porto (proprietà TERNA S.p.A.) - cod. 23143G1
     - Bari Termica – Bari Parco Nord All. FS (proprietà RETE s.r.l.) – cod. 23010G1
- le caratteristiche tecniche principali sono:
  a) Stazione Elettrica 150 kV "Bari Termica": configurazione "GIS" (apparecchiature prefabbricate con involucro metallico, con isolamento in gas SF6 - cosiddetto "impianto blindato", tipologia per tensioni nominali pari a 150 kV - frequenza 50 Hz), in doppia sbarra con stallo parallelo e 9 stalli linea
  b) Elettrodotti a 150 kV: Tensione nominale 150.000 V - Frequenza nominale 50 Hz;
- le opere in progetto sono ubicate nel Comune di Bari in Provincia di Bari – Regione Puglia;
- i fondi interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo per gli elettrodotti e del vincolo preordinato all'esproprio per la stazione elettrica nonché i fondi destinati all'occupazione temporanea, sono in seguito così indicati; Cognome e Nome dell'intestatario catastale, luogo e data di nascita (o la denominazione dell'ente e/o società intestatari e relativo c.f./p.iva), Foglio e Particelle od aventi causa dagli stessi;

PARTICELLE SOGGETTE ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ASSERVIMENTO COATTIVO PER GLI ELETTRODOTTI

COMUNE DI BARI

ABBINANTE LEONARDO nato a Bari il 02/08/1961 - Foglio 38 Particella 303; ACCESSORIO COMUNE AD ENTE RURALE ED URBANO - Foglio 15 Particella 925; ACCESSORIO COMUNE AD ENTE RURALE ED URBANO (strada) - Foglio 101 Particella 108; ACCESSORIO COMUNE AD ENTE RURALE ED URBANO (strada) - Foglio 101 Particella 41; ALBERGO GIOVANNI nato a Bari il 06/12/1957 - Foglio 38 Particella 447; ALBERGO PASQUA nata a Bari il 26/08/1933 -Foglio 38 Particella 423; ANFRA IMMOBILIARE S.R.L. C.F./P.Iva 02085270748 - Foglio 38 Particella 144; BELFORTE GAETANO nato a Bari il 05/05/1936 -Foglio 38 Particella 235; BINETTI VINCENZA nata a Bari il 24/08/1946 - Foglio 38 Particella 120; CAFAGNO DAMIANA nata a Bari il 16/12/1965 - Foglio 38 Particella 303; CAPASSO MARIA nata a Bari il 08/11/1947 - Foglio 38 Particella 70; CAPASSO VINCENZO nato a Bari il 01/08/1950 - Foglio 38 Particella 70; CAPITOLO METROPOLITANO PRIMAZIALE C.F./P.IVA 80000370728 - Foglio 26 Particella 237; CAPUTO ELISABETTA nata a Bari il 21/02/1943 - Foglio 38 Particella 238; CAPUTO MAURO nato a Capurso il 18/08/1926 - Foglio 38 Particella 238; CASTOLO NUNZIO nato a Bari il 16/08/1972 - Foglio 38 Particella 21; CELLAMARE MICHELINA nata a Bari il 30/10/1935 - Foglio 38 Particella 235; COMUNE DI BARI C.F./P.Iva 80015010723 - Foglio 19 Particella 57, Foglio 38 Particelle 279, 371, 581, 597, 598; CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA ZONA DI BARI C.F./P.Iva 00830890729 -Foglio 18 Particella 184; CUTRIGNELLI Pasqua nata a CARBONARA DI BARI il 22/09/1955 - Foglio 38 Particella 236; DE BENEDICTIS ANNA nata a Bari il 26/03/1952 - Foglio 38 Particelle 231, 458, 1156, 1157, 1158; DE BENEDICTIS MARIA nata a Bari il 22/02/1895 - Foglio 38 Particella 237; DE BENEDICTIS SILVANA nata a Bari il 06/12/1955 - Foglio 38 Particelle 455, 1156, 1157, 1158; DE FRONZO ANGELA nata a Bari il 12/09/1934 - Foglio 38 Particella 129; DE FRONZO LORENZO nato a Bari il 26/11/1935 - Foglio 38 Particella 129; DE GIGLIO ANNA nata a Bari il 15/02/1953 - Foglio 38 Particelle 121, 124, 265; DE GIGLIO SAVERIO nato a Bari il 28/08/1947 - Foglio 38 Particella 121, 124, 265; DE GRECIS GIUSEPPE nato a Carbonara di Bari il 01/07/1972 - Foglio 38 Particella 120; DE GRECIS LUIGI nato a Carbonara di Bari il 17/12/1977 - Foglio 38 Particella 120; DE RINALDIS Nicola nato a BARI il 25/11/1953 - Foglio 38 Particella 236; DE SANTIS LUIGI nato a Bari il 06/03/1930 - Foglio 18 Particella 103; DE SANTIS NICOLA nato a Bari il 21/06/1932 - Foglio 18 Particella 103; DERFIN S.R.L. C.F./P. Iva 06364450723 - Foglio 38 Particella 144; DI CAGNO ABBRESCIA AMALIA nata a Bari il 20/01/1950 - Foglio 38 Particella 89; DISTRIBUZIONE ELETTRODIESEL MERIDIONALE S.R.L. C.F./P.Iva 01061680722 - Foglio 38 Particelle 243, 380; EDISTRIBUZIONE S.P.A. C.F./P.Iva 05779711000 - Foglio 101 Particelle 1, 119; ENI S.P.A C.F./P.Iva 00484960588 - Foglio 100 Particella 48, Foglio 19 Particella 10; FERROVIE APPULO LUCANE - SRL C.F./P.Iva 05538100727 -Foglio 38 Particella 734; GAMBACORTA ANGELA nata a Bari il 20/03/1948 - Foglio 38 Particella 111; GAMBACORTA STELLA nata a Bari il 16/01/1954 - Foglio 38 Particella 111; GIORDANO GIOVANNA nata a Gravina in Puglia il 11/10/1944 - Foglio 38 Particelle 160, 280; GUERRIERI VINCENZO nato a BARI il 08/09/1959 - Foglio 38 Particelle 137, 481; IDROTERM SRL C.F./P.IVA 01068890720 - Foglio 26 Particella 704; LADISA ANTONIA nata a Bari il 18/08/1948 - Foglio 38 Particelle 368, 577; LADISA ANTONIA nata a Bari il 30/12/1933 -Foglio 38 Particella 237; LADISA MICHELE nato a Bari il 06/11/1952 - Foglio 38 Particella 368, 577; LADISA ROSA nata a Bari il 09/05/1922 - Foglio 38 Particella 375; LAVERMICOCCA Anna;FU LORENZO MAR IACOBBE - Foglio 26 Particella 213; LAVERMICOCCA Michele;FU LORENZO E DI RAFASCHIERI MARIA nato a BARI il 23/05/1882 - Foglio 26 Particella 240; LAVOPA GAETANO nato a Bari il 04/05/1956 - Foglio 38 Particella 129; LAVOPA MICHELE nato a Bari il 05/01/1916 - Foglio 38 Particella 129; LOSACCO SILVANO nato a BARI il 18/10/1950 - Foglio 38 Particelle 24, 482; MININNI LUCREZIA nata a Bari il 16/09/1939 - Foglio 38 Particella 139; MININNI VITA nata a Bari il 17/03/1942 - Foglio 38 Particella 139; MONNO VINCENZO nato a Bari il 09/11/1973 - Foglio 38 Particella 466; MORISCO GAETANO nato a Bari il 03/02/1938 - Foglio 38 Particella 129; MORISCO REGINA nata a Bari il 05/06/1936 - Foglio 38 Particella 129; MORISCO ROSA nata a Bari il 29/12/1967 - Foglio 38 Particella 129; NITTI Francesco nato a Bari il 31/10/1962 - Foglio 38 Particella 108; NITTI Nicola nato a Bari il 28/06/1957 -Foglio 38 Particella 108; NITTI Rosa nata a Bari il 12/05/1956 -Foglio 38 Particella 108; OTTOMANNO ANGELO VITO nato a Bari il 16/08/1972 - Foglio 38 Particella 233; OTTOMANNO MARIA ANNA nata a Bari il 05/08/1976 - Foglio 38 Particella 233; OTTOMANNO ROSA nata a Bari il 10/01/1983 - Foglio 38 Particella 233; PAPPAGALLO LUCIA nata a Bari il 30/12/1954 - Foglio 38 Particella 233; PERILLI ANGELO nato a Bari il 17/08/1939 - Foglio 38 Particella 140; PERILLI MARIO nato a Bari

il 31/03/1947 - Foglio 38 Particella 140; PERILLI MATTIA nato a Bari il 17/08/1939 - Foglio 38 Particella 140; PERILLI VINCENZA nata a Bari il 25/05/1938 - Foglio 38 Particella 140; PIRRO ANNA nata a Bari il 08/08/1966 - Foglio 18 Particella 183; PIRRO PATRIZIA nata a Bari il 11/07/1971 - Foglio 18 Particella 183; RELITTO DI STRADA PUBBLICA - Foglio 15 Particella 448; RELITTO DI STRADA PUBBLICA - Foglio 15 Particella 449; RELITTO STRADALE - Foglio 102 Particella 215; RELITTO STRADALE - Foglio 26 Particella 672; RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. C.F./P.Iva 01585570581 - Foglio 26 Particelle 172, 249 - Foglio 19 Particella 52; RETE S.R.L. C.F./P.Iva 06132641009 - Foglio 15 Particella 899; SALERNO GENNARO nato a Bari il 24/11/1931 - Foglio 38 Particella 127; SCINTILLA CASSANDRA nata a Bari il 12/04/1938 - Foglio 18 Particella 183; SIGNORILE GRAZIA nata a Bari il 08/01/1940 - Foglio 38 Particella 94; VASCO GIUSEPPE nato a Taranto il 19/04/1974 - Foglio 38 Particella 128; ZENZOLA GIOVANNI nata a Bari il 08/03/1938 - Foglio 38 Particella 94; ZENZOLA ROSA nata a Bari il 21/09/1949 - Foglio 38 Particella 464; ZENZOLA VITA nata a Bari il 21/03/1935 - Foglio 38 Particella 467, 745;

PARTICELLE SOGGETTE ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER LA STAZIONE ELETTRICA

COMUNE DI BARI

ENEL PRODUZIONE S.P.A. C.F./P.IVA 05617841001 - Foglio 101 Particella 134.

PARTICELLE SOGGETTE ALL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA (non soggette ad esproprio).

COMUNE DI BARI

ABBINANTE LEONARDO nato a Bari il 02/08/1961 - Foglio 38 Particella 303; ACCESSORIO COMUNE AD ENTE RURALE ED URBANO (strada) - Foglio 101 Particella 41; ALBERGO GIOVANNI nato a Bari il 04/10/1957 - Foglio 26 Particelle 315, 320; ALBERGO GIOVANNI nato a Bari il 28/04/1955 - Foglio 26 Particelle 320, 614; ALBERGO GIROLAMA nata a Bari il 23/06/1918 - Foglio 26 Particella 320; ALBERGO NICOLA nato a Bari il 02/07/1920 - Foglio 26 Particella 320; ALBERGO NICOLA nato a Bari il 21/07/1947 - Foglio 26 Particella 320; ALBERGO ONOFRIO nato a Bari il 20/08/1940 - Foglio 26 Particelle 316, 320; ALBERGO ONOFRIO nato a Bari il 22/02/1944 - Foglio 26 Particelle 320, 614; ALBERGO ONOFRIO nato a Bari il 22/02/1949 - Foglio 26 Particelle 315, 320; ALBERGO SAVERIO nato a Bari il 14/10/1974 - Foglio 26 Particelle 315, 320 ; ALBERGO TERESA nata a Bari il 08/07/1938 - Foglio 26 Particelle 316, 320; ALTOMARE COSMO nato a Bari il 15/03/1969 - Foglio 26 Particelle 535, 74; BINETTI VINCENZA nata a Bari il 24/08/1946 - Foglio 38 Particella 120; BRUNETTI DANIELA nata a Bari il 19/05/1944, BRUNETTI GIUSEPPINA nata a Bari il 13/02/1962, BRUNETTI PATRIZIA nata a Bari il 04/01/1947 - Foglio 38 Particelle 716, 717, 718; CAFAGNO DAMIANA nata a Bari il 16/12/1965 - Foglio 38 Particella 303; CALDARULO MAGRONE MARIA nata a Bari il 08/03/1947 - Foglio 26 Particelle 74, 535; CASTOLO NUNZIO nato a Bari il 16/08/1972 - Foglio 38 Particella 21; DE FILIPPIS GIOVANNI nato a Bari il 31/03/1949, DE FILIPPIS GIUSEPPE nato a Bari il 06/10/1947, DE FILIPPIS MARIAGIOVANNA nata a Bari il 29/04/1955, DE FILIPPIS RAFFAELE nato a Bari il 13/09/1956 - Foglio 101 Particella 112; DE GRECIS GIUSEPPE nato a Carbonara

di Bari il 01/07/1972 - Foglio 38 Particella 120; DE GRECIS LUIGI nato a Carbonara di Bari il 17/12/1977 - Foglio 38 Particella 120; ENI S.P.A C.F./P.Iva 00484960588 - Foglio 100 Particella 48, Foglio 19 Particella 21, Foglio 23 Particella 7; FICARELLA ANTONIO nato a Bari il 26/04/1938 - Foglio 26 Particella 320; FICARELLA GIUSEPPE nato a Bari il 17/12/1926 - Foglio 26 Particella 320; FICARELLA MARIO nato a Bari il 02/01/1946 - Foglio 26 Particella 320; FICARELLA VITTORIO nato a Bari il 06/05/1941 - Foglio 26 Particella 320; GIORDANO GIOVANNA nata a Gravina in Puglia il 11/10/1944 - Foglio 38 Particelle 280, 281; GIOTTA ENRICO; FU NICOLA, GIOTTA LIVIA FU; NICOLA, GIOTTA LUCIANO;FU NICOLA nato a Bari il 27/07/1928, GIOTTA LUISA;FU NICOLA nata a MILAZZO il 18/12/1920 - Foglio 101 Particella 61; GORGA CHIARA nata a Bari il 28/05/1940 - Foglio 38 Particella 8; GUERRIERI VINCENZO nato a Bari il 08/09/1959 - Foglio 38 Particella 137; LADISA ANTONELLA nata a Bari il 19/08/1976, LADISA CARMELA nata a Bari il 14/11/1954, LADISA DOMENICA nata a Bari il 06/02/1979, LADISA DOMENICA nata a Bari il 24/10/1905, LADISA GIOVANNI nato a Bari il 27/09/1942, LADISA

GRAZIA nata a Bari il 28/06/1951, LADISA MARIA nata a Bari il 03/02/1958, LADISA RAFFAELLA nata a Bari il 11/04/1948, LADISA RAFFAELLA nata a Bari il 25/02/1946, LADISA VITO nato a Bari il 19/06/1923 - Foglio 101 Particella 112; LOSOLE Michelina nata a BARI il 03/11/1908 - Foglio 38 Particella 141; LUCIFERO LAURA; FU STEFANO - Foglio 101 Particella 61; PASCAZIO MICHELE nato a Bari il 20/11/1932 - Foglio 26 Particella 379; PERILLI ANGELO nato a Bari il 17/08/1939, PERILLI MARIO nato a Bari il 31/03/1947, PERILLI MATTIA nato a Bari il 17/08/1939, PERILLI VINCENZA nata a Bari il 25/05/1938 - Foglio 38 Foglio 140; SASANELLI CARMELA nata a Bari il 16/11/1938, SASANELLI DOMENICO nato a Bari il 01/10/1953, SASANELLI GIUSEPPE nato a Bari il 02/01/1936, SASANELLI MARIATERESA nata a Bari il 21/06/1956, SASSANELLI ONOFRIO nato a Bari il 05/06/1937 - Foglio 26 Particella 320; SASSANELLI ANTONIA nata a Bari il 04/04/1916 - Foglio 101 Particella 112; SGOBBA ANTONIA nata a Bari il 22/01/1957, SGOBBA ERNESTO nato a Bari il 21/02/1963, SGOBBA ORONZO nato a Bari il 21/11/1958 - Foglio 38 Particella 8; SIGNORILE GRAZIA nata a Bari il 08/01/1940 - Foglio 38 Particella 94; STANIC INDUSTRIA PETROLIFERA SOCIETA PER AZIONI - Foglio 23 Particella 7; ZENZOLA GIOVANNI nato a Bari il 08/03/1938 - Foglio 38 Particella 94;

- le opere saranno realizzate secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia, come meglio indicato nel progetto depositato (come in appresso specificato) e in particolare il tracciato degli elettrodotti è stato studiato in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. del 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo avuto cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;
- per la particolare importanza delle stesse opere è stato richiesto, per l'elettrodotto, il carattere di inamovibilità e pertanto le relative servitù di elettrodotto potranno essere imposte conseguentemente e quindi, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 122, commi 4-5, del R.D. 11.12.1933 n. 1775.

Tutto ciò premesso,

COMUNICA CHE

- la documentazione progettuale ed ambientale, in formato cartaceo, è stata depositata per la pubblica consultazione presso:
  - Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari – Via Molise, 2 - 00187 ROMA;
  - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo - Via C. Colombo, 44 – 00147 ROMA;
  - Comune di BARI – Ufficio Urbanistica - Corso Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari (BA)

ai fini della **"Partecipazione al procedimento amministrativo"**, dell'apposizione del **"Vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva delle servitù di elettrodotto sui fondi attraversati dagli elettrodotti e del Vincolo preordinato all'esproprio per i fondi interessati dalla Stazione elettrica"** nonché per **"l'occupazione temporanea di aree non soggette al procedimento espropriativo"** e della **"Dichiarazione di pubblica utilità"** secondo il combinato disposto della legge n. 241/90 e successive modificazioni e dell'art. 52-ter comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni,

- **"l'oggetto del procedimento promosso"** è l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'opera denominata: **EL-434 ""Rifacimento della Stazione Elettrica a 150 kV di Bari Termica in GIS e riassetto delle linee elettriche afferenti all'impianto stesso ed opere connesse"**;
- **"l'Amministrazione competente a rilasciare l'autorizzazione"** è il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari, Via Molise 2 - 00187 Roma, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, Via C. Colombo, 44, 00147 Roma;
- **"il Responsabile del procedimento" è la Dott.ssa Marilena Barbaro**, Dirigente della Div. IV – Impianti, infrastrutture e sistemi di rete della suddetta D.G. del Ministero dello Sviluppo Economico;

- chiunque, ed in particolare i soggetti nei confronti dei quali possa derivare pregiudizio dal provvedimento finale di approvazione, può prendere visione della domanda e del relativo progetto nonché presentare osservazioni scritte, nel termine di **30 (trenta) giorni** dalla pubblicazione del presente avviso, ai suddetti Ministeri ed alla Società Terna Rete Italia S.p.A., Via Egidio Galbani, 70 – 00156 Roma, dandone cortese notizia anche alla Terna Rete Italia S.p.A., Via Aquileia, 8 – 80143 Napoli; PEC: aot-napoli@pec.terna.it

ANTONIO LIMONE

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
19.03.2020
12:12:26
UTC